

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO	27/02/2018	31	Binari caldi sognando la svolta per Milano e Roma <i>Andrea Taffi</i>	15
CORRIERE ADRIATICO FERMO	27/02/2018	4	Spazzaneve si ribalta, paura sulla provinciale <i>Serena Murri</i>	16
CORRIERE ADRIATICO FERMO	27/02/2018	4	Ciarrocchi = ancora chiuse tutte le scuole <i>Domenico Ciarrocchi</i>	17
CORRIERE ADRIATICO FERMO	27/02/2018	7	Caduta rami, allerta a Porto San Giorgio Chiusura per le vie <i>Redazione</i>	18
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	27/02/2018	4	Si, è arrivata = Burian arriva, è un flagello Neve e termometro a picco <i>Daniel Giulia</i>	19
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	27/02/2018	9	Ragazza morta, l'autopsia: è stato fatale l'investimento = Morte di Azka, svolta dall'autopsia Fatali le lesioni dell'investimento <i>Benedetta Lombo</i>	21
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	27/02/2018	50	Quattro autobus in panne Spazzaneve contro un'auto <i>Giacomo Quattrini</i>	23
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/02/2018	7	Norcia - Imbiancate anche le cassette degli sfollati del terremoto <i>Redazione</i>	24
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/02/2018	7	Perugia - L'Umbria resiste alla neve, ma da giovedì ghiaccia tutto = Avete freddo? Giovedì ne avrete di più <i>Sergio Casagrande</i>	25
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/02/2018	13	Perugia - Fiamme in una carrozzeria tanta paura in via Settevalli <i>Redazione</i>	27
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/02/2018	17	Perugia - Carducci Purgotti, la svolta c'è: tempi stretti per la costruzione <i>Sonia Brugnoli</i>	28
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/02/2018	31	Città di Castello - Esce di casa in camicia e gli si chiude la porta anziano in difficoltà salvato dai pompieri <i>Redazione</i>	29
CORRIERE DELL'UMBRIA	27/02/2018	37	Bevagna - Il sindaco fa chiarezza sul bando di affidamento per la gestione della palestra <i>Redazione</i>	30
MESSAGGERO RIETI	27/02/2018	3	Neve, adesso è allerta ghiaccio = Reatino innevato, ora allerta ghiaccio <i>L.bru.</i>	31
MESSAGGERO RIETI	27/02/2018	3	Stop prolungato a oggi. A Fara è polemica rovente = Istituti dchiusi anche a Fare Savina tante critiche sui tempi della decisione <i>Raffaella Di Claudio</i>	33
MESSAGGERO RIETI	27/02/2018	3	Buran sferza le aree del sisma ma situazione sotto controllo <i>Sabrina Vecchi Protezione</i>	34
MESSAGGERO UMBRIA	27/02/2018	41	A Perugia, Foligno e Spoleto riaprono le scuole, ma restano strade chiuse e paesi isolati = Perugia - Gelo e ghiaccio, diciassette strade chiuse Riaprono le scuole, disagi per i negozi <i>Michele Milletti Scalette</i>	35
MESSAGGERO UMBRIA	27/02/2018	42	AGGIORNATO Perugia - Maltempo, 72 ore sotto zero = Gelo e ghiaccio, diciassette strade chiuse riaprono le scuole, disagi per i negozi <i>Michele Milletti</i>	36
MESSAGGERO UMBRIA	27/02/2018	42	AGGIORNATO Perugia - Gelo e ghiaccio, diciassette strade chiuse Riaprono le scuole, disagi per i negozi <i>Michele Milletti</i>	37
MESSAGGERO UMBRIA	27/02/2018	43	Perugia - Paura per il lago ghiacciato a Castello ancora paesi isolati <i>Massimo Selenio</i>	38
MESSAGGERO UMBRIA	27/02/2018	45	Perugia - Via Settevalli, incendio in carrozzeria <i>Redazione</i>	40
MESSAGGERO UMBRIA	27/02/2018	46	Perugia - Perugia, nuova Carducci adesso c'è una soluzione = Nuova Carducci, adesso si riparte Accordo sui lavori <i>Remo Gasperini</i>	41
MESSAGGERO UMBRIA	27/02/2018	51	Spoleto - Protezione civile, giallo sul capo <i>lla.bo.</i>	42
NAZIONE FIRENZE	27/02/2018	59	Neve: il sindaco striglia i tecnici <i>Nicola Di Renzone</i>	43
NAZIONE SIENA	27/02/2018	38	Stregati dalla neve = Più squadre di operai e mezzi spargisale <i>Redazione</i>	44
NAZIONE SIENA	27/02/2018	41	Molti incidenti e traffico in tilt <i>R.f.</i>	45
NAZIONE SIENA	27/02/2018	41	Il record: -17 gradi in vetta <i>M.c.</i>	46
NAZIONE SIENA	27/02/2018	53	Cittadino informato grazie a una App <i>Redazione</i>	47

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

RESTO DEL CARLINO ANCONA	27/02/2018	38	Torrette, traffico in tilt Medici fissi in ospedale C'è la Protezione civile <i>Redazione</i>	48
RESTO DEL CARLINO ANCONA	27/02/2018	38	Tir impantanato carico di ossigeno <i>Redazione</i>	49
RESTO DEL CARLINO ANCONA	27/02/2018	38	Treni cancellati e modifiche in corsa Disagi nel tratto tra Pescara e Ancona <i>Redazione</i>	50
RESTO DEL CARLINO ANCONA	27/02/2018	40	Pugno di ferro dei vigili urbani: Multe ai furbetti delle gomme <i>Pierfrancesco Curzi</i>	51
RESTO DEL CARLINO ANCONA	27/02/2018	41	Scatta la psicosi Centralini in tilt <i>Redazione</i>	52
RESTO DEL CARLINO FERMO	27/02/2018	38	Neve e disagi = Alberi piegati e traffico in tilt Ma in spiaggia si gioca <i>Nicholas Arbusti</i>	53
RESTO DEL CARLINO FERMO	27/02/2018	39	Buran si abbatte su tutto il Fermano Incubo ghiaccio sulle strade <i>Paola Pieragostini</i>	54
RESTO DEL CARLINO FERMO	27/02/2018	40	Emergenza: in azione Soi, Coc e volontari <i>Redazione</i>	55
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/02/2018	42	Ghiacciati = Nella morsa di neve e ghiaccio chiuse, annullato il mercato <i>Elisa Frare</i>	56
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/02/2018	43	Precipitazioni modeste, ma saranno 48 ore di gelo Sui Sibillini anche -17 <i>Franco Veroli</i>	57
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/02/2018	44	Neve fino a un metro Attivati i numeri di emergenza <i>Redazione</i>	58
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/02/2018	44	Recanati, albero cade Disagi alla viabilità <i>Redazione</i>	59
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/02/2018	45	Canna fumaria a fuoco Distrutta la roulotte di due terremotati <i>Redazione</i>	60
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/02/2018	51	Rissa nell'area container Volano pugni, ferito un uomo <i>Lucia Gentili</i>	61
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/02/2018	51	Contributi per il Cas o strutture recettive? Da gennaio lo stop al passaggio <i>Redazione</i>	62
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/02/2018	55	Conoscere le regole di protezione civile Aggiornamento per 250 studenti <i>Redazione</i>	63
RESTO DEL CARLINO PESARO	27/02/2018	38	E anche oggi chiuse tutte le scuole <i>Redazione</i>	64
RESTO DEL CARLINO PESARO	27/02/2018	40	AGGIORNATO - Allarme neve, il caos comincia da Gimarra: 40 mezzi in azione <i>Redazione</i>	65
RESTO DEL CARLINO PESARO	27/02/2018	43	Paura per due giovani persi nella tormenta il sindaco va a salvarli <i>Alessandro Mazzanti</i>	66
RESTO DEL CARLINO PESARO	27/02/2018	47	Bianco uniforme dal mare ai monti Impantanati anche gli spalaneve <i>Sandro Franceschetti</i>	67
RESTO DEL CARLINO PESARO	27/02/2018	57	Riapriteci la strada verso Acquanera <i>Amedeo Pisciolini</i>	68
CENTRO	27/02/2018	23	Fiamme nell'abitazione sopra al ristorante <i>Redazione</i>	69
CENTRO TERAMO	27/02/2018	16	Pochi disagi per la neve ma le scuole restano chiuse <i>D.p. A.d.f.</i>	70
CIOCIARIA OGGI	27/02/2018	2	Forze dell'ordine e 118 in prima linea Soccorsi diversi anziani <i>Redazione</i>	72
CIOCIARIA OGGI	27/02/2018	2	E ora incubo ghiaccio = La Ciociaria si sveglia tutta imbiancata <i>Nicoletta Fini</i>	73
CIOCIARIA OGGI	27/02/2018	3	Tolleranza zero per chi viaggia senza le catene <i>Redazione</i>	75
CIOCIARIA OGGI	27/02/2018	3	Senza vento ed effetto Burian Si va sotto zero <i>Raffaele Calabrina</i>	76
CIOCIARIA OGGI	27/02/2018	4	Fca, ospedale e ateneo ko La neve blocca il Cassinate <i>P.e.polidoro</i>	77
CIOCIARIA OGGI	27/02/2018	6	Fronteggiata l'emozione e l'allarme resta alto <i>Redazione</i>	79
CIOCIARIA OGGI	27/02/2018	7	Mobilitazione generale Obiettivo la sicurezza <i>Redazione</i>	80
CIOCIARIA OGGI	27/02/2018	33	Muore in un incendio a Firenze = Muore nell'incendio dell'armeria <i>Alessandra Cinelli</i>	81
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	27/02/2018	4	Si, è arrivata = Dieci gradi sotto lo zero Tutte le lezioni congelate <i>Luigi Miozzi</i>	82
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	27/02/2018	6	Cinque anziani al pronto soccorso <i>Nino Orrea</i>	83

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	27/02/2018	16	La Riviera nella morsa del ghiaccio <i>Marco Braccetti</i>	84
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	27/02/2018	17	Scuole aperte Lezione di Piunti ai contestatori = Sulle scuole ho avuto ragione io <i>Laura Ripani</i>	85
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	27/02/2018	47	Bufera di neve sulla Val Vibrata <i>Davide Crisci</i>	86
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	4	Sì, è arrivata = Burian risparmia Pesaro ma manda Fano nel caos <i>Simonetta Marfoggia</i>	87
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	5	Soccorsa donna in travaglio = Soccorsa donna in travaglio <i>Eugenio Gulini</i>	89
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	6	Sul Nerone la neve arriva a sfiorare i due metri <i>Véronique Angelo Angeletti Parlani</i>	90
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	7	Niente neve, ma il Comune è al lavoro Vanno chiuse le buche sulle strade <i>Thomas Delbianco</i>	91
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	9	Scuole chiuse, l'opposizione con Ricci <i>Thomas Delbianco</i>	92
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	16	Scuole chiuse a Vallefoglia Il sindaco: Prudenza <i>Re.pe.</i>	93
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	44	Dializzati, anziani e disabili assistiti dalla protezione civile <i>Ma.fo.</i>	94
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	46	Rami spezzati nella pineta Nuova allerta <i>Ja. Zue.</i>	95
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	46	Il sindaco Dellonti soccorre coppia nella bufera <i>Ma. Spa.</i>	96
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	46	Un metro di neve, famiglie isolate <i>Marco Spadola</i>	97
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	48	Tir in bilico dopo il fuori strada <i>Stefano Mascioni</i>	98
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	27/02/2018	49	Graziati dalla neve, l'incubo è il ghiaccio <i>Daniele Bartolucci</i>	99
CORRIERE DELLA SERA ROMA	27/02/2018	2	Capitale chiusa. E adesso emergenza gelo = Anche oggi niente scuole: con il voto si può arrivare a nove giorni senza lezioni E Raggi anticipa il rientro <i>Maria Egizia Fiaschetti</i>	100
CORRIERE DELLA SERA ROMA	27/02/2018	3	AGGIORNATO - Crollano alberi in tutte le zone: tragedie sfiorate = Più di cento alberi caduti: auto distrutte e strade interrotte <i>Simona De Santis</i>	102
CORRIERE DI AREZZO	27/02/2018	11	Anche un falso comunicato per non andare in classe <i>Redazione</i>	103
CORRIERE DI SIENA	27/02/2018	11	Polemiche a Colle Val d'Elsa per i marciapiedi che non sono stati puliti. Autobus fermi <i>Redazione</i>	104
CORRIERE DI SIENA	27/02/2018	19	App per le informazioni della protezione civile = Arriva l'app "Cittadino informato" <i>Redazione</i>	105
CORRIERE DI SIENA	27/02/2018	31	Lieve scossa di terremoto nella notte <i>Mariella Baccheschi</i>	106
CORRIERE DI RIETI	27/02/2018	7	Tutta la provincia imbiancata = Ghiaccio e neve L'emergenza non è ancora finita <i>Luigi Spaghetti</i>	107
CORRIERE DI RIETI	27/02/2018	7	Dalla Regione quattro milioni per fronteggiare l'emergenza <i>Redazione</i>	108
CORRIERE DI RIETI	27/02/2018	11	Velino - Salto - Cicolano - Caldaie delle casette in tilt per il grande freddo = Neve e gelo tra le Sae Le caldaie vanno in tilt <i>Marzio Mozzetti</i>	109
CORRIERE DI RIETI	27/02/2018	11	Velino - Salto - Cicolano - Freddo e ghiaccio non fanno più paura Il sindaco Ranalli riapre tutte le scuole <i>Redazione</i>	111
CORRIERE DI VITERBO	27/02/2018	9	Viterbo, il Comune scivola sul ghiaccio = Città paralizzata Strade e marciapiedi come piste di ghiaccio <i>Redazione</i>	112
CORRIERE DI VITERBO	27/02/2018	10	Stop anche oggi alle lezioni in città e in gran parte della Tuscia = Tuscia imbiancata Adesso scatta l'emergenza ghiaccio <i>Annamaria Socciarelli</i>	113
INCHIESTA	27/02/2018	2	Burian "sotto controllo" Il sistema ha funzionato = "Burian" ci regala paesaggi suggestivi. Emergenza superata ma pagano i pendolari <i>Alba Spennato</i>	114
INCHIESTA	27/02/2018	3	Viabilità riaperta ai mezzi pesanti, multe salate a chi viaggia senza catene o pneumatici da neve <i>Redazione</i>	116

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

INCHIESTA	27/02/2018	4	Risveglio fiabesco per il capoluogo con scultori improvvisati di pupazzi di neve <i>Matteo Ferazzoli</i>	117
INCHIESTA	27/02/2018	5	Comuni sempre più attrezzati e disagi ridotti al minimo. Operai e tecnici in azione <i>Redazione</i>	118
INCHIESTA	27/02/2018	5	Neve a bassa quota nel sorano ma la Protezione civile risponde "presente" <i>Martina Shalipour Jafari</i>	119
INCHIESTA	27/02/2018	12	Intervista a Marco Ferrara - Il monito di Ferrara: Bisogna intensificare il dialogo col volontariato <i>Luigi De Matteo</i>	120
INCHIESTA	27/02/2018	16	Con Zingaretti abbiamo riconnesso la politica ai cittadini: un percorso che non va fermato <i>Redazione</i>	122
LATINA OGGI	27/02/2018	3	Volontari in azione La risposta della Regione <i>Redazione</i>	123
LATINA OGGI	27/02/2018	3	L` odissea dei pendolari <i>Redazione</i>	124
LATINA OGGI	27/02/2018	4	Un'emergenza attesa <i>Redazione</i>	125
LATINA OGGI	27/02/2018	5	Velletri, Lariano e Artena Tre località tutte bianche <i>Redazione</i>	126
LATINA OGGI	27/02/2018	5	Il sindaco di Rocca Massima sale sui mezzi spazzaneve <i>Redazione</i>	127
LATINA OGGI	27/02/2018	19	Il maltempo risparmia la città ma l` aller ta resta alta <i>Redazione</i>	128
LEGGO ROMA	27/02/2018	19	E giovedì si replica previsti altri fiocchi anche sulla Capitale = E giovedì potrebbe nevicare di nuovo <i>L.loi.</i>	129
LEGGO ROMA	27/02/2018	19	Scuole chiuse anche oggi È allarme ghiaccio = Ora il rischio è il ghiaccio <i>Lorena Loiacono</i>	130
LEGGO ROMA	27/02/2018	21	Più di cento alberi caduti Danni ad auto e strade ko <i>Valentina Conti</i>	131
LEGGO ROMA	27/02/2018	27	T&M Trasporti & Mobilità - Roma, tanti gli alberi caduti <i>Redazione</i>	132
LEGGO ROMA	27/02/2018	27	T&M Trasporti & Mobilità - Pericolo ghiaccio, in strada massima attenzione La distanza di sicurezza deve essere maggiore <i>Paolo Petrucci</i>	133
MANIFESTO	27/02/2018	4	Burian blocca Roma e il sistema ferroviario = Burian manda in tilt la città di Roma e il sistema ferroviario <i>Antonio Sciotto</i>	134
MESSAGGERO	27/02/2018	2	Spazzaneve beffa: costati un milione e non sono adatti = Il Comune e il milione speso per gli spazzaneve inadatti <i>M Ev</i>	136
MESSAGGERO	27/02/2018	2	C`è la neve, arriva l`esercito rischio scuole chiuse 9 giorni <i>Camilla Fabio Mozzetti Rossi</i>	137
MESSAGGERO	27/02/2018	3	Dai mezzi al coordinamento tutti i "buchi" del piano gelo <i>Mauro Evangelisti</i>	139
MESSAGGERO	27/02/2018	4	Raggi rientra dal Messico dopo le polemiche L`ansia dei vertici M5S <i>Simone Canettieri</i>	140
MESSAGGERO	27/02/2018	4	Intervista Gianni Alemanno - Io ci ho messo la faccia, Virginia sta al sole L`esercito? Ora lo chiamano pure a sinistra <i>S Can</i>	141
MESSAGGERO	27/02/2018	5	Roma sbanda per neve, odissea treni = Caos a Termini, l'Italia in tilt Delrio: indagine su Ferrovie <i>Laura Mauro</i>	142
MESSAGGERO ABRUZZO	27/02/2018	3	L'incubo del termometro per l'Aquila imbiancata <i>Stefano Dascoli</i>	144
MESSAGGERO ABRUZZO	27/02/2018	14	Roseto, a fuoco il tetto della villetta l'allarme dei vicini salva la famiglia <i>Teodora Poeta</i>	145
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	27/02/2018	2	Spiagge bianche, le scuole restano chiuse <i>Redazione</i>	146
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	27/02/2018	2	Fiocchi copiosi anche in collina e a S. Marinella = Mezzo metro di neve Allumiere e Tolfa in piena emergenza <i>Tiziana Monica Cimaroli Martini</i>	147
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	27/02/2018	3	Il gelo fa crollare la tensostruttura il PalaGrammatico non esiste più <i>Alessio Vallergera</i>	148
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	27/02/2018	3	In città una nevicata mai vista = Una maxi nevicata tra gioia e disagi <i>Giulia Amato</i>	149

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

MESSAGGERO FROSINONE	27/02/2018	3	Neve e gelo, scuole ancora chiuse = Neve e disagi, scuole ancora chiuse <i>Gianpaolo Russo</i>	151
MESSAGGERO FROSINONE	27/02/2018	3	Dializzati e anziani soli, tutti i soccorsi = Decine di interventi, soccorsi un'anziana e cittadini dializzati <i>Vincenzo Caramadre</i>	153
MESSAGGERO LATINA	27/02/2018	2	Protezione civile in allerta: dopo la neve atteso il grande gelo <i>Giovanni Del Giaccio</i>	154
MESSAGGERO LATINA	27/02/2018	4	Comitato Mazzocchio: Ancora miasmi alla Sep <i>Redazione</i>	155
MESSAGGERO METROPOLI	27/02/2018	3	Nemi, frana sul lago Gendarmi a C. Gandolfo = Neve, ucciso dal bobcat fuori strada bus Cotral <i>Chiara Enrico Rai Valentini</i>	156
MESSAGGERO METROPOLI	27/02/2018	3	Nemi, si sbriciola il costone sul lago C. Gandolfo, in campo la Gendarmeria <i>Dc.r.</i>	157
MESSAGGERO METROPOLI	27/02/2018	5	Subiacom, infermieri portati in ospedale L'Alta Valle dell'Aniene senza autobus <i>Antonio Scattoni</i>	158
MESSAGGERO METROPOLI	27/02/2018	5	Uno spazzaneve per 400 km di strade <i>Elena Ceravolo</i>	159
MESSAGGERO OSTIA	27/02/2018	3	Litorale, bus e treni in tilt: restano a piedi in migliaia <i>Emanuele Rossi</i>	160
MESSAGGERO ROMA	27/02/2018	4	L'ultima strage degli alberi Artena, un morto = Strage di alberi, in giro pochi bus e taxi introvabili Artena, un morto <i>C.r.</i>	161
MESSAGGERO ROMA	27/02/2018	5	AGGIORNATO - Sui Sette colli con sci, tavole e padelle Al Circo Massimo come a Courmayeur = I Sette Colli come Cortina le sfide sulle piste fai-da-te <i>Marco Pasqua</i>	162
MESSAGGERO VITERBO	27/02/2018	3	Qui l'emergenza non fa paura: le strade ripulite a Civita Castellana e dintorni. Gioco di squadra <i>Ugo Baldi</i>	163
MESSAGGERO VITERBO	27/02/2018	3	La neve blocca la Tuscia = Il pericolo dalla neve diventata ghiaccio Capoluogo sommerso <i>Marco Federica Feliziani Lupino</i>	164
METRO ROMA	27/02/2018	6	A piazza Vittorio giardini aperti nonostante ordinanza e incendio <i>P.c.</i>	165
METRO ROMA	27/02/2018	8	Tanti alberi crollati Traffico paralizzato <i>P.c.</i>	166
METRO ROMA	27/02/2018	19	T&M Trasporti & Mobilità - Roma, tanti gli alberi caduti <i>Redazione</i>	167
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	27/02/2018	4	Passignano - Sale gettato sull'asfalto ma i tir si intraversano <i>Sara Minciaroni</i>	168
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	27/02/2018	4	Gubbio - Burian si fa sentire e scuole ancora chiuse <i>Redazione</i>	169
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	27/02/2018	4	Città di Castello - Viabilità, disagi nel Tifernate e a Foligno <i>Redazione</i>	170
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	27/02/2018	24	Terni - Scuole ancora chiuse per l'allerta ghiaccio <i>Redazione</i>	171
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	27/02/2018	24	Terni - Anziana "isolata" al Centro sanitario Soccorso grazie ai vigili del fuoco <i>Ste.cin.</i>	172
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	27/02/2018	26	Perugia - La Regione stabilizza i precari posto fisso per 44 dipendenti = Palazzo Cesaroni stabilizza i precari C'è il posto fisso per 44 dipendenti <i>S.a.</i>	173
REPUBBLICA FIRENZE	27/02/2018	6	Burian: bivacchi a Santa Maria Novella, ritardi fino a 500 minuti = Burian: treni in tilt, sos per i peschi <i>G.a.</i>	174
REPUBBLICA ROMA	27/02/2018	1	Tutto previsto ma alle 13 scatta l'sos al privati <i>Stefano Costantini</i>	175
REPUBBLICA ROMA	27/02/2018	2	Alberi, effetto domino pioggia di rami e tronchi da San Giovanni a Trigona <i>Ce.ge.</i>	176
REPUBBLICA ROMA	27/02/2018	3	La maledizione dei fiocchi bianchi Raggi deve rientrare di corsa dal Messico <i>Redazione</i>	177
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/02/2018	38	Ghiacciati = Buran, freddo e neve in città L'allerta resta ancora alta <i>Redazione</i>	178
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/02/2018	40	Temperature in picchiata a Montegallo: si arriva a -11 <i>Redazione</i>	179
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/02/2018	41	Spinetoli, allarme riscaldamento <i>Maria Grazia Lappa</i>	180
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/02/2018	50	San Benedetto imbiancata Oggi scuole chiuse in città <i>Marcello Iezzi</i>	181

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/02/2018	51	Allerta a Grottammare <i>Redazione</i>	182
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/02/2018	51	La paura maggiore per il ghiaccio sulle strade Spargisale in azione <i>Marcello Iezzi</i>	183
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/02/2018	53	Clochard trovato morto Il cane lo vegliava da giorni = Clochard trovato morto in roulotte Il suo cane lo vegliava da giorni <i>Marcello Iezzi</i>	184
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	27/02/2018	2	Spazzaneve ribaltato Che paura = Regione chiusa per neve Tutti pronti per il peggio <i>Andrea Taffi</i>	185
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	27/02/2018	4	Sì, è arrivata = Burian, provincia isolata Oggi l'incubo è il ghiaccio <i>Edoardo Danieli</i>	187
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	27/02/2018	12	Per la morte di Azka fatale l'investimento <i>Benedetta Lombo</i>	189
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	27/02/2018	16	Scuole, parchi, cimiteri: città chiusa In ritardo gli autobus senza catene <i>Avio Turchi</i>	190
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	27/02/2018	17	Quattro autobus in panne Spazzaneve contro un'auto <i>Giacomo Quattrini</i>	191
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	27/02/2018	43	Cade da una scala e batte la testa, grave in ospedale <i>Ta.fre.</i>	192
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	27/02/2018	44	Le scuole chiuse alle sei di mattina Chiaravalle, fioccano le polemiche <i>Gianluca Fenucci</i>	193
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	27/02/2018	49	Arcevia è sotto mezzo metro di neve Freddo da guinness: temperature a -12 <i>Gino Felicetti</i>	194
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	27/02/2018	49	Mezzi all'opera e scuole chiuse <i>Raoul Mancinelli</i>	195
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/02/2018	1	Maltempo, prevista altra neve al centro-sud e in Sardegna <i>Redazione</i>	196
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/02/2018	1	Comitato Operativo prociv: "Disponibili altri mezzi per emergenza neve a Roma" <i>Redazione</i>	197
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/02/2018	1	Neve a Roma: aperto il Coc, chiuse le scuole, disattivate le Ztl - - <i>Redazione</i>	198
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Allerta Meteo Burian, dopo la neve arriva il grande gelo: attesi -8C a Roma, scuole chiuse anche Martedì 27 Febbraio - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	199
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Allerta Meteo Lazio: domani 27 febbraio scuole chiuse anche ad Aprilia - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	200
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Roma, arriva l'esercito - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	201
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Roma, scuole chiuse anche domani - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	202
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo Abruzzo, Protezione civile: neve e gelo anche domani - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	203
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Allerta Meteo Burian, nuovo avviso della protezione civile: "ancora neve al Centro/Sud e in Sardegna" [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	204
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo Marche: neve nelle zone colpite dal terremoto, preoccupazione per il ghiaccio - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	206
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Allerta Meteo Burian: domani 27 Febbraio scuole chiuse a Pesaro - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	207
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Raggi torna a Roma - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	208
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Allerta Meteo Burian: martedì 27 Febbraio scuole chiuse a Sulmona - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	209
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo, Comune di Fiumicino: al lavoro per fronteggiare l'emergenza neve - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	210
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Allerta Meteo Lazio: scuole chiuse domani 27 febbraio a Viterbo - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	211
meteoweb.eu	27/02/2018	1	- Maltempo, la Prefettura di Pescara: "Non ci sono criticità, attenzione al ghiaccio" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	212

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

meteoweb.eu	27/02/2018	1	- Allerta Burian, Roma: spargisale in azione, 190 mezzi operativi - Meteo Web - - - - Redazione	213
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Neve Roma: interviene l'Esercito per pulire le strade, consolari percorribili - Meteo Web - - - - - Redazione	214
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo, Protezione Civile: il Comitato Operativo segue l'evoluzione in collegamento con le Regioni - Meteo Web - - - - - Redazione	215
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo, gelo e neve in Umbria: domani ancora scuole chiuse, disagi in attenuazione - Meteo Web - - - - - Redazione	216
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo, allerta Burian: nelle zone del terremoto attesi fino a -17C - Meteo Web - - - - - Redazione	217
adnkronos.com	26/02/2018	1	Roma, arriva l'esercito Redazione	218
adnkronos.com	26/02/2018	1	Roma, scuole chiuse anche domani Redazione	219
adnkronos.com	26/02/2018	1	Raggi torna a Roma Redazione	220
ansa.it	26/02/2018	1	Maltempo: scuole chiuse anche domani - Lazio Redazione	221
ansa.it	26/02/2018	1	Al via rimozione neve villaggi casette - Lazio Redazione	222
ansa.it	26/02/2018	1	P.Civile,neviccate su costa anche di sera - Abruzzo Redazione	223
ansa.it	26/02/2018	1	Maltempo: neve nelle zone terremotate delle Marche, preoccupa il ghiaccio - Marche Redazione	224
ansa.it	26/02/2018	1	Nevica ad Ancona e su tutto litorale - Marche Redazione	225
ansa.it	26/02/2018	1	Soldati a Roma, polemica Comune-P.Civile - Lazio Redazione	226
ansa.it	26/02/2018	1	Maltempo: Trenitalia, cancellati alcuni treni in Abruzzo - Abruzzo Redazione	227
ansa.it	26/02/2018	1	Vicesindaco, ok esercito ma non chiesto - Lazio Redazione	228
ansa.it	26/02/2018	1	Turismo: Umbria 15/a nel ranking delle regioni italiane - Pianeta Camere (di commercio) Redazione	229
ansa.it	26/02/2018	1	Maltempo, sotto controllo in zone sisma - Lazio Redazione	230
ansa.it	26/02/2018	1	Neve in tutta l'Umbria - Umbria Redazione	231
ansa.it	26/02/2018	1	Neve sulle zone del terremoto. "Qui la vita ? sempre precaria". Ora rischio ghiaccio - Cronaca Redazione	232
askanews.it	26/02/2018	1	Roma, Pedica (Pd): Di Maio ringrazi Zingaretti e l'Esercito Redazione	233
askanews.it	26/02/2018	1	Scuole e nidi chiusi anche martedì per il freddo a Roma (Campidoglio) Redazione	234
askanews.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, il vicesindaco: la città non è attrezzata ma tiene Redazione	235
askanews.it	26/02/2018	1	P. civile: se necessario disponibili ulteriori mezzi per Roma Redazione	236
askanews.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, Campidoglio: 1.500 operatori e 190 mezzi in campo Redazione	237
askanews.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, arriva l'Esercito per ristabilire la viabilità Redazione	238
askanews.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, Codacons contro scuole chiuse domani: danno erariale Redazione	239
askanews.it	26/02/2018	1	Roma, Meleo: 1500 operatori in strada, bus con dotazioni inverno Redazione	240
askanews.it	26/02/2018	1	Abruzzo, domani ancora neve e scuole chiuse Redazione	241
askanews.it	26/02/2018	1	Lazio, Pirozzi a Zingaretti: emergenza neve spot elettorale Redazione	242

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

askanews.it	26/02/2018	1	Neve Roma, protezione civile Lombardia: pronti a partire <i>Redazione</i>	243
askanews.it	26/02/2018	1	Dopo la neve a Roma esce il sole, vice-sindaco: città ha retto <i>Redazione</i>	244
askanews.it	26/02/2018	1	Bonaccorsi (Pd): inutile polemica Campidoglio con Protezione Civile <i>Redazione</i>	245
askanews.it	26/02/2018	1	Maltempo, a Roma in campo oltre 500 uomini polizia locale <i>Redazione</i>	246
askanews.it	26/02/2018	1	Roma, neve e alberi caduti: centinaia interventi vigili del fuoco <i>Redazione</i>	247
askanews.it	26/02/2018	1	La P. Civile chiede aiuto Esercito per rimuovere la neve a Roma <i>Redazione</i>	248
askanews.it	26/02/2018	1	Nevica a Roma e la Protezione Civile chiede mezzi dell'Esercito <i>Redazione</i>	249
askanews.it	26/02/2018	1	Protezione Civile: richieste supporto soprattutto da Roma <i>Redazione</i>	250
askanews.it	26/02/2018	1	Regione Lazio: 4 mln a Comuni per prime emergenze neve-ghiaccio <i>Redazione</i>	251
askanews.it	26/02/2018	1	Roma, Bordini (Fi): caduta di alberi e rami in tutta la città <i>Redazione</i>	252
askanews.it	26/02/2018	1	Umbria, avviata stabilizzazione precari Giunta regionale <i>Redazione</i>	253
blitzquotidiano.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, Virginia Raggi anticipa il rientro dal Messico dopo le polemiche <i>Redazione</i>	254
blitzquotidiano.it	26/02/2018	1	Elezioni 2018 e neve, a Roma rischio scuole chiuse per 9 giorni <i>Redazione</i>	255
firenze.repubblica.it	26/02/2018	1	Burian, dopo la neve ora il pericolo ? il ghiaccio <i>Redazione</i>	256
liberoquotidiano.it	26/02/2018	1	Roma, scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	257
liberoquotidiano.it	26/02/2018	1	Roma, arriva l'esercito <i>Redazione</i>	258
romatoday.it	26/02/2018	1	Roma Nord sommersa dalla neve: Cassia e Flaminia a rilento, mezzi pubblici fermi <i>Redazione</i>	259
romatoday.it	26/02/2018	1	Neve sui Castelli Romani, scuole chiuse anche martedì? 27 febbraio <i>Redazione</i>	260
romatoday.it	26/02/2018	1	Roma si ferma per la neve. E ora ? il ghiaccio a far paura: scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	262
romatoday.it	26/02/2018	1	A Roma scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	264
romatoday.it	26/02/2018	1	Crollo alla Balduina, residenti sul piede di guerra: "Ci sentiamo abbandonati" <i>Redazione</i>	265
romatoday.it	26/02/2018	1	Neve: il parco degli Acquadotti tra scorci irripetibili, slittini e pupazzi di neve <i>Redazione</i>	267
romatoday.it	26/02/2018	1	Neve, allerta in tutto il Lazio: Zingaretti sospende la campagna elettorale <i>Redazione</i>	268
romatoday.it	27/02/2018	1	Dopo la neve, i problemi: strade di Roma in tilt per ghiaccio e alberi pericolanti <i>Redazione</i>	269
romatoday.it	26/02/2018	1	Neve negli aeroporti: scali operativi con ritardi e cancellazioni, la situazione a Fiumicino e Ciampino <i>Redazione</i>	270
arezzoweb.it	26/02/2018	1	Roma, arriva l'esercito <i>Redazione</i>	271
arezzoweb.it	26/02/2018	1	Roma, scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	272
arezzoweb.it	26/02/2018	1	Maltempo: a Padova avviata la macchina comunale per emergenza neve (3) <i>Redazione</i>	273
arezzoweb.it	26/02/2018	1	Maltempo: a Padova avviata la macchina comunale per emergenza neve <i>Redazione</i>	274
arezzoweb.it	26/02/2018	1	Maltempo: Confagri, allarme nelle campagne, in arrivo gelate (2) <i>Redazione</i>	275
arezzoweb.it	26/02/2018	1	Raggi torna a Roma <i>Redazione</i>	276

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

arezzoweb.it	26/02/2018	1	Maltempo: E-Distribuzione, in campo task force in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	277
comunicati.comune.prato.it	26/02/2018	1	Drastico abbassamento delle temperature, aumentati i posti letto per i senza tetto <i>Redazione</i>	278
comunicati.comune.prato.it	26/02/2018	1	Crollo delle temperature, salatura delle strade. Le raccomandazioni per il rischio ghiaccio <i>Redazione</i>	279
h24notizie.com	26/02/2018	1	[empty headline] <i>Redazione</i>	280
huffingtonpost.it	26/02/2018	1	Roma sotto la neve, la sindaca Virginia Raggi anticipa il rientro dal Messico (dopo le polemiche) <i>Redazione</i>	281
huffingtonpost.it	26/02/2018	1	Pericolo ghiaccio e casette "mai testate": così vivono l'emergenza neve i dimenticati del terremoto <i>Redazione</i>	282
huffingtonpost.it	26/02/2018	1	Roma sotto la neve, la sindaca Virginia Raggi anticipa il rientro dal Messico (dopo le polemiche) <i>Redazione</i>	283
huffingtonpost.it	26/02/2018	1	"Tutti gli uffici pubblici resteranno chiusi per neve". Ma il comunicato della Prefettura di Roma è un fake <i>Redazione</i>	284
ilfoglio.it	26/02/2018	1	Roma, scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	285
ilfoglio.it	26/02/2018	1	Roma, arriva l'esercito <i>Redazione</i>	286
ilfoglio.it	26/02/2018	1	Raggi torna a Roma <i>Redazione</i>	287
ilfoglio.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, immagini da cartolina ma disagi per i trasporti <i>Redazione</i>	288
ilgiornale.it	27/02/2018	1	Due fiocchi e Roma va in tilt. Tanto la Raggi sta al caldo... <i>Redazione</i>	289
ilgiornale.it	27/02/2018	1	Maltempo a Roma, residenti costretti a spalare la neve da soli <i>Redazione</i>	290
ilgiornaledirieti.it	26/02/2018	1	politica: Pirozzi: Zingaretti trasforma l'emergenza neve in spot elettorale <i>Redazione</i>	291
ilgiornaledirieti.it	26/02/2018	1	cronaca: Maltempo: dalla Regione 4mln per l'emergenza <i>Redazione</i>	292
ilgiornaledirieti.it	26/02/2018	1	cronaca: Maltempo: situazione sotto controllo nelle zone del sisma <i>Redazione</i>	293
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	La Protezione civile avverte: Marchesotto la neve anche tutto martedì? <i>Redazione</i>	294
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	Maltempo, a Cittaducale domanile scuole torneranno aperte <i>Redazione</i>	295
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	Maltempo a Latina, lo spargimento del sale da parte dei volontari di protezione civile <i>Redazione</i>	296
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	Gelo e neve, scuole chiuse anche domani a Gubbio, Nocera e Gualdo Tadino. Perugia, riaprono le scuole ma scoppia la polemica strade. Decine di auto bloccate dal ghiaccio <i>Redazione</i>	297
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	Neve, scuole chiuse anche domani a Gubbio, Nocera e Gualdo Tadino. Perugia, scoppia la polemica strade: anche i bus in difficoltà?. Caos mezzi pesanti. Decine di auto bloccate dal ghiaccio <i>Redazione</i>	299
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	Neve, disagi a Latina: forti rallentamenti dei treni, Aprilia chiude le scuole per due giorni in continuo aggiornamento <i>Redazione</i>	301
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	Maltempo, Buran e la neve: ecco la lista dei treni e dei bus cancellati in Abruzzo <i>Redazione</i>	303
ilmessaggero.it	27/02/2018	1	Neve a Roma, dai mezzi al coordinamento, tutti i "buchi" del piano gelo <i>Redazione</i>	304
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	Castelli Romani, la neve imbianca tutti i Comuni. Spalanneve in azione. Cade un albero su via Appia <i>Redazione</i>	305
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	Neve e disagi sulle strade in Ciociaria. Il sindaco di Frosinone ai cittadini: Limitate l'uso dell'auto? Dalla Regione 4 milioni per l'emergenza <i>Redazione</i>	306

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

ilsecoloxix.it	27/02/2018	1	- Gli effetti di Buran, Roma “crolla” sotto la neve: treni nel caos, passeggeri bloccati per ore <i>Redazione</i>	307
lanotiziagiornale.it	26/02/2018	1	La neve per le strade della Capitale si è già sciolta, ma c'è il pericolo ghiaccio. Le scuole a Roma restano chiuse anche domani <i>Redazione</i>	309
lastampa.it	26/02/2018	1	Caos a Roma per la neve: treni bloccati, scuole chiuse ed esercito in campo per ripulire le strade <i>Redazione</i>	310
latinatoday.it	26/02/2018	1	Emergenza neve, dalla Regione 4 milioni ai Comuni del Lazio <i>Redazione</i>	311
latinatoday.it	26/02/2018	1	Emergenza freddo, potenziati i servizi per i senzatetto <i>Redazione</i>	312
latinatoday.it	26/02/2018	1	Neve, il sindaco di Aprilia riunisce il centro operativo di protezione civile <i>Redazione</i>	313
latinatoday.it	26/02/2018	1	Neve, treni bloccati a Campoleone: il Comune invia la Protezione civile <i>Redazione</i>	314
latinatoday.it	26/02/2018	1	Scuole chiuse in provincia di Latina il 27 febbraio 2018 <i>Redazione</i>	315
latinatoday.it	26/02/2018	1	Freddo e neve: stop ai mezzi pesanti. Scuole chiuse in molti comuni <i>Redazione</i>	316
occhioviterbese.it	26/02/2018	1	Viterbo: Chiusura delle scuole a Viterbo per il maltempo <i>Redazione</i>	317
occhioviterbese.it	26/02/2018	1	Tarquinia: Tarquinia sotto la neve: il piano di intervento del Comune <i>Redazione</i>	318
oksiena.it	26/02/2018	1	NEVE IN VALDELSA: IMBIANCATI I PAESI DELLA ZONA, MA POCHI DISAGI SULLE STRADE <i>Redazione</i>	319
online-news.it	26/02/2018	1	Neve, caos a Termini e Tiburtina. Maltempo, Italia alle corde <i>Redazione</i>	320
protezionecivile.gov.it	26/02/2018	1	Se necessario disponibili ulteriori mezzi per Roma Capitale <i>Redazione</i>	321
protezionecivile.gov.it	26/02/2018	1	Maltempo: se necessario disponibili ulteriori mezzi per Roma Capitale <i>Redazione</i>	322
rainews.it	26/02/2018	1	Maltempo, domani a Roma scuole chiuse <i>Redazione</i>	323
rainews.it	26/02/2018	1	Roma sotto la neve, è caos trasporti <i>Redazione</i>	324
rainews.it	26/02/2018	1	Italia gelata: la neve piega Roma, timore per calo temperature. Scuole chiuse e trasporti nel caos <i>Redazione</i>	325
rietinvetrina.it	26/02/2018	1	Domani scuole aperte a Cittaducale <i>Redazione</i>	327
rietinvetrina.it	26/02/2018	1	Emergenza neve, Nelli: situazione a Cittareale è sotto controllo <i>Redazione</i>	328
roma.corriere.it	26/02/2018	1	Roma, scuole chiuse anche il 27 Campidoglio: previste forti gelate <i>Redazione</i>	329
roma.repubblica.it	26/02/2018	1	NEVE, CAMPIDOGLIO: SCUOLE CHIUSE ANCHE DOMANI, PROROGATA ORDINANZA <i>Redazione</i>	330
roma.repubblica.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, Raggi in Messico: ? polemica <i>Redazione</i>	331
televideo.rai.it	26/02/2018	1	NEVE AL CENTROSUD <i>Redazione</i>	332
televideo.rai.it	27/02/2018	1	NEVE AL CENTROSUD <i>Redazione</i>	333
umbria24.it	26/02/2018	1	La Regione stabilizza i precari: assunzioni tra giunta, Aur, Villa umbra e sanità <i>Redazione</i>	334
umbriajournal.com	26/02/2018	1	Emergenza neve e gelo Gubbio chiusura scuole anche per domani <i>Redazione</i>	335
umbriajournal.com	26/02/2018	1	Neve a Monteleone di Spoleto, Sindaco, tutto sotto controllo <i>Redazione</i>	337
umbriajournal.com	26/02/2018	1	Maltempo, Gruppo PD, Perugia ostaggio di ghiaccio e neve <i>Redazione</i>	339
umbriajournal.com	26/02/2018	1	OGGI, ANCORA LIVELLO 3, DA DOMANI TEMPERATURE IN CALO, CON LIVELLO 1 E MERCOLEDI' LIVELLO 0 - umbriajournal.com <i>Redazione</i>	341

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

umbriajournal.com	26/02/2018	1	Neve a Monteleone di Spoleto, Sindaco, tutto sotto controllo <i>Redazione</i>	343
umbriajournal.com	26/02/2018	1	Neve e ghiaccio a Perugia, strade chiuse al traffico, ecco quali <i>Redazione</i>	345
umbriajournal.com	26/02/2018	1	Neve e ghiaccio in Umbria, ingorghi e incidenti stradali, difficoltà su E45 <i>Redazione</i>	347
umbriajournal.com	26/02/2018	1	Viabilità, sotto controllo le criticità nelle strade Provinciali e Regionali <i>Redazione</i>	350
umbriajournal.com	26/02/2018	1	Emergenza calore a Perugia, fine settimana sulla "brace" - umbriajournal.com <i>Redazione</i>	352
umbriajournal.com	27/02/2018	1	U-SAVEREDS: dallo scoiattolo rosso passa la tutela della biodiversità dell' Appennino - umbriajournal.com <i>Redazione</i>	353
umbriajournal.com	26/02/2018	1	Emergenza neve e gelo Gubbio chiusura scuole anche per domani <i>Redazione</i>	355
umbriaon.it	26/02/2018	1	Terni, personale Ata: A scuola con la neve <i>Redazione</i>	357
umbriaon.it	26/02/2018	1	Terni, personale Ata: A scuola con la neve <i>Redazione</i>	358
umbriaon.it	26/02/2018	1	Umbria, ecco la neve: scatta l'emergenza <i>Redazione</i>	359
viterbonews24.it	26/02/2018	1	A Viterbo scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	360
viterbonews24.it	27/02/2018	1	Buran, ? allarme ghiaccio <i>Redazione</i>	361
viterbonews24.it	26/02/2018	1	``Emergenza neve: il piano ha funzionato`` <i>Redazione</i>	362
viterbonews24.it	26/02/2018	1	``Ecco come ha funzionato il piano neve`` <i>Redazione</i>	363
viterbonews24.it	26/02/2018	1	Neve: liberate le vie principali del centro cittadino <i>Redazione</i>	364
viterbonews24.it	26/02/2018	1	``Continueremo a buttare sale me impossibile evitare gelate`` <i>Redazione</i>	365
viterbonews24.it	26/02/2018	1	Zingaretti firma lo stato di mobilitazione, 4 mln in pi? per i Comuni in emergenza <i>Redazione</i>	366
viterbonews24.it	26/02/2018	1	``Continueremo a buttare sale ma impossibile evitare gelate`` <i>Redazione</i>	367
corriereadriatico.it	26/02/2018	1	La Protezione civile avverte - Marche sotto la neve - anche tutto martedì? 27 <i>Redazione</i>	368
corriereadriatico.it	27/02/2018	1	Furia Burian, provincia isolata - Adesso l'incubo ? il ghiaccio <i>Redazione</i>	369
cronachemaceratesi.it	26/02/2018	1	Entroterra nella morsa del gelo: - boiler congelati nelle sae di Fiastra - (Foto/Video) <i>Redazione</i>	370
cronachemaceratesi.it	26/02/2018	1	Neve a Macerata, - mezzi in azione - e 35 spalatori al lavoro <i>Redazione</i>	371
dire.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, treni in tilt; Bergamo: "Sistema tiene"; Opposizioni contro Raggi - DIRE.it <i>Redazione</i>	372
dire.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, uffici pubblici chiusi anche domani. Per le scuole decisione nel pomeriggio <i>Redazione</i>	374
ilfattoquotidiano.it	26/02/2018	1	Neve a Roma: scuole chiuse anche martedì. Mobilità in tilt: ritardi fino a 7 ore per l'alta velocità, molti i voli cancellati a Fiumicino - <i>Redazione</i>	375
ilfattoquotidiano.it	26/02/2018	1	Neve a Roma: scuole chiuse anche martedì. Presidi: "Stop può durare anche 9 giorni". Mobilità in tilt: ritardi fino a 7 ore per i treni - <i>Redazione</i>	377
ilquotidianodellazio.it	26/02/2018	1	Frosinone, Chiusure scuole ogni ordine e grado anche martedì? 27 febbraio <i>Redazione</i>	379
omniroma.it	26/02/2018	1	NEVE, CAMPIDOGLIO: SCUOLE CHIUSE ANCHE DOMANI, PROROGATA ORDINANZA <i>Redazione</i>	380
omniroma.it	26/02/2018	1	Neve, dalle spiagge al Colosseo Capitale imbiancata nella notteBergamo: nel pomeriggio decisione su eventuale prolungamento chiusura scuole <i>Redazione</i>	381

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

ostiatv.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, scuole chiuse anche domani. Riaprono gli istituti scolastici a Fiumicino <i>Redazione</i>	383
ostiatv.it	26/02/2018	1	Fiumicino, continua il lavoro per fronteggiare l'emergenza neve <i>Redazione</i>	384
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	27/02/2018	2	Scuole e uffici chiusi anche oggi <i>F.b.</i>	385
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	27/02/2018	3	Il primo cittadino travolto da una bufera di polemiche <i>Redazione</i>	387
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	27/02/2018	4	Il lavoro di Vigili del fuoco e Protezione civile garantisce i collegamenti sul territorio <i>Redazione</i>	388
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	27/02/2018	4	Il sindaco Grando: La città ha retto l'urto delle intemperie e non ci sono stati gravi problemi di viabilità <i>Redazione</i>	389
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	27/02/2018	4	Fiumicino, oltre cento quintali di sale sulle strade <i>Redazione</i>	390
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	27/02/2018	5	Tante le richieste per liberare le strade <i>Gi.ba.</i>	391
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	27/02/2018	5	Un piano perfettamente riuscito <i>Redazione</i>	392
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	27/02/2018	5	A Cerveteri i disagi maggiori fuori dal centro urbano <i>Giuliana Olzai</i>	393
regioni.it	26/02/2018	1	Umbria - precari: avviato il percorso di stabilizzazione dei dipendenti della giunta regionale, aur, villa umbra e dei servizi sanitari - Regioni.it <i>Redazione</i>	394
regioni.it	26/02/2018	1	Lazio - MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, CHIUSURA SCUOLE PREROGATIVA DEI SINDACI - Regioni.it <i>Redazione</i>	395
regioni.it	26/02/2018	1	Abruzzo - Aggiornamento Meteo: nevicata previste per il 26e27 febbraio - Regioni.it <i>Redazione</i>	396
regioni.it	26/02/2018	1	Lazio - MALTEMPO: ZINGARETTI IN SALA OPERATIVA REGIONE, 'STANZIATI 4MLN PER COMUNI PER EMERGENZA' - Regioni.it <i>Redazione</i>	397
regioni.it	26/02/2018	1	Umbria - allerta meteo in umbria: prosegue monitoraggio della sala operativa della protezione civile - Regioni.it <i>Redazione</i>	398
regioni.it	26/02/2018	1	Protezione civile - - = Maltempo: P.Civile, Esercito per togliere neve da strade di Roma = - Regioni.it <i>Redazione</i>	399
regioni.it	26/02/2018	1	Lazio - MALTEMPO: REGIONE, SU PREALLERTA PER NEVE COMUNI METTANO IN ATTO PIANI EMERGENZA - Regioni.it <i>Redazione</i>	400
regioni.it	26/02/2018	1	Protezione civile - = Maltempo: P.Civile, Esercito per togliere neve da strade di Roma = - Regioni.it <i>Redazione</i>	401
regioni.it	26/02/2018	1	Umbria - allerta meteo in umbria, criticità moderata per rischio neve e ghiaccio. dalle 14 attivata sala operativa protezione civile - Regioni.it <i>Redazione</i>	402
regioni.it	26/02/2018	1	Marche - SISMA: Salgono a 1180 le cassette consegnate, oggi doppia cerimonia a Muccia e Sarnano - Regioni.it <i>Redazione</i>	403
romadailynews.it	26/02/2018	1	Raggi: contatto costante con Protezione Civile per situazione neve <i>Redazione</i>	404
romadailynews.it	26/02/2018	1	Neve a Roma: Zingaretti in Protezione Civile per fare il punto <i>Redazione</i>	405
tuttoggi.info	26/02/2018	1	Assisi, domani scuole aperte Apertura notturna Sala d'attesa della Stazione RFI <i>Redazione</i>	406
TVPRATO.IT	26/02/2018	1	Fiocchi di neve in Val di Bisenzio e vento forte di Grecale. Per domani prevista allerta meteo di codice giallo su tutto il territorio pratese FOTO <i>Redazione</i>	407
TVPRATO.IT	26/02/2018	1	Temperature in picchiata, potenziato il servizio di accoglienza notturna per i senza tetto. Operatori di strada in azione <i>Redazione</i>	408
valtiberinainforma.it	26/02/2018	1	Burian, il Comune di Sansepolcro al lavoro per garantire la viabilità e i servizi <i>Redazione</i>	409
valtiberinainforma.it	26/02/2018	1	Toscana, codice giallo su zone appenniniche <i>Redazione</i>	410

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

valtiberinainforma.it	26/02/2018	1	Toscana, codice giallo per ghiaccio su zone appenniniche <i>Redazione</i>	411
video.corriere.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, il vicesindaco Bergamo: ironia su chiusura scuola? I fatti ci hanno dato ragione - Corriere TV <i>Redazione</i>	412
ANCONATODAY.IT	26/02/2018	1	Neve, ce ne sar? anche domani ma il vero pericolo ? il ghiaccio <i>Redazione</i>	413
ANCONATODAY.IT	26/02/2018	1	Neve, giornata campale anche a Camerano: tra strade e scuole chiuse <i>Redazione</i>	414
ANCONATODAY.IT	26/02/2018	1	Neve, Falconara prolunga la chiusura delle scuole. Caos per strada con le auto senza catene <i>Redazione</i>	415
latina24ore.it	26/02/2018	1	Neve a Roma, tutto previsto ma anche stavolta caos trasporti <i>Redazione</i>	416
latina24ore.it	26/02/2018	1	Neve, molte scuole chiuse anche martedì e mercoledì <i>Redazione</i>	417
agenziaimpress.it	26/02/2018	1	Codice giallo. Allerta fino a domani per zone appenniniche e centro meridionali <i>Redazione</i>	418
arezzonotizie.it	26/02/2018	1	Ghiaccio, neve e disagi: lo stato di percorribilità delle strade aretine. Treni e bus in ritardo <i>Redazione</i>	419
arezzoora.it	26/02/2018	1	Burian, il Comune di Sansepolcro al lavoro per garantire la viabilità e i servizi <i>Redazione</i>	421
CENTRO L'AQUILA	27/02/2018	13	Crolla il solaio della chiesa appena riaperta <i>Giustino Parisse</i>	422
CENTRO L'AQUILA	27/02/2018	14	Disagi nelle frazioni ora si teme il ghiaccio <i>Giampiero Giancarli</i>	423
CENTRO L'AQUILA	27/02/2018	15	E a Onna sono due suore a spalare l'asilo <i>G.p.</i>	424
corrieredellumbria.corr.it	26/02/2018	1	Roma, arriva l'esercito <i>Redazione</i>	425
corrieredellumbria.corr.it	26/02/2018	1	Roma, scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	426
corrieredellumbria.corr.it	26/02/2018	1	Maltempo: Confagri, allarme nelle campagne, in arrivo gelate (2) <i>Redazione</i>	427
corrieredellumbria.corr.it	26/02/2018	1	A Roma la neve manda in tilt treni e bus <i>Redazione</i>	428
corrieredellumbria.corr.it	26/02/2018	1	Raggi torna a Roma <i>Redazione</i>	429
corrieredellumbria.corr.it	26/02/2018	1	Maltempo: E-Distribuzione, in campo task force in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	430
corrieredellumbria.corr.it	26/02/2018	1	Dopo la neve a Roma esce il sole, vice-sindaco: citt? ha retto <i>Redazione</i>	431
corrierediarezzo.corr.it	26/02/2018	1	Roma, arriva l'esercito <i>Redazione</i>	432
corrierediarezzo.corr.it	26/02/2018	1	Roma, scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	433
corrierediarezzo.corr.it	26/02/2018	1	Maltempo: Confagri, allarme nelle campagne, in arrivo gelate (2) <i>Redazione</i>	434
corrierediarezzo.corr.it	26/02/2018	1	Raggi torna a Roma <i>Redazione</i>	435
corrierediarezzo.corr.it	26/02/2018	1	Maltempo: E-Distribuzione, in campo task force in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	436
corrierediarezzo.corr.it	26/02/2018	1	Dopo la neve a Roma esce il sole, vice-sindaco: citt? ha retto <i>Redazione</i>	437
corrieredirieti.corr.it	26/02/2018	1	Roma, arriva l'esercito <i>Redazione</i>	438
corrieredirieti.corr.it	26/02/2018	1	Roma, scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	439
corrieredirieti.corr.it	26/02/2018	1	Emergenza neve: Regione, stanziati quattro milioni per i Comuni <i>Redazione</i>	440
corrieredirieti.corr.it	26/02/2018	1	Maltempo: Confagri, allarme nelle campagne, in arrivo gelate (2) <i>Redazione</i>	441
corrieredirieti.corr.it	26/02/2018	1	Raggi torna a Roma <i>Redazione</i>	442
corrieredirieti.corr.it	26/02/2018	1	Maltempo: E-Distribuzione, in campo task force in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	443

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

corrieredirieta.corr.it	26/02/2018	1	Emergenza neve, il sindaco Nelli: "Situazione sotto controllo" <i>Redazione</i>	444
corrierediviterbo.corr.it	26/02/2018	1	Roma, arriva l'esercito <i>Redazione</i>	445
corrierediviterbo.corr.it	26/02/2018	1	Roma, scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	446
corrierediviterbo.corr.it	26/02/2018	1	Maltempo: Confagri, allarme nelle campagne, in arrivo gelate (2) <i>Redazione</i>	447
corrierediviterbo.corr.it	26/02/2018	1	Raggi torna a Roma <i>Redazione</i>	448
corrierediviterbo.corr.it	26/02/2018	1	Maltempo: E-Distribuzione, in campo task force in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	449
corrierediviterbo.corr.it	26/02/2018	1	Dopo la neve a Roma esce il sole, vice-sindaco: citt? ha retto <i>Redazione</i>	450
corrierefiorentino.corriere.it	26/02/2018	1	Gelo e neve, treni in ritardo e scuole chiuse anche in Toscana <i>Redazione</i>	451
corrierefiorentino.corriere.it	26/02/2018	1	Burian porta il ghiaccio, a Firenze termosifoni accesi 18 ore al giorno <i>Redazione</i>	452
giornalettismo.com	26/02/2018	1	Mentre nevica a Roma Virginia Raggi è in Messico. Ma vi ricordate Alemanno? <i>Redazione</i>	454
lanotiziaquotidiana.it	26/02/2018	1	Terni, scuole chiuse per il gelo anche martedì. I tir possono viaggiare <i>Redazione</i>	455
latinacorriere.it	26/02/2018	1	Emergenza neve, la Regione Lazio stanza 4 milioni per i Comuni in difficoltà <i>Redazione</i>	456
latinacorriere.it	26/02/2018	1	Neve e freddo, continua l'emergenza in provincia di Latina <i>Redazione</i>	457
latinaoggi.eu	26/02/2018	1	Venti centimetri di neve a Roccasecca dei Volsci, Provinciale bloccata <i>Redazione</i>	458
quiquotidiano.it	26/02/2018	1	A Vasto scuole chiuse anche domani <i>Redazione</i>	459
rietilife.com	26/02/2018	1	Dalla Regione fondi per fronteggiare l'emergenza neve: pronti 4 milioni <i>Redazione</i>	460
rietilife.com	26/02/2018	1	++FLASH++ Cittaducale, domani si torna a scuola: "Stanotte termosifoni accesi" <i>Redazione</i>	461
sabiniatv.it	26/02/2018	1	RIETI, ORA IL PERICOLO E' IL GELO <i>Redazione</i>	462
sienanews.it	26/02/2018	1	"Nevica, governo ladro". Ma la macchina organizzativa è in funzione da ieri. Ecco i numeri <i>Redazione</i>	463
UMBRIALEFT.IT	26/02/2018	1	Emergenza neve a Perugia/ Il Comune rassicura: stiamo lavorando <i>Redazione</i>	464
UMBRIALEFT.IT	26/02/2018	1	Neve in tutta l'Umbria, la Prociv regionale non segnala "criticità particolari" <i>Redazione</i>	465
UMBRIALEFT.IT	26/02/2018	1	Neve e gelo a Terni: il Comune ha sparso 15 tonnellate di sale <i>Redazione</i>	466
UMBRIALEFT.IT	26/02/2018	1	Regione/Avviata stabilizzazione precari Giunta, Aur, Villa Umbra, sanità <i>Redazione</i>	467

Binari caldi sognando la svolta per Milano e Roma

[Andrea Taffi]

SOGNANDO LA SVOLTA PER MILANO E ROMA Andrea Taffi Sono solo alcuni dei quesiti Che cosa si sta facendo che nascono sotto l'ombrello del tentativo di guardare che riguarda il capitolo ferroviario ad Ancona e vie delle Marche e grandi alle Marche un dignitoso collegamento. Capotreno collegamento lo annoso nel suo rotaio con la capitale quale tanti sfortale? Al di là di quelle che sono state le scelte di mercato dell'utilizzo fatti e che neozetore Trenitalia, quali passi gli anni sono in corso per ammodernare d'oro aveva però un'infrastruttura datata o visto anche mai 152 anni da quando lo Stato il parlamento pontificio decise di allacciare su rotaia il suo porto magenta scendegiore che si affacciava nel mare... sulle rotte Adriatiche? E ancora: a che fine. Al di là delle ipotesi sono i lavori di potenziamento proteste eclatanti per la linea Bologna-Ancona, dato per impossibile, a breve, ipotizzare la configurazione dell'alta velocità nella stessa tratta? Le domande sul tavolo, l'argomento non è semplice né generalizzabile con una battuta: oltre a scontare i ritardi atavici che la ferrovia ha accumulato un po' in tutto il territorio nazionale e il problema esogeno della morfologia del territorio deve mettere in conto anche una ammorbidente capacità di lobbying a livello centrale delle élite politico ed economiche della nostra regione negli ultimi 15 anni. Cerchiamo di capire un po' meglio la situazione. Partiamo dal collegamento con Roma che si estende per 292 chilometri dei quali 165 a doppio binario e 127 a binario semplice. Tecnicamente, questa configurazione di linea consente velocità massime comprese tra 90 e 120 chilometri orari nei tratti a binario semplice e fino a 150-180 chilometri orari nei tratti a doppio binario. Rfi sta lavorando per migliorare diversi tratti del percorso e rendere maggiormente fruibile. Per certo Rfi ha garantito miglioramenti e ne garantirà nell'arco dei prossimi 5/10 anni tenuta presente anche quella che è stata la filosofia di tutta la gestione De Rita. Ovvero: non opere faraoniche e irraggiungibili, ma cantieri più contenuti ma realizzabili per raggiungere un'operatività relativamente vicina nel tempo. L'altro asse focale per le Marche è la linea Bologna-Ancona che guarda a tutto il Nord che sia la direttrice per Torino, Milano, Padova o Venezia. Si tratta di 204 chilometri con pendenze comprese tra lo 0 e il 7% ad eccezione di due brevi tratti compresi tra le stazioni di Ancona e di Ancona Torrette (lasciato come garbato ricordo dalla frana Barducci a dicembre del 1982) e tra l'ex stazione di Gradara e la galleria Cattolica dove viene raggiunta una pendenza massima del 12%. Siamo già di fronte a due dei nodi principali della linea sulla quale allo stato attuale sono consentite velocità massime tra i 115 e 180 chilometri orari. Dal 2015 la linea è interessata da importanti lavori di potenziamento infrastrutturale, conseguentemente a questi lavori la velocità massima della linea sarà elevata a 200 chilometri orari. La velocizzazione è quella che in gergo tecnico si chiama velocizzazione, stante l'impossibilità di poter concepire per ragioni essenzialmente di costi l'Alta velocità. Rfi ha anche documentato spesso numeri alla mano, perché due direttrici non siano ancora priorità per l'azienda nazionale proprietaria della rete: è un motivo essenzialmente di mercato, per cui ragionevoli debbano non elevati volumi di traffico non garantiscono ritorni di investimento importanti non potrebbero essere quello di una velocizzazione su tutto il percorso o addirittura di un'Alta velocità. RIPRODUZIONE RISERVATA/ -tit_org-

Spazzaneve si ribalta, paura sulla provinciale

[Serena Murri]

LAVALDASO Spazzaneve si ribalta, paura sulla provinciale Incidente a Valmir di Petritoli. I timori dei sindaci: il problema più grave ora è il ghiaccio. Fermo Burian è riuscito a portare la neve anche sulla Bassa Valdaso. Quello che si teme, ora, è la formazione di ghiaccio. Sono caduti fra i 30 e i 40 centimetri di neve, fino alla giornata di ieri, quanto basta per mettere in crisi la viabilità. Ne è un esempio quanto accaduto ieri mattina, sulla provinciale Valdaso, a Valmir di Petritoli, direzione Ortezzano, dove si è ribaltato un mezzo spazzaneve dell'Anas; nessuna conseguenza per il conducente, mentre il mezzo è rimasto a lungo sul ciglio della strada. Gli orari Si trattava di uno dei mezzi che girava dalle prime ore di ieri per liberare le strade dalla neve, quando intorno alle 8, mentre percorreva quel tratto di strada, ha incrociato un altro mezzo pesante. Il veicolo dell'Anas con ogni probabilità deve essersi allargato un po' troppo, finendo con due ruote fuori dalla carreggiata e, mancandogli il terreno, si è poi ribaltato. Vista la mole del camion non sarà facile spostarlo. Stando a quanto dicono i residenti della zona, è almeno il terzo mezzo che si ribalta in quello stesso punto da inizio anno, o dove mancano la segnaletica e i paletti. In paese, a Petritoli, sono intervenuti i mezzi sulle strade di competenza comunale, mentre la Protezione civile si occupava di liberare i varchi per il transito pedonale dei cittadini, soprattutto in centro. A Montelparo, paese che negli anni si è sempre dimostrato il più preparato e abituato a intervenire, la neve ha iniziato a cadere nella notte tra sabato e domenica, nel pomeriggio di ieri il sindaco Marino Screpanti ha anticipato che il problema sarà il ghiaccio perché continua a nevicare. I dipendenti sono al lavoro da stamattina alle 3 (ieri, ndr), dovranno riposarsi. Come ha spiegato, il problema sono le "reféne", termine dialettale per indicare gli accumuli, portati dal vento, come quelli della zona poco riparata del cimitero. C'è stato un calo di corrente per circa un paio d'ore, nella mattinata di ieri, in via Sala e via Garibaldi, ripristinato velocemente dai dipendenti dell'Enel sopraggiunti in zona. Due i mezzi comunali di Montelparo in azione, oltre a quelli delle ditte della Provincia che hanno preso il servizio in appalto e in questa zona percorrono Monte Rinaldo, Santa Vittoria e Montelparo. La formazione In funzione, anche a Lapedona, spazzaneve e diffusori di sale. I singoli paesi si stanno muovendo con mezzi propri, mentre sembra che per il momento non vi sia stata necessità di mettere in funzione i due mezzi in possesso dell'Unione (un bobcat e un escavatore). Sotto la neve anche Pedaso e Campofilone, percorribile comunque anche la strada panoramica del Monte Serrone. Altidona fa sapere che, viste le condizioni meteo, potrebbe non esserci la raccolta rifiuti. Serena Murri RIPRODUZIONE RISERVATA La curiosità EaMonterubbiano c'è chi va sugli sci A 463 metri sul livello del mare, a Monterubbiano, la situazione è quella di un paese di montagna e qualcuno ha anche provato a mettere gli sci sul corso principale, Il ghiaccio fa più paura rispetto alla neve, dice il sindaco Maria Teresa Mircoli che si è attivata per la pulizia di oltre 70 km di strade comunali. Lo spazzaneve dell'Anas che si è ribaltato sulla provinciale Valdaso a Valmir di Petritoli, verso Ortezzano -tit_org-

Amandola (C) Corriere Adriatico S.p.A.

Ciarrocchi = ancora chiuse tutte le scuole*sulle strade anche per il ghiaccio**[Domenico Ciarrocchi]*

Disagi sulle strade anche per il ghiaccio Ciarrocchi e Murri alle pagine 4 e 5 IL MALTEMPO Strade gelate, ancora chiuse tutte le scuole FERMO Proroga almeno fino a oggi per la chiusura delle scuole, neve abbondante anche sulla costa, sindaci allertati. E poi frane, piccoli incidenti, auto in panne. Ma anche ragazzi con gli slittini al Duomo. Burian è arrivato davvero. La giornata La mattina ha spinto folte comitive di giovani, liberi dall'assillo delle lezioni, a spasso nei parchi e nelle piazze. Il pomeriggio costretto gli automobilisti a fare sempre più attenzione, fra vetture di traverso lungo le strade o fuori strada. Decine le richieste di aiuto. Di notte un vento gelido ha poi ibernato il Fermano. Anche per oggi le previsioni sono poco confortanti. Ancora neve fino al tardo pomeriggio. Sul fronte delle scuole anche stavolta fra i primi a muoversi è il sindaco di Fermo Paolo Calcinaro, che firma l'ordinanza nelle prime ore della mattina. Seguono gli altri primi cittadini. Anche chi, durante la prima allerta del fine settimana, aveva atteso la serata di domenica prima di muoversi. A Porto San Giorgio l'ordinanza vale a oltranza, fino alla revoca. Nel capoluogo attivato il piano di emergenza e per il Centro operativo comune non poteva esserci test più impegnativo nella nuova sede di piazza Dante. La notte In azione gli spazzaneve dalle prime ore della notte (1.30) fra domenica e lunedì. Sulle strade i mezzi spargisale e il personale delle 13 ditte incaricate. Interventi dell'Asite sia con mezzi che a piedi nelle zone più sensibili per i pedoni, fra i vicoli del centro. All'opera anche i volontari, con interventi sugli accessi ai centri sensibili come le strutture sanitarie. Grazie a tutti i fermi per la collaborazione che stanno dimostrando - dichiara Calcinaro - e grazie soprattutto a chi da ieri e da stanotte sta lavorando per ridurre al minimo gli ovvi disagi. Le chiusure odierne riguardano anche asilo nido comunale, Conservatorio, scuole di formazione professionale e linguistica e Università, come fanno sapere nel primo pomeriggio da via Brunforte. A Fermo i numeri di emergenza sono lo 0734 284321 e lo 0734 229210. Ritocchi, intanto, anche agli orari e ad alcune tratte della Steat, in particolare nel territorio urbano di Fermo. Intanto stop ai tir sopra le 7,5 tonnellate sia sulle strade statali che lungo l'ÁÁ14, dove alcuni rallentamenti si segnalano nel tratto fra Pedaso e Porto San Giorgio. Tutte le forze di polizia, statali e locali, allertate per seguire le indicazioni fornite dal Comitato operativo per la viabilità, coordinato dalla Prefettura, con l'ausilio tecnico e operativo della polizia stradale. Si invita gli automobilisti a mettersi alla guida solo in caso di necessità e circolare esclusivamente con mezzi dotati di gomme termiche o con catene montate. Vigili urbani e Protezione civile ieri in azione nei punti a rischio della viabilità comunale e provinciale. Domenico Ciarrocchi RIPRODUZIONE RISERVATA Schianti e auto di traverso, decine di richieste di aiuto Le comitive di ragazzi riempiono i centri sotto la neve IL sindaco Calcinaro Grazie ai cittadini per La collaborazione che stanno dimostrando La tendenza Domani migliora ma arriva il gelo Ieri mattina la Protezione civile ha diramato un bollettino per altre 36 ore di emergenza, fino alla serata di oggi, Domani è previsto un miglioramento ma con temperature in picchiata, sotto ai -10 nelle zone montane, Il giorno dopo deboli nevicate, ma il peggio dovrebbe essere passato, tanto che per il weekend si annuncia un rialzo marcato delle temperature. La strada vista del conducente di uno spazzaneve al lavoro nella notte I ragazzi si divertono al Duomo con gli slittini: la chiusura delle scuole ha rivoluzionato il volto delle città, imbiancate e piene di giovani FOTO SARÀ VALENTINI LE PREVISIONI FERMO E ZONA COSTIERA.. '....' - ', ' -, lini '. à'ieniperatura.,.,., m-'ZONA MONTANA% opS!é é ' é à é ' ' St -Dall'alto ragazzi al Duomo, uno spazzaneve fra le vie del centro e gli operai dell'Asite al lavoro nei pressi del parcheggio di piazzale Carducci per garantire l'incolumità dei pedoni -tit_org- Ciarrocchi - ancora chiuse tutte le scuole

Caduta rami, allerta a Porto San Giorgio Chiusura per le vie

A Porto Sant'Elpidio sopralluoghi alla Corva e nelle zone di campagna

[Redazione]

LA RIVIERA A Porto Sant'Elpidio sopralluoghi alla Corva e nelle zone di campagna FERMO Neve anche sulla costa con problemi comunque più limitati rispetto ai disagi della zona montana. A Porto San Giorgio ieri il personale dell'Ufficio tecnico e del gruppo di Protezione civile, dipendenti della San Giorgio Distribuzione e Servizi, con il supporto delle ditte private incaricate, è stato impegnato in interventi su tutto il territorio comunale, in particolare per la pulizia delle strade e la messa in sicurezza dei tratti alberati. Fin dalla prime ore dell'alba, è stata aperta la sala del Centro operativo comunale. La polizia municipale ha provveduto a chiudere al transito, per il pericolo di caduta rami, viale della Vittoria nel tratto compreso tra le vie Monte Grappa e via Veneto. Stessa disposizione ha riguardato via Pirandello. Chiuso al passaggio viale Cavallotti tra via Don Minzioni e via Boni e il tratto pedonale di viale Buozi. Continua a essere inibito l'accesso al cimitero. Si raccomanda ai cittadini la massima prudenza negli spostamenti anche a piedi. Controlli e sopralluoghi nelle zone a rischio anche a Porto Sant'Elpidio, con la Protezione civile impegnata soprattutto alla Corva e in alcune strade di campagna del territorio comunale. Ruspe ferme in piazza Garibaldi dove sono in corso i lavori per la sistemazione dell'area. Traffico rallentato ma comunque sostenuto lungo la statale Adriatica in particolare nel tratto verso Civitanova. RIPRODUZIONE RISERVATA / -tit_org-

Si, è arrivata = Burian arriva, è un flagello Neve e termometro a picco

Una turbina della Provincia a Sarnano Tutta la provincia spazzata dal vento e sotto il gelo, disagi al traffico. Scuole chiuse anche oggi

[Daniel Giulia]

E ARRIVATA Una turbina della Provincia a Sarnano Sancricca, Paciarelli e Orazi alle pagine 4,5,6 e 7 IL MALTEMPO Burian arriva, è un flagello Neve e termometro a picco Tutta la provincia spazzata dal vento e sotto il gelo, disagi al traffico. Scuole chiuse anche oggi MACERATA Burian è arrivato puntuale portando con sé l'atteso e temuto carico di neve e gelo e con questi anche più di un disagio sulle strade e nelle zone del cratere. Ieri mattina l'intera provincia si è svegliata coperta di bianco. Anche i Comuni che avevano atteso fino a domenica sera, decidendo di tenere aperte le scuole, sono dovuti tornare sui loro passi utilizzando il sistema di alert system per comunicare alle famiglie prima delle 7 di ieri mattina la sospensione delle lezioni. Le scuole È stato così per i Cinque Comuni di Beiforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo e Serrapetrona. Rimangiate, quindi, le critiche fatte sui social ai Comuni che avevano emesso l'ordinanza di sospensione delle lezioni già da sabato, come Macerata e Tolentino. Oltre alla chiusura di ieri, c'è chi ha deciso di prolungare la sospensione anche per oggi come Macerata, con scuole e università, Tolentino, i Cinque Comuni, Montecassiano, San Severino, Pollenza, Appignano, Monte San Giusto, Montecosaro, Civitanova, Porto Recanati, Camerino, Casteiraimondo, Pieve Torma e Sarnano. Lezioni sospese ieri e oggi anche a Corridonia che ha deciso di chiudere anche i cimiteri civici del capoluogo e della frazione di Colbuccaro. Burian non ha portato però solo neve e freddo, con temperature sotto lo zero anche durante il giorno, ma anche disagi su tutto il territorio maceratese. Le strade Primo fra tutti il capoluogo dove i vigili del fuoco sono intervenuti per una decina di auto in panne. Sulla strada che conduce a Villa Potenza, ieri poco dopo mezzogiorno, finiti di traverso un camion e diverse auto. Veicoli in difficoltà anche in località Caselle di Camerino. Due mezzi pesanti bloccati intorno alle 17 a Recanati e Loro Piceno. In montagna, dove la neve sarebbe stata la benvenuta, gli impianti sciistici di Bolognola e Sassotetto sono rimasti chiusi. In particolare a Sarnano è stata chiusa la strada che porta a Sassotetto per il forte vento che ha causato diverse slavine. Aperto invece il tratto Sassotetto - Bolognola. Disagi non solo agli automobilisti ma anche ai mezzi del Cosmari che in alcune zone esterne ai centri abitati, non hanno potuto effettuare in maniera puntuale la raccolta differenziata dei rifiuti, così come in alcuni Comuni montani. La neve caduta non ha permesso di effettuare la raccolta in sicurezza e il passaggio dei mezzi, specie in alcuni territori collinari e montani. A Cingoli cir- ca 40 centimetri di neve hanno coperto il Balcone delle Marche. Diversi esercizi commerciali sono rimasti chiusi per Finterà giornata, mentre i mezzi spazzaneve e spargisale hanno lavorato fin dalle 5 di ieri mattina. Chiuse le scuole sia del capoluogo che di Villa Strada e Grottaccia. Nonostante la maggior parte dei cittadini abbia deciso di rimanere a casa, una decina le cadute, senza gravi conseguenze, ma solo piccole contusioni. Le zone off Limits Proprio per evitare cadute o incidenti a causa della rottura dei rami e delle piante, a Tolentino il sindaco, Giuseppe Pezzanesi, ha emesso una ordinanza per la chiusura dei giardini pubblici "John Lennon" nei pressi del piazzale Europa, fino a domani. Sempre a Tolentino, ieri, il comando di polizia locale ha annullato il corso di formazione in programma per gli agenti, lasciando tutti in servizio ed assicurando la piena copertura del territorio. Le uniche difficoltà in città sono comunque state registrate solo nelle zone di campagna e nelle contrade per i numerosi rami a terra, spezzati dalla neve, che hanno reso più complicate le operazioni di sgombero della carreggiata. Neve anche sulla città leopardiana dove un albero è caduto sulla circonvallazione, nella zona del Colle dell'infinito. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco per rimuovere la pianta. La costa flagellata Ma se l'entroterra è stato colpito nelle prime ore di ieri mattina, Burian ha messo in ginocchio la costa nel pomeriggio con una vera e propria bufera di neve. Porto Recanati in tilt: dalle 15 una copiosa nevicata ha colpito la città rivierasca tanto che in un paio d'ore si erano accumulati oltre dieci centimetri di neve, causando gravi disagi al traffico. Ad aggravare la situazione il forte vento che

continuava a spostare gli accumuli. Situazione migliore a Civitanova dove la neve si è subito sciolta a terra. Annullata la processione in programma oggi dalla chiesa di San Gabriele, diventato compatrono della città, fino alla chiesa di San Marone. Buona la circolazione sulle strade. Daniel Fermanelli Giulia Sancricca RIPRODUZIONE RISERVATA A Cingoli la coltre bianca ha raggiunto i 40 centimetri Nel pomeriggio traffico in tilt anche a Porto Recanati Alcuni alberi caduti in varie zone hanno reso più difficoltoso Lo sgombero delle carreggiate -tit_org- Sì, è arrivata - Burian arriva, è un flagello Neve e termometro a picco

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Ragazza morta, l'autopsia: è stato fatale l'investimento = Morte di Azka, svolta dall'autopsia Fatali le lesioni dell'investimento

[Benedetta Lombo]

Ragazza morta, l'autopsia: È stato fatale l'investimento. Benedetta Lombo a pagina 9 L'INCHIESTA Morte di Azka, svolta dall'autopsia Fatali le lesioni dell'investimento. La ricostruzione però conferma che la ragazza di 19 anni era già a terra quando è stata travolta. MACERATA È morta per le lesioni conseguenti all'investimento. Una ruota dell'auto, Azka Riaz, la 19enne pakistana una Ford C-Max condotta da un'auto sabota un 52enne croato che vive a Macerata Trodica di Morrovalle Montecosaro, è passata sul petto. È quanto emerge dalla lunta della 19enne schiacciandolo. L'autopsia iniziata ieri mattina e provocando la rottura delle ossa alle 11.30 all'obitorio. Due fratture sono state riscontrate all'ospedale di Macerata e trovate sugli arti: una sul braccio conclusa verso le 19.30. Otto le lesioni sinistre e una sulla gamba destra per eseguire prelievi, tre sinistre all'altezza del femore, ed effettuare tutti gli accertamenti: entrambe potrebbero essere utili a ricostruire da un'auto provocata a seguito punto di vista medico-legale dell'impatto con l'auto, ma la ricostruzione che è successo la sera di domenica 25 dovrà essere appurata entro la fine del mese, data con precisione. Infine è stata riscontrata una lesione al mento. Gli altri accertamenti al livello della mandibola, ma nei prossimi giorni verranno eseguiti ulteriori accertamenti ma intanto, da quanto emerso ieri dall'esame eseguito dal medico legale Roberto Scendoni, il decesso della giovane sa- momento non è chiaro se sia precedente all'incidente stradale. L'esame autopsico ha permesso anche di stabilire che al momento dell'investimento la ragazza era viva e questo, al livello investigativo, consente di scartare una delle ipotesi iniziali, ovvero che la ragazza fosse stata uccisa e poi adagiata sul manto stradale. Intanto il tossicologo Rino Frolidi, ieri verso le 13 si è presentato in obitorio. A lui, in serata, sono stati consegnati i prelievi effettuati sotto le unghie della giovane, del sangue e di parti di tessuti. Per il decesso della giovane sono due le persone indagate, il padre di Azka, Muhammad Øaã, muratore 44enne, per omicidio preterintenzionale, e il conducente della Ford C-Max, un croato 52enne residente a Montecosaro, per omicidio stradale. Per loro, ieri, erano presenti a seguire l'esame irripetibile, i rispettivi avvocati, Francesco Lagaña per Riaz e Marco Poloni per il croato, che a loro volta hanno nominato un proprio consulente di parte. Per il padre di Azka era presente il medico legale Adriano Tagliabracci, per l'automobilista la dottoressa Francesca Tombesi. La certezza L'autopsia eseguita ieri mattina ha consentito di stabilire con certezza - ma la circostanza era corroborata anche dagli accertamenti svolti sull'auto che al momento dell'impatto Azka era già a terra. Le lesioni, infatti, sono compatibili con lo schiacciamento esercitato dalla ruota, non con l'impatto frontale con l'auto. Sulla C-Max, infatti, non c'è un punto d'urto, la macchina è stata lievemente danneggiata nella parte anteriore destra bassa, quasi sotto, mentre il parabrezza, così come il fanale, non ha segni di alcun tipo. La circostanza, non aiuta a chiarire alcuni dubbi degli inquirenti: perché la ragazza giaceva sulla strada? Era stata picchiata? Aveva accusato un malore? Quel pomeriggio lei e il padre erano stati a Civitanova in un centro commerciale perché il padre doveva acquistare una valigia. Da lì sarebbero dovuti tornare a Recanati (dove si erano trasferiti dopo il terremoto che aveva reso inagibile la loro casa a Montelupone) dove GLI inquirenti dovranno stabilire se la giovane ha accusato un malore oppure è stata picchiata. I due avevano vissuto insieme agli altri tre fratelli di Azka, ma perché passare per Morrovalle? Da Civitanova non sono altri tragitti più brevi, per cui i due sono passati da lì? Il padre della 19enne ha detto che la loro auto, una Opel Corsa, era andata in panne, la ragazza era scesa e lui aveva cercato di aggiustare il guasto. Una volta ripartito si era allontanato per poi far inversione e tornare dalla figlia, ma quando l'uomo è tornato nel punto dove aveva lasciato la figlia l'ha trovata morta. L'udienza Domani per lui ci sarà la convalida del fermo in Tribunale. Proprio domani la figlia avrebbe dovuto essere sentita con la formula dell'incidente probatorio, nell'ambito di un procedimento pendente nei confronti del

padre indagato per maltrattamenti in famiglia. Il mio cliente - ha spiegato l'avvocato Lagaña - sostiene che la ragazza era scesa dall'auto, lui non può sapere come si è verificato l'evento, anche perché era buio. Benedetta Lombardi
RIPRODUZIONE RISERVATA/ social Sulla tragedia ridda di commenti La morte di Azka Riaz ha scatenato una ridda di commenti sui social dopo che il padre è stato fermato perché sospettato di omicidio preterintenzionale. Prima che l'indagine del magistrato chiarisca che cosa è successo sabato sera sulla provinciale 385, si è subito formato il partito di chi attribuisce la tragedia alla volontà della ragazza di vivere all'occidentale e alla fiera contrarietà del padre (tra questi Giorgia Meloni), un aspetto mai emerso dalle indagini che non ha fatto che alimentare sentimenti antistranieri. Per contro c'è chi rimanda all'esito degli accertamenti prima di dare un giudizio su quanto accaduto. I DUBBI Qual è la causa delle lesioni al volto? Le due fratture agli arti sono riconducibili all'investimento? La ragazza è svenuta o era stata messa lì? Perché per tornare a Civitanova il padre è passato per Morrovalle? Dopo il presunto guasto al motore dell'auto, perché il padre è ripartito lasciando la figlia lì?.. nel punto dove è stato investita? Azka Riaz, 21 anni, di nazionalità iraniana, è morta. Muhammad Riaz -titolo- Ragazza morta, l'autopsia: è stato fatale l'investimento - Morte di Azka, svolta dall'autopsia Fatali le lesioni dell'investimento

Quattro autobus in panne Spazzaneve contro un'auto

Mezzi pubblici ostacolano la circolazione in via Colombo e a San Biagio

[Giacomo Quattrini]

IL MALTEMPO Quattro autobus in panne Spazzaneve contro un'auto Mezzi pubblici ostacolano la circolazione in via Colombo e a San Biagio< OSIMO I bus dell'Alma senza ca- Sono stati ben 20 i mezzi spazzatene nonostante la preannuncia- neve operativi ieri nell'esteso ta neve hanno mandato in tilt ie- territorio osimano. Inevitabili ri la viabilità in via Colombo, però le difficoltà alla circolaziol'arteria principale che taglia la ne nelle zone più isolate come città. Burian ha creato diversi di- Casenuove, Santo Stefano e San sagiinValmusone,ipiùeviden- Paterniano. Anas ha garantito ti per colpa dei mezzi in transito la grande viabilità in arterie cocon gomme inadeguate, me via Ancona, via Chiaravalle- Ad Osimo specialmente la si- se, via Montefanese, via Jesi e Ss Inazione si è fatta critica per gli 16, mentre il Comune con i mezautobus rimasti di traverso in zi delle ditte convenzionate e via Colombo all'altezza dell'in-Astea Servizi ha operato nelle alcrocio con via Corta da Recanati tré vie.centro gli agenti della e zona maxiparcheggio. Ben polizia di Stato hanno dovuto quattro quelli di Atma-Conero- soccorrere automobilisti in panbus che sono andati in panne ne ai Tré Archi, mentre in via nel primo pomeriggio costi-in- Matteotti quattro auto senza gendo agli straordinari i soccor- gomme adeguate sono rimaste ritorì. Anche a San Biagio stessa ferme lungo la salita ostruendo scena in tarda mattinata per un l'accesso a via Leopardi, la straautobus Atma in difficoltà nella da che porta all'ospedale. Qui il salita che porta al bivio per Offa- Comune aveva inviato di prima gna. A Padiglione invece verso mattina un bobcat a liberare il le 18 un mezzo spazzaneve piazzale per salvaguardare le dell'Anas ha colpito con la lama ambulanze. un tombino fuori quota spostan- Verso le 17 nella sede di via dosi così alla sua sinistra e col- Molino Mensa si è riunito il Coc pendo violentemente una Opel con polizia municipale, ufficio che sopraggiungeva dalla corsia tecnico comunale, società parteopposta all'incrocio semaforico di via Jesi. Danni ingenti all'automobile ma per fortuna nessun ferito. spazzaneve cipate, protezione civile, Cri, carabinieri, vigili del fuoco e polizia di Stato. Ognuno ha preso in consegna una zona. I carabinieri monitoreranno la statale 16 e le frazioni di San Biagio, Stazione e Abbadia. Per rischio ghiaccio il Tiramisù è stato chiuso tutta la giornata, idem il cinema di Castelfidardo. Qui qualche polemica per i ritardi nel passaggio degli spazzaneve in via Montessori, via delle Sgogge e via Tagliamento. Solo due gli incidenti in territorio fidardense: in via della Stazione dove lungo le curve un tir è rimasto di traverso bloccando la viabilità e l'altro nella discesa di via Soprani con tré mezzi che si sono toccati ma con danni lievi. Le scuole chiuse Se a Castelfidardo erano 5 gli spazzaneve, a Loreto ce n'erano 7: forse anche per questo nella città mariana i disagi registrati sono stati inferiori. In entrambe le cittadine i sindaci avevano ordinato la chiusura delle scuole ieri mattina all'alba a differenza di Osimo e Offagna che già domenica sera avevano firmato l'ordinanza. Nel borgo medievale la neve è scesa copiosa come tradizione, con la viabilità risultata complicata soprattutto lungo la provinciale a Montegallo. Le scuole resteranno ovunque chiuse anche oggi. Giacomo Quattrini RIPRODUZIONE RISERVATA"!! UTiramisù chiuso per il rischio ghiaccio Anche oggi a Osimo non ci sono Lezioni Vetture senza gomme adeguate in trappola Soccorsi degli agenti della polizia di Stato -tit_org- Quattro autobus in panne Spazzaneve contro un'auto

Intenso lavoro per forze dell'ordine, vigili del fuoco, Anas e tecnici in tutta la regione

Norcia - Imbiancate anche le casette degli sfollati del terremoto

[Redazione]

Intenso lavoro per forze dell'ordine, vigili del fuoco, Anas e tecnici in tutta la regione. Imbiancate anche le casette degli sfollati del terremoto di Pietro Paolo Savini. NORCIA - La neve è caduta anche sulle zone dell'Umbria terremotata. Ma il Centro regionale di protezione civile che da Foligno monitora la situazione non segnala problematiche di rilievo nelle aree delle Sae, le casette che ospitano gli sfollati. I disagi sono stati ridotti al minimo grazie soprattutto ai piani di intervento messi in atto dai sindaci di Norcia, Cascia e Preci. Intensa, sia in queste zone che nel resto dell'Umbria, anche l'attività del Soccorso alpino e speleologico umbro che ha reso noto di aver attivato "presidi" operativi in varie zone e di impiegare squadre di tecnici e sanitari presso il Coc di Orvieto, nell'Alta Umbria tra Fossato di Vico e Scheggia e nella sede regionale di Perugia. "Con l'intensificarsi delle precipitazioni nevose, alle prime luci dell'alba, numerose - spiegano alla direzione del Soccorso alpino - sono state le chiamate con le richieste di soccorso pervenute" e per questo altre squadre sono state dislocate anche a Terni, Valnerina, nell'Orvietano e a Città di Castello". Intenso lavoro anche per tutte le forze dell'ordine, dalle polizie municipale ai carabinieri, dalla polizia di Stato alla polizia stradale, e per i vigili del fuoco, l'Anas, i servizi regionali e provinciali e per gli uomini delle prefetture.

-tit_org-

Perugia - L'Umbria resiste alla neve, ma da giovedì ghiaccia tutto = Avete freddo? Giovedì ne avrete di più

[Sergio Casagrande]

Per i meteorologi il peggio deve arrivare: intanto a Gualdo Tadino temperature percepite fino a oltre -13. Oggi scuole ancora chiuse in 17 Comuni L'Umbria resiste alla neve, ma da giovedì ghiaccia tutti PERUGIA L'ondata di gelo continua e 17 Comuni prolungano la chiusura delle scuole. Ieri a Gualdo Tadino le temperature percepite, per colpa del Buran, sono scese a oltre -13 C. E i meteorologi avvertono: il peggio non è ancora arrivato, ci attende giovedì quando, oltre a tornare il rischio di nuove nevicate, i termometri potrebbero segnare bassissime temperature, quasi da record per l'Umbria. È a pagina 7 Sergio Casagrande Umbria sottozero Molti I disagi anche a Perugia(Fato Giancarlo Belfiore)primo marzo Wmbria rischia un Ondata di gelo ancora più intensa E/orse toma la neve. Per ora i maggiori problemi causati da automobilisti sprovveduti Avete freddo? Giovedì ne avrete di più di Sergio Casagrande PERUGIA - La buriana non è ancora finita: adesso si temono strade ghiacciate e una morsa ancora più forte del gelo. C'è, infatti, il rischio che il peggio debba ancora arrivare. Quando? Giovedì, primo giorno di marzo e primo giorno di quella che - dal punto di vista meteorologico - sarebbe dovuta essere già la primavera del 2018. Una primavera, quindi, che quest'anno gli esperti con sideravano nettamente in anticipo rispetto all'equinozio di marzo che, tra il 20 e il 21, segna tradizionalmente e popolarmente il cambio di stagione. E che, invece, partirà con una brutta sorpresa perché proprio giovedì si raggiungerà l'apice di queste giornate di freddo pungente. In particolare, nella notte e nelle prime ore dell'alba - preannunciano i meteorologi - il gelo potrebbe essere così intenso che, per l'Umbria, il primo marzo 2018 potrebbe rivelarsi addirittura una data memorabile per la storia climatica dell'Umbria di almeno l'ultimo decennio. E - con una probabilità media stimata attorno al 75% - potrebbe cadere ancora neve. O, nella migliore delle ipotesi e per le quote più basse, pioggia gelata. Una via di mezzo tra la pioggia classica e la neve altrettanto classica, capace di rendere, in un batter d'occhio, le strade più sdruciolevoli e pericolose, per automobilisti e pedoni, di una lastra di vetro cosparsa di olio. Intanto il Buran - rispettando in pieno tutte le previsioni - sta già dando prova, da domenica pomeriggio, della sua forza. Ieri mattina tutta l'Umbria si è svegliata al gelo e sotto un manto bianco che nelle zone di pianura si è mantenuto tra i 3 e i 5 centimetri, ma in montagna - come nell'Eugubino - ha superato anche i 30. Per fortuna non c'è stata nessuna emergenza di particolare gravità. Solo disagi alla viabilità (soprattutto a Perugia), al traffico ferroviario (forti ritardi) e a quello aereo (aeroporto San Francesco chiuso al mattino). E numerosi interventi dei vigili del fuoco. Questi ultimi sono stati impegnati per rimuovere alberi caduti (alcuni anche nel cortile di una scuola dell'infanzia a Ponte d'Oddi di Perugia, una a Gubbio vicino a via Tifemate ha sfiorato una casa e centrato un'auto) e per accompagnare un'infermiera addetta all'assistenza degli anziani in un centro di Porchiano del Monte, nel territorio di Amelia, diventato irraggiungibile per alcune ore. Alla fine, quindi, i maggiori problemi (almeno per ora) sono stati causati sulle strade. E, quasi ovunque, per colpa degli automobilisti sprovveduti. Come nella notte tra domenica e ieri, quando è cominciata la prima abbondante nevicata su Perugia e quando molti dei giovani che si erano recati a Pian di Massiano per assistere all'esibizione del rapper Caparezza, al termine del concerto si sono ritrovati nelle loro auto sprovvisti sia di catene che di pneumatici da neve. Per molti di loro (e per gli sfortunati che si sono trovati sulle loro stesse strade) sono state ore da incubo: lunghe file, ingorghi e rallentamenti, anche molto dopo la mezzanotte, in una vasta area attorno agli accessi e alle uscite del raccordo autostradale, imo alla E45 nei pressi di Ponte San Giovanni e Balanzano. Per ora, quindi, difficile dare tutti i torti al sindaco di Noreia, Nicola Alemanno che ha preferito (come il suo collega di Proci) non chiudere le scuole sostenendo di non temere alcuna grave emergenza. Eh sì, lui ha proprio ragione quando dice: "D'altronde non c'è nulla di strano e straordinario che in questo periodo nevichi e faccia freddo". Ma sbaglia quando aggiunge che "tanto ci siamo abituati". Perché se un'emergenza l'abbiamo rischiata (e a Perugia, con il putiferio scatenatesi attorno

a Pian di Massiano, la si è rischiata davvero), è stato proprio perché ci sono molti (troppi) che non sono più abituati. Né a questo clima. Ne ad affrontare la guida quando c'è il vero inverno. Buon freddo, quindi, a tutti. E se non avete catene o gomme invernali, lasciate l'auto parcheggiata a casa. I.EPER Notte 24-06 Mattina 06-12 Pomeriggio 12-18 Sera 18-24 Rischio precipitazioni Ore di insolazione Indice UV max Ore più fredde Tramonto del sole Venti e forza
OGGI 0 -6. sh mercoledì 28 AE -9.,,,, - J0 - 5 01 5 -10 Ç? venerdì 02 11 3 -.,. "" """,,,,fle '1 AE5- Ü5- sabato 03 11 5 a -
domenica 04 14 7 f. - -,... - ' lunedì 05 13 8 0 5 0 10% 6.7 4 00:00-10:47 17:57 E1 '--. è 75% 0,0 1 00:00-06:45 17:58
N,) 1 0 60% 3.9 3 04:00-05:44 18:00 N1 25% 5.7 4 04:00-05:00 18:02 01-2 75% 1.1 1 04:00-05:00 18:03 S03
Perugia Terni Lago Trasimeno -tit_org- Perugia -Umbria resiste alla neve, ma da giovedì ghiaccia tutto - Avete
freddo? Giovedì ne avrete di più

Provvidenziale intervento dei vigili del fuoco

Perugia - Fiamme in una carrozzeria tanta paura in via Settevalli

[Redazione]

Provvidenziale intervento dei vigili del fuoco Fiammeuna carrozzeria Tanta paura in via Settevalli > PERUGIA
Momenti di autentica paura, nel tardo pomeriggio di ieri, in via Settevalli. Dove, per cause ancora in corso di accertamento, si è sviluppato un vasto incendio all'interno di una nota carrozzeria della zona. Con le fiamme che, alimentate dal forte vento che ha caratterizzato l'intera giornata di ieri, si sono propagate rapidamente. Fino a minacciare addirittura un magazzino (di generi alimentati) situato proprio nei paraggi. Sul luogo dell'accaduto sono piombati i vigili del fuoco del Comando di Perugia (diversi uomini e mezzi), che in poco tempo sono riusciti a domare le fiamme e soprattutto a mettere in sicurezza l'intera area. Il rogo ha comunque danneggiato gran parte dell'attività. Per fortuna, in quel preciso istante, non era presente nessuno (erano circa le 18,30 in punto). Sono stati raccolti sul posto alcuni elementi utili a risalire alle cause dell'incendio. Non è al momento esclusa alcuna ipotesi. Compresa quella dolosa. Si vedrà nei prossimi giorni. Sempre ieri, questa volta circa due ore dopo, i pompieri sono dovuti intervenire nella prima periferia perugina a seguito dell'incendio di un'autovettura (tra l'altro alimentata a gas). Era stato proprio il proprietario della vettura a far scattare subito i soccorsi. Tutto si è risolto nel giro di pochissimo tempo. Altra chiamata al centralino dei vigili del fuoco, quella riguardante un principio di incendio in un appartamento nel cuore della città. Nella circostanza, tutto si è risolto nel giro di qualche minuto. A -tit_org-

Summit ieri a Foligno su alcune lacune del progetto: alla ditta verranno consegnate le integrazioni necessarie alla migliore realizzazione della scuola

Perugia - Carducci Purgotti, la svolta c'è: tempi stretti per la costruzione

[Sonia Brugnoli]

Summit ieri a Foligno su alcune lacune del progetto: alla ditta verranno consegnate le integrazioni, necessarie alla migliore realizzazione della, scuoi Carducci Purgotti, la svolta ce: tempi stretti per la costruzior di Sonia Brugnoli PERUGIA - Soluzione positiva, in seguito a un summit tra i vari enti, per la realizzazione dell'edificio scolastico delle medie "Carducci Purgotti" di via Fonti Coperte a Perugia. Scuola di riferimento per tanti perugini legati ad essa da ricordi ed esperienze comuni e, per questo, la vicenda sta a cuore alle tante generazioni che si sono susseguite frequentando le classi nel triennio. Il progetto è infatti in stallo e, a due anni dalla demolizione della struttura i trecento ragazzi stanno attraversando un momento particolarmente critico sotto l'aspetto logistico. L'emergenza ha reso necessario l'incontro di ieri mattina, che si è svolto nella sede della Protezione civile di Foligno durante il quale sono stati messi a punto gli elementi per rendere il progetto congruo rispetto all'esecutività e quindi, conforme alle normative regionali. Si perché il progetto era stato realizzato a Roma senza calarlo nella realtà regionale suscitando critiche e mugugni tra gli addetti ai lavori e soprattutto i genitori. Il presidente del consiglio distitu- to Raffaele Goretti, si è detto soddisfatto a nome di genitori, insegnanti e personale Atac, dell'incontro avvenuto ieri mattina, con gli attori coinvolti: la Regione dell'Umbria, attraverso i suoi uffici tecnici, la Protezione civile e comune di Perugia. "Con la buona volontà delle istituzioni - ha evidenziato Goretti - saranno adottate tutte le procedure del caso per apportare al progetto tutte le modifiche necessarie per far diventare il progetto esecutivo. La ditta preposta è stata allertata a seguito dell'incontro di ieri. Le verranno consegnate le integrazioni del progetto e prowederà alla ricostruzione dello storico plesso. La scuola sarà costruita - ha concluso - ma dovremo renderla vivibile per i ragazzi". Ora non resta che aspettare. 4 -tit_org- Perugia - Carducci Purgotti, la svoltaè: tempi stretti per la costruzione

I vigili del fuoco costretti agli straordinari

Città di Castello - Esce di casa in camicia e gli si chiude la porta anziano in difficoltà salvato dai pompieri

[Redazione]

/ vigili del fuoco costretti agli straordinari esce di casa in camicia e gli si chiude la porta Anziano in difficoltà salvato dai pompieri > CITTA DI CASTELLO Nessuna specifica emergenza causata dal maltempo per i vigili del fuoco che comunque in due casi hanno dovuto portare soccorso ad altrettante persone rimaste fuori dell'uscio di casa. Un anziano è uscito di casa in camicia, il forte vento gli ha sbattuto la porta che si è chiusa. Per l'anziano non è rimasto altro che cominciare battere i denti per il freddo. Chiamata al 115, immediato arrivo dei vigili del fuoco che sono riusciti ad aprirgli la porta di casa, permettendogli così di tornare al caldo nel suo appartamento. A proposito di freddo. In considerazione del brusco abbassamento delle temperature. Umbra Acque ricorda di prestare particolare attenzione ai propri contatori ed invita, nel caso, a proteggerli con materiali isolanti. Per proteggere i contatori, occorre utilizzare materiali isolanti come poliuretano espanso, lana e vetro. Intervento I vigili del fuoco hanno soccorso un anziano rimasto fuori casa' L'im. i. n. il, è, 1 AailTOlseitooil IBB Lijm i -tit_org-

Dopo le proteste a Bevagna si corre ai ripari

Bevagna - Il sindaco fa chiarezza sul bando di affidamento per la gestione della palestra

[Redazione]

Dopo le proteste a Bevagna si corre ai ripari sindaco fa chiarezza sul bando di affidamento per la gestione della palestra > BEVAGNA Da mesi a Bevagna la palestra non è più operativa a causa di tutta una serie di problematiche legate alla gestione che ne hanno impedito la riqualificazione. E alcuni cittadini si sono ritrovati in piazza esponendo uno striscione per chiedere la riapertura degli spazi e sollecitando così ad una risoluzione definitiva del problema. C'è stato anche un confronto col sindaco Annarita Fasacappa che ha assicurato il suo impegno per trovare una soluzione. Il primo cittadino ha ricordato come il caso palestra sia iniziato il 31 dicembre 2016, dato che al momento dell'insediamento della nuova amministrazione questa era la scadenza del precedente affidamento della gestione. Scadenza che è stata rinnovata fino ad aprile 2017, in attesa dell'individuazione di un nuovo affidatario tramite bando di gara (non è più possibile l'affidamento diretto). Nel frattempo il Comune si è mosso su due fronti: "Il reperimento di fondi per la riqualificazione di tutto l'impianto sportivo - spiega il sindaco Annarita Fasacappa - e l'espletamento di una procedura di gara per l'affidamento in concessione della palestra. Non possiamo nascondere il fatto che abbiamo avuto problemi nell'individuare la figura professionale in grado di espletare il bando di gara (nel frattempo in Comune c'è stato anche un passaggio del testimone per quanto riguarda il responsabile amministrativo) e questo ha rallentato la procedura di affidamento. Siamo tuttora impegnati a trovare una figura professionale adeguata, anche tramite una collaborazione esterna, per la quale è necessaria la copertura di bilancio, che andremo ad approvare nel prossimo consiglio comunale. Dopo questa data potremo confermare l'impegno per il bando di gara, che speriamo ci porti a un affidatario convinto dell'investimento, delle potenzialità economiche dell'impianto nonché dell'importanza della palestra per tutto il territorio e non solo". L'attuale amministrazione non ha comunque smesso di occuparsi della questione continuando a cercare dei finanziamenti per la riqualificazione degli impianti sportivi. 15 dicembre 2017, in piena emergenza terremoto, è stato presentato un progetto per la palestra, il campo sintetico, il bocciodromo, partecipando al bando del Coni, Fondo sport e periferie, per ottenere finanziamenti a fondo perduto. Insomma il sindaco ritiene fondamentale poter disporre di strutture idonee dove svolgere attività sportive ma anche sociali: "L'auspicio è quello di riuscire, entro l'estate, a risolvere la questione restituendo ai cittadini una palestra funzionante e riqualificata". -tit_org-

Neve, adesso è allerta ghiaccio = Reatino innevato, ora allerta ghiaccio

[L.bru.]

Neve, adesso è allerta ghiaccio. Imbiancata tutta la provincia: in alcune aree punte di 40 centimetri, 20 nel Capoluogo. I trasporti regolari e disagi limitati alla sola viabilità secondaria. Ora il rischio è il gelo. Dalla nottata di domenica e in poche ore la neve ha imbiancato l'intera provincia reatina, dalla Sabina al Cicolano, con punte fino a quaranta centimetri. Una ventina quelli caduti nel Capoluogo fino a metà mattinata. Adesso il pericolo è rappresentato dalla possibile formazione di ghiaccio, con le temperature in discesa già dalla serata di ieri e previste di diversi gradi sotto lo zero sia per oggi che per domani, in attesa di una possibile nuova nevicata, ma meno intensa, per le prime ore di giovedì. Interventi nel Capoluogo e in Provincia per la rimozione della neve. A Rieti garantita la viabilità sulle strade principali, mentre qualche disagio si è avuto nelle frazioni. Stesso discorso, nel Reatino, tra viabilità principale e secondaria. Bus Cotral garantiti già dal mattino tra Rieti e Roma e dal pomeriggio si è tornati verso una parziale regolarità su tutte le strade. Servizi a pag. 43. Gli interventi nel centro di Rieti per rimuovere l'abbondante neve caduta dalla nottata in poche ore. Adesso il pericolo maggiore è rappresentato dal ghiaccio per le temperature sotto zero fino a domani. Reatino innevato, ora allerta ghiaccio. Il manto bianco dalla notte ha coinvolto l'intera provincia. Arterie principali pulite, qualche problema nelle frazioni con punte fino a quaranta centimetri e venti nel Capoluogo. Il rischio è il gelo con valori previsti ben al di sotto dello zero. Una nevicata come non avveniva nel Reatino da sei anni, per quantità caduta e diffusione. E ora il rischio concreto è la formazione di ghiaccio, con le temperature previste sotto zero, almeno oggi e domani, prima della possibilità di una nuova nevicata - ma meno intensa - nelle prime ore di giovedì. La neve, come nelle previsioni, ha iniziato a cadere anche a bassa quota dalle 23 di domenica e poi in modo sempre più intenso fino alle 7 di ieri, per poi proseguire fino alle 11, quando ha lasciato posto alle nuvole, alternate a un pallido sole. Precipitazioni che hanno coinvolto l'intera provincia reatina, con disagi per gli spostamenti soprattutto nelle prime ore della giornata e in particolare sulla viabilità secondaria, ma anche con centinaia di persone che ne hanno approfittato per una foto originale. LO SCENARIO Rieti, in poche ore, si è ritrovata imbiancata. Mezzi in azione fin dalla tarda serata di domenica e poi ieri. La viabilità principale è stata garantita - spiega l'assessore Claudio Valentini, con delega alla Protezione civile - mentre per le altre strade si provvede a seguire, con priorità a quelle dove sono segnalati persone malate o in difficoltà. Il tutto sulla base dei mezzi e delle risorse a disposizione. Il Comune ha invitato i cittadini, quando possibile, a mantenere pulito il tratto davanti la propria abitazione o attività. Dodici i mezzi in azione per lo sgombero della neve e 6 quelli per lo spargimento di sale. Nella mattinata, chiuso l'accesso alle auto in alcune aree del centro, per la presenza di neve unita alla pendenza. Le situazioni più difficili, nel Capoluogo, si sono registrate a Chiesa Nuova e in alcune frazioni tra cui Castelfranco, Cupaello, Vaiano e Lisciano, oltre a quelle più vicine al Terminillo. Qui la neve, ancora presente nel pomeriggio, ha complicato ulteriormente gli spostamenti. Nella fase successiva - continua Valentini - il problema da fronteggiare è il ghiaccio, con le temperature in sensibile calo. Spargisale in azione. Se le previsioni saranno rispettate, con la diminuzione partita dal tardo pomeriggio di ieri e il vento gelido Buran di provenienza siberiana, oggi e domani si raggiungeranno, in città, anche gli 10-11 gradi sotto lo zero, con punte di meno 14 nelle aree a ridosso dell'Appennino. IN PROVINCIA Se nel Capoluogo sono caduti, in media, una ventina di centimetri di neve, livelli variabili nella provincia. Si oscilla dai circa 40 centimetri di Cottanello, Casperia, Montasela ai 3 della fascia dei paesi in Bassa Sabina, ai 20 di Casteinuovo di Farfa, con i disagi prodotti dall'assenza della corrente elettrica in mattinata. Circa 30 i centimetri caduti nelle aree di Amatriciano e Cicolano, così come a Contigliano, con i disagi maggiori per gli spostamenti. Ieri era in vigore il divieto di circolazione per i mezzi pesanti, di peso superiore a 7,5 tonnellate. In azione volontari e mezzi della Provincia, dei Comuni e della Protezione civile in diversi comuni. L'allerta meteo e la gestione dell'emergenza - osserva il sindaco di Cittareale, Francesco Nelli - si stanno svolgendo senza particolari problemi nel Comune di Cittareale. Interventi dei vigili del fuoco per qualche

pianta e rami caduti, soprattutto in Sabina. Dopo una notte e un giorno passati per creare le migliori condizioni per ripristinare la viabilità locale - dichiara il sindaco di Cittaducale, Leonardo Ranalli - grazie alla professionalità di tutti, ci stiamo attrezzando per le prossime ore, per l'arrivo del gelo. L.Bru. RIPRODUZIONE RISERVATA
Sopra, interventi per la neve nel centro di Rieti. Sotto a sinistra, la ferrovia da Contigliano -tit_org- Neve, adesso è allerta ghiaccio - Reatino innevato, ora allerta ghiaccio

Le scuole sulla ghiaccio, solo)

Stop prolungato a oggi. A Fara è polemica rovente = Istituti dchiusi anche a Fare Savina tante critiche sui tempi della decisione

temperature sotto maggiori dalla

[Raffaella Di Claudio]

Le scuole Stop prolungato a oggi. A Fara è polemica rovente Gran parte delle scuole del Reatino resteranno chiuse anche oggi per il pericolo di ghiaccio sulle strade. A Fara Sabina, intanto, è polemica sui tempi in cui è stato deciso lo stop delle lezioni per la giornata di ieri. L'ordinanza è arrivata intorno alle 8 di mattina, quindi all'orario in cui gli studenti e i docenti stanno per iniziare le lezioni. Oggi chiusura delle scuole, tra gli altri, a Rieti, Amatrice, Borgorose e Pescorocchiano. Di Claudio a pag. 43 Istituti chiusi anche oggi a Fara Sabina I tante critiche sui tempi della decisione

'Nel day after della nevicata che ha imbiancato tutta la provincia, resta il regime di allerta, per scongiurare i rischi connessi al ghiaccio. La maggior parte degli istituti scolastici del Reatino, a tal proposito, oggi resterà chiusa. LO STOP Istituti scolastici di ogni ordine e grado chiusi a Rieti, Amatrice, Fiamignano, Borgorose, Pescorocchiano, Posta, Poggio Mirteto, Montopoli, Magliano, Cantalupo, Casperia, Roccantica, Forano, Stimigliano e Fara Sabina: comune che ieri si è guadagnato la maglia nera nella gestione delle prime ore di emergenza, emettendo l'ordinanza di chiusura delle scuole poco prima delle ore 8. IL RIENTRO Disposta l'accensione dei termosifoni per tutta la notte nelle scuole - ha dichiarato il sindaco di Cittaducale, Leonardo Ranalli. - Nella giornata di oggi gli istituti di ogni ordine e grado del territorio comunale saranno regolarmente aperti. Confido nel giudizio dei genitori e di tutti i cittadini affinché continuino a valutare maniera assennata le condizioni generali che al momento sem brerebbero confermare esclusivamente le rigide temperature. LA GIORNATA NERA Nella serata che ha preceduto la nevicata solo Fara Sabina, Montopoli e Forano non avevano emesso le ordinanze di chiusura degli istituti scolastici. Nel caso di Montopoli e Forano, però, i sindaci le hanno pubblicate e inviate a tutti i soggetti interessati nel bei mezzo della notte, intorno alle ore 4. Cosa non avvenuta a Fara Sabina, dove la comunicazione è arrivata solo previo sollecito dei presidi e dopo le invettive, via social, dei cittadini. Pesanti le critiche della minoranza. Non è possibile emettere un'ordinanza di chiusura delle scuole alle 8 del mattino - tuona Danilo Maestri di Fara bene comune. Vuoi dire fregarsene di studenti, insegnanti e dipendenti scolastici che sono pendolari. In alcune situazioni è utile prendere decisioni con umiltà e non con spavalderia per lasciare il segno tra gli elettori. Con l'occasione vogliamo ringraziare per la disponibilità quelle imprese, di agricoltori e non, che da sempre garantiscono la pulizia e la viabilità in situazioni di emergenza. Secondo l'assessore alla Viabilità, Marco Marinangeli, però la macchina amministrativa ha funzionato bene. Sono soddisfatto del lavoro svolto incessantemente da operai, polizia locale, ditte, ufficio tecnico e volontari di Protezione civile e Croce rossa italiana - ha detto Marinangeli - grazie ai quali, collaborazione con i cittadini, la viabilità è stata sempre garantita. Rispetto alle scuole, era stata fatta inizialmente una valutazione per garantire la massima vivibilità della città, poi ci siamo sentiti con i presidi e abbiamo visto che in quel momento (poco prima delle 8, ndr) era meglio chiuderle. Domani (oggi, ndr) a parte le scuole, che sempre in accordo con i presidi, saranno chiuse, gli altri servizi, come il Tpl, saranno regolarmente in funzione. Le strade saranno sicure, grazie allo spargimento del sale, già iniziato. E in una maggioranza nell'occhio del ciclone, la medaglia di operatività e reperibilità, come nel 2012, va all'assessore Giacomo Corradini (anche vittima di un piccolo incidente stradale, senza conseguenze) e al delegato alle manutenzioni, Fabio Bertini. Raffaella Di Claudio -tit_org- Stop prolungato a oggi. A Fara è polemica rovente - Istituti dchiusi anche a Fare Savina tante critiche sui tempi della decisione

Buran sferza le aree del sisma ma situazione sotto controllo

[Sabrina Vecchi Protezione]

La morsa del gelo siberiano portato dal Buran non ha risparmiato le zone terremotate dell'alto Lazio. Un'intensa nevicata nella notte tra domenica e ieri ha fatto svegliare le casette di Accumoli e Amatrice sotto una coltre di neve di circa 30 centimetri, scesi a poco più della metà nella giornata grazie a qualche tiepido spiraglio di sole. Per tamponare l'emergenza sono entrati immediatamente in azione mezzi spazzaneve e spargisale e turbine di Anas, Provincia e Comuni. Oltre alla colonna mobile della Protezione Civile che resterà in azione fino al termine dell'allerta meteo che prevede anche per oggi un drastico calo delle temperature, già scese di svariati gradi sotto lo zero. La situazione è tuttora sotto controllo e i collegamenti verso i paesi sono stati subito sgomberati dalla neve per evitare situazioni di isolamento, grazie anche ai volontari, che hanno permesso di evitare situazioni di disagio alla popolazione. Tra questi, gli operatori della Caritas diocesana che hanno messo in atto un tavolo di coordinamento per il contatto dei casi considerati più deboli. Sulla situazione all'interno delle Sae, gli abitanti di Accumoli e Amatrice, per ora, non hanno segnalato alcun tipo di criticità né agli impianti di riscaldamento né agli altri servizi. Stando alle previsioni, ora l'ostacolo da combattere sarà il gelo. Sabrina Vecchi -tit_org-

A Perugia, Foligno e Spoleto riaprono le scuole, ma restano strade chiuse e paesi isolati = Perugia - Gelo e ghiaccio, diciassette strade chiuse Riaprono le scuole, disagi per i negozi

[Michele Milletti Scalette]

Maltempo, 72 ore sotto zero Gli esperti: Oggi e domani temperature anche di dieci gradi sotto zero. Gelo eccezionale A Perugia, Foligno e Spoleto riaprono le scuole, ma restano strade chiuse e paesi isolati Gelo e ghiaccio, diciassette strade chiuse Riaprono le scuole, disagi per i negozi Michele Muletti PERUGIA Eccezionale. Ma non la neve caduta e nemmeno il ghiaccio che si è formato. Ad essere eccezionale è la durata delle temperature siberiane. Ci può stare che nel corso di un inverno, una giornata o due vada sotto lo zero. Ma tre di fila come in questo caso, davvero è cosa unica. Parola di Gianfranco Angeloni, esperto di Perugia meteo. Saranno settantadue, dati alla mano, le ore consecutive sotto lo zero. Continua a pag. 42 Altri servizi alle pagg. 43-50-51 _____ Diciassette strade chiuse, ma tutte le scuole riaperte. Questa, la situazione in città al terzo giorno di gelo e ghiaccio. Anche se la decisione, almeno stando ai commenti furenti sul profilo facebook del Comune, non pare proprio essere piaciuta. Perché le temperature continueranno per almeno altre ventiquattro/trentasei ore sottozero e i disagi sono tantissimi. Specie lungo le strade. Domenica notte - racconta un lettore de **Il Messaggero** - mi sono trovato a dover andare dal centro di Perugia fino a Ellera. Un delirio: ci ho messo un'ora e mezza, e l'ultimo tratto per raggiungere la casa di mia madre ho dovuto farlo a piedi. Le strade a "scendere" dal centro di Perugia fino alla stazione erano super precarie, nonostante abbia incontrato qualche mezzo che spargeva sale e nonostante gli addetti della Gesenu cercassero di spalare via la neve. Sul Raccordo strada ghiacciata e auto di traverso lungo le rampe. Per non dire di com'era la situazione delle strade nel comune di Corciano: ghiaccio e neve dappertutto. La situazione difficilissima è perdurata per tutta la giornata di ieri, anche se l'azione continua dei mezzi spargisale e l'attività delle squadre (150 operai, tecnici e amministrativi, a cui si sono aggiunti una decina di volontari del Gruppo Perugia e del Cisom e circa 50 unità del personale di vigilanza della polizia municipale) ha portato a un parziale miglioramento della viabilità. Ma i disagi sono stati molti. A partire da molte attività commerciali, soprattutto in centro storico: bar, edicole e altri negozi costretti a posticipare l'apertura o a non aprire per niente proprio a causa delle difficoltà create dal ghiaccio a raggiungere i posti di lavoro o per la riduzione delle corse dei bus. LA USTA DELLE STRADE KO Sant'Angelo, via Sperandio, via De Gasperi, via Fuori le mura, Bulagaio, Piaggia dei Filosofi, via Di Duccio, via Alessi, via Bartolo, via Cavallaccio, via Madonna del Riccio, via Oberdan, via Marzia, via San Prospero, via Siepi, Piaggia Colombaia e via San Giro Iamo: ecco, la lista delle strade chiuse dalla municipale a ieri sera. Ma tantissime, come detto, le segnalazioni di disagi da Prepo, San Marco, Trinità, le zone intorno al Tezio e altre ancora. Tanti gli interventi per municipale e vigili del fuoco a causa di auto finite di traverso ma anche di alberi caduti: il più urgente e pericoloso ha riguardato il crollo un albero contro la scuola materna di Ponte D'Oddi. In funzione il minimetrò, viene consigliato l'uso di mezzi pubblici. LE POLEMICHE Il Comune non è stato in grado di mettere in piedi la macchina organizzativa per evitare disagi alla cittadinanza ha detto il consigliere comunale Carmine Camicia. Attacca anche il gruppo consiliare Pd. Oltre a diramare la nota della chiusura delle scuole, da domenica il Comune non ha fatto altro. Mezzi spargisale non se ne sono visti in molte zone e i bus sono stati limitati. I Cinquestelle hanno chiesto alla Giunta di relazionare in consiglio comunale. Michele Milletti VIABILITÀ OIFFICILISSIMA FIN GI DALLA SERATA DI DOMENICA C'È CHI HA IMPIEGATO UN'ORA E MEZZA PER ARRIVARE A ELLERA Decine di interventi per auto in panne. Paura a Ponte D'Oddi: albero contro scuola materna. Polemiche su gestione dell'emergenza -tit_o

rg- A Perugia, Foligno e Spoleto riaprono le scuole, ma restano strade chiuse e paesi isolati - Perugia - Gelo e ghiaccio, diciassette strade chiuse Riaprono le scuole, disagi per i negozi

AGGIORNATO Perugia - Maltempo, 72 ore sotto zero = Gelo e ghiaccio, diciassette strade chiuse riaprono le scuole, disagi per i negozi

[Michele Milletti]

Maltempo, 72 ore sotto zero >Gì esperti: Oggi e domani temperature anche di dieci gradi sotto zero. Gelo eccezionale >A Perugia, Foligno e Spoleto riaprono le scuole, ma restano strade chiuse e paesi isolati Michele Muletti PERUGIA Eccezionale. Ma non la neve caduta e nemmeno il ghiaccio che si è formato. Ad essere eccezionale è la durata delle temperature siberiane. Ci può stare che nel corso di un inverno, una giornata o due vada sotto lo zero. Ma tre di fila come in questo caso, davvero è cosa unica. Parola di Gianfranco Angeloni, esperto di Perugia meteo. Saranno settantadue, dati alla mano, le ore consecutive sotto lo zero. Continua a pag. 42 Altri servizi alle pagg. 43-50-51 Gelo e ghiaccio, diciassette strade chiuse Riaprono le scuole, disagi per i negozi ^Decine di interventi per auto in panne. Paura a Ponte D'Oddi: albero contro scuola materna. Polemiche su gestione dell'emergenza LA SITUAZIONE Diciassette strade chiuse, ma tutte le scuole riaperte. Questa, la situazione in città al terzo giorno di gelo e ghiaccio. Anche se la decisione, almeno stando ai commenti furienti sul profilo facebook del Comune, non pare proprio essere piaciuta. Perché le temperature continueranno per almeno altre ventiquattro/trentasei ore sottozero e i disagi sono tantissimi. Specie lungo le strade. Domenica notte - racconta un lettore de Il Messaggero - mi sono trovato a dover andare dal centro di Perugia fino a Ellera. Un delirio: ci ho messo un'ora e mezza, e l'ultimo tratto per raggiungere la casa di mia madre ho dovuto farlo a piedi. Le strade a "scendere" dal centro di Perugia fino alla stazione erano super precarie, nonostante abbia incontrato qualche mezzo che spargeva sale e nonostante gli addetti della Gesenu cercassero di spalare via la neve. Sul Raccordo strada ghiacciata e auto di traverso lungo le rampe. Per non dire di com'era la situazione delle strade nel comune di Corciano: ghiaccio e neve dappertutto. La situazione difficilissima è perdurata per tutta la giornata di ieri, anche se l'azione continua dei mezzi spargisale e l'attività delle squadre (150 operai, tecnici e amministrativi, a cui si sono aggiunti una decina di volontari del Gruppo Perugia e del Cisom e circa 50 unità del personale di vigilanza della polizia municipale) ha portato a un parziale miglioramento della viabilità. Ma i disagi sono stati molti. A partire da molte attività commerciali, soprattutto in centro storico: bar, edicole e altri negozi costretti a posticipare l'apertura o a non aprire per niente proprio a causa delle difficoltà create dal ghiaccio a raggiungere i posti di lavoro o per la riduzione delle corse dei bus. LA LISTA DELLE STRADE KO Sant'Angelo, via Sperandio, via De Gasperi, via Fuori le mura, Bulagaio, Piaggia dei Filosofi, via Di Duccio, via Alessi, via Bartolo, via Cavallaccio, via Madonna del Riccio, via Oberdan, via Marzia, via San Prospero, via Siepi, Piaggia Colombaia e via San Girolamo: ecco, la lista delle strade chiuse dalla municipale a ieri sera. Ma tantissime, come detto, le segnalazioni di disagi da Prepo, San Marco, Trinità, le zone intorno al Tezio e altre ancora. Tanti gli interventi per municipale e vigili del fuoco a causa di auto finite di traverso ma anche di alberi caduti: il più urgente e pericoloso ha riguardato il crollo un albero contro la scuola materna di Ponte D'Oddi. In funzione il minimetrorò, viene consigliato l'uso di mezzi pubblici. LE POLEMICHE Il Comune non è stato in grado di mettere in piedi la macchina organizzativa per evitare disagi alla cittadinanza ha detto il consigliere comunale Carmine Camicia. Attacca anche il gruppo consiliare Pd. Oltre a diramare la nota della chiusura delle scuole, da domenica il Comune non ha fatto altro. Mezzi spargisale non se ne sono visti in molte zone e i bus sono stati limitati. I Cinquestelle hanno chiesto alla Giunta di relazionare in consiglio comunale. Michele Milletti -tit_org- AGGIORNATO Perugia - Maltempo, 72 ore sotto zero - Gelo e ghiaccio, diciassette strade chiuse riaprono le scuole, disagi per i negozi

AGGIORNATO Perugia - Gelo e ghiaccio, diciassette strade chiuse Riaprono le scuole, disagi per i negozi

[Michele Miletto]

Gelo e ghiaccio, diciassette strade chius< Riaprono le scuole, disagi per i negozi ^Decine di interventi per auto in panne. Paura a Ponte D'Oddi: albero contro scuola materna. Polemiche su gestione dell'emergenza LA SITUAZIONE Diciassette strade chiuse, ma tutte le scuole riaperte. Questa, la situazione in città al terzo giorno di gelo e ghiaccio. Anche se la decisione, almeno stando ai commenti furenti sul profilo facebook del Comune, non pare proprio essere piaciuta. Perché le temperature continueranno per almeno altre ventiquattro/trentasei ore sottozero e i disagi sono tantissimi. Specie lungo le strade. Domenica notte - racconta un lettore de Il Messaggero - mi sono trovato a dover andare dal centro di Perugia fino a Ellera. Un delirio: ci ho messo un'ora e mezza, e l'ultimo tratto per raggiungere la casa di mia madre ho dovuto farlo a piedi. Le strade a "scendere" dal centro di Perugia fino alla stazione erano super precarie, nonostante abbia incontrato qualche mezzo che spargeva sale e nonostante gli addetti della Gesenu cercassero di spalare via la neve. Sul Raccordo strada ghiacciata e auto di traverso lungo le rampe. Per non dire di com'era la situazione delle strade nel comune di Corciano: ghiaccio e neve dappertutto. La situazione diffici- lissima è perdurata per tutta la giornata di ieri, anche se l'azione continua dei mezzi spargisale e l'attività delle squadre (150 operai, tecnici e amministrativi, a cui si sono aggiunti una decina di volontari del Gruppo Perugia e del Cisom e circa 50 unità del personale di vigilanza della polizia municipale) ha portato a un parziale miglioramento della viabilità. Ma i disagi sono stati molti. A partire da molte attività commerciali, soprattutto in centro storico: bar, edicole e altri negozi costretti a posticipare l'apertura o a non aprire per niente proprio a causa delle difficoltà create dal ghiaccio a raggiungere i posti di lavoro o per la riduzione delle corse dei bus. LA LISTA DELLE STRADE KO Sant'Angelo, via Sperandio, via De Gasperi, via Fuori le mura, Bulagaio, Piaggia dei Filosofi, via Di Duccio, via Alessi, via Bartolo, via Cavallaccio, via Madonna del Riccio, via Oberdan, via Marzia, via San Prospero, via Siepi, Piaggia Colombaia e via San Giro Iamo: ecco, la lista delle strade chiuse dalla municipale a ieri sera. Ma tantissime, come detto, le segnalazioni di disagi da Prepo, San Marco, Trinità, le zone intorno al Tezio e altre ancora. Tanti gli interventi per municipale e vigili del fuoco a causa di auto finite di traverso ma anche di alberi caduti: il più urgente e pericoloso ha riguardato il crollo un albero contro la scuola materna di Ponte D'Oddi. In funzione il minimetrò, viene consigliato l'uso di mezzi pubblici. LE POLEMICHE Il Comune non è stato in grado di mettere in piedi la macchina organizzativa per evitare disagi alla cittadinanza ha detto il consigliere comunale Carmine Camicia. Attacca anche il gruppo consiliare Pd. Oltre a diramare la nota della chiusura delle scuole, da domenica il Comune non ha fatto altro. Mezzi spargisale non se ne sono visti in molte zone e i bus sono stati limitati. I Cinquestelle hanno chiesto alla Giunta di relazionare in consiglio comunale. Michele Muletto / VIABIUTÀ01FFICILISSIMA FIN GIÀ DALLA SERATA DI DOMENICA C'È CHI HA IMPIEGATO UN'ORA E MEZZA PER ARRIVARE A ELLERA -tit_org-

QJ La lunga sfida a Buran

Perugia - Paura per il lago ghiacciato a Castello ancora paesi isolati

[Massimo Selenio]

Qj La lunga sfida a Buran Paura per il lago ghiacciato A Castello ancora paesi isolati IN _____ Il gelo rimane il pericolo numero uno anche in molte zone del Trasimeno, con la Cooperativa pescatori che lancia allarme sul Lago che rischia seriamente di ghiacciarsi. Intanto, l'emergenza neve di ieri che ha dovuto fare i conti con pochi mezzi e la vastità del territorio da coprire. Oggi scuole tutte aperte. Ieri a Magione, ghiaccio sulle strade, mezzi spargi sale attivi ma sono rimaste isolate alcune zone periferiche in mattinata. Le temperature basse hanno ridotto la capacità di scioglimento del sale che è stato distribuito sulla viabilità extracomunale sin da domenica pomeriggio, ha fatto sapere il Comune. Due squadre con due veicoli spargisale sono stati impegnati nella mattinata per liberare le strade principali e i tratti più difficoltosi (salite, discese, tornanti). Restiamo in allerta per controllare la praticabilità delle strade - ha dichiarato il consigliere delegato ai Lavori pubblici Marino Menca- relli del Comune di Castiglione del Lago - e assicuriamo la reperibilità costante dei nostri operatori comunali. Abbiamo organizzato un piano d'azione che si è rivelato efficace. Tanti privati sono stati allertati e si sono resi disponibili a dare una mano agli operatori del Comune e della Provincia. A Corciano i mezzi spargi sale hanno cominciato nella serata di domenica e ripreso ieri mattina intorno alle cinque. Oggi riaprono le scuole a Città di Castello. Scuole aperte anche a San Giustino, Citerna e Monte Santa Maria Tiberina. Permane la chiusura delle scuole a Pietralunga anche per oggi. A Città di Castello grande lavoro per le squadre operative comunali impegnate per fronteggiare l'emergenza-neve. Con due turni due mezzi spargisale e spargigraniglia del Comune hanno lavorato per rendere praticabili le arterie principali del territorio e garantire la percorribilità dei punti critici, come i sottopassaggi, i ponti e le strade con pendenza accentuata. Alcuni disagi si sono registrati nel tratto compreso tra la rotatoria di via Martiri della Libertà e via Caduti dellw Forze dell'Ordine, dove cinque automobili si sono intraversate e sono rimaste bloccate. Ieri mattina sono state raggiunte le zone collinari di Candeggio e Antirata; mentre a Montemaggiore, lungo la strada di collegamento con Bocca Serriola, è stato necessario liberare la strada per consentire l'accesso alle famiglie residenti in vocabolo La Croce. Rimandato ad oggi invece, l'intervento sulla strada di Scalocchio, dove si sono accumulati circa 50 centimetri di neve. Le famiglie residenti nella zona non hanno manifestato alcuna problematica o necessità particolare. A Gubbio qualche centimetro di neve e tanto ghiaccio, un po' di sale e breccia per ridurre i disagi nelle vie del centro storico, in periferia e lungo le strade di collegamento con parecchi disagi segnalati. La statale della Contessa è rimasta chiusa da domenica sera a ieri verso mezzogiorno. I vigili del fuoco sono intervenuti per mettere in sicurezza alcune piante pericolose e per il recupero di auto, oltre a un camion finito di traverso verso Scheggia. In via Tifernate ieri nelle prime ore del mattino è crollata una grossa pianta che si è abbattuta su un'abitazione e su una vettura. Scuole chiuse anche oggi. In alcune zone non c'è stata la raccolta della nettezza urbana con sacchi di rifiuti rimasti fuori le abitazioni. A Todi le strade sono risultate quasi tutte percorribili già dopo le otto per lo spargimento di sale. Anche i raccordi con la E45 sono stati aperti con spalaneve dopo le 9. Comunque il freddo di 6/7 sotto lo zero ha suggerito la proroga della chiusura delle scuole anche per la giornata di oggi. Stessa decisione nei comuni di Massa Martana e Collazzone. In controtendenza Alfio Todini sindaco di Marsciano. Ieri mattina Gualdo Tadino si è svegliata con le strade completamente ghiacciate. Così, viste le non rassicuranti previsioni, è stata disposta anche per oggi la chiusura di tutte le scuole, compreso l'asilo nido ed il centro soci

o riabilitativo "il Germoglio". I mezzi spazzaneve e spargisale del Comune, coadiuvati da quelli di Provincia, Anas e Protezione Civile, hanno lavorato tutto il giorno e già dalle prime ore del pomeriggio gran parte delle vie principali erano sostanzialmente pulite. Per quanto riguarda Esa i servizi sono effettuati in forma ridotta, visto che gran parte del personale è a disposizione nell'ambito del Piano emergenza neve. È stata chiusa al traffico la strada provinciale di Valsorda, all'altezza della piscina comunale, ma diversi avventori si sono comunque recati in quota per una

passeggiata in mezzo alla neve o per una discesa sul bob. Oggi riaprono le scuole ad Assisi dove è confermata l'apertura della sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Santa Maria degli Angeli durante la notte per ospitare senzatetto in difficoltà. Massimo Boccucci, Selenio Canestrelli, Luigi Foglietti, Giorgio Galvani e Francesco Serroni SCUOLE ANCORA CHIUSEA GUBBIO ALBERO A GUALDO E A TODICROLLA SU CASA E AUTO AD ASSISI LA SALARIAPERTA LA CONTESSA D'ASPETTOE C'È CHI AGGIRA DELLA STAZIONEI BLOCCHI DELLE STRADE PER I SENZA TETTOCON BOB E SLITTINI -tit_org-

Perugia - Via Settevalli, incendio in carrozzeria

[Redazione]

L'intervento ViaSettevalli, incendio in carrozzeria Un'altra giornata di super lavoro per i vigili del fuoco, quella di ieri. Come se non fossero bastati i tanti interventi legati al maltempo, tra auto finite di traverso lungo le strade, alberi caduti e caminetti in fiamme, nel pomeriggio di ieri la sala operativa del comando provinciale di Madonna Alta ha dovuto coordinare anche un intervento di massima urgenza nella zona di via Settevalli, per l'incendio che ha causato molta paura all'interno di una carrozzeria. Subito sul posto uomini e mezzi della centrale, i vigili del fuoco hanno lavorato almeno un paio d'ore per riuscire non solo a domare le fiamme ma anche a mettere in sicurezza l'intero edificio. Da quanto si apprende, sarebbero andati in fiamme parte dei locali della carrozzeria. Dopo aver risolto l'emergenza, i vigili del fuoco si sono messi al lavoro per stabilire il motivo che possa aver causato le fiamme. -tit_org-

Perugia - Perugia, nuova Carducci adesso c'è una soluzione = Nuova Carducci, adesso si riparte Accordo sui lavori

^Trovata la soluzione per le modifiche a confini e palestra per rispettare la sagoma conforme al progetto da 4,5 milioni

[Remo Gasperini]

Perugia, nuova Carducci adesso c'è una soluzione PERUGIA E alla fine arrivò la quadratura del cerchio. Sulle modifiche da fare c'è stato l'accordo tra le parti in campo e la pratica per la ricostruzione della scuola media Carducci di via Fonti Coperte può riprendere il cammino. Questo quanto emerso ieri pomeriggio dal summit che l'assessore Antonio Bartolini ha voluto per chiosare sulla lungaggine che stava diventando un giallo. Gasperini a pag. 46 Nuova Carducci, adesso si riparte Accordo sui lavori ^Trovata la soluzione per le modifiche a confini e palestra per rispettare la sagoma conforme al progetto da 4,5 milioni PIANETA SCUOLA E alla fine arrivò la quadratura del cerchio. Sulle modifiche da fare c'è stato l'accordo tra le parti in campo e la pratica per la ricostruzione della scuola media Carducci di via Fonti Coperte può riprendere il cammino. Questo quanto emerso ieri pomeriggio dal summit che l'assessore Antonio Bartolini ha voluto per chiosare sulla lungaggine che stava diventando un giallo. Al vertice hanno partecipato il sindaco Romizi e l'assessore Wagué insieme a rappresentanti del Commissario per la ricostruzione e della Protezione civile. La ricostruzione della scuola perugina, cui il Commissario ha destinato 4,5 milioni di euro, si era intoppata, quando sembrava tutto fatto, sul "fuori sagoma" del progetto finale rispetto a quello originale. Da qui la necessità di una modifica che ha interessato l'arretramento dei confini e la riduzione volumetrica della palestra. Adesso il Comune rispedirà tutto a Roma e invierà le prescrizioni alla ditta appaltatrice che presto potrà piazzare il cartello d'inizio lavori ai bordi del piazzale da tempo desolatamente deserto. Su quel cartello dovrebbe esserci scritto il nome della Calzoni spa, l'azienda perugina di costruzioni che ha avuto l'appalto. La Carducci è stata dichiarata inagibile nell'agosto 2016 e demolita nell'aprile del 2017 (155 mila euro a carico del Comune) da una ditta emiliana. Il tempo di realizzazione da contratto è di 120 giorni, ovviamente dall'avvio dei lavori che verosimilmente inizieranno in aprile. Il "ritocco" della sagoma non comporterà certo alcun stravolgimento del progetto che Iva Rossi, la dirigente del Comprensivo Perugia 4 quando l'ha visto per la prima volta a Palazzo dei Priori insieme ai rappresentanti dei genitori lo scorso ottobre ha definito semplicemente bellissimo. Del progetto, che non è ancora stato reso pubblico, si sa che mantiene la cubatura dell'edificio demolito, che la scuola sarà eretta su tre piani, e avrà più aule e spazi laboratorio in una struttura con massima accessibilità per i disabili, sicurezza sismica e risparmio energetico al top. La nuova struttura è stata concepita per accogliere, come da disposizioni del Commissario per la ricostruzione, gli stessi alunni che conteneva al momento della chiusura. Da quel giorno i 263 alunni delle dodici classi della scuola sono stati collocati in altre due sedi del Comprensivo che ha la scuola dell'Infanzia ("Calvino", "Da Vinci", "Montessori", "Paolini"), la scuola Primaria con moduli ("Giovanni Cena" e "Lombardo Radice"); la primaria a tempo pieno ("Giovanni Cena"); e appunto la secondaria di I grado "Carducci Purgotti". Nove classi delle medie sono ospitate presso la primaria Giovanni Cena di Via Birago, mentre le restanti 3 classi hanno trovato posto alla elementare Lombardo-Radice di via Leonardo da Vinci. Remo Gasperini ORIPROOUZIONERISERVATA IERI SUMMIT IN REGIONE ORA PRESCRIZIONI ALL'IMPRESA E ULTIMO STEP BUROCRATICO CORSA PER SETTEMBRE I lavori di demolizione della Carducci-Purgotti, scuola danneggiata dal terremoto Ieri vertice in Regione per rivedere il progetto. Corsa per aprire in settembre -tit_org- Perugia - Perugia, nuova Carducci adesso c'è una soluzione - Nuova Carducci, adesso si riparte Accordo sui lavori

Spoletto - Protezione civile, giallo sul capo

[lla.bo.]

Il retroscena Protezione civile, giallo sul capo L'allerta meteo di ieri ha fatto emergere alcune novità, relative all'organizzazione dell'Ufficio di protezione civile del Comune. Al centro del piccolo giallo, che si è consumato soprattutto sulle bacheche social, coinvolgendo anche consiglieri comunali, c'è la figura del responsabile di protezione civile, ruolo a lungo ricoperto da Stefania Fabiani (NELLA FOTO). "Io sono una semplice impiegata", ha riposto la diretta interessata a chi le chiedeva conto del suo ruolo. E se fino a ieri il nome della Fabiani figurava come responsabile anche sul portale istituzionale dell'ente, in realtà la variazione risalirebbe addirittura all'agosto del 2016, in piena emergenza sisma, quando alla Fabiani è rimasta solo la responsabilità del Coc, centro operativo comunale.
 È quindi il responsabile comunale Prociv? "Il geometra Paolo Orazi, responsabile del servizio Ambiente, manutenzione e protezione civile della direzione tecnica", rispondono dal Comune, spiegando che "non c'è stato alcun provvedimento per cui si può parlare di avvicendamento". Una situazione che la dice lunga sul clima di dubbia serenità lla.bo. -tit_org-

Neve: il sindaco striglia i tecnici

VAGLIA

[Nicola Di Renzone]

METROPOLI DI FIRENZE Neve: il sindaco staglia i tecnici 'spargisale' IL SINDACO di Vaglia, Leonardo Borchì, ha scritto una lettera di scuse ai cittadini pubblicata sui social per l'inefficiente, tardivo e parziale intervento di mitigazione dei disagi sulle strade di competenza in seguito all'emergenza meteo di domenica e lunedì. Non ha gradito il modocui il personale comunale ha affrontato la situazione. Tanto da intervenire in prima persona in almeno due occasioni. La prima venerdì, quando un albero caduto ha interrotto la strada a Fittaccia di Bivigliano. In quel caso la Vab (convenzionata a Vaglia per gli interventi urgenti di protezione civile) non è stata preavvisata per l'allerta neve e vento, e non ha potuto intervenire in tempo. Così il sindaco ha preso fuoristrada (il suo) e motosega e alle 7,23 avevo segato l'albero e liberato la strada. Stesso copione ieri mattina. Nonostante, spiega Borchì, l'incontro dell'unità di crisi della Protezione civile della Città Metropolitana di sabato, cui erano presenti il responsabile comunale della Protezione civile e il responsabile dell'ufficio tecnico comunale. Nel quale, spiega il sindaco, era stato detto che stamani (ieri per chi legge, ndr) due vigili sarebbero entrati in servizio alle 6,30 e due operai alle 5. Invece, sono sceso nel cantiere comunale alle 6,20 e i mezzi spargisale erano fermi. Nessun operaio e nessun vigile presenti. Sono entrati in servizio normahnente dopo le 7,30. E il primo mezzo spargisale comunale è passato da Bivigliano alle 8,07, mentre il secondo è partito dal cantiere solo alle 10,28. Nel frattempo Borchì non è rimasto con le mani in mano. Ha caricato il sale sulla propria auto ed è andato a spargerlo a mano alle scuole Barellai e in via Cecioni a È Pratolino (tratto delicato per la linea Ataf) e alla scuola dell'infanzia di Caselline. Ora afferma: Per questo omesso intervento, che era necessario, dovuto e anticipato, ho chiesto giustificazioni ai responsabili (Protezione civile e ufficio tecnico, ndr) entro due giorni. Non è la prima volta che Borchì indirizza richiami ai dipendenti. Negli anni scorsi aveva avviato procedimenti disciplinari che però si erano arenati. Poi anche venerdì, dopo l'episodio dell'albero, ha inviato una lettera di critica e richiamo ai responsabili che non hanno previsto un servizio di intervento per la neve che si sapeva doveva cadere nella notte. Nicola Di Renzone Il sindaco Leonardo Borchì al lavoro sulle strade ghiacciate di Vaglia -tit_org-

Stregati dalla neve = Più squadre di operai e mezzi spargisale

.t, "^^ Il sindaco si difende: Disagi ma Siena non era bloccata. Anche il Pd lo 'interroga'

[Redazione]

CITTA' E PROVINCIA NELLA MORSA DI NEVE E GELO SCUOLE E STRADE CHIUSE, TANTISSIMI DISAGI E PROTESTE AL NOSTRO "CITTADINO CRONISTA11 IL SINDACO VALENTINI SI DIFENDE Più squadre di operai e mezzi spargisale Il sindaco si difende: Disagi ma Siena non era bloccata. Anche il Pd lo Interrogi DISAGI ma nessun incidente. La città non si è bloccata. Il sindaco Bruno Valentini ci mette la faccia. Si difende. E risponde, con la squadra dei suoi più stretti collaboratori e dei rappresentanti di Sei e Tiemme, alla bordata di critiche che ha segnato il risveglio della città. Il ghiaccio ci sarà anche nelle prossime ore, occorre prudenza, ammonisce invocando la cooperazione dei cittadini. Perché nessun comune d'Italia può pulire lo spazio antistante ogni negozio. Argomento antico, che già aveva infuocato il dibattito anni fa quando era assessore alla protezione civile Pierluigi Brogi. Questione scivolosa, proprio come le lastre insidiose che si erano formate da piazza Tolomei al Cavallerizzo, in piazza Granisci e in altre zone di Siena che hanno sollevato le polemiche. Tanto più in un periodo così 'caldo', con il count down elettorale. E i consiglieri del Pd (Periccioli, Petti, Da Frassini, Leolini e Guzzi) che presentano un'interrogazione chiedendo al sindaco di sapere quali misure sono state prese per i pedoni nel centro storico. E come mai non ha funzionato perfettamente il piano neve e ghiaccio del Comune. Soprattutto quali azioni vuole intraprendere affinché di fronte a situazioni, simili o più gravi, non si verifichi di nuovo la stes- ParaUsi di una comunità per una spolverata, dicono i consiglieri Corsi, Bianchini e Falorni Il sindaco ammetta che il piano neve non ha funzionato, interroga 'Nero su bianco' Meno male che Valentini è delegato Anci alla protezione civile, commenta Uniti per Siena sa situazione di forte disagio per i cittadini. Cosa rispondo? Incassare e lavorare, facendo esperienza di ciò che ha funzionato meno. Siamo sempre sul banco degli imputati, il botto e risposta a distanza di Valentini. Che preferisce guardare avanti. Perché l'emergenza non è finita. E giovedì potrebbe verificarsi un'ulteriore aggravamento delle condizioni meteo. Fra domenica e lunedì notte sono stati sparsi 140 quintali di sale - conferma l'architetto Massimo Betti - e ne abbiamo altri 650 disponibili. Insomma, il materiale non manca. Questo tanto per ribattere a chi - e sono stati tanti ha lamentato lo spargimento di una quantità inadeguata ad evitare la formazione del ghiaccio. Le squadre di operai saranno potenziate e il parco mezzi impiegato aumentato di un'unità. Passeranno da otto, come fra domenica e lunedì, a nove. Ci aiuteranno anche ditte esterne con volontari di Pubblica Assistenza di Siena e Tavere e anche della Misericordia impegnati per quanto riguarda marciapiedi e zone critiche per i pedoni, aggiunge Betti. Un centinaio le telefonate giunte alla nostra centrale operativa per chiedere spiegazioni e indicazioni, interviene il comandante della Polizia municipale Cesare Rinaldi. Che insieme al sindaco racconta delle difficoltà incontrate in via del Sole dai bus, a Costalpino dove uno si è intraversato. E soprattutto in via Beccafumi, spiega Valentini, perché un pullman che veniva dall'aretino alle prime curve si è fermato bloccando per un po' il traffico (intervista al responsabile della mobilità Tiemme su www.lanazione.it/la-siena). Poi il nodo delle scuole. Se ci sarà un'allerta neve cosa faremo? Pronto a chiuderle, ma non si può paralizzare una città per il ghiaccio. Rivendico la correttezza della scelta di tenerle aperte, volta a consentire alle famiglie che volevano di usufruirne, è ancora il sindaco a difendersi ricordando che circa il 50% degli studenti alla fine era in classe. All'asilo fuori porta Camollia presenti 37 piccoli - da le d& e l'assessore all'istruzione Tiziana Tarquini -; complessivamente hanno usufruito dei servizi per l'infanzia in 230. Quanto a Piazza del Campo resta vietata ai pedoni. Consorzio agrario: Ci sono scorte NON CI SONO problemi di sale - spiega Stefano Passalacqua del Consorzio agrario di Siena che si occupa della commercializzazione - ci è stato chiesto da Casteinuovo e dalla Valdelsa. I Comuni avevano fatto un po' ài scorta prima dell'emergenza. Per due o tre centimetri di neve, una città in tilt. Non è ammissibile, sostiene la Lega -tit_org-

Stregati dalla neve - Più squadre di operai e mezzi spargisale

VALDELSA**Molti incidenti e traffico in tilt***[R.f.]*

VALDELSA DALLA neve al ghiaccio, che è il pericolo più grosso. San Gimignano e la Valdelsa ieri mattina dopo la nevicata di domenica si sono svegliate sotto zero. I ragazzi delle scuole di Lecchi sono stati trasferiti a Poggibonsi, ma i disagi maggiori si sono registrati sotto le torri con le strade e le piazze del centro storico ghiacciate. I tecnici del Comune hanno lavorato fino da domenica sera per spargere il sale e metteresicurezza sia i pedoni che la viabilità. Questo non ha impedito qualche scivolone dei turisti. Lo spargimento del sale continuerà in più riprese ogni giorno, annunciano dal Comune. Bloccata invece ieri per più di un'ora la Strada provinciale di Poggibonsi e Colle, la più frequentata dai bus di linea, turistici, dagli studenti e dai pendolari. Alla Lignite, a due chilometri da San Gimignano, intorno alle 8 la gelata è stata fatale. Numerosi i veicoli di traverso alla strada a causa della lastra di ghiaccio e per l'assenza di pneumatici invernali. C'è chi è arrivato tardi a scuola e al lavoro. In mattinata, grazie al lavoro dei vigili urbani e della Protezione Civile, tutto è tornato alla normalità. Continua però l'allerta meteo. R.F. -tit_org-

AMIATA**Il record: -17 gradi in vetta***[M.c.]*

ÁÍÉÁÔÁ Đ record: -17 gradi in vetta MENO DICIASSETTE. Questa la temperatura registrata sulla vetta deU'Amiata, con oltre due metri di neve, meno nove nei paesi della zona dove sono caduti una ventina di centimetri. Grazie al gran lavoro degli uomini della Protezione Civile, di quelli della Provincia e dei Comuni, sostenuti da carabinieri, vigili del fuoco, la viabilità è sempre stata garantita. IL LAVORO degli spartineve è stato incessante, quello degli spargisale pure. Alla fine il risultato è stato quello di aver superato alla meglio il momento di grande difficoltà. Senza provvedimenti straordinari a partire dalla chiusura delle scuole dove ieri mattina si sono regolarmente svolte le lezioni. Ciò grazie a una sorta di predisposizione che in questi paesi di montagna si ha verso simili eventi che non sono una eccezionaiità ma, seppur con minore cadenza, appuntamenti invernali. A volte anche attesi perché, come quest'anno, consentono la costante apertura delle piste da sci e la piena attività dell'attività turistica invernale, con conseguente boom dei flussi turistici nel comprensorio. Intanto è ufficiale: oggi a San Quirico d'Orcia riaprono le scuole. M.C. - tit_org-

GAIOLE**Cittadino informato grazie a una App***[Redazione]*

GAIOLE Cittadino informato grazie a una App SUL TELEFONINO notizietempo reale sulle allerta meteo. Il Comune di Gaiole in Chianti ha aderito al sistema Cittadino Informato di And Toscana, la nuova app per le comunicazioni di protezione civile e di pubblica utilità. Scaricando la app gratuita sullo smartphone. Android o Iphone, o su tablet, sarà possibile avere sempre in tasca e a portata di mano, tutte le informazioni utili per la sicurezza del cittadino, contenute nel Piano comunale di Protezione civi le: dalle aree a rischio, alle zone sicure da raggiungere in caso di calamità naturale, fino ai comportamenti corretti da adottare per ogni tipologia di rischio (sismico, alluvione o frana). Inoltre, con la app saranno comunicati in tempo reale le allerta meteo e tutte le informazioni di pubblica utilità emesse dal Comune. -tit_org-

IL FRONTE SANITARIO

Torrette, traffico in tilt Medici fissi in ospedale C'è la Protezione civile

[Redazione]

IL FRONTE SANITARIO Torrette, traffico Ut Medici fissi in ospedale C'è la Protezione civile VIA CONCA, il bypass a monte e via Flaminia nel caos, problemi per raggiungere l'ospedale di Torrette. Era inevitabile che qualche disagio si verificasse nel delicato quartiere a nord del capoluogo, specie quando la neve ha iniziato a cadere in maniera costante. Veicoli intraversati, altri fermi e bloccati lungo le rampe della rotatoria a monte della cittadella ospedaliera piuttosto che negli imbocchi e nelle uscite della strada statale 76. L'accesso all'ospedale è stato problematico per tutti, mezzi di soccorso compresi. Molte le prestazioni sanitarie saltate, soprattutto quelle programmate, tra visite ed esami ambulatoriali. Il limitato accesso in ospedale ha significato anche una situazione sotto controllo in pronto soccorso. Diversa la situazione interna per quanto riguarda la parte viaria: Il nostro piano neve è stato applicato con tutti i mezzi a disposizione - spiega il direttore amministrativo di Ospedali Riuniti, Antonello Maraldo - Lo avevamo preparato con largo anticipo, programmando il passaggio da reperibilità ad ingaggio. Qualche problema lo abbiamo avuto fuori dall'ospedale. Per quanto riguarda il personale sanitario, abbiamo trasformato le reperibilità guardie, col personale fisso in ospedale pronto ad entrare in azione. Per oggi abbiamo un accordo con la Protezione civile che metterà a disposizione suoi mezzi, a nostre spese, per eventualmente recuperare personale, tra medici e infermieri, impossibilitati con mezzi propri a raggiungere l'ospedale. Impiegati un bobcat con operatore a bordo, 8 operatori della ditta in qualità di spalatori e spargisale, 2 spazzaneve. La Direzione Generale invita tutti i cittadini che hanno prestazioni programmate rinviabili a soprassedere dal recarsi in ospedale. I CENTIMETRI DI NEVE CHE SI CALCOLA CADRANNO IN CITTA' I MEZZI COMUNALI E PRIVATI IN SERVIZIO SULLE STRADE DORICHE - tit_org- Torrette, traffico in tilt Medici fissi in ospedale è la Protezione civile

IN VIA CONCA**Tir impantanato carico di ossigeno***[Redazione]*

IN VIA CONCA Tir impantanato carico di ossigeno. E' RIMASTO bloccato dalla neve mentre era diretto, con un carico di bombole di ossigeno, all'ospedale regionale di Torrette dove queste sarebbero poi dovute essere scaricate. Disagi ieri mattina anche al cosiddetto 'taglio di Torrette' dove un Tir ha perso aderenza, intraversandosi poi lungo via Conca, all'altezza del distributore di benzina Esso. Neve, ghiaccio, rotatoria, curva e discesa non hanno assolutamente aiutato il camionista che, una volta 'impantanatosi' lungo la strada, non è più riuscito a spostare il 'bisonte' tanto da dover richiedere l'intervento dei mezzi di soccorso. Ogni tentativo di spostamento non faceva altro che far 'scivolare' il camion. SUL POSTO sono andati gli uomini della polizia municipale e successivamente un mezzo del Comune che ha tentato di trainarlo ma senza riuscirci a causa della mole e del peso eccessivo. E' a questo punto che si è reso quindi necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco, dotata di un mezzo ad hoc, che qualche ora più tardi ha permesso di liberare la carreggiata. E' possibile che il Tir non potesse mettersi in viaggio dato che domenica il Prefetto aveva disposto il divieto di circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico di 7,5 tonnellate sull'autostrada A 14, strade statali e provinciali nella provincia di Ancona. RIMASTO dunque bloccato in mezzo alla strada, i disagi per gli altri automobilisti di passaggio sono inevitabilmente aumentati nel tentativo di superarlo fino a quando il mezzo, accompagnato dai pompieri, non è stato trainato all'interno della piazzola di sosta dell'area di servizio, liberando così la strada. Il Tir potrà ripartire solo una volta che saranno migliorate le condizioni meteo. -tit_org-

Treni cancellati e modifiche in corsa Disagi nel tratto tra Pescara e Ancona

[Redazione]

CANCELLAZIONI di corse e modifiche sulle linee Pescara-Sulmona, Giulianova-Teramo, Ancona-Pescara, Teramo-L'Aquila. Chiusa la linea Avezzano-Cassino. Sono gli effetti dell'ondata di maltempo sulla rete ferroviaria abruzzese. Al momento sono diciotto i treni regionali cancellati sulla linea Pescara-Teramo, dodici sulla Pescara-Sulmona e quattro sulla Pescara-Ancona. In seguito al bollettino diramato dalla Protezione Civile che preannunciava l'arrivo dell'ondata di maltempo, le società del Gruppo FS Italiane, Rfi e Trenitalia, hanno subito attivato i Piani neve e Gelo. La Direzione Regionale Abruzzo di Trenitalia invita i viaggiatori ad aggiornarsi e informarsi sulla situazione traffico ferroviario, in relazione all'evolversi delle condizioni meteorologiche, anche attraverso FSNews, l'account twitter FSnews_it e la sezione infomobilità del sito di Rfi che sono in continuo aggiornamento. -tit_org-

Pugno di ferro dei vigili urbani: Multe ai furbetti delle gomme

Il bilancio del comandante. L'assessore Foresi: Il piano ha funzionato

[Pierfrancesco Curzi]

L'ALLERTA METEO Pugno di ferro dei vigili urbani: Multe ai furbetti delle gomme Il bilancio del comandante. L'assessore Foresi: Il piano ha funzionato MULTE SALATE a chi non ha rispettato l'ordinanza del Comune sul fronte della viabilità: chi non aveva montato gomme termiche ed era anche senza catene presto riceverà il verbale di sanzione a casa. Firmato vigili urbani di Ancona. Il nostro compito primario è stato quello di aiutare gli automobilisti in difficoltà, per loro e per la collettività in genere, ma in alcuni casi non abbiamo potuto girare la testa da un'altra parte. L'ordinanza parlava chiaro spiega il nuovo comandante della polizia municipale di Ancona, Liliana Rovaldi - dunque era giusto sanzionare i comportamenti sbagliati. Non le so quantificare il numero esatto, in quanto il mio personale non aveva il tempo di stilare i verbali, vista l'emergenza. Sono stati presi, fotografati in realtà, i numeri di targa dei veicoli sprovvisti di qualsiasi dotazione, nei prossimi giorni, quando la situazione sarà tornata tranquilla, procederemo all'invio degli addebiti amministrativi. Un dato certo glielo posso dare sul numero di automobilisti aiutati dal nostro personale a montare le catene o comunque ad evitare problemi seri. Una cinquantina le persone soccorse, tra chi non sapeva montare le catene e chi le gomme termiche le aveva, ma con quella neve erano insufficienti per circolare. I DISAGI non sono mancati, ma era normale che ce ne fossero. Secondo l'assessore alle manutenzioni e alla protezione civile, Stefano Foresi, il sistema di emergenza, almeno fino al tardo pomeriggio, ha funzionato: Abbiamo risposto con prontezza - dice Foresi laddove si sono verificati problemi siamo intervenuti con prontezza, grazie al coordinamento con le altre forze e istituzioni. Chi dice il contrario afferma il falso. Via Maggini chiusa? Siamo stati costretti, autobus e veicoli si erano intraversati, rendendo impossibile il transito. TORNANDO alla polizia municipale, da ieri mattina e fino al termine dell'emergenza, uffici di via dell'Artigianato praticamente chiusi: il personale dirottato sulle di PIERFRANCESCO CURZI strade: Ho disposto io il servizio - aggiunge il comandante Rovaldi - il personale è stato mandato in strada. Dieci pattuglie hanno operato per ognuno dei turni giornalieri, poi tre pattuglie dalle 19 alle 24 e altrettante da mezzanotte fino a domattina (stamattina, ndr). Dal mattino si riprende il servizio con le dieci pattuglie. Per ora andremo avanti penso almeno fino a mercoledì, poi si vedrà. Sono molto soddisfatta, tutto il personale a riposo è tornato in servizio, molti lo hanno fatto di spontanea volontà, prima di essere richiamati, garantendo turni doppi. Questo vuol dire spirito di squadra. RIPRODUZIONE RISERVATA LA SCHEDA IL NUMERO L'Asse II Coc potrebbe valutare, a titolo di cautela, la chiusura nelle ore notturne centrali (da mezzanotte a le cinque) dell'Asse Lo Lo spargimento di sale è avvenuto ieri mattina, a inizio nevicata, e sarà possibile ripeterlo quando le temperature si rialzeranno di qualche 'gradò, '-.,. '.;. '-.;,". ' '.-/." 50 INTERVENTI Quelle effettuati ieri dai vigili urbani di Ancona per aiutare automobilisti in difficoltà: in molti però erano senza gomme termiche o catene a bordo TUTTI IN FILA Il traffico in tilt in più zone della città AL TIMONE Liliana Rovaldi, comandante dei vigili urbani 'i -tit_org-

Scatta la psicosi Centralini in tilt

Telefonate assurde ai soccorsi

[Redazione]

Telefonate assurde ai soccorsi L'ANSIA da nevicata e le sue conseguenze. Difficile capire se le cose siano andate meglio sei anni fa, quando la maxi nevicata sorprese un po' tutti senza lasciare scampo, oppure adesso, con un perturbazione annunciata e temuta. Una cosa è certa, ieri si è innescata una vera e propria psicosi dalle conseguenze negative. I centralini dei mezzi di soccorso, in particolare 118 per le emergenze sanitarie e 115 per i vigili del fuoco, sono stati usati dagli anconetani come valvole di sfogo o per le richieste più assurde. Un vero e proprio bestiario. Buran ha mietuto più 'vittime' ancor prima di arrivare, come se una nevicata fosse un evento calamitoso impossibile da superare. IN EFFETTI gli anconetani sono stati colti da ansia indomabile già all'alba. Molti non hanno potuto prendere sonno, confusi da una perturbazione che tardava ad arrivare e poi sorpresi dallo stato dei fatti quando la neve ha iniziato a cadere in maniera costante. Cittadini che dalle 6 del mattino hanno chiamato le centrali operative dedicate alle emergenze vere per segnalare problemi irrilevanti o chiedere interventi assurdi. Pensionati che avevano una visita, un esame o una terapia ambulatoriale fissata per ieri mattina, impossibilitati dal muoversi con mezzi propri e col rischio che la prestazione saltasse. Sorpresi dal fatto che, alle 6,30, nessuno rispondesse per confermare o meno la prestazione. Crisi di panico da neve, automobilisti terrorizzati negli abitacoli, coi propri mezzi bloccati nella neve, finiti addosso ad altri veicoli oppure a rischio incidente. Altri che, confondendo le competenze, chiamavano vigili sanitari per avere informazioni su danni e disagi a causa dell'erogazione di corrente, del mancato funzionamento di un ascensore. Ad Ancona il clou della psicosi si è vissuto tra le 11 e le 14, quando la neve è caduta in maniera copiosa. Non si sono verificati problemi per i pazienti, se non per una donna di Loreto trasportata da un'ambulanza bloccata nella neve a Tavemelle, soccorsa poi dal personale della polizia stradale di Ancona. Non si contano le chiamate per cadute a piedi, piccoli traumi, sospette fratture, addirittura con richieste di cure domiciliari a ca- ILCÂSO C'è anche chi ha chiesto al numero del 118 aiuto per riparare l'ascensore -tit_org-

Neve e disagi = Alberi piegati e traffico in tilt Ma in spiaggia si gioca

Porto San Giorgio, diverse zone messe in sicurezza

[Nicholas Arbusti]

NEVE E DISAGI Alberi piegati e traffico in tilt Ma spiaggia si gioca Porto San Giorgio, diverse zone messe in sicurezza NEVE DOVEVA essere e neve è stata. Ieri mattina anche Porto San Giorgio si è svegliata sotto una copiosa coltre bianca. L'ondata di freddo artica, ampiamente annunciata dalla Protezione civile, ha rispettato le previsioni per la gioia dei tanti bambini che han no approfittato della chiusura delle scuole per riversarsi sulla spiaggia prendendosi a pallate. Almeno dieci i centimetri di neve accumulati sopra i tetti di case e auto. Imbiancate anche le strade che sono state sgombrate dagli spazzaneve sin dalle prime ore del mattino. Infatti, per tutta la giornata di ieri, il personale dell'Ufficio tecnico e del gruppo di Protezione civile, dipendenti della San Giorgio Distribuzione e Servizi, con il supporto delle ditte private incaricate, è stato impegnato in interventi sul territorio comunale, in particolare per la pulizia strade e la messa in sicurezza dei tratti alberati. DAI TANTI ALBERI presenti lungo viale della Vittoria e viale Cavallotti, a causa del peso della neve e del forte vento, hanno iniziato a staccarsi alcuni rami costringendo la Polizia Municipale a disporre la chiusura al traffico di diversi tratti. Gli agenti, a partire dal primo pomeriggio, hanno provveduto a chiudere al transito, per il pericolo di caduta rami, viale della Vittoria nel tratto comprese tra le vie Monte Grappa e via Veneto. Stessa disposizione ha riguardato via Pirandello. Chiuso al passaggio anche viale Cavallotti, tra via Don Minzoni e via Boni, e il tratto pedonale di viale Buozi. Chiuso al pubblico anche l'accesso al civico cimitero il cui ingresso resterà inibito pure oggi. Così come quello delle scuole sangiorgesi di ogni ordine che, fino alla revoca del provvedimento, resteranno chiuse a causa del perdurare delle precipitazioni nevose. Nicholas Arbusti VIABILITÀ I MEZZI SPARGISALE SONO IN AZIONE DA IERI SERA PERCHÉ ORA IL PERICOLO PRINCIPALE PER CHI VIAGGIA È RAPPRESENTATO DAL GHIACCIO MALTEMPO Alcune immagini di Fermo e delle altre località della provincia completamente imbiancate In azione circa 30 mezzi spalaneve (Fotoservizio Zeppi/fi) -tit_org- Neve e disagi - Alberi piegati e traffico in tilt Ma in spiaggia si gioca

Buran si abbatte su tutto il Fermano Incubo ghiaccio sulle strade

Tutte le scuole chiuse anche oggi. Canigola: Allerta sempre alta

[Paola Pieragostini]

Buran si abbatte su tutto il Fermano Incubo ghiaccio sulle strade Tutte le scuole chiuse anche oggi. Canigola: Allerta sempre alta SCUOLE di ogni ordine e grado, chiuse anche oggi, come ieri, su tutto il territorio provinciale di Fermo che è stato ricoperto totalmente da neve, invaso da venti gelidi e temperature bassissime che hanno creato disagi ovunque seppur senza particolari criticità. E questo l'effetto di Buran, la perturbazione nevosa proveniente dalla Russia, largamente prevista, che ha fatto una prima apparizione domenica per poi manifestarsi appieno nella giornata di ieri. La perturbazione ha portato intense nevicate che stanno interessando il territorio dai monti al mare e creando numerosi disagi seppur contenuti grazie ai piani neve e di emergenza disposti dai Comuni, Provincia e Prefettura. A FERMO il Centro operativo comunale è stato aperto fin da domenica per il coordinamento degli interventi che vedono impegnati i mezzi dell'autoparco comunale per il monitoraggio e pulizia delle strade, con mezzi spargisale e l'ausilio di squadre di uomini dell'Asite unitamente ai volontari. Anche gli altri Comuni, la Provincia e l'Anas sono in continua attività per la pulizia delle strade, necessaria a garantire viabilità percorribile seppur con cautela e pneumatici idonei o catene. L'INTERA rete stradale di competenza provinciale - di 740 chilometri - suddivisa in 23 comprensori, vede in attività circa 30 mezzi spalaneve a tutela della viabilità. I maggiori disagi si sono verificati lungo la provinciale montapponese, dove un tir straniero e privo di catene è uscito di strada. Fatto analogo lungo la regionale Valdaso (su territorio di Petritoli) dove un mezzo Anas, ieri mattina, è finito fuori strada capovolto su un lato sotto la scarpata. AL LAVORO anche i vigili del fuoco, che nella giornata di ieri, hanno effettuato circa dieci interventi per automobilisti finiti mori strada e crolli di piante e rami causati dal vento e dalla neve. Grazie a tutti i fermani per la collaborazione che stanno dimostrando - dice il sindaco di Fermo, Paolo Calcinaro - e a chi sta lavorando da domenica per ridurre i disagi. IN QUESTA prima fase di maltempo la situazione è stata tenuta sotto controllo ed il piano neve ha funzionato - commenta la presidente della Provincia, Moira Canigola - l'emergenza non è terminata e prosegue la massima attenzione rivolta alle strade ed in particolare al rischio legato alle basse temperature e quindi al manto di gelo sull'asfalto. Restiamo allerta e seguiamo l'evolversi della situazione - conclude - con l'auspicio di governare lo stato di emergenza fino al termine della perturbazione cercando di alleviare ogni possibile problema dei nostri concittadini. Paola Pieragostini LA DIREZIONE PROVINCIALE DELL'INPS HA FATTO SAPERE CHE PER CARENZA DI PERSONALE IL SERVIZIO AL PUBBLICO PER OGGI È A RISCHIO LE GARE CHE SI SAREBBERO DOVUTE DISPUTARE IN QUESTI GIORNI, SONO STATE SOSPESE. DOMANI NUOVE COMUNICAZIONI Sono finiti fuori strada un tir senza catene e uno spazzaneve dell'Arias -tit_org-

Emergenza: in azione Soi, Coc e volontari

L'assessore Luciani: La nuova sede della Protezione Civile aumenta la sicurezza

[Redazione]

NEVE E DISAGI Emergenza: in azione Soi, Nâ e Volontär L'assessore Luciani: La nuova sede della Protezione Civile aumenta la sicure^ ALLERTA ARANCIONE, neve e freddo pungente, disagi sì ma contenuti, sopportabili, senza troppi lamenti da parte dei fennani, città e sul territorio provinciale. Mento di un attento lavoro di coordinamento che parte dalla sala operativa integrata, allestita in Provincia, per coordinare interventi e capire le emergenze vere. Ne fanno parte anche il sindaco Paolo Calcinaro, insieme con la presidente Moira Canigola, Francesco Lusek, che è uno dei massimi esperti di Protezione civile in Italia, ne fa parte la prefettura e i tecnici dell'ente provinciale. DALLA PROVINCIA al Comune, poche centinaia di metri, il centro operativo comunale ha trovato casa in Piazza Dante, nemmeno il tempo di inaugurare la nuova sede di Protezione civile e vigili urbani che già sono tutti qui, pienamente operativi e nel mezzo di una emergenza. Il sinda co Calcinaro, l'assessore Ingrid Luciani, il dirigente Alessandro Paccapelo, sono in pianta stabile tra queste sale, gli uomini sono impegnati soprattutto sul territorio, a sgomberare strade e spargere sale, sono una decina per ogni turno le persone impegnate per evitare che si crei uno spesso strato di ghiaccio con le temperature previste nelle prossime ore. L'assessore Luciani, gomito a gomito col collega della Polizia municipale Mauro Torresi, parla di una sede del tutto funzionale: Avere qui vigili urbani e protezione civile è una situazione del tutto ottimale in un momento come questo. Siamo in grado di tenere sotto controllo le strade grazie al sistema di telecamere, l'autoparco è pienamente operativo, insieme con le ditte esterne, per coprire tutto il territorio e liberare il più possibile le vie in modo da ridurre i disagi tra la popolazione. Il Coc è al primo piano mentre al piano terra ci sono i volontari e gli operatori di protezione civile e a poche scale di distanza i vigili, tutto a portata di mano e perfetto per coordinarsi senza stress: Grazie agli operatori che stanno lavorando ininterrottamente oltre 24 ore, come da piano di emergenza, per tenere la viabilità pulita. Priorità a quella principale e poi via via a seguire. Poiché nevica a tratti e c'è vento forte lo strato si riforma facilmente ma non ci si ferma. Angelica Malvatani RIPRODUZIONE RISERVATA LA CENTRALE DI COMANDO I BREAING SI TENGONO ALMENO DUE VOLTE AL GIORNO NELLA SALA OPERATIVA GESTITA DALLA REGIONE IN PROVINCIA IL TRASLOCO Torresi: Avere nello stesso posto anche i vigili ci rende molto operativi -tit_org-

Ghiacciati = Nella morsa di neve e ghiaccio chiuse, annullato il mercato

dei Velini in tilt per un camion bloccato. Stop in via Braccialarghe

[Elisa Frare]

LA SITUAZIONE IN NØÀ Nella morsa di neve e ghiaccio Scuole chiuse, annullato il mercati Via dei Velini in Ut per un camion bloccato. Stop in via Braccialargh LE SCUOLE restano chiuse anche oggi, il mercato settimanale è sospeso, l'incontro con i residenti di Rione Marche di ieri e il concerto della Form di stasera sono rinviati: sono queste le decisioni prese dal Comune, a cui si aggiunge la notizia che l'Università ha annullato esami di laurea e le lezioni sia per oggi che per domani. La macchina operativa comunale è in moto da domenica sera con i primi passaggi di tré mezzi per lo spargimento di sale tornatifunzione ieri mattina alle 5 insieme a 12 mezzi spazzaneve. Spargimento di sale anche per i pedoni in centro storico, affidato al Cosmari: ieri al lavoro 35 spalatori suddivisi in cinque squadre che coprono le zone di via Pace, viale don Bosco, viale Indipendenza, via Roma, via dei Velini. Il Cosmari ha ieri assicurato anche il ritiro dei rifiuti porta a porta. Turbine in azione lungo i viali Puccinotti e Trieste. Cimitero non accessibile fino a nuova disposizione, e possibilità di interdizione alla circolazione stradale su alcune vie partico lamiente soggette alla formazione del ghiaccio, come via Braccialarghe e Rampa Cioci. Sono tutti allertati - commenta Alferio Canesin, assessore alla Protezione civile -, le strade ieri sono state pulite bene. Ora (ieri sera, ndr) sono in giro con la macchina e si cammina bene, ci sono -4 gradi e questa notte probabilmente la temperatura scenderà ancora di due o tré gradi. Siamo in emergenza ghiaccio, i cittadini devono muoversi con prudenza e solo se strettamente indispensabile. Domattina (oggi, ndr) alle 5 torneranno in azione gli spargisale. Terremo sotto controllo la viabilità, i punti critici sulle strade si sono creati più che altro perché ci sono state persone non attrezzate a dovere. Per esempio, un camion straniero e non attrezzato è rimasto bloccato in via dei Velini, costringendo altri a fermarsi dietro di lui. Via Braccialarghe è stata chiusa per diverse ore e qualcuno l'ha imboccata comunque. Bastava invece deviare e passare davanti all'ospedale. Affronteremo la situazione a seconda dell'evolversi delle condizioni meteo. I macera tesi si sono svegliati sotto una densa coltre di neve, e chi ha affrontato il gelo ha dovuto prestare particolare attenzione su dove mettere i piedi: diversi i capitomboli, come quello di un anziano in via Ercolani. Nuove comunicazioni sulla ripresa delle attività didattiche per domani saranno rese note oggi intorno alle 12. Il Comune raccomanda di preferire il trasporto pubblico regolarmente in funzione e utilizzare il mezzo privato solo se necessario, con pneumatici da neve e le catene a bordo. Macchine senza adeguati mezzi hanno già causato la temporanea chiusura di via dei Velini. I numeri a disposizione dei cittadini: 0733.256346, 0733.256208, 0733.256495, per le sole emergenze 349.2113983. di ELISA FRARE 35 GLI SPALATORI DEL COSMARI SUDDIVISI IN CINQUE SQUADRE CHE HANNO OPERATO IN CITTÀALLOPERA DALLE CINQUE È L'assessore Alferio Canesin: Gli spargisale torneranno in azione aUe cinque di oggi Siamo tutti in allerta. ma le strade sono pulite MUOVIAMOCI CON PRUDENZA È l'invito dell'assesore alla luce delle previsioni che indicano un calo ulteriore delle temperature Il pericolo è il ghiaccio IMBIANCATA Gente a passeggio In viate Puccinotti; a sinistra una commerciante spala la neve dal marciapiede in corso Cairo. Ieri mattina si è scatenata una vera e propria bufera, ma la situazione è tornata presto sotto controllo (foto Calmila) -tit_org- Ghiacciati - Nella morsa di neve e ghiaccio chiuse, annullato il mercato

LE PREVISIONI IL METEOROLOGO REDO FUSARI

Precipitazioni modeste, ma saranno 48 ore di gelo Sui Sibillini anche -17

[Franco Veroli]

LE PREVISIONI IL METEORÓLOGO REDO FUSARI LA NEVE continuerà a cadere, sia oggi che domani, anche se le precipitazioni andranno attenuandosi. Ma questi due saranno in particolare i giorni del gelo con temperature in ulteriore discesa che questa notte e domani mattina potranno arrivare anche a -17 in località di montagna come, ad esempio, Bolognola. Si arriverà a soglie molto basse, -14/-15 gradi anche nelle località più colpite dal terremoto come Ussita, Visso, Castelsantangelo, Monte San Martino, tanto per citarne alcune. Scendendo verso la fascia collinare, le temperature saranno un po' più alte, ma sempre molto fredde: a Tolentino, come pure a San Séverine si raggiungeranno punte di -10/11 gradi, a Caldarola e Belforte -8 gradi. Poco di più rispetto a quanto accadrà a Macerata, in cui la caduta della temperatura arriverà a toccare anche i -7. Migliore la situazione lungo la fascia costiera: a Recanati il freddo si fermerà a -4, a Civitanova -1 o -2. Questa diminuzione è favorita anche da temporanee schiarite che, però, in questo contesto favoriranno proprio le gelate notturne. Il quadro della situazione inizierà a cambiare da giovedì, quando masse d'aria più temperata e umida proveniente dall'Atlantico spingeranno più a nord il Burian, spiega Redo Fusa- ri, climatologo dell'Osservatorio geofisico di Macerata. Quest'aria umida e più calda, però - prosegue - passa su uno strato superiore a quella fredda, ma ci possono essere contatti che potrebbero dar luogo a residue nevicate che, però, gradualmente si trasformeranno in pioggia, grazie alla progressiva risalita delle temperature. Venerdì ci sarà pioggia, con temperature i cui valori saliranno sopra lo zero, sabato tempo variabile. Domenica le temperature, specie la massima, saranno molto più calde. Siamo in inverno, e non è la prima volta che ne vica a fine febbraio. Certo è che aumentano i fenomeni estremi. Più che il freddo è il caldo che è fuori norma - conclude Fusari- Gennaio ha fatto registrare temperature con valori medi ben al di sopra della norma, tanto che sono fiorite le mimose che, di solito, fioriscono a marzo. Franco Veroli ESPERTO Redo Fusari dell'Osservatorio geofisico -tit_org-

CINGOLI-APIRO

Neve fino a un metro Attivati i numeri di emergenza

[Redazione]

CINGOLI-APIRO DOPO un breve intervallo e ro è mobilitata la Piro una schiarita, sono riprese in- scuole chiuse anche a San Setermittenti le nevicata su Cin- venn0ordinanza, mizialgoli. Apiro fino al San Vicino, mente emessa per la sola gior- In entrambi i comuni, scuole nata dl len a causa deua neve' chiuseancheoggi. Le forti raf- e stataestesa anche alla di vento hanno accumu- nata di Per ù ^inuove lato la neve in molti punti fi- Previsioni meteo avverse. no al metro e oltre di altezza. ____ _ Lo spessore del manto va dai 30 ai 50 centimetri, la temperatura a mezzogiorno è stata di meno 6 gradi. Nel municipio di Cingoli è in funzione il Centro operativo comunale della Protezione civile (0733-60190), mentre ad Api- -tit_org-

Recanati, albero cade Disagi alla viabilità

[Redazione]

LA NEVE è arrivata anche nella città della poesia. Le scuole rimarranno chiuse sia oggi che domani. Chiusi anche il Centro per disabili di Villa Teresa e i musei. Disagi si sono verificati alla circolazione specie lungo la circonvallazione, nella zona del colle dell'Infinito, subito dietro al curvone, all'altezza dell'ospedale, per un grosso pino che è caduto in mezzo alla strada. Sul posto nel pomeriggio di ieri i vigili del fuoco di Macerata che si sono occupati di rimuovere l'albero. I pochi mezzi in circolazione sono stati deviati verso il quartiere di Montemorello. Segnalate alcune auto in panne. Un automobilista in località Le Grazie è uscito di strada. Nessuna conseguenza né al conducente né al mezzo. Più serio il tamponamento e il frontale fra quattro auto avvenuti verso l'ora di pranzo, lungo la strada per Montefano. Per oggi è stato anche annullato il mercato che si svolge in via dei Politi. Cancelli sbarrati da ieri sia nei cimiteri che nei parchi. Sette le multe della Municipale ad automobilisti sorpresi senza catene o gomme termiche. - tit_org-

PIEVE TORINA

Canna fumaria a fuoco Distrutta la roulotte di due terremotati

[Redazione]

PIEVE TORINA INCENDIO a Pieve Tanna: le fiamme distruggono è modulo abitativo di due terremotati. I vigili del fuoco di Visso e di Camerino sono intervenuti ieri, intorno alle 10.40, per domare il fuoco scoppiato in una casa mobile posizionata in un cortile nella frazione di Roti, a Pieve Tonna. Da quanto si è potuto capire nell'immediato, a far innescare il fuoco potrebbe essere stata la stufa a pellet installata all'interno per combattere il freddo, che avrebbe causato il surriscaldamento della canna fumaria. Esclusa quindi l'ipotesi dolosa, per quello che purtroppo si è trattato di un brutto incidente: le fiamme infatti hanno divorato il modulo, distruggendolo. Fortunatamente però i due terremotati, moglie e marito di circa 73 anni, in quel momento erano fuori dal container e non hanno riportato lesioni. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione locale, che hanno collaborato assieme ai pompieri nel mettere in sicurezza l'intera zona. Sul posto sono giunti nel 10 vigili del fuoco, con una autopompa da Visso e un'autobotte da Camerino. e. e. -tit_org-

TOLENTINO GLI ALTRI RESIDENTI HANNO CERCATO DI SEDARLA

Rissa nell'area container Volano pugni, ferito un uomo

Lite tra due stranieri, kosovaro finisce in ospedale

[Lucia Gentili]

GLI ALTRI RESIDENTI HANNO CERCATO DI SEDARLA Rissa nell'area container Volano pugni, ferito un uomo Lite tra due strömen, kosovaro finisce in ospedale ANCORA UNA LITE nel villaggio container di via Colombo a Tolentino, finita con un pugno e l'intervento del 118. E' accaduto domenica sera tra un kosovaro e un marocchino, verso Fora di cena. Lo scontro, dapprima verbale, sarebbe partito per un motivo banale, legato alla convivenza quotidiana (chi fuma e chi no, chi passa troppo tempo sul corridoio...). E' bastata una parola in più che i due, già in tensione e antipatia reciproca, sono arrivati alle mani. Gli altri abitanti dei container hanno cercato di separarli. Sono intervenuti anche i volontari della Protezione civile per placare gli animi. Ad avere la peggio, il kosovaro, che ha chiamato il 118. Per i dovuti accertamenti è stato portato al pronto soccorso di Ma cerata, ma sta bene. Il personale medico gli ha dato tré giorni di prognosi, essendo stato colpito da un pugno. Ieri comunque era tornato regolarmente ai container con la sua famiglia. Le discussioni sono quasi fisiologiche in una situazione di coabitazione forzata, che dura dal gennaio 2016 fra etnie, diverse religioni e culture diverse, come marocchini, indiani e kosovari. Le litigate ai container capitano, è un dato di fatto. Ma i toni talvolta si esasperano, anche per una questione di numeri. I volontari della Protezione civile operano in due per ogni turno e le aree da monitorare sono tré, per un totale di oltre 230 ospiti, tra cui una trentina di bambini. Gli italiani sono meno del 10 per cento. Nella prima area vivono soprat tutto giovani senegalesi, molti dei quali musulmani, mentre nella seconda ci sono in prevalenza macedoni. A dicembre il 118 era intervenuto per un altro litigio, ma quella volta fu solo tra cittadini africani. di LUCIA GENTILI CON LA NEVE L'area container dove si è verificata la rissa -tit_org- Rissa nell area container Volano pugni, ferito un uomo

POST TERREMOTO

Contributi per il Cas o strutture ricettive? Da gennaio lo stop al passaggio

[Redazione]

IL PASSAGGIO dal contributo di autonoma sistemazione alla struttura ricettiva non è più possibile. Il dipartimento della Protezione civile regionale a fine 2017 ha inviato una nota ai Comuni per spiegare la novità sulle misure volte ad assicurare l'assistenza alla popolazione. L'assistenza nelle strutture ricettive - spiega il direttore del servizio di Protezione civile della Regione Marche, David Piccinini - dovrebbe avere una durata limitata alla prima fase dell'emergenza. In linea con questo spirito, e anche in un'ottica di risparmio per la soluzione economica più vantaggiosa, abbiamo fermato il passaggio da cas a struttura ricettiva. Continuiamo comunque a garantire l'assistenza negli alberghi per chi vi alloggia. Quindi da una struttura ricettiva all'altra il passaggio è possibile, dal contributo di autonoma sistemazione alla struttura ricettiva no, e dal container alla struttura ricettiva si valuta caso per caso. Per quest'ultima condizione continua Piccinini - non c'è una legge precisa, ma sempre per i motivi precedenti tendenzialmente cerchiamo di limitare queste forme di assistenza transitoria legate alla prima fase emergenziale. Nei casi di particolare disagio, tipo quando si tratta di anziani, cerchiamo di rendere possibile lo spostamento. Ma se mancano i requisiti, si resta ai container. La novità è stata introdotta da gennaio. A Tolentino ad esempio per una coppia che voleva uscire dai moduli dormitorio e trasferirsi in un bed and breakfast è stata scelta come soluzione alloggiativa quella del cas e la Regione non ha rilasciato il voucher per entrare nella struttura ricettiva. -tit_org-

L'APPUNTAMENTO

Conoscere le regole di protezione civile Aggiornamento per 250 studenti

[Redazione]

SI E CHIUSO positivamente il progetto 'La protezione civile nella didattica' che si è svolto dal 5 al 16 febbraio a Recanati. Coinvolti il liceo classico Leopardi con 12 classi del quinto anno per un totale di 244 studenti e la Scuola primaria San Vito con 25 alunni di una quinta classe, rispettivamente coordinati dalle responsabili professoresse Emma Smorlesi e Antonella Maggini. A promuoverlo il locale gruppo comunale di Protezione civile guidato dalla professoressa Raßaela Caraceni con il sostegno dell'amministrazione e del delegato Mirco Scorcelli. Tanti i volontari coinvolti sia nella preparazione del materiale che nell'incontro con gli studenti e gli alunni trattando in classe svariati argomenti. Visionati anche video sui terremoti e consegnato ai ragazzi e alle insegnanti diverso materiale. Nell'incontro con gli alunni della primaria di San Vito hanno partecipato anche i volontari della Protezione civile di Porto Potenza. Con il progetto che si è appena concluso prosegue anche nelle scuole la campagna di sensibilizzazione sui temi legati alle attività della protezione civile e alle regole del buon comportamento attraverso sistematici incontri e simulazioni di evacuazione. Un impegno che si è concretizzato anche con la realizzazione di un manuale che è stato recentemente consegnato a tutte le famiglie di Recanati. -tit_org-

LE ORDINANZE PESARO, FANO E URBINO: SEGUITE DA GABICCE E GRADARA
E anche oggi chiuse tutte le scuole

[Redazione]

LE ORDINANZE PESARO, FANO E URBINO: SEGUITE DA GABICCE E GRADARA SCUOLE ANCORA CHIUSE nel Comune di Pesaro. Lo ha reso noto il sindaco Matteo Ricci nel pomeriggio di ieri: Abbiamo deciso che tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Pesaro rimarranno chiuse anche oggi. Le previsioni e la protezione civile prevedono nevicate e temperature sotto lo zero per le prossime 24 ore. Finora - evidenzia Ricci - siamo l'unica zona della provincia e delle Marche ad essere stata soltanto sfiorata dalla neve. Speriamo di essere fortunati anche nelle prossime ore. Non è facile in queste circostanze, per precauzione però manteniamo la chiusura. Molti studenti, dipendenti e insegnanti vengono da zone collinari, dove la neve è caduta abbondante. Ci scusiamo con le famiglie per i disagi conseguenti, ma ci sembra la scelta più saggia. Studenti a casa anche nel Comune di Vallefoglia. Oggi i portoni delle scuole saranno chiuse anche Gabicce e Gradara, che ieri aveva tenuto duro. In sostanza tutti i Comuni lasceranno le scuole serrate. IL SINDACO di Pesaro, nel frattempo, tocca un'altra emergenza: Abbiamo avviato un piano per la chiusura delle buche che si sono aperte dopo le piogge. Sono decine le vie interessate. Dopo un primo intervento a freddo, appena le temperature lo consentiranno, interverremo con catrame a caldo e poi daremo il via ai due milioni di asfaltature già previste. -tit_org-

AGGIORNATO - Allarme neve, il caos comincia da Gimarra: 40 mezzi in azione

[Redazione]

GUAI DEL MALTEMPO Allarme neve, il caos comincia da Gimarra: 40 mezzi in azione. Quando a Pesaro non c'era niente, Fano era già sotto 30 centimetri. Altolà di Aset: Contatori, girano falsi addetti -FANO- TRAFFICO caotico e rallentato, per tutta la giornata di ieri, con neve e ghiaccio a partire da Gimarra e code sulla Statale 16 e sulla Flaminia, ma i 30/40 centimetri di neve caduti nella notte di domenica, malgrado i disagi, non hanno mandato in tilt la città. Tra le situazioni più critiche affrontate da Protezione civile e polizia municipale sono state l'aiuto a una neonata di Cuccurano che aveva bisogno di raggiungere l'ospedale, la consegna di una bombola di ossigeno a un malato a Chiaruccia e l'assistenza a due dializzati. La macchina organizzativa si è messa in moto - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Cristian Fanesi - almeno cinque ore prima del risveglio della città e questo ha consentito di pulire e liberare almeno le vie principali. Le prime ad essere pulite sono state infatti l'interquartieri, via Roma, statale 16, poi i mezzi si sono concentrati sulle vie secondarie. Abbiamo iniziato da Fano sud - sottolinea l'assessore Fanesi - la più colpita dalla nevicata, in particolare da Metaurilia e Caminate. Nel pomeriggio di ieri i mezzi spazzaneve hanno iniziato a pulire le vie del centro storico. L'ordinanza di chiusura delle scuole ha contribuito a non appesantire il traffico cittadino. Una precauzione giusta e opportuna ha osservato l'assessore ai Servizi educativi Samuele Mascarin, replicando a chi su Facebook aveva contestato la scelta. Provvedimento di chiusura degli istituti scolastici, dagli asili nido alle scuole superiori (comprese biblioteche, Casa Archilei e Casa Cecchi) che è stato esteso anche alla giornata odierna per il rischio gelate conseguente all'abbassamento delle temperature. C'È ANCHE chi ha approfittato della neve per intrufolarsi nelle case con cattive intenzioni. E' successo nel quartiere Vallato a Fano (vie Lalli, Severi e Sciesa), dove tre persone vestite con giacche verdi si sono presentate alla porta spacciandosi per dipendenti Aset che dovevano effettuare lettura dei contatori. Non sono dipendenti della società - afferma il presidente Paolo Reginelli - perché non sono in essere letture di contatori. Il nostro personale è riconoscibile dall'abbigliamento con il logo aziendale e dal tesserino identificativo, che i tre soggetti non avevano. Se episodi simili dovessero ripetersi conviene contattare le forze dell'ordine o gli uffici di Aset spa allo 0721.83391. INVECE se le condizioni meteo lo consentiranno da questa mattina dovrebbe riprendere il servizio porta a porta della raccolta differenziata che ieri era stato sospeso su tutto il territorio servito da Aset spa. Il personale dell'azienda municipalizzata ha collaborato per tutta la giornata, con tre mezzi spazzaneve, con l'Amministrazione comunale per tenere pulita la rete viaria: dalla notte scorsa in totale hanno operato 40 mezzi gestiti da 15 ditte. Grazie alla protezione civile - ha commentato il sindaco Seri - che ha letteralmente trainato i mezzi pesanti che si erano messi di traverso sulle strade, non ci sono stati blocchi della viabilità. In generale, disservizi ridotti al minimo. Ringrazio tutti. Anna Marchetti **RIPRODUZIONE RISERVATA** **VIABILITÀ TRAFFICO CAOTICO E RALLENTATO ANCHE SULLE VIE PRINCIPALI; CODE DI UN'ORA E MEZZA SULLA NAZIONALE SOCCORSI** Neonata aiutata a raggiungere l'ospedale, assistiti due dializzati -tit_org-

Paura per due giovani persi nella tormenta il sindaco va a salvarli

L'altra notte a Cuccagna di Monte Cerignone

[Alessandro Mazzanti]

Paura per due giovani persi nella tormenta. È sindaco va a salvarli. Un'altra notte a Cuccagna di Monte Cengnone - MONTE CERIGNONE- SALVATI dal sindaco e dalla ditta che con due mezzi spazzaneve di ultima generazione ha salvato due 35enni di Rimini, imprigionati nella tormenta di domenica notte, dopo che avevano avuto la non proprio sana idea di andare a vedere la neve in uno di luoghi più impervi della provincia, località Cuccagna, comune di Monte Cerignone. I due erano bloccati nella loro auto, dalle 2,30 circa: dopo oltre un'ora che non riuscivano a smuovere l'auto, chiamano i pompieri. La chiamata arriva alla centrale di Pesaro, che si attiva per il recupero. I vigili del fuoco hanno la posizione che i due, grazie, ai telefonini, hanno inviato. La località dice Cuccagna, nei pressi del passo della Faggiola, ma i pompieri non sanno bene come arrivarci, soprattutto in tempi brevi. Quindi chiedono aiuto alla principale autorità del paese, il sindaco. Si chiama Carlo Chiarabini, ha 42 anni, eletto nel 2014, guida una lista 'aperta' di centrosinistra. Sono le 3,59. Il sindaco scende dal letto e si mette in moto. Conosce il luogo in cui si trovano i due, e questo è già molto. Avverte la ditta Berardi, convenzionata col Comune per la pulizia delle strade, già attiva, a quell'ora. Due mezzi arrivano in quaranta minuti sul posto. Col sindaco c'è Andrea Spadini, responsabile della Protezione civile. La tempesta di neve aveva fatto sì che il luogo pulito poche ore prima fosse stato già di nuovo sommerso da un manto alto un metro. I DUE RAGAZZI si erano impauriti e molto - dice il sindaco. Li capisco: perché in quelle condizioni il freddo aumenta, non vedi più nulla. Solo chi ha provato una situazione del genere sa di cosa parlo. Se il riscaldamento in macchina ti si blocca rischi grosso. E lì o ci vai con i mezzi super attrezzati o non si fa nulla. I due riminesi vengono raggiunti e liberati. Sono le 5,20: tre ore di gelo per loro. A quel punto il sindaco blocca la squadra che era partita da Pesaro e Macerata Feltria, che avrebbe impiegato troppo tempo per arrivare. Intanto, i due vengono riaccompagnati con la loro auto alle porte del paese e da lì raggiungono le rispettive abitazioni. MI VIENE da dire - prosegue il sindaco - che non devi rischiare avventure come questa, anche se ce ne capitano tante così, soprattutto dopo il nevone del 2012, quando da assessore, per 16 giorni, abbiamo presidiato il Comune. Un'esperienza tornata utile. Per questo eravamo attrezzati. E dico anche che casi come questo, fanno capire quanto la smania della fusione tra gli enti a volte sia da ripensare. Perché, fa capire Chiarabini, se a scendere dal letto l'altra notte non fosse stato un sindaco che conosce il territorio a menadito, non si sa come questa storia sarebbe andata a finire. Alessandro Mazzanti CARLO Non bisogna cacciarsi in certe avventure: se non ci sono mezzi adeguati si finisce per rischiare. Recuperati dopo tre ore CON L'AUTO BLOCCATA VICINO AL PASSO DELLA FAGGIOLA, I DUE RIMINESI SONO STATI RAGGIUNTI GRAZIE AI MEZZI DI ULTIMA GENERAZIONE AFFITTATI DAL COMUNE - tit_org-

Bianco uniforme dal mare ai monti Impantanati anche gli spalaneve

Mezzo provinciale fuori strada. Valcesano e Valmetauro, il punto

[Sandro Franceschetti]

I GUAI DEL MALTEMPO Bianco uniforme dal mare ai monti Impantanati anche gli spalaneve Me provinciale fuori strada. Valcesano e Valmetauro, il punto -VALCESANO- DAL LITORALE di Marotta, dove la coltre nevosa ha toccato i 10 centimetri, a Pergola, con accumuli superiori al mezzo metro; e, a metà, i 20 centimetri di Mondolfo, i 30 di San Costanzo, i 40 di Monte Porzio e i quasi 50 di Mondavio, San Lorenzo in Campo e Fratte Rosa. Stessa 'quota' raggiunta sul versante del Metauro nei municipi appartenenti a Terre Roveresche di Barchi, Orciano e San Giorgio di Pesaro. La Valcesano e le località vicine che si affacciano sulla vallata metaurense sono state le più colpite, l'altra notte, dalle precipitazioni nevose causate da Buran, il vento siberiano abbattutosi sulle Marche, e la prima conseguenza è stata che già da ieri mattina i rispettivi sindaci, vista la situazione, hanno prorogato le ordinanze di chiusura di tutte le scuole per la giornata odierna. Provvedimento assunto poco dopo, sulla sponda metaurense, pure dai primi cittadini di Colli al Metauro, Sant'Ippolito e Cartoceto. A PERGOLA gli spalaneve del Comune hanno lavorato fin dall'alba, e alle 7 del mattino uno di essi è dovuto intervenire in località Serraspina per prestare soccorso a un mezzo della Provincia, finito fuori dalla sede stradale, per fortuna senza conseguenze per il conducente. Personale del Comune al lavoro fin dalle 5 anche a Mondolfo e a Marotta, dove il tempestivo intervento, sia nel capoluogo che sul litorale, ha consentito di ristabilire in fretta una viabilità pressoché regolare. CIRCOLAZIONE più critica, invece, nelle zone interne, sia della Valcesano che della valle del Metauro, dove nonostante gli interventi dei mezzi spalaneve, sulle strade è rimasto uno strato di nevischio che a causa delle basse temperature ha assunto una pericolosa compattezza, determinando stradi scivolosi, percorribili solo con gomme termiche o con catene. Dopo una tregua di alcune ore, nel primo pomeriggio di ieri la neve è tornata a cadere in tutto l'entroterra ma, per fortuna, con una intensità di molto inferiore a quella dell'altra notte. Costantemente impegnati a monitorare la situazione per tutta la giornata di ieri, i carabinieri delle varie stazioni dislocate sul territorio: Pergola, Mondavio, Terre Roveresche, Monte Porzio, Mondolfo, Marotta e Colli al Metauro, con i militari di Mondavio guidati dal luogotenente Pasquale Castigliengo intervenuti poco dopo le 7 del mattino sulla strada provinciale che conduce a San Michele al Fiume, insieme al personale volontario di protezione civile del Centro Marchigiano Antincendio, per rimuovere dalla carreggiata un albero caduto sotto il peso della neve. Sandro Franceschetti LE LEZIONI POSSONO ATTENDERE PROROGATE OGGI LE ORDINANZE DI CHIUSURA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO NELLE VALLATE DEL VALCESANO E DEL METAURO INTERVENTO ALL'ALBA Albero caduto sulla strada provinciale che conduce a San Michele al Fiume Oltre il mezzo metro Dieci centimetri di neve sul litorale di Marotta, fino agli accumuli oltre il mezzo metro di Pergola. A metà, i 20 di Mondolfo, i 30 di San Costanzo, i 40 di Monte Porzio e i quasi 50 di Mondavio, San Lorenzo e Fratte Rosa AL LAVORO Via Montepalazzino di Terre Roveresche sommersa dalla neve: ce n'è almeno mezzo metro -tit_org-

Riapriteci la strada verso Acquanera

[Amedeo Pisciolini]

> U sindaco di Piobbico, Giorgio Mochi, è indignato: Isolai li trovano solo per Pesare - PIOBBICO - DUE PESI e due misure! L'entroterra è abbandonato. L'affermazione è del sindaco di Piobbico Giorgio Mochi che senza gin di parole va diritto al nodo. Da anni - dice Mochi - sto combattendo una battaglia per cercare di far riaprire la strada che porta da Acquanera, in comune di Piobbico, alla vetta del monte Nerone. Le ho provate tutte. Iniziai con il presidente della Provincia Palmiro Uchielli, al quale gliela feci percorrere quando il fondo era ancora accettabile, poi con il Consorzio di Bonifica che l'aveva realizzata; con la Regione; con il passaggio del Giro d'Italia; con la Protezione civile, essendo la strada, con i suoi lunghi tornanti, un vero e proprio tagliafuoco per tutto il versante della montagna. Insomma incontri che non hanno portato a nulla, siamo pochi elettori, comandiamo come il due di coppe-briscola-bastoni. QUESTO semplice principio aggiunge il primo cittadino piobbichese - ci spiega infatti il motivo per il quale nella costiera che va da Pesaro a Gabicce vengano investite decine di milioni di euro. Nello specifico, recentemente il Ministero dell'Ambiente ha destinato 4,8 milioni per mitigare il rischio idrogeologico a Fiorenzuola di Focara, interessata dagli incendi degli scorsi mesi sul Colle San Bartolo, a me sembrano cifre esagerate a meno che non vadano alle solite cooperative. Mentre per riaprire una strada avente molte funzioni, non si riescono a trovare alcune decine di migliaia di euro. In questo periodo elettorale c'è un gran via vai di candidati, si ricorderanno il 5 marzo che nell'entroterra c'è un popolo con grandi disagi nei trasporti, nella sanità e nei servizi in generale? Amedeo Pisciolini ATTENTO AL TERRITORIO A lato, il sindaco di Piobbico Giorgio Mochi -tit_org-

Fiamme nell'abitazione sopra al ristorante

[Redazione]

Fiamme nell'abitazione sopra al ristorante Pianella. L'incendio si è propagato da un armadio, al piano superiore del locale "Poggio del sole" PIANELLA Pura, nel primo pomeriggio di ieri, in contrada Nardangelo, a Pianella, per un principio di incendio che si è sviluppato nell'appartamento al piano superiore del ristorante "Poggio del sole". Secondo la ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Pescara intervenuti sul posto con i vigili del fuoco, le fiamme si sarebbero sviluppate poco prima delle 14,45 quando è arrivata la prima richiesta di aiuto. Una volta sul posto i soccorritori si sono subito resi conto che le fiamme erano partite dall'interno di un armadio, in una camera da letto e da lì, poi, si sarebbero propagate nelle due stanze comunicanti. Un incendio che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze e che solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato. Il bilancio finale, infatti, parla di muri anneriti e di alcune suppellettili andate distrutte dalle fiamme, ma comunque senza feriti. Le indagini dei carabinieri sono comunque in corso per ricostruire con esattezza l'evento e, soprattutto, per risalire alle cause che hanno scatenato l'incendio partito, come detto, dall'interno di un armadio. Tra le ipotesi al vaglio, c'è il cortocircuito di una coperta elettrica lasciata accesa involontariamente. Un'accensione prolungata che potrebbe aver mandato in cortocircuito la coperta provocando le prime scintille e poi il principio di incendio alimentato dai capi di abbigliamento custoditi nell'armadio. Una circostanza tutta da verificare come le altre ipotesi al vaglio delle forze dell'ordine. Non è la prima volta che, proprio nelle giornate di freddo più pungente e di neve, si verificano incendi dovuti proprio all'uso prolungato di coperte elettriche o stufette che alla fine, lasciate incustodite nella certezza di averle spente, riservano sorprese drammatiche come quella di ieri. I vigili del fuoco -tit_org- Fiamme nell'abitazione sopra al ristorante

Pochi disagi per la neve ma le scuole restano chiuse

[D.p. A.d.f.]

LONDATA PI MALTEMPO D'ora in ora disagi per la neve ma le scuole restano chiuse. Ora il pericolo è il ghiaccio: sarà decisivo lo spargimento efficace del sale > TERAMO Le immagini da cartolina delle spiagge imbiancate sono quelle che ricorderanno questa prima nevicata 2018 nel Teramano. Perché un anno dopo l'emergenza neve e terremoto, quando gli elicotteri dell'esercito lanciavano viveri e soccorrevano persone rimaste per giorni senza corrente elettrica in uno scenario quasi da guerra, la paura che la storia potesse ripetersi è rimasta confinata nei peggiori incubi dei teramani. Almeno per il momento. Così tra sale operative aperte già da sabato, scuole chiuse ieri e oggi in quasi tutta la provincia, strade percorribili un po' ovunque, generatori pronti ad entrare in funzione per un eventuale black-out elettrico, l'emergenza da fronteggiare è quella del ghiaccio viste le temperature in picchiata. Nel capoluogo sono stati attivati complessivamente 23 mezzi spazzaneve che hanno lavorato dalle prime ore della mattinata, soprattutto nei quartieri collinari. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per il soccorso a mezzi bloccati. In particolare nella frazione di Cavuccio i pompieri hanno recuperato un autobus finito di traverso, mentre a Campii due auto fuori strada.

GHIACCIO E VIABILITÀ'. La circolazione è stata regolare sulle strade provinciali dove non si sono segnalate particolari difficoltà. Ieri mattina, in Provincia, si è svolta una riunione operativa con i responsabili dei quattro Nuclei stradali, coordinata dal presidente Renzo Di Sabatino e dal consigliere delegato alla viabilità, Mauro Scarpantonio, per definire orari e modalità dello spargimento del sale sulla rete stradale. Mentre, stando alle attuali previsioni meteo, non si prevedono accumuli nevosi di particolare rilievo, il vero problema arriva dal ghiaccio considerato l'annunciato crollo delle temperature, ha detto il presidente Renzo Di Sabatino, ma ci stiamo organizzando per garantire un'adeguata copertura su tutta la rete partendo, ovviamente, dalle aree dove ci sono indici di priorità: zone collinari e montane, accessi agli ospedali, tratti ad alta percorrenza. Tutti i mezzi, anche quelli delle ditte private, sono su strada e monitorati attraverso il Gps controllato dalla sala operativa. In previsione delle gelate il Comune di Roseto dalle 15 di ieri ha messo a disposizione sacchi di sale da utilizzare in prossimità delle abitazioni per evitare il ghiaccio. I punti di raccolta sono stati previsti in piazza Libertà e piazza Ungheria, al parcheggio della rotatoria del Borsacchio a Cologna spiaggia nel piazzale antistante la chiesa, a Cologna Paese in piazza Guido Rossa, a Casal Thaulero in piazza Thaulero, a Santa Lucia nel parcheggio adiacente la scuola, a San Giovanni lungo la strada statale / via Madonna della Porta, a Montepagano in piazza del municipio, a Santa Petronilla nel parcheggio adiacente la scuola, a Campo a mare in piazza Aldo Moro, a Voltarrostro nel parcheggio antistante la scuola, via Asia al parcheggio, mi alla viabilità grazie al dispiegamento di mezzi comunali, provinciali e delle ditte esterne. Civitella si è svegliata con circa 30 centimetri di neve. L'ondata di maltempo non ci ha trovato impreparati, ha detto il vice sindaco Mario Tulini, e i disagi sono stati molto contenuti. Pochi disagi anche a Sant'Egidio alla Vibrata. Abbiamo azionato la macchina operativa, ha detto il sindaco Rando Angelini, sono in funzione nove mezzi pesanti, tra cui uno per lo spargimento del sale nei tratti più nevosi e ghiacciati. Resta il divieto di circolazione per i mezzi pesanti sia sull'autostrada A14 sia sulle strade extraurbane. Molti i camionisti che ieri, in attesa di nuovi provvedimenti, si sono radunati nelle piazzole di sosta ai caselli autostradali di Mosciano, Roseto e Val Vibrata.

SCUOLE E TRIBUNALE. Scuole chiuse anche oggi. Niente lezioni a Teramo, in tutti i 12 centri della Val Vibrata dall'interno alla costa, Montorio, Castellalto, Bollante, Roseto, Pineto, Colledara, Cortino, Castelli, Rocca Santa Maria, Tossicia, Torricella Sicura, Isola del Gran Sasso, Valle Castellana. A Castel Castagna, dove non ci sono scuole, ma gli alunni frequentano quelle di Colledara, resta sospeso il trasporto scolastico. E anche oggi, così come già annunciato da sabato, lezioni sospese nell'università teramana. Oggi, inoltre, udienze sospese nel tribunale con un provvedimento firmato dal presidente Alessandro Iacoboni. A causa delle avverse condizioni atmosferiche che impediscono il regolare raggiungimento dell'ufficio da parte di avvocati ed utenti, si legge sul sito del palazzo di

giustizia, il presidente del tribunale con provvedimento in data odierna ha disposto la sospensione di tutta l'attività giurisdizionale nella giornata del 27 febbraio salvo atti urgenti ed indifferibili. Con separati provvedimenti dei singoli giudici verranno stabilite le date di rinvio dei procedimenti non trattati. (d.p.-a.d.f.-d.l.) VIABILITÀ REGOLARE Nel capoluogo in azione 23 mezzi spazzaneve, traffico senza grosse difficoltà sia sulle strade interne sia nella zona costiera. Il sindaco di Civitella, Cristina Di Pietro (nella foto), ancora convalescente, ieri mattina è tornata in campo per coordinare gli interventi in occasione dell'emergenza neve. L'ha annunciato con un post su Fb: Sono insieme a tecnici ed amministratori, a cercare di coordinare i mezzi e le risorse per questa nevicata. Stiamo raggiungendo pian piano tutte le frazioni, per ora non ci vengono segnalate criticità severe. GLI INTERVENTI DEI POMPIERI A Cavucdo un autobus si è messo di traverso sulla carreggiata A Campii due macchine finite fuori strada Neve sulle spiagge e (a destra) nel centro di Teramo (foto di Luciano AdrianI) Volontari in corso San Giorgio, Civitella sotto 30 cm e spazzamento fai-da-te ad Altavilla di Molitorio -tit_org-

Forze dell'ordine e 118 in prima linea Soccorsi diversi anziani

[Redazione]

Forze dell'ordine e 118 in prima linea Soccorsi diversi anziani. A Ceprano i carabinieri hanno aiutato una donna di novantasei anni. Diversi anziani bisognosi di cure e di aiuto soccorsi dagli operatori del 118 e dalle forze dell'ordine. Intervento dei carabinieri di Ceprano che ieri hanno soccorso una donna di 96 anni. La richiesta di aiuto è arrivata alla centrale operativa da parte della figlia dell'anziana, la quale aveva urgente bisogno di raggiungerla per le cure sanitarie e l'assistenza giornaliera. I militari hanno raggiunto l'abitazione isolata grazie all'utilizzo di un veicolo militare 4x4, e dopo aver tranquillizzato la donna, hanno provveduto ad accompagnarla nell'abitazione della figlia. Soccorso dai carabinieri di Acuto anche un altro anziano, che necessitava di cure, trasportato ad Anagni con un mezzo 4x4. Interventi simili e provvidenziali anche da parte dei vigili del fuoco che, oltre a intervenire nelle case e sulle strade hanno aiutato persone che avevano bisogno di dialisi. N.F. -tit_org- Forze dell'ordine e 118 in prima linea Soccorsi diversi anziani

IL GRANDE FREDDO**E ora incubo ghiaccio = La Ciociaria si sveglia tutta imbiancata***[Nicoletta Fini]*

IL GRANDE FREDDO E ORA INCUBO GHIACCIO La frustata di Burian La Ciociaria si sveglia sotto la neve e si addormenta coi brividi: oggi temperature polari Scuole chiuse in quasi tutti i comuni. Treni bloccati e disagi. Forze dell'ordine ancora mobilitate per l'emergenza gè Le previsioni sono state rispettate. Ieri la Ciociaria si è svegliata imbiancata. E, dopo la neve, puntuale è arrivato il ghiaccio. Ed è questo il pericolo più temuto. Le temperature sono da brividi: per questa mattina sono annunciati otto gradi sotto lo zero. Con il passare delle ore lacolonnina di mercurio risalirà, ma adagio. Non più di cinque gradi al massimo. Molti comuni hanno prorogato l'ordinanza di chiusura delle scuole anche per la giornata di oggi. L'avvertimento Nel pomeriggio di ieri il prefetto Emilia Zarrilli ha presieduto una nuova riunione del centro coordinamento soccorsi per verificare la situazione conseguente alle nevicate. Attenzione a mettersi in marcia senza catene o gomme termiche, si rischiano pesanti sanzioni. Il prefetto ha chiesto alle forze dell'ordine tolleranza zero. NelCassinate Fca, ospedale, tribunale e abbazia chiusi. Per i pendolari una giornata da dimenticare, un solo treno è riuscito ad arrivare a Roma, gli altri fermi per ore sulla linea ferroviaria. Volontari in azione senza sosta. Da pagina 2 a 9 Un suggestivo scorcio di Frosinone imbiancato dalla nevicata di ieri FOTO EUGENIO MAGNANTE La Ciociaria si sveglia tutta imbiancata Le precipitazioni Era stata annunciata ed è arrivata nella notte Focchi di neve da nord a sud. Coperto anche il capoluogo _____ NICOLETTAFINI Era stata annunciata in largo anticipo. Le "visite" nella pagina del Comune di Prosinone e sul profilo Facebook della protezione civile sono aumentate di ora in ora. Molti, e non solo bambini, con il fiato sospeso, affacciati alla finestra per capire se quei bollettini, gli avvisi degli esperti che da giorni annunciavano fiocchi di neve in Ciociaria, fossero veritieri o meno. Se le ordinanze di chiusura delle scuole, i vertici nei comuni, in prefettura, in provincia, fossero stati utili o meno. Se la macchina organizzativa messa in campo in maniera massiccia già dalle prime ore della serata di domenica non fosse stata esagerata. Sono stati i primi fiocchi, scesi domenica sera in alcune zone in particolare dell'area nord, a "spazzare" via i dubbi e le curiosità che hanno tenuto svegli, fino a tarda notte, anche molti internauti, che con video, messaggi, post e dirette hanno immortalato la neve di fine febbraio. I dubbi, infatti, sono diventati conferme nel cuore della notte e ieri mattina, quando la Ciociaria si è svegliata imbiancata. Coltre bianca anche nel ca poluogo. Paesaggi mozzafiato, bambini che sono scesi in strada alle prime ore del mattino ma non per andare a scuola (l'ordinanza di chiusura era stata già precedentemente firmata dai sindaci), ma per correre a giocare con i compagni. E per tanti la neve è stata un'abellissima scoperta. Il piano emergenza Non si è fatta sorprendere la macchina dei soccorsi. Già dalla notte la protezione civile, le forze dell'ordine e i volontari si sono attivati per non farsi trovare impreparati. Azionati i mezzi spargisale e primi interventi nelle zone dove è caduta la prima neve, tra cui Fumone e zone dell'area nord. Al mattino le porte dei comuni, dei centri della polizia locale, hanno aperto molto presto per pianificare tutte le operazioni per la pulizia di strade principali e periferiche. Scuole chiuse Molti comuni hanno prorogato l'ordinanza delle chiusure delle scuole anche per la giornata di oggi. Nel sud della provincia rimarranno chiuse a Cassino, Pontecorvo, Aquino, Roccasecca, Piedimonte San Germano, Cervaro, Villa Santa Lucia, Sant'Elia Fiumerapido, Colfelice, San Vittore del Lazio, Colle San Magno, Viticuso e Vallerotonda. Nella Valle dei Santi chiuse le scuole a San Giorgio a Uri, Pignataro Interamna. Ausonia, Esperia, Coreno, Vallemaio, Sant'Andrea e Sant'Apollinare. Chiusa anche l'Università di Cassino. Al momento restano aperte le scuol e nel territorio di Castrocielo. Sono state prese tutte le precauzioni e si deciderà questa mattina in un ultimo controllo, se gli eventi climatici precipiteranno verrà emessa ordinanza di chiusura. Un altro giorno di vacanza anche a Éđ, Ceccano, Pico, Valle Sui social network video, post e immagini scattate in numerosi paesi corsa, Atina, Settefrati, Picinisco, San Donato Valcomino, Gallinaro, Alvito, Pofi Ferentino, Prosinone, Veroli, Arpiño, Castelliri, San Giorgio a Liri, Sora, Isola del Liri, Bovine Ernicae Pontecorvo. AdAmaseno e Patrica, invece, i sindaci hanno prorogato le

ordinanze di chiusura fino a mercoledì. Mentre a Vico nel Lazio le scuole resteranno chiuse fino a giovedì. Inazione ýé dalla serata di domenica scorsa mezzi sulle strade A destra panoramica dall'alto di Frosinone imbiancata, a sinistra il campanile FOTO EUGENIO MAGNANTE -tit_org- E ora incubo ghiaccio - La Ciociaria si sveglia tutta imbiancata

Tolleranza zero per chi viaggia senza le catene

[Redazione]

OGGI Estratto da [Tolleranza zero per chi viaggia senza le catene](#) Il prefetto Zarrilli invita-i-.. -1Attenzione a mettersi in marcia senza catene o gomme termiche, si rischiano pesanti sanzioni. Il prefetto ha chiesto alle forze dell'ordine tolleranza zero. Nel pomeriggio di ieri il prefetto Emilia Zarrilli ha presieduto una nuova riunione del centro coordinamento soccorsi per verificare la situazione conseguente alle nevicate. I partecipanti all'incontro hanno condiviso di continuare a mantenere aperta la circolazione sull'intero sistema viario provinciale anche ai veicoli aventi portata pari o superiori a 7,5t. Il prefetto ha invitato le forze di polizia a sanzionare, in modo ancor più rigoroso, tutti i conducenti di veicoli che non hanno le attrezzature da neve (catene, gomme invernali ed altri mezzi antisdrucchiole omologati), in quanto potrebbero rappresentare un pericolo per l'altrui e la pubblica incolumità, nonché un Il prefetto Zarrilli invita i proprietari delle strade a garantire pulizia e salatura intralcio alla circolazione. Inoltre il prefetto, in previsione dell'ulteriore diminuzione nelle prossime ore delle temperature - causa della formazione di ghiaccio sulle strade - con evidenti disagi alla circolazione dei mezzi e delle persone, ha invitato i Comuni e gli enti proprietari delle strade a proseguire, senza alcuna interruzione, gli interventi di pulizia e salatura delle strade. La sala operativa della Protezione civile del Lazio continua il monitoraggio del territorio per fronteggiare l'emergenza. Sono 200 le squadre di volontariato che ieri hanno operato e oltre a queste sono a disposizione ulteriori 54 squadre per coprire ambiti territoriali più estesi. I volontari che hanno lavorato da ieri notte sono stati circa 1.100. Alla sala operativa di Protezione civile sono giunte da ieri mattina circa 800 chiamate di privati cittadini con richieste di interventi di vario genere: rimozione dei rami dalle sedi stradali, spargimento sale e la messa in sicurezza degli ingressi degli ospedali. Per quanto concerne la viabilità, in accordo con Astrai, sono stati messi a disposizione 100 mezzi e 165 unità di personale. Un mezzo spazzaneve sulla superstrada -tit_org-

Senza vento ed effetto Burian Si va sotto zero

Pericolo ghiaccio Minime in picchiata fino a -8 Il comandante dei vigili: massima prudenza alla guida

[Raffaele Calcabrina]

Senza vento ed enetto Burian Si va sotto zero Pericolo ghiaccio Minime in picchiata fino a -8 Il comandante dei vigili: massima pmdenza alla guida RAFFAELE CALCABRINA Le previsioni sono state rispettate. E, dopo laneve, puntuale è arrivato il ghiaccio portato dalla perturbazione "Burian". Ed è questo il pericolo più temuto. Le temperature sono da brividi: per questa mattina sono annunciati sette gradi sotto lo zero. Col passare delle ore la colonnina di mercurio risalirà, ma adagio. Non più di cinque gradi al massimo. Colpa della mancanza di vento e dell'effetto albedo, ovvero i raggi del sole praticamente rimbalzano sulla neve e vengono rimandati nello spazio. Nella parte bassa con cielo sereno e bassa ventilazione si andrà a meno 7 e meno 8 - spiega Maurizio Cruciani dell'ufficio meteo della protezione civile - La mattinata (di oggi, nar) saràsUPERGHIACCIATA e la massima non andrà oltre i 4 o i 5 gradi. Anche col sole. Prevediamo le stesse condizioni con minime da meno 8 e massime da più 5 anche mercoledì. Da mercoledì si andrà verso un graduale peggioramento, al momento ancora da valutare. La criticità, come avevamo previsto, è rappresentata dai tré giorni dighiaccio. Da giovedì ci sarà un peggioramento, piovoso, ma con temperature più alte. La nevicata è stata particolarmente intensa. Abbiamo avuto 15 centimetri sulla parte bassa di Prosinone e 15-20 sulla parte alta prosegue Cruciani - in 5-6 ore. Il problema è che non c'è vento. Con il vento le minime non sarebbero scese così tanto. C'è poi l'effetto albedo che potrebbe portare anche a meno 10. C'è una perdita pesante del calore terrestre. Ciò per l'effetto rifrazione prodotto dalla coltre bianca che rinvia buona parte dell'energia solare impedendole di riscaldare l'aria. A proposito di ghiaccio, ieri nuova riunione del Coc del Comune di Prosinone per organizzare le operazioni di salatura. Il coman dante della polizia locale Donato Mauro invita alla massima prudenza: Moderare la velocità e non mettersi in viaggio se non si hanno a bordo mezzi antislittamento, come catene o gomme termiche. Il ghiaccio è molto più insidioso della neve. Tré giorni di gelo, dopo temperature in rialzo ma l maltempo resta Unariunione per organizzare i servizi di gestione dell'emergenza neve e ghiaccio inCiociaria -tit_org-

Fca, ospedale e ateneo ko La neve blocca il Cassinate

I disagi Udienze sospese in tribunale, abbazia e negozi chiusi. Volontari in azione Pendolari nel caos: un solo treno arrivato a Roma, gli altri fermi lungo la linea

[P.e.polidoro]

Fea, ospedale e ateneo ko La neve blocca il Cassinate I disagi Udienze sospese in tribunale, abbazia e negozi chiusi. Volontari in azione Pendolari nel caos: un solo treno arrivato a Roma, gli altri fermi lungo la linea Cassino, il Cassinate e la Valle dei Santi si sono svegliati sotto la neve. I fiocchi hanno iniziato a ricoprire campi, case e strade fin dall'alba, regalando a tutti un risveglio incantato. I più piccoli entusiasti non hanno esitato a uscire per giocare, liberi dai doveri scolastici. Per gli adulti è stata più complicata. E per chi è stato costretto a mettersi in auto per raggiungere il posto di lavoro i disagi non sono mancati. L'allarme era stato dato domenica. Ospedale, tribunale e abbazia Tanti i parenti che non sono riusciti a raggiungere i pazienti ricoverati, a dare cambi, a portare il necessario. Diverse le persone che hanno atteso per ore al gelo il bus davanti al presidio nella speranza di poter raggiungere le proprie destinazioni senza problemi. Un signore ha avuto difficoltà a portare l'anziana madre che cadendo si è fratturata il femore a causa della neve e del gelo. Momenti di panico nella speranza che medici e infermieri del cambio turno avrebbero potuto raggiungere il posto di lavoro. udienze sospese anche in tribunale - a Cassino - dove, i pochi avvocati cha hanno fatto capolino raggiungendo la sede di piazza Labriola hanno trovato un avviso che informava della sospensione delle udienze. Abbaziaimbancatae chiusaalle visite: dagli scatti della comunità monástica, uno spettacolo senza eguali, con il chiostro del Bramante rivestito di soffice neve. L'odissea dei pendolari Una giornata da bollino nero per chi ha cercato di arrivare al lavoro a bordo dei treni. L'unico partito dalla città martire e arrivato a Roma Termini è stato quello delle 3.38 che ha accumulato più di trenta minuti di ritardo. Gli altri convogli sono rimasti fermi con i passeggeri a bordo. Quello delle 5 è arrivato a Zagarolo ed è rimasto fermo due ore in attesa di tornare indietro. Chi ha potuto ha chiesto aiuto ad amici e parenti per tornare a casa, per gli altri sono state ore di grandi disagi. I biglietti saranno rimborsati. Volontari in campo Protezione civile comunale, Proteo eVds in campo: un vero esercito in azione, che fin da domenica pomeriggio si è dato da fare per spargere sale sulle strade, dal centro alle periferie. Instancabili al freddo e con temperature sibcriane, sotto la neve, i volontari hanno lavorato con impegno per garantire la sicurezza agli automobilisti di tutto il territorio. Anche in queste ore le squadre sono impegnate nel monitoraggio delle principali arterie di collegamento. Valledei Santi Ad Ausonia è stata chiusa via dei Marri, all'innesto della 630 e fino alla frazione di Selvacava per pericolo ghiaccio. I carabinieri hanno soccorso un pullman della Cotral rimasto in panne aun incrocio del centro abitato. A S. Giorgio mezzi della Protezione civile al lavoro per aiutare gli anziani e i cittadini che abitano nelle zone più isolate. ACoreno ed Esperia la neve non si è fermata per tutto il giorno. Diversi mezzi pesanti sono stati costretti a fermarsi a causa del ghiaccio sul manto stradale causando file e disagi agli automobilisti. Molti disagi anche a Pontecorvo, bloccata dalla neve. Cassinate A Piedimonte è stata disposta la chiusura delle strade viaVallicella, via Garibaldi e via Parito. Roccasecca, Villa Santa Lucia e Aquino sono state avvolte dalla neve, tantissime le foto postate sui social. A Vallerotonda un mezzo che stava spazzando la strada dalla neve ha subito un incidente: l'au tista ha dovuto raggiungere il Pronto soccorso per accertamenti. In azione altri operatori per cercare di liberare le strade e consentire agli automobilisti di transitare. Università, Fca e indotto Non è stato risparmiato dai disagi del maltempo neanche l'ateneo di Cassino. Così come le scuole, è stato chiuso nonostante le lamentele di alcuni studenti. E anche per la giornata odierna, a seguito dell'ordinanza della prefettura, il rettore ha comunicato la chiusura dei plessi a Cassino e Prosinone. Situazione diversaFca: ieri la fabbrica è stata aperta ma dopo poche ore è stato dichiarato il senza lavoro. Gli operai hanno riscontrato non poche difficoltà a rientrare in casa tant'è che poco dopo è stato dichiarato il senza lavoro anche per il turno pomeridiano. Poi, però, in serata, tramite i sindacati è trapelata la notizia che oggi riprenderà la normale attività lavorativa a partire già dal primo turno. Una situazione che ha scatenato il

malumore di alcuni sindacati e in modo particolare la Fiom-Cgil che ha evidenziato i disagi per gli operai. p. e. polidoro
L'Università, così come le scuole, resterà chiusa Niente esami e zero lezioni La regolare attività nella fabbrica di
Piedimonte riprenderà oggi già dal 1 turno Numerosi incidenti a causa del ghiaccio sulle strade Molte arterie del
Cassinate edella Valle dei Santi i mezzi spazzaneve e la Protezione civile hanno lavorato pertutta la giornata di ieri
per evitare problemi alla viabilità -tit_org-

Fronteggiata l'emergenza Ma l'allarme resta alto

Sora e Valcomino Sin dalle prime ore del mattino sono state pulite le strade Il sindaco Roberto De Donatis ringrazia i cittadini per la collaborazione

[Redazione]

Fronteggiata l'emergenza Ma l'allarme resta alto Sora e Valcomino Sin dalle prime ore del mattino sono state pulite le strade Il sindaco Roberto De Donatis ringrazia i cittadini per la collaborazione La nevicata di ieri ha colpito ovviamente anche il sorano e la Valcomino. I disagi non sono mancati ma sono stati ridotti al minimo. A differenza quindi del 2012 non c'è stato il caos. La prevenzione e l'organizzazione hanno fatto la differenza anche se la nevicata di sei anni fa era stata sicuramente più consistente. Sora E neve fu. Così dopo le tante comunicazioni da parte dei Comuni l'emergenza neve è stata fronteggiata, sembrerebbe dai commenti dei cittadini, con successo. È stato impegnato sin dalle prime ore di ieri mattina il sindaco di Sora Roberto De Donatis che ha lavorato presso la sede della polizia locale della città volsca dalle cinque in sinergia con il comandante Rocco Dei Cicchi, i volontari dell'associazione Protezione Civile e la struttura tecnica del Comune sorano. L'emergenza ci ha messo sotto attacco - ha detto il primo cittadino. - La sede del C.O.C. verrà chiusa quando terminerà l'emergenza. Nelle prossime ore dovremmo fronteggiare il ghiaccio. Sono soddisfatto perché abbiamo lavorato bene, mettendo in sicurezza la popolazione, ripulendo le strade centrali e periferiche senza disagi. Tutti hanno dimostrato la massima efficienza. Un plauso lo rivolgo ai cittadini che hanno rispettato le indicazioni date nei giorni precedenti. Quaranta quintali di sale sono stati distribuiti - ha detto De Donatis ieri Abbiamo altri ventiquattro quintali come riserva, ma già ci stiamo attivando per incrementare la scorta. Il comandante Dei Cicchi in più occasioni si è reso disponibile ad accompagnare partorienti e malati presso il nosocomio sorano reso praticabile grazie all'intervento continuo di squadre della protezione civile che hanno sgombrato la via d'accesso. L'impegno è stato massimo anche da parte dei sindaci del circondario impegnati sin dalle prime ore del mattino per coordinare le operazioni di Protezione civile. A quanto pare i disagi sono stati limitati al massimo. Per fronteggiare l'emergenza le scuole resteranno chiuse anche oggi a Sora, Isola del Liri, Castelliri, Arpino e Broccostella. Chiuso a Sora anche il cimitero comunale. Valcomino La nevicata di ieri ha creato disagi ed emergenze un po' in tutta la Valle di Comino. A farne le spese, come ovvio in questi casi, la viabilità e gli spostamenti con le auto e i mezzi pubblici. Per cercare di mitigare l'emergenza da segnalare i mezzi spalaneve della Provincia e dell'Astrai che per tutta la giornata hanno percorso le strade di competenza aprendo varchi tra la neve e spargendo sale sulla carreggiata. Già verso la tarda mattinata le principali strade sono state sgombrate dalla neve assicurando un agevole transito ai veicoli; più tempo invece per ripulire le strade comunali, autentico ginepraio nella vasta campagna. Segnalati qua e là rami spezzati o alberi pericolosamente inclinati dal peso della neve. In tutti i centri della Valle a farne le spese le attività dei negozi e centri commerciali: la perdurante nevicata ha fatto desistere più di qualcuno a prendere l'auto e avventurarsi per le strade. Il mercato settimanale del lunedì, tra l'altro, non si è tenuto ad Atina e in tutti i paesi sedi di scuole i sindaci avevano emanato ordinanze di chiusura, ordinanza che nella giornata di ieri è stata rinnovata prorogando la chiusura anche per oggi. Le temperature basse registrate nella Valle per tutta la giornata di ieri (la massima non ha superato i 2 gradi) ha contribuito a mantenere intatta la neve ai lati delle strade con il concreto pericolo che la notte appena trascorsa abbia consolidato la neve trasformandola in ghiaccio. Le scuole rimarranno chiuse Pure oggi Ad Atina salta il mercato -tit_org- Fronteggiata l'emergenza Ma l'allarme resta alto

Mobilitazione generale Obiettivo la sicurezza

Area nord Comuni e protezione civile al lavoro Centinaia di uomini in azione in tutti i territori

[Redazione]

Area nord Comuni e protezione civile al lavoro Centinaia di uomini in azione in tutti i territori ^L'intera area nord coperta da venti centimetri di neve. La precipitazione annunciata dalle previsioni meteo è arrivata puntuale, come puntuale è stata la risposta di tutti i comuni, grandi e piccoli, che da giorni avevano predisposto i rispettivi piani di emergenza e di pronto intervento. Comuni e volontari della protezione civile, insieme alle polizie locali e alle forze dell'ordine, carabinieri e vigili del fuoco, non hanno lasciato nulla al caso e pur dovendo garantire interventi di pulizia su centinaia di chilometri di strade, hanno risposto bene all'emergenza. Certo, criticità non sono mancate anche perché sarebbe stato impossibile garantire risposte celeri in ogni zona. Fondamentale anche la risposta dei cittadini. Da Alatri a Ferentino, da Anagni a Paliano fino a Fiuggi e i tanti piccoli comuni limitrofi ieri è stata una giornata di grande lavoro e impegno. Sin dall'altra notte in azione mezzi per ripulire le strade. Dalle arterie più importanti, secondo i piani di emergenza, si è cercato di arrivare su più strade possibili. Predisposti anche interventi per quelle persone che nella giornata di ieri avevano necessità di carattere medico non rinviabili. Insomma, un super lavoro che è proseguito nella notte appena trascorsa vista la seconda emergenza, quella del ghiaccio. Anche per questa criticità, annunciata da tempo, le amministrazioni hanno messo in campo tutte le forze umane e di mezzi per cercare di evitare rischi per la sicurezza e l'incolumità degli automobilisti. Enormi i quantitativi di sale gettato lungo le arterie. Anche se fin da ieri numerosi sono stati gli appelli alla cautela in merito agli spostamenti in auto. Tornando alla zona nord, quella ai confini con la provincia romana, a Trevi già dalle prime ore del mattino di ieri protezione civile, operai del comune e volontari hanno ripulito egregiamente le strade del centro storico. Quelle esterne e della zona degli Altipiani di Arcinazzo, invece, sono state pulite dalla collaudata ditta "Pomponi Service" che ha in appalto la pulizia delle consolari. A Filettino stessa situazione con il comune che ha dirottato gli operai a pulire le viuzze del centro storico tanto da ridurre a zero i disagi. I volontari della protezione civile di Filettino, diventata ormai una garanzia grazie a Vincenzo Ottaviani, hanno ripulito egregiamente le strade più grandi con gli spazzaneve. I pullman del Cotral non sono partiti ad eccezione di quello delle ore 4.05 partito da Filettino ed uscito fuori strada, qualche chilometro dopo la partenza, senza conseguenze per l'autista. Ora si aspettano le gelate visto il repentino abbassamento delle temperature che dovrebbero raggiungere i - 15. Ma se l'organizzazione di tutti i paesi dell'area nord, che si preannuncia la più colpita dal fenomeno del ghiaccio, è quella vista in queste ore c'è da essere fiduciosi. Anche se primaria sarà la cautela da parte dei cittadini tutti. Max Pist e Ma. Cera Poche le criticità L'impegno degli operatori è stato ininterrotto -tit_org-

Monte S. G. Campano**Mu o r e in un incendio a Firenze = Muore nell ` incendio dell ` armeria***[Alessandra Cinelli]*

Monte S. G. Campano Muore in un incendio a Firenze Pagina 33 Muore nell'incendio delPì CronacaA perdere la vita Giovanni Politi, molto conosciuto in paese. La compagna è di Monte San Giovanni Campano L'incidente si è verificato domenica nella caserma Fadini di Firenze, sede distaccata della questura, dove il poliziotto lavora ALESSANDRA CINELLI Tragedia nell'armeria della Questura di Firenze, a perdere la vita il poliziotto Giovanni Politi di cinquantadue anni. Dolore e sgomento anche a Monte San Giovanni Campano, paese di origine della compagna anche lei impiegata come civile nella stessa Questura. Una tragedia senza precedenti nella caserma Fadini di Firenze, sede distaccata della questura, situata proprio di fronte alla Fortezza da Basso. Il sovrintendente capo, Giovanni Politi, originario della Calabria, in servizio a Firenze da circa vent'anni, è morto in seguito alla grave esplosione avvenuta nel pomeriggio di domenica scorsa. I fatti Per cause ancora da stabilire, un denso fumo grigio si è spri gionato all'improvviso dal primo piano nell'edificio che ospita anche gli uffici dove si rilasciano i passaporti e l'armeria. Inutile l'intervento immediato degli uomini della Questura e dei vigili del fuoco. Il corpo di Politi è stato trovato ormai privo di vita. La sua scomparsa ha provocato dolore e cordoglio tra i familiari, amici e colleghi. Un uomo gentile, molto conosciuto nel suo ambiente, stimato e apprezzato servitore della Patria. Quel pomeriggio il poliziotto aveva prestato servizio allo stadio ed era poi rientrato in questura per cambiarsi. Una fatalità che gli è purtroppo costata la vita. Il dolore Quando ho saputo della tragedia - ha commentato di un collega di Giovanni Politi - mi si è gelato il sangue, abbiamo dormito accanto di letto alla caserma Fadini per tré anni, dal 93 al 96, lo ricordo come una persona squisita e mi si spezza il cuore ripensare a quei periodi. Lo ricordo appassionato di immersione, spesso partiva per la mia Livorno dove si immergeva dalle parti di Calafuria. Ora sta con gli angeli. Ciao Giovanni. Dolore e sgomento anche nella città di San Tommaso dove la coppia, libera da impegni lavorativi, tornava a trovare i tanti amici e parenti che proprio in queste ore stanno raggiungendo Firenze per portare l'ultimo saluto al poliziotto. LavittimaGiovanni Politi - tit_org- Mu oe in un incendio a Firenze - Muore nell incendio dell armeria

ragazzi

Si, è arrivata = Dieci gradi sotto lo zero Tutte le lezioni congelate

La casette di Arquata del Tronto sotto la neve Si arrende anche Comunanza. Situazione complicata a Rotella, mentre il vento crea cumuli di neve sulle strade

[Luigi Miozzi]

La casette di Arquata del Tronto sotto la neve Miozzi, Marcolmi e Pietropaolo alle pagine 4,5,6 e 7 IL MALTEMPO Dieci gradi sotto lo zero Tutte le lezioni congelate Si arrende anche Comunanza. Situazione complicata a Rotella, mentre il vento crea cumuli di neve sulle strade ASCOLI Dopo le nevicate di ieri, a fare paura adesso il gelo con il Piceno stretto nella morsa del freddo con temperature polari raggiunte anche a bassa quota. Per questo motivo le scuole rimarranno chiuse in tutti i comuni dell'entroterra e in quelli della Vallata del Tronto. Qui Comunanza Anche a Comunanza il sindaco Alvaro Cesaroni, che ieri era stato tra i pochi a lasciarle aperte, ha disposto per la giornata di oggi la sospensione delle lezioni poiché la presenza di ghiaccio sulle strade rende assai pericoloso il servizio di scuolabus ed il trasporto pubblico soprattutto per quanto riguarda il collegamento con le frazioni. Già dalla serata di ieri e per tutta la notte sono entrati in azione i mezzi spargisale proseguendo per tutta la mattinata al fine di ridurre al minimo le situazioni di pericolo. Qui Montemonaco A Montemonaco la neve ha raggiunto un'altezza di sessanta centimetri e sebbene le strade siano al momento tutte percorribili, il primo cittadino Onorato Corbelli ha disposto la chiusura delle scuole anche per la giornata di domani. La colonnina di mercurio, già nella tarda serata di ieri, era scesa di ben dieci gradi sotto lo zero ma a tenere in ansia il primo cittadino è il pericolo valanghe che potrebbero verificarsi lungo la strada da per Foce. Questa mattina verrà effettuato un altro sopralluogo insieme con la Protezione civile per valutare la situazione e qualora dovessero essere riscontrati dei pericoli si dovrà procedere precauzionalmente alla chiusura della strada. Qui Rotella Situazione complicata anche Rotella dove già una frana ha costretto il sindaco Giovanni Borraccini a chiudere la strada per la frazione di Poggio Canoso. Trattandosi di un intervento piuttosto importante, l'amministrazione comunale dovrà attendere che passi questa ondata di maltempo prima di poter intervenire. Al momento l'emergenza è rappresentata dalle forti raffiche di vento gelido che spazzano via la neve sulle strade formando cumuli alti anche un metro che diventano molto pericolosi per gli automobilisti. Per questo si potrebbero verificare delle chiusure temporanee delle principali vie di collegamento comunale anche per consentire alle squadre predisposte dall'amministrazione comunale di poter intervenire. Nelle zone terremotate delle Marche, dove le strade principali sono tutte aperte grazie al lavoro dei mezzi sgombraneve, i cittadini hanno affrontato il primo impatto della neve nelle casette. Al momento non sono stati riscontrati particolari problemi nei prefabbricati di Arquata che hanno superato anche la prova delle basse temperature. Tra i disagi che si sono verificati, c'è stato soprattutto quello di qualche ostruito dalla neve. Qui Arquata e San Benedetto Ma l'attenzione resta comunque alta e il timore maggiore, al momento, è rappresentato dal fatto che il previsto ulteriore abbassamento delle temperature potrebbe provocare delle gelate che metterebbero a rischio la tenuta delle tubature e dei contatori. Per questo motivo, i residenti nelle casette dei campi di Borgo 1 e Borgo 2 sono corsi ai ripari e hanno cercato di proteggere i contatori con il polistirolo e la gommapiuma. A San Benedetto e a Montalto i sindaci sono stati messi sotto accusa per non avere chiuso ieri le scuole, provvedimento adottato invece per oggi. Sempre in Riviera il coraggioso gruppo dei Vikinghi ha sfidato il gelo tuffandosi in mare. venti centimetri di neve a Ripatransone e Acquaviva Picena Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA Polistirolo e gommapiuma per proteggere i contatori a Borgo 1 e Borgo 2 di Arquata - tit_org- Si, è arrivata - Dieci gradi sotto lo zero Tutte le lezioni congelate

(C) Corriere Adriatico S.p.A.

Cinque anziani al pronto soccorso

L'Area vasta fa scattare il piano di emergenza Incidenti stradali causati dalle strade bagnate

[Nino Orrea]

IL MALTEMPO Allarme ghiaccio L'Area vasta fa scattare il piano di emergenza Incidenti stradali causati dalle strade bagnate ASCOLI La neve caduta in città nella notte tra domenica e lunedì, non ha creato nessuna situazione di emergenza all'ospedale Mazzoni di Ascoli. Al Pronto soccorso del nosocomio del capoluogo, nella giornata di ieri non ci sono stati interventi particolari. E' stata, insomma, una giornata di routine. Solo cinque le persone che si sono presentate al Pronto soccorso per cadute dovute al manto nevoso. Nulla di grave ed è preoccupante, perché si è trattato di traumi minori (distorsioni e due fratture al polso), che sono state immediatamente curate dai medici. Al pronto soccorso si sono recate anche alcune persone coinvolte in due incidenti stradali di non particolare entità e anche in questo caso, le persone sono state medicate dai medici del Pronto soccorso e rimandate a casa. Il piano Per il resto, tutto secondo la routine di tutti i giorni, anche perché, proprio in previsione dell'arrivo della neve, già da venerdì la direzione dell'Arca vasta 5 in collaborazione con la direzione sanitaria ha approntato il piano neve per fronteggiare eventuali emergenze. Piano che non è scattato perché le condizioni meteo, anche se avverse, non sono state tali da procurare particolari criticità. Come fanno notare i medici, la giornata da tenere sotto osservazione sarà, però, quella di oggi, perché se le temperature dovessero abbassarsi bruscamente, questo faciliterebbe la formazione di ghiaccio, il vero nemico per eventuali cadute. Anche i mezzi di soccorso dell'ospedale Mazzoni di Ascoli hanno funzionato regolarmente, perché, proprio in previsione dell'arrivo della neve, tutte le autoambulanze hanno montato le gomme termiche e le catene. Particolare attenzione la direzione dell'Area vasta l'ha dedicata alla pulizia dei viali interni dell'ospedale, proprio per smorzare sul nascere polemiche sterili, come quelle promosse da qualcuno lo scorso anno. Il piano di emergenza dell'ospedale Mazzoni rimarrà, comunque, attivo anche per i prossimi giorni, almeno fino a quando la Protezione civile non diramerà il bollettino del cessate all'erta per il maltempo. Resta il fatto che ancora una volta, così come avvenuto durante le scosse sismiche del 2016 e del 2017 e in occasione delle abbondanti nevicate dello scorso anno, l'ospedale del capoluogo, come quello di S. Benedetto, hanno dimostrato di essere pronti a fronteggiare qualsiasi emergenza e questo grazie ai piani di prevenzione adottati nella nostra Area vasta. Adesso, tutti gli occhi sono puntati sulla giornata di oggi e c'è da augurarsi che la bufera di neve passi in fretta e che non ci siano complicazioni per eventuali abbassamenti delle temperature. NinoOrrea RIPRODUZIONE RISERVATA Anche all'ospedale Mazzoni la neve ha fatto scattare il piano di emergenza -tit_org-

La Riviera nella morsa del ghiaccio

Ma le temperature polari non fermano i Vikinghi che sfidano il gelo con un bagno in mare A Ripatransone 30 tonnellate di sale per i cittadini. Proteste ad Acquaviva per lo spazzaneve

[Marco Braccetti]

IL MALTEMPO La Riviera nella morsa del ghiaccio Ma le temperature polari non fermano i Vikinghi che sfidano il gelo con un bagno in mare A Ripatransone 30 tonnellate di sale per i cittadini. Proteste ad Acquaviva per lo spazzaneve SAN BENEDETTO Il Burian manda completamente in bianco sia la costa che l'entroterra. Uomini e mezzi al lavoro, quintali di sale sparsi sulle strade, richieste d'aiuto, qualche disagio. Ma, tutto sommato, la nevosa giornata di ieri è scivolata via senza gravi problemi. Ma l'allerta resta soprattutto oggi per il ghiaccio. Nel giro di poco, le previsioni studiate domenica pomeriggio da tecnici e amministratori comunali sambenedettesi si sono rivelate inesatte. Le proiezioni, infatti, non davano neve l'indomani mattina. Invece, ieri la Riviera si è svegliata baciata dalla Dama Bianca. Nonostante la nevicata, non prevista nelle dimensioni, che ha interessato la città nelle prime ore della giornata, non sono state segnalate particolari criticità nella viabilità è la linea dettata ieri dal Comune. Allerta no stop Quella appena trascorsa è stata una notte d'allerta per gli uomini della pubblica assistenza. In particolare a Grottammare, dove il sindaco Enrico Piergallini ha attivato un Piano di monitoraggio del territorio, attivo 24 ore su 24 e segnatamente concentrato sulle zone ad Ovest della Statale 16. Eventuali situazioni critiche - precisa il primo cittadino - possono essere segnalate al numero della Protezione civile: 329-5396305. Previsioni rispettate in collina, dove gli addetti ai lavori hanno vissuto una giornata intensa. Viste le temperature glaciali (sottozero già di mattina) ieri a Ripatransone il Comune ha messo a disposizione gratuitamente del sale per i bisogni dei cittadini. I magazzini municipali ne contenevano ben 30 tonnellate. Un quantitativo che può sembrare enorme, mava considerato che il territorio ripano è tré volte più grande di quello sambenedettese. E proprio dal vasto territorio ripano, fatto anche di tante zone e stradine isolate, ieri arrivavano richieste d'intervento al centralino della polizia municipale. Una delle prima, in mattinata, quella di una famiglia con in casa un bimbo malato che doveva essere portato in ospedale. La strada ammantata dalla coltre bianca poteva complicare non poco le cose, così dalla famiglia è partita la richiesta di far intervenire uno dei due spazzaneve municipali impegnati nell'emergenza maltempo. Il tuffo Per molti, la giornata appena trascorsa è stata indimenticabile: paesaggi insoliti, come la spiaggia imbiancata, e tanti giochi sulla neve. Ma qualcuno ha osato di più. Bruno Gabrielli, Simonetta Catalini, Nicoletta Rosati e Giancarlo Canaia. Loro, mèmberi dei Vikinghi, hanno celebrato la neve in costume da bagno, con un A Grottammare numero telefonico dedicato per le segnalazioni alla protezione civile gelido tuffo in Adriatico. Il Burian non ha fermato neanche la voglia degli sportivi che solitamente si ritrovano sul lungomare, come tanti runners amatoriali o la pluricampionessa Marcella Mancini. Gli spazzaneve Se a piedi si andava bene, discorso diverso per gli spostamenti in auto. Soprattutto per chi, dall'hinterland collinare, scendeva sulla costa. Da Acquaviva Picena, un residente ha scritto sulla bacheca Facebook del sindaco Pierpaolo Rosetti per segnalare un dis servizio: Alle 6.45 sono scese passando per via San Francesco - valle del Forno - Panoramica e la strada era piena di neve, non erano ancora passati gli spazzaneve. Rosetti ammette la défaillance e assicura cambiamenti: Il mezzo è arrivato più tardi perché si è fermato a pulire un'altra zona ha risposto il primo cittadino acquavivano -. Una incomprensione. Non deve accadere perché giustamente Valle de] Forno deve essere pulita pei prima. E oggi altra giornata campale. Marco Braccetti RIPRODUZIONE RISERVATA '... ' '//. ' ' ' ; - ; ; , ' ' ' - ; ? : ' ' ' . ' ' ' . é ; ; ' ' ; ; ; ; , / '>' / " ; é " : ö . : - y ; - - tit _ org -

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Scuole aperte Lezione di Piunti ai contestatori = Sulle scuole ho avuto ragione io

[Laura Ripani]

Scuole aperte Lezione di Piunti ai contestatori Laura Ripani.ripani(a)corriereadriatico.itHo avuto ragione a non chiudere le scuole lunedì: non è successo nulla. Oggi c'è il ghiaccio, i ragazzi restano a casa. a pagina 17 LA POLEMICA Sulle scuole ho avuto ragione io? Oggi istituti chiusi ma ieri il sindaco Piunti è stato criticato per la decisione di lasciarli ape] Rischio calcolato in base alle previsioni meteorologiche. Visite ai senzatetto della Riviera SAN BENEDETTO Per chiudere mento del nido di via Mattei su le scuole basta un burocrate, cui stanno lavorando i tecnici per tenerle aperte la responsa- di Cpl Concordia ma per il rebilità che si assume un sinda- sto le polemiche che sono co. Parla di rischio calcola- scoppiate fin dal primo mattito Pasqualino Piunti, annun- no sui social, il primo cittadino ciando però che oggi, a causa le rispedisce al mittente. del ghiaccio, tutti i ragazzi, Nonsonounirresponsabiiscritti a istituti di ogni ordine le ne, come mi ha accusato e grado resteranno a casa. E, a qualcuno, volevo far far spendir la verità, gli è pure andata aere soldi alle famiglie per pabene visto che non sono stati gare le baby sitter. Semplicesegnalati problemi alla viabilità ne alle stesse scuole. Il guasto L'unica eccezione è stato un guasto all'impianto di riscalda- mente domenica ho tenuto aperto il Comune per coordinare i lavori della Protezione civile e, d'accordo con gli esperti, in base ai modelli matematici del meteo che via via che arrivavano, abbiamo ritenuto opportuno evitare la chiusura delle scuole perché non strettamente necessaria. Ci siamo peraltro coordinati anche con gli altri sindaci della costa, d'intesa con il presidente della Provincia Paolo D'Erasmo. Il tavolo permanente della Protezione civile ha lavorato anche ieri pomeriggio e pure oggi sarà attivo: Ci tengo a ringraziare tutti coloro che stanno monitorando costantemente la situazione - aggiunge il sindaco - e che stanno garantendo operatività in questi giorni di emergenza. La situa zione, lo ribadisco, è sotto controllo e continueremo a monitorarla. Anche per quanto riguarda domani, mercoledì, prenderemo le decisioni del caso, in particolare quella relativa all'apertura o no delle scuole sempre con l'occhio attento alle previsioni del tempo. Soltanto se sarà necessario continueremo a far restare i ragazzi a casa ma ora non si può ancora anticipare nulla perché le cose cambiano in maniera rapida quindi ci aggiorneremo. Intanto abbiamo 70 tonnellate di sale da utilizzare e credo che le termineremo a breve, stiamo lavorando per reperirne altre. Terremo d'occhio soprattutto le strade ins alita che potrebbero essere le più pericolose. IL gesto Non sono stati lasciati soli neppure i clochard della città Quelli, per altro, dei quali si co nosce l'ubicazione. I volontà ri della Protezione civile, si mia richiesta - conclude il primo cittadino - hanno fatto ur giro al porto dove è noto che una persona dorme in auto È sotto il parcheggio del teatr Concordia dove c'è un altre senzatetto. Ci siamo assicurai che abbiano tutto quello di cu c'è bisogno per far fronte alk intemperie. Insomma, sotto la neve c'è spazio anche per atti di umanità. Laura Ripani laura.ripani@corriereadriatico.i RIPRODUZIONE RISERVATA/ All'asilo Mattel una caldaia è andata in tilt e sono intervenuti gli operai della Cpl Il caso Tassotti: In vigore i servizi essenziali Anche a Montalto tante polemiche. Da noi - scrive I sindaco Raffaele Tassotti scuole, ospedale, ambulatori, poste, banche e chiese, il Comune e così via sono servizi essenziali e non chiudono. Giovani a spalare la neve dopo La bufera - tit_org- Scuole aperte Lezione di Piunti ai contestatori - Sulle scuole ho avuto ragione io

Bufera di neve sulla Val Vibrata

[Davide Crisci]

IL MALTEMPO Bufera di neve sulla Val Vibrati Scuole chiuse pure oggi anche in molti centri della costa. Adesso a preoccupare è il ghiaccio La Poliservice sospende la raccolta dei rifiuti per l'impossibilità a raggiungere alcune locali

ALBA ADRIATICA La neve annunciata è arrivata domenica notte ricoprendo l'intera provincia di Teramo. E nonostante nelle prossime ore le precipitazioni saranno meno intense le scuole resteranno chiuse in tutta la Val Vibrata anche nella giornata di oggi. Passata la bufera a preoccupare saranno il ghiaccio e le temperature gelide. A Teramo ieri il termometro ha toccato i -3, sulla costa tra -1 e 1. Nella giornata di oggi si abbasseranno ulteriormente. La mobilitazione Stando alle attuali previsioni meteo - afferma il presidente della Provincia Renzo Di Sabatino - non si prevedono accumuli nevosi di particolare rilievo, il vero problema arriva dal ghiaccio considerato l'annunciato crollo delle temperature. Per questo ci stiamo organizzando per garantire un'adeguata copertura su tutta la rete partendo, ovviamente, dalle aree dove ci sono indici di priorità: zone collinari e montane, accessi agli ospedali, tratti ad alta percorrenza. Tutti i mezzi, anche quelli delle ditte private, sono su strada e monitorati attraverso il Gps controllato dalla sala operativa. In effetti anche se l'intero Teramano si è svegliato ricoperto da una coltre nevosa che ha reso suggestivo soprattutto il paesaggio costiero, la circolazione sulle strade non ha subito particolari disagi. Nelle aree interne e montane la situazione rimane controllo: Provincia e responsabili dei quattro nuclei stradali si sono riuniti per definire orari e modalità dello spargimento del sale sulle strade. Si ricorda l'obbligo di viaggiare con gomme adatte alla neve o con catene - precisa Mauro Scarpantonio, consigliere provinciale delegato alla viabilità e di preferire, se possibile l'utilizzo di mezzi pubblici: anche lo spargimento di sale può risultare inefficace e temperature molto al di sotto dello zero. L'ordinanza Intanto resta in vigore l'ordinanza della prefettura con il divieto di transito ai mezzi pesanti (superiori a 7,5 tonnellate) su tutta la viabilità extraurbana (autostrade, strade statali e provinciali): scadrà alle ore 24 di questa sera. Dal divieto sono esclusi gli automezzi che trasportano derrate alimentari, gli autorizzati dalla prefettura, quelli adibiti al soccorso, protezione civile, trasporto rifiuti e carburanti e infine quelli per gli interventi urgenti e di emergenza utilizzati dagli enti proprietari delle strade. In ogni caso la circolazione stradale con il trascorrere delle ore è tornata regolare, nonostante la neve compatta presente a terra: la scelta di chiudere le scuole in tutta la provincia ha certamente agevolato la situazione. Disagi invece sul fronte della raccolta dei rifiuti. In Val Vibrata a causa della neve la Poliservice informa che il servizio potrebbe subire variazioni o sospensioni tempo ranee mentre in alcune zone potrebbe essere garantito a singhiozzo. Oltre alla difficoltà di raggiungere le utenze in alcune vie per i mezzi meccanici di raccolta, c'è anche lo stop alla circolazione dei mezzi pesanti sulla rete autostradale. Poliservice, comunque, ha garantito il recupero del giorno del mancato ritiro della spazzatura già oggi, condizioni meteo permettendo. La differenziata Vuoi dire, ad esempio, che il secco che doveva essere raccolto ieri mattina sarà prelevato oggi insieme all'umido. Sempre per quanto riguarda la giornata odierna si stimano accumuli di 5-10 centimetri sotto i 200-300 metri e di 15-30 a quote superiori. Crolleranno le temperature, fino a -5 gradi sulla costa e -10 nella fascia collinare. Per l'ulteriore diminuzione delle temperature la prefettura e le amministrazioni comunali hanno messo in campo tutto il personale disponibile e gli operai per la pulizia delle strade con lo spargimento del sale. Per queste ragioni le scuole resteranno chiuse in Val Vibrata, così come ne: resto del Teramano. Già domenica diversi sindaci avevano emesso l'ordinanza per la chiusura delle scuole anche nella giornata di martedì (Sant'Omero, Arsita, Castiglione Messeri Raimondo, Atri, Tortoreto, Roseto e Basciano). Gli altri lo hanno fatto nella giornata di ieri. Davide Crisci

RIPRODUZIONE RISERVATA/ -tit_org-

Si, è arrivata = Burian risparmia Pesaro ma manda Fano nel caos

La piazza di Fano particolarmente suggestiva sotto la neve Fosso Sejore il confine della "bolla" meteorologica. Oggi chiuse tutte le scuole, cedono anche Gradara e Gabicce

[Simonetta Marfoglio]

La piazza di Fano particolarmente suggestiva sotto la neve Allepagine 4 e 5 e nelle cronache IL MALTEMPO Burian risparmia Pesare ma manda Fano nel Fosso Sejore il confine della "bolla" meteorologica. Oggi chiuse tutte le scuole, cedono anche Gradara e Gabic PESARO Burian ha schiaffeggiato l'entroterra, picchiato duro a Fano e accarezzato Pesaro. Il capoluogo, almeno fino a ieri sera, pareva infatti aver schivato il primo assalto di gelo siberiano, così come altri enclavi del Pesarese (Gabicce per esempio) protetti nella notte a cavallo tra domenica e lunedì da una bolla climatica che ha tagliato in due certe zone, così che Fosso Sejore ha segnato la linea Maginot tra Pesaro e Fano: non più solo mero confine amministrativo, ma anche meteorologico. La linea climatica Neve per 30 centimetri nella città della Fortuna (e fino a un metro nell'hinterland), sbuffi di borotalco nel regno rossiniano con la cerchia collinare spolverata di coltre bianca a far da contraltare. E dire che, almeno a Pesaro, l'avanguardia di Burian aveva fatto temere il peggio con quasi 48 ore di piogge ininterrotte tra giovedì e venerdì e il corollario di danni d'ordinanza tra frane e allagamenti. Poi la tregua che ha consentito all'Amministrazione comunale pesarese di proseguire negli interventi previsti dal Piano neve tentando di contenere i disagi del gelo e del ghiaccio sulle strade che si temono in questi giorni. Tregua che non è stata rispettata per altre zone del territorio, Fano su tutte, sorpresa nella notte da una violenta bufera che ha provocato un lunedì di caos. Difficoltà negli spostamenti, mezzi incidentati finiti fuori strada, inco- lonamenti e autotreni - per cui continua il divieto di transito in autostrada e sulle altre strade - bloccati al Codma o rimandati indietro a Pesaro da pattuglie della polizia locale posizionate nei punti nevralgici della statale 16. L'arrivo di Burian, pur nei suoi diversi gradi di intensità, ha messo comunque d'accordo i sindaci sulla decisione corale di chiudere anche oggi tutte le scuole di ogni ordine e grado del Pesarese. Decisione unanime Alla fine hanno dovuto cedere anche Gradara e Gabicce, le uniche due Amministrazioni che lunedì mattina avevano resistito. Il perché lo spiega il sindaco di Pesaro Matteo Ricci, dopo essere rimasto in contatto con la Protezione civile: Fino ad ora siamo stati fortunati. Speriamo di essere fortunati anche nelle prossime ore, ma per precauzione manteniamo la chiusura. Inoltre molti studenti, dipendenti e insegnanti provengono da zone collinari e da dove la neve è caduta abbondante. Ci scusiamo con le famiglie per i disagi conseguenti, ma ci sembra la scelta più saggia. Disagi inevitabili (oltre alla circolazione, il ghiaccio sulle strade o sui marciapiedi in serata) ma comunque contenuti. A Urbino soccorsa una partoriente che non riusciva a raggiungere l'ospedale, a Fossombrone si è creata una piccola emergenza per la consegna di bombole di ossigeno a domicilio di un paziente poi risolta dal Comune. Disagi inevitabili A Colli al Metauro il sindaco Stefano Aguzzi, che ha seguito passo a passo gli interventi degli operatori, ha vissuto momenti critici nella notte per la tempesta bianca che sembrava non voler finire mai. Un 71enne è deceduto colpito da infarto, i soccorsi sono stati immediati nonostante la neve, ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare. In serata peggioramento nelle zone interne come Urbino dove in centro la neve ha presto raggiunto i 40 centimetri con l'appello del sindaco Maurizio Gambini a non uscire da casa. Il presidente della Provincia, Daniele Tagliolini, è intenzionato a chiedere lo stato di emergenza: Dobbiamo aspettare che il tempo migliori e che la neve si sdolga per la conta dei danni, ma dopo le frane e gli allagamenti dei giorni scorsi credo ci siano tutti i presupposti. Simonetta Marfoglio Peggioramento in serata nella zona di Urbino con il sindaco Gambini che invita i residenti a non uscire da casa LE PREVISIONI ÁÑ bole(taz onì I DOMCIPU

f. 'i il -. ' ';,l ie con accumuli riel resto e zone montane DOMANI Tendenza al miglioramento I con schiarite GIOVEDÌ Primo marzo previsto un peggioramento * con possibilità di nuove nevicate sull'interno e pioggia mista a neve sulle zone costiere Le temperati 5iresteran '* ancora rigi a BO(Traba registr.-.; ".-1 ^ottoloz; '.. ' ç del Pesar -tit_org- Si, è

arrivata - Burian risparmia Pesaro ma manda Fano nel caos

Soccorsa donna in travaglio = Soccorsa donna in travaglio

I vigili del fuoco e il 118 mobilitati nella notte a Urbino per una 31enne che non riusciva a raggiungere l'ospedale Spazzaneve in azione subito dopo l'alba per pulire le strade dell'entroterra, temperature in picchiata dappertutto

[Eugenio Gulini]

Soccorsa donna in travaglio Eugenio Gulmi Sorpresa dalle doglie nel mezzo della nevicata che l'altra notte è caduta copiosa su Urbino, una neo mamma di 31 anni è stata soccorsa. a pagina 5 L'EMERGENZA Soccorsa donna in travaglio I vigili del fuoco e il 118 mobilitati nella notte a Urbino per una Sienne che non riusciva a raggiungere l'ospedali Spazzaneve in azione subito dopo l'alba per pulire le strade dell'entroterra, temperature in picchiata dappertui URBINO Sorpresa dalle doglie nel corso sono così intervenuti in mezzo della nevicata che nella tomo alle 5 per trasportarla al notte tra domenica e lunedì è pronto soccorso dove è arrivata caduta copiosa su Urbino, una alle 6.15 e ha partorito dopo poneo mamma di 31 anni è stata co. Con estrema serenità ha soccorsa dai vigili del fuoco e aggiunto il primario del pronto dall'ambulanza del 118 che soccorso, il dottor Filippo Mezì l'hanno trasportata all'ospeda- zolani. le di Urbino dove è stata imme- Una storia a lieto fine che ha diatamente trasferita in sala caratterizzato una giornata di parto. La donna, che era in atte- maltempo annunciato che per sa del terzo figlio - come riporta fortuna, al di là di disagi di ordiil Ducato - nella notte aveva iniziato ad accusare dolori del parto imminente ma l'abbondante _____ nevicata le impediva di arrivare in sicurezza all'ospedale. Gli uomini delle due squadre di soc- nanza, a Urbino e nel Montefeltro non ha rilevato particolari di difficoltà, anche grazie ai bollettini di allerta che erano stati diramati da giorni e che hanno consentito ai Comuni di predisporre i piani antineve senza farsi sorprendere dalla morsa del Burian. Conferma che viene anche dallo stesso primario del pronto soccorso: Criticità per il gelo e neve? Logicamente di tipo traumatologico ma nulla di impressionante o inatteso. Forse fanno più impressione le temperature raggiunte. Da Urbino a Bocca Trabaria è un freezer. La linea della condizione termica del territorio alle 8 di ieri, andava da un -12 di Bocca Trabaria ai - 3 di Fermignano e Urbania. Nella notte a Urbino si è arrivati fino a - 8, come conferma l'Osservatorio meteorologico Alessandro Serpieri, mentre a Bocca Trabaria si sono toccati i -16, un paio d'ore prima dell'alba. Intanto le scuole di ogni ordine e grado e gli asili nidi dell'entroterra e della città ducale resteranno chiuse anche oggi viste le nevicate e le previsioni di gelate durante la notte. Lezioni sospese, esami compresi, anche all'Università "Carlo Â" mentre gli uffici amministrativi dell'Ateneo rimarranno aperti secondo i normali orari d'ufficio. Inoltre fino alle 9 di domani (28 febbraio) sarà possibile parcheggiare gratuitamente nella struttura di Santa Lucia. Considerate le previsioni di ulteriori nevicate e di temperature basse le Amministrazioni comunali del territorio si raccomandano di utilizzare i mezzi di trasporto privati solo in caso di reale necessità. A Urbino si registrano quasi 30 centimetri di neve, ma in alcune zone lo strato di neve, causa refoli di vento persistenti, è maggiore. Per segnalare problemi si può chiamare il numero 0722 309717. Il piano neve ha comunque funzionato dappertutto con gli spazzaneve in azione dalle prime ore della mattinata. Si sono occupati - ha riferito il primo cittadino di Fermignano Emanuele Feduzi - prima delle campagne, dove la situazione era più critica, e, successivamente, hanno pulito le strade del centro. Per quante riguarda i trasporti, Adriabuc comunica che tutte le linee viaggiano regolarmente anche se con qualche ritardo. Nessuna emergenza e nessuna criticità nel territorio metaurense - ha sottolineato Alessandro Capucci, responsabile della Protezione Civile di Fermignano-Anche gli animali, nelle stalle di Pietralata, Catria e Petrano, non necessitano di fienc perché si è prevenuto prime che arrivasse il maltempo. Eugenio Gulini RIPRODUZIONE RISERVATA/ A Urbino si spala La neve -tit_org- Soccorsa donna in travaglio - Soccorsa donna in travaglio

Sul Nerone la neve arriva a sfiorare i due metri

[Véronique Angelo Angeletti Parlani]

I SOPRALLUOGHI Sul Nerone la neve arriva a sfiorare i due metri. Neirentroterra precipitazioni abbondanti un po' dappertutto ma nessuna particolare criticità da segnalare CAGLI Neve. Tanta neve e, soprattutto, temperature in picchiata. Una doppia bufera che ha preso di mira tutta la provincia bella. Dalla costa al profondo entroterra. Con tratti siberiani a Piobbico, Acqualagna, Cagli e Cannano. In cima al Nerone, il manto nevoso è alto quasi 2 metri e le temperature registrano il meno dieci. Anche a valle, le temperature non hanno mai superato i zero gradi ma, per fortuna, annunciato da giorni, il gelido Burian più di tanto non sta creando disagi, anche perché era stato predisposto dagli uffici tecnici uno spiegamento quasi militare di mezzi. Gli uomini erano al lavoro da domenica pomeriggio. Dopo il 2012 - sottolinea il responsabile della polizia municipale di Piobbico Vinicio Ballini - niente ci mette più paura. Salvo la frazione di Rocca Leonella, dove siamo intervenuti per prestare man forte al gruppo comunale della protezione civile, non sono stati segnalati altri problemi. Sul fronte Acqualagna, anche per il comandante della polizia municipale Giorgio Remedia, tutto è sotto controllo. Certo, è una abbondante coltre di neve quella che è caduta queste ore, ma finora non è stata fonte di disagi importanti." Quanto alla frana di sabato scorso, che ha coinvolto una parete tra Grotte del Grano e l'abitato del Furio, il comandante precisa con la neve non sappiamo se è peggiorata. Pertanto, il divieto assoluto di transito per macchine, ciclisti e pedoni è mantenuto. Merito dell'allarme lanciato in tempo se non ci sono stati disagi sul fronte della viabilità ma anche del lavoro celere dell'Anas, degli uomini della Provincia e della prudenza degli automobilisti. Anche se - aggiungono i vigili del fuoco - l'assenza di problemi è anche favorito dal fatto che il traffico è diminuito, e molto, con la chiusura delle scuole di ogni grado. Tutto sotto controllo anche a Cannano. L'azione dei nostri quattro mezzi comunali è stata rafforzata da altri 4 mezzi privati per liberare tutte le strade - spiega il sindaco Alessandro Piccini. Le scuole rimarranno chiuse finché non avremo liberato l'accesso alle strutture. Tonnellate di neve da sgombrare considerando che da Piobbico a Cannano, in media la coltre di neve è alta almeno 60 centimetri. Anche ad Apecchio non si stanno registrando disagi allarmistici, con il piano antineve approntato dal Comune, che funziona a pieno regime. Quattordici sono i mezzi spazzaneve dei privati che fanno continuamente la spola nelle strade interne di Apecchio e la neve che sta cadendo da domenica, non ha creato particolari cumuli. Soltanto in un tratto di strada comunale Scalocchio Cà Cirigiolo, poco prima della località Palazzo, i due mezzi antineve operanti, hanno trovato delle difficoltà per sfondare un muro di coltre bianca che sfiorava quasi i due metri. Strada, invece chiusa, quella che dalla frazione S. Martino del Piano, porta lungo lavalle del Candigliano a Piobbico, per uno smottamento in località La Cella. Senza grossi problemi anche la viabilità nella frazione di Serra- valle di Carda, alle pendici del Nerone, dove ieri mattina alle ore 8, la stazione meteo della Regione, registrava una temperatura di - 8 gradi. Sui quaranta centimetri, invece, la neve nel pomeriggio, contro i poco più diventi ad Apecchio. Véronique Angeletti Angelo Parlani RIPRODUZIONE RISERVATA Si spala la neve davanti a casa FOTO TONI - tit_org-

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Niente neve, ma il Comune è al lavoro Vanno chiuse le buche sulle strade

Delusione tra i bambini in vacanza forzata dalle scuole, il rischio adesso viene dal ghiaccio

[Thomas Delbianco]

L'OPERATIVITÀ Niente neve, ma il Comune è al lavoro Vanno chiuse le buche sulle strade Delusione tra i bambini in vacanza forzata dalle scuole, il rischio adesso viene dal ghiaccio PESARO Burian ha portato più tesa (tanto che i supermercati che altro il freddo a Pesaro. Era sono stati presi d'assalto per fasufficiente mettere il naso fuori rè le provviste) che alla fine non di casa ieri per accorgersi delle sono pochi i pesaresi rimasti temperature rigide. Ma la neve, con un pizzico di amaro in bocalmeno fino a ieri sera. ha sol- ca. I figli a casa, vista la chiusura tanto sfiorato il capoluogo, con delle scuole, scalpitanti, ancora qualche spruzzata di bianco che prima di scendere dal letto, a tratti si è verificata durante la dall'idea di giocare sotto casa giornata, con la neve. E alla vista del panorama, una comprensibile maLa "bolla" protettiva schera di delusione sul volto dei Ma niente che possa essere eti- più piccoli. Niente neve, se non chettato sotto il nome di nevica- un filo di bianco sull'erba dei ta, per una città che ancora ha parchi e nelle colline. La si potevivo il ricordo del febbraio 2012, va ritrovare, invece, in quantità quando fu sepolta dal manto consistente sui tettucci delle aubianco. Una sorta di "bolla" ha to che provenivano dall'entroprotetto il capoluogo dal fronte terra. C'è chi ha richiamato la nevoso della perturbazione, protezione del San Bartolo e Una situazione meteo sicura- dell'Ardizio dalle perturbazioni mente anomala, che ha genera- nevose che non provengono dal to sensazioni e reazioni contra- mare. Chi si è convinto che Bustanti tra i pesaresi. Ovviamente rian abbia voluto snobbare Penutrita la schiera di coloro che sarò. E non poteva mancare la non sono affatto rimasti dispia- storica rivalità con la vicina Faciuti dall'assenza delle neve, no. Accetto tutto, accetto che senza dover così stravolgere la Burian preferisca anche Roma, propria giornata negli sposta- per carità, ma che preferisca Famenti lavorativi e altro, no a Pesaro, no. Non sapete che L'attesa rimasta tale Ma l'arrivo di Burian, con i bollettini della Protezione Civile che davano quasi per scontato l'arrivo della neve su tutto il territorio, aveva creato una tale at- amarezza non vedere il manto nevoso bramato. Nel pomeriggio, quando i fiocchi scendevano con più insistenza, e la città iniziava in qualche zona ad imbiancarsi (anche intorno alla Palla) sembrava che, anche se in ritardo, Burian non si fosse dimenticato di Pesaro. Ed invece poco dopo il cielo si è tranquil- lizzato, anche se con le temperature in calo e sotto lo zero il vero rischio sulle strade è il ghiaccio. Le difficoltà I disagi si sono registrati in particolar modo nelle zone collinari, vedi Trebbiantico, Valle Treso- le, Ledimar, Novilara, dove sono stati segnalati alcuni percorsi ghiacciati con difficoltà a circolare, in assenza di gomme termiche o catene. Le strade principali, invece, dove già da domenica pomeriggio era stato sparso il sale, sono risultate sempre libere e transitabili. Le squadre del Mobility Pro sono in strada, e lo saranno anche nei prossimi giorni, per la chiusura delle buche, anche se l'asfalto a freddo non garantisce troppa efficacia - spiega l'assessore Enzo Belloni - Quando le temperature si alzeranno, utilizzeremo asfalto a caldo e partiremo con il piano di asfaltature straordinarie. Thomas Delbianco RIPRODUZIONE RISERVATA I Tir fatti fermare a Fosso Sejore dalla polizia locale FOTO TONI -tit_org-

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Scuole chiuse, l'opposizione con Ricci

[Thomas Delbianco]

LA POLEMICA Scuole chiuse, l'opposizione con Ricci La neve risparmia la città e i genitori si dividono sull'ordinanza infiammando il dibattito sui soci Lega e Siamo Pesaro: Dall'amministrazione comunale la scelta giusta per garantire la sicurezza PESARO Scuole aperte, scuole chiuse, il dibattito infiamma i social. L'opposizione difende la scelta del sindaco. Ha fatto la cosa giusta per garantire sicurezza sulle strade. Istituti chiusi anche oggi. Al risveglio, ieri mattina, mentre buona parte della provincia era sommersa nella neve, Pesaro si è ritrovata con qualche spruzzata bianca, ma niente più. Strade libere, seppur con qualche criticità nelle zone collinari, ma i cancelli di tutte le scuole, dagli asili alle superiori non si sono aperti, come previsto dall'ordinanza del giorno prima. E inevitabilmente, chi domenica aveva storto il naso per quel provvedimento, emesso con largo anticipo, senza che ci fosse la neve, quando nella mattinata di ieri ha visto che la neve effettivamente non c'era (e alcune località vicine non avevano fatto ordinanze, vedi Gabicce e Gradara), ha ripreso a battere. Le scuole andavano tenute aperte, l'emergenza non c'era", hanno sostenuto in diversi sui social. Ma genitori, e pesaresi in generale, si sono divisi, e non sono pochi coloro che hanno appoggiato la scelta del sindaco di tenere chiuse le strutture scolastiche in via precauzionale visti i bollettini non troppo rassicuranti della protezione civile. Anche la politica è entrata nel dibattito, con una posizione in questo caso bipartisan. Il sindaco, tenendo chiuse scuole ed asili, ha fatto la scelta giusta - ha detto Massimiliano Santini, consigliere comunale del centrosinistra di Una città in Comune Una scelta di responsabilità nei confronti di tutti i cittadini pesaresi, soprattutto per chi deve raggiungere il centro città da quartieri come Novilara, Candelara e limitrofi. Se la neve avesse anticipato di pochi chilometri il raggio delle precipitazioni, oggi nella nostra città ci sarebbero state problematiche rilevanti riguardo al traffico come sta succedendo a Fano. Basta criticare. Cercate di essere più obiettivi poiché un sindaco è una persona come tutti noi, non di certo un mago che può prevedere dove nevierà con precisione. Per Giovanni Dallasta della Lega l'Amministrazione ha fatto la scelta giusta per la sicurezza. Quando un sindaco deve decidere in una situazione stradale già difficile, con buche, frane e rischio neve con allerta meteo non può fare altrimenti. Roberta Crescentini di Siamo Pesaro è sulla stessa linea d'onda: Il sindaco ha fatto bene a chiudere le scuole, le previsioni della protezione civile e del meteo erano avverse. Giusto che segua le indicazioni degli enti preposti. Consideriamo inoltre che molti ragazzi, soprattutto delle scuole superiori, arrivano da fuori Pesaro. La comunicazione è stata fatta domenica pomeriggio e quindi le famiglie hanno potuto organizzarsi. Ieri pomeriggio il messaggio social del primo cittadino con il prolungamento dell'ordinanza. Abbiamo deciso che tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Pesaro rimarranno chiuse anche domani (oggi, martedì 27 febbraio, ndr). Le previsioni e la protezione civile prevedono nevicate e temperature sotto lo zero per le prossime 24 ore. E via di nuovo con i commenti. Ma le precipitazioni che si facevano sentire con più intensità anche a Pesaro dal pomeriggio di ieri, hanno placato quasi tutti gli animi. E gli studenti ringraziano: Ricci, mi hai salvato dal compito in classe. Thomas Delbianco RIPRODUZIONE RISERVATA/ E gli studenti ringraziano: Sindaco ci hai salvato dal compito in classe Basta uscire da Pesaro per essere alle prese con la neve FOTO TONI -tit_org- Scuole chiuse, opposizione con Ricci

Scuole chiuse a Vallefoglia Il sindaco: Prudenza

[Re.pe.]

IL MALTEMPO Scuole chiuse a Vallefoglia 11 sindaco: Prudenza Spaventa più il ghiaccio della notte delle modeste precipitazioni nevose VALLEFOGLIA La prima notte tezione Civile della Regione sferzata dalla buriana a valle-Marche che prevede neve e foglia è filata via tranquilla. le- ghiaccio per la notte e la giorri mattina la zona industriale nata di domani, d'accordo e era normalmente animata e d'intesa con i Dirigenti scolastianche nei centri dei quartieri ci, la Provincia di Pesaro e Urnon si sono registrate emer- bino e i Comuni limitrofi, in genze o criticità particolari, via precauzionale e a tutela Oggi però le cose potrebbero della pubblica incolumità, è cambiare e per questo il sinda- stata emessa ordinanza di co ha deciso di adottare alcuni chiusura delle scuole di ogni provvedimenti, ordine e grado del Comune di Le precauzioni In un comunicato stampa dell'amministrazione si dice che: Il sindaco Uccchielli comunica che sulla base del comunicato diramato dalla Pro- Vallefoglia ~ei Vallefoglia per la giornata di martedì 27 febbraio 2018. La chiusura delle scuole, più che all'agibilità degli istituti è legata al trasporto pubblico, in particolare quello scolastico, non in grado di garantire - in caso di emergenza - il raggiungimento di tutte le località del territorio e per questo molti sindaci hanno preferito non rischiare, di trovarsi studenti, soprattutto i più piccoli, in difficoltà a raggiungere o lasciare le scuole frequentate. Ovviamente restano chiuse anche le scuole di Montelabbate e di Tavullia. La macchina dell'emergenza Nonostante l'assenza di concrete emergenze il lavoro è intenso per tutti. Spiega ancora Uccchielli: Tutto il personale dell'Ufficio tecnico Comunale e del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile, continua il Sindaco, è impiegato ad assicurare la regolare transitabilità delle strade con lo sgombero della neve e spargimento di sale, soprattutto nelle zone alte del territorio maggiormente colpite dal gelo. L'appello Poi come molti sindaci anche primo cittadino di Vallefoglia si è appellato alla popolazione. Si raccomanda, inoltre, di utilizzare le proprie autovetture solo in caso di necessità. Infatti oltre alla possibilità di neviccate intense ciò che preoccupa maggiormente è l'abbassarsi delle temperature e dunque la possibilità di formazione di ghiaccio. Già nel tardo pomeriggio di ieri sulli strade si registrava la presenza di lastre. L'amministrazioni confida che l'attività di spargi mento di sale possa limitare a massimo i disagi non solo peí gli automobilisti lungo le stra de ma anche per i pedoni ch(attraversano le vie e percorro no i marciapiedi. re.pe RIPRODUZIONE RISERVAI; L'ordinanza riguardi solo la giornata di oggi Stessa scelta anche i Montelabbate e Tavullii La neve a Villagrande di Mombaroccio Vallefoglia ~Ø - tit_org-

Dializzati, anziani e disabili assistiti dalla protezione civile

Garantito l'accesso alle prestazioni sanitarie, stop di un giorno alla raccolta differenziata

[Ma.fo.]

SERVIZI Rial i//ati, anziani e (li salii I i assistiti dalla protezione civili Garantito l'accesso alle prestazioni sanitarie, stop di un giorno alla raccolta differenzia FANO L'eccezionale nevicata che è caduta su Fano non ha comportato problemi solo alla viabilità, ma ha causato disagi anche all'opportunità di accedere a servizi particolarmente importanti per persone che si trovano in stato di necessità. A questo riguardo provvidenziale è stata la rete di soccorso predisposta dalla Protezione civile, i cui volontari nella giornata di ieri hanno risposto a una moltitudine di chiamate. Abbiamo provveduto - ha dichiarato il presidente del Cb Club "Enrico Mattei", Saverio Olivi, a trasportare i pazienti sottoposti a dialisi all'ospedale di Fano, ma anche a far sì che le persone anziane che avevano prenotato esami diagnostici nel nosocomio fanese, non perdessero la loro priorità. Abbia mo attivato anche un mezzo in grado di caricare le carrozzine dei disabili, per accompagnare una paziente al poliambulatorio del palazzo di vetro. Siamo a disposizione di tutti coloro che non riuscendo a muoversi da casa, presentano delle necessità urgenti. Al tempo stesso L'Auser ha tenuto fermi i contatti con le persone sole per intervenire in caso di necessità. Ieri è stata annullata a causa della neve, in tutto il territorio gestito da Aset, la raccolta differenziata domiciliare porta a porta. La società multiservizi si sta organizzando per riprendere il servizio a partire da oggi, se lo consentiranno le condizioni meteo e la transitabilità delle strade. I centri di raccolta differenziata e del verde resteranno chiusi almeno fino alla giornata di oggi. Intanto il personale di Aset, dotato di tré mezzi spazzaneve, sta collaborando con l'amministrazione comunale nello sforzo di tenere pulita la rete viaria fanese dalla consistente coltre di neve caduta nella notte. L'Aset ricorda le cautele da utilizzare in caso di gelate, assai probabili per il prevedibile calo delle temperature. Ieri a Fano la minima ha toccato i meno 2. Proteggere il contatore dell'ac qua potabile avvolgendolo in materiali termo-isolanti come per esempio pannelli di polistirolo o fogli di polietilene espanso. Non utilizzare lana di vetro o, in caso di congelamento, il calore diretto anche sui tubi. Si può invece ricorrere a stracci caldi, avvolgendoli fino a quando il ghiaccio si sia sciolto. ma.fo. RIPRODUZIONE RISERVATA IL termometro è sceso a -2 gradi. Aset da consigli per evitare rotture agli impianti L'ingresso del Pronto soccorso del Santa Croce ieri -tit_org-

Rami spezzati nella pineta Nuova allerta

[Ja. Zue.]

MONDOLFO Il Burian di fine febbraio ha sferzato duramente le colline e la costa. Abbondanti per il periodo le nevicate che hanno imbiancato strade, giardini e disegnato un paesaggio da pieno inverno. Si è insediato a Mondolfo il Coc che ha monitorato la situazione attivando il numero verde per le emergenze: 800407171. sindaco Nicola Barbieri, il vicesindaco Diotallevi e l'assessore Cattalani insieme ai volontari dell'associazione di Protezione Civile "Faà di Bruno" hanno coordinato gli Coc al lavoro interventi dei mezzi spazzaneve e spargisale (nella foto un passaggio in via Cavour). Grazie ai dipendenti comunali, alle ditte e ai volontari che dalla notte all'alba sono stati al lavoro per garantire sicurezza e percorribilità delle strade - ha detto Barbieri -. Abbiamo emesso l'ordinanza di chiusura di tutte le scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado, compreso l'asilo nido, anche per oggi. 11 vento e la neve hanno provocato la caduta di rami nella pineta di Madonna delle Grotte. Da ieri sera nuova intensa nevicata. ja.zuc. -tit_org-

Il sindaco Dellonti soccorre coppia nella bufera

[Ma. Spa.]

Il sindaco Dellonti soccorre coppia nella bufera SAN LORENZO IN CAMPO Non sono mancate le emergenze. A Montalfoglio, frazione di San Lorenzo in Campo, una coppia di olandesi che ormai da anni vive qui, al ritorno da cena, intorno a mezzanotte, è rimasta bloccata con la propria auto in mezzo alla neve. Hanno dato l'allarme e sul posto, nel giro di breve, sono intervenuti i carabinieri, con l'appuntato della stazione di San Lorenzo Andrea Schettino, e il sindaco Davide Dellonti. La coppia di olandesi - spiega il primo cittadino - si era recata a cena fuori per festeggiare il compleanno e al rientro a casa, lungo una strada all'estremo confine del nostro territorio, dove la neve aveva raggiunto oltre i 60 centimetri, accumulata anche dal vento, è rimasta bloccata. Insieme all'appuntato Schettino con le pale abbiamo aperto un varco per far arrivare la coppia alla nostra auto. Successivamente li abbiamo portati all'hotel di San Lorenzo dove hanno trascorso la notte. Ieri il sindaco è tornato sul posto insieme ai dipendenti per aiutare il signore olandese a far ripartire l'auto. A Mareta, invece, i volontari della protezione civile hanno soccorso due uomini provenienti in bicicletta dalla Svizzera che, per la neve e il fortissimo freddo, erano accampati nella galleria di un supermercato. Hanno provveduto a riscaldarli con bevande calde e, rifiutando un rifugio migliore, hanno offerto loro scarpe nuove e coperte. **òà. spa RIPRODUZIONE RISERVATA**/ A Marotta la protezione civile presta aiuto a due svizzeri in bicicletta; IL sindaco di San Lorenzo Dellonti e l'olandese -tit_org-

Un metro di neve, famiglie isolate

[Marco Spadola]

IL MALTEMPO Un metro di neve, famiglie isolate Il Burian si scatena nella Valcesano. Disagi alla viabilità, va fuori strada anche un mezzo meccanico Più colpiti Serra, Frontone e Pergola alta. Rifugio in quota il luogo più freddo delle Marche: -13 gra PERGOLA Oltre mezzo metro di neve e in alcuni punti, dove il vento l'ha accumulata, si sfiora il metro. 11 Burian ha ricoperto la Valcesano, dalla spiaggia di Maretta al monte Catria e, dopo la prime precipitazioni di domenica, dalla tarda serata sono iniziati anche i disagi e le situazioni di forte criticità anche perché ha nevicato senza pause. In tutti i Comuni, Mondolfo, San Costanzo, Monte Porzio, Mondavio, Fratte Rosa, San Lorenzo in Campo, Pergola, Frontone, Serra Sant'Abbondio e Terre Roveresche, è stata prorogata l'ordinanza relativa alle scuole: rimarranno chiuse anche oggi. La citazione di SkyTg24 Piani neve a pieno regime. Sin dalla serata di domenica enorme il lavoro dei vari centri operativi comunali con amministratori, protezione civile, forze dell'ordine, volontari e mezzi sulle strade per sgomberare la neve e spargere il sale per il pericolo ghiaccio. È comune di Serra, ancora una volta il più colpito tanto che ieri, ne ha parlato diffusamente anche Sky Tg24: Purtroppo sì - spiega il sindaco Ludovico Caverni - e i problemi non mancano. Ci siamo alzati con un metro di neve. Mezzi e dipendenti sono al lavoro ormai da 24 ore per cercare di sgomberare la neve e aprire le strade, sia nel capoluogo che nelle frazioni. Alcune famiglie erano rimaste isolate. Abbiamo chiesto anche mezzi esterni, da soli non riusciamo. Attivata anche la protezione civile per portare medicinali ad alcuni anziani che ormai non escono da casa da giorni. Situazione simile a Frontone. Tra i tanti problemi quello del ghiaccio. Secondo i dati della rete Mir della protezione civile regionale, l'altra notte il luogo più freddo delle Marche è stato il rifugio Cupa delle Cotaline, località sciistica ad oltre 1.400 metri di quota tra il Monte Catria e l'Acuto, dove è stata registrata una minima di -13 C. E la situazione non migliorerà nelle prossime ore. Nella zona in azione anche diversi mezzi della Provincia per allargamenti e rimozione dei cumuli nevosi. Garantiti due funerali Non va meglio a Pergola, soprattutto nelle zone più alte del vasto territorio. Siamo al lavoro dalle prime ore del giorno di ieri - riferisce il sindaco Francesco Baldelli - sugli oltre 300 chilometri di strade comunali. Tenuta sempre libera la via di accesso all'ospedale, così come la zona del cimitero centrale per lo svolgimento di due funerali. Un grande ringraziamento ai carabinieri e alla Croce rossa nelle sue funzioni di protezione civile. mattinata dipendenti e mezzi dell'ufficio tecnico comunale hanno soccorso il condu- Prorogata oggi La chiusura di tutte le scuole. Impegnati enti pubblici e volontari cente del mezzo spalaneve provinciale che è andato fuori strada in località Serraspina. Oltre 50 centimetri nelle frazioni di San Lorenzo, a Mondavio e Fratte Rosa. Verso la costa un po' meno, da Monte Porzio a Mondolfo, fino a San Costanzo: Le strade - spiega la sindaca Pedinelli - sono quasi tutte ben pulite. Su alcuni tratti delle provinciali ci sono "muraglioni" di neve. Marco Spadola RIPRODUZIONE RISERVATA L'accesso all'ospedale di Pergola e lo spalaneve fuori strada -tit_org-

Tir in bilico dopo il fuori strada

Non aveva il permesso di transitare per il pericolo neve: ha bloccato la Marecchiese per alcune ore Scuole chiuse a Cattolica, Gabicce, Tavullia e Gradara soprattutto per i timori del gelo nella notte

[Stefano Mascioni]

Tir in bilico dopo il fuori strada Non aveva il permesso di transitare per il pericolo neve: ha bloccato la Marecchiese per alcune o Scuole chiuse a Cattolica, Gabicce, Tavullia e Gradara soprattutto per i timori del gelo nella notte CATTOLICA Se il Burian domenica notte ha risparmiato una parte della Romagna e della Provincia di Pesaro, le uniche zone dove la neve è caduta poco o quasi per nulla, ieri il manto nevoso si è esteso anche a San Giovanni in Marignano, Gabicce, Gradara, Pesaro. Difficile la situazione nella Val Marecchia, dove ieri mattina, malgrado il divieto di circolazione per i mezzi pesanti, un tir condotto da un moldavo di 39 anni è uscito di strada rimanendo pericolosamente in bilico sulla Marecchiese all'altezza del bivio per Antico di Maiolo, dove sono intervenuti i Carabinieri di Novafeltria, i Vigili del Fuoco e la Polizia Municipale. L'incidente Il leggero manto nevoso e la temperatura estremamente rigida che ha toccato i 10 gradi sotto zero nell'alta Val Marecchia, ha reso la strada sdruciolevole e l'autista ha perso il controllo del mezzo pesante che messo di traverso ha causato lunghe code per diverse ore. Leggermente più agevole la situazione sulla costa. A Cattolica scuole aperte e circolazione stradale piuttosto regolare, gli unici problemi sono stati creati dall'ordinanza prefettizia che ha impedito il transito dei mezzi pesanti (ignorato dal camion dell'autista moldavo uscito di strada). Oggi a cattolica le scuole saranno chiuse. Anche i mezzi autorizzati a percorrere le strade della provincia di Rimini, hanno circolato a singhiozzo, specialmente verso sud, scaglionati dagli agenti della Polizia Municipale di Cattolica, a causa della fitta nevicata che ha investito l'autostrada e la statale 16 tra Fano e Ancona. Si è formata qualche colonna poi smaltita durante le ore del giorno. La precauzione Dopo essere stata risparmiata anche Gabicce, uno dei pochissimi comuni della Provincia di Pesaro Urbino, insieme a Gradara, dove ieri le lezioni si sono svolte regolarmente, oggi il sindaco Domenico Pascuzzi ha disposto la chiusura delle scuole invia precauzionale, accordo con il collega di Gradara Gasperi. Più critica la situazione a Tavullia, dove il Sindaco Francesca Paolucci, per precauzione, ha disposto già dal primo pomeriggio la chiusura delle scuole anche per la giornata odierna. Non è stata una decisione semplice - spiega il Paolucci - ma non potevamo ignorare gli avvisi della protezione civile. Il monitoraggio Le strade e la viabilità sono monitorate di continuo da noi, dagli operai comunali e provinciali, ci raccomandiamo di fare attenzione nella guida ma soprattutto non circolare senza pneumatici adatti e obbligatori in caso di neve e gelo, molti veicoli che stamattina (ieri per chi legge ndr) hanno avuto difficoltà, non erano dotati di gomme termiche o catene, risultando così un pericolo per la normale viabilità e per gli altri veicoli. Situazione sotto controllo anche a Vallefoglia, dove comunque il Sindaco Uccielli ha preferito prolungare anche a oggi la chiusura degli istituti scolastici. Il piano di prevenzione neve ha funzionato - spiega Uccielli - tutti i mezzi disponibili hanno mantenuto le strade pulite e hanno sparso il sale evitando problemi alla circolazione. Tutto il personale dell'ufficio tecnico comunale e del gruppo comunale di volontariato della protezione civile, è impiegato ad assicurare la regolare transitabilità delle strade. Stefano Mascioni RIPRODUZIONE RISERVATA Appello dei sindaci agli automobilisti: Utilizzate mezzi con termiche o catene Ruspe e spazzaneve in azione FOTO TONI -tit_org-

Graziati dalla neve, l'incubo è il ghiaccio

[Daniele Bartolucci]

IL MALTEMPO Graziati dalla neve, l'incubo è il ghiaccio A Mondaino, Mordano, San Clemente e Gemmano scuole chiuse. I sindaci invitano alla prudenza: Già avviato lo spargimento del sale nelle strade. In Valmarecchia dichiarato lo stato di emergenza. SAN CLEMENTE Tanto tuonò che... nevicò, ma un giorno dopo. Il "Burian" che doveva abbattersi sulla Romagna nel weekend ha risparmiato fino a ieri i territori meno "montanari": in pianura e nella prima collina dell'entroterra riminese, infatti, i disagi sono stati finora limitati e la maggior parte deriva ancora dalle forti nevicate dei giorni scorsi. La preoccupazione. Questo non toglie che la situazione sia preoccupante, soprattutto ora che il pericolo maggiore è rappresentato dalla temperatura di molto sotto lo zero e il ghiaccio potrebbe fare ciò che la neve non ha fatto ancora. E infatti già ieri pomeriggio sono scattate le nuove ordinanze di chiusura delle scuole. Valconca in allerta, si chiudono le scuole. I Comuni più "montani" della vallata hanno dovuto fare i conti con la neve dalla scorsa settimana, ma fino a ieri non si riscontravano particolari problemi, eccezion fatta che Mondaino. Anche l'amministrazione comunale mondainese, infatti, al pari di quelle degli altri Comuni limitrofi, aveva annunciato già domenica l'apertura delle scuole per ieri mattina, salvo doversi correggere anzitempo con un messaggio del sindaco Matteo Gnaccolini: Buongiorno a tutti, purtroppo le condizioni meteorologiche sono cambiate in peggio di conseguenza il servizio scuolabus non è disponibile stessa cosa vale per la scuola che resterà chiusa. Come già detto precedentemente la sicurezza di tutti noi è la cosa più importante. Abbiate pazienza per il disagio, ma ritengo sia meglio prevenire che curare. IL dietrofront. Come detto, scuole aperte negli altri Comuni della Valconca ieri mattina, ma già oggi non sarà più così: Con l'ordinanza n.1 emessa in data odierna (26.02.2018), la Sindaca del Comune di San Clemente comunica che domani, martedì 27 febbraio 2018, tutte le scuole del territorio rimarranno chiuse per maltempo. Il peggioramento delle condizioni meteo - nel corso della notte tra lunedì e martedì sono previste temperature particolarmente rigide - comporterà inoltre la formazione di ghiaccio sulle strade. E così anche Gemmano, che lunedì aveva tenuto le scuole aperte: Domani, martedì, le scuole di Gemmano rimangono chiuse per evitare disagi dovuti alla presenza di neve e ghiaccio oltre il livello di tollerabilità. E soprattutto Morciano di Romagna, che ha anche gli istituti superiori più importanti: Si comunica che il peggioramento della situazione meteorologica ha richiesto l'emissione di ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani 27 febbraio, così scriveva ieri il sindaco Giorgio Ciotti. L'allerta Alta Valmarecchia, situazione di emergenza. Più preoccupante la situazione in alta Valmarecchia (e San Marino), dove le scuole sono chiuse da quasi una settimana. L'Unione dei comuni della Valmarecchia ha dichiarato lo stato d'emergenza e la Protezione Civile regionale è già pronta a intervenire con uomini e mezzi: in tutta la Valmarecchia al momento sono operativi circa 200 uomini (fra forze dell'ordine, volontari e amministratori) con un centinaio di mezzi. Oltre ai volontari: a Novafeltria un gruppo di ragazzi, capitanati dalla vice sindaco Elena Vannoni, ha ripulito il centro cittadino liberando le scalinate e le strade pedonali. Difficoltà a Perticara, come da "tradizione" mentre si segnalano disagi: enormi a Pennabilli, oggetto anche di un servizio nei maggiori tg nazionali. Daniele Bartolucci RIPRODUZIONE RISERVATA/ Forti disagi a Pennabilli e nelle frazioni dove la coltre bianca ha superato il metro d'altezza. Si spala la neve dalle strade per evitare che possa trasformarsi in ghiaccio -tit_org- Graziati dalla neve,incubo è il ghiaccio

Capitale chiusa. E adesso emergenza gelo = Anche oggi niente scuole: con il voto si può arrivare a nove giorni senza lezioni E Raggi anticipa il rientro

Anche stamattina pochi bus. Scuole, rischio stop di 9 giorni. Temperatura a -7 gradi. Pericolo ghiaccio e cadute

[Maria Egizia Fiaschetti]

L'ondata di neve Trasporti ĩđ, Termini paralizzata e taxi introvabili. Università, niente lezioni. E negli uffici comunali tutti a casa alle 14 Capitale chiusa. E adesso emergenza gel(Anche stamattina pochi bus. Scuole, rischio stop di 9 giorni. Temperatura a -7 gradi. Pericolo ghiaccio e cadu Dopo la nevicata Roma si prepara ad affrontare il gelo: previsti 7 gradi sotto zero. Oggi scuole di nuovo chiuse con la prospettiva che, tra maltempo ed elezioni, lo stop duri nove giorni. Ferme anche le università. Monta la polemica sulla gestione dell'emergenza, dopo che ieri ha circolato solo il 36% dei bus. Per questo la sindaca ha deciso di anticipare il ritorno da Città del Messico: domani sarà in Campidoglio. a pagina 2 Fiaschetti Villa Pamphili Con scuole, negozi e uffici chiusi, molte le famiglie che hanno usato le ville per lo sci, lo slittino e lo snowbord (LaPresse) Neve, gelo e polemiche Anche oggi niente scuole: con il voto si può arrivare ^ a nove giorni senza lezioni. E Raggi anticipa il rientro Dopo la nevicata di ieri, con la città imbiancata dalla Cassia a Ostia, Roma si prepara ad affrontare il gelo. Prima conseguenza: la giunta MgS, in vista dell'ulteriore calo termico (al mattino sono previsti sei gradi sotto lo zero), ha deciso che anche oggi le scuole resteranno chiuse. Uno stop che, tra maltempo ed elezioni, potrebbe durare nove giorni. Didattica sospesa anche nelle università. E mentre la sindaca è a Città del Messico per partecipare alla conferenza sul clima Women 4 climate, monta la polemica sulla gestione dell'emergenza. Da qui, la scelta di anticipare il volo di ritorno: Dopo il suo intervento al Raggi rientrerà subito a Roma la nota del Campidoglio in modo da essere operativa già domani mattina (oggi, ndr) Di lì a poco, la prima cittadina twitta da oltreoceano: Sono in contatto con il centro operativo della protezione civile. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra. Caos trasporti È stato un test difficile, ieri, per il sistema di trasporto pubblico, in particolare per il numero ridotto di bus. Se la rete metropolitana ha retto, malgrado il sovraffollamento nelle ore di punta, dai depositi sono usciti soltanto 480 mezzi muniti di gomme termiche, ovvero il 36% di quelli previsti in condizioni normali (1.300). Situazione dovuta a problemi di viabilità, spiegano da Atac. Tradotto: Per la fornitura di pneumatici da neve la copertura c'era, ma se poi sulle strade non si riesce a camminare.... Disagi anche sulle linee di tram: alcune hanno viaggiato a singhiozzo, altre sono state interrotte per guasti tecnici o caduta di rami sui binari. Da oggi, come riportato sulla pagina di Infoatac, il servizio di superficie dovrebbe tornare alla normalità. Giornata di caos anche alla stazione Termini: cancellati, dal pomeriggio, tutti gli Intercity di Trenitalia da e per la Capitale mentre i convogli dell'alta velocità hanno registrato ritardi in media di 150 minuti con picchi fino a sette ore. Tra i passeggeri del treno Italo Roma-Orte, rimasto bloccato all'altezza di Capena, c'era anche la regista Sabina Guzzanti che sui social ha descritto la scena in due parole: La disperazione. Si è normalizzato presto il servizio Cotral, pur persistendo alcune criticità nei comuni del comprensorio dei Monti Cimini dovute alle condizioni delle strade. La viabilità Nonostante l'apertura dei varchi di accesso alla Ztl e la chiusura di numerosi uffici (scuole, tribunali, alcune filiali delle Poste, il Campidoglio dalle 14, finanche il Colosseo e il Palatino) avventurarsi in macchina è stata un'impresa. Il sole ha trasformato la neve in una poltiglia scivolosa, mentre quella ammucchiata ai lati delle strade o nei punti ombreggiati in serata con il crollo delle temperature si è solidificata. Risultato: ghiaccioli ai bordi delle carreggiate e marciapiedi impraticabili. Le polemiche Mentre il vice sindaco, Luca Bergamo, in mattinata rassicurava sulla tenuta del sistema nonostante la città non sia attrezzata a eventi di questo tipo, infuriava la polemica sull a Raggi in trasferta. Quanto all'invio di spazzaneve dell'Esercito, il numero due di Palazzo Senatorio ha rimarcato: Intervento richiesto in autonomia dalla Protezione civile nazionale. Salvo correggersi poco dopo: La Protezione civile di Roma Capitale ha richiesto tutto il supporto possibile. Incidente archiviato, se non fosse che nel frattempo fioccano frecciate. Con il Pd all'attacco dopo il plauso del candidato premier Luigi Di Maio, alla sindaca: Ha gestito

bene l'emergenza. Giusta la chiusura delle scuole. Qualcuno dica a Gigginio Di Maio che il piano è gestito da Zingaretti e dall'Esercito, accusa Stefano Pedica, Pd. L'accoglienza Se il Comune ha messo a disposizione dei senza fissa dimora 400 posti in più (totale 1.700) da Baobab lanciano un appello: I prossimi giorni saranno durissimi. Serve con urgenza materiale per tenere al caldo chi non ha trovato posto e ripristinare ciò che il maltempo ha rovinato. di Marla Egizia Fiaschetti La Capitale e la sindaca Dall'alto a sinistra in senso orario O Il tram 8 percorre lentamente la circonvallazione Gianicolense ieri verso le 8 mentre nevica (foto LaPresse) O Gli addetti dell'Ama ripuliscono la scalinata del Campidoglio (LaPresse) Virginia Raggi in video collegamento da Città del Messico con la sala operativa della Protezione civile romana. A destra il vicesindaco Luca Bergamo Ovilla Borghese sbarrata: il Comune aveva chiuso tutti i parchi, ma molti hanno scavalcato o sono entrati dai buchi nella recinzione -tit_org- Capitale chiusa. E adesso emergenza gelo - Anche oggi niente scuole: con il voto si può arrivare a nove giorni senza lezioni E Raggi anticipa il rientro

QUINDICI SOLO A CORSO TRIESTE

AGGIORNATO - Crollano alberi in tutte le zone: tragedie sfiorate = Più di cento alberi caduti: auto distrutte e strade interrotte*Crolli dall'Eur a Prati. Bloccata per ore l'uscita della tangenziale a San Giovanni, stop per il tram 14**[Simona De Santis]*

QUINDICI SOLO A CORSO TRIESTE Crollano alberi in tutte le zone: tragedie sfiorate Solo nella zona di corso Trieste sono una quindicina gli alberi venuti giù. Lunghissimo l'elenco delle strade interessate. In poche ore alberi giù dal quartiere Africano (viale Etiopia) alla Balduina (viale Tito Livio), da Prati (via Achille Papa, via Valadier e via Lucrezio Caro), dalla Cassia a Trigona. a pagina 3 S. De Santis Più di cento alberi caduti: auto distrutte e strade interrotte Crolli dall'Eur a Prati. Bloccata per ore l'uscita della tangenziale a San Giovanni, stop per il tram Cronaca di una morte annunciata, verrebbe da dire: il giorno dopo la nevicata che ha imbiancato Roma si contano almeno un centinaio di alberi caduti, dal centro alla periferia. Piccoli arbusti che hanno reso impraticabili i marciapiedi così come grossi tronchi, già parecchio malmessi, che non hanno retto al peso della neve e hanno ceduto, causando non pochi danni e disagi. Solo nella zona di corso Trieste sono una quindicina gli alberi venuti giù. In via Lonato c'è voluto l'intervento di carabinieri ed esercito per assicurare un po' i residenti preoccupati, anche, dalla caduta di un cavo dell'alta tensione. Lunghissimo l'elenco delle strade interessate. In poche ore alberi giù dal quartiere Africano (viale Etiopia) alla Balduina (viale Tito Livio), da Prati (via Achille Papa, Trieste Solo nella zona una quindicina i tronchi venuti giù. Residenti in ansia via Valadier e via Lucrezio Caro), dalla Cassia a Trigona. In via Cristoforo Colombo, altezza civico 124, gli alberi caduti hanno bloccato la circolazione direzione Ostia; danneggiati alcuni autoveicoli. E in via Appia Nuova un albero è crollato su un'auto, distruggendola. Poi via Squillace (Quarto Miglio), via Sergio Forti (Decima), via Bartolo Longo (Ponte Mammolo). Chiusa l'uscita San Giovanni della Tangenziale per la caduta di alberi in via Noia, all'incrocio con viale Castrense. Rami in terra a Spinaceto, in via Fermo Ognibene, hanno bloccato il tram 14.1 vigili del fuoco, nella notte tra domenica e lunedì, hanno effettuato 130 interventi sia per gli alberi, sia per soccorrere gli automobilisti rimasti imprigionati nelle vetture. Ieri gli interventi sono stati 290. Dopo la neve, è arrivato il gelo. E le temperature previste oggi non fanno ben sperare: a rischio gli arbusti rimasti in piedi. Simona De Santis RIPRODUZIONE RISERVATA La vicenda Un centinaio gli alberi caduti da Prati al Trieste-Salario, da Montesacro dall'Appia fino dall'Eur Ieri, a partire dalla notte, sono stati 420 gli interventi dei pompieri anche per soccorrere gli automobilisti rimasti bloccati Via Appia Nuova Uno dei molti alberi caduti ieri in tutta la città -tit_org- AGGIORNATO - Crollano alberi in tutte le zone: tragedie sfiorate - Più di cento alberi caduti: auto distrutte e strade interrotte

**"Niente lezioni ad Arezzo": una fake news in piena regola ha messo in subbuglio i genitori
Anche un falso comunicato per non andare in classe**

[Redazione]

"Niente lezioni ad Arezzo": una fake news in piena, regola ha. messo in subbuglio i genitori Anche un falso comunicato per non andare in classe AREZZO (ale. bin.) - Ai tempi dei social c'è anche chi ha tentato di raggirare i genitori pur di non sedersi sui banchi di scuola. Le chat di classe sono state invase da messaggi (nella foto) che annunciavano da parte del Comune di Arezzo la chiusura delle scuole. Dai gruppi WhatsApp i dubbi delle mamme si sono spostati su facebook e la fake news si è moltiplicata tra gli smartphone dei genitori. Ad impazzire è stato un finto comunicato di Palazzo Cavallo con il quale c'è chi ha tentato di saltare un giorno di scuola. Tra i genitori spiazzati c'è chi ha inizialmente abboccato e chi fin da subito non ha creduto allo scherzo. Un vero pesce di aprile arrivato con oltre un mese di anticipo finendo per mandare in tilt le conversazioni tra le chat di classe. A far scattare l'allerta meteo dietro i banchi deve essere stato qualche studente buontempone che ha tentato di rimanere comodamente sotto le coperte al calduccio anzi ché mettersi lo zaino sulle spalle. Chi ha lanciato il "comunicato stampa" ha semplicemente modificato il post del Comune umbro di Corciano trasformandolo in Comune di Arezzo, senza nemmeno impegnarsi più di tanto, lasciando lo stemma di Corciano e senza modificare il testo che puntualizzava: "La decisione di chiudere le scuole era stata presa in accordo con i sindaci umbri" e non naturalmente toscani. Ai genitori più attenti non sono sfuggite le sviste ed hanno immediatamente cestinato il messaggio, mandando i ragazzi a scuola e di corsa. Per chi non ha letto attentamente è scattata la richiesta di "soccorso" agli altri genitori contribuendo a far crescere i dubbi.

"^Ÿ^"ŃÜò' îòâ Di Ai'ezzb" ' ', ""'. "';.!. "; SCUOLE CHIUSE DOMANI 26 FEBBRAIO Dietro la conferma della Protezione Civile della possibilità di accumuli di neve e ghiaccio anche nella nostra è stata firmata l'Ordinanza di chiusura di tutte le scuole del comune, di ogni età e grado compresi gli asili nido, per domani lunedì 26 febbraio. Tale provvedimento viene assunto, in accordo con gli altri sindaci umbri, a titolo precauzionale dato che i fenomeni si verificherebbero ore notturne e quindi intendiamo in un'ottica di prevenzione. A tale fine cominceranno, questa sera, le azioni di spargimento dei sali sulle strade più problematiche che risulteranno utili in caso di scarse precipitazioni nelle prossime ore. Dovessero essere, invece, più copiose, entreranno in funzione quanto prima i mezzi -tit_org-

Polemiche a Colle Val d'Elsa per i marciapiedi che non sono stati puliti. Autobus fermi*[Redazione]*

Ad Abbadia San Salvatore il primo cittadino Tondi è soddisfatto: "l'ultio ha funzionato alla meraviglia ". Ma i, sindacati lo segnalano al pre Polemiche a Colle Val cTElsa per i marciapiedi che non sono stati puliti. Autobus ferr SIENA Critiche al Comune di Colle Val d'Elsa per come fino a ieri è stata gestita l'emergenza maltempo. A creare le maggiori difficoltà il ghiaccio nei quartieri dell'Agrestone e alla Badia dove si sono registrati problemi alla circolazione stradale con gli autobus costretti a saltare le prime corse perché impossibilitati a muoversi in sicurezza. Marciapiedi ghiacciati che hanno reso difficile la vita anche ai pedoni. A Murió, dove la neve caduta è andata dai cinque ai quindici centimetri, spargisale in azione anche di notte. "La situazione stamani - hanno spiegato ieri dal Comune - mattina è stata davvero complicata. Come previsto il grande nemico è il ghiaccio. Stiamo provvedendo a cospargere le strade di sale: si può viaggiare solo con auto munite di gomme termine o catene e mezzi pubblici. Ai cittadini si chiede la massima collaborazione". Disagi limitati sull'Amiata. Ad Abbadia San Salvatore il sindaco Fabrizio Tondi si dice soddisfatto di come è stata gestita nelle ultime ore l'emergenza. "Grazie al lavoro sinergico di tutti gli operatori del comune, della protezione civile, della Tiemme, della provincia abbiamo dato una risposta qualificata e già da stamani era assicurata la transitabilità, continuamente monitorata, con tutte le situazioni calcolate e tutte le strutture impegnate affinché io potessi decidere di non sospendere i servizi. Il lavoro organizzato e eseguito ha funzionato a meraviglia". Ieri mattina le strade erano pulite e pertanto nessuna ordinanza di chiusura delle scuole. Una decisione che non è stata però ben digerita da docenti, genitori e alunni della scuola superiore, da chi non risiede ad Abbadia, ma deve fare chilometri di strada per raggiungere il posto di lavoro. "Nella scuola primaria gli alunni sono più assenti del solito. Ma i docenti locali della primaria e della media erano tutti in servizio", ha spiegato la dirigente scolastica Maria Grazia Vitale. "Quanto all'Avogadro i pullman da fuori non sono arrivati. Erano presenti circa sessanta ragazzi, alcuni dei quali sono usciti. In servizio tutti i docenti del posto. Ai genitori che hanno telefonato per avere chiarimenti ho risposto che la scuola era aperta, ma che a causa delle condizioni meteorologiche non ero in grado di garantù-e il regolare svolgimento delle lezioni". I sindacati hanno inviato al prefetto Armando Gradone una segnalazione dei disagi per mancata chiusura delle scuole nel comune badengo. -tit_org- Polemiche a Colle ValElsa per i marciapiedi che non sono stati puliti. Autobus fermi

GAIOLE IN CHIANTI Gaiole in Chianti**App per le informazioni della protezione civile = Arriva l'app "Cittadino informato"***a pagina 19**[Redazione]*

GAIOLE IN CHIANTI App per le informazioni della protezione civile a pagina 19 Gaiole in Chianti // comune ha attivato un nuovo strumento per le comunicazioni di protezione civ, Arriva l'app "Cittadino informato > GAIOLE IN CHIANTI Uno strumento in più per essere informati in tempo reale sulle allerta meteo. 11 Comune di Gaiole in Chianti ha aderito al sistema Cittadino Informato di And Toscana, la nuova app per le comunicazioni di protezione civile e di pubblica utilità. Scaricando la app gratuita sullo smartphone, Android o Iphone, o su tablet, sarà possibile avere sempre in tasca e a portata di mano, tutte le informazioni utili per la sicurezza del cittadino, contenute nel Piano comunale di Protezione civile: dalle aree a rischio, alle zone sicure da raggiungere in caso di calamità naturale, fino ai comportamenti corretti da adottare per ogni tipologia di rischio (sismico, alluvione o frana). Inoltre, con la app saranno comunicati in tempo reale le allerta meteo e tutte le informazioni di pubblica utilità emesse dal Comune, come le ordinanze del sindaco sulla chiusura delle scuole o la modifica della viabilità per interruzioni, ma anche le informazioni sul servizio idrico, comunicate da acquedotto del Fiora. E non è tutto: il cittadino potrà accedere perfino alle informazioni fornite dagli altri Comuni che hanno aderito o aderiranno alla app. Un aspetto interessante quest'ultimo per chi, in caso di eventi di rischio, si trovasse a transitare fuori dal proprio comune. "In materia di protezione civile per una buona prevenzione - afferma il sindaco di Gaiole in Chianti Michele Pescini - è fondamentale l'informazione corretta al cittadino, mettendo in campo tutti gli strumenti in grado di garantire chiarezza, capillarità e tempestività del messaggio. Da due anni, il Comune utilizza un sistema veloce ed efficace di allerta telefonica, chiamato Alert System. Questo sistema consente di avvertire la popolazione con un messaggio registrato e inviato al numero di telefono di casa, nel momento in cui si prevedono eventi di rischio, a partire dalle allerta meteo. Con la app Cittadino informato, facciamo un ulteriore passo in avanti, consentendo a tutti di avere sul cellulare le informazioni utili sui rischi e sulle misure di salvaguardia predisposte dai piani di emergenza. Auspichiamo la massima adesione dei cittadini. Verrà parallelamente portata avanti la comunicazione attraverso gli strumenti tradizionali cartacei, utili per chi ha meno confidenza con le moderne tecnologie, come le persone più anziane". -tit_org- App per le informazioni della protezione civile - Arrivaapp Cittadino informato

avvertito da numerose

Lieve scossa di terremoto nella notte

Piancastagnaio

[Mariella Baccheschi]

Piancastagnaio Sisma di magnitudo 2.2 con. epicentro proprio nel paese. Il fenomeno è stato avvertito da numerose persone lieve scossa di terremoto nella notti > PIANCASTAGNAIO Erano esattamente le ore 3,33, nel pieno della notte, quando lunedì 26 la terra ha tremato sull'Armata e esattamente nel comune di Piancastagnaio dove è stato registrato l'epicentro e nel comune di Abbadia San Salvatore. Una scossa che è stata avvertita da gran parte della popolazione, perché, sebbene di breve durata, ha svegliato molte persone, allarmate da quel botto che le aveva fatte scendere dal letto e terrorizzare, fino alla comparsa della segnalazione sul sito Ingv, che indicava valori più tranquillizzanti. Epicentro Piancastagnaio, magnitudo 2.2, profondità 7 chilometri. L'impressione, invece, che si fosse trattato di un sisma molto più violento, con epicentro ancora più superficiale. A quell'ora, nel centro di Abbadia San Salvatore, si erano dati appuntamento i mezzi del comune, della provincia e della protezione civile per cominciare il tour di sgombero dalla neve. Perché proprio la notte scorsa, oltre alla terra che ha tremato, c'era anche l'allarme neve, burian e gelo. In molti, infatti, hanno pensato che quel boato si potesse riferire al motore di uno spazzaneve che cominciava la sua opera di pulizia. In altre situazioni, quando la terra trema più del dovuto, la gente si riversa per strada, per avere conforto e per valutare se convenga tornare a letto o allontanarsi, meglio se con le auto, verso luoghi più sicuri. Ma ieri notte, non era proprio il caso di mettere il naso fuori casa, con una temperatura di meno otto gradi, le macchine sommerse dalla neve, le strade non agibili e gelate Grazie a Facebook e le notizie che si sono potute scambiare sul social i cittadini si sono via via tranquillizzati. La botta, il boato e il tremore erano stati avvertiti molto nettamente nei due comuni da tanta gente, che fortunatamente non segnalava danni né a cose, né a persone. Oggi non è più un tabù parlare di terremoti indotti dall'attività dell'uomo e pertanto evitabili. Sull'Amiata sono tipici quelli indotti dallo sfruttamento geotermico, dai processi di estrazione di acqua calda e reiniezione d' acqua e di estrazione e reiniezione di fluidi. 4 di Mariella Baccheschi - -tit_org-

Tutta la provincia imbiancata = Ghiaccio e neve L'emergenza non è ancora finita

[Luigi Spaghetti]

Tutta la provincia imbiancata a pagina 7 Quasi 20 cm di coltre bianca hanno ricoperto il capoluogo Una task force del Comune garantirà la viabilità nelle strade Ghiaccio e neve L'emergenza non è ancora finita > R1ETI Dopo la neve a fare paura adesso è il ghiaccio. Previsioni meteo rispettate in pieno. "Burian", il gelido vento siberiano è arrivato puntuale portando un carico di neve che, nel Reatino, non si ricordava da anni. I primi fiocchi di neve sono cominciati a cadere nella serata di domenica, poi, con il progressivo abbassamento delle temperature, la nevicata si è fatta consistente ed in poche ore ha letteralmente ricoperto di una soffice coltre bianca strade e tetti del capoluogo offrendo un paesaggio spettacolare e "magico" allo stesso tempo. La nevicata è proseguita incessantemente per tutta la notte e parte della mattinata di ieri: alla fine il manto nevoso a terra aveva raggiunto quasi venti centimetri. STRADE PERCORRIBILI Fortunatamente il piano neve attivato già dalla mattina di domenica dal Coi del Comune di Rieti ha funzionato alla perfezione e non si sono registrati particolari disagi. Uomini e mezzi del Comune hanno infatti lavorato per tutta la notte per garantire la percorribilità delle vie principali di comunicazione cittadine. Sono entrati in azione dodici mezzi per lo sgombero della neve e sei mezzi adibiti allo spargimento di sale. Anche nelle frazioni sono stati attivati interventi per favorire la viabilità ed evitare l'isolamento dei centri più a monte. Ieri mattina il Comune di Rieti ha deciso di interdire l'accesso alle auto nel centro storico, data la pendenza di alcune vie, mentre è continuata l'attività di monitoraggio del traffico cittadino attraverso le pattuglie della polizia locale. SCUOLE CHIUSE A rendere meno difficile la situazione ha contribuito la decisione da parte del sindaco Cicchetti di tenere chiuse le scuole sia per la giornata di ieri che per quella odierna. Una decisione che pure era stata accolta con qualche accenno di polemica da parte di qualcuno che aveva giudicato "eccessiva" l'ordinanza di tenere chiuse le scuole per due giorni: "agli esperti da bar - aveva ribattuto attraverso una nota Cicchetti - rispondo che oltre alle nevicate puntualmente verificatesi si prevede nelle prossime ore un drastico calo delle temperature capace di creare gelo lungo le strade innevate. Sono queste - ha concluso il sindaco Cicchetti - le ragioni suggerite dai tecnici della chiusura di due giorni consecutivi delle scuole di ogni ordine e grado. Per i prossimi giorni vedremo, a seconda di quello che accadrà. Noi intanto teniamo funzionante la manutenzione degli impianti in modo tale che non ci siano sorprese con lo scoppio di tubi per l'abbassamento delle temperature". Anche molti uffici sono rimasti chiusi e questo ha fatto sì che per strada ci fossero meno macchine del solito favorendo quindi le operazioni di pulizia delle strade. RISCHIO GHIACCIO Ma terminata l'emergenza neve quello che preoccupa maggiormente adesso è il repentino abbassamento delle temperature che già ieri sera aveva toccato in città i -5. Oggi la situazione in questo senso dovrebbe essere ancora peggiore visto che durante la notte la colonnina del termometro scenderà a -10 con le temperature che durante il giorno non si allontaneranno di molto dallo zero termico. Questa situazione, con le strade e i marciapiedi ricoperti di neve, favorirà il formarsi del ghiaccio complicando e non poco la circolazione. Per questo motivo il Comune già da ieri è stato impegnato nel cercare di affrontare il pericolo ghiaccio previsto sulla città. ALBERI PENCOLANTI Numerosi sono stati i controlli effettuati dai vigili del fuoco anche per verificare la stabilità di alcuni rami di alberi appesantiti dalle abbondanti nevicate o per togliere cumuli di neve dai tetti di alcuni edifici che rischiavano di crollare sotto il peso della neve Tuttavia la situazione, dalla tarda mattinata, è tornata nella normalità. La neve ha smesso di cadere e le operazioni di pulizia delle strade è andata avanti regolarmente. In serata, invece, sono entrati in azione i mezzi del Comune che hanno provveduto a spargere il sale lungo le arterie del territorio per scongiurare il formarsi di pericolose lastre di ghiaccio. 4 Luigi Spaghetti Coltre bianca La nevicata ha ricoperto il capoluogo: eia dal 1985 che non si verificava un evento simile -tit_org- Tutta la provincia imbiancata - Ghiaccio e neve emergenza non è ancora finita

Per coprire le spese sostenute dai Comuni

Dalla Regione quattro milioni per fronteggiare l'emergenza

[Redazione]

Per coprire le spese sostenute dai Comuni Dalla Regione quattro milioni per fronteggiare 1 emergenza RIETI Pioggia di milioni per fronteggiare l'emergenza maltempo e sostenere le spese dei Comuni laziali interessati. La decisione arriva dal presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti che ieri ha seguito nella Sala Operativa della Protezione civile l'evoluzione dell'emergenza e fare il punto della situazione dopo la nevicata che ha interessato Roma e tutto il territorio regionale. Zingaretti ha infatti firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Inoltre, sono stati stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La Sala Operativa ha attivato un monitoraggio e coordinato le circa duecento squadre di volontari a supporto della viabilità. I volontari sono intervenuti in soccorso degli automobilisti in panne, a supporto delle Autoblunze, e per il lavoro di capillanzazione del sale. Gli interventi sulla viabilità sono stati eseguiti in coordinamento con Astrai che ha provveduto alla pulizia delle arterie regionali di sua competenza. -tit_org- Dalla Regione quattro milioni per fronteggiare emergenza

Ad Accumoli sono state una cinquantina le segnalazioni dei guasti pervenute alla Protezione civile Nelle zone del terremoto 30 cm di coltre bianca ma le strade sono transitabili. Ad Accumoli problemi di riscaldamento

Velino - Salto - Cicolano - Caldaie delle casette in tilt per il grande freddo = Neve e gelo tra le Sae Le caldaie vanno in tilt

[Marzio Mozzetti]

Ad Acciimoli sono state una cinquantina le segnahzioni dei guasti pervenute alla Protezione civile Caldaie delle casettetilt per il grande fredd< RIETI Arriva Burian ad Amatrice ma senza grossi disagi. Almeno ad Amatrice. La neve ma soprattutto le basse temperature hanno invece creato qualche problema alle caldaie di alcune casette ad Accumoli. Alla Protezione Civile, infatti nella sola giommata di ieri sono arrivate cinquanta segnalazioni di guasti alle caldaie. I tecnici hanno avuto il loro da fare per cercare di riparare i guasti o comunque di garantire ambienti caldi ai residenti. Per il resto, rimane il sistema della protezione civile regionale che tramite il Coi di Amatrice ha gestito l'emergenza nella zona della Valle del Velino. Scuole chiuse ad Amatrice, ma uffici comunali e negozi aperti.a pagina 11 Nelle zone del terremoto 30 cm di coltre bianca ma le strade sono transitabili. Ad Accumoli problemi di riscaldamento Neve e gelo tra le Sae Le caldaie vanno in tilt > AMATRICE Arriva Burian ad Amatrice ma senza grossi scossoni. L'allarme meteo di questi giorni non ha sorpreso più di tanto gli amatriciani, reduci dalla nevicata e delle scosse dell'anno scorso. La gente nelle Sae si è svegliata con circa trenta centimetri di neve. CALDAIE IN HLT AD ACCUMOLI La neve ma soprattutto le basse temperature hanno creato qualche problema alle caldaie di alcune casette ad Accumoli. Alla Protezione Civile, infatti nella sola giommata di ieri sono arrivate cinquanta segnalazioni di guasti alle caldaie. I tecnici hanno avuto il loro da fare per cercare di riparare i guasti o cmunque di garantire ambienti caldi ai residenti. CASSETTE CALDE AD AMATRICE "Nelle Sae si sta al caldo" commenta invece ad Amatrice mentre altri mettono l'accento ancora sulla questione topi, che ancora affliggerebbe qualche abitazione. Per il resto, rimane il sistema della protezione civile regionale che tramite il Coi di Amatrice ha gestito l'emergenza nella zona della Valle del Velino. Scuole chiuse ad Amatrice, ma unici comunali e negozi aperti, con la differenza di qualche centímetro di coltre nevosa in più nelle frazioni più alte. Ma la situazione è rimasta costantemente sotto controllo, mentre il freddo vero è arrivato ieri mattina, quando anche in pieno giorno la temperatura si è mantenuta sotto lo zero. Fluido anche il meccanismo per la rimozione della neve, che in qualche caso ha visto qualche intoppo o ritardo in alcune aree Sae. A Collemagrone, dove risiedono in maggioranza gli abitanti di Amatrice capoluogo, in tarda mattinata erano puliti sia i vialetti di accesso che gli ingressi delle Sae, con l'organizzazione del comune di Amatrice che ha distribuito le turbine nelle scorse settimane. Gli utenti sono stati invitati a segnalare eventuali inefficienze. La Regione Lazio e la Prefettura stanno invece gestendo tramite il Coi di Amatrice, tutto il coordinamento dei mezzi e degli uomini delle varie forze. Il piano di emergenza sta vedendo un dispiegamento straordinario di uomini e mezzi. Attivi anche oggi e fino all'emergenza i numeri predisposti dalla Regione Lazio presso i quali i cittadini potranno segnalare, h/24 sino al termine dell'allerta meteo, eventuali necessità di assistenza: 0746 308271, 0746 308272, 0746 308273. Le situazioni concementi la salute e l'incolumità dei cittadini dovranno essere direttamente segnalate al 118. "Il Comune di Amatrice non è nuovo agli inverni rigidi - si legge sul sito del Comune - ma sarà comunque prudente seguire tutte le cautele suggerite dagli esperti. Ares 118 ricordaparticolare ai cittadini più anziani che il freddo intenso può provocare disidratazione e affaticamento". CITTAREALE Anche a Cittareale, poco più a valle, il sindaco Francesco Nelli rassicura: "L'allerta meteo e la gestione dell'emergenza si stanno svolgendo senza particolari problema nel comune di Cittareale. Siamo costantemente in contatto con la sala regionale della Protezione Civile della Regione Lazio e con il Coi di Amatrice che stanno coordinando anche sul nostro territorio con i comuni e gli e nti preposti, tutta l'azione inerente il piano neve. Volevo rin ringraziare tutte le forze in campo ed i volontari che stanno fronteggiando questa emergenza, che nonostante la sua straordinarietà, costituisce per il nostro territorio un fenomeno frequente. Tuttavia sono convinto che sia giusto porre in atto la corretta prevenzione e le azioni messe in

campo in questi giorni ci fanno capire che le istituzioni ci sono sempre vicine". A Marzio Mozzetti Le scuole resteranno chiuse anche nella giornata odierna -tit_org- Velino - Salto - Cicolano - Caldaie delle casette in tilt per il grande freddo - Neve e gelo tra le Sae Le caldaie vanno in tilt

Cittaducale**Velino - Salto - Cicolano - Freddo e ghiaccio non fanno più paura Il sindaco Ranalli riapre tutte le scuole***[Redazione]*

CITTADUCALE Emergenza neve terminata. Ora tocca al ghiaccio. "Dopo una notte e un giorno passati per creare le migliori condizioni per ripristinare la viabilità locale grazie alla professionalità degli operai, del personale preposto, dei responsabili di settore interessati e dei volontari della Protezione Civile che ringrazio tutti, stiamo attrezzando per le prossime ore - spiega il sindaco Ranalli -. Disposta l'accensione - Cittaducale Freddo e ghiaccio non fanno più paura Il sindaco Ranalli riapre tutte le scuole ne dei termosifoni per tutta la notte nelle scuole, confermo che gli istituti di ogni ordine e grado del territorio comunale saranno regolarmente aperti oggi. Confido questo senso nel giudizio dei genitori e di tutti i cittadini affinché continuino a valutare in maniera assennata le condizioni generali che al momento sembrerebbero confermare esclusivamente le rigide temperature. Si invita la popolazione - conclude Ranalli - a monitorare comunque il sito internet istituzionale del Comune per eventuali comunicazioni differenti, -tit_org-

Nonostante le annunciatissime nevicate, fa flop il piano municipale: molte vie e marciapiedi ancora impercorribili dopo ore Centro storico completamente bloccato, scuole chiuse e il sindaco ordina lo stop alle lezioni anche per oggi

Viterbo, il Comune scivola sul ghiaccio = Città paralizzata Strade e marciapiedi come piste di ghiaccio

[Redazione]

Nonostante le annunciatissime nevicate, fa flop il piano municipale: molte vie e marciapiedi ancora impercorribili dopo i', il Comune scivola sul ghiaccio di VITERBO Strade ghiacciate, marciapiedi impraticabili e pericolosissimi, pedoni costretti a camminare spesso in mezzo alla carreggiata. Il piano anti-neve pare aver funzionato in giro per la provincia, mentre nel capoluogo è stato un vero fiasco. Niente sale almeno fino al pomeriggio nel centro storico: un'unica lastra di ghiaccio piazza della Rocca, via Marconi, la appena riaperta via Cairoli, vera trappola per i pedoni. E se dal pronto soccorso hanno fatto sapere che la quota di traumi è in linea con il periodo, vuoi dire che è avvenuto un vero miracolo. Il sindaco ha emesso l'ordinanza di chiusura delle scuole anche per oggi, "per salvaguardare la sicurezza della popolazione e assicurare il passaggio dei mezzi di soccorso". L'ordinanza riguarda anche gli asili nido comunali. Anche il prefetto ha disposto "la proroga della chiusura di tutti gli uffici pubblici di Viterbo e provincia nelle giornate del 27 e del 28 febbraio". a pagina 9 a pagina 9 Centro storico completamente bloccato, scuole chiuse e il sindaco ordina lo stop alle lezioni anche per oggi Città paralizzata Strade e marciapiedi come piste di ghiaccio > VITERBO Gli unici a divertirsi sono stati i bambini, per il resto dei viterbesi la giornata di ieri è stata un incubo. Strade ghiacciate, marciapiedi impraticabili e pericolosissimi, pedoni costretti a camminare spesso in mezzo alla carreggiata, laddove il transito più frequente delle auto, con l'aiuto del sole, aveva creato qualche buco nel manto di neve-gelo. Il piano anti-neve pare aver funzionato in giro per la provincia, mentre nel capoluogo è stato un vero flop. L'altra sera, ai primi fiocchi, già giravano gli spalaneve: su via Trento e via Trieste è stata una bomba ad orologeria, in quanto il manto era talmente sottile che in tal modo è stato pressato, poi l'abbondante nevicate della notte ci ha messo sopra un secondo spessore più friabile, e l'assoluta assenza di sale ha fatto il resto. Risultato: da Bagnala a Viterbo un'avventura. Niente sale almeno fino al pomeriggio neanche nelle zone più battute del centro: piazza della Rocca, via Marconi, la appena riaperta via Cairoli che era una vera trappola per i pedoni. E se dal pronto soccorso hanno fatto sapere che la quota di traumi è in linea con il periodo, vuoi dire che è avvenuto un vero miracolo, e che molti hanno preferito restare in casa piuttosto che rischiare. Attraverso un comunicato il sindaco Michelini ha fatto sapere che "nel centro storico, il personale della Viterbo Ambiente sta procedendo dalla mattinata alla pulizia dei marciapiedi. Lo spargimento del sale per liberare le vie e le strade all'interno delle mura civiche, per il quale è stato allertato anche il gruppo di protezione civile comunale, proseguirà nel pomeriggio e comunque fino a cessata necessità". Ma di mezzi spargisale in città per tutta la mattinata e fino a sera non se n'è visto uno, e il personale è stato notato, ad esempio in via Marconi, a ripulire i marciapiedi con pale e olio di gomito. Trasformati in piste ghiacciate anche corso Italia, via dell'Orologio vecchio e via della Sapienza. Via Mazzini è stata chiusa al traffico, con tanto di strisce biancorosse. Lo stesso sindaco ha emesso l'ordinanza di chiusura delle scuole anche per oggi, "per salvaguardare la sicurezza della popolazione e assicurare il passaggio dei mezzi di soccorso". L'ordinanza riguarda anche gli asili nido comunali. Anche il prefetto ha disposto "la proroga della chiusura di tutti gli uffici pubblici di Viterbo e provincia nelle giornate del 27 e del 28 febbraio 2018", specificando che "dovranno comunque essere garantiti i servizi di emergenza e le strutture operative che ogni Ente individuerà nel proprio ambito come necessarie". E' stato continuo fin dalla notte il lavoro dei vigili del fuoco, in particolare per rimuovere le centinaia di cumuli di neve pericolanti dai cornicioni. -tit

_org- Viterbo, il Comune scivola sul ghiaccio - Città paralizzata Strade e marciapiedi come piste di ghiaccio

Stop anche oggi alle lezioni in città e in gran parte della Tuscia = Tuscia imbiancata Adesso scatta l'emergenza ghiaccio

[Annamaria Socciarelli]

SCUOLE CHIUSE Stop anche oggi alle lezioni in città e in gran parte della Tuscia a pagina 10 In provincia la macchina organizzativa ha funzionato, ora il problema è percorrere le strade gelate sia a piedi che in macchina Tuscia imbiancata Adesso scatta l'emergenza ghiaccio VITERBO E dopo la neve il ghiaccio. E' questo che già da ieri pomeriggio preoccupava gli abitanti della Tuscia, che dopo essersi svegliati sotto uno splendido manto bianco, appena si sono accorti dei disagi che questo avrebbe causato, hanno storto subito il naso. Ecco che allora, dopo l'euforia della mattinata, si è immediatamente pensato a quello che sarebbe accaduto oggi, ovvero freddo polare e soprattutto lastre di ghiaccio ovunque. La macchina organizzativa comunque tutto sommato, pare abbia funzionato. Alta TUSCIA. Le strade già dalla tarda mattinata erano pulite, intorno alle 14 si poteva tranquillamente transitare (sempre con cautela). Tant'è che la Polizia stradale pare non abbia registrato gravi incidenti, certo, qualche testacoda sulla carreggiata non è mancato, così come qualche mezzo finito dentro la cunetta, ma tutte cose piuttosto lievi, così come pure qualche scivolone a piedi con relativa caduta, ma senza rotture, per fortuna. Tamuinia. Qui gli operatori della Protezione civile hanno lavorato incessantemente tutta la notte con le macchine spargisale, riprendendo poi gli interventi alle prime ore del giorno con gli spartineve al fine di liberare le principali strade di accesso e di uscita del paese e attorno agli edifici strategici rilevanti come l'ospedale. Ma già stamattina l'emergenza ghiaccio si è fatta subito sentire Monleilascone. Anche dal Centro operativo comunale del colle falisco sono subito scattate le operazioni previste dal Piano neve. I volontari di Prociv e il personale comunale si sono attivati per le operazioni di sgombero neve dalle arterie cittadine e l'Asvom ha messo in campo tre mezzi: uno sgombraneve, uno spargisale e un fuoristrada. E' stato operativo anche il trattore comunale con sgombraneve e spargisale e il personale a disposizione. Vetralla. L'essere preparati al peggio stavolta è servito, anche se non sono mancate le difficoltà: una donna anziana è stata "liberata" nella prima mattinata di lunedì dalla neve, che la intrappolava nella propria casa, impedendole di andare a fare la dialisi. A trarla in salvo i volontari del soccorso. TtS GfOCi. Nella frazione invece, un senza tetto è stato salvato in extremis dalla polizia municipale, che l'ha trovato di ipotermia. Il clochard è stato trasportato a Belcolle dall'ambulanza del 118 e pare che ora sia in buone condizioni di salute. duna Castellana. Nemmeno nella frazione delle ceramiche e dintorni la situazione è stata drammatica. Strade subito percorribili, ma niente giornali, il che ha indispettito non poco la popolazione, anche se sembra che lo stesso sia accaduto Ronciglione e in molti altri paesi dei Cimini. Come detto però ora resta il problema delle gelate, già da stamattina infatti la situazione è difficile, perché malgrado lo spargimento di sale, viste le temperature porari della notte, il ghiaccio è la peggiore delle insidie. 4 Annamaria Socciarelli Spazzaneve e spargisale non bastano a rendere sicura la viabilità Canino Una ruspa utilizzata come spazzaneve -tit_org- Stop anche oggi alle lezioni in città e in gran parte della Tuscia - Tuscia imbiancata Adesso scatta emergenza ghiaccio

MALTEMPO - NEVE IN CIOCIARIA

Burian "sotto controllo" Il sistema ha funzionato = "Burian" ci regala paesaggi suggestivi.

Emergenza superata ma pagano i pendolari

Pagine da 2 a 5

[Alba Spennato]

MALTEMPO - NEVE IN CIOCIARIA "Burian" ci regala paesaggi suggestivi. Emergenza superata ma pagano i pendolari a Disagi sulla tratta ferroviaria Cassino-Frosinone: altra giornata nera. A Ceprano ed Acuto due anziani soccorsi dai Carabinieri. C'è chi approfitta della neve per rubare, ma viene scoperto. Ora è allerta gelo ALBA SPENNATO Prosinone Sono trascorsi sei anni dall'ultima emergenza neve che investì la provincia di Frosinone. Era il febbraio del 2012. Fu il caos: incidenti, auto e tir in panne, strade interrotte, treni bloccati. Interi comuni o frazioni isolati e senza elettricità. Nei casi più estremi dovette alzarsi l'elicottero per consegnare i medicinali alle persone bisognose di cure. La mente ieri è tornata a quei giorni, ma solo per il paesaggio suggestivo che ci ha regalato "Burian". A distanza di sei anni, l'emergenza si è ripresentata. Puntuali e precise le previsioni degli esperti: stavolta, però, la macchina organizzativa ha funzionato ed ha risposto alla perfezione. O quasi. Perché a pagare lo scotto dell'imbiancata sono stati ancora una volta i pendolari, costretti a diverse ore di ritardi per raggiungere la Capitale. Sono bastati pochi centimetri di neve, caduta anche su Roma, per mandare in tilt il traffico ferroviario. Gli intercity da e per la Capitale sono stati cancellati; la circolazione ferroviaria ha subito ritardi e sospensioni per tutta la giornata; i convogli sono rimasti fermi a Roma Termini o deviati su Tiburtina. I ritardi hanno raggiunto anche 7 ore. E per la giornata di oggi sono previsti altri disagi: Ferrovie per l'Italia fa sapere che "a causa del persistere dell'emergenza meteo, tutti i treni alta velocità in arrivo e partenza per Roma fermeranno a Roma Tiburtina. In linea con il livello di emergenza neve e gelo, sarà garantito l'80% dei treni ad alta velocità ed il 50% dei treni del trasporto regionale nel Lazio". Coloro che decideranno di spostarsi in treno sono avvisati e la Rete Ferroviaria Italiana invita ad informarsi prima di mettersi in viaggio. Sul tratto della rete autostradale ciociara, invece, non si sono registrati grossi disagi: mezzi in azione dalle 20 di domenica. Nessun problema sulle vie secondarie della provincia: il piano di emergenza ha funzionato sotto il diretto coordinamento della Prefettura di Frosinone. Le forze dell'ordine hanno presidiato i caselli dell'Autostrada per bloccare i mezzi pesanti - come da ordinanza prefettizia - e controllato la viabilità ordinaria sulle altre strade, prestando soccorso agli automobilisti "distratti" che si sono messi in viaggio senza catene o pneumatici da neve, rimanendo bloccati su alcuni tratti della superstrada Cassino-Formia e mandando in panne un autobus Cotral. Da oggi i controlli saranno più serrati. Le stesse forze dell'ordine che hanno prestato assistenza agli anziani nei casi più seri ed hanno pattugliato i centri cittadini riuscendo ad individuare i ladri che avevano appena messo a segno un furto nel capoluogo. A Coprano, una 50enne bisognosa di cure è stata messa in salvo dai carabinieri che, a bordo di una Jeep 4 per 4 l'hanno accompagnata a casa della figlia che non riusciva a raggiungere l'abitazione dell'anziana madre. Ad Acuto, invece, i militari dell'Arma hanno permesso ad un 73enne di recarsi in ospedale ad Anagni per sottoporsi a dialisi. Anche in questo caso è stato usato un mezzo 4 per 4 per il trasporto da casa al nosocomio. A Frosinone ad assistere una decina di dializzati sono stati i Vigili del Fuoco insieme al personale della Croce Rossa Italiana. La Polizia di Stato, invece, ha denunciato un ladro subito dopo un furto in un'attività commerciale nei pressi della stazione ferroviaria del capoluogo. Il 37enne, già noto alle forze di polizia, insieme a due complici, ancora non identificati, ha approfittato di "Burian" per rubare merce per diverse centinaia di euro. Si è allontanato a bordo di un SUV. Partendo proprio dall'auto, in poco tempo gli agenti della Volanti sono risaliti al malvivente. È stato bloccato a casa a Frosinone nonostante il divieto di dimora in città. Oltre alla denuncia per furto in concorso è stato segnalato alla Procura per non aver rispettato il divieto. "Burian" oltre alla neve porta il ghiaccio e per la giornata di oggi farà registrare temperature minime storiche. Non deve mettersi in viaggio - fanno sapere dalla Prefettura - lo faccia solocasi indispensabili e prestando la massima attenzione. Intanto, i meteorologi annunciano un'altra ondata di maltempo, che arriva

dall'Atlantico, prevista tra mercoledì e giovedì primo marzo: possibili nevicate, ma le temperature gradualmente risaliranno. Gli esperti annunciano un'altra ondata di maltempo dall'Atlantico tra domani e giovedì: possibili nevicate sul Lazio, ma le temperature risaliranno LA NEVE CASUTA NELLA PARTE ALTA DI PROSINONE (FOT Tonice, Prosinone, Coprano ed un tratto ciociaro dell'Ai EDOARDO PALMESI) -tit_org- Burian "sotto controllo" Il sistema ha funzionato - Burian ci regala paesaggi suggestivi. Emergenza superata ma pagano i pendolari

Viabilità riaperta ai mezzi pesanti, multe salate a chi viaggia senza catene o pneumatici da neve

[Redazione]

Viabilità riaperta ai mezzi pesanti, multe salate a chi viaggia senza catene o pneumatici da neve In relazione al persistere delle condizioni atmosferiche avverse ed allo scopo di fare il punto della situazione nel territorio provinciale, si è riunito ieri mattina presso la Prefettura di Frosinone il Centro Coordinamento Soccorsi presieduto dal prefetto e al quale hanno partecipato i responsabili delle Forze dell'Ordine, dell'Aeronautica Militare, dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile, della Provincia e del Comune di Frosinone, dell'Astrai, dell'Enel, del 118-Ares. Nell'occasione sono state affrontate le criticità emerse ed impartite le direttive per la risoluzione delle problematiche evidenziate ed è stata disposta la riapertura sull'intero sistema viario provinciale alla circolazione dei veicoli aventi portata pari o superiore a 7.5 tonnellate sull'intera viabilità del territorio provinciale. Inoltre, in previsione dell'ulteriore diminuzione delle temperature che potrebbe causare la formazione di ghiaccio sulle strade, con evidenti disagi alla circolazione dei mezzi e delle persone, il prefetto Emilia Zarrilli invita tutta la cittadinanza a limitare gli spostamenti soltanto a quelli necessari. Gli automezzi potranno circolare solo se muniti delle necessarie attrezzature da neve (catene, gomme invernali ed altri mezzi antidrucciolevoli omologati) ed, in proposito, si sottolinea che sono stati rafforzati i controlli di Polizia e le violazioni saranno severamente punite. Si informa, infine, che continuano senza interruzione gli interventi di pulizia e salatura delle strade e si confida nella collaborazione e comprensione da parte di tutta la cittadinanza. - tit_org-

Risveglio fiabesco per il capoluogo con scultori improvvisati di pupazzi di neve

[Matteo Ferazzoli]

Msveglio fiabesco per il capoluogo con scultori improvvisati di pupazzi di neve intervento di Vigili del Fuoco e Croce Rossa per prestare assistenza ai dializzati. In campo aziende e oltre 100 uomini, oltre ai dipendenti comunali, per affrontare l'emergenza Il campanile contornato dalla neve: risveglio fiabesco per il capoluogo frusinate. Nella notte tra domenica e lunedì, infatti, circa 15 centimetri di neve hanno ricoperto le strade, i monumenti e tutto il paesaggio della città di Frosinone, regalando ai suoi abitanti un'atmosfera surreale e dai tratti incantati. Queste atipiche condizioni meteorologiche hanno donato a decine di frusinati una giornata di strappo dalla quotidianità e molti spazi della città sono stati invasi da famiglie e bambini festosi. Questa nevicata era stata già prevista e fin dalla serata di domenica in molte vie del capoluogo è stato gettato il classico sale per combattere il gelo sull'asfalto; il sindaco Nicola Ottaviani, tramite ordinanza, dopo aver riunito la commissione della Protezione Civile, aveva già deciso di chiudere le scuole del capoluogo, in via precauzionale, per la giornata di ieri. Si è verificato un intervento congiunto dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa di Frosinone per prestare assistenza ad una decina di persone dializzate che dovevano recarsi all'ospedale per le cure necessarie. L'ascensore inclinato, strumento fondamentale per collegare le due parti della città, verso l'ora di pranzo era inutilizzabile in quanto, come già comunicato nei giorni precedenti, era previsto un intervento mensile di manutenzione ordinaria. Dal Comune, intanto, hanno fatto sapere, tramite un comunicato, che il centro operativo della Protezione civile del Comune di Frosinone, coordinato dal sindaco Ottaviani, ed attivo ininterrottamente già dalla giornata di venerdì scorso, ha messo in campo 15 aziende private e circa 100 uomini tra i dipendenti delle aziende, oltre al personale dell'ente comunale, per combattere l'emergenza maltempo. Nella nota i cittadini sono stati invitati a limitare l'uso dei mezzi privati in favore del trasporto pubblico per agevolare le operazioni di pulizia e salatura delle strade pubbliche. I frusinati, in aggiunta, sono stati esortati anche a pulire i passi carrabili e gli accessi agli immobili privati. Nel primo pomeriggio, con un'altra nota, il Comune ha informato che le scuole saranno chiuse anche per la giornata di oggi: I modelli matematici, messi a disposizione dal comitato tecnico-operativo, riunito in via permanente, presso i nuovi uffici di piazzale Europa - ha dichiarato il sindaco - hanno comunicato la persistenza dell'allerta meteo, che sarà destinata a interessare, anche nelle prossime ore, il territorio comunale. Sono previste temperature che potranno arrivare a toccare i meno 12 gradi e tale condizione di criticità potrebbe provocare notevoli pericoli per la pubblica incolumità, anche con scivolamenti o situazioni di equilibrio precario di cittadini sui marciapiedi e su altre aree pubbliche. Del resto, qualche scrupolo in più, in via di prevenzione, può essere utile a risparmiare il costo dei danni sia alle persone che al patrimonio pubblico e privato. Tra i sorrisi dei piccoli frusinati, scultori improvvisati di pupazzi di neve, le scuole chiuse ed altri cittadini che hanno dovuto prendere un giorno di "ferie forzate", la preoccupazione nel capoluogo verte soprattutto sul rischio gelo che potrà invadere nelle prossime ore le strade di tutta la città. Matteo Ferazzoli LA NEVE CADUTA SU PROSINONE (FOTOSERVIZIO EDOARDO PALMESI) GIOCHI PER I PIÙ PICCINI -tit_org-

ALATRI ED I COMUNI DELL'AREA NORD

Comuni sempre più attrezzati e disagi ridotti al minimo. Operai e tecnici in azione

[Redazione]

ALATRI ED I COMUNI DELL'AREA NORD Comuni sempre più attrezzati e disagi ridotti al minimo. Operai e tecnici in azione Ore 4,40 di lunedì 26 febbraio 2018. Previsioni azzeccate e abbondante nevicate in tutta la Ciociaria. I comuni della parte nord: Alatri, Guarcino, Vico nel Lazio, Collepardo, Fumone, così come anche Fiuggi, Trevi nel Lazio, Filettino, Torre Cajetani, Trivigliano, sono stati coperti dalla coltre bianca. Scuole chiuse lunedì e ordinanze prorogate anche ad oggi. I mezzi spargisale e spazzaneve hanno lavorato álacrementemente già dalla serata di domenica e nei comuni emici non si sono registrati grossi problemi di viabilità. Scuole chiuse e bambini in strada per il classico "Pupazzo di neve". I social network sono invasi di fotografie e filmati dei paesi innevati. Nelle zone più alte continua a nevicare: il problema, a partire da ieri sera, è rappresentato dal ghiaccio. Le popolazioni dei centri, però si sono attrezzate bene già dagli scorsi giorni; presi d'assalto supermercati e forni. Tra le precauzioni, anche l'acquisto di acqua minerale, candele, sale grosso, pale e badili. Le criticità sono state davvero minime. La macchina della Protezione Civile, delle varie amministrazioni comunali con i comandi della Polizia locale, così come i carabinieri della Compagnia di Alatri hanno vigilato e vigilano sui propri comuni di competenza. Stessa così per gli operai ed i tecnici dei comuni ernici. In serata il sindaco di Guarcino ha deciso di prorogare la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado fino a mercoledì mentre a Vico nel Lazio gli istituti scolastici resteranno chiusi anche giovedì. La giornata di ieri è trascorsa senza troppi disagi anche nei comuni più a nord della provincia. Ad Acuto un dializzato è stato assistito dai carabinieri che lo hanno accompagnato all'ospedale di Anagni con un mezzo 4 per 4. Aar AdAcutoondializzatoè stato assistito dai carabinieri. Necessitava di cure. Trasportato all'ospedale di Anagni con una 4 per 4 1 % é 1 -tit_org-

Neve a bassa quota nel sorano ma la Protezione civile risponde "presente"

[Martina Shalipour Jafari]

Neve a bassa quota nel sorano ma la Protezione civile risponde "presente" La temuta ondata di gelo portata da Burian ha investito anche la Ciociaria. Senza sosta le comunicazioni sui social e sui siti ufficiali da parte delle amministrazioni locali, a partire dal comune di Sora che dalle prime ore di ieri ha fornito i numeri utili per le emergenze. "È al lavoro il Centro Operativo Comunale per fronteggiare l'emergenza neve, presso il comando della Polizia Locale. Sono state prese tutte le precauzioni come da Piano di Emergenza Comunale. Stanno operando diversi mezzi per garantire la viabilità sulle arterie principali cittadine e presto saranno interessate anche le arterie periferiche. Si raccomanda, a chi non avesse assoluta necessità, di non uscire per le prossime ore. La situazione resta sotto controllo, seguiranno aggiornamenti. Per emergenze contattare il numero della Polizia Locale 0776/831027". Attivi fin dal primo momento i volontari della Protezione Civile che hanno operato per liberare le strade dalla neve ed impedire il formarsi di ghiaccio grazie ai mezzi spargisale, specie per i punti nevralgia come la via di accesso all'ospedale Ss. Trinità. Disagi, invece, si sono fatti registrare per la raccolta differenziata. L'Ambiente S.u.r.1. a causa delle abbondanti nevicate non ha potuto garantire la copertura del servizio sull'intero territorio comunale. In una nota pubblicata nel tardo pomeriggio di ieri, la società che gestisce i rifiuti nel comune volsco ha confermato lo svolgimento regolare del servizio per la giornata di oggi, come da calendario. Viabilità garantita anche sulla superstrada Sora-Avezzano. L'amministrazione provinciale di Prosinone si è fatta carico della pulizia di un tratto di strada di circa 150 metri nota come "tratto di nessuno" perché privo di un ente di competenza permettendo la normale circolazione dei mezzi. Senza sosta l'attività informativa svolta anche dal primo cittadino di Arpino, Renato Rea che nel corso dell'intera giornata di ieri, con cadenza regolare ha aggiornato la popolazione circa gli sviluppi sulle attività svolte dalla Protezione Civile sul territorio comunale. Alle 14 scriveva "Tutte le squadre comunali e della protezione civile sono in azione per ripulire le strade dalle neve per poi procedere alla salatura. I volontari della protezione civile continuano a dare assistenza alla popolazione che ne fa richiesta". Difficoltosa la gestione del territorio arpinate, di per sé molto vasto, ma l'interruzione dei fenomeni nevosi ha dato modo ai volontari di operare per la pulizia delle arterie viarie anche secondarie. Inoltre il sindaco Roberto De Donatis, così come i suoi colleghi di Arpino ed Isola del Liri, ha voluto ricordare ai suoi cittadini le buone pratiche da tenere a mente in queste circostanze: prestare la massima attenzione nelle prossime ore al ghiaccio che potrebbe formarsi su strade e marciapiedi nelle ore serali e notturne; di non uscire dalle proprie abitazioni in caso di forti nevicate; di non sostare vicino ad edifici ed alberi di alto fusto; di utilizzare le auto solo in caso di necessità, muniti di idonei dispositivi anti-neve. Martina Shalipour Jafari LA STAZIONE FERROVIARIA DI SOPA IL DEPOSITO DEI BUS COTRAL -tit_org- Neve a bassa quota nel sorano ma la Protezione civile risponde presente

Intervista a Marco Ferrara - Il monito di Ferrara: Bisogna intensificare il dialogo col volontariato

[Luigi De Matteo]

Il monito di Ferrara: Bisogna intensificare il dialogo col volontariato LUIGI DE MATTEO Risei siano seniore oroDOSitivi e ritenfio che LUIGI DE MATTEO Prosinone Nonostante la bagarre elettorale si stia facendo sempre più accesa, i temi aperti dalla notizia dei 18 milioni di euro per la riqualificazione delle periferie stanno destando un certo interesse tra i rappresentanti dell'opposizione e della maggioranza. Marco Ferrara, capogruppo di Fratelli d'Italia, interviene unendosi alla discussione aperta su queste pagine ed alla quale sono intervenuti, finora, per la minoranza Angelo Pizzutelli e Daniele Riggi, e per la maggioranza Danilo Magliocchetd, capogruppo di Forza Italia. A Ferrara non va proprio giù l'ironia di Angelo Pizzutelli che, secondo lui, ha trovato da ridire sulla scelta delle aree da riqualificare e sul posto raggiunto di progetti frusinati, nella graduatoria dei finanziamenti. Infatti l'intervista inizia con una precisa richiesta di Ferrara: Se è d'accordo vorrei rispondere subito alle obiezioni di Angelo Pizzutelli che ha fatto un riferimento malizioso alT89esimo posto dopo aver precisato che ci sono altre aree di Frosinone, Selva Piana e i Gavoni diceva, che meritavano e tutt'ora meritano interventi di riqualificazione. Il bando di gara era molto chiaro. Prevedeva la riqualificazione delle aree periferiche previste dal Piano Regolatore Generale (PRG) sprovviste di servizi e Selva Piana, dal punto di vista strettamente tecnico presenta alcuni servizi: Comando del Vigili Urbani, Conad, Protezione Civile, negozi alimentari e addirittura una Parafarmacia. Se avessimo incluso nel progetto quell'area, e lo stesso ragionamento va fatto con i Gavoni, saremmo stati addirittura esclusi dalla graduatoria. In effetti è stato proprio il fatto di aver incluso Corso Lazio che ci ha permesso di rientrare nei parametri del bando. Inoltre aver vissuto fin da bambino in Corso Lazio mi rende orgoglioso per aver sostenuto in consiglio quella scelta. Per quanto riguarda invece la proposta del consigliere Riggi cosa dice? La trovo interessante anche se ho delle perplessità, nonostante gli interventi di Riggi siano sempre propositivi e ritengo che vadano presi in seria considerazione. In questo caso non sarei così ottimista. Mi spiego. Riggi puntando all'utilizzazione dell'economia di gara suggerisce di sviluppare servizi alla persona ma non credo che ci sarà tanta economia. Mi spiego meglio. Gli interventi previsti nel progetto di risanamento sono interventi delicati, come ad esempio l'adeguamento antisismico della scuola Giovanni XXIII. Sono lavori che vanno fatti con cura e adoperando materiali affidabili. Se così sarà non credo che possano venir fuori economie di gara. Piuttosto che porre attenzione a questo dovremmo, noi consiglieri, essere bravi nel valutare e vigilare che le opere siano eseguite a regola d'arte e con ottimi materiali. Ecco perché penso che non ci saranno economie di gara. Comunque non sono contrario alla concertazione, tutt'altro. Ma a patto che le minoranze siano molto ma molto costruttive. Riggi propone un piano di adeguamento dei servizi relativa ad una popolazione più vasta di quella afferente al comune di Frosinone; chiede di pensare ad una atto capoluogo che si raccordi con i comuni confinanti. Come dicevo, è una proposta da prendere in considerazione, sapendo però che potrà essere concretizzata solo se sapremo costruire un raccordo forte fra Consiglio Regionale, Parlamento e Governo nazionale. Si sta lanciando in uno spot elettorale per caso? No, voglio solo dire che a prescindere dal come vanno i risultati elettorali dovremmo, come consiglio comunale di Frosinone intendo, saper costruire un raccordo anche tra- sversale fra le diverse forze politiche in campo e soprattutto fra i diversi attori locali, regionali e nazionali. Solo così potremmo avviare una progettazione partecipata che vada nella direzione suggerita da Riggi. Si può fare dunque? È ovvio che per i servizi si tratterebbe di aprire una collaborazione, più che un confronto, con le associazioni di volontariato che hanno competenze specifiche di intervento in ambito sociale, allo scopo di ottenere suggerimenti e consigli utili per garantire migliori servizi all'utenza. Se non li stai a sentire ü precludi l'attivazione delle risorse funzionali alle esigenze dei cittadini. Ed è possibile se si attivano dei tavoli per manenti di consultazione ove saranno presenti rappresentanti della maggioranza, della minoranza, delle associazioni di volontariato con specifiche competenze e rappresentanti

degli operatori del privato sociale coinvolti. Una proposta interessante. Pensa che il consiglio comunale, passato il clima elettorale, possa farne oggetto di discussione? Per quanto mi riguarda posso impegnarmi a proporla nella riunione di maggioranza che è prevista ogni primo lunedì del mese sarà in quella sede che la maggioranza deciderà come e quando formalizzare al consiglio la proposta. Per rafforzare i servizi alla persona credo che questa sia l'unica strada percorribile, Se non ascolti quel mondo ti precludi la possibilità di rispondere alle esigenze dei cittadini))
riqualificazione urbano: Angelo Pizzutelli ha espresso considerazioni maliziose, over incluso Corso uzio tra le aree periferiche d'intervento mi rende orgoglioso -tit_org-

CASSINO VERSO IL VOTO

Con Zingaretti abbiamo riconnesso la politica ai cittadini: un percorso che non va fermato

[Redazione]

CASSINO VERSO IL VOTO Con Zingaretti abbiamo riconnesso la politica ai cittadini: un percorso che non va fermato. Il Marino paria delneve che il del Lazio sta sein Rintutti i della che opein L' emergenza neve che ha colpito tutta la provincia di Frosinone è costantemente monitorata dalla Regione Lazio, direttamente dal Presidente Nicola Zingaretti che da ore è nella sala operativa della Protezione Civile. Lo ha dichiarato ieri il consigliere regionale cassinate Marino Fardelli, che in vista del voto del 4 marzo punta alla riconferma alla Pisana. I 4 milioni di euro aggiuntivi e stanziati per i Comuni della regione per l'emergenza neve e ghiaccio, saranno fondamentali per limitare i danni di questa ondata di maltempo - ha spiegato il politico cairese -. Ringrazio tutti i volontari della protezione civile che in tutto il territorio stanno operando in condizioni drammatiche e che stanno sostenendo i cittadini soprattutto nei luoghi più colpiti. Questi volontari, infatti, rappresentano un patrimonio incredibile di questa provincia e anche in questa occasione sono partiti in squadre organizzate dalla Protezione Civile a supporto della viabilità e della sicurezza. Ho percorso buona parte del territorio della provincia di Frosinone insieme a Marino Fardelli e Barbara Caparelli incontrando cittadini, lavoratori e aziende, amministratori e militanti politici - ha spiegato il senatore democristiano Francesco Scalia -. Marino ha raccontato con passione e puntualità i cinque anni di amministrazione passati al fianco di Zingaretti e, insieme a Barbara, mettendo a frutto il lavoro di squadra di questi anni passati insieme tra proposte e risultati, hanno preso impegni concreti e realistici per i prossimi cinque anni di governo del Lazio, che meritano attenzione e fiducia da parte dei cittadini. Un sodalizio, quello instauratosi tra Scalia e Fardelli che ha tracciato una strada naturale verso la chiamata alle urne del 4 marzo. Con Francesco Scalia mi sono confrontato continuamente - ha spiegato Fardelli e in questi anni di lavoro tra Governo e Regione abbiamo seguito vertenze, emergenze che hanno riguardato Cassino ed il territorio della provincia di Frosinone. Questioni, affrontate e poste all'attenzione delle istituzioni, in molti casi risolte. Un gran lavoro è stato fatto con la senatrice Maria Spilabotte, con la quale, in queste settimane, stiamo portando le cento cose fatte da questo Governo nazionale e tutto ciò che insieme a Zingaretti Presidente dobbiamo continuare a fare. Il senatore Scalia: Fardelli ha preso impegni concreti e realistici per i prossimi cinque anni di governo del Lazio, che meritano attenzione e fiducia. La capacità di fare squadra e di intervenire compatti e solidali è una marcia in più che va tutelata e che deve portarci ancora a poterla attuare. Fardelli e Scalia, stanno partecipando a numerosi incontri in tutto il territorio provinciale sia nei circoli del partito che nelle piazze e tra le persone che desiderano conoscere il lavoro di questi anni ma soprattutto i progetti per questo territorio: La Regione Lazio c'è nella sanità, nei trasporti, nelle vertenze di lavoro, nelle emergenze come quelle del maltempo di questi giorni - ha annotato e concluso il consigliere regionale cairese -. Ha rimesso i conti in ordine e sta tornando ad investire. Ha riconnesso i cittadini alla politica dopo i fatti di cronaca che ben conosciamo tutti. Ci aspetta un lavoro di squadra sulla strada già intrapresa, non possiamo tornare indietro. Il consigliere regionale cairese: La Regione c'è nella sanità, nei trasporti, nelle vertenze di lavoro, nelle emergenze come quelle del maltempo.

IL CONSIGLIERE REGIONALE MARINO FARDELLI CON IL SENATORE FRANCESCO SCALIA -tit_org-

Volontari in azione La risposta della Regione

[Redazione]

Volontari in azione La risposta della Regione ^Ammonta a 4 milioni di euro, in aggiunta ai fondi già previsti, la somma stanziata con urgenza dalla Regione Lazio per far fronte ai disagi vissuti dai Comuni del Lazio per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La Sala Operativa ha attivato un monitoraggio già da domenica sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità. Oltre a queste sono a disposizione ulteriori 54 squadre per coprire ambiti territoriali più estesi. I volontari che stanno lavorando dall'altra notte sono circa 1.100. Cinque di queste squadre si trovano nelle zone del cratere colpito dal terremoto - spiega il presidente della Regione, Nicola Zingaretti -. Alla Sala Operativa di Protezione civile sono giunte da questaattina (ieri, ndr) circa 800 chiamate di privati cittadini con richieste di interventi di vario genere: rimozione dei rami dalle sedi stradali, spargimento sale e la messa in sicurezza degli ingressi degli ospedali. -tit_org-

L'`odissea dei pendolari

Da Aprilia a Roma la Pontina era piena di neve, pericolo per le buche e il ghiaccio

[Redazione]

Mobilità I treni regionali hanno subito ritardi, cancellazioni e limitazioni di percorso L'odissea dei pendolari Da Aprilia a Roma la Pontina era piena di neve, pericolo per le buche e il ghiaccio FRANCESCO MARZOLI Chi si è dovuto spostare con l'auto o col treno, nella giornata di ieri, ha dovuto affrontare davvero tante peripezie. Per quanto riguarda le tre principali arterie stradali del territorio - la Pontina, l'Appia e la Monti Lepini -, non sono mancati dei disagi, a eccezione dell'Appia. Sulla Pontina, in particolare, ieri mattina la situazione era piuttosto critica da Aprilia fino a Roma, con particolari disagi nel territorio di Ardea e Pomezia. La carreggiata, grazie al personale dell'Astrai, è stata tempestivamente sgomberata dalla neve, ma buche e ghiaccio rappresentavano comunque un'insidia, con automobilisti che, in alcuni momenti, sono rimasti anche in coda. Il personale dell'Astrai è stato operativo anche sulla Sr 156: qui, però, a creare problemi è stato un incidente registrato nel territorio ciociaro, che ha portato criticità anche in provincia di Latina, visto che un tratto di strada è rimasto chiuso per un bel po' di tempo. Su tutte le strade del territorio, comunque, la Prefettura di Latina ha revocato il divieto di transito per i mezzi pesanti. Le problematiche maggiori, però, hanno riguardato il trasporto ferroviario. La circolazione in entrata e in uscita da Roma Termini è stata quasi paralizzata: a causa dei deviatori ferroviari ghiacciati nel nodo della Capitale, infatti, sono iniziati dei ritardi incredibili, con percorsi che sono stati anche limitati e tanti treni che hanno subito cancellazioni. Sulla Roma-Formia la circolazione è stata fortemente rallentata: i convogli, secondo Trenitalia, hanno subito ritardi fino a 180 minuti. I viaggiatori di questa tratta interregionale, però, sono stati più fortunati dei "colleghi" della Roma-Velletri e della Roma-Nettuno: su entrambe le tratte, infatti, i ritardi hanno fatto il paio con le limitazioni di percorso. La tratta castellana (con ritardi fino a 30 minuti), in particolare, ha visto le corse in partenza da Velletri - e viceversa - fermarsi a Ciampino, mentre quella per il litorale (con ritardi fino a 200 minuti) ha visto i percorsi da e per Nettuno limitati alla stazione di Campoleone. E proprio qui si sono verificati disagi: coi bagni dello scalo inutilizzabili da tempo e migliaia di persone ferme in stazione, la protezione civile di Aprilia si è mobilitata per portare dei bagni chimici. La protezione civile ha portato i bagni chimici alla stazione di Campoleone La Pontina innevata (foto di Emanuele Bonaldo) La stazione di Pomezia innevata -tit_

org-odissea dei pendolari

Un'emergenza attesa

I Comuni pronti ad affrontare l'arrivo del maltempo e del freddo polare, la mappa degli interventi

[Redazione]

Tutti pronti Ogni primo cittadino si è attivato per garantire sicurezza, ma i disagi non sono mancati. Un'emergenza attesa. I Comuni pronti ad affrontare l'arrivo del maltempo e del freddo polare, la mappa degli interventi. Era ancora buio, sulla provincia di Latina e nelle località a sud di Roma, quando la neve ha cominciato a fare capolino su paesi e città. Dapprima nelle zone più alte e, pian piano, fino al mare, ogni Comune - in qualche modo - ha visto i fiocchi cadere. E dove questi hanno attecchito, c'è stato grande lavoro per la macchina dell'emergenza, con polizie locali, protezioni civili, volontari e sindaci che si sono attivati fin da subito. Area nord Ad Ardea e Pomezia le precipitazioni sono state copiose: diverse strade sono state chiuse e i mezzi spazzaneve e spargisale sono entrati in azione nelle prime ore del mattino. Oggi, invece, saranno solo gli spargisale a essere mobilitati, visto il rischio del ghiaccio. Ad Aprilia, invece, il Centro operativo comunale si è riunito alle 11 di ieri: sono stati attivati i piani di emergenza ed è stata anticipata alle 17 l'apertura del dormitorio. Lepini, Ausoni e Aurunci Da Rocca Massima fino a Campodimele, nessun paese è rimasto senza neve. I disagi sono stati più contenuti nelle zone basse, mentre le difficoltà non sono mancate nei centri più alti. Nei due paesi sopra citati, così come a Cori, Norma, Sermoneta, Bassiano, Sezze, Priverno, Roccasecca dei Volsci, Sonnino, Maenza, Roccagorga, Prossedi, Monte San Biagio e Lenola i volontari dei vari gruppi di protezione civile hanno lavorato per liberare strade e piazze dalla neve, mentre in serata sono entrati in azione gli spargisale. A Roccasecca dei Volsci, il sindaco Barbara Petroni ha chiesto l'intervento della Provincia per rendere percorribile la Provinciale che dà accesso al paese. Sud pontino e Golfo A San Felice Circeo, il sindaco Schiboni ha disposto lo spargimento di sale sulle strade, effettuato dall'Anc del maresciallo Enzo Cestra e dal gruppo comunale guidato da Alessandro Cerasoli. L'arrivo del gelo, a Fondi, ha portato il dirigente della polizia locale, Giuseppe Acquare, a chiudere le strade Cocuruzzo, Passignano, Sagliutola, Barilone, Querce (da intersezione con via Vetrine), Vardito, Madonna della Rocca, Sant'Agata, Torricella e Vigna. A Minturno, invece, il comandante della Municipale Mario Vento ha chiuso via degli Eroi, la discesa di Fontana Perrelli e la zona Bracchi, a Pulcherini. Particolare la situazione del canile municipale di Minturno, dove l'associazione che lo gestisce ha chiesto coperte per i quattro zampe. Anche a Santi Cosma e Damiano, Castelforte e Spigno Saturnia la neve è scesa copiosamente e varie strade sono state chiuse. F.M. -tit_org- Un'emergenza attesa

Velletri, Lariano e Artena Tre località tutte bianche

[Redazione]

Velletri, Lariano e Artena Tre località tutte bianche L'alba di ieri, per i cittadini di Velletri, Lariano e Artena, è stata fredda e nevosa: tutte e tre le località, infatti, sono state ricoperte da una suggestiva coltre bianca. E se a Velletri i disagi sono stati minori, a Lariano e Artena non sono mancate le difficoltà per la mobilità locale. In ognuno dei tre centri dell'area metropolitana di Roma, comunque, i sindaci hanno mobilitato la protezione civile per liberare le strade e aiutare i cittadini in difficoltà insieme alla polizia locale. -tit_org-

Il sindaco di Rocca Massima sale sui mezzi spazzaneve

[Redazione]

Non solo polizia locale e protezione civile in azione a Rocca Massima. Come sempre accade durante le emergenze, il sindaco di Rocca Massima, Angelo Tornei, è salito su uno dei mezzi utilizzati per spazzare la neve e si è adoperato per consentire ai suoi concittadini di uscire di casa e transitare nel paese in tutta sicurezza. Un sindaco "operaio". Il sindaco Angelo Tornei nella foto inviata al giornale su Facebook da Elisa Riky Lazzini Tornei -tit_org-

Il maltempo risparmia la città ma l'allerta resta alta

[Redazione]

Il maltempo risparmia la città ma l'allerta resta alta L'emergenza maltempo sembra aver risparmiato la città di Cisterna ma non per questo diminuisce il livello d'allerta da parte del Comune e delle associazioni di volontariato della Protezione Civile. Ieri mattina si è tenuto un confronto interno tra i vari responsabili per fare il punto della situazione e definire le misure e gli interventi da adottare in queste ore. Ieri gli uffici e le strutture pubbliche con relativi servizi hanno funzionato regolarmente. Problemi, invece, per lo svolgimento delle lezioni nelle scuole a causa dell'eccessiva assenza del personale che ha incontrato difficoltà nel raggiungere il posto di lavoro. In vista dell'annunciato abbassamento delle temperature previsto per oggi, l'ufficio Protezione Civile comunale ha richiesto all'associazione di volontariato della protezione civile Zappaterreni un intervento preventivo da eseguirsi oggi e domani e consistente nello spar gimento di sale davanti gli ingressi delle scuole così da evitare il formarsi di ghiaccio. Inoltre gli impianti di riscaldamento sono in funzione nelle scuole durante anche di notte per evitare blocchi per congelamento nelle tubature. In caso di necessità è attiva h24 la Sala operativa della Protezione civile della Regione Lazio al numero 803555, mentre in caso di guasti alla rete elettrica è attivo, h24, il numero verde 803500. -tit_org- Il maltempo risparmia la città ma l'allerta resta alta

MEZZI SPARGISALE IN AZIONE Scatta un'altra emergenza: il meteo prevede precipitazioni da domani notte

E giovedì si replica previsti altri fiocchi anche sulla Capitale = E giovedì potrebbe nevicare di nuovo

[L.loi.]

MEZZI SPARGISALE IN AZIONE E giovedì si replica previsti altri fiocchi anche sulla Capitale a pagina 19 Scatta un'altra emergenza: I meteo prevede precipitazioni da domani noti E giovedì potrebbe nevicare di nuove Temperature in picchiata, nuova allerta neve e ora Roma si prepara a battere i denti davvero. Se ieri la neve è scesa con temperature minime che non andavano sotto lo zero, oggi è il caso di prepararsi ai brividi. Le minime scenderanno fino a -5 gradi in periferia- spiega Franca Mangianti, presidente dell'Associazione Bernacca - con massime che non supereranno i 6 gradi. È in arrivo il ghiaccio, le temperature stanno scendendo ed è quindi fondamentale ora pulire le strade per evitare pericoli. Il momento più freddo si registrerà nella notte tra martedì e mercoledì. Per la protezione civile di Roma resta alta l'allerta e giovedì, con l'arrivo di una possibile perturbazione, sulla Capitale potrebbero scendere nuovi fiocchi di neve. Tutto dipende dalle temperature che, qualora dovessero restare basse, potrebbero favorire nuove nevicate. L'Associazione Bernacca domani sera alle 20.40 darà il via a una serie di conferenze sul clima, la prima sarà presentata da Franca mangianti che parlerà della "Storia delle meteorologia" presso la libreria Todomondo. (L. Loi.) -tit_org- E giovedì si replica previsti altri fiocchi anche sulla Capitale - E giovedì potrebbe nevicare di nuovo

FLOP ATAC, OK SOLO TRAM E METRO**Scuole chiuse anche oggi È allarme ghiaccio = Ora il rischio è il ghiaccio***Temperature polari: scuole chiuse anche oggi e mezzi spargisale in azione per evitare cadute e incidenti**[Lorena Loiacono]*

FLOP ATAC, OK SOLO TRAM E METRO Scuole chiuse anche oggi È allarme ghiaccio Loiacono a pagina 19 Ora il rischio è il ghiaccio Temperature polari: scuole chiuse anche oggi e mezzi spargisak in azione per evitare cadute e incidenti Il gelo non molla la presa, anzi per oggi sono previste temperature in calo e gelate da brividi: per questo le scuole resteranno chiuse. A far paura, ora, è il ghiaccio sulle strade. Il Campidoglio ha prorogato infatti la chiusura delle scuole, di ogni ordine e grado compresi gli asili nido, con un'ordinanza sindacale dopo aver letto i bollettini diffusi dalla Protezione civile regionale in cui si legge infatti che sono previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura. Scuole chiuse per il secondo giorno consecutivo, quindi, e per evitare che le classi alla riapertura non siano congelate, il dirigente all'edilizia provinciale della Città metropolitana ha disposto l'accensione straordinaria dei riscaldamenti degli istituti scolastici per garantire la temperatura costante minima per il rientro in classe degli studenti. Oggi, intanto, niente lezioni per le scuole di Roma che perdono altri due giorni oltre a quelli già previsti negli istituti sedi di seggio per le elezioni politiche e regionali della prossima settimana. Ma le condizioni meteorologiche stanno alzando l'allerta per i rischi legati soprattutto alla circolazione e al grande freddo in arrivo in queste ore. Già ieri l'assessora all'ambiente invitava i cittadini a muoversi solo per gli spostamenti strettamente necessari. E oggi si replica. Tré le squadre dell'esercito messe in campo per togliere la neve dalle strade mentre gli spargisale faranno il resto. Una corsa contro il tempo per evitare che quel che resta della neve si trasformi in una trappola per motociclisti, automobilisti e pedoni. Da ieri i tecnici dell'Anas sono a lavoro con i mezzi spargisale attivi sul Grande Raccordo Anulare e sulla Roma-Fiumicino per interventi capillari di salatura mirati ad evitare la formazione di lastre di ghiaccio. Sono stati potenziati anche i mezzi spargisale in azione sulle strade urbane, dentro Roma, a seguito di due vertici in Prefettura. Ieri l'assessora alla mobilità Linda Meleo, presente al Comitato operativo comunale con la Protezione civile, ha parlato di 190 mezzi a lavoro su neve e sale. Le squadre al lavoro erano 300 per circa 1.500 persone tra vigili urbani e operatori delle aziende municipalizzate, il Simu Dipartimento sviluppo infrastrutture e manutenzione Urbana e volontari della Protezione civile e dei Municipi. riproduzione riservata Lorena Loiacono -tit_org- Scuole chiuse anche oggi È allarme ghiaccio - Ora il rischio è il ghiaccio

Più di cento alberi caduti Danni ad auto e strade ko

[Valentina Conti]

' St NEBiDi QUI GARBATELLA Via Adelaide Bono Cairoli, vicino al Cto, bloccata da un pino crollato QUI TORMARANCIA In via degli Orti Flaviani danni ingenti e caos per 2 piante che hanno ceduto Migliaia ai rami sono giù sotto I peso della neu Danotte operaiaazione per liberare i marciapiea Valentina Conti È ancora più strage di alberi con Roma imbiancata. Ieri ne sono venuti giù oltre un centinaio, assieme alla mole di rami spezzati - circa un migliaio - diventati pericolo per l'incolumità pubblica dal centro alla periferia. In viale di Val Padana, è crollato un grosso fusto colpendo le auto in sosta davanti la chiesa di San Clemente. In via dei Gracchi, quartiere Prati, un albero è caduto anche qui sulle macchine, a stretta di stanza da un altro. È intervenuta la polizia locale provvedendo a transennare l'area. Crolli anche in Largo Strindberg, viale Leonardo da Vinci, fino alla stazione Tiburtina e a Testaccio, dove, in mattinata, è caduto un pino enorme nel parco di piazza Santa Maria Ausiliatrice mentre stavano giocando i bambini. Tutti illesi per miracolo. L'area è stata chiusa. Sotto la lente, neanche a dirlo, la questione della carenza di manutenzione. In via San Marino, quartiere Trieste, l'enne simo albero è stramazzato al suolo. Fortunatamente nessun ferito. Stesso film in via Casal del Marmo. Circa 65 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco solo nella notte della nevicata romana, con un coda di ulteriori 50. Ancora, in via Chiovenda, tre vetture parcheggiate sono state colpite in pieno, simile situazione in via Valadier e via Lucrezio Caro, come in viale Tirreno a Montesacro. Una grossa pianta è crollata in via Baffi al Portuense, centrando una Mercedes ferma. Ai Panoli, via Gualtierio Castellini è stata chiusa al traffico per crolli di alberi. Un albero è caduto su via Salaria nei pressi di via Clitunno, uno anche su via Nomentana. Tram sospeso fino alle 10.20 nella tratta Porta Maggio re-Piramide a causa di alcuni alberi del Celio venuti giù poi rimossi. Da questa mattina (ieri, ndr), gli abitanti continuano a chiamare i nostri uffici per segnalare rami e alberi crollati a causa dell'abbondante nevicata a Roma. Numerose le segnalazioni nel quartiere Prati, ha fatto sapere la presidente del I Municipio, Sabrina Alfonsi. Da stanotte operai in azione per liberare i marciapiedi. D'obbligo, tenersi alla larga da fronde e alberature in gene rale. I cittadini, ovunque, incrociano le dita. Con l'incubo ghiaccio dietro l'angolo. riproduzione riservata -tit_org-

I NUMERI DELL'EMERGENZA**T&M Trasporti & Mobilità - Roma, tanti gli alberi caduti***[Redazione]*

TRASPORTI & MOBILITÀ I NUMERI DELL'EMERGENZA Roma, tanti gli alberi caduti Nel Lazio, dalle 4,30 alle 11 di
eri sono stati effettuati 552 soccorsi da parte del 118, che ha ricevuto oltre 1.400 chiamate d'emergenza. Solo a Roma
sono stati 130 gli interventi dovuti alla caduta di alberi o di rami sulla sede stradale. Particolarmente colpita la zona
centrale della città e il quartiere Prati. Il Campidoglio ha anche chiesto il supporto dell'Esercito per affrontare le prime
ore dell'emergenza, in particolare con mezzi "spalaneve", che hanno liberato le strade, permettendo anche il
passaggio dei bus dell'Atac. Nel resto della regione, la protezione civile ha messo in campo 254 squadre di volontari,
molti dei quali inviati presso le stazioni ferroviarie in aiuto dei passeggeri alle prese con i ritardi dei treni. Dal punto di
vista della viabilità, invece, sulla rete regionale si registra solo la chiusura della SR 509 Forca d'Acero, in provincia di
Prosinone -tit_org-

T&M Trasporti & Mobilità - Pericolo ghiaccio, in strada massima attenzione La distanza di sicurezza deve essere maggiore

[Paolo Petrucci]

TRASPORTI & MOBILITÀ Pericolo ghiaccio, in strada massima attenzione La distanza di sicurezza deve essere maggiore Mezzi "spargisale" azione in tutta la città. Ma le temperature polari tengono alta la soglia di rischio Sulle strade, ora, il pericolo numero uno è il ghiaccio perché rende l'asfalto ancora più scivoloso e imprevedibile. Per fronteggiare i disagi portati dal vento siberiano, la salatura delle principali arterie predisposta dal Campidoglio potrà contribuire a limitare i disagi, ma è fondamentale lo stile di guida. Per la sicurezza stradale una guida accorta e delicata è la regola numero uno. In particolare nel traffico e in corrispondenza degli incroci. In presenza del ghiaccio, i tempi di frenata si allungano ed è necessario aumentare la distanza di sicurezza dell'80%. Per diminuire il rischio slittamento, poi, innescare una marcia più alta ed evitare di partire con la prima. Sterzare delicatamente e utilizzare con cautela il freno, evitando frenate brusche. Infine si consiglia di non utilizzare moto e motocicli. In generale, comunque, la situazione è potenzialmente più a rischio sulla viabilità principale: Gra, Colombo, Tangenziale est, Pontina, Appia, Salaria, Tiburtina, Cassia e Boccea, dove i veicoli tendono a viaggiare più veloci. Ma la prudenza è raccomandabile anche nelle arterie secondarie, dove è più facile la formazione di lastre di ghiaccio. In particolare, bisognerà fare attenzione a dare sempre la precedenza ai pedoni per i quali i rischi esistono anche sui marciapiedi. Il ghiaccio è sempre più insidioso della neve e il brusco abbassamento delle temperature può avere pesanti ripercussioni sulla viabilità in città. L'evoluzione dell'emergenza è monofasica, ora dopo ora, nella sala del Comitato operativo comunale (Coc). Per le strade fuori città, invece, c'è il presidio della sala operativa della Polizia stradale di Fiano Romano. Nel frattempo, la Prefettura ha tolto su tutta la rete stradale ed autostradale nel territorio della per fronteggiare l'emergenza e riprovincia di Roma, compreso il muovere gli alberi caduti e ripulire, il blocco alla circolazione dei camion che stenta la normale viabilità, ora i veicoli commerciali di massa l'allerta resta ancora alta per le complessive a pieno carico super basse temperature PAOLO PETRUCCI riore a 7,5 tonnellate. La situazione meteo resta comunque eccezionale, come nel 2012 e del 1985. Se dalle prime ore di ieri, le squadre del Campidoglio, Vigili del Fuoco e Forze dell'ordine ed Esercito sono intervenute -tit_org-

L'ITALIA NELLA NEVE

Burian blocca Roma e il sistema ferroviario = Burian manda in tilt la città di Roma e il sistema ferroviario

[Antonio Sciotto]

L'ITALIA NELLA NEVE Burian blocca Roma e il sistema ferroviario Il Una nevicata di poche ore manda in tilt Roma e alcune aree del centro e nord Italia. Forti rallentamenti nei trasporti pubblici e nelle ferrovie nazionali. Sotto tiro la sindaca di Roma perché assente (era in Messico) e il ministro Deirio per l'emergenza treni. E i terremotati restano al gelo ANTONIO SCIOTTO, MARIO DI VITO A PAGINA 4 Burian manda in tilt la città di Roma e il sistema ferroviario Polemiche sull'assenza di Raggi, scuole chiuse anche oggi nella capitale paralizzata dalla neve. Treni cancellati e ritardi di ore ANTONIO SCIOTTO Roma Il Una nevicata di poche ore ha mandato in tilt Roma, il Lazio e alcune aree del centro e nord Italia. Nella capitale, dove la sindaca Virginia Raggi aveva ordinato la chiusura delle scuole in via precauzionale, si sono registrati forti rallentamenti nei trasporti pubblici e nel sistema ferroviario, con evidenti ripercussioni sulla circolazione nazionale. Sono caduti alberi in diversi quartieri e fin dal mattino la Protezione civile ha dislocato l'esercito per liberare le strade. RAGGI, SUBISSATA DALLE polemiche perché assente - era in Messico per seguire un convegno sul clima, il caso ha voluto - ha deciso di anticipare il suo ritorno e già in giornata dovrebbe essere in Campidoglio. La prima cittadina, per cercare di sopire gli attacchi, ha twittato una foto con la propria immagine proiettata sullo sfondo del centro operativo della Protezione civile di Roma, spiegando che si trovava in contatto costante con i soccorsi. Ma polemiche a parte sulla gestione della capitale - sollevate dai consiglieri capitolini del Pd - la vera prova del nove, niente affatto superata, è stata quella che il freddo Burian ha fatto passare al sistema ferroviario. I ritardi dei treni da e per Roma hanno superato le 7 ore e comunque si aggiravano sulla media dei 150 minuti. Trenitalia si è vista costretta a cancellare il 20% dei convogli a lunga percorrenza e ben il 70% dei regionali. Ne hanno fatto le spese anche i trasporti per Fiumicino, con conseguenti problemi per i tanti turisti e romani diretti all'aeroporto della capitale. Il gelo e la neve non hanno risparmiato neanche Italo, a sua volta colpito da cancellazioni e ritardi. RIMBORSO INTEGRALE Ai clienti di Trenitalia che hanno rinunciato a viaggiare o sono arrivati con tre ore di ritardo, ha annunciato Ferrovie dello Stato. Il tentativo di calmare centinaia di clienti imbufaliti, bloccati a Termini o sui convogli rallentati, è arrivato a metà pomeriggio. Trenitalia e Rfi, il gestore della rete, hanno spiegato di aver attivato sin da ieri tutti gli strumenti e le procedure necessarie a evitare il più possibile i disagi e garantire la circolazione dei treni. Corse rasaghiaccio sui binari e le rotaie, lubrificazione dei cavi elettrici, mezzi spazzaneve e tecnici dislocati negli scambi nevralgici. Ma evidentemente, per quanto ci si sia mossi per tempo, tutto questo non è bastato. LE POLEMICHE HANNO investito il governo e in particolare il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Deirio. Chissà se qualcuno dalle parti del Governo prenderà dei provvedimenti nei confronti dei vertici di Trenitalia e RFI, perché una normale nevicata, ampiamente prevista da giorni, ha messo in ginocchio il nodo ferroviario della Capitale e del Paese, ha scritto Nicola Fratoianni (Leu) su Facebook. E chissà - ha concluso - se nelle prossime ore i super pagati manager di queste aziende prenderanno in considerazione l'ipotesi di dimettersi. DELRIO, CHE DAL CANTO SUO III ha gradito le performance del sistema ferroviario, ha chiesto a Rfi un dettagliato rapporto sui rilevanti ritardi registrati. Al fine di poter valutare eventuali responsabilità anche delle imprese ferroviarie che esercitano il servizio - ha scritto Deirio - il ministero chiede a Rfi di fornire con la massima urgenza un dettagliato rapporto sulle cause che hanno, di fatto, generato tale situazione, con riferimento ai vari sottosistemi della rete ferroviaria, nonché alle attività e ai comportamenti delle medesime imprese. Si chiede di conoscere se siano state attuate le corrette azioni manutentive e se e quali misure siano state adottate preventivamente, in ragione delle già note previsioni meteorologiche, ai fini della tutela dei viaggiatori. IL GELO METTE A REPENTAGLIO la vita di tanti senz'altro, e così nelle città si stanno muovendo i sindaci, la Croce rossa, e associazioni di carità e soccorso come la Caritas o

Sant'Egidio. Da Roma a Milano, passando per le Marche e l'Abruzzo - territori colpiti non solo dal grande freddo, ma anche dal terremoto - sono state allestite centinaia di postazioni in più per i clochard, riscaldate e a portata di cibo: nella capitale ad esempio la Croce Rossa ha allestito 100 posti letti nell'ex Sprar del Tiburtino. Nella città guidata da Giuseppe Sala, il Comune ha potenziato la capacità dei centri di ricovero fino ad arrivare a circa 2.700 posti letto a disposizione per l'intera settimana. SALA HA RIVOLTO UN APPELLO ai senzatetto, sollecitando i cittadini a fare rete: lo invito davvero a lasciare le strade, almeno in questi giorni, e andare nei nostri centri al caldo. Un appello è venuto anche dal premier Paolo Gentiloni: Per chi non ha un tetto le condizioni molto particolari di questi giorni sono da affrontare e gestire nel modo migliore possibile. Dalle attività di sostegno all'emergenza bisogna passare gradualmente al sostegno alla povertà, all'inclusione. Liberi e Uguali chiede al governo di intervenire. È ministro Deirio sollecita un rapporto da Fs, che promette rimborsi. Misure straordinarie per soccorrere i clochard Un tram di Roma procede nella neve foto LaPresse Treni cancellati e ritardi a Roma Termini LaPresse -tit_org- Burian blocca Roma e il sistema ferroviario - Burian manda in tilt la città di Roma e il sistema ferroviario

Appalto last minute

Spazzaneve beffa: costati un milione e non sono adatti = Il Comune e il milione speso per gli spazzaneve inadatti

[M Ev]

Appalto last minute Spazzaneve beffa: costati un milione e non sono adatti Mauro Evangelistimilione di euro per trovare gli spazzaneve last minute: quelli a disposizione non erano sufficienti. Apag.2 Il Comune e il milione speso per gli spazzaneve inadatti ROMA Un milione di euro per trovare gli spazzaneve last minute perché ci si è accorti troppo tardi che quelli a disposizione non erano sufficienti. Mezzi molto pesanti arrivati da una ditta del Piemonte, molto adatti per la neve ad alta quota, e considerati inadeguati per i dieci centimetri romani. Roma Capitale non ha accordi con ditte locali già organizzati per tempo in modo da avere spazzaneve e spargisale disponibili in caso di necessità. I mezzi dedicati alla rimozione della neve e del ghiaccio sono oltre 190 (spalaneve, bobcat, spargisale e altri mezzi) recita un comunicato stampa di Roma Capitale attorno alle 19 di ieri. In realtà, la protezione civile comunale aveva scarsità di mezzi e venerdì, quando si è capito che la neve stava arrivando sul serio, è stata fatta una ricerca di mercato. Ovviamente, se cerchi spazzaneve e spargisale mentre tutta l'Italia è investita dalle bufere e dunque c'è grande richiesta di questi mezzi, i prezzi salgono. Per trenta mezzi sono stati pagati 900mila euro più Iva, una cifra molto alta perché comunque la ditta di Cuneo che si è fatta avanti ha dovuto spostare spazzaneve e spargisale all'ultimo minuto senza il dovuto preavviso. I PRIMI CINQUE C'è di più: in realtà di quei 30, ne sono arrivati nella notte tra domenica e lunedì solo 5, a cui se ne sono aggiunti una quindicina successivamente. Per questo motivo, in una città estesa come Roma, era assai difficile incrociare questi spargisale, se non sulle consolari. Fonti interne assicurano che comunque alla fine si pagheranno solo quelli realmente utilizzati. Ma gli esperti di protezione civile spiegano che questo tipo di strategia è inappropriata: Non ha senso - raccontano - decidere 48 ore prima di una nevicata ampiamente annunciata il noleggio dei mezzi spazzaneve e spargisale. Sia chiaro: a Roma le neviccate non sono molto frequenti, dunque non sarebbe economicamente virtuoso l'acquisto degli spazzaneve e degli spargisale. Però bisognerebbe avere già pronti ogni anno dei contratti o degli accordi con le ditte del settore in modo da non farsi trovare impreparati. Ad oggi i Municipi hanno solo degli accordi con alcune ditte che si occupa no di questo tipo di interventi, ma alcuni sono scoperti e dunque è una coperta cortissima. IL CAMION Alla fine, tra mezzi last minute dal Piemonte, conti da un milione di euro, ritardi nei municipi, l'immagine di come la Capitale d'Italia si organizza ad affrontare l'emergenza più annunciata dell'anno è quella di un video caricato dal capogruppo dei 5 Stelle in Comune, Paolo Ferrara, che per dimostrare l'efficienza, mostra un camion che arranca nella neve e due spalatori che dal cassone con le pale buttano il sale. Roma ha 5.500 chilometri di strade. M.EV. RIPRODUZIONE RISERVATA IL CAMPIDOGLIO NE HA NOLEGGIATI 30 DA UNA DITTA DI CUNEO, ALLA FINE SONO ARRIVATI TARDI E SERVONO A POCO Le previsioni i;:!! ' ' Milano Venezia, ' -v' ' -o Genova ' " -" ' - ã 9.. ' ' Ancóna^ -. -r - i - %,:- 6 ' " te ' Cagliàri, '4o" 11 6 ' - ' ', R.Calabria ' ./ PalermoTemp.6 Min Max å äëÒ òãĩ *& ' ' ' >:/.' ' '., ' ';;: ',,. È ' ' ' ' ' ' ' ' - é;...; - Giovedì -tit_org- Spazzaneve beffa: costati un milione e non sono adatti - Il Comune e il milione speso per gli spazzaneve inadatti

C'è la neve, arriva l'esercito rischio scuole chiuse 9 giorni

[Camilla Fabio Mozzetti Rossi]

Roma nell'emergenza Ce la neve, arriva l'esercito rischio scuole chiuse 9 giorni La Capitale in tilt per il maltempo: uffici pubblici senza personale Pochi autobus in strada. Il Campidoglio ai romani: Restate a casa LA GIORNATA ROMA Che per la Capitale non sarebbe stata una giornata come tutte le altre si era capito già alle prime luci dell'alba, quando i nocchi di neve hanno cominciato a cadere in misura superiore alle previsioni della vigilia, che avevano già consigliato al Campidoglio di tenere le scuole chiuse e di mettere in preallarme gli uffici comunali, in attesa di momenti inevitabilmente complicati. Nelle ore successive, almeno fino al primo pomeriggio. Roma è piombata nel caos, tra strade impraticabili e mobilità in alt. Tanto che alla fine è dovuto intervenire anche l'Esercito a dare una mano a una città in ginocchio. Con i vigili del fuoco costretti agli straordinari: oltre un centinaio, fino a sera, gli interventi per alberi caduti, rami pericolanti, cavi elettrici, cartelloni pubblicitari e tegole a rischio di caduta. LA PARALISI La mobilità è andata immediatamente in tilt. Innevata la gran parte dei 5.5W chilometri di strade della Capitale, per le automobili (anche se dotate di gomme termiche) la circolazione in mattinata è slata quasi impossibile, nonostante l'apertura della zona a traffico limitato del centro storico decisa dall'amministrazione comunale, che però aveva invitato i romani a limitare i propri spostamenti allo stretto necessario. Peggio, se possibile, è andata al trasporto pubblico di superfide: il piano neve prevedeva circa 650 autobus in servizio, la metà di una giornata ordinaria. Ma le fermate sono rimaste a lungo piene di persone in attesa di mezzi che non arrivavano e con poche alternative, visto che i taxi erano praticamente introvabili: decine i romani e i turisti in fila a caccia di un'auto bianca all'esterno della stazione Termini. Meglio è andata a metropolitane e ferrovie urbane, che hanno garantito un servizio sostanzialmente regolare. La situazione è poi gradualmente migliorata nel pomeriggio. Passeggeri bloccati anche a Termini e Tiburtina, dove sono stati deviati molti treni, in attesa di potersi orientare tra viaggi e linee limitate o deviate. Notevoli i ritardi accumulati sulle linee ferroviarie nazionali: fino a sette ore per l'Alta velocità, in media 150 minuti nei collegamenti Roma-Napoli. STUDENTI A CASA I disagi non sono mancati (e non mancheranno) neanche sul fronte della didattica e dell'impiego pubblico. Ieri il Campidoglio, con una nuova ordinanza firmata dal vicesindaco Luca Bergamo, ha decretato anche per oggi la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Ma il rischio è che, viste le possibili gelate, la nuova perturbazione attesa per giovedì e l'appuntamento con le elezioni, molti istituti non riaprano i battenti per più di una settimana: gli edifici scolastici che ospitano i seggi elettorali saranno infatti off-limits anche lunedì 5 e martedì 6 marzo. I presidi sono in allarme e non solo per questo. Il dipartimento Ambiente ha chiesto loro di fare una verifica sulle criticità negli istituti e di provvedere a mantenere sgomberi dalla neve gli ingressi delle scuole, appellandosi ad Ama solo in casi di difficoltà operativa. Resto basito a non medi tutti i presidi di Roma di fronte a questa richiesta - commenta Mario Rusconi, a capo dell'Associazione nazionale presidi del Lazio che mostra superficialità e totale mancanza di conoscenza da parte del Comune delle strutture organizzative degli istituti. Anche oggi, per il momento, resteranno a casa più di 550 mila studenti, tra quelli iscritti nelle 1.124 strutture di Roma Capitale (nidi, scuole d'infanzia, elementari e medie) e quelli che abitualmente solcano gli ingressi di uno dei 345 istituti superiori gestiti dalla Città metropolitana (l'ex Provincia). Resteranno chiusi anche gli atenei romani, con lezioni ed esami rinviati di (almeno) 24 ore. Difficoltà in vista per le famiglie che dovranno trovare delle soluzioni per i propri figli. Molti genitori, peraltro, rientrano nell'esercito del 24 mila dipendenti del Campidoglio e oggi dovranno essereservizio. SEDI APERTE La Prefettura, infatti, non ha disposto la chiusura degli uffici pubblici, anche se ieri alcune strutture hanno deciso autonomamente di non fare regolare servizio. Su questo fronte, però, non è escluso che alla fine si verifichino dei problemi simili a quelli già registrati ieri quando, dopo la nevicata notturna, proprio gli uffici del Comune risultavano pressoché deserti. Non a caso, ieri in tarda mattinata è arrivata la circolare del Campidoglio per rimandare a casa quei pochi temerari che alle prime ore del mattino hanno sfidato la neve e fatto i conti con l'assenza di mezzi pubblici: A causa dell'emergenza

climatica il vicesindaco ha disposto il termine dell'attività lavorativa degli uffici capitolini alle ore M. BOOM DI ASSENZE In verità, già molte ore prima die tro agli sportelli c'erano davvero pochi dipendenti. L'anagrafe centrale di via Petroselli - dove alcuni impiegati hanno dovuto attrezzare dei secchi tra i corridoi, perché pioveva dentro ai locali - era semivuota: deserte le postazioni della casa comunale e marginale la copertura degli sportelli nell'ufficio elettorale. Secondo una stima orientativa, ieri si è registrato circa il 40 per cento di assenze nell'organico comunale. Persone impossibilitate a raggiungere il posto di lavoro a causa dell'assenza di bus e mezzi pubblici. E poiché - come fanno sapere i sindacati - la Prefettura non ha diffuso alcuna nota di calamità naturale, le assenze (comprese quelle di oggi ove vi saranno) figureranno come permessi personali, da sottrarre al monte-ore complessivo annuale, o come giorni di ferie. Oggi, scuole a parte, la Città etema tenta di tornare alla normalità. Ma restano i timori per giovedì, quando la neve potrebbe tornare a far visita. Camilla Mozzetti Fabio Rossi I MILITARI AL LAVORO CON I VIGILI DEL FUOCO FINO A TARDA SERA TAXI INTROVABILI NUOVA PERTURBAZIONE ATTESA PER GIOVEDÌ Operatori dell'Ama impegnati a ripulire le strade nelle vicinanze del Colosseo proprio mentre è in atto una forte nevicata STUDENTI A CASA ANCHE OGGI, MOLTI ISTITUTI SEDE DI SEGGIO ELETTORALE POTREBBERO RIAPRIRE SOLO IL 7 MARZO Le cifre 550.000 a 5.500 l di in Operatori deU'Ama impegnati a pulire i marciapiedi e la strada in via dei Fori Imperiali con una piccola ruspa: sullo sfondo si riconosce il Colosseo, ieri rimasto chiuso ai visitatori Un albero caduto nel quartiere Prati ha invaso la carreggiata in via Virginio Orsini; a destra la pulizia dell'ingresso coperto dalla neve della scuola Settembrini a Corso Trieste -tit_org-è la neve, arrivaesercito rischio scuole chiuse 9 giorni

Dai mezzi al coordinamento tutti i "buchi" del piano gelo

[Mauro Evangelisti]

Dai mezzi al coordinamento tutti i "buchi" del piano gelo > Il Comune costretto a chiedere aiuto alla Protezione civile nazionale. Sale acquistato solo all'ultimo momento e autobus fermi nei depositi. IL FOCUS ROMA Capitale senza un piano neve efficace e con un piano protezione civile fermo al 2008. Basta questo a spiegare come mai ieri una decina di centimetri di neve abbia mandato in tilt la città, bloccato gli autobus, limitato la mobilità delle strade. Non solo: Roma non ha un capo della Protezione civile comunale a tempo pieno, la responsabilità è affidata ad interim a Diego Porta, comandante della Polizia municipale di Roma che nella sua vita normale deve gestire 6.000 vigili urbani. Lui stesso con alcune lettere ha più volte segnalato di che non può anche occuparsi di protezione civile, che non rientra tra le sue competenze specifiche. L'altro giorno il vicesindaco Luca Bergamo è stato costretto a chiedere aiuto alla Protezione civile nazionale. Ne è nata una bufera di polemiche: è arrivato l'esercito in aiuto di Roma, a molti ha ricordato il tormentone del 2012 che perseguitò Alemanno per avere invocato l'esercito, Bergamo è corso a precisare che lui non aveva chiesto aiuto all'esercito. Alla fine ha con onestà ammesso di avere in effetti sollecitato il supporto della protezione civile nazionale e, dunque, dell'esercito. Piccola bufera mediatica, che da però il segno di una Capitale senza una reale cultura della protezione civile. C'è altro. Da una decina di giorni siti, tg, social, esperti veri ed esperti del bar stanno parlando di Buran e del grande freddo che arriva dalla Siberia. Nevicherà anche a Roma, dicono tutti. Direte: negli uffici di Roma Capitale saranno tutti mobilitati per farsi trovare pronti, no? Macché. Venerdì sera, riunione della centrale operativa della protezione civile, si accorgono che mancano spazzaneve e spargisale. Ops. Il Comune chiede ad Ama di fare una ricerca di mercato last minute, alla fine ne vengono trovati 30 in provincia di Cuneo, costo 900 mila euro più Iva per cinque giorni. Il fatto che la sindaca Virginia Raggi si trovasse in Messico e che tutto pesasse sul vicesindaco Luca Bergamo, con delega alla Cultura, era l'ultimo dei problemi. Anche il semplice acquisto del sale è avvenuto all'ultimo momento, perché le 2.000 tonnellate a disposizione non erano sufficienti. Così, di fronte a una nevicata che non sarà ricordata a lungo come, ad esempio, quella del 2012 che fu davvero imponente, ieri Roma ha scelto di alzare bandiera bianca. Prima ha chiuso tutte le scuole prudenzialmente, scelta che gli esperti di protezione civile ritengono alla fine accettabile, poi però ha applicato il piano dei bus per la neve, che riduce da 1.400 a 650 i mezzi per strada. Solo che alle 6 del mattino le strade non erano ancora state pulite, i bus previsti non potevano muoversi, per cui solo una parte di quei 650 erano per strada. Solo a metà pomeriggio si è arrivati a pieno regime. Atac ha i suoi guai cronici, i bus di 18 metri sulla neve non possono circolare e degli altri solo una parte ha le gomme termiche, ma il vero problema è che bisognava aspettare che le strade venissero liberate e anche stando al numero diffuso dal Campidoglio - 200 mezzi - si tratta di una mobilitazione risibile: 13 per ogni Municipio. Alla fine chiudere le scuole è il male minore. Mauro Evangelisti RIPRODUZIONE RISERVATA Due richiedenti asilo durante un intervento antineve a Roma (foto ANSA) GLI AUTOBUS DI OICIOTTO METRI NON POSSONO CIRCOLARE IN QUESTE CONDIZIONI. IL CASO DELLE GOMME TERMICHE Anche a San Pietro, ieri mattina, lo sport preferito da turisti e sacerdoti era il lancio delle palle di neve "9. divertimento di adulti e piccini non è limitato al classico lancio di palle di neve o a costruire pupazzi: c'è anche chi ne ha approfittato per una giocosa sciata cittadina, come questo giovane a Villa Ada -tit_org- Dai mezzi al coordinamento tutti i buchi del piano gelo

Raggi rientra dal Messico dopo le polemiche L'ansia dei vertici M5S

[Simone Canettieri]

Campidoglio sotto accusa Raggi rientra dal Messico dopo le polemiche L'ansia dei vertici M5S Il sindaco deve anticipare il ritorno ^Pressing di Di Maio per averla a Roma Opposizioni all'attacco: Città allo sbando Poi la difende: fa bene a chiudere le scuole - - J:IL CASO ROMA Ragazzi, non possiamo sbagliare nulla. Virginia Raggi, seppur con un oceano in mezzo, partecipa e interviene alla giunta capitolina che nel primo pomeriggio decide di chiudere ancora una volta, oggi, le scuole. Poi la grillina sale sul palco del C40, a Città del Messico fa il suo intervento, si prende gli applausi, corre di nuovo a collegarsi con la sala operativa della centrale Coc di Roma, ascolta, coordina e ringrazia tutti. E alla fine decide: Ok parto, prima, ho capito, è meglio. Dieci ore e passa di volo iniziate ieri sera, che finiranno questa mattina al Terminal 3 di Fiumicino. Per essere subito operativa. La grillina sceglie dunque di anticipare il suo ritorno in Italia - previsto per mercoledì sera - quando da un giorno ormai le polemiche la vengono a cercare tra le nuvole del Messico. Ci sono le sue foto che girano -maglietta ebicicletta, sorridente e all'apparenza spensierata - e che diventano virali. Perché sbattono con la Capitale imbiancata, sotto zero, e alle prese con una giornata difficile. Ci sono i partiti che, da destra e sinistra, l'attaccano. Ecco, la capogruppo Pd Michela Di Biase: Abbiamo un sindaco che sta al sole pensando alla siesta. Dal centrodestra arriva, per esempio, la morsa di Stefano Parisi, candidato presidente alla Regione: Si sapeva da giorni che sarebbe nevicato ma lei è a Città del Messico. IL RITORNO Per uno strano scherzo del destino si affacciano anche gli ex sindaci. Alemanno e Marino, noti al grande pubblico per le performance poco esaltanti in caso di problemi atmosferici a Roma. Da Gianni e Ignazio critiche e sfottò piovono sui social. C'è soprattutto la campagna elettorale che incombe. E appunto, quel non possiamo sbagliare nulla, come spiega Raggi agli assessori e ai collaboratori più fidati. I vertici del M5S spingono per rivederla a Roma il prima possibile, per togliere un argomento agli altri partiti in questa manciata di giorni che portano alle urne. Non a caso appena Luigi Di Maio sa che la sindaca ha già comprato i nuovi biglietti di ritorno la difende sulla chiusura delle scuole: Meno male che lo ha fatto perché quando c'è un'emergenza neve è meglio evitare troppo traffico, spiega il candidato premier del M5S in un'insolita versione amministratore-cittadino. Nessuno vuole scivolare sul ghiaccio delle doppie elezioni che attendono Roma. Nicola Zingaretti gioca la carta istituzionale: da governatore uscente interrompe la campagna elettorale per dedicarsi a coordinare la Protezione civile (oggi tornerà in campo con un evento insieme con Paolo Gentiloni e Matteo Renzi). Parisi la prende male: Specula sui cittadini. Roberta Lombardi, la sfidante del M5S, attacca e difende l'amica-nemica Raggi: La differenza tra Zingaretti e Virginia è che lei non ha bisogno di farsi fotografare al telefono, invece lui per apparire all'opera ha bisogno di inscenare una fiction. Nel pomeriggio, però, la sindaca via Twitter posta una sua foto in cui si vede che è in collegamento dall'America Centrale. Ma qualsiasi decisione ormai finisce nel frullatore della campagna elettorale. Alla Lega, con Roberto Calderoli, non va bene nemmeno il ritorno di Raggi: Ma no, resti in Messico. Oggi il ritorno della sindaca in una Roma con le scuole chiuse. Ma con tutti gli uffici pubblici aperti come deciso dalla prefettura. Punti di vista diversi. Comunque vada - spiegano dal Viminale - sono sempre scelte politiche Simone Canettieri LA PRIMA CITTAOINA HA PARTECIPATO AI VERTICI OPERATIVI IN COLLEGAMENTO OALL'ESTERO: NON POSSIAMO SBAGLIARE" Virginia Raggi in bicicletta a Città del Messico (foto ANSA) Al Circo Massimo comemontagna. C'è chi porta lo slittino, chi io snowboard e chi scivola come può; l'area si è trasformata in un parco delle meraviglie

ie soprattutto per ragazzi e bambini KOB -tit_org- Raggi rientra dal Messico dopo le polemicheansia dei vertici M5S

Intervista Gianni Alemanno - Io ci ho messo la faccia, Virginia sta al sole L'esercito? Ora lo chiamano pure a sinistra

[S Can]

L'intervista Gianni Alemanno Io ci ho messo la faccia, Virginia sta al sole L'esercito? Ora lo chiamano pure a smisto Gianni Alemanno, si sta vendicando sui social network, eh? Diciamo che ho rispolverato la foto di quando, nel 2012, ero sindaco e spalavo la neve. Un modo per rimarcare la differenza tra me e la sindaca Raggi. Io ci misi la faccia, lei va in Messico. Come sta trovando Roma? Devastata e abbandonata a se stessa, a fronte di una nevicata più preannunciata di quella mia e soprattutto meno intensa. La nevicata del 2012 l'ha segnata politicamente? L'insegnamento fu tratto subito perché dopo una settimana ci fu un'altra nevicata ma rispondemmo bene. Ma la prima è un disastro. Quella fu una precipitazione straordinaria che non si registrava dal 1985 a Roma. In più, all'epoca, c'era una Protezione civile molto diversa rispetto a quella che c'è adesso. Cioè? Al contrario di Bertolaso, Gabrielli delegava tutto ai sindaci. Alla fine abbiamo imparato come fare, grazie a quella esperienza durissima. La sindaca Raggi è in Messico d'accordo, ma lei non ci mise un po' troppo la faccia? In che senso?. Si fece fotografare ovunque a spalare la neve, partecipò a qualsiasi trasmissione televisiva. Non c'era una via di mezzo? Anche il sindaco di New York si è fatto fotografare con la pala in mano. Andai in tv per denunciare la crisi della Protezione civile e nello scontro ci rimisi. Ma il problema fu reale perché in quell'occasione in giro per l'Italia si registrarono anche dei morti: un disastro. È rimasto mitologico il suo chiamo l'esercito. Quello era per un fatto di sicurezza, non era legato alla nevicata. Poi mi sembra che l'esercito lo abbiano chiamato con il passare del tempo anche i sindaci di sinistra!. Si esporrebbe ancora come allora? Sì, è più forte di me. Non mi tiro mai indietro, non mi nascondo. Ma lei confuse, nei bollettini, millimetri con i centimetri e si creò un gran caos. Ricorda? Questo è vero, mancò chiarezza nella comunicazione, tanto che io chiusi le scuole, ma il prefetto lasciò aperti gli uffici. L'EX SINDACO: RIPORTI IN ITALIA UN SALE MIRACOLOSO E PUNTI SU UNA PROTEZIONE CIVILE CITTADINA LA PRECIPITAZIONE DEL 2012 FU DEL TUTTO INASPETTATA CI FURONO GRANDI PROBLEMI DI COMUNICAZIONE Marino, ironia web ' E nemmeno Ignazio Marino si sottrae alle polemiche. L'ex sindaco del Pd ieri mattina ha postato su Facebook una foto della stazione Termini: Zero taxi ma c'è un autobus con destinazione deposito Lei si fece fotografare con dei pacchi di sale fino da cucina: non fu una gaffe? Ride Sì, ci fu tutta una polemica: ci accusarono di aver usato il sale sbagliato. Ma la vuole sapere una cosa? Certo. Ho sentito la Protezione civile che oggi mi ha detto che ha usato il sale fino, va bene anche quello. Venne molto attaccato. Già, con i classici luoghi comuni usati per sfootere un uomo di destra. Speriamo che la sindaca porti un sale miracoloso dal Messico. Consigli alla sindaca Raggi? Serve una Protezione civile cittadina molto forte: fu questo il mio vero errore. Questa volta ha spalato il cortilettodicasa? No, andavo di fretta. C'era la laurea di mio figlio. S. Can. La foto postata ieri su Twitter dal Gianni Alemanno, risalente alla nevicata del 2012 Ra^TiemnidaMessico L'aieadeivEHKiAßS Û -tit_org- Intervista Gianni Alemanno - Io ci ho messo la faccia, Virginia sta al soleesercito? Ora lo chiamano pure a sinistra

Roma sbanda per neve, odissea treni = Caos a Termini, l'Italia in tilt Delrio: indagine su Ferrovie

[Laura Mauro]

Roma sbanda per neve, odissea treni ^ L'imbiancata notturna paralizza la Capitale: uffici pubblici deserti, taxi introvabili, autobus e tram bloccati. Dopo le critiche, Raggi rientra dal Messico. Scuole a rischio chiusura per 9 giorni. Caos Termini: maxi ritardi tutta Italia. ROMA Neve anche a Roma: l'imbiancata notturna paralizza la Capitale: il Campidoglio costretto a chiedere l'aiuto di Esercito e Protezione civile. Uffici pubblici deserti, taxi introvabili, autobus e mezzi fermi. Scuole a rischio chiusura per 9 giorni. Dopo le accuse, la sindaca Raggi rientra dal Messico. La stazione Termini in tilt ha causato maxi-ritardi dei treni in tutta Italia. Il ministro dei Trasporti Graziano Delrio: Indagate su Ferrovie. Bogliolo, Canettieri, Mozzetti, Ignazzi e Rossi da pag. 2 a pag. 5 Caos a Termini, l'Italia in tilt Delrio: indagine su Ferrovie. ^ Ritardi record per gli scambi bloccati Reggio Calabria a Torino in 29 ore Il ministro: individuare le responsabilità E saltano anche i treni dell'alta velocità! DISAGI ROMA L'Italia dei treni si spezza in due perché dieci centimetri di neve a Roma bloccano gli scambi nella stazione più importante del paese, Termini. Ritardi fino a sette ore. Il ministro dei Trasporti, Graziano Delrio, infuriato visto che la nevicata era ampiamente annunciata, scrive a (gruppo Ferrovie) per individuare eventuali responsabili. E l'emergenza non è finita perché anche per oggi solo l'80 per cento dei treni dell'Alta Velocità sarà garantito e tutti, comunque, fermeranno a Tiburtina. Se avete un biglietto per l'Alta Velocità oggi informatevi bene sui siti di Trenitalia e Italo e comunque sappiate che è consigliabile partire da Tiburtina se siete a Roma. Si preannunciano gravi disagi anche per i pendolari: solo il 50 per cento dei treni regionali sarà garantito, anche in questo caso consigliabile verificare arrivi e partenze su viaggiatreno.it. LA RESA Ma torniamo alla Caporetto dei treni di ieri. Il caos comincia a Termini, ma poi si dilata a Tiburtina e nel resto d'Italia. Qualche centimetro di neve su Roma spazza via ogni speranza di viaggiare in treno per tutta Italia. Inutile fissare il tabellone delle partenze alla stazione Termini, la più grande d'Europa; alle 10 apparivano le partenze delle ore 8 che registravano ancora un paio di ore di ritardo. Ci impiegheranno oltre 29 ore ad arrivare da Reggio Calabria a Torino i passeggeri dell'Intercity le 794: a causa della neve su Roma il treno ha accumulato 9 ore di ritardo. E non è andata meglio neanche ai treni dell'Alta Velocità. Sette ore di ritardo per un Frecciarossa che doveva partire da Roma alle 9.20 e invece si è mosso soltanto alle 16. Le cause del disastro per un'emergenza neve annunciata da giorni per l'arrivo di Buran vengono spiegate tecnicamente: Rimozione di ghiaccio e neve scaricati dal sottocassa dei treni nel percorrere i deviatori e il guasto di un treno Italo tra Roma e Orte, lungo la linea Roma-Firenze, fanno sapere fonti di Trenitalia. Scambi ghiacciati in pratica, le cosiddette "scaldiglie anticondensa" in tilt, forse. Ma Italo ribatte: Il guasto a un treno non può provocare un evento così grave: era già partito con tre ore di ritardo da Roma e il treno soccorritore da Termini è arrivato dopo due ore. Anche oggi verranno cancellati 12 treni ad alta velocità di Italo che ha previsto rimborsi e indennizzi così come Trenitalia dopotutto. Ma il maltempo, in realtà, era annunciato e non giustifica la giornata d'inferno. Tanto che il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiesto, su mandato del ministro Delrio, un dettagliato rapporto in riferimento ai rilevanti ritardi registrati nella circolazione dei treni, nel nodo di Roma e nel Centro-nord del Paese. Per l'Alta Velocità, ad esempio, si sono accumulati ritardi in media di 150 minuti nei collegamenti Roma-Napoli. Per gli Intercity è stata disposta addirittura la cancellazione di tutti i collegamenti da e per Roma. A mezzanotte c'erano ancora decine di persone in attesa a Termini. Tanto che Trenitalia stava valutando la possibilità di una loro sistemazione negli alberghi. Complessivamente sono stati tagliati il 20% dei treni a lunga percorrenza e il 70% dei treni del traffico regionale nel Lazio. Ritardi fino a 3 ore sulla tratta Roma-Formia (Latina) poi e i treni ad alta velocità provenienti da Nord e diretti a Napoli si fermavano a Tiburtina e non più a Termini, ma molti passeggeri non lo sapevano. È stato sospeso anche il Leonardo Express, il treno che porta all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino.

FROZEN Tradotto: il caos per migliaia di viaggiatori in partenza, ressa alla fermata dei taxi introvabili, liti e spintoni per riuscire a salire a bordo dei pullman privati diretti all'aeroporto di Fiumicino. È rimasto bloccato in treno anche il ministro per i Beni Culturali, Dario Franceschini, che su Twitter scriveva: Alle 11 sono arrivato a Termini per prendere un treno, sono le 16.40 e sono fermo a Firenze. La star Fiorello: Fermi! 90 minuti di ritardo. Siamo ad una cinquantina di km da Roma il tempo è splendido. Qui dicono che tra qualche km inizia Frozen. Laura Bogliolo Mauro Evangelisti RIPROOUZIONERISERVATA TAGLIATO IL 20% DEICONVOOLI A LUNGA PERCORRENZA E IL 70% DI QUELLI REGIONALI NEL LAZIO Con il trolley nella tempesta di neve nelle vicinanze della stazione Termini: i turisti hanno dovuto faticare nel tentativo di raggiungere i treni e ripartire da Roma (foto Å ÅÖÆ) -tit_org- Roma sbanda per neve, odissea treni - Caos a Termini, Italia in tilt Delrio: indagine su Ferrovie

L'incubo del termometro per l'Aquila imbiancata

[Stefano Dascoli]

L'incubo del termometro per L'Aquila imbiancata Una trentina di centimetri nel capoluogo ^Utilizzate cento tonnellate di sale sulle strad criticità maggiori in periferia e a Campotosto altrettante sono in arrivo per i prossimi giorni

NELL'INTERNO L'AQUILA Si è fatto decisamente attendere, ma alla fine il temuto Buran siberiano si è abbattuto anche sull'Aquilano, grosso modo rispettando le previsioni e le analisi dei giorni immediatamente precedenti. La neve ha cominciato a cadere copiosa nel cuore della notte (dopo le 3) e al mattino la città si è svegliata sotto una coltre tra i 20 e i 40 centimetri (a seconda delle zone), anche di più in quota. Particolarmente critica la situazione a Campotosto. Altrove l'emergenza è stata gestita senza particolari criticità, ma adesso a preoccupare è il ghiaccio: per la nottata era annunciato un rapido abbassamento delle temperature, anche fino a -10, -11; tra oggi e domani andrà anche peggio, con la colonnina destinata a toccare quota -15 in città. E' chiaro che dopo una nevicata non imponente, ma copiosa, i rischi sono tanti, in particolare quelli legati alla circolazione stradale. Nella giornata di ieri si sono svolte due riunioni operative coordinate dalla Prefettura. La giornata di ieri si è aperta con la neve e con qualche disagio. In particolare sulle autostrade, con bollino rosso nelle prime ore. Un codice che poi, con il passare del tempo, è diventato giallo. In ogni caso non è successo nulla di preoccupante: qualche automobilista ha postato in Rete le foto degli accumuli di neve non rimossa, ma al passaggio dei mezzi la situazione è nettamente migliorata anche in virtù del blocco dei mezzi pesanti su alcune tratte. Anche Anas, per quanto concerne le strade extraurbane, non ha segnalato particolari difficoltà. All'Aquila città, dove le scuole resteranno chiuse anche oggi, il Comune ha fatto sapere che sono entrati in azione 14 mezzi (7 privati) e 40 operai, con 100 tonnellate di sale utilizzate e altre 100 in arrivo sui 3500 chilometri di strade. Il sindaco, Pierluigi Biondi, ha postato una foto a bordo di un mezzo durante una ricognizione, poi ha ringraziato tutti gli operatori. A fine serata il suo vice, Guido Liris, ha detto che non è stata segnalata alcuna emergenza significativa, se non legata a strade secondarie delle frazioni. A lamentarsi maggiormente sono stati i residenti della periferia e delle frazioni e alcuni tra coloro che risiedono nei Progetti Case. Il "bilancio" confortante è stato confermato in serata anche dal comandante dei vigili urbani, Tiziano Amorosi: Alla centrale operativa sono arrivate le segnalazioni tipiche di questi momenti, in particolare di chi ci ha chiesto di andare a verificare come mai alcuni anziani non rispondessero al telefono. Nulla di preoccupante. Gli agenti della Municipale, insieme alle altre forze dell'ordine e ai tecnici della Protezione civile comunale, si sono occupati anche di andare a verificare dove fossero presenti gli accumuli maggiori e di farli rimuovere, proprio per cercare di limitare al massimo i rischi connessi al ghiaccio. Spargeremo il sale più possibile - ha detto Liris - anche se sappiamo che sotto una certa temperatura l'efficacia è limitata. Diversa la situazione nei paesi colpiti dal sisma un anno fa, in particolare Campotosto: Il problema non è la neve, ma il grande freddo. Siamo a meno sei e stanotte siamo stati a meno 12. Le strade sono transitabili perché è passato lo spazzaneve, anche se per noi i disagi sono rappresentati dalla chiusura per frana della provinciale numero 2 ha detto il sindaco Luigi Cannaviccì - A Campotosto paese ci sono 20 centimetri di neve, nella frazione Rio Fucino una cinquantina. La nostra preoccupazione è il pericolo ghiaccio. Le previsioni escludono precipitazioni nevose per oggi e domani, ma farà freddissimo. Giovedì potrebbe nevicare ancora, prima del rialzo termico che saluterà Buran. Stefano Dascoli

RIPRODUZIONE RISERVATA Bianco tra i puntellamenti Si spala come si può 1 Portici dell'Aquila sotto la nevicata ieri mattina: un fascino immutato Anche una scopa può essere buona per liberare la strada e la propria auto Fisico al vento Il centro storico immacolato C'è chi ha postato su Facebook una prova di Bello il centro immacolato ma i residenti coraggiosi: i nuotatori della piscina comunale protestano: anche noi paghiamo le tasse

BASILICHE DA CARTOLINA -tit_org-incubo del termometro per Aquila imbiancata

Roseto, a fuoco il tetto della villetta l'allarme dei vicini salva la famiglia

[Teodora Poeta]

Roseto, a fuoco il tetto della villetta Pallarme dei vicini salva la famiglia TANTA Non hanno più la casa perché il tetto in legno è andato distrutto da un incendio partito dal camino. La loro abitazione, una villetta singola su due piani con mansarda (nella foto), costruita con molti sacrifici, adesso è completamente scoperchiata. Sono stati i vicini, ieri mattina, usciti di buonora per pulire i viali dalla neve ad accorgersi del fumo intenso che usciva dalla canna fumaria di quella casa. Le fiamme partite dal camino sono divampate subito a causa del tetto fatto in legno ventilato che ha ulteriormente alimentato il fuoco. In casa a quell'ora c'erano tutti. I due nonni, marito e moglie che hanno visto i loro sacrifici letteralmente andare in fumo, la figlia con il genero, i due nipotini e l'anziana bisnonna dei bambini. Ma fortunatamente stanno tutti bene. Tempestivo è stato l'arrivo LE FIAMME SONO PARTITE DAL CAMINO IN CASA ANCHE NONNI E BISNONNA sul posto di quattro squadre dei Vigili del fuoco che hanno lavorato ininterrottamente per spegnere le fiamme per quattro ore. La palazzina si trova in via Enrico De Nicola a Roseto nei pressi del cimitero. L'intervento è partito alle 9.30 di ieri mattina. Sono 17 gli uomini dei Vigili del fuoco del distaccamento di Roseto e Nereto che con tre autopompe e il supporto di un'autobotte e di un'autoscala del Comando di Teramo, alla fine sono riusciti a spegnere l'incendio sul tetto. Le fiamme hanno lambito una superficie di circa 350 metri quadrati che continuava a bruciare nonostante l'acqua per effetto del tipo di copertura. I pompieri hanno cercato di preservare una limitata porzione del tetto non ancora raggiunta dalle fiamme. Per spegnere l'incendio è stata utilizzata anche una motosega, servita per tagliare parte del tetto in legno e raggiungere tutti i punti in cui le fiamme covavano all'interno del pacchetto di copertura, l'unico modo per riuscire ad estinguerlo completamente. I locali dell'abitazione sottostante sono rimasti danneggiati dal denso fumo sprigio- Sono intervenuti 17 vigili del fuoco per spegnere l'incendio nato dall'incendio e dall'acqua di spegnimento e sono stati quindi resi inagibili. Subito dopo si è passati alle operazioni di smassamento e rimozione delle parti della copertura parzialmente bruciate. Nonostante questo, i Vigili sono riusciti a salvare le travi e quindi tutta la struttura portante del tetto. Un lavoro encomiabile, soprattutto per chi ha visto da vicino l'abitazione e si è potuto rendere conto della portata dell'evento. Per la famiglia c'è stato grande spavento, ma fortunatamente nient'altro. Ora a loro servirà una nuova abitazione in attesa di poter sistemare il tetto di casa e tutto il resto. Ogni inverno sono moltissimi gli interventi da parte dei Vigili del fuoco per gli incendi alle canne fumarie, dovuti, spesso, alla scarsa manutenzione. La pulizia, come loro stessi confermano, andrebbe fatta ogni 2-3 anni, secondo l'uso che se ne fa del camino. Basta chiamare una ditta specializzata o uno spazzacamino, una figura che ancora esiste, per evitare il peggio. Teodora Poeta -tit_org- Roseto, a fuoco il tetto della villetta allarme dei vicini salva la famiglia

Spiagge bianche, le scuole restano chiuse

[Redazione]

Santa Marinella Scuole chiuse anche oggi a Santa Marinella, che ieri mattina dopo una copiosa nevicata si è risvegliata con strade tetti e spiagge completamente imbiancate. Notte insonne e di lavoro per Vigli urbani. Carabinieri Protezione civile. Croce Rossa e Misericordia che già dalla scorsa notte hanno attuato il piano di emergenza e diffuso l'ordinanza di chiusura delle scuole emessa dal commissario prefettizio. Abbiamo iniziato a coordinare gli interventi dice il comandante della Polizia locale Ketì Maringeli - per tempo impegnando tutti gli uomini e i mezzi della Protezione civile coordinati dal responsabile Mauro Guredda, ma questo non ha evitato di dover far fronte a numerose richieste di interventi. Le maggiori difficoltà si sono registrate nell'entroterra a causa del ghiaccio che ha mandato in tilt la viabilità. Numerosi gli automobilisti rimasti bloccati e soccorsi dalla ProCiv.C RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

Il comprensorio

Fiocchi copiosi anche in collina e a S. Marinella = Mezzo metro di neve Allumiere e Tolfa in piena emergenza

[Tiziana Monica Cimaroli Martini]

Il comprensorio Fiocchi copiosi anche in collina e a S. Marinella Imbiancata non solo Civitavecchia. Ad Allumiere e Tolfa sono caduti almeno 50 centimetri di neve e la circolazione sulle provinciali è andata in tilt. E ora si teme il ghiaccio: anche oggi le scuole resteranno chiuse. Si è risvegliata sotto una spessa coltre bianca anche Santa Marinella. Particolarmente suggestiva la spiaggia innevata della Passeggiata. Anche nella Perla oggi scuole chiuse. Cimaroli e Martini a pag. 42 Mezzo metro di neve Allumiere e Tolfa in piena emergenza ^Difficoltà soprattutto lungo le strade provinciali, transitabili solo con le catene. L'istituto comprensivo chiuso anche oggi Annunciata dai meteorologi, l'ondata siberiana non ha risparmiato il comprensorio. Ieri Allumiere si è svegliata in un silenzio ovattato grazie alla coltre bianca di quasi mezzo metro che ha regalato ai residenti uno spettacolo straordinario. Un colpo d'occhio che ha restituito agli abitanti un inedito paesaggio da cartolina, di cui in molti hanno approfittato. Soprattutto i più giovani, complice l'ordinanza di chiusura delle scuole del sindaco Antonio Pasquini, il quale, con l'aiuto di Protezione civile e Croce rossa, ha gestito l'emergenza neve in modo encomiabile. Nonostante gli inevitabili disagi legati alla viabilità, il piano neve ha messo in sicurezza il paese e scongiurato il pericolo del ghiaccio. I mezzi spargisale e spartineve spiega Pasquini - hanno sgomberato sia le vie principali che gli accessi alla farmacia e altri punti nevralgici. I servizi navetta hanno funzionato bene e tutto è andato per il meglio, nonostante il sovraccarico di lavoro dovuto all'essenza di operai che avrebbero dovuto invece occuparsi della strada provinciale. A riguardo, mi sono lamentato con la Città Metropolitana e ho chiesto aiuto all'Esercito, nel caso l'emergenza non dovesse rientrare. Comunque per ora la situazione è sotto controllo, anche se, invia preventiva, le scuole resteranno chiuse anche oggi. Invito però i cittadini a uscire di casa solo se necessario e raccomando ai pendolari di viaggiare muniti di catene o usufruendo del servizio navetta, lo stesso che ieri ha consentito il trasporto di pazienti dializzati e garantito l'assistenza a due malati gravissimi, i quali ringraziano anche la cooperativa Osa per la serietà degli infermieri. Appena ripristinata la viabilità urbana conclude Pasquini - ci occuperemo di quella rurale. VIABILITÀ A RISCHIO Una nevicata storica, come non accadeva da almeno sei anni. Oltre 40 centimetri di candido manto bianco hanno reso il paesaggio collinare quasi magico ma la presenza sulle strade di neve e di ghiaccio e le temperature polari registrate all'alba di ieri hanno reso arduo il compito di Carabinieri, Vigili urbani e Protezione civile di Tolfa. Il piano antineve varato con un'ordinanza dal sindaco Luigi Landi già da venerdì e attuato dai volontari della Prociv coordinati da Antonio Filabazzi, ha permesso di far fronte alle emergenze. La chiusura delle scuole, protratta a oggi, ha limitato gli spostamenti, ma sono state numerose le auto rimaste in difficoltà che hanno dovuto attendere l'intervento della Prociv. Avevamo gettato quintali di sale lungo le strade provinciali che collegano Civitavecchia a Tolfa ma la copiosa nevicata dell'altra notte spiega Filabozzi - ha vanificato i nostri sforzi. I centri collinari da ieri sono raggiungibili solo con veicoli dotati di catene o pneumatici da neve, ma ciò che più preoccupa è che le temperature sono date ancora in picchiata e il ghiaccio rappresenta la vera fonte di pericolo per automobilisti e pedoni. Già dalle prime ore della mattinata siamo riusciti ad accompagnare all'ospedale di Civitavecchia i pazienti che dovevano sottoporsi a dialisi o altre terapie e alcune infermiere di turno che in serata abbiamo riaccom pagnato a casa. Purtroppo anche per oggi resta alta l'allerta ghiaccio. Per liberare le strade, anche Tolfa è intenzionata a chiedere l'ausilio dell'Esercito. Tiziana Cimaroli Monica Martini TRASPORTATI I MALATI IN OSPEDALE. OR

A PREOCCUPA IL PERICOLO GHIACCIO. I SINDACI PENSANO DI CHIEDERE AIUTO ALL'ESERCITO -tit_org- Fiocchi copiosi anche in collina e a S. Marinella - Mezzo metro di neve Allumiere e Tolfa in piena emergenza

Il gelo fa crollare la tensostruttura il PalaGrammatico non esiste più

[Alessio Vallergera]

gelo fa crollare la tensostruttura PalaGrammatico non esiste più La tensostruttura del PalaGrammatico è crollata sotto il peso della neve caduta nella notte fra domenica e lunedì. Un botto accompagnato da scricchiolii, come raccontano i testimoni e un danno gravissimo. All'impianto stesso, inutilizzabile per chissà quanto, e per le auto lasciate parcheggiate negli stalli di via Etruria. Infatti il muro non ha retto, con blocchi di cemento, paletti e reti finiti sui cofani e sui parabrezza. Notevoli le ammaccature alle carrozzerie. Ma a pensare che l'impianto di via Leopoli è popolato di ragazzi della Flavioni Handball ogni pomeriggio fa venire i brividi: se la neve fosse caduta di giorno, si sarebbe rischiato di raccontare una tragedia. Il crollo è avvenuto intorno alle 4,15, quando la nevicata ha raggiunto il picco. E gli abitanti della via hanno assistito a una scena-shock. Eravamo in piedi perché papà stava andando al lavoro - racconta un ragazzo - e dalla finestra io e la mamma stavamo ammirando la neve. Poi per un paio di minuti sono giunti dei suoni, amplificati dal silenzio. Infine il botto, terribile. Oltre alla paura, la frustrazione: sono rimaste sotto due auto di proprietà. Per poterle spostare e procedere a una stima dei danni è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Gli uomini della Bonifazi hanno lavorato su due fronti: la rimozione delle macchine, sulle quali gravava il peso dei blocchi di cemento, e la messa in sicurezza di un cartellone pubblicitario, piegato dal peso del telone. Brutta scoperta anche per un volto noto di Civitavecchia, Tullio Nunzi: l'ex commissario di Confcommercio è sceso da casa e ha visto la sua Mercedes sommersa di detriti. Non sapevo stesse così - ha detto, sconsolato-verificherò se c'è un'assicurazione che possa risarcirmi. Altre tre auto danneggiate (per un totale di sei), con la Polizia locale che ha iniziato le pratiche di verifica. Il lavoro dei pompieri è durato un paio d'ore. PALLAMANO In tutto questo, la disperazione della Flavioni. La casa del sodalizio di pallamano adesso non c'è più. Ma non c'è neanche il tempo di piangere perché è iniziata la lotta contro il tempo per garantire ai gialloblù la possibilità di proseguire i rispettivi campionati. Oltre alla femminile impegnata in Al ci sono le under 19,17 e 15 per un totale di circa 65 giocatori e vanno reperiti spazi di allenamento. Siamo in contatto costante con l'Asp - afferma la dirigente della pallamano, Naduia Stanzione - con la Al che già si allena due volte e gioca al Palainsolera. Rinunceremo a qualcosa entrambi, altrimenti si chiede - chi ci aiuta? Poi dentro non si può andare e ci sono i nostri macchinari oltre al tabellone. Abbiamo subito un danno incalcolabile. La tensione è alle stelle, stiamo incontrando anche la vicesindaco Daniela Lucernoni. Inimmaginabile che la tensostruttura potesse crollare: i tiranti erano in tensione e la manutenzione ordinaria effettuata (perché l'impianto è comunale, affidato in gestione al Gsh che paga un affitto, ndr) ma con il vento e il peso non ha retto. Vent'anni di lavoro si sono bruciati in pochi secondi ma guai a pensare di arrendersi: non ci fermeremo. Meglio è andata alla As Gin e al suo geodetico Ferrerò Medici di San Gordiano. In tilt solo le caldaie dell'aria ma - fa sapere il presidente Pierluigi Miranda - il telo ha retto. Alessio Vallergera IL CEDIMENTO Il crollo del Grammatico a via Etruria a causa del peso della neve sulla copertura che ha danneggiato anche sei auto in sosta La Flavioni in ginocchio: Ma non ci arrendiamo -tit_org-

In città una nevicata mai vista = Una maxi nevicata tra gioia e disagi

[Giulia Amato]

In città una nevicata mai vista > il manto ha raggiunto fra 30 e 50 centimetri: disagi, danni ma pure divertimento Crolla una parte del PalaGrammatico. Oggi ancora chiusi scuole, uffici e il mercat Grammatico, l'impianto della Flavioni. Ma anche gioia per tanti ragazzi che si sono ritrovati a giocare alla Marina. La situazione comunque resta critica, tanto che il sindaco ha prorogato a oggi la chiusura di scuole, uffici e anche del mercato di piazza Regina Margherita. Amato e Vallergera a pag. 43 Fra i 30 e i 50 centimetri di neve, una precipitazione che non si ricordava da oltre trent'anni. La maxi-nevicata che ha colpito il Lazio non ha risparmiato neppure Civitavecchia, che ieri si è svegliata completamente imbiancata. Dalla mezzanotte dell'altra sera, infatti, sulla città ha cominciato a fioccare con grande intensità e la precipitazione è durata in pratica fino all'alba. Tante le strade impraticabili, anche a causa del ghiaccio, trasporti urbani fermi, e treni per Roma in fortissimo ritardo, disagi e danni, a cominciare dal crollo di una parte del Pala- Una maxi nevicata tra gioia e disagi Era dall'85 che, a parte qualche spruzzata, non se ne vedeva Molti ragazzi si sono riversati alla Marina per giocare e far così tanta. A seconda delle zone, ne è caduta fra 30 e 50 cm pupazzi. Traffico in tilt, specie la notte. Ora si teme il ghiaccio Civitavecchia ieri mattina si è svegliata completamente imbiancata. Una nevicata così non si vedeva dal 1985 e nonostante le previsioni parlassero chiaro, nessuno avrebbe immaginato che, nella notte, sarebbero caduti dai 30 ai 50 centimetri di neve. Neppure il sindaco Antonio Cozzolino, che solo in piena notte (l'ordinanza è stata firmata intorno alle 2) ha deciso di tener chiuse per la giornata di lunedì scuole e uffici. PRIMI FIOCCHI A MEZZANOTTE I primi fiocchi sono cominciati a scendere intorno alla mezzanotte. La nevicata è andata avanti per ore, imbiancando completamente strade, palazzi, piazze, perfino le spiagge e il porto. Uno scenario che non si ammirava in città da oltre trent'anni. Inaspettato e suggestivo. Inevitabili i disagi. Scuole, negozi e uffici sono rimasti chiusi. Deserte le strade piene di neve e, sotto, di ghiaccio. Ma intorno alle 10 la città ha iniziato ad animarsi. Tanti civitavecchiesi infatti sono usciti per godersi lo spettacolo e giocare con la neve. E qualcuno ne ha perfino approfittato per fare una passeggiata speciale, attraversando le strade come fossero piste da sci di fondo, mentre a piazza del le Vita gruppi di bambini e ragazzi, giocavano a costruire pupazzi e tirarsi la neve, godendosi appieno la giornata di relax inaspettata. CIRCOLAZIONE DIFFICILE L'occasionale e intensa nevicata non ha solo regalato ai civitavecchiesi una giornata dal sapore nordico, ma ha anche causato danni, come nel caso dell'impianto di pallamano di via Etruria (se ne parla a parte) e parecchi disagi e disservizi. Squadre dei Vigili del fuoco, oltre che al geodetico danneggiato, sono intervenuti nella notte per prestare soccorso ad alcuni automobilisti rimasti in panne durante la nevicata e hanno aiutato gli operatori del 118 a raggiungere, e trasportare in ospedale, una donna colta da malore. Difficile, soprattutto nella notte, percorrere le strade che, solo in tarda mattinata, sono tornate percorribili grazie al calore del sole che ha fatto sciogliere la neve. Ma in molte zone, soprattutto in quelle periferiche, sull'asfalto è rimasto il ghiaccio. Infatti, le strade, nonostante il sindaco abbia assicurato che nella serata di domenica fosse stato sparso il sale, sono rimaste gelate per parecchie ore, rendendo il traffico pericoloso. Auto bloccate sulla Mediana nei pressi della zona industriale e anche in centro la circolazione è andata a rilento. Pure i mezzi pubblici si sono fermati e per l'intera giornata sono state soppresse tutte le corse. Disservizi, inoltre, per i pendolari che hanno atteso per ore l'arrivo dei treni per Roma, mentre in porto sono state sospese le operazioni per lo scarico del carbone e delle rinfuse, ma nessun problema si è registrato invece per i passeggeri della nave da crociera "Meraviglia" e per quelli della compagnia Tirrenia, sbarcati regolarmente. L'ALLERTA RESTA Intanto da ieri mattina il sindaco, che venerdì aveva attivato il piano di emergenza freddo, è nella sala di comando della Protezione civile a Fiumaretta da dove coordina gli interventi insieme al crisis manager Valentino Arillo. Oltre agli agenti della Polizia locale, dalle prime luci dell'alba sono entrati in azione anche 25 volontari della Protezione civile che hanno aiutato gli operai comunali nelle operazioni di spargimento del

sale. Intervento proseguito per l'intera giornata grazie all'aiuto di due agricoltori locali, che hanno messo a disposizione i loro trattori. Nel tardo pomeriggio, Cozzolino è tornato a incontrare forze dell'ordine e Prociv per fare il punto della situazione. Perché passata la neve, sono previsti nuovi cali delle temperature con il pericolo di gelate e quindi di ulteriori disagi. Giulia Amato TRENİ PER ROMA IN FORTE RITARDO, TUTTO OK AL PORTO. VIGILI URBANI E PROCIV MOBILITATI IL SINDACO A CAPO DEL COORDINAMENTO IMMAGINI INSOUTE Il Pirgo completamente innevato visione non certo consueta e molto suggestiva Sotto largo Monsignor D'Ardia deserte eri nelle prime ore del mattino quando la neve caduta nella notte era ancora fresca BICO E GUAI I ragazzi si divertono alla Marina. Sotto turisti con i bagagli sulla neve -tit_org- In città una nevicata mai vista - Una maxi nevicata tra gioia e disagi

Neve e gelo, scuole ancora chiuse = Neve e disagi, scuole ancora chiuse

[Gianpaolo Russo]

Neve e gelo, scuole ancora chiuse Nel capoluogo caduti venti centimetri: alberi sulle strade, disagi e polemiche Alunni a casa in molti Comuni anche oggi. Campoli, sindaco al lavoro tra i vicoli Era prevista e non si è fatta attendere. Da Prosinone a Sora e da Alatri ad Arce fino alla Val di Comino, la neve è caduta in quantità. Auto imbiancate, altre bloccate, disagi sulle strade e sulla rete ferroviaria, scuole chiuse e mezzi spargisale in azione: questo il bilancio causato dall'ondata di maltempo che ha colpito la Ciociaria. A Campoli sindaco e due componenti della maggioranza al lavoro per spalare la neve. Ora il pericolo è il gelo: quintali si sale sparsi sulle strade per evitare criticità. Servizi a pag. 43 Neve e disagi, scuole ancora chiuse capoluogo il manto bianco ha raggiunto anche i venti - Alunni a casa in molti Comuni anche oggi, ora il pericolo centimetri: alberi caduti e blocchi di ghiaccio volati giù dai tetti è il gelo: strade ricoperte di sale per evitare rischi e criticità Dopo la neve il ghiaccio. E così le scuole resteranno chiuse anche oggi. La Ciociaria ieri si è svegliata imbiancata con dieci centimetri di neve che hanno toccato anche la pianura, mentre in alcuni punti del capoluogo, specie nella parte alta, si sono raggiunti anche i 20 centimetri. Neve ovunque dal nord della provincia (Paliano, Serrone, Anagni) al sud (Cassino), fino al centro, nel Sorano e in Val di Comino. Nelle zone montane, sopra gli 800 metri, la coltre bianca ha raggiunto anche i 40 centimetri. Non sono mancati i disagi, ma la macchina organizzativa messa in campo da Protezione civile. Comuni e Prefettura ha funzionato. Le principali arterie già a metà mattinata erano transitabili, mentre un camion a Paliano è rimasto bloccato in via San Francesco D'Assisi. Bloccata la tratta ferroviaria Sora-Roccasecca, mentre due donne partorienti sono state accompagnate all'ospedale dalla polizia locale di Sora. Forti disagi si sono registrati anche lungo la tratta ferroviaria Roma-Cassino con oltre due di ritardo. CAPOLUOGO INNEVATO A Fresinone i disagi maggiori si sono avvertiti nella parte alta e soprattutto nella zona orientale (zona di Maniano e San Liberatore) dove l'eccessiva pendenza di alcune strade ha reso difficile la pulizia da parte degli spazzaneve. Proteste si sono levate da Colle Vecchino, in via Del Poggio e da Colle San Magno, dove un albero è caduto davanti ad una scuola elementare. In periferia ne sono finiti a terra altri sette. In città sono state anche ripristinate le linee elettriche saltate. Proteste per la scarsa presenza di mezzi pubblici e per il funzionamento a singhiozzo dell'ascensore inclinato. Nel capoluogo lungo 180 km di strade sono stati sparsi circa 300 quintali di sale. La macchina organizzativa ha funzionato, ha spiegato il sindaco Ottaviani. Ieri sera, intanto, intorno alle 20, a causa della caduta di neve ghiacciata dai tetti dei palazzi, in via Firenze sono state rimosse le auto in sosta nel tratto a ridosso di viale Marconi. Scuole chiuse anche oggi in quasi tutti i centri non per la neve (oggi è prevista una tregua) quanto per il ghiaccio a Prosinone, Sora, Isola del Liri, Fontana Liri e Patrica (in entrambi i centri anche domani). Alatri, Veroli, Boville, Collepardo, Paliano, Castro dei Volsci, Ferentino, Ceccano, Ripi, Pico, Vallecorsa, Atina, Settefrati, Picinisco, San Donato, Gallinaro, Pofi, Cassino, Pontecorvo Aquino, Arce, Roccasecca, Colfelice e San Vittore. Nella Valle dei Santi scuole chiuse a San Giorgio, Pignataro, Ausonia, Esperia, Coreno, Sant'Andrea e Sant'Apollinare. Le temperature nella notte e al primo mattino scenderanno di parecchi gradi sotto lo zero (previsti anche -7 a Fresinone) ed il pericolo maggiore sarà rappresentato proprio dal ghiaccio che renderà strade e marciapiedi scivolosi. Per questo motivo si consiglia di non usare l'auto se non indispensabile o di procedere adagio, ma anche di non uscire a piedi (specie per gli anziani). Gli uffici pubblici sono rimasti aperti, anche se con il personale ridotto all'oss

o. LE PREVISIONI Al momento le previsioni meteo (da aggiornare nelle prossime ore) indicano per oggi e domani una pausa del maltempo, mentre nella mattinata di giovedì potrebbe verificarsi una nuova nevicata di piccola entità (previsti un paio di centimetri) anche sul capoluogo. Le temperature si rialzeranno dal pomeriggio di giovedì, mentre venerdì mattina è prevista pioggia. Poi la fine dell'emergenza, anche se lo scioglimento della neve e la pioggia potrebbe creare fiumi in piena e a rischio straripamento. Gianpaolo Russo â RIPRODUZIONE RISERVATA Un mezzo

della protezione civile davanti alla Prefettura -tit_org- Neve e gelo, scuole ancora chiuse - Neve e disagi, scuole ancora chiuse

Gli interventi

Dializzati e anziani soli, tutti i soccorsi = Decine di interventi, soccorsi un'anziana e cittadini dializzati

[Vincenzo Caramadre]

Gli interventi Dializzati e anziani soli, tutti i soccorsi Carabinieri, vigili del fuoco, protezione civile e polizia locale hanno portato soccorso a una decina di persone in diversi centri della Provincia. Apag.43 Decine di interventi, soccorsi un'anziana e cittadini dializzati Non solo scenari innevati e gioia tra bimbi e adulti nel divertirsi tra i fiocchi bianchi. L'ondata di maltempo Burian, che ha portato la neve in Ciociaria dopo sei anni (l'ultima nevicata vera risale al febbraio 2012), ha causato disagi, soprattutto alla circolazione stradale e alle persone anziane rimaste sole. Carabinieri e vigili del fuoco hanno portato soccorso a una decina di persone in diversi centri della Provincia. Nella prima mattinata di ieri a Ceprano i carabinieri diretti dal tenente Tamara Nicolai hanno soccorso, e portato al sicuro, una donna di 96 anni residente in una zona isolata. Ad allertare la centrale operativa dei carabinieri di Pontecorvo è stata la figlia della donna, la quale doveva recarsi a casa della madre per somministrarle alcuni medicinali e per l'assistenza giornaliera, ma le strade innevate non le hanno permesso di raggiungerla. Per cui sono stati avvertiti i carabinieri di Ceprano che, grazie all'utilizzo di un mezzo militare 454, hanno raggiunto l'abitazione della 96enne. Una volta a casa della donna i carabinieri l'hanno trasportata nell'abitazione della figlia, residente al centro del Ceprano. Stessa scena ad Acuto dove i carabinieri hanno trasportato ad Anagni con un mezzo militare un anziano che doveva recarsi al centro dialisi. A Prosinone, invece, diversi dializzati sono stati accompagnati dai vigili del fuoco all'ospedale Spaziani. Lo stesso a Sora, dove i % dializzati sono stati condotti all'ospedale dalla polizia locale e della protezione civile per poter effettuare la terapia. A Pontecorvo, infine, l'assessore alla Sanità, Gianluca Narducci, assieme a un volontario (Mario Satini) si è recato a casa di un dializzato e lo ha trasportato alla Casa della Salute. Disagi alla circolazione stradale. Ad Ausonia un pullman Cotral è rimasto impantanato nella neve ad un incrocio del centro abitato. Sono intervenuti i carabinieri che hanno gestito il traffico e dato il tempo al mezzo pesante di ritornare in carreggiata. Un tir, invece, si è intraversato sulla Cassino-Mare a Casteinuovo Parano. Disagi anche sulla Casilina a Colfelice. Lunghe code sulla consortile Fiat, dove alcuni mezzi pesanti sono rimasti incolonnati. Molti hanno tentato di entrare in autostrada, ma le forze dell'ordine hanno bloccato i camion invitando gli autisti a parcheggiare. Vincenzo Caramadre

Ritorno PRODLfZIONE RISERVATA CARABINIERI E VIGILI DEL FUOCO MOBILITATI IN PIÙ CENTRI, BUS IN PANNE AD AUSONIA L'anziana soccorsa a Ceprano -tit_org- Dializzati e anziani soli, tutti i soccorsi - Decine di interventi, soccorsi un'anziana e cittadini dializzati

Protezione civile in allerta: dopo la neve atteso il grande gelo

[Giovanni Del Giaccio]

^Temperature in picchiata, al lavoro per ripulire le strade Situazione monitorata dalla sala operativa in Prefettura un monitor che si aggiorna in continuazione mostra il quadro della situazione minuto per minuto, quindi le previsioni per i prossimi giorni con l'evoluzione di ora in ora. Intorno, al primo piano dell'Ufficio territoriale del governo, c'è personale della Prefettura e rappresentanti di Polizia, Carabinieri, Polizia stradale, Vigili del fuoco, Comune di Latina, delle associazioni di protezione civile. È lì che si monitora la situazione e vengono coordinati eventuali interventi, dalla sala operativa della protezione civile che il prefetto Maria Rosa Trio ha fatto aprire di buon mattino, dopo che domenica aveva disposto il blocco della circolazione dei mezzi pesanti fino a cessate esigenze. Venute meno ieri sera, quando il divieto è stato revocato. Il vice prefetto aggiunto Marialanda Ippolito monitora la situazione da vicino: Abbiamo sentito tutti i Comuni - spiega intorno alle 11 del mattino non si registrano criticità particolari. Sono stati molto tempestivi nell'adottare le misure necessarie. La sala operativa è a disposizione e qualora fosse necessario e a seconda delle necessità possiamo coinvolgere anche l'Ares 118 e le aziende che forniscono elettricità, acqua e gas I TIMORI [problemi principali sono attesi per oggi, dato che in nottata le temperature erano previste in forte abbassamento, anche sotto zero di 10-15 gradi. Il problema è il ghiaccio - spiega Alessandro Romano che non lascia un attimo la sua postazione, proprio sotto al monitor - la neve ci ha riguardato marginalmente, ma è stato importante intervenire subito e pulire, perché se si formano le lastre poi è difficile. Vale per la neve ma anche per la pioggia, importante è prevenire. La perturbazione proveniente dalla Siberia che ha portato aria fredda si è "incontrata" con quella atlantica, più calda, questo ha causato le nevicate anche a bassa quota ma una volta che le correnti più calde saranno passate le gelate sono considerate inevitabili. Per questo ai Comuni si raccomandava di intervenire presto e bene a ripulire le strade, almeno quelle principali. Cosa che è avvenuta, sia pure con qualche imprevisto. Lo spazzaneve rotto a Rocca Massima, ad esempio, e per il quale si è dovuto aspettare quello proveniente da Velletri. O il trattore fuori uso a Monte San Biagio. In caso di difficoltà la sala operativa della Prefettura si attiva immediatamente. Ma i Comuni dice ancora la Ippolito - ci agevolano il lavoro, rispondono sempre al meglio. IL SALE SCARSEGGIA Le scorte non sono state sufficienti. L'ondata di freddo era attesa, ma proprio per fare in modo che la neve non attaccasse sono stati utilizzati tutti i bancali messi a disposizione dalla Provincia. Ciascuno contiene 30 sacchette da 25 chilogrammi, utili per ripulire dalla neve 5-6 chilometri di strade. Se pensiamo che l'Ente gestisce - in tutto - circa 1000 chilometri di strade è chiaro che servono circa 150.000 chilogrammi di sale. A questo si aggiungono le necessità per le strade di competenza comunale. In realtà, per fortuna, le arterie interessate dal potenziale blocco sono molto meno e quindi le scorte sono di norma sufficienti. Non con perturbazioni come in questi giorni, tanto che ieri si correva ai ripari per l'acquisto dei "bancali". Con un occhio sempre fisso sul monitor delle previsioni. Giovanni Del Giaccio Video su UMassaggero.it IMMAOINI In alto la sala operativa della protezione civile in Prefettura, a destra il vice prefetto Marialanda Ippolito (Foto GABRIELE TAMBORRELLI) Qui sopra da sinistra Rocca Massima, un albero caduto a Sezze e lo spargimento di sale a SanFelice Circeo. -tit_org-

Comitato Mazzocchio: Ancora miasmi alla Sep

[Redazione]

Pontinia Lamentano ancora disagi i residenti di Mazzocchio che protestano contro i miasmi provocati dall'impianto di compostaggio "Sep" di Pontinia. Lo stabilimento, sequestrato nell'ottobre scorso dal Nipaf, è parzialmente in attività per verificare se le migliorie apportate siano risolutive. Aspettiamo i risultati del monitoraggio spiegano gli attivisti del comitato di Mazzocchio -ma certo non ci pare che sia andato tutto per il meglio. Nonostante il numero limitato di rifiuti trattati ci sono stati giorni in cui l'aria è stata irrespirabile. Abbiamo chiesto alla Regione e alla Provincia di fornirci gli atti riguardanti Sep, per capire se il terremoto giudiziario avesse prodotto ravvio dell'iter di modifica delle autorizzazioni. La Regione non ci ha proprio risposto mentre la Provincia ha negato l'accesso agli atti dopo l'opposizione di Sep. Abbiamo ora dato mandato al nostro legale per chiedere di essere informati di ogni attività amministrativa. -tit_org-

za

Nemi, frana sul lago Gendarmi a C. Gandolfo = Neve, ucciso dal bobcat fuori strada bus Cotral

effettuare gelo, ne ra cipalizzata ta che

[Chiara Enrico Rai Valentini]

Nemi, frana sul lago Gendarmi a C. Gandolfo A Nemi una frana e a Castel Gandolfo la Gendarmeria del Vaticano in centro storico. Sono state ore frenetiche quelle appena trascorse ai Castelli. Maltempo e neve hanno provocato un grosso smottamento sulla provinciale Nemi Lago. E a Castel Gandolfo i gendarmi si sono messi a spalare la neve dal centro storico. Rai all'interno Neve, ucciso dal bobcat fuori strada bus Cotral ^Artena, morto á äññ: stava pulendo A Valmontone pullman di linea finisce il passaggio davanti ad una abitazione contro un albero: l'autista è rimasto feriti Tragedia ieri ad Artena dove un uomo è morto travolto dal suo bobcat mentre spalava la neve. L'incidente è avvenuto nella zona di contrada Maiotini dove Franco Attiani, di 61 anni, era andato a vivere dopo la separazione dalla moglie. I carabinieri di Colferro diretti con i militari della stazione di Artena stanno cercando di ricostruire la dinamica. L'uomo era andato in un terreno vicino per pulire il passaggio, quando il mezzo utilizzato per spalare la neve è scivolato su una lastra di ghiaccio e il 61enne è finito incastrato sotto la lama del bobcat. I vicini hanno chiamato i soccorsi e insieme ad altre persone hanno estratto il corpo, ma quando è arrivato l'elisoccorso del 118 era ormai troppo tardi. Attili lascia moglie e três figli, due maschi e una femmina. FUORISTRADA Sempre a Valmontone, ieri poco dopo le 15, un bus Cotral diretto a Labico è finito fuori strada contro un albero a causa del ghiaccio al chilometro 41 di via Casilina. A bordo cinque passeggeri. Il conducente è rimasto ferito, ma non gravemente. Il traffico è andato in tilt. Sulla strada è stato disposto il senso unico alternato. GLI ANZIANI Treni in ritardo di oltre due ore, problemi alla circolazione, l'ondata di neve e freddo ha colpito duro anche Tivoli e l'hinterland. Ieri mattina la protezione civile è dovuta intervenire per aiutare due anziane, una in città e una a Mandela, a cui erano terminate le bombole di ossigeno. Lungo la strada di Monte Ripoli, per la clínica Medicus, i volontari sono dovuti intervenire con gli spazzaneve per liberare le auto di cinque persone che avevano urgenza di raggiungere le strutture per effettuare la dialisi. A causa del gelo, previsto per oggi, il Comune ha previsto una nuova chiusura delle scuole. Dall'Asa, la municipalizzata che gestisce la raccolta dei rifiuti, hanno informato che sempre per oggi è sospesa la raccolta dei rifiuti secchi non riciclabili. CASTELLI Alberi crollati sotto il peso della neve, strade chiuse anche da auto uscite di strada o lasciate di traverso sulla carreggiata, consolari da e verso la Capitale percorribili solo a passo d'uomo e con molte cautele, centri storici di molte città, specialmente nelle prime ore della mattinata, deserti, ricoperti da un manto di neve alto anche oltre i trenta centimetri. A Zagarolo i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Palestrina sono dovuti intervenire per liberare due anziani impossibilitati ad uscire di casa da un mucchio di neve che ha raggiunto quasi il mezzo metro. Alla periferia di Marino, in località Colle Picchioni, un 23enne romano intorno alle 4 del mattino, è uscito di strada con la sua utilitaria ed è stato soccorso alcune ore dopo dalla polizia locale. Molti i problemi aggravati dalla caduta di grossi rami e addirittura di due alberi: nelle prime ore della mattinata ad Ariccia nella centralissima via dell'Uccelliera, un albero si è abbattuto sulla strada di collegamento con le città a monte costringendo il Comune a chiudere la via per ore. A Genzano un grosso pino è venuto giù danneggiando un'auto in via de Amicis. Oggi ancora scuole chiuse nei centri castellani e dei monti Prenestini. Aperte sono a Nemi e Velletri.

Chiara Rai Enrico Valentini Fulvio Ventura RIPRODUZIONE RISERVATA TRENI IN RITARDO ANCHE DI DUE ORE A TIVOLI; SOCCORSE DUE ANZIANE RIMASTE SENZA LE BOMBOLE D'OSSIGENO ALBERI CROLLATI E TRAFFICO IN TILT AI CASTELLI. UN 23ENNE RESTA IMPRIGIONATO DALLA 4 DI NOTTE DENTRO L'UTILITARIA -tit_org- Ne

mi, frana sul lago Gendarmi a C. Gandolfo - Neve, ucciso dal bobcat fuori strada bus Cotral

Nemi, si sbriciola il costone sul lago C. Gandolfo, in campo la Gendarmeria

[Dc.r.]

A Nemi una frana e a Castel Gandolfo la Gendarmeria del Vaticano in centro storico. Sono state ore frenetiche e non prive di disagi quelle appena trascorse ai Castelli Romani completamente imbiancati e con paesaggi da cartolina. Maltempo e neve hanno provocato un grosso smottamento sulla strada provinciale Nemi Lago che dopo le operazioni di rimozione delle alberature franate è stata chiusa al transito di auto e persone. LO SMOTTAMENTO A firmare l'ordinanza di somma urgenza il comandante della Polizia Locale Gabriele Di Bella che ha ritenuto di intervenire prontamente constatato la gravità della frana sul costone che affaccia sul lago nel primo tratto della strada metropolitana per chi viene dal centro. Una ditta incaricata dal Comune di Nemi ha provveduto nell'immediato a rimuovere i tronchi. Un lavoro durato fino a pomeriggio inoltrato nonostante la frana si sia verificata al mattino presto di ieri. Fortunatamente lo smottamento si è verificato quando nessuno passava a piedi o con l'auto altrimenti sarebbe poteva finire in tragedia. Oltre alla polizia locale, sono intervenuti sul posto anche i carabinieri della stazione di Nemi. Sotto le radici degli alberi c'è il tufo, un materiale molto assorbente e friabile che probabilmente non ha retto il peso dell'incessante pioggia di quest'ultimi giorni che hanno preceduto la neve. Sarà un grosso e dispendioso lavoro quello che dovrà sostenere la Città Metropolitana, proprietaria dell'importante arteria che collega Nemi con Genzano via Lago, perché la parete rocciosa piena di vegetazione andrà messa interamente in sicurezza per evitare ulteriori frane. A parte lo smottamento la piccola cittadina di Nemi non è stata colta impreparata dalla neve grazie al lavoro incessante della locale protezione civile sotto la regia del comandante Di Bella e del sindaco Alberto Bertucci. Da ieri mattina infatti, i mezzi spazzaneve e spargisale sono in azione e le strade si sono presentate percorribili senza disagi alla circolazione delle auto. GLI ANGELI DEL VATICANO Ma l'emergenza neve è stata perfettamente gestita anche a Castel Gandolfo dove oltre alla protezione civile diretta da Fausto D'Angelo sono scesi in campo muniti di pala anche gli allievi della Gendarmeria vaticana che si sono messi a spalare la neve in piazza della Libertà e vicoli limitrofi del centro storico per aiutare i volontari: Un contributo molto apprezzato - ha detto il capo della protezione civile - perché senz'altro la Gendarmeria ha contribuito a garantire la sicurezza nella cittadina Vaticano II. Inoltre l'amministrazione di Milvia Monachesi ha tenuto aggiornati i cittadini sulla situazione neve e reso disponibile il modello di richiesta sulla praticabilità delle strade comunali. C.R. IL TERRENO DI TUFO NON HA RETTO A PIOGGIA E NEVE CHIUSA LA STRADA PER GENZANO: RIMOSSI I TRONCHI La Gendarmeria Vaticana pulisce le strade di Castel Gandolfo - tit_org-

Subiacom, infermieri portati in ospedale L'Alta Valle dell'Aniene senza autobus

[Antonio Scattoni]

Subiaco, infermieri portati in ospedale L'Alta Valle dell'Aniene senza autobus Mezzi Cotral a singhiozzo a Subiaco e Guidonia. A Subiaco già alle 11 di ieri mattina il problema era risolto, con le strade spalate i bus hanno raggiunto la città. Come a Guidonia centro, problemi invece nella frazione Borgo Montecelio e nel comune di Sant'Angelo dove i mezzi hanno provato a salire alle 14 ma non ci sono riusciti perché le gomme slittavano a causa della forte pendenza (le due località sono a 400/500 metri di altitudine) e per le strade sporche di neve. Impossibile andare anche con i bus con le catene a Jenne, Arcinazzo, Valle Pietra, Affile, Cervare di Roma. I VOLONTARI All'ospedale di Subiaco grazie all'intervento della protezione civile e alla solidarietà dei dipendenti è stata assicurata la copertura dei turni degli infermieri. La protezione civile, allertata dai responsabili dell'ospedale, ha provveduto al trasporto dalle loro case di alcuni operatori bloccati dalla neve nelle frazioni subiacensi, Non ci ho pensato due volte - dice Flavio, responsabile degli infermieri - con la mia jeep sono andati a contrada Minnone e la protezione civile è andata a Barili, abbiamo potuto assicurare la copertura dei servizi, prelevando a casa una decina di operatori. Ad Arcinazzo Romano protezione civile mobilitata per assicurare la viabilità alla casa di riposo per anziani degli Altipiani, a Spazzaneve tra Subiaco e Jenne mille metri di altitudine. Per tutta la mattinata sono stati al lavoro una decina di uomini con mezzi e pala per liberare la strada per i mezzi di soccorso. A Cervara di Roma il sindaco ha mobilitato i volontari per raggiungere i numerosi allevamenti di bestiame e assicurare il foraggio agli animali ma è stato costretto anche a chiamare ditte private per liberare dalla neve le strade interne. Ma ora il problema è il ghiaccio. Ho chiesto all'Astrai altri mezzi spargisale dice Giacomo Troya, sindaco di Arcinazzo - per la Sublacense, altrimenti restiamo nuovamente isolati. Oggi scuole chiuse a Subiaco, Affile ed Arcinazzo. Antonio Scattoni RIPRODUZIONE RISERVATA L'unica pala meccanica per spazzare tutte le strade di Guidonia Spazzaneve tra Subiaco e Jeni -tit_org- Subiacom, infermieri portati in ospedale L'Alta Valle dell'Aniene senza autobus

Uno spazzaneve per 400 km di strade

[Elena Ceravolo]

Uno spazzaneve per 400 km di strade. A Guidonia, il Comune può contare su una sola pala meccanica. Centellinato anche il carburante, protezione civile allo stremo per ripulire le principali vie e i pericolosi sali-scendi di Pichini. Ci hanno proposto una convenzione a zero euro: inaccettabile. È scesa in campo l'unica pala meccanica in dotazione al Comune di Guidonia per rispondere all'emergenza neve che nella notte ha visto la città avvolta da una coltre tra i 20 e i 30 centimetri. È stata corsa contro il tempo ieri mattina, nonostante il tour de force dei vigili urbani che quel mezzo lo hanno coordinato, per spalare le vie principali: via Roma, via Bordin e via Maddalena, in centro, poi i pericolosi sali-scendi del quartiere Pichini. Ma la rete viaria conta 400 km. LA GESTIONE Una gestione dell'emergenza messa a dura prova dalla scarsità di fondi utilizzabili in cui persino la benzina è centellinata (con il plafond "ricaricato" ogni 30 giorni a fine mese i serbatoi del parco macchine sono in rosso) e le associazioni di protezione civile sono allo stremo: Ci hanno proposto una convenzione a zero euro - spiega Serena Di Paolo, presidente dello storico gruppo Volontari Valle Aniene - che non si può accettare. Stiamo operando attraverso la Regione che oggi, in caso di maggiori urgenze, avrebbe potuto indirizzarci altrove. E del resto, in questa situazione, non possiamo garantire squadre fisse qui. Facciamo di tutto per essere vicini ai cittadini ma siamo in grave difficoltà. E il lavoro è stato duro: Abbiamo spalato a mano per liberare un camion bloccato a Collefiorito, messo in sicurezza l'ingresso della Asi, siamo corsi ovunque. Solo in tarda mattinata, vista l'emergenza generale, sono arrivati altri due piccoli mezzi da Regione e Città Metropolitana. GLI INTERVENTI Insieme all'altro gruppo, il Nucleo volontari Guidonia, hanno garantito una sessantina di interventi, tra cui decine di rami caduti, vie ripulite con i badili (via Einaudi e via del Passeggio) per permettere a disabili di uscire per le cure mediche, spargimento sale. Abbiamo cominciato - dice Mirko Succi, presidente Nvg - con gli alberi, soprattutto a Colleverde, dalle 2 di notte. Poi ci siamo concentrati su Montecelio, la zona più difficile per le vie arrampicate nel centro storico. Abbiamo sparso 40 quintali di sale a mano. E nelle prossime ore dovremo fare i conti col ghiaccio. Intanto l'emergenza è ancora aperta attraverso il Coc (Centro operativo comunale) attivato dal sindaco Barbet domenica. Ieri una nuova ordinanza: scuole chiuse anche oggi e fino a fine allerta. Off limits anche parchi e cimitero, salvo che per le tumulazioni. L'invito è a limitare gli spostamenti e a prendersi cura di anziani soli e diversamente abili assicurandosi che abbiano cibo e medicine e segnalando eventuali necessità al Coc (0774-342506/342632) Elena Ceravolo RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Litorale, bus e treni in tilt: restano a piedi in migliaia

[Emanuele Rossi]

Litorale, bus e treni in tilt: restano a piedi in migliaia ^Roma-Civitavecchia bloccata dalla neve ^Sospese le corse Cotral sulla via Aureli Linea interrotta per un cavo a Maccarese A nord fermi trasporto locale e farmacie Intrappolati in stazione, sulle panchine e in piedi ad attendere treni e autobus che non passavano mai. Un inferno ieri mattina per migliaia di pendolari di Ladispoli e Cerveteri bloccati al gelo senza poter andare al lavoro. L'abbondante nevicata della notte ha mandato in tilt la linea ferroviaria Roma-Civitavecchia. A Santa Severa un convoglio interciti è rimasto fermo. Tra Marina di San Nicola e Maccarese il crollo di un grosso cavo elettrico ha fatto il resto. L'interruzione delle corse regionali ha causato soppressioni e ritardi di media con oltre 2 ore. Centinaia e centinaia di utenti della F15 hanno lasciato le banchine imbiancate nelle stazioni di Marina di Cerveteri, Ladispoli, Palidoro e Maccarese e se ne sono tornati a casa. Solo dalle 11.30 è stato garantito il transito di treni, ma su un unico binario. I BUS Non è andata meglio per chi ha ripiegato sui pullman del Cotral. Corse sospese da Civitavecchia a Roma fino alle 11.30 nonostante sull'Aurelia i mezzi spargisale fossero entrati in azione. A terra e al freddo i pendolari di Ladispoli e Cerveteri. Nei garage anche i bus del trasporto locale di Cerveteri e Ladispoli. Disagi potrebbero verificarsi anche oggi. Duro lavoro per la protezione civile di Cerveteri. A causa del mancato intervento dei mezzi anti-neve di Città Metropolitana nella frazione Sasso, una decina di automobilisti sono rimasti imprigionati nelle loro vetture. Via del Sasso è stata chiusa mezza giornata. Un tir fuori strada ha bloccato via Settevene Palo mentre in città sono caduti decine di alberi. Sos in centro per i residenti della Bocchetta rimasti senza corrente e in periferia con la chiusura di quasi tutte le farmacie nelle prime ore del mattino. Saltata la raccolta dei rifiuti sull'intero territorio (non sarà effettuato neanche oggi nelle frazioni I Terzi, Ceri e San Martino). LE ORDINANZE Caos scuole. Sia Alessandro Grando, sindaco di Ladispoli che Alessio Pascucci, collega di Cerveteri, avevano deciso di l'altra sera di lasciare aperti gli istituti. Decisione poi rettificata all'alba sui social mentre gli operatori scolastici erano però già entrati nei plessi. Confusione già domenica quando una fake news aveva colto tutti di sorpresa annunciando la chiusura delle scuole che-questo sì è ufficiale - resteranno ancora chiuse oggi sia a Ladispoli che a Cerveteri per l'abbassamento delle temperature ed il rischio di formazione di ghiaccio su strade e marciapiedi, si legge nelle ordinanze. Così nelle scuole di Ladispoli e Cerveteri sono stati accesi inutilmente anche i riscaldamenti dal giorno prima. A Ladispoli resterà aperta la stazione di notte per accogliere i clochard. A Pomezia e Fiumicino scuole aperte oggi, tranne per quest'ultimo nelle frazioni di Tragliata, Tragliatella e Testa di Lepre. GLI ALTRI CENTRI Problemi nelle altre città del litorale. Ad Ardea proteste per i cancelli sbarrati del cimitero. A Ostia ieri mattina traffico a rilento sulla Cristoforo Colombo e su via del Mare. Polemiche in centro, soprattutto in via delle Baleniere, per le strade e i marciapiedi invasi di neve fino a sera con la conseguente formazione di vere e proprie lastre di ghiaccio: una trappola per i pedoni. Emanuele Rossi RIPRODUZIONE RISERVATA ISOLATA LA FRAZIONE DEL SASSO, TIR FINISCE FUORI STRADA SULLA SULLA SETTEVENE PALO OGGI SCUOLE CHIUSE A CERVETERI E LADISPOLI DECINE DI ALBERI CADUTI. A OSTIA TRAFFICO RALLENTATO VERSO LA CAPITALE SU VIA DEL MARE E SULLA COLOMBO -tit_org-

La giornata

L'ultima strage degli alberi Artena, un morto = Strage di alberi, in giro pochi bus e taxi introvabili Artena, un morto

[C.r.]

La giornata L'ultima strage degli alberi Artena, un morto a pag. 44 Strage di alberi, giro pochi bus e taxi introvabili \ Artena, un morto Sul muretto del parco è rimasto un piccolo pupazzo di neve con due rametti come braccia. I bambini giocavano in piazza Santa Maria Libératrice, poi lo scricchiolio del legno e il tonfo. Un pino si è spezzato e un ramo grande quando un tronco è venuto giù. Adesso è adagiato sull'altalena, nel parco giochi della piazza di Testaccio. Erano le U, c'era il sole e continuava a cadere neve dalle foglie. Alberi sull'asfalto, mezzo alla strada a bloccare la circolazione, collassati addosso alle macchine e ai motorini. È la cronaca di una strage. Bus introvabili: ieri mattina sono usciti circa 480 autobus dai depositi Atac, circa il 75% di quelli previsti dal piano neve, che già prevedeva una riduzione dei mezzi. In circolazione c'era il 36% dei mezzi previsti in un giorno normale. I taxi? Nulla fino a mezzogiorno inoltrato. Cancellati, senza preavviso, anche quelli prenotati. Introvabili? Ogni giorno il 3570 ha sulle strade 1.600 vetture, ieri 500/600 - dice Lorenzo Bittarelli, presidente della cooperativa - un autista non è motivato a uscire con questo tempo, ci vorrebbe come a Bolzano il supplemento neve. Ad Artena la tragedia: un ristoratore di 61 anni, Franco Attiani, è morto travolto da un bobcat mentre cercava di spazzare via la neve. Tra la notte di lunedì e ieri pomeriggio i vigili del fuoco hanno fatto oltre 200 interventi quasi tutti per alberi caduti e rami pericolanti. Tante le strade chiuse per i pini, platani e lecci i finiti a terra. LE SEGNALAZIONI Le chiamate arrivavano da tutta la città. All'uscita della tangenziale est, in via Noia, e poi in via Conti, a Montesacro, in via Tullio Levi Civita a San Paolo, in via Cristoforo Colombo in direzione del centro. Bloccata corso Trieste, poco dopo il liceo Giulio Cesare, una panchina piazzata in mezzo alla strada per segnalare il divieto di passaggio: un tronco sulla carreggiata. Sotto il peso della neve un albero è venuto giù in via Appia Nuova, all'altezza di piazza Rè di Roma, anche lì traffico in tilt. Un grosso ramo si è schiantato in via Latina, davanti la scuola media Lewis Carroll. Stesse scene a piazza Cavour, con circolazione bloccata, in via dei Gracchi una macchina schiacciata. Da via Ettore Rolli, al Portuense, a via Chiabrera a San Paolo fino a via Bergamini, sulla Tiburtina e via Statella, alla Magliana, è un cimitero di tronchi. Sono stati 105 gli interventi per rimuovere rami spezzati e 33 per alberi caduti, informa il Campidoglio. Oltre al personale e ai mezzi del Centro Emergenza Verde divisi in 12 squadre e gli operatori del Servizio Giardini, sono state attivate sei ditte incaricate del monitoraggio e la manutenzione degli alberi di alto fusto, spiega l'assessore all'Ambiente Pinuccia Montana- ri. Vale anche per oggi l'ordine di chiusura dei parchi.. LA MANUTENZIONE La neve ha solo mostrato l'enorme fragilità del patrimonio verde di Roma, negli ultimi anni senza manutenzione. Prati è il quartiere più a rischio, oltre 260 alberi pericolosi in Centro che dovrebbero essere abbattuti o potati con estrema urgenza. Delle ÇÇÎò à alberature a Roma, 82mila sono sotto monitoraggio da ottobre dopo una gara da 3,5 milioni pubblicata nel 2015. Il 3% andrebbe ab battuto, ma per ora si procede per emergenze. E le potature vanno a rilento, dice un esperto. Finora ÇÎò à alberi sono stati monitorati, 139 abbattuti pari allo 0,5%. C.R. UN PINO CROLLATO TRA I BAMBINI NEL PARCO 01 TESTACCIO IN PROVINCIA UOMO SCHIACCIATO OA UN BOBCAT -tit_org-ultima strage degli alberi Artena, un morto - Strage di alberi, in giro pochi bus e taxi introvabili Artena, un morto

AGGIORNATO - Sui Sette colli con sci, tavole e padelle Al Circo Massimo come a Courmayeur = I Sette Colli come Cortina le sfide sulle piste fai-da-te

[Marco Pasqua]

Sui Sette colli con sci, tavole e padelle Al Circo Massimo come a Courmayeur Dal Circo Massimo a Villa Borghese: scatta all'alba la corsa dei romani a giocare sugli "impianti" improvvisati. Eccoli scendere in pista con sci, snowboard ma anche pentole e grandi buste di plastica. Sui social un diluvio di fotografie e video: la festa è intergenerazionale e unisce bimbi e over 30. Pasqua a pag. 45 La festa, etrae I Sette NîØ come Cortina le sfide sulle piste fai-da-te La sveglia suona presto, per l'esercito di sciatori improvvisati, pronti a lanciarsi sulle piste fai-da-te che spuntano ovunque come pupazzi di neve. Hanno divorato i bollettini meteo della Protezione civile con la voracità degna di un Marcel Hirscher o di un Peter Fill di turno, e quando su Facebook è comparso l'avviso sulle nevicate in arrivo, hanno aperto armadi e scatoloni alla ricerca di scarponi, calzamaglie e felpe di pile. Qualcuno posta i primi video sui social, girati dalle finestre di casa, poco prima delle 5, quando l'alba deve ancora accorgersi che i fiocchi di neve stanno trasformando i Sette Colli in un parco giochi (e le strade in un deserto di bus e taxi, oltre che in un campo minato con crateri killer). Da Prati a Cinecittà, la città è attraversata da un bisogno frenetico di scendere in piazza, anzi, in pista. La festa è alle porte, i bimbi in pigiama scalpitano per potersi immergere nelle battaglie di palle di neve; i liceali - benedetti, per due giorni, dalla chiusura delle scuole - hanno già puntato gli impianti più cool. ROMA NORD E IL K2 Qualcuno, su Twitter, posta la mappa di quelli di Roma Nord: c'è il K2 (che non ha nulla a che vedere con l'Himalaya, trattandosi della più romana via Edmondo De Amicis), ci sono poi le discese di Villa Borghese, dove la disciplina olimpica più gettonata è lo slalom tra gli alberi (con rami pericolanti). Roma Sud ruota attorno al Circo Massimo, che per una mattinata diventerà la nuova 3-Tre di Madonna di Campiglio. Skipass incluso nell'abbonamento Atac, eccoli i ragazzi con Moon-boot ai piedi, pronti a divorare le discese, ricoprendole di sorrisi e storie condivise su Instagram. I più preparati si presentano con lo slittino, altri con sci o snowboard: magari sono quelli di casa a Cortina o Courmayeur, che, per una volta, possono esibire le loro curve a monte in parallelo all'ombra del Colosseo. E poi c'è chi sulla neve non c'è mai stato ma non vuole lasciarsi sfuggire l'occasione di unirsi a questi sciatori metropolitani, tra clacson impazziti e imprecazioni di quanti devono arrivare in ufficio. Ecco allora le buste dei supermarket, usate per planare, con eleganza fantozziana, nell'arena dedicata, un tempo, alle corse per i cavalli e che adesso ricorda piuttosto Chamonix-Mont-Blanc. I più audaci scomodano le cucine domestiche, con padelle giganti usate a mo' di slitta (qualcuno sfrutta dei cartelloni pubblicitari caduti a terra). I turisti ignorano per un attimo i bus Una ragazza con gli sci in spalla al Circo Massimo pronta a una discesa avventurosa in uno scenario irripetibile (foto ANSAI che non passano, e si uniscono a questa celebrazione della spensieratezza incondizionata e intergenerazionale. AMORE E CALCIO Il Pincio si colora di pupazzi con bastoncini o carote nel naso, bottoni o pomodorini al posto degli occhi, e sciarpe. Dalle parti di Fontana di Trevi si raccoglie la neve sui tetti delle auto e i ragazzi improvvisano guerre all'ultimo fiocco. A piazza Cavour, dove Roma Nord e Roma Sud si incrociano - a volte scontrano - si anticipa l'appuntamento by night, e la generazione 2000 inizia a scarabocchiare presto le aiuole. Ci sono sfottò di romanisti e laziali (nel mirino finiscono le recenti vittorie ma, soprattutto, le dolorosissime sconfitte contro le truppe milanesi) e quelli più in stile Moccia, coi "ti amo" che hanno il sapore d'eternità imbiancata. E mentre queste LindseyVonn in erba tornano a casa, qualcuno già sbircia il meteo, aspettando la prossima sciata collettiva. Giovedì, forse. Marco Pasqua RIPRODUZIONE RISERVATA DAL CIR

CO MASSIMO AL PINCIO SCATTA ALL'ALBA LA CORSA AGLI "IMPIANTI": CON SCI, TAVOLE MA ANCHE PADELLE -tit_org- AGGIORNATO - Sui Sette colli con sci, tavole e padelle Al Circo Massimo come a Courmayeur - I Sette Colli come Cortina le sfide sulle piste fai-da-te

Qui l'emergenza non fa paura: le strade ripulite a Civita Castellana e dintorni. Gioco di squadra

[Ugo Baldi]

Qui l'emergenza non fa paura: le strade ripulite a Civita Castellana e dintorni. Gioco di squadra^ Emergenza neve, qui la macchina organizzativa ha funzionato. Le scuole resteranno chiuse però anche oggitutti i paesi del comprensorio. Solo due gli interventi di soccorso di ieri, per gli autoarticolati finiti fuori strada: uno sulla Flaminia a Borghetto (a Civita Castellana) e uno a Nepi (strada Umiltà). In entrambi i casi sono stati utilizzati dei trattori per rimetterli in carreggiata. Per limitare i disagi agli automobilisti sono intervenuti i carabinieri. Anche un paio di auto prive di catene, sulla Cassia sono finite fuori strada con danni alla carrozzeria: qui c'è stato l'intervento della Polstrada di Monterosi. A Civita Castellana il piano di emergenza è stato attivato nella notte dal sindaco Gianluca Angelelli. Sono entrati in azione 18 mezzi tra motopale, bobcat e trattori attrezzati con spala neve e spargisale, anche messi a disposizione da aziende agricole, imprese e privati che hanno limitato i problemi. Particolare attenzione c'è stata per le vie d'accesso all'ospedale Andosilla, rimaste sempre libere. In pratica all'alba le strade principali erano già percorribili. Gli uomini della protezione civile (Eko club) hanno tenuto sgombera la piazzola per l'atterraggio dell'elisoccorso. Grazie a tutti - ha detto Angelelli soddisfatto - è stato un successo di squadra. Mentre l'imprenditore Gianfranco Colamedici ha sottolineato: È stato un piacere contribuire. Un gruppo di cinesi ospiti di un albergo nel centro storico, divertito per il fuori programma (con raffiche di foto), è stato aiutato dai volontari per arrivare con le valige sul pullman. Leggermente più a rilento la situazione negli altri centri: a Cerchiano, Nepi e Fabbrica di Roma, nel pomeriggio sono state liberate le ultime strade che portano alle abitazioni. A Gallese vigili urbani e protezione civile sono riusciti a portare soccorso agli automobilisti rimasti in panne sulla strada San Luca. Ugo Baldi RIPRODUZIONE RISERVATA QVITA CĂSmIANĂ I mezzi al lavoro -tit_org- Qui emergenza non fa paura: le strade ripulite a Civita Castellana e dintorni. Gioco di squadra

La neve blocca la Tuscia = Il pericolo dalla neve diventata ghiaccio Capoluogo sommerso

[Marco Federica Feliziani Lupino]

La neve blocca la Tuscia >Le insidie del ghiaccio per veicoli e pedoni. Viterbo in tilt: strade impraticabili, VE meglio in provincia. Scuole e uffici chiusi per altri due giorni. Treni e bus nel caos Strade e collegamenti a rischio, nella Tuscia ma soprattutto a Viterbo. Dopo la nevicata della scorsa notte fioccano le critiche al Comune. Destinate a durare parecchio, soprattutto perché il peggio deve ancora arrivare: sarà il gelo il vero pericolo di pedoni e veicoli, almeno per oggi e domani: non essendo state ripulite le strade, viaggiare sulla poltiglia ghiacciata sarà assai difficoltoso. Già ieri in molti lamentavano l'impraticabilità delle strade, accusando Palazzo di Priori di non aver allertato mezzi e spargi sale in tutta la giornata. Numerose le segnalazioni di persone cadute al suolo: ieri nel pomeriggio al pronto soccorso di Belcolle ne risultavano refertate U per questo. In tilt anche la circolazione di treni e autobus, uffici pubblici chiusi fino a mercoledì, le scuole anche oggi in quasi tutta la provincia. Fel iziani e Lupino a pag. 43 Il pericolo dalla neve diventata ghiaccio Capoluogo sommerso Èi città e frazioni strade impraticabili, prime polemiche Forti difficoltà per i treni, scuole e uffici pubblici chiusi Viterbo alle prese con una neve quasi da record. E puntuali, con i nocchi bianchi, arrivano le critiche al Comune. Destinate a durare parecchio, soprattutto perché il peggio deve ancora arrivare: sarà il gelo il vero pericolo di pedoni e auto, almeno per oggi e domani, quando camminare sulla poltiglia ghiacciata sarà come mettere i piedi su una buccia di banana. Già ieri, però, in molti lamentavano l'impraticabilità delle strade, accusando Palazzo di Priori di non aver mandato alcun mezzo in tutta la giornata e sparso poco sale. Numerose le segnalazioni di persone rovinare al suolo: ieri nel pomeriggio al pronto soccorso di Belcolle risultavano refertate 40 persone. Di queste, 11 per cadute accidentali, traumi distorsivi e contusivi. Via Abate Lambert, una delle strade principali di San Martino al Cimino dove si trovano anche i carabinieri e l'ufficio postale. Da stamattina non si è visto nessun mezzo, una via trafficata che resterà così fin quando non si scioglierà la neve che, intanto, stanotte diventerà ghiaccio, si sfogava ieri una cittadina. Qui a Bagnala non si è visto nessuno!, le facevano eco altri viterbesi. Ma non va meglio nel centro del capoluogo. Al mattino, verso le 10, le principali strade della città erano impraticabili. Molti hanno provato a prendere l'auto, rinunciando dopo pochi metri. Al tri non hanno nemmeno tentato: tra chi è stato costretto a spostarsi per lavoro, l'unica alternativa praticabile è stata quella di andare a piedi (rischiando di cadere). Molti si sono attrezzati spalando la neve di fronte all'uscio di casa, ma molte vie del centro storico erano già ghiacciate. Il Comune per tutta la giornata ha ribadito il massimo impegno per fronteggiare l'emergenza neve, con mezzi al lavoro già dalle 4 del mattino. Ma rvidentemente i mezzi non si sono rivelati sufficienti, sebbene siano state allertate Protezione civile, trattori di aziende aderenti alla Coldiretti, gli uomini di Viterbo Ambiente. Ieri, disagi anche per chi viaggia in treno: i convogli della Roma Nord tutti fermi in stazione mentre da Orte si sono accumulati ritardi di 3 ore; a singhiozzo la Viterbo-Roma. Problemi, inoltre, per i guasti elettrici: 650 le utenze interrotte nel solo capoluogo, mentre a Montefiascone diverse zone sono rimaste senz'acqua fino a dopo pranzo proprio per mancanza di elettricità. Anche a Capranica e Pratoleva ridotto flusso idrico per problemi elettrici. Pochi, invece, i contatori sostituiti perché ghiacciati. Oggi scuole chiuse nel capoluogo e uffici serrati anche domani. La perturbazione siberiana non ha dato tregua neanche sul litorale Viterbese, dove i cittadini di Montalto e Tarquinia ieri mattina si sono svegliati sotto una coltre di neve. I venti gelidi russi hanno fatto crollare le temperature, tanto che alcune strade sono rimaste chiuse per il ghiaccio formatosi sulla carreggiata. La neve, che in alcuni punti ha raggiunto mezzo metro di altezza, è stata la gioia per i più piccoli ma ha causato disagi un po' ovunque. In nottata sulla statale Aurelia si è formata una lunga lastra di ghiaccio, che ha causato alcuni incidenti ma fortunatamente nessuno ha riportato gravi conseguenze. Marco Feliziani Federica Lupino RIPRODUZIONE RISERVATA IL CENTRO STORICO SENZA INTERVENTI SUL LITORALE ARTERIESBARRATE PER IL PRECAUZIONE INCIDENTI SU AURELIA -tit_org- La neve blocca la Tuscia - Il pericolo dalla neve diventata ghiaccio Capoluogo sommerso

A piazza Vittorio giardini aperti nonostante ordinanza e incendio

[P.c.]

I giardini di piazza Vittorio ieri mattina erano aperti, nonostante [Ordinanza di domenica che aveva disposto la chiusura delle ville storiche della Capitale e il precedente provvedimento della polizia locale che aveva disposto l'inagibilità del parco in seguito all'incendio che venerdì sera aveva parzialmente distrutto le giostrine all'interno dell'area verde. I cancelli erano chiusi su tre lati, tranne quello che affaccia su via Conte Verde. Al di là del doppio divieto, turisti e romani ne hanno approfittato, soprattutto i bambini, che hanno ingaggiato battaglie con le palle di neve e hanno tirato su pupazzi con i fiocchi caduti durante la notte. Non è chiaro come sia stato aperto il cancello, che era rimasto sprangato dalla serata di venerdì. Fortunatamente non ci sono stati incidenti dovuti a rami o alberi spezzati. P.c. Alcuni curiosi ieri mattina davanti alle giostrine transennate dopo l'incendio di venerdì sera. /METRO -tit_org-

Tanti alberi crollati Traffico paralizzato

[P.c.]

CITTA Auto travolte dai rami crollati per il peso della neve, tram paralizzati, centinaia di interventi tutta la città. È pesante il bilancio della nevicata che dalle tre alle 10 di ieri ha imbiancato la Capitale. Da San Giovanni al Portuense, da Prati al tiburtino, i vigili del fuoco hanno effettuato circa 400 interventi, l'80% dei quali causato dal meteo. Da ieri 400 unità dei pompieri sono impegnate per fronteggiare i problemi creati dal maltempo. A loro si aggiungono le forze messe in campo dal Comune: 190 mezzi per spazzare e pulire le strade, 1.500 unità divise in 300 squadre (tra polizia locale, volontari della protezione civile, uomini del dipartimento Sviluppo infrastrutture e manutenzione urbana, Ama e Servizio Giardini). Per mantenere le grandi strade agibili il Comune ha comunicato di disporre di 1.000 tonnellate di sale al giorno. Inoltre sono garantiti 1.700 posti letto per i senza tetto. Ma le forze in campo non hanno impedito i disagi in mattinata sulle linee 2,3,14 e 19 dei tram Atac, lungo le quali sono caduti rami e alberi. Per quanto riguarda il traffico privato, il crollo parziale o totale di piante ad alto fusto ha provocato la chiusura temporanea di alcune strade, come via Pasquale Baffi al Portuense, via Antonino Pio a San Paolo o via Giovanni Pascoli all'Esquilino. Il 118 del Lazio ieri ha visto aumentare del 25% le richieste di soccorsi, dovuti soprattutto a persone cadute per il manto stradale scivoloso. Ma la nevicata ha anche fatto la gioia di tantissimi ragazzi, che ieri (e anche oggi, ndr) liberi dall'impegno scolastico, hanno preso d'assalto con snowboard, sci e slittini i parchi rimasti aperti. E oggi si temono nuovi disagi per i 22 mila partecipanti al maxi concorso dell'Inps organizzato presso la Nuova Fiera di Roma. P.C. Il centro imbiancato e battaglie di palle di neve al Circo Massimo. /LAPRESSE -tit_org-

I NUMERI DELL'EMERGENZA

T&M Trasporti & Mobilità - Roma, tanti gli alberi caduti

[Redazione]

TRASPORTI & MOBILITÀ 7/////////////////////////:NUMERI DELL'EMERGENZA Roma, tanti gli alberi caduti
 Nel Lazio, dalle 4,30 alle 11 di ieri sono stati effettuati 552 soccorsi da parte del 118, che ha ricevuto oltre 1.400 chiamate d'emergenza. Solo a Roma sono stati 130 gli interventi dovuti alla caduta di alberi o di rami sulla colpita la zona centrale della città e il quartiere Prati. Il Campidoglio ha anche chiesto il supporto dell'Esercito per affrontare le prime ore dell'emergenza, in particolare con mezzi "spalaneve", che hanno liberato le strade, permettendo anche il passaggio dei bus dell'Atac. Nel resto della regione, la protezione civile ha messo in campo 254 squadre di volontari, molti dei quali inviati presso le stazioni ferroviarie in aiuto dei passeggeri alle prese con i ritardi dei treni. Dal punto di vista della viabilità, invece, sulla rete regionale si registra solo la chiusura della SR 509 Forca d'Acero, in provincia di Fresinone -tit_org-

LUNGO LE STRADE DEL TRASIMENO**Passignano - Sale gettato sull'asfalto ma i tir si intraversano***[Sara Minciaroni]*

LUNGO LE STRADE DEL TRASIMENO Sale gettato sull'asfalto Ma i tir si intraversano - PASSIGNANO - UNA LUNGHISSIMA notte al Trasimeno, quella tra domenica e lunedì. Protezione civile, tecnici comunali, mezzi spargisale e spazzaneve, volontari allertati per l'emergenza. Una grande macchina organizzativa scattata in riva al lago negli otto comuni. Gli operai al lavoro di notte e per tutta la giornata di ieri e il traffico ridotto anche per la chiusura delle scuole hanno evitato i disagi maggiori. ALLE SEI del mattino ci siamo messi in macchina al seguito dei mezzi di intervento che hanno consegnato farmaci a una famiglia di Padano e per verificare la situazione nel territorio. Malgrado il sale fosse stato distribuito sulle principali strade già dalla sera precedente, le temperature molto basse lo hanno reso quasi inefficace. Solo alle 9 di ieri mattina la variante di Tavemelle era percorribile, chiaramente a velocità ridotta. Lo stesso sul raccordo Perugia-Bettolle e lungo la Ss7 (pochi i disagi a Castiglione del Lago) nella maggior parte dei tratti. Più complicata la situazione a Città della Pieve, dove di neve ne è caduta molta di più, e nella viabilità interna, nelle parti ombreggiate dove, fino al pomeriggio, alcuni tratti sono rimasti coperti da uno strato di neve e ghiaccio. A Tuoro nel corso della notte ci sono state criticità per veicoli di traverso lungo la salita del muragliene. Anche a Magione un mezzo è finito fuori strada e nella mattinata è stato rimosso. MOLTE LE AUTO lasciate sul bordo della strada soprattutto nelle zone ripide come la salita verso Panicale e verso Castel Rigone. Proprio a Passignano, quando i vigili del fuoco sono intervenuti per la rimozione di un albero pericolante hanno avuto loro stessi difficoltà per via del mezzo pesante che pattinava sul ghiaccio. Un tir è rimasto bloccato a Casalini (Panicale), il conducente ha preferito fermare il camion e attendere l'arrivo dei mezzi di soccorso. Oggi le scuole riapriranno. Sarà Minciaroni SUL CAMPO Gran lavoro degli operatori anche durante la notte E oggi si torna in classe -tit_org- Passignano - Sale gettato sull'asfalto ma i tir si intraversano

Gubbio - Burian si fa sentire e scuole ancora chiuse

[Redazione]

NEUL'EUGUBINO Burian si fa sentire E scuole ancora chiuse -GUSBfO- IN LINEA con le previsioni, Burian si è abbattuto sul territorio eugubino con particolare violenza, accompagnando una nevicata significativa con freddo pungente e violente raffiche di vento che hanno provocato la caduta di alberi e cornicioni e tanto lavoro per vigili del fuoco e forze dell'ordine in generale. Si è sfiorata la tragedia in via Tifernate, dove un albero maestoso è stato sradicato, danneggiando nella caduta parte della ventaglia del tetto e schiacciando la parte anteriore di un'auto parcheggiata nel cortile. Per fortuna tutto è avvenuto quando in casa non c'era nessuno. INTANTO il sindaco Stirati ha confermato anche per oggi la chiusura delle scuole, dei servizi educativi nel territorio (Museo del Palazzo dei Consoli, Centro accoglienza Aldo Moro Caam, Centro diurno per malati di Alzheimer. Centro di accoglienza diurno Il Passo di Ulisse e Officina di Leonardo Csred) e ha attivato con apposita ordinanza il CocCentro operativo comunale, che coinvolge in permanenza tutte le strutture preposte all'emergenza. La sede è nel comando dei vigili urbani in Largo della Pentapoli 20, al numero 075 9273770, fax 075 9273667. La situazione, sotto controllo, resta in tal modo monitorata. Attualmente tutte le strade sono percorribili con auto adeguatamente attrezzate e, soprattutto, con grande prudenza. E' scattato, predisposto da tempo, il Piano neve che vede in azione squadre all'interno del centro storico e nelle altre zone del territorio, con personale comunale ed una decina di ditte private appositamente incaricate. Il Gruppo Volontari della Protezione Civile consegna a domicilio medicinali e presidi; risponde al numero 333 5049063. - tit_org-

DAI TERRITORI

Città di Castello - Viabilità, disagi nel Tifernate e a Foligno

[Redazione]

-CffTA'DÍCAS7EUO_ DISAGI alla viabilità, freddo, ghiaccio e neve in collina, ma oggi le scuole del comprensorio altotiberino riaprono (a esclusione di Pietralunga dove restano chiuse). Disagi in E45, con gli ingressi in direzione nord chiusi tra Pierantonio e Sansepolcro per il codice rosso legato alla sicurezza stradale. In Altotevere le squadre dei vari Comuni sono al lavoro da ore per liberare le strade. A Città di Castello l'emergenza-neve è fronteggiata con mezzi spargisale e spargigraniglia del Comune. Disagi domenica sera nella rotonda del cimitero, dove cinque auto, intraversate, sono rimaste bloccate fino all'arrivo dei soccorsi. Ieri sono state raggiunte le DAI TERRITORI Viabilità, disagi nel Tifernate e a Foligno zone di Candeggio e Antirata, mentre a Montemaggiore è stata liberata la strada per consentire l'accesso alle famiglie di vocabolo La Croce. Anche a Umbertide e Montone scuole aperte. A Monte Santa Maria Tiberina, il comune più alto dell'Altotevere, alle 8 di ieri la colonnina di mercurio segnava meno 8 gradi. FOLIGNO-SPOLETO Nel Folignate il maltempo provoca l'uscita di strada di vari automezzi, recuperati poi dai vigili del fuoco. In un caso, nella zona di Belfiore, il sopraggiungere del buio ha impedito il recupero di un pulmino finito fuori dalla carreggiata: in salvo il conducente. Sul fronte-viabilità ferroviaria la stazione di Foligno ha registrato problemi, riverberati dal caos di ieri a Roma Termini. Disagi sulla linea ferroviaria Roma-Ancona, dove Trenitalia ha dirottato alcuni treni che dalla Direttissima sono stati fatti transitare sulla dorsale laziale, umbra e marchigiana. Oggi scuole riaperte a Foligno e Spoleto. Problemi per le auto -tit_org-

PREVENZIONE**Terni - Scuole ancora chiuse per l'allerta ghiaccio***[Redazione]*

- TERNI - SCUOLE ancora chiuse oggi nei comuni di Temi, Narni e Amelia: lo hanno deciso le rispettive amministrazioni comunali, a causa dell'allerta ghiaccio dopo le nevicate, prorogando così l'ordinanza di sospensione delle lezioni già decisa per lunedì. Lo stesso provvedimento è stato firmato anche ad Acquasparta, Montecastrilli, San Gemini, Alviano, Montecchio e Guardia. In quest'ultimo comune la proroga è dovuta ad alcuni danni provocati dal maltempo, che renderanno necessaria l'interruzione dell'energia elettrica. Ma sulla sospensione dell'attività didattica a Terni si alza la protesta di Uil e Cobas. COME al solito - tuona la Uil Scuola - il Comune di Temi, a differenza di altri Comuni, ha previsto la sospensione dell'attività didattica e non chiusura delle scuole, cosicché il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ata ndr) ha dovuto comunque svolgere il proprio servizio. Ci chiediamo: perché questa disparità di comportamento non solo tra Comuni, ma anche rispetto ai diversi profili professionali che operano nella scuola? Già lo scorso anno, in occasione del terremoto, ciò causò disagi e lamentele tra il personale coinvolto. -tit_org- Terni - Scuole ancora chiuse per allerta ghiaccio

Terni - Anziana `isolata` al Centro sanitario Soccorsa grazie ai vigili del fuoco

Scortata l'infermiera: la malata era attaccata a una macchina salvavita

[Ste.cin.]

Anziana 'isolata' al Centro sanitarie Soccorsa grazie ai vigili del fuoco Scortata l'infermiera: la malata era attaccata a una macchina salvavit - TERNI - CITTA e provincia imbiancate dalla neve nella notte tra domenica e ieri, come non accadeva da anni. Tanti disagi e una sola emergenza: quella vissuta da un'anziana ricoverata in una struttura sanitaria di Porchiano del Monte, nell'amerino, e collegata ad una macchina salva-vita. A causa della neve caduta in abbondanza, la struttura sanitaria è rimasta praticamente isolata e un'infermiera che doveva accudire la signora ha dovuto chiamare i vigili del fuoco per poter raggiungere il Centro sanitario. LA DONNA, accompagnata dai pompieri, è riuscita comunque ad arrivare a destinazione. La consistente nevicata notturna ha comportato disagi alla cir- Smog, sospesa L'ordinanza 11 commissario straordinario Antonino Gufalo ha deciso di sospendere l'ordinanza antismog che vieta lunedì e martedì l'uso di caminetti e stufe a pellet per il riscaldamento domestico colazione veicolare per la quale la Provincia, fin dalla mattinata, è intervenuta con i mezzi spazzaneve e spargisale. Al momento - ha fatto sapere Palazzo Bazzani - le scorte di sale sono sufficienti ed adeguate alle necessità. La situazione è tenuta costantemente sotto controllo su tutta la rete di competenza ma si raccomanda tuttavia agli automobilisti di usare estrema prudenza alla guida. Ben 15 le tonnellate di sale sparse sulle strade cittadine dalla protezione civile comunale. DOMENICA alle 22 sono entrante in azione quattro squadre operative, che in seguito della precipitazione nevosa sono diventate otto. Nella prima parte della mattinata sono state liberate o comunque trat tate con il sale tutte le arterie principali del piano neve, successivamente si è passati a tutta la rete stradale. Impegnate sulle strade dei centri minori anche quattro squadre di volontari, che hanno assistito la popolazione. IL COMMISSARIO straordinario Antonino Gufalo ha poi deciso di sospendere l'ordinanza antismog che vieta lunedì e martedì l'uso di caminetti e stufe a pellet per il riscaldamento domestico. Ste.Cin. EMERGENZA Città e provincia imbiancate Gettate sulle strade oltre 15 tonnellate di sale PESANTI DISAGI Anche a Temi e in tutto il comprensorio l'emergenza-mal- tempo ha creato problemi alla cittadinanza in particolare sulle strade -tit_org- Terni - Anziana isolata al Centro sanitario Soccorsa grazie ai vigili del fuoco

IL LAVORO LA LORO POSIZIONE VERRA' DEFINITA ENTRO IL 2020

Perugia - La Regione stabilizza i precari posto fisso per 44 dipendenti = Palazzo Cesaroni stabilizza i precari C'è il posto fisso per 44 dipendenti

S.ANGELICI A pagina 26 Il processo riguarda gli impiegati e perfino un metereologo

[S.a.]

IL LAVORO LA LORO POSIZIONE VERRÀ DEFINITA ENTRO IL 2020 La Regione stabilizza i precari Posto fisso per 44 dipendenti S.ANGELICI A pagina 26 Palazzo Cesaroni stabilizza i precar C'è il posto fisso per 44 dipendenti Il processo riguarda gli impiegati e perfino un metereologo - PERUGIA - Si APRE un varco per i dipendenti a tempo determinato della Regione, Una quarantina di loro, per l'esattezza 44, dopo anni di incertezze saranno finalmente assunti in pianta stabile. La Giunta regionale infatti ha avviato il percorso di stabilizzazione del personale precario che sarà attuato nel triennio 2018-2020. Ne ha dato notizia la presidente della Regione, Catuscia Marini, specificando che il percorso delineato, costituito da tre diversi atti, da attuazione alla normativa prevista dal cosiddetto Decreto Madia per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, e offre così prospettive certe anche ai numerosi lavoratori interessati alle dipendenze della Giunta e degli enti regionali, e per quelli del comparto sanitario. IL PRIMO ATTO, su proposta dell'assessore regionale al personale, riguarda la ricognizione di tutti i dipendenti che, successivamente al 28 agosto 2015, è risultato in servizio nelle strutture ordinarie della giunta regionale con contratto di lavoro flessibile, in possesso di una esperienza lavorativa di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 2017. Da questa ricognizione nominativa del personale possesso dei requisiti di legge è emersa la posizione di 44 unità. Nove di queste riguardano la stabilizzazione già avviata di personale per le esigenze del sistema di protezione civile, di un ingegnere idraulico e di un metereologo. Le restanti 35 unità saranno riservate a 14 impiegati, 10 amministrativi, 7 contabili, 3 socio-sanitari e un informatico, tutti di categoriae part- time. La spesa prevista in tre anni è di 506mila euro, di cui 256 mila euro da spendere nel 2018 per 16 stabilizzazioni ed il resto nel biennio 2019-2020 per le altre 19 unità. CONTEMPORANEAMENTE alla stabilizzazione del proprio personale, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla sanità, si è anche occupata del personale precario del servizio sanitario. In Umbria si tratta di circa 350 operatori fra personale medico, tecnico-professionale, infermieristico e dirigenziale del sistema sanitario regionale. Fin dai prossimi giorni - prosegue la Regione - ci sarà un confronto con le organizzazioni sindacali affinché tutte le aziende sanitarie regionali possano procedere in maniera omogenea e trasparente, secondo i termini previsti dall'accordo approvato nella Conferenza Stato-Regioni. Il terzo atto approvato dalla Giunta regionale, sempre su proposta dell'assessore al personale, riguarda infine la possibilità di applicazione delle stesse norme anche negli enti regionali, ed in particolare all'Agenzia Umbria ricerche e al Consorzio scuola umbra di amministrazione pubblica S.A. LE APPLICAZIONI Si ipotizza un percorso simile anche all'interno della sanità e dell'Aur IL MANIFESTO DELLE COOPERATIVE CAMBIARE L'ITALIA COOPERANDO. È IL MANIFESTO CHE L'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE, CHE ACCOMUNA AGCI, CONF COOPERATIVE E LEGACOOOP, HA ILLUSTRATO AI CANDIDATI DEI VARI SCHIERAMENTI Gli enti interessati STABILIZZAZIONI in vista anche all'Agenzia Umbria Ricerche e al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione pubblica. Per questi due enti spiegano da Palazzo Cesaroni - si è raggiunta un'intesa con Regione e organizzazioni sindacali e ora l'assessore ha ricevuto il mandato dalla Giunta di predisporre tutti gli atti necessari, compresa una nuova norma che sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio regionale LAVORATORI MOBILITATI Una manifestazione dei precari -tit_org- Perugia - La Regione stabilizza i precari posto fisso per 44 dipendenti - Palazzo Cesaroni stabilizza i precari è il posto fisso per 44 dipendenti

S3 L'immagine Il maltempo

Burian: bivacchi a Santa Maria Novella, ritardi fino a 500 minuti = Burian: treni in tilt, sos per i peschi

[G.a.]

â] L'immagine Bunan: bivacchi a Santa Maria Novella, ritardi fino a 500 minuti Maltempo, allarmedi Coldiretti per albicocchi, peschi e susini. La neve e il ghiaccio hanno provocato ritardi nei treni: forti disagi a Santa Maria Novella per la circolazione in tilt. Intanto la stazione apre le porte ai senzatetto nelle ore più fredde della notte. pagina VI 11 maltempo Burian: treni in tilt, sos per i pesch Fino a 500 minuti di ritardo per i guasti al nodo di Roma. E Santa Maria Novella apre la notte ai senzatetti Dopo la neve, il gelo, con l'allarme per viabilità e agricoltura. Il freddo siberiano - avverta Confagricoltura Toscana - mette a rischio le prime fioriture di albicocco, pesco e susino. In tutta la Toscana sono 1.500 gli ettari di coltura e circa 600 le aziende minacciate dall'ondata eccezionale di gelo. Se le temperature si abbasseranno fino a meno 10 gradi nei prossimi giorni, come previsto, si aprirà una fase di serio rischio - avverte Antonio Tonioni, presidente della sezione di prodotto ortofrutta di Confagricoltura Toscana -. Il freddo intenso potrebbe danneggiare le gemme e quindi compromettere irreparabilmente tutto il raccolto. I danni maggiori inizialmente saranno sulla costa per gli alberi di pesco, susino e albicocco, poi se la situazione perdurasse verrebbero coinvolti anche melo e pero. Preoccupazione per la mancanza di copertura assicurativa. Ad oggi - continua Tonioni le compagnie non hanno aperto ancora le procedure assicurative e se anche lo facessero oggi, per i primi 12 giorni non ci sarebbe copertura. Il danno poi verrebbe coperto solo per il 60%. Ieri è andata in tilt la circolazione ferroviaria. Alla stazione di Firenze Santa Maria Novella il tabellone elettronico non riusciva a con tenere tutti i disagi. Ma quanti sono 500 minuti di ritardo, si domandava un pendolare del Valdarno. Tutte le Frecce e gli Italo aveva tempi monstre di percorrenza, c'è chi era costretto ad aspettare anche da cinque ore. E il ritardo medio era di 150 minuti. La Toscana questa volta c'entra poco: il guasto ai binari era nel nodo di Roma, e precisamente ad uno scambio di Roma Termini gelato dalla neve e dal freddo al mattino. Così tutte le corse da Roma al Nord passando per Firenze sono andate in tilt. In sofferenza anche i regionali soprattutto sulle linee Direttissima e Lenta via Pontassieve e sulla Tirrenica da Pisa a Roma. I treni da Firenze via Valdarno si fermavano a Orte, quelli via Pisa a Civitavecchia. In regioni qualche soppressione anche sulla Siena-Grosseto e a Chiusi dove un problema agli impianti di circolazione ha provocato ritardi per i treni del primo mattino. Oggi, dove invece della neve si teme il gelo sui binari, Trenitalia ha attivato il secondo livello del piano neve nel Lazio. Saranno sopprese così sia alcune corse dell'alta velocità sia alcuni regionali che collegano Roma con la Toscana. A Firenze il Comune ha deciso di aprire ai senza tetto il complesso di Santa Maria Novella affidando alla gestione della Caritas. Le previsioni ieri dicevano che masse d'aria molto fredda continuano ad affluire sulla Toscana favorendo, fino alla mattina di oggi deboli nevicate sui fondovalle dei settori appenninici. Tendenza a miglioramento dal pomeriggio. Per questo la protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per ghiaccio per i settori appenninici e per le zone centro meridionali fino alla mezzanotte di oggi. Quello per neve (previste precipitazioni comunque deboli) è esteso fino alle 8 sempre di oggi per le aree montane nord-orientali mentre per il vento di Grecale il codice giallo è esteso per tutta la regione fino alle 20 di stasera. Previste in calo le temperature: a Firenze e provincia valori massimi intorno o di poco superiori allo zero in pianura e - 8 -10 gradi a 1000 metri. Alcune scuole rimarranno chiuse anche oggi nelle province, mentre è stato revocato dove era stato introdotto il divieto di circolazione ai mezzi sopra le 7,5 tonnellate contro il quale hanno protestato Cna, Confartigianato e altre associazioni di categoria. A Siena di

vieta di accesso ai pedoni in piazza del Campo causa ghiaccio. (g.a.ema.bo.) Le previsioni annunciano masse di aria molto fredda, deboli nevicate sui fondovalle -tit_org- Burian: bivacchi a Santa Maria Novella, ritardi fino a 500 minuti - Burian: treni in tilt, sos per i peschi

Tutto previsto ma alle 13 scatta l'sos al privati

[Stefano Costantini]

Stefano Coftt.anfi.nipiano era pronto ed è scattato. Perché come previsto la neve è caduta. Mezzi e uomini schierati, teleguidati dalla sindaca momentaneamente a Città del Messico. La fortuna, nella disgrazia della nevicata annunciata, è che è stata di TUTTO PREVISTO MA ALLE 13 SCATTA L'SOS AI PRIVATI notte, fino alle 8 del mattino. Eppure, nonostante il dispiegamento, alle 12,50 è partita la richiesta di aiuto alla Protezione civile, poi alla Croce rossa e infine ai privati. Che felici hanno affittato altri mezzi al Comune. Sembra una fake news, invece è andata proprio così. Mentre la fake news e cioè che anche oggi le scuole sarebbero state chiuse - alla fine è diventata vera: tre ore dopo la falsa notizia di un'ordinanza prefettizia, mentre il sole splendeva di nuovo sul Cupolone, il Comune ha davvero deciso di raddoppiare: niente lezioni. Increduli i ragazzi di ogni ordine e grado, che avranno pensato che questo è il paese della cuccagna, dove bastano quattro centimetri di neve per saltare 48 ore - almeno - di lezioni. Vero anche questo: siamo una città da ridere. -tit_org- Tutto previsto ma alle 13 scatta l'sos al privati

Alberi, effetto domino pioggia di rami e tronchi da San Giovanni a Trigona

[Ce.ge.]

Danneggiate automobili e chiuse diverse strade sono stati oltre duecento gli interventi effettuati ieri dai vigili del fuoco. Alberi in caduta libera. Già compromessi dalla mancanza storica di manutenzione e dal vento violento dei giorni scorsi, i pini soprattutto, ma anche altri esemplari, sono rimasti schiacciati dal peso della neve che nella notte si è accumulata sulle chiome e sono venuti giù come birilli. Non parliamo di quelli dei parchi e delle ville storiche, chiusi dal Campidoglio per motivi di sicurezza, ma di quelli delle strade, che crollando potevano uccidere qualcuno. Per fortuna hanno soltanto bloccato la circolazione, con i tronchi da una parte e dall'altra della strada o sulle linee aeree dei tram, e schiacciato auto e scooter in sosta. Sono circa quindici gli alberi caduti e quaranta gli interventi attivati - fa il punto nel pomeriggio l'assessora all'Ambiente Pinuccia Montanari - Gran parte delle operazioni di rimozione riguardano rami spezzati. Oltre al personale e ai mezzi del Centro emergenza verde divisi in 12 squadre e gli operatori di zona del Servizio giardini, sono state attivate sei ditte incaricate del monitoraggio e la manutenzione degli alberi di alto fusto. Interventi in tutta Roma. In via Giovanni Conti, Montesacro, in via dei Gracchi, a Prati, e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami che si sono spezzati anche su Via Cristoforo Colombo in direzione centro. Per buona parte della mattinata i tram 3 e 14 sono rimasti bloccati per la caduta di un ramo sulla linea aerea. Alberi crollati anche alla Garbatella, in via Tiburtina, all'altezza del piazzale del Vera no, su via Salaria, altezza via Clitunno. Pioggia di rami e alberi in via Chiovenda, traversa di viale Palmiro Togliatti. Un grosso pino è stato completamente sradicato ed ha danneggiato in maniera molto seria almeno quattro auto in sosta. Decine gli alberi venuti giù in viale Bruno Buozzi, ai Parioli, a scapito di auto e motorini in sosta. Chiusa l'uscita San Giovanni della tangenziale est per alberi sulla carreggiata in via Noia, all'incrocio con viale Castrense. Alberi sulla carreggiata in viale Tito Livio, in viale Etiopia e viale Appio Claudio. Mentre poteva risolversi in tragedia il crollo di un grosso ramo nell'area giochi di Testaccio, in piazza Santa Maria Liberatrice. Problemi anche a Trigoria. Oltre 200 gli interventi effettuati dalla notte di ieri dai vigili del fuoco per la caduta di alberi, rami pericolanti, soccorso a persone rimaste bloccate in auto. ce.ge. 1.500 Gli operatori in campo a partire dalla nottata di ieri, dotati di 190 mezzi e di oltre mille tonnellate di sale 2400 Posti in più per i clochard, per un tota e di 1700, Aperte le stazioni di Termini e Tiburtina, Distribuite 1-200 coperte 3200 Gli interventi effettuati per rimuovere gli alberi caduti e i rami spezzati e soccorrere chi rimasto bloccato in auto -tit_org-

I caso

La maledizione dei fiocchi bianchi Raggi deve rientrare di corsa dal Messico

[Redazione]

Il MAUROFAVALE Con il ghiaccio ci si può ustionare, certo, ma solo a Roma ci si scotta con la neve. Capì a Gianni Alemanno in un disastroso 4 febbraio 2012 che ne segnò la consiliatura forse più degli scandali e delle inchieste. Capita adesso a Virginia Raggi che, alla sua prima trasferta extra europea (a Città del Messico per la riunione della Women4Climate), si trova sulla graticola proprio come Ignazio Marino, l'ex sindaco Pd che aveva "ñuto" per allontanarsi dalla capitale per impegni istituzionali proprio alla vigilia di eventi climatici avversi. Per tutto il giorno la Raggi finisce nel mirino degli awersari per la siesta col sombrero sotto il sole messicano proprio mentre la neve si accumula sui tetti e sugli alberi della capitale. Circolano le foto che la vedono sorridente, t-shirt su una bici, a oltre 10.000 km di distanza da una Roma gelata. Lei non si scompone, twitta una foto in cui la si vede in collegamento con la sala operativa della protezione civile ma poi capisce che serve di più. Serve un rientro anticipato, perché anche oggi non mancheranno i disagi per la capitale. E dunque, anticipa il ritorno in città (previsto per la serata di oggi) a stamattina, quando dal Campidoglio fanno sapere che sarà già operativa. Intanto, però, la neve è entrata nella campagna elettorale, con il governatore Nicola Zingaretti che sospende il suo tour oer recarsi (lui di oersona) nella sala operativa della protezione civile e stanziava 4 milioni per i comuni in emergenza. Roberta Lombardi lo bacchetta subito: Virginia non ha bisogno di farsi fotografare, come invece fa Zingaretti. Ma dietro la mobilitazione del Campidoglio per fronteggiare il maltempo c'è l'esigenza di non fare la fine di Alemanno ma, anche, quella di evitare un danno di immagine per l'M5S a pochi giorni dalla scadenza elettorale di domenica. Non solo. In Campidoglio hanno ben presente quanto accaduto un mese fa al sindaco 5 Stelle di Livorno, Filippo Nogarini, indagato per omicidio colposo per i morti nell'alluvione di settembre. Nasce anche da qui la decisione di chiudere le scuole sia ieri che oggi. Meglio fermare la città per due giorni che rischiare pericoli per la cittadinanza (che potrebbero ricadere sull'amministrazione) in una città impreparata a gestire eventi così. A pomeriggio, a chiudere le polemiche, interviene Matteo Renzi: Ho fatto il sindaco, so che quando arriva la neve è sempre complicato. Prima era stato Luigi Di Maio a "coprire" la sindaca: Non è in vacanza. Peccato che in serata, su Rete 4, "sposti" la trasferta della sindaca dal Messico al Brasile. In t-shirt La sindaca in maglietta in Messico -tit_org-

Ghiacciati = Buran, freddo e neve in città L'allerta resta ancora alta

[Redazione]

EMERGENZA MALTEMPO Buran, freddo e neve in città L'allerta resta ancora alta L'ARRIVO di Buran ha portato freddo e neve. L'emergenza non è ancora terminata e durerà ancora per tutta la giornata di oggi, ma tutto sommato il picco è ormai passato (leggi sotto). L'ondata di maltempo non ha fortunatamente creato troppi disagi, almeno non ai livelli che ci si aspettava e che avevano fatto scattare l'allarme su tutta la provincia, con conseguente chiusura di tutte le scuole di ordine e grado. I problemi maggiori, come era preventivabile, si sono avuti nelle zone montane, ma tutto sommato la situazione è rimasta sotto controllo. Alle porte di Ascoli, sulla strada per Maltignano, un camion ieri mattina a causa dell'asfalto ghiacciato è rimasto bloccato. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per rimuoverlo. La prefettura aveva imposto per tutta la giornata di ieri ai mezzi di peso superiore alle 7 tonnellate e mezzo, il divieto di transitare sulle autostrade e sulle strade provinciali e statali. Oltre a ciò, ieri sera non si registravano particolari incidenti o problematiche al traffico. A destra re ancora preoccupazione saranno le gelate notturne che inevitabilmente si verificheranno anche nei prossimi giorni. Per questo motivo su tutto il territorio comunale sono entrati in azione nella giornata di ieri i mezzi spargisale. Sempre nella giornata di ieri, e fin- tSÈ no alle nove di stamattina, sono stati disattivati tutti i varchi elettronici è quindi l'accesso a tutte le zone a traffico limitato è rimasto libero. In un primo momento, in via precauzionale, erano state chiuse sia la strada dei mulini che via di porta Torricella, ma in serata sono state riaperte. Gli operatori del Comune e della Ascoli servizi comunali hanno lavorato sodo anche per pulire i marciapiede soprattutto in prossimità degli uffici pubblici e dei locali maggiormente frequentati dai cittadini. In via Napoli, ieri mattina c'è sta to un momento di apprensione a causa della caduta di alcuni rami dagli alberi che si trovano lungo lo spartitraffico. Fortunatamente non si registrano danni a persone o cose. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli uomini della polizia municipale. d.c. len pochi disagi: varchi disattivati e qualche ramo caduto in via Ñapo tSÈ -tit_org- Ghiacciati - Buran, freddo e neve in cittàallerta resta ancora alta

LA MONTAGNA IERI MATTINA 30 CENTIMETRI DI COLTRE BIANCA**Temperature in picchiata a Montegallo: si arriva a -11***[Redazione]*

LA IERI MATTINA 30 CENTIMETRI DI COLTRE BIANCA Temperaturepicchiata a Montegallo: si arriva a -11 IL BURAN si è abbattuto anche sul territorio di Montegallo. I pochi abitanti rimasti a vivere nei luoghi distrutti dal terremoto ieri mattina si sono svegliati con 30 centimetri di neve e le precipitazioni nevose sono proseguite per tutta la giornata. A lavoro sul territorio i mezzi spazzaneve e spargisale che hanno cercato di pulire le strade principali, evitando cumuli di neve. Ma la preoccupazione più grande riguarda il vento di aria gelida molto forte, che farà precipitare le temperature a meno 11 gradi. Già nel pomeriggio di ieri sera, le temperature avevano raggiunto meno 7. Siamo abituati a temperature molto basse - dichiarano alcuni abitanti -, siamo attrezzati per affrontare la neve. Quest'anno la situazione sembra decisamente migliore dell'anno scorso, quando alcune famiglie rimasero isolate e i mezzi spalaneve ebbero molti problemi per liberare le strade. Siamo preoccupati per quello che succederà domani (oggi ndr), ma visto che siamo a ridosso di marzo da noi si dice '...possa dura tanta la mia ñora come la neve marzarola'. Riferimento alla proverbiale incompatibilità tra suocera e nuora, in considerazione del fatto che la neve di eventuali nevicate a ridosso della primavera scioglie dopo due o tre giorni, se non il giorno successivo. Ø -tit_org-

Spinetoli, allarme riscaldamento

In tanti senza energia elettrica

[Maria Grazia Lappa]

Spinetoli, allarme riscaldamento In tanti senza energia elettrica UNA COLTRE di neve ha coperto la Vallata. Uno scenario suggestivo che ha entusiasmato in tanti, ma non tutti. A Spinetoli brutta sorpresa per gli abitanti della zona Ciarulli e di via Palazzi che sono rimasti senza energia elettrica. Una disavventura che ha suscitato diverse polemiche. Tante le chiamate al centralino dell'Enel per chiedere aiuto e anche al sindaco, Alessandro Luciani, che ha dovuto contrastare la rabbia dei residenti. Il disservizio è andato avanti per ben cinque ore e nonostante la celerità degli interventi, l'energia elettrica è tornata soltanto alle 19. Naturalmente - le parole di ieri pomeriggio del sindaco Luciani - sono preoccupato per questo disservizio, perché c'è bisogno di riscaldamento, soprattutto con l'abbassamento delle temperature. Abbiamo sollecitato l'Enel, mi hanno telefonato in tanti, persone arrabbiate, francamente oltre che sollecitare l'Enel, non possiamo fare altro. D'altra parte capisco anche la rabbia delle persone che sono rimaste senza riscaldamento con anziani e bambini in casa, un problema gravissimo. Intanto anche per la giornata di domani (oggi mir) abbiamo deciso tenere chiuso le scuole. so Sembra che a causare il danno sia stato un albero. Oggi l'energia sarà sospesa per un paio di ore per permettere la riparazione del guasto. NEVE ANCHE ad Offida, dove proseguono le attività di sgombero e di spargisale che coinvolgono le strade comunali, principali e secondarie: operazioni che verranno sospese alle 19 ad eccezione della strada comunale Galle Tafone, la quale a causa della particolare posizione geografica, necessita di un intervento costante al fine di evitare il naturale accumulo, condizione che impegnerebbe un intervento straordinario e dispendioso, da tutti i punti di vista, mettendo a serio rischio di isolamento, per qualche ora, i residenti. La situazione generale sarà, comunque, costantemente monitorata. Anche ad Offida, come anche Castorano, Galli, Spinetoli, Castel di Lama le scuole resteranno chiuse. A Golii è addirittura il sindaco Andrea Cardilli (foto) che scende in strada a dare una mano agli operai e alla Protezione civile a spargere il sale per mettere in sicurezza le strade. Abbiamo sparso il sale sia nelle vie principale che secondarie - dichiara Cardilli -, sia nella parte alta che bassa del paese, nella speranza che sia efficace a contrastare il gelo che nelle prossime ore rappresenterà la vera insidia. Al momento (ieri pomeriggio mir) non abbiamo registrato situazioni di disagi, auspichiamo che anche nelle prossime ore la situazione rimanere sotto controllo. Alaria Grazia Lappa A COLLI Anche il sindaco Cardilli in strada per dare una mano a spargere il sale HALTIGNANO INTERROTTA AL TRAFFICO VEICOLARE LA STRAOA 259, ALL'ALTEZZA DELL'INCROCIO DI VIA SACCONI: UN MEZZO PESANTE ERA RIMASTO BLOCCATO MONTÂLTO IN CONTROTENDENZÂ OGGI RESTERANNO APERTE LE SCUOLE TASSOTTI: CHI NON POTRÀ SPOSTARSI PER ANDARE A LEZIONE SI GIUSTIFICHERÀ -tit_org-

San Benedetto imbiancata Oggi scuole chiuse in città

Pesanti ritardi per i treni, guasto in un asilo

[Marcello Iezzi]

Pesanti ritardi per i treni, guasto in un asilo SCUOLE CHIUSE anche a San Benedetto, come nelle località lungo tutta la fascia costiera. Ieri la città si è svegliata sotto una coltre di neve spessa alcuni centimetri che verso le nove e mezzo ha iniziato a sciogliersi. Ma il peggio, stando alle previsioni, dovrebbe ancora arrivare. Da qui la decisione di tenere chiuse le scuole nella giornata di oggi. Diversi treni a lunga percorrenza, in entrambe le direzioni, sono transitati nella stazione di San Benedetto con pesanti ritardi, fino ad 80 minuti. A causa del mare molto mosso, la flottiglia peschereccia è rimasta ormeggiata in porto. Ieri mattina il sindaco Pasqualino Piunti ha riunito di nuovo il tavolo di coordinamento per gli interventi da attuare riguardo alla situazione meteorologica. Nonostante la nevicata, non prevista nelle dimensioni, che ha interessato la città nelle prime ore del mattino, non sono state segnalate particolari criticità nella viabilità. Anche dalle scuole non sono giunte comunicazioni riguardanti problematiche rilevanti, fatta eccezione per un guasto all'impianto di riscaldamento del nido di via Mattei, dove sono subito intervenuti i tecnici di Cpl Concordia. Poiché le previsioni meteo indicavano la diminuzione delle temperature con il conseguente concreto rischio di formazione di ghiaccio sulle strade, soprattutto nelle ore notturne e nelle prime ore del mattino, allo scopo di salvaguardare la pubblica incolumità, Piunti, sentiti i sindaci degli altri Comuni costieri e il presidente della Provincia, ha deciso di firmare l'ordinanza per la chiusura, a titolo precauzionale, di tutte le scuole della città per la giornata di oggi. Proprio per limitare il rischio ghiaccio, nel pomeriggio di ieri ha ripreso il servizio di spargimento sale sulle strade cittadine, con particolare attenzione per quelle in pendenza, oltre a sottopassi e rampe della superstrada. LA SALA OPERATIVA della Protezione civile di viale dello Sport resterà aperta fino al termine dell'emergenza. Il sindaco Piunti ha firmato anche l'ordinanza che impone, per tutta la durata dell'allerta in vigore, di munirsi di pneumatici invernali o di avere catene a bordo per circolare in tutto il territorio comunale. Sono state infine individuate alcune regole di comportamento che possono contribuire a ridurre i disagi. La Ciip raccomanda la copertura dei contatori dell'acqua che potrebbero rompersi per il ghiaccio; i residenti nelle zone collinari sono invitati a spostare le automobili in zone pianeggianti per evitare di rimanere bloccati e comunque è raccomandabile utilizzare l'auto solo in casi di necessità non rinviabili; come previsto anche dal regolamento di polizia urbana, ognuno dovrebbe contribuire ad alleviare il disagio liberando il tratto di marciapiede o gli spazi antistanti alla proprietà anche spargendo del comune sale da cucina. Marcello Iezzi -tit_org-

Allerta a Grottammare

Niente lezioni e continui controlli lungo le strade

[Redazione]

Niente lezioni e continui controlli lungo le strade A GROTAMMARE scuole chiuse nella giornata di oggi, uomini e mezzi operativi a tutte le ore per monitorare le zone a ovest della Nazionale. E' questo il primo provvedimento del sindaco Enrico Piergallini, dopo la riunione del Centro operativo comunale tenutasi ieri mattina in municipio per gestire l'emergenza neve. L'ondata siberiana è arrivata anche in riviera, dove già da domenica sera tutte le forze di protezione civile erano in allerta, attuando il controllo del territorio già dal tardo pomeriggio e pianificando una serie di attività operative, anche in collaborazione con i privati. Il Piano neve prevede, oltre all'ordinanza di chiusura delle scuole e la sospensione dei servizi connessi, anche il monitoraggio del territorio, con tutto il personale comunale addetto al controllo: 2 volontari del Gruppo Nazionale Ambientale, 2 volontari della Protezione civile comunale e personale della polizia municipale che hanno eseguito il servizio fino alla mezzanotte scorsa e ripreso stamane alle cinque; reperibilità ore 24 del personale comunale e dei volontari di protezione civile; attività dei mezzi per la pulizia delle strade e spargimento di sale su tutte le vie comunali; accordi con i privati possessori di mezzi idonei a rendere le strade percorribili, in particolari zone del territorio comunale. Nel corso della riunione del Coc, infatti, il territorio ad ovest della strada statale, esposto a maggiori rischi di disagi, data la pendenza che lo caratterizza, è stato diviso in 4 aree omogenee, per un maggior controllo e garantire interventi in tempi rapidi: Bellosguardo-San Francesco, Montesecco-Collevalle, Valtésino, Oasi dei Monti-Vecchio incasato. LA SCUOLA è un servizio pubblico e va tenuto in funzione fino a che è possibile - ha affermato il sindaco Enrico Piergallini -. Molte famiglie hanno bisogno della scuola per svolgere il loro lavoro quotidiano. Per questo motivo avevamo deciso insieme agli altri sindaci dei Comuni della riviera di tenere aperte le scuole ieri. Domani (oggi ndr) a Grottammare le scuole saranno chiuse. E' opportuno discriminare tra le informazioni reali e le false notizie: nessuna zona di Grottammare, finora (pomeriggio di ieri) è isolata. L'unico problema si è registrato in via dei Pini, dove un furgone si è intraversato e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Eventuali disagi o situazioni di emergenza possono essere segnalate al seguente numero della Protezione civile: 3295396305. Ulteriori comunicazioni e aggiornamenti saranno pubblicati anche sulla pagina Facebook Città di Grottammare. Sempre per l'emergenza neve, è stata rinviata a data da stabilire anche la presentazione del libro *Correre oltre me*, prevista nell'ambito della rassegna *Sguardi di donne*, che avrebbe dovuto svolgersi oggi pomeriggio in sala consiliare. ma. ie. Rinvio lo spettacolo *Oreste di Euripide* E' stato rinviato a data da definire, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, lo spettacolo *Oreste di Euripide*, traduzione di Carlo Diano, regia di Giancarlo Sammartano, organizzato dall'Utes di San Benedetto, in programma inizialmente stasera al Teatro Concordia. PROBLEMI PER UN MEZZO In via dei Pini un furgone si è intraversato e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Reperibilità a tutte le ore del personale comunale Oggi la giornata più fredda Temperature in picchiata Sarà la giornata più fredda di 'Buran' sulla Riviera delle Palme: minime a meno due e massime a zero gradi. Neve prevista per tutta la giornata, senza soluzione di continuità, con venti moderati e mare mosso o molto mosso. Domani piccola tregua con un pallido sole, poi ancora un ultimo giorno di neve. -tit_org-

GLI ALTRI COMUNI**La paura maggiore per il ghiaccio sulle strade Spargisale in azione***[Marcello Iezzi]*

GLI IL GHIACCIO è il pericolo maggiore sul territorio, dal mare alla collina, dove tutti i comuni, ieri, sono stati impegnati fino a sera per liberare le strade dalla neve e per spargere tonnellate di sale. La temperatura, già nel pomeriggio, oscillava intorno ai -4 gradi ovunque, dando origine a formazioni di ghiaccio. Le strade sono libere in tutti i Comuni, fatta qualche piccola eccezione nel territorio di Ripatransone, dove nel corso della giornata sono state raggiunte tutte le abitazioni di campagna. Il vento ha causato accumuli di neve che a Montalto Marche ha letteralmente sommerso un'autovettura liberata dalla morsa del manto bianco con una certa difficoltà dal personale del Comune con la collaborazione della protezione civile. All'opera due trattori e un suv, tutti dotati di pala meccanica e mezzi spargisale a disposizione dei sette dipendenti comunali coordinati dal sindaco Raffaele Tassotti e dall'Ufficio tecnico. Tutte le scuole del territorio sono chiuse, tranne che a Montalto Marche e il primo cittadino spiega il perché: Per le stesse ragioni per cui l'ospedale, gli ambulatori medici, le poste, le banche, le chiese, gli uffici comunali, la casa di riposo, la croce azzurra e così via restano aperti. Si tratta di servizi essenziali. Ciò non toglie che se le condizioni di sicurezza non sono al massimo gli scuolabus non transitano, ma le scuole restano comunque aperte. A CUPRA operai, polizia municipale, protezione civile coordinati dal dirigente dell'ufficio tecnico, Luca Vagnoni, il comandante della polizia locale Giorgio Locci, il sindaco D'Annabili e l'assessore Garosi, sono stati impegnati tutto il giorno. Strade libere grazie allo spargimento di decine di quintali stesi sulle strade periferiche e nel centro abitato, due volte nell'arco della giornata. A Ripatransone ci sono circa 15 centimetri di neve. Polizia municipale, operai del comune, ufficio tecnico, protezione civile sono stati impegnati a liberare tutte le strade di campagna con i trattori, mentre nel centro storico a lavoro personale con il bob cat. Ad Acquaviva Picena, in aiuto agli operai e protezione civile, anche l'associazione Radio Club Piceno. Strade pulite a mano nel centro storico, con i mezzi lungo le strade che hanno iniziato a ghiacciare già nel pomeriggio. In serata è entrato in azione lo spargisale. Tutto sotto controllo assicura il sindaco di Montefiore, Lucio Porrà, dove sono stati stesi quintali di sale lungo tutte le strade. A Massignano il sindaco Romani, con tutta la giunta, gli operai e polizia municipale a lavoro fino a tardo pomeriggio. Liberato il centro storico con il bob cat e le strade con due trattori. A Carassai problemi causati dal vento che ha prodotto imponenti accumuli di neve. Il sindaco Vincenzo Polini è in costante contatto telefonico con una decina di persone che vivono sole in paese e nelle campagne. Situazione sotto controllo anche a Monteprandone. Marcello Iezzi TUTTA LA RIVIERA SOTTO LA NEVE Le campagne dell'entroterra e un agente della polizia municipale in servizio a Cupra - tit_org-

IN NAZ. E A PAG. 17

Clochard trovato morto Il cane lo vegliava da giorni = Clochard trovato morto in roulotte Il suo cane lo vegliava da giorni

Il corpo senza vita rinvenuto nella roulotte Adolf Sieber, chiamato il tedesco, era conosciutissimo a Grottammare

[Marcello Iezzi]

GROTTAMMARE INNAZ.EAPAG.17 Clochard trovato morto Il cane lo vegliava da giorni Il corpo senza vita rinvenuto nella roulotte I DI Clochard trovato morto in roulottisuo cane lo vegliava da giorni Adolf Sieber, chiamato il tedesco, era conosciutissimo a Grottammai ADOLF SIEBER, 69 anni, d'origine tedesca, clochard che tutta Grottammare conosceva, è stato trovato morto nella tarda mattina di ieri, a terra, davanti alla porta della sua roulotte dove viveva da decenni, sulla sponda nord del Tesino, poco distante dall'uscita del casello autostradale. Era in pigiama e il decesso dovrebbe risalire ad almeno dieci giorni fa. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, è stato vegliato per tutto il tempo dal suo cane, un meticcio nero che le autorità hanno affidato al canile comprensoriale, ma appena la notizia si è diffusa, sono stati in diversi i cittadini che si sono proposti per la sua adozione. La salma è stata composta nell'obitorio di Fermo, dove oggi è prevista la ricognizione cadaverica. A fare il triste rinvenimento sono state le Guardie nazionali ambientali, coordinate dal responsabile regionale Alessandro Sciarra, che stavano perlustrando il territorio e giunte nella zona del casello autostradale hanno deciso di andare a controllare le condizioni del clochard, considerato il freddo e la zona in cui si trova la sua roulotte, tra gli arbusti ed i rovi ad ovest del parcheggio. ARRIVATI SUL POSTO hanno trovato il cane che si lamentava e l'uomo, ancora in pigiama, riverso a terra. Poco dopo è arrivato il sindaco Piergallini con il responsabile della Protezione civile, Bruno Talamonti ed i carabinieri. Gli accertamenti autoptici dovranno stabilire la causa del decesso. Probabilmente il 69enne è stato colto da un improvviso malore, ma dovranno essere verificate tutte le altre possibilità, consi derato il luogo e la vita che l'uomo conduceva. Rene o Il tedesco, come tutti lo chiamavano, è stato il primo clochard a giungere sul territorio di Grottammare intorno al finire degli anni '80. Viveva alla giornata, trascorrendo la mattina davanti ai supermercati, in particolare Si con tè e Sma di via Tintoretto, dove chiedeva l'elemosina e talvolta aiutava le persone a caricare la spesa. Non dava fastidio a nessuno e si spostava in sella a una bicicletta portandosi dietro il cane, suo inseparabile amico. Con i pochi spiccioli comprava le scatolette di cibo per il cane Toto e quello che gli restava in tasca lo spendeva in un bar lungo la Nazionale, prima di tornare nella sua roulotte, dove si metteva a donnire fino al mattino seguente. IL METICCIO ERA SOLITO girare per ristoranti e pizzerie della zona, dal Focolare a Baloo ai locali della periferia e tutti gli davano qualcosa da mangiare. Probabilmente in questo modo è riuscito a sopravvivere tanti giorni anche senza il padrone. Sul caso stanno indagano di carabinieri della stazione di Grottammare. Marcello Iezzi -tit_org- Clochard trovato morto Il cane lo vegliava da giorni - Clochard trovato morto in roulotte Il suo cane lo vegliava da giorni

Spazzaneve ribaltato Che paura = Regione chiusa per neve Tutti pronti per il peggio

andrea.taffi@corriereadriatico.it Da Gabicce e Porto D'Ascoli ora si attende l'effetto gelo. Il disastro dei Tir dirottati dalla A14 sulle provinciali Porto e aeroporto off limits, treni cancellati. Un parto a Urbino, donna in auto soccorsa dopo sei ore a Polverigi

[Andrea Taffi]

Spazzaneve ribaltato Che paura Andrea Taffi andrea.taffi@corriereadriatico.it E presto per i confronti Burian e Blizzard, 2012. Nel primo giorno di tormenta sollievo per il ribaltamento di uno spargisale Anas. Conducente illeso. a pagina 2 L'EMERGENZA Regione chiusa per neve Tutti pronti per il peggio Da Gabicce e Porto D'Ascoli ora si attende l'effetto gelo. disastro dei Tir dirottati dalla A14 sulle provinciali Porto e aeroporto off limits, treni cancellati. Un parto a Urbino, donna in auto soccorsa dopo sei ore a Polver ANCONA È ancora presto per capire se roporto Sanzio chiuso (è partito solo il Burian sarà più freddo e disastroso di cargo Dhl), cancellati i tre treni del poBlizzard che si presentò nel 2012. Ma meriggio da e per Roma (chi l'ha preso intanto, si ricomincia da dove avevamo la mattina ha impiegato sei ore per arriterminato in tema di emergenza me- vare a Fiumicino), porto off limits e soteo: cioè, dalle Marche chiuse per neve. prattutto code e blocchi stradali fuori Da Gabicce Mare a Porto D'Ascoli l'arrivo della temuta tempesta siberiana consegna una sfilza di chiusure scolastiche (San Benedetto eccezione, ma _____ oggi si recupera, niente lezioni) e il consueto bollettino di guerra (meteo): ae- dai caselli della A14 dopo il divieto di transito per i Tir che si è riverberato sulle bretelle di collegamento con i capoluoghi. Brutta storia: bisonti intramezzati, code, strade piene di poltiglia. Nonostante tutti gli interventi dei mezzi che hanno cercato di ripulire le arterie principali. È evidente che il netto peggioramento sopraggiunto dopo ora di pranzo (neve abbondante senza soluzione di continuità) ha alimentato i disagi sul territorio, specie all'interno, con il termometro in picchiata: -16 a Bocca Trabaria, -12 a Senigallia, -10 nell'interno Ascolano e Maceratese. Peggio era atteso nella notte appena trascorsa, quella del possibile ghiaccio che moltiplicherà l'effetto dirompente diBurian. Automobilisti responsabili Dato per scontato, l'utilizzo di gomme termiche e catene, mediamente nei capoluoghi si è transitato abbastanza bene. È andata meglio di tutti a Pesaro e Ascoli (dove è anche uscito il sole), appena accarezzate dalla furia artica della neve. Per il resto, il bollettino delle precipitazioni nevose al calar della luce è inversamente proporzionale alle temperature: Fano a quota 40 centimetri, oltre un metro di coltre bianca a Fabriano, nell'interno pesarese (a Frontone, sotto il Catria) e a Bolognola. Insomma, Burian non si è fatto mancare nulla. Soprattutto intorno alle 13.30/14 quando la neve è scesa in maniera dilagante ed è partito il piano B. Quello previsto dalla protezione civile in caso di peggioramento. In attesa del peggio, i picchi dei disagi si sono manifestati nei Comuni dell'interno trovando mediamente un'organizzazione strutturata e non, come nel 2012, l'impreparazione totale. Ad Amandola, è saltata una condotta del gas metano e un'intera zona del gioiello dei Sibillini è rimasta al freddo. Tempo mezzogiornata e i tecnici della Clip, l'azienda erogatrice del servizio, avevano allestito un servizio di rifornimento da allacciare alla rete con i carri bombolai. Il soccorso di Urbino Singolare e a lieto fine, il parto ad Urbino nella notte tra domenica e lunedì per cui è stato allertato il 118 di Pesaro: la puerpera ha sentito partire le contrazioni del travaglio e ha chiesto aiuto al marito. La telefonata al soccorso ha visto arrivare in tempi brevissimi l'equipe di medici e infermieri specializzati: in ospedale la donna ha partorito serenamente secondo il primario di Ginecologia, Filippo Mezzolani. In generale, quella del soccorso è stata una pagina positiva: con il sale sparso sugli imbocchi e sugli svincoli di accesso agli ingressi principali, Asur, Ospedali riuniti e Ospedali riuniti Marche Nord sono riusciti a gestire abbastanza bene lo spostamento delle equipe. Ancora da Ancona: i carabinieri forestali hanno soccorso un uomo rimasto isolato per oltre sei ore all'interno del proprio veicolo, blocc

ato dalla neve, in via Baiana a Polverigi. Parliamo di aperta e scoscesa. I vigili del fuoco hanno soccorso un'auto ribaltatasi a Ca' Maiano di Fabriano. È andata peggio a un mezzo spargisale dell'Anas che a Valmir di Petritoli, direzione Ortezzano, si è ribaltato; nessuna conseguenza per il conducente, il mezzo è rimasto a lungo sul ciglio della

strada. Problemi all'Inrca Altre due persone sono state soccorse ad Ancona e Osimo, con i propri veicoli in difficoltà tra la neve. Problemi anche all'Inrca, dove un'ambulanza che stava trasportando una donna di Loreto in preda a un infarto, è rimasta bloccata nella neve. Dopo l'arrivo di una seconda ambulanza di supporto, fortunatamente è arrivata un'auto della Polizia Stradale di Ancona e gli agenti l'hanno accompagnata all'Inrca salvandole la vita. Andrea Taffi andrea.taffi@corriereadriatico.it RIPRODUZIONE RISERVATA Temperature anche a meno 13, precipitazioni nevose a quota un metro nelle zone più impervie dell'interno Uno spazzaneve Anas si è ribaltato a Va Imidi Petritoli Un'auto fuori strada a Fabriano: illesi i conducenti Cancellati tre treni da Ancona per Roma e da Roma per Ancona Chiuso l'aeroporto problemi ai due caselli per i tir bloccati dal divieto di transito in A14 ^ ^:. Buono l'asseti^ é di soccorsi e; o gejal ití Il capoluogo rossiniano è stato solo accarezzato E' andata peggio a Fano dove è calato mezzo metro di neve Sull'Appennino siamo intorno a 50 metri di neve Capoluogo investito dalla tempesta La situazione peggiore nelle zone dei terremotati dove torra l'eterno, dubbio sulla robustezza? 95 ' é é é;. Uno spargisale Anas si ribalta a Valmir di Petritoli Termometro a meno dieci nelle zone dell'interno^love! oli v: Capoluogo graziato dalla tempesta a San Benedetto Ieri scuole aperte (oggi chiuse) lanti äãîÛâò Ä; t, da a ta;?Ittti ---" - - -tit_org- Spazzaneve ribaltato Che paura - Regione chiusa per neve Tutti pronti per il peggio

Micol

Si, è arrivata = Burian, provincia isolata Oggi l'incubo è il ghiaccio

[Edoardo Danieli]

Edoardo Danieli alle pagine 4 e 5 e nelle cronache IL MALTEMPO Burian, provincia isolata Oggi l'incubo è il ghiaccio. Un metro di neve nel Fabrianese, 25 centimetri in città. Scuole chiuse fino a domani, si ferma raten ANCONA Strade bloccate, treni in ritardo in provincia di Ancona, nonostante o cancellati, voli dirottati o annullati e i piani allestiti per fronteggiare la vietata circolazione e sosta all'inter- l'emergenza siano entrati in funzione no del porto di Ancona. In una situazione con tempestività e professionalità. Il ne infrastrutturale fragilissima, le con- manto nevoso provocato dall'arrivo sequenze di Burian diventano pesantis- della perturbazione siberiana va dal metro di neve nelle frazioni di Fabria- creata al porto di Ancona dove sono no come Pantana e Casalvento ai 20-25 sbarcati i tradizionali tir dalla Grecia nel capoluogo; il termometro è sceso che si sono avviati sulle strade, nonoanche a -12 nell'entroterra senigalliese. stante il divieto. Questo ha provocato Ma, coraggio, il peggio deve venire, incidenti e rallentamenti sulla FlamiNon tanto per la neve, che le previsioni nia, sulla Variante alla 16, nel tratto di danno anche per oggi, sebbene con pre- 76 che conduce al casello di Ancona cipitazioni più moderate, quanto per il nord. Dove peraltro i tir sono stati blocghiaccio: l'incubo infatti per oggi deri- cati, anche quelli con la deroga. Tanto va proprio dalle lame di gelo sotto la che, dopo la riunione convocata in precoltre di neve. fettura, nel primo pomeriggio è stata interdetta la viabilità di automobili e i soccorsi mezzi pesanti al porto. Per i passeggeri Ancona è stato il centro dell'attenzione sono disponibili sale riscaldate dei terdei piani di intervento. Qui, infatti insi- minai e dell'ex stazione passeggeri. La stono non solo i nodi strategici delle co- Guardia Costiera ha chiesto ai porti di municazioni (porto, aeroporto, auto- non far partire i traghetti verso Ancostrada e statali), ma anche la cittadella na: quelli in arrivo dovranno tenere a sanitaria di Torrette che è stato uno de- bordo i Tir. gli obiettivi sensibili, tenuti sotto costante attenzione. Mobilitata una task Le scuole forze con quattro mezzi (due bobcat e La Protezione civile Marche ha diramadue spazzaneve) e 16 persone, tra tecni- to un nuovo avviso di condizioni meteo ci della ditta e dell'Ufficio tecnico. Non avverse, valido fino alla mezzanotte di è stato facile, comunque, per le ambu- oggi, riferito alla neve. Ma la grande lanze raggiungere l'ospedale ne l'Inrca preoccupazione è il gelo: secondo le alla Montagnola. Alle 20 di ieri sera, il previsioni del Centro agrometeo della 118 aveva già organizzato 290 servizi Regione oggi e domani le temperature dovuti in gran parte a soccorsi per trau- saranno ancora in calo. Le scuole restemi da caduta in casa. ranno chiuse anche oggi in diversi Comuni. Ancona, Fabriano e Falconara I trasporti hanno già deciso di non aprire neanNel corso della giornata si sono susse- che domani. Stop alle lezioni anche a guite riunioni, in prefettura, alla prote- Jesi, Senigallia, Sirolo, Belvedere zione civile, nei singoli centri operativi Ostrense. L'Università Politecnica deicomunali per garantire la sopravviven- le Marche ha sospeso per oggi le attivizza dei collegamenti. L'aeroporto ha pò- tà didattiche, comprese le sessioni di tuto garantire due soli voli: il postale laurea, in tutte le sedi. Dhl e il volo per Monaco ed è stato poi Edoardo Danieli chiuso. I treni in direzione di Roma so- RIPRODUZIONE RISERVATA no collassati, hanno retto meglio quelli lungo la dorsale adriatica. La situazione più delicata è stata quella che si è Le nfrastutture hanno retto a fatica Lo stress dell'ondata di freddo. Sono stati 290 i servizi del 118 L'azienda di Torrette Se non avete urgenze non venite in ospedale L'arrivo della perturbazione Burian ha fatto scattare I piano anti-neve dell'azienda Ospedali Riuniti di Torrette. Sin d alle tré nella notte tra domenica e lunedì il personale dell'ufficio tecnico e della ditta incaricata del servizio ha utilizzato i mezzi spazzaneve, spalatori e personale addetto, Le principali vie di collegamento interne sono state mantenute in condizioni di transitabilità. Qualche difficoltà si è registrata nelle aree di parcheggio più remote non sono prioritarie rispetto alle altre. Tuttavia le ambulanze hanno trovato qualche difficoltà a causa di alcuni mezzi sprovvisti delle catene o di gomme invernali. Il personale medico pronto reperibile è stato dichiarato in guardia e quindi permarrà nell'ospedale si sottolinea in un comunicato dell'azienda ospedaliera. Quindi un appello; La Direzione generale invita tutti i cittadini che hanno prestazioni programmate rinviabili a soprassedere dal recarsi in ospedale, ciò anche alla luce

del persistere dell'allerta meteo sino a domani Cielo nuvoloso al mattino in graduale dissolvimento Precipitazioni nevicate, " " " " % 1 che potranno assumere ancora buona intensità". Venti moderati da nord nord - est, " " Temperature in diminuzione specie nei valori (nininii, Gelate diffuse - 4 "., \ " Ó Cielo parziale o prevalenti nuvolosità o lba residua. Precipitazioni previste. Venti deboli da quadranti nori-orientali.; " - Jèj Rerature " " ; n]ass[rffe, Gelate dMte Ñ â ã - " " " Preci " " ; -: " ". neve inizialmente intorno ai 200 metri ". Ventisud^b^èntali, fino amoderats^le cpste Teirt erature ffiAscita.. Alft fenomenr gè(ate

Per la morte di Azka fatale l'investimento

[Benedetta Lombo]

L'INCHIESTA Per la morte di Azka fatale l'investimento L'esito dell'autopsia. La ragazza era già a terra quando è stata travolta MACERATA E morta per le lesioni causate dall'investimento Azka Riaz, la 19enne pakistana morta sabato scorso a Trodica di Morrovalle. È quanto emerge dalla lunga autopsia iniziata ieri mattina alle 11.30 all'obitorio dell'ospedale di Macerata e conclusa verso le 19.30. Otto ore per eseguire prelievi, tac ed effettuare tutti gli accertamenti utili a ricostruire da un punto di vista medico-legale quello che è successo la sera di sabato scorso. Nei prossimi giorni verranno eseguiti ulteriori accertamenti ma intanto, da quanto emerso ieri dall'esame eseguito dal medico legale Roberto Scendoni, il decesso della giovane sarebbe conseguente all'investimento. Le fratture Una ruota dell'auto, una Ford C-Max condotta da un 52enne croato che vive a Montecosaro, è passata sul petto della 19enne schiacciandolo e provocando la rottura delle ossa. Due fratture sono state trovate sugli arti: una sul braccio sinistro e una sulla gamba sinistra all'altezza del femore, entrambe potrebbero essere state provocate a seguito dell'impatto con l'auto, ma la circostanza dovrà essere appurata con precisione. Infine è stata riscontrata una lesione al livello della mano destra, ma al momento non è chiaro se sia precedente all'incidente stradale. L'esame autopsico ha permesso anche di stabilire che al momento dell'investimento la ragazza era viva e questo consente di scartare una delle iniziali ipotesi, ovvero che la ragazza fosse stata uccisa e poi adagiata sul manto stradale. Intanto il tossicologo Rino Froldi, ieri verso le 13 si è presentato in obitorio. I dubbi restano Per il decesso della giovane sono due le persone indagate, il padre di Azka, Muhammad Riaz, muratore 44enne, per omicidio preterintenzionale, e il conducente della Ford C-Max, un croato 52enne residente a Montecosaro, per omicidio stradale. L'autopsia eseguita ieri ha consentito di stabilire con certezza - ma la circostanza era corroborata anche dagli accertamenti svolti sull'auto - che al momento dell'impatto Azka era già a terra. Le lesioni, infatti, sono compatibili con lo schiacciamento esercitato dalla ruota, non con l'impatto frontale con l'auto. Sulla C-Max, infatti, non c'è un punto d'urto, la macchina è stata lievemente danneggiata nella parte anteriore destra bassa, quasi sotto, mentre il parabrezza, così come il fanale, non hanno segni di alcun tipo. La circostanza, non aiuta a chiarire alcuni dubbi degli inquirenti: perché la ragazza giaceva sulla strada? La versione del padre Quel pomeriggio lei e il padre erano stati a Civitanova in un centro commerciale perché il padre doveva acquistare una valigia. Da lì sarebbero dovuti tornare a Recanati (dove si erano trasferiti dopo il terremoto che aveva reso inabitabile la loro casa a Montelupone dove i due avevano vissuto in- 1 DUBBI sieme agli altri tre fratelli di Azka), ma perché passare per Morrovalle? Da Civitanova ci sono altri tragitti più brevi, perché i due sono passati di lì? Il padre della 19enne ha detto che la loro auto, una Opel Corsa, era andata in panne, la ragazza era scesa e lui aveva cercato di aggiustare il guasto. Una volta ripartito si era allontanato per poi fare inversione e tornare dalla figlia, ma quando l'uomo è tornato nel punto dove aveva lasciato la figlia l'ha trovata morta. Domani per lui ci sarà la convalida del fermo in Tribunale. Proprio domani la figlia avrebbe dovuto essere sentita con la formula dell'incidente probatorio, nell'ambito di un procedimento pendente nei confronti del padre indagato per maltrattamenti in famiglia. Benedetta Lombo RIPRODUZIONE RISERVATA Qual'è la causa delle lesioni al volto? Le due fratture agli arti sono riconducibili all'investimento? La ragazza è svenuta o era stata messa lì? Perché per tornare a casa - da Civitanova il è passato per Morrovalle? Dopo il presunto guasto al motore perché il padre è ripartito lasciando la figlia nel punto dove è stata trovata?

Per la morte di Azka fatale investimento

Scuole, parchi, cimiteri: città chiusa In ritardo gli autobus senza catene

In superstrada bloccato un mezzo pesante, interruzioni di energia elettrica a Castelferretti

[Avio Turchi]

IL MALTEMPO Scuole, parchi, cimiteri: città chiusa In ritardo gli autobus senza catene In superstrada bloccato un mezzo pesante, interruzioni di energia elettrica a Castelferretti FALCONARA Chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado fino a domani compreso. Chiusi tutti gli impianti sportivi fino a revoca. Chiusi con effetto immediato perfino i cimiteri così come i parchi comunali. Prolungato l'orario di accensione dei termosifoni ininterrottamente fino a diciotto ore. I permessi sosta che sono in scadenza questa settimana sono automaticamente prorogati a lunedì 5 marzo. L'emergenza Queste le prescrizioni indicate dal Centro operativo comunale nella riunione di ieri tenutasi intorno alle ore tredici. L'emergenza neve ieri è scattata alle prime luci del giorno. L'intensificarsi delle precipitazioni nevose e l'arrivo di Burian, vento proveniente dal nord si fanno sentire. Anche il mare divenuto di colore marrone con onde imponenti sembra far spavento. L'emergenza neve ampiamente prevista ha consentito agli enti pubblici di intervenire in tempo. Il Comune ha seguito l'evolversi della situazione e già in nottata i primi mezzi hanno iniziato a spargere il sale nelle principali vie. Le strade in salita Ma il problema per Falconara diviene complicato nelle zone alte, in salita. Già in mattinata si registrava una coltre di neve tra gli 8-10 centimetri. La temperatura scesa a meno uno non aiuta. Con il passare delle ore il rischio è invece la formazione di ghiaccio su strade e marciapiedi. Disagi alla circolazione specie nelle zone alte. Sulla superstrada 76 un mezzo pesante è rimasto bloccato finendo fuori strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco per ripristinare la viabilità. All'aeroporto di Ancona-Falconara sono stati bloccati tutti i voli, saltato anche il volo delle 11,10 Ancona Catania. I mezzi spalaneve stanno lavorando per sgomberare la pista di decollo e atterraggio. Quartieri in affanno Disagi un po' in tutte le zone alte da Palombina Vecchia a Barcaglione, dal quartiere Case Unrra a Castelferretti dove in qualche caso è saltata la corrente elettrica. L'Enel nella notte ha effettuato una ricerca per scoprire la causa delle interruzioni di corrente. Ripristinato un cavo elettrico sotterraneo. A tratti la luce è mancata anche in via Galilei, in via Baldelli. In via XX Settembre, intorno alle ore 12, è rimasto intrappolato tra le auto un mezzo spalaneve. Per liberarlo sono intervenuti gli agenti della Municipale. Tutta Falconara Alta si è trovata a vivere disagi per l'intensa nevicata. In via Barcaglione è intervenuto uno dei mezzi spazzaneve. Interessato anche il Parco Zoo "Paese dei bimbi". Mezzi spargi sale sono intervenuti nelle vie principali. Nei tratti in salita invece è più difficile intervenire e si lamentano disagi a Palombina Vecchia, via Ville, via Spagnoli, via Volta dove in pratica è difficile anche camminare a piedi. Ma un passaggio dello spazzaneve viene richiesto anche nella zona di Rocca Priora, alle Saline. I bus in difficoltà Difficoltà anche per gli autobus, sprovvisti di catene a quanto riferiscono alcuni passeggeri indispettiti per gli enormi ritardi. Grandi difficoltà anche per il collegamento con l'ospedale regionale di Torrette dove perfino l'accesso al Pronto soccorso sarebbe divenuto al limite della praticabilità. Ora l'attenzione viene rivolta alle previsioni atmosferiche, in particolare all'abbassamento delle temperature e al rischio di formazione del ghiaccio. Avio Turchi RIPRODUZIONE RISERVATA / Disagi nei tratti in salita da Palombini Vecchia a via Ville aviaSpagnol -tit_org-

Quattro autobus in panne Spazzaneve contro un'auto

Mezzi pubblici ostacolano la circolazione in via Colombo e a San Biagio

[Giacomo Quattrini]

IL MALTEMPO Quattro autobus in panne Spazzaneve contro un'auto Mezzi pubblici ostacolano la circolazione in via Colombo e a San Biagio< OSIMO I bus dell'Alma senza ca- Sono stati ben 20 i mezzi spazzatene nonostante la preannuncia- neve operativi ieri nell'esteso ta neve hanno mandato in tilt ie- territorio osimano. Inevitabili ri la viabilità in via Colombo, però le difficoltà alla circolaziol'arteria principale che taglia la ne nelle zone più isolate come città. Burian ha creato diversi di- Casenuove, Santo Stefano e San sagiinValmusone,ipiuèviden- Paterniano. Anas ha garantito ti per colpa dei mezzi in transito la grande viabilità in arterie cocon gomme inadeguate, me via Ancona, via Chiaravalle- Ad Osimo specialmente la si- se, via Montefanese, via Jesi e Ss Inazione si è fatta critica per gli 16, mentre il Comune con i mezautobus rimasti di traverso in zi delle ditte convenzionate e via Colombo all'altezza dell'in-Astea Servizi ha operato nelle alcrocio con via Corta da Recanati tré vie.centro gli agenti della e zona maxiparcheggio. Ben polizia di Stato hanno dovuto quattro quelli di Atma-Conero- soccorrere automobilisti in panbus che sono andati in panne ne ai Tré Archi, mentre in via nel primo pomeriggio costi-in- Matteotti quattro auto senza gendo agli straordinari i soccor- gomme adeguate sono rimaste ritorì. Anche a San Biagio stessa ferme lungo la salita ostruendo scena in tarda mattinata per un l'accesso a via Leopardi, la straautobus Atma in difficoltà nella da che porta all'ospedale. Qui il salita che porta al bivio per Offa - Comune aveva inviato di prima gna. A Padiglione invece verso mattina un bobcat a liberare il le 18 un mezzo spazzaneve piazzale per salvaguardare le dell'Anas ha colpito con la lama ambulanze. un tombino fuori quota spostan- Verso le 17 nella sede di via dosi così alla sua sinistra e col- Molino Mensa si è riunito il Coc pendo violentemente una Opel con polizia municipale, ufficio che sopraggiungeva dalla corsia tecnico comunale, società parteopposta all'incrocio semaforico di via Jesi. Danni ingenti all'automobile ma per fortuna nes sun ferito. Gli spazzaneve à é à é cipate, protezione civile, Cri, carabinieri, vigili del fuoco e polizia di Stato. Ognuno ha preso in consegna una zona. I carabinieri monitoreranno la statale 16 e le frazioni di San Biagio, Stazione e Abbadia. Per rischio ghiaccio il Tiramisù è stato chiuso tutta la giornata, idem il cinema di Castelfidardo. Qui qualche polemica per i ritardi nel passaggio degli spazzaneve in via Montessori, via delle Sgogge e via Tagliamento. Solo due gli incidenti in territorio fidardense: in via della Stazione dove lungo le curve un tir è rimasto di traverso bloccando la viabilità e l'altro nella discesa di via Soprani con tré mezzi che si sono toccati ma con danni lievi. Le scuole chiuse Se a Castelfidardo erano 5 gli spazzaneve, a Loreto ce n'erano 7: forse anche per questo nella città mariana i disagi registrati sono stati inferiori. In entrambe le cittadine i sindaci avevano ordinato la chiusura delle scuole ieri mattina all'alba a differenza di Osimo e Offagna che già domenica sera avevano firmato l'ordinanza. Nel borgo medievale la neve è scesa copiosa come tradizione, con la viabilità risultata complicata soprattutto lungo la provinciale a Montegallo. Le scuole resteranno ovunque chiuse anche oggi. Giacomo Quattrini RIPRODUZIONE RISERVAI! Vetture senza gomme adeguate in trappola Soccorsi degli agenti della polizia di Stato UTiramisù chiuso per il rischio ghiaccio Anche oggi a Osimo non ci sono Lezioni à é à é -tit_org- Quattro autobus in panne Spazzaneve contro un'auto

Cade da una scala e batte la testa, grave in ospedale

[Ta.fre.]

Cade da una scala e batte la testa, grave in ospedale JESI Stava rimuovendo la neve dal telone dell'attività commerciale dove lavora, arrampicato su una scala, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto sul pavimento battendo violentemente la testa. Quello che sulle prime sembrava essere un banale incidente senza conseguenze, purtroppo si è trasformato in dramma. Ora uno jesino di 45 anni versa in gravi condizioni all'ospedale regionale di Torrette, la prognosi è riservata. L'infortunio sul lavoro si è verificato ieri mattina verso le 9,30 in una lavanderia di via Belardinelli. Non è ancora chiara la dinamica - il personale del dipartimento prevenzione e sicurezza della Asur Marche la sta ricostruendo - ma sembra che il dipendente si trovasse su una scala, all'interno del locale, e scrollando la neve dal telone abbia perso l'equilibrio cadendo e battendo la testa. È caduto dalla scala facendo un volo di poco più di un metro, ma è stata una caduta rovinosa. Ha battuto la testa sul pavimento e sebbene non abbia mai perso conoscenza, ha riportato un trauma cranico commotivo. Immediato l'allarme al 118 da parte dei colleghi. Lo jesino è stato soccorso dai sanitari dell'automedica del 118 e della Croce gialla di Morrò d'Alba che lo hanno trasportato in codice giallo all'ospedale Carlo Urbani di Jesi per gli accertamenti sanitari del caso. Al pronto soccorso la situazione ha visto un progressivo rapido peggioramento, tanto che i medici hanno riscontrato importanti danni neurologici che ne hanno im posto l'immediato trasferimento in codice rosso all'ospedale regionale di Torrette. I medici di Ancona si sono riservati la prognosi. Le sue condizioni sono costantemente monitorate. In via Belardinelli sono intervenuti anche i carabinieri, i vigili del fuoco e il personale del dipartimento prevenzione e sicurezza della Asui Marche che procede per l'accertamento della dinamica e delle eventuali responsabilità. ta.fre, RIPRODUZIONE RISERVATA/ Lo jesino di 45 anni stava spazzando la neve in una lavanderia Sul fatto indagano i carabinieri -tit_org-

Le scuole chiuse alle sei di mattina Chiaravalle, fioccano le polemiche

[Gianluca Fenucci]

IL MALTEMPO/1 Le scuole chiuse alle sei di mattina Chiaravalle, fioccano le polemiche. L'opposizione all'attacco: Il cittadino non può stare di notte collegato al profilo Facebook del sindaco CHIARAVALLE. La neve porta disastri che per raggiungere il suo posto genera polemiche. La città non è di lavoro avrebbe avuto bisogno abituata a fronteggiare le conseguenze di una slitta e che neppure i guai di un abbondante neve: i suoi parenti avrebbero potuto catastrofizzare ed era prevedibile si verificasse il ritardo di giungere a scuola. E allora ha causato alcune difficoltà. Il sindaco tentato di correre ai ripari con il sindaco Damiano Costantini ha messo a lui più congeniale, facendone un monitorato ora per ora la situazione, scrivendo che "lunedì 26 gennaio ma il fatto che sia stato febbraio 2017 le scuole sarebbero l'ultimo tra i sindaci delle città che hanno dovuto rimanere chiuse". Interessate ad emanare l'ordine? L'ha fatto talmente in fretta che neanche di chiusura delle scuole ha pure sbagliato l'anno, 2017 in cui ha dato la stura a polemiche. Sono luoghi del corretto 2018. Ma quello ieri mattina alle 6, infatti, il sindaco ha passato. Il sindaco tramite internet ha diffuso. Continua l'affondo. Ciò che è spostato il rinvio delle lezioni e la non può passare è che il sindaco ha chiuso degli edifici scolastici, cosa pensa che tutte le comunicazioni? C'è chi sui social gli imputa di azioni debbano essere convogliate a essere stato eccessivamente zelante prioritariamente su facebook lante e aver voluto a tutti i costi come se ogni cittadino dovesse distinguersi dai colleghi e chi, anche in piena notte rimanere come il consigliere di opposizione collegato al suo profilo. Fare il ne Giovanni Spinsanti di Siamo sindaco non è un lavoro come Chiaravalle, lo critica per la sua un altro e Costantini dovrebbe ostinazione, spogliarsi della sua autoreferenzialità e mettersi nei panni dei cittadini, farsi carico dei loro bisogni. Ci siamo svegliati con la neve - sogni e dei loro disagi. Se tutti i dice Spinsanti - e lo sapevamo sindaci dell'ambito avevano già già. Tuttavia il più ostinato di emesso da domenica rordinanti tutti a non fidarsi neanche delle previsioni del meteo è il nostro sindaco. Probabilmente quando è uscito di casa alle 6 di mattina tra le bianche colline di Monte San Vito si è reso conto che avrebbe dovuto seguire l'esempio. Non si può staccare il venerdì e riprendere il lavoro il lunedì. L'atteggiamento del sindaco è inqualificabile. Ci sono genitori che devono portare a scuola i figli, docenti che non necessariamente abitano a Chiaravalle, alunni che devono utilizzare i mezzi pubblici. Una superficialità grave per un sindaco. Costantini replica stizzito. Spinsanti dovrebbe tacere. È da domenica mattina alle 6 che sono sul pezzo e studio la situazione. Non sono mai andato a casa neppure per dormire. E voglio ringraziare tutti gli addetti della Protezione Civile ed i volontari che si sono adoperati per fronteggiare l'emergenza. Anche Andrea Mosconi capogruppo di maggioranza sottolinea come il sindaco abbia seguito la strada migliore nell'attendere fino all'ultimo il verificarsi degli eventi senza creare ulteriori allarmi. Gianluca Fenucci RIPRODUZIONE RISERVATA La replica: Atteso fino all'ultimo' evolvere degli eventi senza creare altri allarmismi. è;::%; La neve è caduta abbondantemente su Chiaravalle per la gioia dei bambini -tit_org-

Arcevia è sotto mezzo metro di neve Freddo da guinness: temperature a -12

[Gino Felicetti]

Arcevia è sotto mezzo metro di neve Freddo da guinness: temperature a -12 Emergenza sul territorio, viabilità a ostacoli. Task force con operai comunali, protezione civile e migranti ILMALTEHPO ARCEVIA La perla dei monti è immersa tra la neve ed il ghiaccio. Il manto nevoso ha raggiunto ieri sera il mezzo metro di altezza e le previsioni non sono buone, dovrebbe nevicare ancora per tutta la giornata odierna ed il gran freddo domani dovrebbe arrivare a toccare addirittura i meno 12 gradi sotto lo zero. Un vero record che fa rabbrivire e incute un certo timore. Ostacoli alla viabilità L'altro ieri mattina Arcevia si è svegliata con tanto freddo ed un mare di neve che ha creato non pochi problemi alla viabilità nel capoluogo e nelle vie interne che collegano le frazioni del Comune, in particolare sul versante a monte come Costa, Santo Stefano e Caudino. Una vera emergenza su tutto il territorio comunale che ha messo a dura prova l'intervento degli uomini e dei mezzi del Comune e dei privati al lavoro già dalle prime luci dell'alba per liberare le carreggiate e rendere meno difficile la viabilità resa molto difficoltosa dalla neve, dal vento pungente e dalla temperatura fissata intorno ai 4 gradi sotto lo zero. Il Comune operativo Di prima mattina il sindaco Andrea Bompreszi ha riunito il Coc (Centro operativo comunale) per coordinare gli interventi e la situazione gestita dal primo cittadino, dal vicesindaco Fiorenzo Quajani, insieme all'Ufficio tecnico. Sono stati attivati anche i terzisti - evidenzia Bompreszi - che coadiuvano l'attività eccezionale degli operai comunali e dell'Ufficio tecnico. Il gruppo di protezione civile locale insieme ai migranti volontari del Centro Alle Terrazze stanno aiutando il Comune nella pulizia del centro storico. Confermata anche per la giornata odierna la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado compreso l'asilo nido. Un ringraziamento - fa presente il sindaco Bompreszi - a tutti quelli che stanno dando una mano per risolvere l'emergenza: prima di tutto la comunità di Arcevia, sempre matura e operosa, la squadra comunale con in testa l'Ufficio tecnico, il gruppo di protezione civile locale, i migranti volontari e il Centro Alle Terrazze, i carabinieri e i Vigili del Fuoco. Conclude il sindaco. Ad Arcevia comunque malgrado le tante difficoltà si sta lavorando con solerzia e professionalità per rispondere alle cattive condizioni meteo che hanno portato sul territorio neve e temperature abbondantemente sotto lo zero. GinoFelicetti IL sindaco Bompreszi:

Mezzi all'opera e scuole chiuse

[Raoul Mancinelli]

IL territorio Mezzi all'opera e scuole chiuse L'entroterra affronta Burian: scuole chiuse e mezzi antineve in movimento dalle prime ore del mattino. A Trecastelli il piano neve scatta con l'attivazione del Centro Operativo Comunale e alle 5,30 del mattino prende avvio lo sgombero delle strade. Il sindaco Conigli chiude le scuole di ogni ordine e grado e il Centro d'aggregazione giovanile. Il coordinatore della Protezione Civile Mario Meme: I volontari si sono allertati per una molteplicità di interventi, specie per farmaci e approvvigionamento ad anziani impossibilitati. A Ostra, come conferma il sindaco Storoni, sei mezzi attrezzati -cinque del Comune, un sesto di un privato- hanno lavorato dalla notte per liberare le strade: scuole chiuse. Analoga ordinanza a Corinaldo. A Ostra Vetere, rimarca il sindaco Meme, lo sgombero della neve è curato con due mezzi, in centro storico è impegnato il nucleo locale di Protezione Civile. Chiuse le scuole, come pure a Castelleone di Suasa e Barbara: anche qui due mezzi antineve. Raoul Mancinelli RIPRODUZIONE RISERVATA Arceria sotto mezza mara di Freddo da Guinness; temperature: -10°C. -tit_org-

Mezzi all'opera e scuole chiuse

Maltempo, prevista altra neve al centro-sud e in Sardegna

[Redazione]

Lunedì 26 Febbraio 2018, 18:08avviso prevede il persistere di nevicate fino a quote di pianura su Abruzzo, Molise e Puglia, nonché su Marche e Sardegna al di sopra dei 200-400 metriProseguono gli effetti del flusso di aria fredda di origine artica che haraggiuntoltalia in questi giorni provocando un marcato calo delletemperature e nevicate fino a bassa quota. Dalle prossime ore è previsto ilperdurare delle nevicate sui settori costieri delle regioni centro-meridionaliadriatiche e nuove nevicate sulla Sardegna.Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della ProtezioneCivileintesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizionimeteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi.I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito delDipartimento.L avviso prevede il persistere di nevicate fino a quote di pianura su Abruzzo,Molise e Puglia, nonché su Marche e Sardegna al di sopra dei 200-400 metri, consconfinamenti fino a quote di pianura. Le nevicate determineranno apporti alsuolo da deboli a moderati.Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, 27febbraio, allerta gialla su Abruzzo e Molise, nonché su parte dell'EmiliaRomagna. Permane inoltrealerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo,nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuoe attento monitoraggio.red/mn(fonte: Dpc)

Comitato Operativo prociv: "Disponibili altri mezzi per emergenza neve a Roma"

[Redazione]

Lunedì 26 Febbraio 2018, 15:16 Il Comitato ha offerto al Comune di Roma la disponibilità di alcuni spalaneve della Difesa in pronta disponibilità nel territorio della Capitale. In riferimento alla situazione di maltempo che sta interessando la penisola e, in particolare, alle criticità rappresentate dalla protezione civile di Roma Capitale, il Comitato Operativo della protezione civile, riunito dalle 8 di questa mattina, ha proceduto alla ricognizione di tutti i mezzi disponibili per fornire supporto alle operazioni di rimozione della neve e ha offerto al Comune di Roma la disponibilità di alcuni spalaneve della Difesa in pronta disponibilità nel territorio della Capitale. Nel corso dell'incontro il rappresentante della protezione civile capitolina, intervenuto in audioconferenza, ha confermato la necessità di supporto indicando, attraverso il Centro Operativo Comunale, le aree dove far operare i mezzi offerti. Al momento, nelle strade della Città metropolitana sono al lavoro solo alcuni dei veicoli messi a disposizione dalla Difesa, mentre si attende richiesta formale del Comune di Roma - attraverso la Regione Lazio - per il dispiegamento degli ulteriori mezzi attualmente nella disponibilità del sistema nazionale di protezione civile. [red/mn](#) (fonte: Dpc)

Neve a Roma: aperto il Coc, chiuse le scuole, disattivate le Ztl - -

[Redazione]

Lunedì 26 Febbraio 2018, 10:41 Prevista dai bollettini meteo, la neve è scesa fitta a Roma nella notte. Alle 14 di ieri è stato aperto il Coc. Oggi scuole chiuse Aperto ieri a Roma alle ore 14.00, sulla scorta dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale, la sala Coc (Centro operativo comunale) per coordinare e assistere operativamente l'attuazione delle misure previste dal piano per rischio neve e ghiaccio. Insieme al COC sono state attivate anche le Ucl municipali (Unità di crisi locale) con il compito di presidiare e monitorare il territorio. Inoltre è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compreso gli asili nido, per la giornata di oggi 26 febbraio in tutto il territorio di Roma. In seguito alla fitta nevicata di questa notte, per agevolare la mobilità cittadina, l'Amministrazione capitolina ha deciso oggi di disattivare le Zone a traffico limitato di Centro Storico e Trastevere. Il transito è quindi consentito anche ai veicoli privi di permesso. [red/pc](#) (fonte: Campidoglio)

- Allerta Meteo Burian, dopo la neve arriva il grande gelo: attesi -8C a Roma, scuole chiuse anche Martedì 27 Febbraio - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Burian, dopo la neve arriva il grande gelo: attesi -8a Roma, scuole chiuse anche Martedì 27 Febbraio. Allerta Meteo: le scuole di Roma saranno chiuse anche domani 27 febbraio, lo ha deciso il Campidoglio. A cura di Filomena Fotia. 26 febbraio 2018 - 16:54 [scuole-chiuse-640x414]. Le scuole di Roma saranno chiuse anche domani 27 febbraio: questa, in considerazione della situazione meteo, la decisione dal Campidoglio. Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani. Allerta Meteo Burian: scuole chiuse in molti Comuni anche Martedì 27 Febbraio [ELENCO LIVE]

- Allerta Meteo Lazio: domani 27 febbraio scuole chiuse anche ad Aprilia - Meteo Web - - - -**-***[Redazione]*

Allerta Meteo Lazio: domani 27 febbraio scuole chiuse anche ad Aprilia
A cura di Filomena Fotia
26 febbraio 2018 - 17:11
[scuole-chiuse]
Anche domani 27 febbraio e mercoledì 28 febbraio le scuole ad Aprilia saranno chiuse a causa delle condizioni climatiche in peggioramento: lo ha deciso il sindaco a seguito della riunione tenutasi questa mattina al Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, attivato, si legge in una nota, a seguito della precipitazione nevosa delle prime ore di oggi e del più recente bollettino meteo diramato dagli uffici competenti della Regione Lazio che prevede un drastico abbassamento delle temperature nelle prossime ore con rischio di gelate intense e formazione di ghiaccio nella rete viaria e quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corso della sera, con apporti al suolo da deboli a moderati. Alla luce delle attuali condizioni climatiche avverse e sentiti i dirigenti scolastici territoriali che hanno segnalato carenza di personale dovuto all'impossibilità di spostamenti sulla rete viaria e alle verificatesi difficoltà del trasporto ferroviario, il Sindaco ha emesso l'ordinanza n. 69/2018 di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado di Aprilia a partire dalle 15 di oggi, 26 febbraio, e per i successivi 27 e 28 febbraio.

- Roma, arriva l'esercito - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Roma, arriva l'esercito. A cura di AdnKronos 26 febbraio 2018 - 11:35 [adn_mw2-640x240] (AdnKronos) Esercito in campo per la neve a Roma. Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ha fornito un quadro della situazione meteorologica, caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature e ha verificato con le Regioni interessate eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale. Al momento, si legge sul sito della Protezione civile, le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso. DIFESA Per questo, nel corso della riunione, il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie.

- Roma, scuole chiuse anche domani - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Roma, scuole chiuse anche domaniA cura di AdnKronos26 febbraio 2018 - 17:12[adn_mw2-640x240]Roma, 26 feb. (AdnKronos) Resteranno chiuse anche domani, martedì 27febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sulterritorio di Roma. è quanto previsto in un ordinanza sindacale firmata oggi.Lo rende noto il Campidoglio. Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dallaProtezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forteabbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata didomani, conclude.

- Maltempo Abruzzo, Protezione civile: neve e gelo anche domani - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Abruzzo, Protezione civile: neve e gelo anche domani
Sull'Abruzzo sono in corso nevicate su tutta la regione, fin sulla costa, deboli a moderare, persistenti. A cura di Filomena Fotia
26 febbraio 2018 - 12:25 [freddo-cold-weather3]
Secondo il Centro Funzionale Abruzzo della Protezione Civile, nel corso della mattinata le precipitazioni nevose tenderanno a scorrere verso sud. Sull'Abruzzo sono in corso nevicate su tutta la regione, fin sulla costa, deboli a moderare, persistenti. Si stimano spessori di 5-10 cm sotto i 200-300m e di 15-30 cm a quote superiori, con accumuli anche maggiori sui versanti settentrionali dei rilievi (70 cm ad Isola del Gran Sasso). Spessori nevosi stimati nelle 24h di oggi: 10-20 cm su gran parte del territorio; 30-40 cm sulle zone interne ed i versanti esposti a nord, con spessori anche più elevati attesi sulle zone montane. In serata netto e deciso calo delle temperature con valori di circa -5 gradi sulla costa, -10 sulla fascia collinare, e 15 gradi sulle località dell'interno. Per domani, martedì 27 possibili isolate nevicate a carattere intermittente lungo il litorale con spessori totali nelle 24h non superiori ai 5-10 cm.

- Allerta Meteo Burian, nuovo avviso della protezione civile: "ancora neve al Centro/Sud e in Sardegna" [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Burian, nuovo avviso della protezione civile: ancora neve al Centro/Sud e in Sardegna [MAPPE e BOLLETTINI] Allerta Meteo Burian, nuovo avviso della protezione civile per le prossime ore: gelo al Centro/Nord, maltempo al Centro/Sud A cura di Peppe Caridi 26 febbraio 2018 - 18:18 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar allerta meteo protezione civile scuole chiuse Allerta Meteo Proseguono gli effetti del flusso di aria fredda di origine artica che ha raggiunto l'Italia in questi giorni provocando un marcato calo delle temperature e nevicate fino a bassa quota. Dalle prossime ore è previsto il perdurare delle nevicate sui settori costieri delle regioni centro-meridionali adriatiche e nuove nevicate sulla Sardegna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. protezione civile neve allerta meteo L'avviso prevede il persistere di nevicate fino a quote di pianura su Abruzzo, Molise e Puglia, nonché su Marche e Sardegna al di sopra dei 200-400 metri, con sconfinamenti fino a quote di pianura. Le nevicate determineranno apporti al suolo da deboli a moderati. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, 27 febbraio, allerta gialla su Abruzzo e Molise, nonché su parte dell'Emilia Romagna. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Martedì 27 Febbraio: [27022018_domani_d0-251x300] Precipitazioni: Nevicate: a quote di pianura sui settori orientali dell'Emilia Romagna e su Marche, Abruzzo, litorali abruzzesi e molisani, Puglia centro-settentrionale, Basilicata centro-settentrionale, Campania orientale e Sardegna, con apporti al suolo moderati sui versanti adriatici romagnoli, marchigiani e garganici e sui settori orientali della Sardegna, generalmente deboli altrove; al di sopra dei 200-400 sui settori meridionali di Basilicata e Campania, dei 500-700 sulla Calabria e degli 800-1000 mm sui settori settentrionali della Sicilia, con apporti al suolo generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: molto basse su tutto il territorio nazionale, con gelate molto intense al Centro-Nord. Venti: forti nord-orientali sull'alto versante adriatico e sul Golfo Ligure, in attenuazione; localmente forti dai quadranti settentrionali sui litorali adriatici centro-meridionali. Mari: molto mossi tutti i bacini, in generale attenuazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Mercoledì 28 Febbraio: [28022018_dopodomani_d0-255x300] Precipitazioni: sparse dal pomeriggio-sera sui settori orientali e settentrionali della Sardegna, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati. Nevicate: residue nella prima parte della giornata lungo i settori litoranei di Abruzzo meridionale, Molise e Puglia, con apporti al suolo deboli; a quote di pianura dal pomeriggio-sera sui settori occidentali e meridionali del Piemonte, in estensione fra serata e notte al resto della regione, e sulla Liguria centro-occidentale, con apporti al suolo moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: molto basse su tutto il territorio nazionale, con gelate molto intense al Centro-Nord. Venti: forti nord-occidentali sulla Puglia, in attenuazione; tendenti a forti sud-orientali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca

sui settori settentrionali dell'isola, in estensione dalla sera/notte alla Sicilia occidentale; tendenti a forti o di burrasca nord-orientali sulla Liguria occidentale. Mari: molto mossi Adriatico centro-meridionale e lo Ionio, con moto ondoso in attenuazione; tendenti a molto mossi i bacini occidentali, fino ad agitato il Mar Ligure settore di Ponente al largo. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Maltempo Marche: neve nelle zone colpite dal terremoto, preoccupazione per il ghiaccio - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Marche: neve nelle zone colpite dal terremoto, preoccupazione per il ghiaccio
Nelle zone delle Marche colpite dal terremoto, la popolazione affronta le prime conseguenze della neve sulle Sae. A cura di Filomena Fotia
26 febbraio 2018 - 13:31 [ghiaccio-strade]
Nelle zone delle Marche colpite dal terremoto, la popolazione affronta le prime conseguenze della neve sulle Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae). Nelle province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno nevica da due giorni sui centri colpiti dal sisma e sui villaggi di casette. La popolazione è abituata, vivere la neve nelle Sae è una situazione nuova, un ulteriore elemento di precarietà, in una vita che è diventata precaria per tutti dal terremoto del 2016, spiega il sindaco di Caldarola (Macerata) Luca Maria Giuseppetti. Tra i disagi più frequenti, qualche comignolo ostruito dalla neve. Nelle prossime ore si teme soprattutto eventuale ulteriore abbassamento delle temperature e la possibilità di gelate nelle tubature che farebbero saltare i contatori. La Protezione civile è allertata. Molte le scuole chiuse oggi e domani nelle zone terremotate, anche a Camerino.

- Allerta Meteo Burian: domani 27 Febbraio scuole chiuse a Pesaro - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Burian: domani 27 Febbraio scuole chiuse a Pesaro"Abbiamo deciso che tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Pesarorimarranno chiuse anche domani (martedì 27 febbraio)"A cura di Antonella Petris26 febbraio 2018 - 20:30allerta meteo weather alert storm shelf scuole chiuse (2) Abbiamo deciso che tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Pesarorimarranno chiuse anche domani (martedì 27 febbraio). Le previsioni e la protezione civile prevedono nevicate e temperature sotto lo zero per le prossime 24 ore. Lo rende noto il sindaco Matteo Ricci. Finora siamo in una zona della provincia e delle Marche ad essere stata soltanto sfiorata dalla neve. Speriamo di essere fortunati anche nelle prossime ore evidenzia -. Non è facile in queste circostanze, per precauzione però manteniamo la chiusura. Molti studenti, dipendenti e insegnanti vengono da zone collinari, dove la neve è caduta abbondante. Ci scusiamo con le famiglie per i disagi conseguenti, ma ci sembra la scelta più saggia. Nel frattempo continuiamo a chiudere le buche. Avviato infatti un piano per la chiusura delle buche che si sono aperte dopo le piogge. Decine le vie interessate. Dopo un primo intervento a freddo, appena le temperature lo consentiranno, interverremo con catrame a caldo e poi daremo il via ai due milioni di asfaltature già previste, scrive il sindaco su Facebook.

- Raggi torna a Roma - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Raggi torna a RomaA cura di AdnKronos26 febbraio 2018 - 20:04[adn_mw1-640x240]Roma, 26 feb. (AdnKronos) La sindaca di Roma Virginia Raggi, impegnata in questi giorni a Città del Messico per la conferenza del C40 #Women4Climate, ha anticipato il rientro nella Capitale, colpita in queste ore dall'emergenza maltempo, che ha causato neve e ghiaccio in città. A quanto si apprende, la sindaca, dopo il suo intervento al C40, ha deciso di rientrare a Roma, anticipando la partenza. Raggi domani mattina, assicurano dal Campidoglio, sarà già al lavoro. In contatto costante con il Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra, ha scritto su Twitter la sindaca, allegando una foto del vertice romano sull'emergenza neve, con un maxischermo sullo sfondo che la immortalava in video collegamento. Raggi era stata criticata sui social per non essere rientrata prima a Roma dal Messico e, soprattutto, per aver firmato con un preavviso ritenuto insufficiente l'ordinanza di chiusura delle scuole.

- Allerta Meteo Burian: martedì 27 Febbraio scuole chiuse a Sulmona - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Burian: martedì 27 Febbraio scuole chiuse a SulmonaE' stata firmata dal sindaco di Sulmona, Annamaria Casini, l'ordinanza di prosecuzione della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado nel territorio comunale per domani martedì 27 febbraio. A cura di Antonella Petris 26 febbraio 2018 - 21:29 allerta meteo weather alert storm shelf scuole chiuse (2)E' stata firmata dal sindaco di Sulmona, Annamaria Casini, l'ordinanza di prosecuzione della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado nel territorio comunale per domani martedì 27 febbraio, in considerazione delle avverse condizioni climatiche. E' stata, inoltre, firmata l'ordinanza dirigenziale che prevede la sospensione della Ztl nel centro storico per oggi e domani martedì 27 febbraio, a causa di neve e ghiaccio in formazione sulle strade. La chiusura al traffico interessa anche Via Porta Romana (da intersezione Corso Ovidio fino a incrocio via Circonvallazione Occidentale) e la discesa di via Amendola, con conseguente inversione del senso di marcia lungo via Corfinio e via Mazara. Il Piano Neve è stato attivato da ieri concentrando gli interventi in prevalenza per lo spargimento di sale lungo le strade cittadine. Diciannove i mezzi, tra spartineve e spargisale, al lavoro già dalle prime ore del mattino, procedendo con lo sgombero della neve sulle arterie principali, comprese le frazioni afferma il sindaco, di concerto con l'assessore alla Protezione Civile Antonio Angelone.

- Maltempo, Comune di Fiumicino: al lavoro per fronteggiare l'emergenza neve - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Maltempo, Comune di Fiumicino: al lavoro per fronteggiare emergenza neve Il sindaco di Fiumicino: "Il pericolo neve sembra passato, ma non quello di gelate che potrebbero creare situazioni di pericolo" A cura di Filomena Fotia 26 febbraio 2018 - 14:52 [neve-Roma-52-640x427] Alfredo Falcone/La Presse La macchina organizzativa per fronteggiare i disagi causati dal Maltempo sta funzionando ha dichiarato il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino grazie al lavoro del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) di Protezione Civile insediato da ieri e ancora attivo con il compito di garantire interventi e servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione e al contributo degli assessorati ai Lavori Pubblici, Ambiente e Servizi Sociali che stanno fornendo una risposta corale nel delicato compito di assistere i nostri cittadini. Ma ringrazio anche alcuni privati che, con mezzi e uomini, stanno supportando il lavoro dell'Amministrazione. Ci stanno arrivando richieste di ogni tipo. Poco fa dalla Asl di via Coni Zugna ad Isola Sacra abbiamo portato con ausilio di un mezzo della Protezione Civile dei prelievi ematici all'ospedale Grassi. Sono attive e funzionanti le telecamere del sistema di video sorveglianza comunale che monitorano 24 ore il territorio e dalle ore 12 il trasporto pubblico locale ha ripreso la piena funzionalità. Abbiamo attivato il Pronto Intervento Sociale in collaborazione con le associazioni di volontariato predisponendo alloggi e posti letto dedicati a senzatetto e persone in particolare condizione di fragilità. Valuteremo nel pomeriggio, sulla base delle ultime notizie meteo fornite dalla Protezione Civile, se prorogare o meno la chiusura delle scuole anche nella giornata di domani. Il pericolo neve sembra passato, ma non quello di gelate che potrebbero creare situazioni di pericolo. In ogni caso ne daremo opportuna e tempestiva comunicazione attraverso sito internet istituzionale, pagina facebook del Comune e tutti i mezzi di informazione. Ricordo sempre che per segnalare situazioni di emergenza causate dal Maltempo è possibile contattare 24 ore la Protezione Civile di Fiumicino al numero 066521700, oppure concludere il sindaco Montino il Comando di Polizia locale allo 0665210790.

- Allerta Meteo Lazio: scuole chiuse domani 27 febbraio a Viterbo - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: scuole chiuse domani 27 febbraio a Viterbo Il Comune di Viterbo rende noto che domani 27 febbraio le scuole rimarranno chiuse a causa di neve e gelo. A cura di Filomena Fotia 26 febbraio 2018 - 14:47 [scuole-chiuse-640x512] Il Comune di Viterbo rende noto che domani 27 febbraio le scuole rimarranno chiuse a causa di neve e gelo: In via precauzionale e per motivi di sicurezza, si invita la cittadinanza a camminare lontano dalle grondaie e dai cornicioni dei palazzi. Le squadre operative stanno lavorando strenuamente da questa notte per assicurare la viabilità e i servizi indispensabili nel capoluogo e nelle frazioni. Nel centro storico, il personale della Viterbo Ambiente sta procedendo dalla mattinata alla pulizia dei marciapiedi. Lo spargimento del sale per liberare le vie e le strade all'interno delle mura civiche, per il quale è stato allertato anche il gruppo di protezione civile comunale, proseguirà nel pomeriggio e comunque fino a cessata necessità.

- Maltempo, la Prefettura di Pescara: "Non ci sono criticità, attenzione al ghiaccio" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, la Prefettura di Pescara: Non ci sono criticità, attenzione al ghiaccio Nella Prefettura di Pescara alle ore 18 si è tenuta la riunione dei rappresentanti degli Enti e degli Uffici componenti il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) per monitorare le ripercussioni sul territorio. A cura di Antonella Petris 27 febbraio 2018 - 01:22 [italia-gelo-neve-buriana-640x328] Nella Prefettura di Pescara alle ore 18 si è tenuta la riunione dei rappresentanti degli Enti e degli Uffici componenti il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) per monitorare le ripercussioni sul territorio della provincia degli eventi nevosi in atto. È stata confermata, si legge in una nota, l'assenza di criticità. Sono assicurate: transitabilità su tutto il sistema viario extra urbano, continuità del trasporto pubblico, efficienza della rete elettrica provinciale. In considerazione di quanto comunicato dal Dipartimento della Protezione Civile sull'estensione dell'allerta meteo per ulteriori 24/30 ore a decorrere dalle prime ore di domani 27 febbraio, permane il divieto di circolazione dei veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate, compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario extraurbano della Provincia di Pescara incluso il sistema autostradale fino a cessate esigenze, così come confermato nella pomeridiana riunione del Comitato operativo della viabilità di Pescara. Il CCS tornerà a riunirsi alle ore 18 al fine di monitorare gli sviluppi degli eventi atmosferici in atto. Nel corso dell'incontro è emersa, comunque, la necessità di invitare la popolazione a ridurre i propri spostamenti a quelli strettamente necessari, tenuto conto delle preannunciate e forti riduzioni delle temperature che potranno causare formazioni di ghiaccio sulle arterie stradali.

- Allerta Burian, Roma: spargisale in azione, 190 mezzi operativi - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Burian, Roma: spargisale in azione, 190 mezzi operativi
Lo spargimento di sale sulle strade di Roma e' "in corso a partire dalla scorsa notte in modo da evitare la formazione di ghiaccio sulle principali arterie cittadine". A cura di Antonella Petris
27 febbraio 2018 - 01:19 [spargisale_per_neve]
Lo spargimento di sale sulle strade di Roma e in corso a partire dalla scorsa notte in modo da evitare la formazione di ghiaccio sulle principali arterie cittadine. Lo annuncia il Campidoglio confermando la disponibilita di oltre 1.000 tonnellate al giorno per coprire le esigenze dell allerta prevista. I mezzi dedicati alla rimozione della neve e del ghiaccio, spiega il Comune, sono oltre 190 (spalaneve, bobcat, spargisale e altri mezzi). Le operatrici e gli operatori in campo circa 1.500 divisi in oltre 300 squadre (polizia locale, dipartimento Simu sviluppo infrastrutture e manutenzione urbana di Roma Capitale, Ama, Servizio Giardini, volontariato di Protezione civile). I posti disponibili per senza dimora e soggetti in condizioni di fragilita sono quantificati in oltre 1.700 (400 in piu rispetto al circuito ordinario e al Piano Freddo attivo dall 1 dicembre). Aperti locali delle stazioni ferroviarie Termini e Tiburtina con ulteriori 30 posti ciascuno, in accordo con Ferrovie dello Stato. Aperte di notte anche le stazioni delle metropolitane Flaminio, Vittorio Emanuele, Piramide e della ferrovia Roma-Lido (Stella Polare). Oltre 1200 coperte distribuite a partire dalla scorsa notte

- Neve Roma: interviene l'Esercito per pulire le strade, consolari percorribili - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Neve Roma: interviene l'Esercito per pulire le strade, consolari percorribili
Intervento dell'Esercito per rimuovere la neve dalle strade di Roma: lo ha deciso il Dipartimento della Protezione Civile
A cura di Filomena Fotia
26 febbraio 2018 - 10:08
[neve-Roma-44-640x427]
Alfredo Falcone/La Presse
Intervento dell'Esercito per rimuovere la neve dalle strade di Roma: lo ha deciso il Dipartimento della Protezione Civile al termine del Comitato Operativo nel corso del quale si è deciso di attivare il volontariato della Regione per assistere i viaggiatori bloccati in alcune stazioni della capitale.
Strade consolari tutte percorribili
Le strade consolari di Roma sono tutte percorribili e, a parte la via Laurentina all'altezza della metropolitana dove ci sono stati forti rallentamenti a causa di mezzi pesanti che si sono messi di traverso dopo essere slittati sulla neve. Si segnalano diversi rami caduti ma nessun problema per persone o auto.

- Maltempo, Protezione Civile: il Comitato Operativo segue l'evoluzione in collegamento con le Regioni - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Protezione Civile: il Comitato Operativo segue l'evoluzione in collegamento con le Regioni. Maltempo, Protezione Civile: al momento le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma. A cura di Filomena Fotia. 26 febbraio 2018 - 10:16 [neve-Roma-33-640x427]. Alfredo Falcone/LaPresse. Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, alla presenza dei rappresentanti delle Strutture Operative, ha fornito un quadro della situazione meteorologica in atto, caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature e verificato, in collegamento video con le Regioni interessate, eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale. Al momento le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso. Nel corso della riunione il Dipartimento ha chiesto attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie.

- Maltempo, gelo e neve in Umbria: domani ancora scuole chiuse, disagi in attenuazione - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, gelo e neve in Umbria: domani ancora scuole chiuse, disagi in attenuazione. Disagi in attenuazione, in Umbria, dopo la nevicata delle ore scorse e al sole tornato a splendere. I mezzi spargisale sono in azione fin dalle primissime ore del mattino. A cura di Antonella Petris 26 febbraio 2018 - 15:56 [neve-Roma-52-640x427] Alfredo Falcone/La Presse. Disagi in attenuazione, in Umbria, dopo la nevicata delle ore scorse e al sole tornato a splendere. I mezzi spargisale sono in azione fin dalle primissime ore del mattino. Alcune strade interne, in particolare a Perugia, sono state chiuse per precauzione. Disagi in mattinata sono stati registrati a causa del ritardo di alcuni bus a Perugia, mentre ieri sera i Vigili del fuoco sono intervenuti sia in provincia di Perugia che di Terni per mezzi intraversati, mentre sono stati registrati diversi incidenti. Abbondanti nevicate hanno interessato anche i comuni terremotati di Norcia, Preci e Cascia, ma non sono stati registrati problemi: a Norcia, in particolare, anche le scuole questa mattina sono rimaste aperte. Fino alla mezzanotte, il codice di allerta resta arancione in tutta la regione, mentre nei centri più colpiti dalle nevicate, tra cui Gualdo Tadino, Nocera Umbra e Gubbio, si è deciso di chiudere le scuole anche domani, a causa della difficoltà di spostamento. Gli altri comuni della fascia appenninica stanno valutando il da farsi. Nelle prossime ore non è prevista neve ma ancora diminuzione delle temperature a causa dell'ondata di gelo siberiano che sta attraversando il Paese.

- Maltempo, allerta Burian: nelle zone del terremoto attesi fino a -17C - Meteo Web - - - - -*[Redazione]*

Maltempo, allerta Burian: nelle zone del terremoto attesi fino a -17 CA cura di Antonella Petris 26 febbraio 2018 - 16:40[neve-ventimiglia-2-1]Italia paralizzata dall arrivo del gelido Burian: dopo la neve ora sono le temperature le osservate speciali. Secondo le previsioni nelle zone di Amatrice, Accumoli, e in tutto il cratere del centro Italia colpito dal terremoto del 2016 le temperature sarebbero in procinto di scendere fino a -17 gradi centigradi già nelle prossime ore, quando il vento gelido proveniente dalla Siberia si abatterà sulle regioni dell Italia centrale. Dove resta massimo il dispiegamento di forze sul territorio: nelle ore scorse, ad Amatrice e Accumoli, mezzi e personale dei due Comuni sono intervenuti senza sosta con turbine e squadre a piedi, per limitare i danni provocati dalle copiose nevicate della notte. Pronti ad intervenire in supporto anche uomini e mezzi della Regione Lazio. La situazione, secondo quanto ha riferito il Centro Operativo Intercomunale di Amatrice, è attualmente sotto controllo. Nei villaggi delle Soluzioni Abitative Emergenza non sono state segnalate particolari criticità per quanto riguarda l'accesso e la viabilità. Anche la Salaria e le strade interne sono regolarmente percorribili. Ad Amatrice le scuole resteranno chiuse anche domani, mentre la Prefettura di Rieti ha disposto il divieto assoluto di circolazione a tutti i mezzi superiori alle 7,5 tonnellate. Regolare, al momento, anche il trasporto pubblico, con i mezzi Cotral e il tpl funzionante su tutta l'area. Nelle prossime ore, oltre al freddo siberiano, sono attese nuove intense nevicate in tutta l'area del cratere sismico.

Roma, arriva l'esercito

[Redazione]

Pubblicato il: 26/02/2018 11:35Esercito in campo per la neve a Roma. Il Comitato Operativo, presieduto dalCapo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ha fornito un quadro della situazione meteorologica, "caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature" e ha verificato con le Regioni interessate "eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale". Al momento, si legge sul sito della Protezione civile, "le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso". DIFESA - Per questo, nel corso della riunione, "il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie".[Tweet](#)[Condividi su WhatsApp](#)

Roma, scuole chiuse anche domani

[Redazione]

Pubblicato il: 26/02/2018 17:12"Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un'ordinanza sindacale firmata oggi". Lo rende noto il Campidoglio. "Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani", conclude. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Raggi torna a Roma

[Redazione]

Pubblicato il: 26/02/2018 20:03 La sindaca di Roma Virginia Raggi, impegnata in questi giorni a Città del Messico per la conferenza del 'C40 #Women4Climate', ha anticipato il rientro nella Capitale, colpita in queste ore dall'emergenza maltempo, che ha causato neve e ghiaccio in città. A quanto si apprende, la sindaca, dopo il suo intervento al C40, ha deciso di rientrare a Roma, anticipando la partenza. Raggi domani mattina, assicurano dal Campidoglio, sarà già al lavoro. "In contatto costante con Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra", ha scritto su Twitter la sindaca, allegando una foto del vertice romano sull'emergenza neve, con un maxischermo sullo sfondo che la immortalava in video collegamento. Raggi era stata criticata sui social per non essere rientrata prima a Roma dal Messico e, soprattutto, per aver firmato con un preavviso ritenuto insufficiente l'ordinanza di chiusura delle scuole. Tweet Condividi su WhatsApp

Maltempo: scuole chiuse anche domani - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 26 FEB - Le scuole di Roma saranno chiuse anche domani. Questa, a quanto si apprende, la decisione dal Campidoglio. Resteranno chiuse domani "le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. Il provvedimento - spiegano dal Campidoglio - si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani".

Al via rimozione neve villaggi casette - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 26 FEB - (ANSA) - RIETI, 26 FEB - Sono in corso nei due comuni del Reatino colpiti dal terremoto, Amatrice e Accumoli, le operazioni di rimozione della neve all'interno dei villaggi delle Soluzioni abitative di emergenza (Sae) allestiti per ospitare le famiglie sfollate. Ad operare sono mezzi e il personale dei due comuni, con turbine e squadre appiedate, sono a disposizione e pronti a intervenire anche mezzi e uomini della Regione Lazio. La situazione, riferisce il Centro operativo intercomunale, è sotto controllo. Nei villaggi non sono stati segnalati particolari difficoltà e tutte le vie di accesso ad Amatrice e ad Accumoli, Salaria compresa, sono regolarmente percorribili. Lungo la rete secondaria, oltre ai mezzi spazzaneve, sono già in azione anche gli spargisale per fronteggiare l'ondata di gelo prevista dall'ultimo pomeriggio.

P.Civile,nevicata su costa anche di sera - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - L'AQUILA, 26 FEB - Sull'Abruzzo sono in atto nevicate su tutta la regione, fin sulla costa, da deboli a moderate, persistenti. Si stimano spessori di 5-10cm sotto i 200-300m e di 15-30 cm a quote superiori, con accumuli anche maggiori sui versanti settentrionali dei rilievi (70cm ad Isola del Gran Sasso). Le precipitazioni, secondo il Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione Civile, si manterranno con tali caratteristiche almeno fino al primo pomeriggio di oggi, ma in veloce attenuazione e si esauriranno rapidamente sui settori occidentali a pomeriggio inoltrato. Deboli nevicate, a carattere residuo, persisteranno sui settori adriatici anche la sera. Spessori nevosi stimati nelle 24h di lunedì: 10-20 cm su gran parte del territorio; 30-40 cm sulle zone interne ed i versanti esposti a nord, con spessori anche più elevati attesi sulle zone montane. In serata netto e deciso calo delle temperature con valori di circa -5C sulla costa, -10C sulla fascia collinare, e - 15C sulle località dell'interno.

Maltempo: neve nelle zone terremotate delle Marche, preoccupa il ghiaccio - Marche

[Redazione]

Nelle zone terremotate delle Marche, dove le strade principali sono tutte aperte grazie al lavoro dei mezzi sgombraneve, la gente affronta il primo impatto della neve sulle Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae). Nelle provincie di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno nevicata da un paio di giorni sui centri devastati dal sisma e sui villaggi di casette. La popolazione qui è abituata, ma - spiega il sindaco di Caldarola (Macerata) Luca Maria Giuseppetti - "vivere la neve nelle Sae è una situazione nuova, un ulteriore elemento di precarietà, in una vita che è diventata precaria per tutti dal terremoto del 2016". Sinora le cumulate di neve non hanno raggiunto i livelli delle grandi nevicate di gennaio 2017. Al momento le Sae stanno reggendo meglio del previsto: "mi hanno detto che almeno sono calde" dice il vice sindaco di Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) Michele Franchi. Tra i disagi più frequenti, qualche comignolo 'ostruito' dalla neve. A preoccupare però è soprattutto l'eventuale ulteriore abbassamento delle temperature e la possibilità di gelate nelle tubature che farebbero saltare i contatori. Nei campi di casette di Borgo 1 e Borgo 2 ad Arquata del Tronto e di Pescara del Tronto, i residenti stanno cercando di proteggere i contatori con polistirolo e gomma piuma, "perché nelle Sae i contatori sono meno protetti". La Protezione civile è allertata. Molte le scuole chiuse oggi e domani nelle zone terremotate, anche a Camerino che fino a ieri sera voleva che le lezioni si svolgessero regolarmente. Ma l'ondata di maltempo che ormai sta attraversando tutte le Marche ha fatto cambiare idee all'amministrazione comunale.

Nevica ad Ancona e su tutto litorale - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 26 FEB - Nevica intensamente ad Ancona e su tutto il trattomarchigiano del litorale adriatico, con qualche problema di viabilità nelle città. Traffico rallentato, ma comunque scorrevole lungo l'autostrada A14. Nevica anche nell'entroterra, ma al momento non sono segnalate criticità nelle strade principali. I Comuni, le Prefetture e la Protezione civile regionale hanno invitato la cittadinanza ad evitare al massimo gli spostamenti in auto. Le temperature sono molto basse ovunque. Chiusa la pista dell'aeroporto di Ancona Falconara. Il maltempo ha provocato il rinvio di vari appuntamenti, tra cui il tour elettorale del ministro Marco Minniti nel Pesarese.

Soldati a Roma, polemica Comune-P.Civile - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 26 FEB - Nel corso del Comitato operativo della Protezione Civile riunito questa mattina, "il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi offerti". Così il Dipartimento della Protezione Civile nazionale risponde al vice sindaco di Roma Luca Bergamo secondo il quale "non è stato il Comune a chiedere l'intervento dei mezzi dell'Esercito". Dal Dipartimento fanno inoltre sapere che, "se necessario sono disponibili altri mezzi".

Maltempo: Trenitalia, cancellati alcuni treni in Abruzzo - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - PESCARA, 26 FEB - Cancellazioni di corse e modifiche sulle linee Pescara-Sulmona, Giulianova-Teramo, Ancona-Pescara, Terni-L'Aquila. Chiusa la linea Avezzano-Cassino. Sono gli effetti dell'ondata di maltempo sulla rete ferroviaria abruzzese. Al momento sono diciotto i treni regionali cancellati sulla linea Pescara-Teramo, dodici sulla Pescara-Sulmona e quattro sulla Pescara-Ancona. In seguito al bollettino diramato dalla Protezione Civile che preannunciava l'arrivo dell'ondata di maltempo, le società del Gruppo FS Italiane, Rfi e Trenitalia, hanno subito attivato i "Piani neve e Gelo". La Direzione Regionale Abruzzo di Trenitalia invita i viaggiatori ad aggiornarsi e informarsi sulla situazione traffico ferroviario, in relazione all'evolversi delle condizioni meteorologiche, anche attraverso FSNews, l'account twitter @FSnews_it e la sezione infomobilità del sito di Rfi che sono in continuo aggiornamento. (ANSA).

Vicesindaco, ok esercito ma non chiesto - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 26 FEB - "Noi non abbiamo chiesto l'intervento dell'esercito. La Protezione civile nazionale ha chiesto in autonomia l'intervento dell'esercito che al momento consta di 3 spazzaneve in servizio e 3 in arrivo. Ogni contributo è benvenuto ma non è stato chiesto da noi". Così il vicesindaco di Roma Luca Bergamo che ha poi ringraziato l'esercito per il contributo. Immediata la risposta del Dipartimento della protezione civile. "Il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi offerti", così il Dipartimento della Protezione Civile risponde al vice sindaco di Roma Luca Bergamo. Dal Dipartimento fanno inoltre sapere che, "se necessario sono disponibili altri mezzi".

Turismo: Umbria 15/a nel ranking delle regioni italiane - Pianeta Camere (di commercio)

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 26 FEB - Mentre nell'intero territorio nazionale (+1,9%, Italia centrale +1,8%) c'è un andamento positivo che conferma l'evoluzione costante, negli ultimi sei anni, del settore del turismo allargato, l'Umbria continua a non brillare assestandosi al 15/o posto nel ranking delle regioni italiane per peso del settore turistico e in termini di incidenza sul totale delle imprese (7,8%). Dall'analisi e dalla valutazione dei dati dell'Osservatorio economico dell'Umbria diffusi da Unioncamere Umbria emerge tutto questo ma pure che - è evidenziato in una nota - si deve tenere conto "degli effetti negativi prodotti dal terremoto per l'intera regione nel 2017, soprattutto se confrontati con le ottime performance in termini di arrivi e presenze di turisti realizzate nei primi 9 mesi del 2016". Confrontati con la fine del 2016 i numeri del settore mostrano una contrazione dello 0,4% delle sedi d'impresa umbre registrate, con 27 imprese in meno: l'Umbria è l'unica regione, insieme al Trentino Alto Adige con segno negativo. Dal fronte delle imprese del settore turistico in Umbria nel 2017 si registrano, inoltre, margini di crescita nei servizi al turista, una frenata nel Ternano in particolare nella ristorazione, con la Valnerina e l'Assisano come comprensori con maggiore propensione all'imprenditorialità. Sono 7.361 le sedi d'impresa registrate in Umbria al 31 dicembre 2017 - evidenzia Unioncamere - ed impegnate in quello che viene definito il settore turistico allargato (ricettività, ristorazione, agenzie di viaggio, noleggio mezzi di trasporto, trasporti di passeggeri, attività ricreative e culturali, parchi naturali e centri di benessere): di queste l'84,2% sono quelle attive (6.196 unità), il 76,2% localizzate nella provincia di Perugia e il restante 23,8% nella provincia di Terni. "Attualmente le sfide competitive per il settore turistico riguardano il superamento della logica del prodotto, delle logiche tradizionali di segmentazione - sottolinea il presidente di Unioncamere Umbria Giorgio Mencaroni - e per questo occorre riprogettare l'esperienza turistica all'interno di una pianificazione strategica del turismo stesso integrando risorse, territori, temi, processi produttivi e i soggetti del sistema del turismo". I dati completi sono disponibili sul sito www.umbria.camcom.it. (ANSA).

Maltempo, sotto controllo in zone sisma - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - RIETI, 26 FEB - Situazione sotto controllo nelle zone del Reatinocolpite dal terremoto dell'agosto 2016 alle prese, dalle 2 di questa mattina, con un'intensa nevicata. Nessuna criticità è segnalata nei villaggi Sae che ospitano gli sfollati. Ad Amatrice e Accumoli circa 30 i centimetri di neve, ma tutte le vie di accesso ai due comuni risultano regolarmente percorribili. In azione ci sono circa 60 mezzi tra Anas, Astral, Regione Lazio, Protezione civile e Comuni e oltre 50 i volontari in campo.

Neve in tutta l'Umbria - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 26 FEB - In Umbria la neve è arrivata, ma dal Centro di protezione civile regionale non si segnala alcuna "criticità particolare". Imbiancata praticamente tutta la regione ma al suolo si sono accumulati dai 5 ai dieci centimetri che non creano particolari disagi. Neve anche nelle zone terremotate della Valnerina, con 5-6 centimetri nei centri abitati e di più nelle aree circostanti. Nella zona di Orvieto il Comune sconsiglia di mettersi in viaggio se non strettamente necessario, a causa di una situazione, sulle strade, che dopo la nevicata della scorsa notte, risulta "a macchia di leopardo". Qualche problema si segnala sulle strade di montagna, sul valico della Somma e sulle strade secondarie della regione, riferiscono i vigili del fuoco, ma al momento nessun allarme particolare. In molti comuni umbri, compresi Perugia, Terni e Cascia, oggi scuole chiuse.

Neve sulle zone del terremoto. "Qui la vita ? sempre precaria". Ora rischio ghiaccio - Cronaca

[Redazione]

Neve e freddo non hanno risparmiato le zone del centro Italia colpite dal terremoto, con gli sfollati nelle casette provvisorie. Non si registrano particolari situazioni di emergenza ma ora si teme il ghiaccio. In corso rimozione della neve vicino alle casette - Ad Amatrice e Accumoli, nel Reatino, si rimuove la neve all'interno dei villaggi delle Soluzioni abitative di emergenza (Sae) allestiti per ospitare le famiglie sfollate. La situazione è sotto controllo. Nei villaggi non sono stati segnalati particolari difficoltà e tutte le vie di accesso ad Amatrice e ad Accumoli, Salaria compresa, sono regolarmente percorribili. Lungo la rete secondaria, oltre ai mezzi spazzaneve, sono già in azione anche gli spargisale per fronteggiare l'ondata di gelo prevista dal tardo pomeriggio. Neve in zone sisma Marche, preoccupa il ghiaccio - Nelle province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno nevica da un paio di giorni sui centri devastati dal sisma e sui villaggi di casette. La popolazione qui è abituata, ma - spiega il sindaco di Caldarola (Macerata) Luca Maria Giuseppetti - è "un ulteriore elemento di precarietà". Al momento le Sae stanno reggendo meglio del previsto: "mi hanno detto che almeno sono calde" dice il vicesindaco di Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) Michele Franchi. A preoccupare è soprattutto l'eventuale ulteriore abbassamento delle temperature e la possibilità di gelate nelle tubature. Molte le scuole chiuse oggi e domani nelle zone terremotate. Neve sull'Umbria terremotata - Norcia, Cascia e Preci si sono svegliate sotto un manto bianco e temperature sotto lo zero. Ma non si registrano problemi particolari alla circolazione o alle casette Sae dove alloggiano gli sfollati del sisma. A Norcia le scuole sono regolarmente aperte e il sindaco Nicola Alemanno difende, con l'ANSA, la sua posizione: "Siamo uno dei pochi Comuni, l'unico credo dell'Appennino, ad aver deciso di tenere aperti gli istituti scolastici, anche perché siamo dotati di un piano antineve che funziona perfettamente". A Cascia, invece, gli studenti sono rimasti a casa. Anche qui il piano di pulitura delle strade è entrato in azione dalle prime luci della mattinata e i disagi "sono praticamente azzerati", come spiega il sindaco, Mario De Carolis.

Roma, Pedica (Pd): Di Maio ringrazi Zingaretti e l'Esercito

[Redazione]

MaltempoLunedì 26 febbraio 2018 - 16:25Roma, Pedica (Pd): Di Maio ringrazi Zingaretti e l'EsercitoAltro che complimenti alla RaggiRoma, 26 feb. (askanews) Giggino Di Maio fa i complimenti a Raggi per come è stata affrontata emergenza neve. Come al solito il candidato premier dei 5stelle prende lucciole per lanterne. Qualcuno gli dica che, per fortuna, il piano è stato gestito da Zingaretti e dall'esercito, che ha provveduto a ripulire le strade. Così Stefano Pedica del Partito Democratico. A Di Maio ricordo che Zingaretti, presente da questa mattina nella Sala Operativa della Protezione civile, ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione, stanziando circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni aggiunge Pedica la sua sindaca invece, che se ne sta in gita all'estero, si è semplicemente limitata a fermare la città e dire ai romani di starsene a casa. Troppo facile gestire così le emergenze.

Scuole e nidi chiusi anche martedì per il freddo a Roma (Campidoglio)

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 17:03 Firmata l'ordinanza Roma, 26 feb. (askanews) Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un'ordinanza sindacale firmata oggi. Lo rende noto il Campidoglio. Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani. Red

Neve a Roma, il vicesindaco: la città non è attrezzata ma tiene

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 12:10 "L'Esercito lo ha chiesto in autonomia la Protezione civile" Roma, 26 feb. (askanews) Il Centro operativo comunale di Roma ha ricevuto dalla scorsa notte oltre 108 richieste di intervento per emergenza neve: Il sistema tiene, va ricordato che siamo di fronte ad una città che non è nella sua insieme attrezzata ad eventi di questo tipo e che ha una superficie non comparabile con le altre città italiane, ha detto il vice sindaco della Capitale Luca Bergamo al termine di un vertice nella sede della sala Coc (Centro operativo comunale) di Roma. Il trasporto pubblico ha spiegato è partito superando delle difficoltà iniziali con un lieve ritardo, sulla base di un piano neve che prevedeva la circolazione di 70 linee principali sulle direttrici più importanti. Noi non abbiamo richiesto intervento dell'Esercito, lo ha chiesto in autonomia la Protezione civile. Ogni contributo è ovviamente benvenuto. Stiamo monitorando la situazione di ora in ora, ha concluso Bergamo. red

P. civile: se necessario disponibili ulteriori mezzi per Roma*[Redazione]*

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 13:02 "Rappresentante Campidoglio ha confermato necessità di supporto" Roma, 26 feb. (askanews) In riferimento alla situazione di maltempo che sta interessando la penisola e, in particolare, alle criticità rappresentate dalla protezione civile di Roma Capitale, il Comitato Operativo della protezione civile, riunito dalle 8 di questa mattina, ha proceduto alla ricognizione di tutti i mezzi disponibili per fornire supporto alle operazioni di rimozione della neve e ha offerto al Comune di Roma la disponibilità di alcuni spallaneve della Difesa in pronta disponibilità nel territorio della Capitale. Lo fa sapere in una nota la Protezione civile. Nel corso dell'incontro il rappresentante della protezione civile capitolina, intervenuto in audioconferenza, ha confermato la necessità di supporto indicando, attraverso il Centro Operativo Comunale, le aree dove far operare i mezzi offerti. Al momento, nelle strade della Città metropolitana sono all'opera solo alcuni dei veicoli messi a disposizione dalla Difesa, mentre si attende richiesta formale del Comune di Roma attraverso la Regione Lazio per il dispiegamento degli ulteriori mezzi attualmente nella disponibilità del sistema nazionale di protezione civile.

Neve a Roma, Campidoglio: 1.500 operatori e 190 mezzi in campo

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 18:53 Da domenica attiva h24 sala Centro operativo comunale Roma, 26 feb. (askanews) Circa 1.500 operatori in campo. Oltre 190 mezzi dedicati alla pulizia delle strade e allo spargimento del sale. Oltre 400 posti in più per senza dimora attivati nelle ultime 72 ore, che si aggiungono al circuito ordinario di accoglienza e al Piano freddo. Circa 140 interventi per rimuovere alberi e rami caduti a causa del peso della neve. Questi numeri principali del dispositivo messo in campo dal Campidoglio per rispondere all'ondata di maltempo che ha interessato Roma. E aggiunge il Campidoglio a seguito dell'allerta meteo neve diramata dalla Protezione civile regionale, è operativa h24, da domenica e fino a cessate esigenze, la sala Coc (Centro operativo comunale) di Roma Capitale e sono attive le misure previste nel Piano per rischio neve e ghiaccio allegato all'ordinanza della Sindaco 189/2017 firmata a dicembre scorso. Il Coc riunisce, nella sede della Protezione civile di Roma Capitale a Porta Metronia, i Dipartimenti comunali competenti, la polizia locale, i Municipi, le società di pubblici servizi e tutte le strutture deputate alla gestione dell'allerta. Nei singoli Municipi sono attive le Unità di crisi locale (Ucl). (Segue)

Neve a Roma, arriva l'Esercito per ristabilire la viabilità

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 13:19 Neve a Roma, arriva Esercito per ristabilire la viabilità P. Civile: "Se necessario pronti altri mezzi per la Capitale" Neve a Roma, arriva Esercito per ristabilire la viabilità Roma, 26 feb. (askanews) A Roma è scattato il dispositivo dell'Esercito per ripulire le strade dalla neve. In un tweet lo Stato Maggiore della Difesa ha fatto sapere che a seguito delle richieste delle Prefetture, si apprestano ad operare per ristabilire la viabilità nella Capitale ed in altri centri urbani del Lazio a causa del maltempo. Intanto la Protezione civile ha spiegato che in riferimento alla situazione di maltempo che sta interessando la penisola e, in particolare, alle criticità rappresentate dalla protezione civile di Roma Capitale, il Comitato Operativo della protezione civile, riunito dalle 8 di questa mattina, ha proceduto alla ricognizione di tutti i mezzi disponibili per fornire supporto alle operazioni di rimozione della neve e ha offerto al Comune di Roma la disponibilità di alcuni spalanze della Difesa in pronta disponibilità nel territorio della Capitale. Nel corso dell'incontro il rappresentante della protezione civile capitolina, intervenuto in audioconferenza, ha confermato la necessità di supporto indicando, attraverso il Centro Operativo Comunale, le aree dove far operare i mezzi offerti. Al momento, nelle strade della Città metropolitana sono all'opera solo alcuni dei veicoli messi a disposizione dalla Difesa, mentre si attende richiesta formale del Comune di Roma attraverso la Regione Lazio per il dispiegamento degli ulteriori mezzi attualmente nella disponibilità del sistema nazionale di protezione civile.

Neve a Roma, Codacons contro scuole chiuse domani: danno erariale

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 19:04 "Comune doveva mettere in sicurezza strade. Esposto a Corte Conti" Roma, 26 feb. (askanews) Il Codacons contro la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado a Roma decisa dalla sindaca Virginia Raggi per domani annuncia un esposto alla Corte dei Conti. Si tratta di un provvedimento abnorme e del tutto evitabile spiega il presidente Carlo Rienzi se arriva la neve e il freddo non si blocca una città chiudendo le scuole e arrecando danni alle famiglie, ma si affronta il problema ricorrendo ai mezzi a disposizione dell'amministrazione. E il Comune avrebbe dovuto ordinare l'uso intensivo durante la notte dei mezzi spargisale e delle risorse di Protezione civile, Aema ed Esercito, per tenere pulite le strade e garantire la fruibilità dei servizi e delle strutture pubbliche nell'aggiornata di domani. La chiusura delle scuole al contrario rappresenta una resa totale che determinerà ingenti danni sia all'erario sia all'economia della città, con migliaia di famiglie che dovranno prendere un giorno di ferie per accudire i propri figli o ricorrere a baby sitter. (Segue)

Roma, Meleo: 1500 operatori in strada, bus con dotazioni inverno

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 13:39 "I numeri sono progressivamente in aumento" Roma, 26 feb. (askanews) Siamo al Comitato operativo comunale con la Protezione civile e gli enti preposti per monitorare costantemente la situazione maltempo a Roma. Abbiamo 190 mezzi in esercizio che lavorano su neve e sale: 20 in più rispetto a ieri sera. Le squadre al lavoro in totale sono 300 per circa 1.500 persone tra Polizia locale, aziende municipalizzate, Simu, volontari della Protezione civile e dei Municipi. E questi numeri sono progressivamente in aumento. Ne dà notizia assessora capitolina alla Mobilità Linda Meleo da Facebook. Abbiamo consentito apertura delle Ztl del Centro Storico e Trastevere per semplificare la circolazione di chi si sposta con auto privata. Da stamattina il servizio metro è regolarmente attivo e tutti gli autobus in strada hanno dotazioni invernali. Tutte le informazioni in tempo reale sono disponibili su www.atac.roma.it, conclude Meleo.

Abruzzo, domani ancora neve e scuole chiuse

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 19:40 A Montesilvano cimitero e parchi cittadini non accessibili Pescara, 26 feb. (askanews) Persiste ondata di maltempo anche per domani in Abruzzo e con le ultime ordinanze di chiusura di quasi tutte le scuole anche per domani. Nei quattro capoluoghi Aquila, Pescara, Chieti e Teramo previsto lo stop delle attività didattiche anche per domani. A Montesilvano (Pescara) oltre alle scuole domani saranno chiusi i parchi pubblici, dei giardini e del cimitero comunale per oggi e per la giornata di domani. È stato attivato il COC, che nel corso di tutta la giornata ha coordinato le operazioni di sgombero della neve e di assistenza alla popolazione. A dirlo è il sindaco di Montesilvano Francesco Maragno. Cinque le ditte al lavoro su tutto il territorio, suddiviso in altrettante macroaree che si stanno occupando delle operazioni di sgombero della neve. All'opera anche la Protezione Civile che ha garantito assistenza socio sanitaria ai cittadini e sta monitorando ed intervenendo con mezzi spargisale e lame spazza neve sulle strade maggiormente interessate. Invitiamo i cittadini a mantenere la massima prudenza dice ancora il sindaco -, raccomandando a tutti di non uscire se non strettamente necessario e con mezzi dotati di gomme termiche o catene da neve a bordo. Resta chiusa la riserva di Santa Filomena e, come già stabilito con ordinanza firmata domenica, anche domani le attività didattiche di ogni ordine e grado resteranno sospese. E infatti per la giornata di domani, il Centro Funzionale Abruzzo ha annunciato il persistere per le prossime 24-30 ore, di nevicate fino a quote di pianura. Attivi h24 per richieste e segnalazioni i numeri telefonici del COC: 085-4481216 e 085-4481326. Per eventuali comunicazioni o segnalazioni sono attivi i numeri del Centro Operativo Comunale: 085-4481216 o 085-4481326

Lazio, Pirozzi a Zingaretti: emergenza neve spot elettorale

[Redazione]

Regionali Lunedì 26 febbraio 2018 - 13:55 Affronta quel che tanti sindaci fanno da sempre Roma, 26 feb. (askanews) Zingaretti annuncia via Twitter di aver sospeso la campagna elettorale, per monitorare l'operato della Protezione Civile. Quello che tutti i sindaci di montagna del Lazio e l'Italia fanno da sempre. In silenzio, senza trasformare l'emergenza neve in uno spot per la campagna elettorale. Cosa non si fa per un fiocco di neve. Lo afferma in una nota Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice e candidato alla presidenza della Regione Lazio.

Neve Roma, protezione civile Lombardia: pronti a partire

[Redazione]

MaltempoLunedì 26 febbraio 2018 - 19:43L'assessore regionale: disponibili 5 operatori e mezziMilano, 26 feb. (askanews) La colonna mobile regionale è pronta a partireper Roma e a dare una mano per risolvere i problemi derivati dalle nevicate.Alla richiesta di disponibilità da parte del Dipartimento abbiamo rispostosubito in maniera positiva. Se ci chiamano, sono disposti a partire in mezz orafino a 50 operatori di protezione civile e una serie di mezzi con pala efresa. Lo ha fatto sapereassessore alla Sicurezza, Protezione civile elmmigrazione della Regione Lombardia Simona Bordonali.

Dopo la neve a Roma esce il sole, vice-sindaco: città ha retto

[Redazione]

Non attrezzati, a chiedere esercito è stata Protezione Civile Roma, (askanews) Dopo la pesante nevicata nella notte tra domenica e lunedì, a Roma il sole ha cominciato a sciogliere i cumuli di neve sulle strade. Secondo il vicesindaco Luca Bergamo, il sistema tiene, va ricordato che siamo di fronte a una città che non è nel suo insieme attrezzata ad eventi di questo tipo. Del resto la giunta Raggi ha dichiarato la chiusura delle scuole per la giornata di lunedì e pesanti sono stati i disagi per la rete degli autobus, molti dei quali sono stati sospesi, mentre la metropolitana ha funzionato. Il Centro operativo comunale di Roma ha ricevuto dalla scorsa notte oltre 108 richieste di intervento per emergenza neve. Sempre secondo Bergamo, non è stata l'amministrazione comunale a chiedere l'intervento dell'Esercito, lo ha chiesto in autonomia la Protezione civile ma ogni contributo è ovviamente benvenuto.

Bonaccorsi (Pd): inutile polemica Campidoglio con Protezione Civile

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 15:19 "Prima chiedono aiuto e poi dicono di non saperne niente" Roma, 26 feb. (askanews) Mentre tutte le istituzioni lavorano per ridurre al minimo i disagi dei romani, con la sindaca che invece sta in Messico al caldo, nessuno sentiva il bisogno della penosa polemica del Campidoglio, che prima chiede aiuto e poi dice di non saperne niente. Prima di sollevare inutili discussioni, il vicesindaco Bergamo non avrebbe fatto meglio a informarsi?. Lo scrive su facebook la deputata del Partito democratico Lorenza Bonaccorsi, presidente del Pd Lazio. Come ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile prosegue Bonaccorsi è stato il Campidoglio a chiedere aiuto straordinario di mezzi spalan neve e il Dipartimento sta mettendo in campo i mezzi dell'Esercito. E' evidente, come sanno tutti i romani che nella stragrande maggioranza sono dovuti rimanere a casa e non sono riusciti ad arrivare nei luoghi di lavoro, che per fronteggiare questa nevicata i soli mezzi messi in campo dal Comune non bastano, tanto è vero che è stato necessario decretare sostanzialmente il coprifuoco. Che bisogno era di polemizzare? #polemicheacinquestelle.

Maltempo, a Roma in campo oltre 500 uomini polizia locale

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 09:55 Assistenza a cittadinanza e a Protezione Civile Roma, 26 feb. (askanews)
Per la notte tra domenica e lunedì il Comando Generale della Polizia Locale di Roma ha messo in campo 40 pattuglie per un totale di 100 agenti, che hanno fornito assistenza ai mezzi della Protezione Civile e di emergenza, oltre che alla cittadinanza. Dalle 7 di questa mattina sono in servizio 223 pattuglie composte da oltre 500 uomini, numero destinato a crescere in quanto il Comandante Generale ha disposto il numero massimo di agenti sul territorio. Il personale è coordinato dalla Centrale Operativa Lupa e dal COC, Centro Operativo Comunale.

Roma, neve e alberi caduti: centinaia interventi vigili del fuoco

[Redazione]

MaltempoLunedì 26 febbraio 2018 - 15:34Colpite costa Lazio, zona interna Provincia e Comune di RomaRoma, 26 feb. (askanews) Neve, automobilisti bloccati e alberi caduti:centinaia gli interventi dei vigili del fuoco a Roma, dopo la nevicata che ha investito la città e il territorio comunale, ma anche le zone costiere e quelle interne della provincia. In particolare il bilancio delle squadre del Comando dei vigili del fuoco di Roma registra dalle 20 di ieri sera alle 8.00 di questa mattina 130 interventi sul territorio del Comune di Roma e Provincia per la caduta di alberi, rami pericolanti, soccorso a persone rimaste bloccate nelle loro auto durante la nevicata. Dalle 8.00 circa di stamattina alle 14 circa, sono stati condotti 90 interventi, con 200 interventi in attesa. Le zone interessate sono state la costa laziale, la parte interna della provincia e soprattutto il Comune di Roma. Il leggero miglioramento meteorologico sta permettendo espletamento dei vari interventi rimasti in coda, spiegano i vigili del fuoco. Il Comando di Roma, ha messo in campo sezioni operative per emergenza neve e un potenziamento del personale: dalle 20 di ieri sera fino alle 20 di oggi, schierate circa 400 unità operative per garantire gli interventi richiesti per la nevicata e il soccorso ordinario.

La P. Civile chiede aiuto Esercito per rimuovere la neve a Roma

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 10:20 Comitato Operativo segue evoluzioni in collegamento con Regioni Roma, 26 feb. (askanews) In seguito alla nevicata che ha interessato Roma, il Dipartimento della Protezione civile ha chiesto attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve nella Capitale e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie. Il Comitato operativo della Protezione civile, presieduto dal capo Dipartimento Angelo Borrelli, alla presenza dei rappresentanti delle Strutture Operative, ha fornito un quadro della situazione meteorologica in atto, caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature e verificato, in collegamento video con le Regioni interessate, eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale. Le richieste di supporto sono arrivate principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso.

Neve a Roma e la Protezione Civile chiede mezzi dell'Esercito

[Redazione]

Maltempo
Lunedì 26 febbraio 2018 - 10:15
Neve a Roma e la Protezione Civile chiede mezzi dell'Esercito
Il Codacons: città paralizzata, disagi enormi
Neve a Roma e la Protezione Civile chiede mezzi dell'Esercito
Roma, 26 feb. (askanews) Il Comitato operativo della Protezione civile, presieduto dal capo Dipartimento Angelo Borrelli, alla presenza dei rappresentanti delle Strutture Operative, ha fornito un quadro della situazione meteorologica in atto, caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature e verificato, in collegamento video con le Regioni interessate, eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale. Al momento, fa sapere la Protezione civile, le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso. Nel corso della riunione il Dipartimento ha chiesto attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie. Ancora una volta Roma si è fatta trovare del tutto impreparata alla neve e i cittadini stanno subendo in queste ore disagi enormi specie sul fronte dei trasporti. Lo denuncia il Codacons, che parla di Capitale paralizzata e punta il dito sulla carenza di bus e sulle difficoltà negli spostamenti. Non è possibile che nel 2018 una metropoli si fermi per una nevicata, tra l'altro ampiamente prevista da diversi giorni. Attacca il presidente Carlo Rienzi. La scorsa settimana avevamo invitato il Comune ad attivarsi per garantire i trasporti pubblici e la praticabilità delle strade in caso di neve, ma nulla di tutto ciò è avvenuto. Al contrario si registra una fortissima riduzione degli autobus in circolazione, dovuta al fatto che possono circolare solo i mezzi dotati di gomme termiche, e il caos più totale sulle strade con ripercussioni dirette per i cittadini, impossibilitati a spostarsi e a raggiungere i luoghi di lavoro. red

Protezione Civile: richieste supporto soprattutto da Roma

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 10:41 Comitato Operativo segue evoluzione in collegamento con Regioni Roma, 26 feb. (askanews) Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, alla presenza dei rappresentanti delle Strutture Operative, ha fornito un quadro della situazione meteorologica in atto, caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature e verificato, in collegamento video con le Regioni interessate, eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale. Al momento le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso. Nel corso della riunione il Dipartimento ha chiesto attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistere presso alcune stazioni ferroviarie.

Regione Lazio: 4 mln a Comuni per prime emergenze neve-ghiaccio

[Redazione]

MaltempoLunedì 26 febbraio 2018 - 10:57Zingaretti in Sala Operativa della Protezione civileRoma, 26 feb. (askanews) Il Presidente della Regione Lazio, NicolaZingaretti è presente da questa mattina nella Sala Operativa della Protezione civile per fare il punto della situazione dopo la nevicata di questa notte che ha interessato Roma e tutto il territorio regionale. Il Presidente Zingaretti ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Inoltre, sono stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. Lo comunica in una nota la Regione Lazio spiegando che la Sala Operativa ha attivato un monitoraggio già da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità. Si sono riscontrati problemi sulla strada Monti Lepini a causa di un incidente, sulla strada per Forca Acero e sulla Carpinetana. I volontari sono intervenuti in soccorso degli automobilisti in panne, a supporto delle Autoblunze, e per il lavoro di capillarizzazione del sale. Gli interventi sulla viabilità sono in coordinamento con Astral. Un numero di volontari conclude la Regione è impiegato anche fuori dalle stazioni Tiburtina, Termini e Ostiense di Roma a sostegno dei cittadini. Due treni si sono fermati a Campoleone e Santa Marinella, con un soccorso da parte dei volontari prima di ripartire.

Roma, Bordoni (Fi): caduta di alberi e rami in tutta la città

[Redazione]

MaltempoLunedì 26 febbraio 2018 - 16:14la manutenzione del verde e delle strade è una prioritàRoma, 26 feb. (askanews) Nevica a Roma, la città si blocca e la Sindaca sene sta tranquillamente in Messico a parlare di clima in una conferenza, mentre la città che dovrebbe governare è paralizzata. I disagi maggiori, a parte laneve naturalmente, sono stati dati dalla caduta di alberi e rami in tutta la città. Stamattina sulla Cristoforo Colombo all'altezza di Garbatella, la circolazione era rallentata proprio per questo motivo, stessa cosa che è accaduta a Montesacro, San Paolo e Prati. Lo segnaliamo da mesi, la manutenzione del verde e delle strade è una priorità innanzitutto per la sicurezza dei cittadini! Lo dichiara, in una nota, Davide Bordoni capogruppo di Forza Italia in Campidoglio e candidato alla Camera dei Deputati per il Centrodestra al Collegio 8 Eur Ardeatino. La settimana scorsa ha piovuto e si sono aperte voragini, l'asfalto si è letteralmente sbriciolato e la circolazione delle macchine rallentata e i vigili sono stati costretti a piantonare le buche per evitare incidenti. Dal centro alla periferia non c'è strada che non sia una groviera! In tutta questa situazione la Raggi ha preferito un biglietto per il Messico. Unico grazie va alle forze dell'ordine e alla Protezione Civile che sono instancabilmente a lavoro, conclude.

Umbria, avviata stabilizzazione precari Giunta regionale

[Redazione]

Umbria Lunedì 26 febbraio 2018 - 16:38 Sarà attuato nel triennio 2018-2020 Roma, 26 feb. (askanews) La Giunta regionale dell'Umbria ha avviato il percorso di stabilizzazione del personale precario che sarà attuato nel triennio 2018-2020. Ne ha dato notizia la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, specificando che il percorso delineato oggi, costituito da tre diversi atti, dà attuazione alla normativa prevista dal cosiddetto Decreto Madia per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, ed offre così prospettive certe anche ai numerosi lavoratori interessati sia alle dipendenze della Giunta e degli enti regionali, sia per quelli del comparto sanitario. Il primo atto, su proposta dell'assessore regionale al personale, riguarda la ricognizione di tutto il personale che, successivamente al 28 agosto 2015, è risultato in servizio presso le strutture ordinarie della giunta regionale con contratto di lavoro flessibile, in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 2017. Da questa ricognizione nominativa del personale, in possesso dei requisiti di legge, è emersa la posizione di 44 unità. Nove di queste riguardano la stabilizzazione già avviata di personale per le esigenze del Sistema di Protezione Civile, di un ingegnere idraulico e di un meteorologo. Le restanti 35 unità saranno riservate a 14 istruttori tecnici, 10 amministrativi, 7 contabili, 3 socio-sanitari ed un informatico, tutti di categoriae part-time. La spesa prevista in tre anni è di 506 mila euro, di cui 256 mila euro da spendere nel 2018 per 16 stabilizzazioni ed il resto nel biennio 2019-2020 per le altre 19 unità. (Segue)

Neve a Roma, Virginia Raggi anticipa il rientro dal Messico dopo le polemiche

[Redazione]

[redazione-]di Redazione Blitz Pubblicato il 26 febbraio 2018 19:15 Share Tweet Share Share Email Comments[INS::INS][INS::INS]Neve Roma Virginia RaggiROMA Virginia Raggi, sindaco di Roma, ha deciso di anticipare il rientro da Città del Messico, dove si trova da venerdì scorso per partecipare all'Iniziativa del C-40 Women for Climate, per essere già operativa da domani mattina, martedì 27 febbraio, nella Capitale sull'emergenza maltempo, dopo la nevicata che oggi ha interessato la città. Nelle scorse ore erano montate le polemiche per la sua assenza nella Capitale proprio nei giorni in cui era previsto l'arrivo di Brian, il ventogelido siberiano.[INS::INS] In contatto costante con il centro operativo della protezione civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra, ha scritto la sindaca su Twitter, postando una foto che la ritrae in collegamento con il centro operativo. In contatto costante con il Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra pic.twitter.com/LntCC5fkWr Virginia Raggi (@virginiaraggi) 26 febbraio 2018[INS::INS][INS::INS][INS::INS][logo_blitz]Tag Correlati: primo piano Share Tweet Share Share Email

Elezioni 2018 e neve, a Roma rischio scuole chiuse per 9 giorni

[Redazione]

[redazione-]di Redazione Blitz Pubblicato il 26 febbraio 2018 20:28 Share Tweet Share Share Email Comments[INS::INS][INS::INS]elezioni 2018 neve roma scuole chiuseROMA Tra neve ed elezioniè il rischio che le scuole di Roma che ospitano seggi elettorali restino chiuse per ben nove giorni. Un mega-ponte che potrebbe coinvolgere anche altri comuni dove imperversare del maltempo sta imponendo la sospensione delle attività didattiche. Per la Capitale la possibilità che ciò accada è concreta. Oggi e domani le scuole sono chiuse, giovedì è di nuovo prevista neve a Roma, quindi presumibilmente osserva il presidente dell'associazione nazionale presidi (Anp) del Lazio Mario Rusconi ci sarà un nuovo stop, venerdì compreso, anche per il ghiaccio. Gli studenti di questi istituti, se le ordinanze di chiusura verranno protratte, rischiano di tornare a scuola o solo per una giornata, quella di mercoledì, o addirittura direttamente mercoledì prossimo. I seggi elettorali infatti occupano le scuole da venerdì pomeriggio fino a martedì.[INS::INS]Lo scrutinio per Camera e Senato si svolgerà subito dopo la chiusura dei seggi e dovrebbe terminare nella mattinata di lunedì 5 marzo. Il 6 marzo servirà per la pulizia dei locali e gli studenti torneranno quindi in classe mercoledì 7 marzo. Intese specifiche potranno, però, essere assunte in sede locale dove si svolgeranno contemporaneamente le tornate elettorali politiche e regionali (come in Lombardia e nel Lazio). Per le Regionali lo scrutinio si terrà dalle 14 di lunedì 5 marzo, al termine del quale si procederà con le pulizie. Ai Comuni viene quindi lasciata la libertà di decidere se far chiudere le scuole anche il mercoledì 7 marzo regalando quindi un ulteriore giorno di vacanza agli studenti. Sono già parecchi i sindaci che hanno disposto la sospensione delle attività didattiche anche per domani nel Molise, in Campania, in Basilicata, in Sardegna, in Emilia Romagna e altri potrebbero essere costretti alla stessa decisione se le condizioni meteo diventassero proibitive. Meglio prevenire. La scelta spetta a Comuni e Protezione civile e se è stato dichiarato un allarme.. ha convenuto la ministra dell'Istruzione, Valeria Fedeli.[INS::INS][INS::INS][INS::INS][logo_blitz]Tag Correlati:elezioni 2018 Share Tweet Share Share Email

Burian, dopo la neve ora il pericolo ? il ghiaccio

[Redazione]

Temperature ancora in discesa. Scuole chiuse in molti comuni. Disagi e ritardi sulla linea Siena-Chiusi 26 febbraio 2018 Burian è arrivato in Toscana e ha imbiancato le zone collinari. In montagna c'è neve, anche oltre un metro e mezzo. Ma ora il nemico è il ghiaccio. Il crollo delle temperature è verticale: stamani il termometro a Firenze ha segnato -2 gradi. Ma in montagna, oltre i 1500 metri le minime scenderanno fino a -14 e le massime non supereranno -9. Meteo polare fino a mercoledì con possibili valori minimi prossimi o inferiori ai -10 gradi nelle valli riparate dal vento: dalla Val di Chiana, alla Val d'Orcia, dalla Garfagnana, alla Lunigiana, dalla Val Tiberina, all'Alto Mugello e al Casentino. Intanto l'allerta meteo è stata prorogata. La Protezione civile infatti ha deciso di mantenere il codice giallo per ventofino alle 20 di stasera e per la neve, solo per le zone appenniniche meridionali, fino a mezzanotte: sono previsti accumuli di neve generalmente inferiori ai 2 centimetri in pianura, possibili su tutta la regione. Fino a 10 centimetri nelle zone collinari e anche fino a 20-25 a quote di montagna. E poi c'è il vento: previsti forti venti di Grecale su tutta la Regione sia oggi che domani con raffiche fino a 60-80 chilometri orari sull'Arcipelago e fino a 50-60 nelle zone interne. Mentre sull'Appennino il vento soffierà fino a 80-90 chilometri orari. Dopo i disagi di ieri, con neve in Mugello, in diverse zone del Grossetano, nel Pistoiese, Senese e nell'Aretino diversi comuni hanno deciso di tenere chiuse le scuole oggi: stop alle lezioni a Gavorrano, Roccastrada e Monterotondo Marittimo. Nell'aretino resteranno a casa gli studenti di Cortona (Arezzo) e Badia Tedalda in alta Valmarecchia, dove nella notte a causa delle temperature in picchiata si è rotto un tubo di approvvigionamento di gas metano: i tecnici sono già al lavoro per ripararlo. Anche nel senese i sindaci di Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda hanno deciso di tenere chiusi gli istituti, dagli asili nido alle superiori. Mentre a Siena, nonostante il termometro questa mattina segna -2 i ragazzi andranno regolarmente a scuola. Disagi anche alla circolazione ferroviaria: sulla linea Siena-Chiusi ritardi fino a 70 minuti per alcuni treni per problemi ai dispositivi di circolazione, con i deviatori che non funzionano correttamente a causa del ghiaccio. Tags Argomenti: burian maltempo neve allerta maltempo Protagonisti:

Roma, scuole chiuse anche domani

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - "Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un ordinanza sindacale firmata oggi". Lo rende noto il Campidoglio. "Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani", conclude.

Roma, arriva l'esercito

[Redazione]

(AdnKronos) - Esercito in campo per la neve a Roma. Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ha fornito un quadro della situazione meteorologica, "caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature" e ha verificato con le Regioni interessate "eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale". Al momento, si legge sul sito della Protezione civile, "le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso". DIFESA - Per questo, nel corso della riunione, "il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie".

Roma Nord sommersa dalla neve: Cassia e Flaminia a rilento, mezzi pubblici fermi

[Redazione]

Approfondimenti Neve a Roma: crollano gli alberi, auto colpite e linee tram danneggiate 26 febbraio 2018 Neve a Roma: strade imbiancate e automobilisti in difficoltà 26 febbraio 2018 Neve a Roma: alberi tranciano le linee dei tram, spostamenti ridotti al minimo 26 febbraio 2018 Neve a Roma e provincia: sospese le linee Cotral, ecco i dettagli 26 febbraio 2018 Roma Nord si è svegliata totalmente imbiancata: dall'Olgiate a Ponte Milvioparchi, strade e palazzi sono stati conquistati dallo spettacolo della neve. I fiocchi hanno cominciato a cadere poco dopo l'1 di questa notte: prima Sacrofano, poi l'Olgiate con l'ondata bianca a raggiungere pure Grottarossa, Labaro e il Fleming. Alle 4 circa il Quindicesimo era tutto ricoperto di neve. Roma Nord ricoperta dalla neve Quartieri deserti, foto e video postati sui social oltre a qualche prevedibile disagio. Da ieri pomeriggio attiva l'unità di crisi Municipale in coordinamento con la Protezione Civile di Roma Capitale, spargisale e mezzi a disposizione al lavoro da tutta la notte. Neve a Roma Nord: quartieri imbiancati dalla Cassia a Labaro Neve a Roma: la situazione di Cassia e Flaminia Le arterie principali Cassia, Cassia Veientana e Flaminia risultano parzialmente percorribili, con viabilità a rilento. "Condizioni di guida difficoltose causa neve" - informa Roma Luceverde. Consigliati catene opneumatici invernali. In Municipio XV mezzi pubblici al palo Poche le auto in giro, quasi del tutto fermi i mezzi pubblici del Municipio XV. Stoppate le linee Roma Tpl 035 (da Borgo Pineto a Saxa Rubra) e 036 (da La Storta a Cesano). Per Atac sospesi i bus 200 (da Stazione di Prima Porta a Piazza Mancini) e 201 (da Piazza Mancini a La Storta) causa impraticabilità strade. Sulla Ferrovia Roma Nord servizio urbano attivo "con forti riduzioni di corse, frequenza di circa 20'." Neve a Roma: autobus e tram limitati, ritardi su Roma-Lido. Ok le metro Totalmente sommersa dalla neve la sede istituzionale del Municipio XV di via Flaminia 872: parcheggio vuoto, luci accese solo in presidenza e in qualche ufficio i cui dipendenti sono riusciti ad arrivare. La sede del Municipio XV invasa dalla neve

Neve sui Castelli Romani, scuole chiuse anche martedì 27 febbraio

[Redazione]

Come la Capitale, anche i Castelli Romani si sono svegliati sotto un manto di neve: suggestivo lo spettacolo del Lago Albano imbiancato, così come delle piazze e delle chiese. I diversi comuni hanno limitato i disagi con appositi piani antineve e hanno predisposto la chiusura delle scuole anche per la giornata di martedì 27 febbraio. Albano Laziale - scuole chiuse e piano antineve in azione. Il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini con ordinanza n. 58 del 26.02.2018 ha disposto la chiusura di tutte le scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati, presenti nel territorio del Comune di Albano Laziale anche per il giorno 27 febbraio 2018. Il provvedimento è stato definito alla luce del perdurare delle condizioni meteorologiche avverse con rapido e forte abbassamento della temperatura, specialmente nelle ore serali e notturne, con il conseguente rischio di formazione di ghiaccio su strade e marciapiedi compresi quelli adiacenti le scuole. Notizie circa un'ordinanza del Prefetto di Roma per la chiusura anche degli uffici pubblici, sono totalmente infondate e già smentite dallo stesso ente. Il Sindaco Nicola Marini ha voluto ringraziare tutti gli operatori che hanno fronteggiato le nevicate: Quasi alla fine di un'intera mattinata di lavoro, iniziata fin dalle prime ore del giorno, mando un sentito ringraziamento agli agenti di Polizia Locale, ai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, agli operatori della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. e a tutti i lavoratori delle ditte private per la grande disponibilità e per il grande sacrificio messi in campo per fronteggiare questa emergenza neve. Un grande lavoro che, considerando la forte precipitazione nevosa, ha permesso di gestire l'emergenza e scongiurare il verificarsi di situazioni di estrema criticità, scrive il primo cittadino in una nota. Genzano: scuole chiuse e sospensione del mercato settimanale. In considerazione dell'ultimo bollettino della Protezione Civile che conferma il rischio di gelate molto intense è stata firmata in via precauzionale una seconda ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Genzano di Roma per domani, martedì 27 febbraio. L'ordinanza prevede altresì la sospensione del mercato settimanale, che si tiene in viale delle Regioni e via Lazio. Castel Gandolfo: scuole chiuse anche il 27 febbraio 2018. Dopo la nevicata che nella notte tra il 25 e il 26 febbraio 2018 ha imbiancato i Castelli Romani e la Capitale, il Comune di Castel Gandolfo, in accordo con i dirigenti degli istituti scolastici, ha deciso di prolungare la chiusura delle scuole anche nella giornata di domani. La nuova ordinanza di chiusura di tutte le scuole e gli istituti scolastici conside a Castel Gandolfo e la conseguente sospensione di tutte le attività didattiche è stata necessaria per garantire la massima sicurezza di cittadini, alunni, docenti e personale ausiliari in vista dell'ulteriore abbassamento delle temperature previsto nelle prossime ore. Nonostante gli interventi della Protezione Civile per la pulizia delle strade e lo spargimento sale, attivati già dalla scorsa notte sul territorio di Castel Gandolfo, con queste condizioni meteorologiche risulta di fatto impossibile garantire la sicurezza per il ghiaccio che potrebbe formarsi. Frascati: scuole chiuse il 27 e 28 febbraio. Considerate le abbondanti nevicate avvenute tra la notte di domenica 25 e lunedì 26 febbraio, le avverse condizioni meteorologiche con il forte abbassamento delle temperature e la formazione di ghiaccio che recherebbero disagi alla circolazione stradale e al transito pedonale, l'Amministrazione ha deciso la chiusura delle scuole anche nei giorni di martedì 27 e mercoledì 28 febbraio 2018. Rocca Priora: scuole chiuse e riattivazione del servizio di raccolta differenziata. A causa del persistere di condizioni meteorologiche avverse e il drastico calo delle temperature di oggi, con Ordinanza n. Reg. Gen. 12 del 26/2 il Sindaco di Rocca Priora ha disposto la chiusura di tutti i plessi scolastici del territorio comunale anche per la giornata di martedì 27 febbraio. Inoltre sarà riattivato il servizio di raccolta differenziata a partire dalle ore 10 del mattino (salvo imprevisti di natura meteorologica). Lariano fa dietro front e chiude le scuole. Il Comune di Lariano era l'unico a non aver ritenuto opportuno chiudere le scuole, ma stamattina presto intorno alle 6.30 del mattino è tornato sui suoi passi e ha emanato un'ordinanza di chiusura degli istituti scolastici nella giornata di oggi 26 e domani 27 febbraio. Grottaferrata: chiuse scuole e cimitero comunale. L'amministrazione comunale di Grottaferrata ha predisposto

la chiusura delle scuole per il 27 e 28 febbraio insieme a quella del cimitero comunale. Scuole chiuse negli altri comuni, tranne che a Velletri. Scuole chiuse il 27 febbraio anche a Lanuvio, Marino, Rocca di Papa. Al momento mancano comunicazioni ufficiali dal comune di Ariccia e di Nemi (in aggiornamento...). A Velletri l'unica eccezione: le scuole saranno aperte, la decisione è stata presa sulla base delle informazioni disponibili al momento. La Polizia locale e la Protezione civile sono attive per garantire la massima sicurezza sulle strade. La società di gestione degli impianti di riscaldamento sta effettuando verifiche e provvederà ad accendere anticipatamente gli impianti per garantire a tutti il massimo confort negli edifici pubblici e nelle scuole.

Roma si ferma per la neve. E ora ? il ghiaccio a far paura: scuole chiuse anche domani

[Redazione]

Approfondimenti Neve: a Roma scuole chiuse anche domani. Anche in provincia stop alle lezioni 26 febbraio 2018
 Roma, la neve imbianca il Vaticano: immagini spettacolari 26 febbraio 2018
 A mezzogiorno, dopo quasi dodici ore di tormenta, la neve si è sciolta al sole. Il primo round di Burian, nome del gelo siberiano che ha colpito l'Italia, è passato. Ma stando al meteo, che almeno per ora non ha toppato, i termometri nelle prossime ore scenderanno di quattro, cinque gradi sotto lo zero, con annesso ghiaccio sulle strade. E allora il Campidoglio mette le mani avanti e ripete il copione: scuole chiuse anche domani e tutti in casa onde evitare il caos, con la macchina dei soccorsi ancora vigile. Roma imbiancata, come nel 2012. C'era chi alle previsioni non credeva, e invece si è svegliato con strade, macchine, marciapiedi ricoperti di neve. Una città cartolina, per i romantici, ma per l'ennesima volta bloccata dal maltempo. Carreggiate impraticabili, alberi e caduti, mezzi pubblici a singhiozzo e allerta per i senzatetto. Una mattinata complicata per la Capitale, scaldatagli dai sorrisi dei bambini catapultati all'improvviso in un paese dimontagna, pronti a sfruttare le ore lontane dai banchi di scuola per giocare tra slittini e pupazzi di neve. I primi fiocchi sono caduti intorno all'una di notte. Tempo un paio d'ore e la città ha cambiato volto, abbracciata da un'ovatta bianca dalla Cassia fino al mare. Le foto dello spettacolo fanno il giro dei social già all'alba, mentre il sistema dei soccorsi, ampiamente allertato nei giorni scorsi, si mette in moto. Protezione civile e Polizia locale sono in campo coordinati dal Coc (Centro Operativo Comunale) attivo già dalla tarda serata di ieri per limitare i danni. "Il sistema tiene - prova a rassicurare il vicesindaco Luca Bergamo al punto stampa delle 11 - ma siamo di fronte a una città che non è nel suo insieme attrezzata a eventi di questo tipo". Già, è storia nota. E infatti, come da copione, Roma si è fermata. Neve Ostia 26.02.2018 | Foto Lorenzo Nicolini
 Trasporti in tilt e alberi in strada
 Le spazzanevi dell'Esercito hanno dato una mano a spalare la neve per liberare le strade, difficili da percorrere in sicurezza. Centinaia gli interventi dei Carabinieri. Impossibile muoversi per la città e raggiungere i luoghi di lavoro, specie nelle prime ore del mattino, con solo un terzo degli autobus Atac in circolazione, quelli dotati di gomme da neve, 430 su 1300. Regolarissimo le metro, tranne nei tratti scoperti. Pesanti i disagi su tram e linee ferroviarie, in testa la Roma Lido con ritardi fino a un'ora. A impedire la circolazione anche gli alberi stroncati dal peso della neve e crollati sulle auto parcheggiate, o sui i cavi delle linee dei tram, rimasti lì. Da Prati a Portuense a Tiburtina a Trionfale l'elenco è lungo. In un parco giochi di Testaccio un ramo è caduto vicino a un gruppo di bambini. Per fortuna tutti illesi. Circa un centinaio gli interventi secondo i dati forniti intorno alle 16 dai vigili del Fuoco, che insieme a operatori del Servizio Giardini e al personale del Centro Emergenza Verde stanno ancora lavorando per gli interventi di rimozione rimasti in coda. Neve Colosseo 26.02.2018 | Foto di Alberto Chiappi
 L'emergenza clochard
 Neve e gelo hanno creato disagi ai romani costretti in casa, tra strade impraticabili e mezzi pubblici in ginocchio. Ma hanno colpito ancor di più chi non ha un tetto. Da venerdì l'assessorato alle Politiche sociali, Croce Rossa, Caritas, sono attivi per garantire accoglienza ai senza fissa dimora. "Al sistema ordinario attivo tutto l'anno (oltre mille posti al giorno) e al Piano Freddo avviato il 1 dicembre (381 posti notturni e 246 diurni) si sono aggiunti in queste ore 400 posti" fa sapere l'assessore al Sociale Laura Baldassarre all'inizio della mattinata. Aperte in via straordinaria alcune stazioni della metropolitana e due strutture a Termini e Tiburtina, dove trovare un pasto caldo e un posto letto a riparo dal freddo polare. Neve Roma 26.02.2018 | Foto lettori RomaToday
 Gli attacchi a Virginia Raggi
 Sullo sfondo le polemiche politiche, anche queste d'ordinanza contro il sindaco di turno. Un putiferio scatenato dalle opposizioni stavolta contro la grillina Virginia Raggi, rea di trovarsi lontana 10 mila chilometri dalla sua città. La prima cittadina è in trasferta a Città del Messico a un convegno, guarda caso proprio sui cambiamenti climatici. E allora da destra a sinistra, a una settimana dagli appuntamenti elettorali, il coro è unanime: "Roma è bloccata dalla neve e la Raggi è a venti gradi col sombrero". Insomma, un lunedì in salita per una città dai servizi già fragili in regime ordinario. Ma anche un'occasione di festa per i

romani, tornati un po' bambini con la città imbiancata, tra slittini, snowboard e tute da sci che hanno invaso il centro da piazza Venezia al Circo Massimo. Sullo sfondo immagini mozzafiato della Città eterna, così vicina al mare e così poco abituata a vedere i suoi monumenti innevati da non riuscire a trattenere l'emozione. Neve Auditorium 26.02.2018 / foto Fondazione Musica per Roma/Musacchio L'annata di neve a Roma 26.02.2018 | Foto lettori RomaToday 2

A Roma scuole chiuse anche domani

[Redazione]

Scuole chiuse a Roma anche domani. E' questa la decisione scaturita in Campidoglio al termine di una riunione di giunta. Come annunciato in mattinata dal vice sindaco Luca Bergamo, la valutazione e quindi la decisione è arrivata oggi pomeriggio. Ecco il comunicato ufficiale. Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un'ordinanza sindacale firmata oggi. Lo rende noto il Campidoglio. Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani. A preoccupare non è il pericolo neve, quanto il rischio di formazione del ghiaccio sulle strade dovuto al calo delle temperature. Si punta quindi, attraverso l'ordinanza di chiusura delle scuole, a limitare gli spostamenti. Ieri la Regione Lazio ricordava come "la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare e gestire l'emergenza". Il ministro dell'Istruzione Fedeli ha così commentato la chiusura delle scuole oggi: "La competenza non riguarda noi, ma i Comuni sulla base delle indicazioni della Protezione civile. Se è stato dichiarato un allarme... Persino i miei nipotini ieri guardavano fuori e mi dicevano che non vedevano la neve, in realtà questa mattina sotto la neve ci siamo svegliati tutti. Meglio prevenire, dico io".

Crollo alla Balduina, residenti sul piede di guerra: "Ci sentiamo abbandonati"

[Redazione]

Ci sentiamo abbandonati. Queste le parole ripetute dai cittadini che ieri, 25 febbraio, hanno preso parte all'assemblea organizzata su largo Lucio Apuleio, alla Balduina, per parlare della situazione presente nel quartiere a seguito del crollo della strada avvenuto il 14 febbraio tra via Livio Andronico e via Lattanzio. Un appuntamento che ha visto la partecipazione di Fulvio Accorinti e Mauro Ferri, consiglieri di Fratelli d'Italia nel Municipio XIV e Julian Colabello, esponente del Partito democratico di Monte Mario e presidente della commissione Trasparenza. I disagi dei cittadini all'incontro poggiavano su alcuni assi principali come l'assenza di acqua e la mancanza di linea telefonica in alcuni palazzi. Federico Guidi, dirigente romano di Fratelli d'Italia e membro del Comitato di quartiere Balduina, ha commentato: "L'evento è stato trasversale, vista la presenza di consiglieri appartenenti a schieramenti opposti. Abbiamo fatto il punto, insieme ai cittadini, per valutare le problematiche da portare all'attenzione delle istituzioni. Sappiamo che è la richiesta di un Consiglio straordinario su quanto avvenuto, speriamo che possa essere convocato in loco, magari all'istituto comprensivo Chiodi di via Appiano. Le criticità". Tra i punti passati al setaccio ci sono stati il servizio idrico, i trasporti e la messa in sicurezza di via Livio Andronico: interruzione di acqua ha causato problemi sino a ieri. La criticità pare sia stata risolta con la sostituzione di tubature lesionate, immissione di una condotta provvisoria e la sostituzione di una saracinesca in largo Lucio Apuleio. I residenti hanno proseguito domandando quanto tempo ci vorrà ancora per mettere in sicurezza via Livio Andronico. Sono mancate informazioni certe in questi giorni. Chiediamo di poter avere un referente unico (Municipio, Protezione civile, Comune) che possa essere punto di riferimento certo per le istanze sia dei singoli che collettive. "Colpite le fasce più deboli". Mauro Ferri, rappresentante di FdI, ha raccontato che si respirava alla Balduina: "La gente si sente abbandonata. A una palazzina evacuata hanno consentito di rientrare ma non avevano allacciato il gas. I residenti hanno posto delle domande precise, incentrate sui tempi della messa in sicurezza della zona. I disagi sono evidenti e colpiscono soprattutto le fasce più deboli: gli anziani, per esempio, hanno difficoltà a recarsi alla farmacia di via Livio Andronico. Quest'ultima ha rivelato di essere disposta a consegnare i farmaci a domicilio. Il timore nel quartiere è che come scenderà l'attenzione mediatica, della Balduina se ne parlerà sempre meno. Ci sono troppe domande che sono rimaste senza risposte. "Servono informazioni". "Un'assenza di informazioni" è un altro motivo di discussione che Julian Colabello ha fatto suo: "È un elemento che i cittadini hanno ribadito ieri alla Balduina. Un aspetto sulla vicenda che, per quanto mi riguarda, ho già manifestato in più di un'occasione. Parlando con i residenti, ho saputo che i condomini di una delle due palazzine sgomberate, da dodici giorni, hanno auto e scooter bloccati nei garage. Non possono accedere perché la strada è transennata. Chiederò alla polizia locale e all'ufficio tecnico se c'è la possibilità, almeno, di venire incontro alle loro esigenze, recuperando i mezzi rimasti nei box". Cittadini arrabbiati e disorientati. Fulvio Accorinti, da par sua, ha notato: "La sensazione è che la cittadinanza sia arrabbiata e disorientata, perché ognuno ha una soluzione. Ma non tutte sono percorribili. Il problema però è oggi, con un'area sottoposta a indagine e con il rischio di trovarci una zona ferma in tale stato per chissà quanto tempo. Per quello che ci riguarda a livello municipale, a mio avviso, dobbiamo proporre la revisione del Piano Casa. E poi capire, al di là di qualsiasi proposta, quanto ci metterà la magistratura a chiudere l'inchiesta e se il progetto subirà delle modifiche. Una cosa mi dispiace: che nessuno abbia invitato il presidente del Municipio e che nessuno dell'Amministrazione abbia sentito il dovere di essere presente".

Condutture danneggiate dal crollo. Nel frattempo Acea Ato2, in relazione ai disservizi idrici segnalati alla Balduina, ha precisato che le condutture idriche delle strade adiacenti all'area sono state gravemente danneggiate dal crollo dello scorso 14 febbraio. La frana del cantiere ha asportato due importanti condotte primarie che trasportavano acqua da via Livio Andronico verso la zona alta della Balduina. Sono inoltre inutilizzabili a causa del crollo estesi tratti di tubature, parzialmente a distanza tra via Lattanzio e largo Lucio Apuleio. Così i tecnici di Acea Ato 2, sul posto già da mercoledì 14 febbraio, hanno registrato

che idisservizi più importanti in termini di mancanza di acqua e basse pressioni, dovute al crollo, sono stati circoscritti già domenica 18 febbraio. I tecnici hanno installato tubazioni provvisorie lungo via Livio Andronico, che hanno consentito di ripristinare le condizioni minime necessarie per la fornitura d'acqua nella zona. Lavori in corso. Ulteriori lavori sono andati in scena in accordo con la Protezione civile ed i vigili del fuoco. Sono tuttora in corso e sono volti ad assicurare il funzionamento delle infrastrutture provvisorie e a realizzare le derivazioni per i fabbricati evacuati in vista del rientro dei residenti. Queste operazioni potranno rendere ancora necessario procedere con temporanei e brevi interruzioni di fornitura, per consentire le riparazioni che proseguiranno senza sosta fino alla completa restituzione della zona interessata dal crollo al normale servizio di fornitura idrica. Il sopralluogo della scorsa settimana il 14 febbraio, alla Balduina, è crollata una parte della strada a ridosso del cantiere dove sono in costruzione due palazzine a uso residenziale e una a destinazione mista. Un punto dove prima sorgeva l'istituto Santa Maria degli Angeli. I residenti, in tempi non sospetti, avevano lamentato i disagi sulla situazione che si era creata. Sul cedimento della strada sta indagando la Procura. Allo stesso tempo Alfredo Campagna, presidente del Municipio XIV, ha commentato dopo il sopralluogo della scorsa settimana: "Si è stabilito che gli inquilini degli edifici fatti evacuare, anche in considerazione del cessato allarme dichiarato dal corpo dei vigili del fuoco, potranno incaricare, attraverso i rispettivi amministratori di condominio, dei periti per la dichiarazione di abitabilità dei palazzi, allo scopo di poter rientrare nelle proprie residenze. In merito al ripristino dell'erogazione dei servizi nei due edifici, sono in corso i lavori da parte di tutte le società di servizio interessate.

Neve: il parco degli Acquedotti tra scorci irripetibili, slittini e pupazzi di neve

[Redazione]

Approfondimenti Neve a Roma, Protezione civile: "Serve Esercito per spazzare le strade" 26 febbraio 2018 Neve a Ostia: il mare diventa bianco, tutti in spiaggia a fare foto 26 febbraio 2018 Neve a Roma, Raggi in Messico e scoppia la polemica: "Città bloccata e sindaco col sombrero" 26 febbraio 2018 Neve anche in provincia di Roma, dai Castelli alla Valle Aniene paesi sotto un manto bianco 26 febbraio 2018 Neve: a Roma scuole chiuse anche domani? Campidoglio decide nel pomeriggio. In provincia stop alle lezioni 26 febbraio 2018 Il selciato dell'antica via Latina questa mattina era nascosto da un candido tappeto. La neve, arrivata copiosa nella notte, lo aveva nuovamente celato alla vista dei romani. Imbiancati anche gli archi dell'acquedotto Felice e gli alberi, amorevolmente piantati dai volontari. Con sci e slittini il parco degli Acquedotti si è risvegliato sotto una nuova veste. Un regalo per tantissimi residenti che lo frequentano, dai proprietari dei cani, i primi ad attraversarlo sotto la neve, ai bambini. Ed allora ecco che la suggestiva area verde dell'Appio Tuscolano si è trasformata in un impianto di sport invernali, i cui protagonisti sono stati proprio bambini ed adolescenti, arrivati in via Lemonia con slittini ed addirittura con qualche paio di sci. Un palcoscenico innevato. Approfittando delle scuole chiuse, il parco degli Acquedotti ha offerto un palcoscenico innevato in grado di regalare irripetibili scorci per gli immancabili selfie. Per i più giovani si è trasformato in un candido parco giochi nel quale sfidarsi in spericolate discese o semplicemente nella costruzione di pupazzi di neve. Una giornata difficile da dimenticare. Anzi, decisamente impossibile. Parco degli Acquedotti: foto agenzia DIRE

Neve, allerta in tutto il Lazio: Zingaretti sospende la campagna elettorale

[Redazione]

Approfondimenti Zingaretti: "Mi piacerebbe candidarmi alla segreteria Pd, ma voglio fare il presidente del Lazio" 19 febbraio 2018 Campagna elettorale sospesa per il presidente Nicola Zingaretti. A richiedere uno stop la neve che ha creato non pochi disagi su tutto il territorio della Regione, da Roma ai comuni più isolati. Il governatore si è recato presso la Sala Operativa della Protezione Civile regionale per fare il punto della situazione. "Massima allerta da ieri e per tutta la notte con oltre 200 squadre sul territorio" ha fatto sapere in un tweet. Questa mattina Zingaretti ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Inoltre, fa sapere la Regione Lazio in una nota, sono stati stanziati circa 4 milioni di euro aggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La Sala Operativa ha attivato un monitoraggio già da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità. Un numero di volontari, continua la nota, è impiegato anche fuori dalle stazioni Tiburtina, Termini e Ostiense di Roma a sostegno dei cittadini.

Dopo la neve, i problemi: strade di Roma in tilt per ghiaccio e alberi pericolanti

[Redazione]

Dopo la neve caduta il 26 febbraio, Roma si risveglia con le strade ghiacciate. La temperatura nella notte è scesa abbondantemente sotto lo zero e così, la neve sciolta si è trasformata in lastre scivolose. La auto pattinano. Dalle prime ore di questa mattina Luceverde registra traffico intenso in via Cristoforo Colombo tra piazza dei Navigatori e viale Marconi. Per percorrere due chilometri il tempo di percorrenza stimato è 9 minuti. Strade ghiacciate a Roma oggi. Traffico intenso anche in via Ardeatina tra il Gra, e Castel di Leva e via del Santuario. Qui per fare due chilometri, il tempo di percorrenza è di 8 minuti. Sulla Cassia, invece, sono attive riduzioni di carreggiata per interventi di salatura con automezzo Astral, per la messa in sicurezza del tratto tra Campagnano e Formello, dal km 20 al km 40, in direzione Roma. Traffico rallentato per possibili tratti ghiacciati fra Le Rughe e il Raccordo. Tra il Prenestino e Centocelle, è stata temporaneamente chiusa via della Primavera per ghiaccio tra via delle Robinie e via delle Albizze. Sul posto i Vigili del Fuoco. Alberi caduti e voragini sulle strade. E poi si sono gli alberi. Tanti, ieri, ne sono caduti a Roma [QUI L'ELENCO E LA MAPPATURA IN CITTA']. Oggi restano i disagi. Dalle prime ore di oggi, a Val Melaina, è chiusa via Giovanni Conti tra il viadotto Gronchi e via Antonio de Curtis in direzione Val Melaina, per alberi pericolanti. Ad Ostia, invece, le buche si sono corrose e si sono trasformate in voragini. In via Costanzo Casana poco prima delle voragini di via Antonio Zotti tre auto sono state vittime di una maxi buca. In via Tancredi Chiaraluce i volontari di The Angels hanno spalato il ghiaccio dalla strada. Ieri, invece, sulla Tuscolana un automobilista si è ribaltato per evitare una buca. Sulla strada regionale 156 dei Monti Lepini sono attivi mezzi spargisale di Astral spa. Squadre di pronto intervento sono sul posto per possibili tratti ghiacciati dal km 13 al km 19. #Roma, #Ciampino, #ViadiCasalMorena ATTENZIONE per alberi sulla strada altezza Via Casabona. #Luceverde Luceverde Roma (@LuceverdeRoma) 27 febbraio 2018 Neve Ostia 26.02.2018 | Foto Lorenzo Nicolini Scuole e università chiuse oggi a Roma. Di auto, in circolazione, ce ne sono meno del previsto. Il Campidoglio ieri ha confermato la chiusura delle scuole per evitare di ingolfare le strade, lasciandole libere per i soccorsi. "Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata del 27 novembre", spiegano dal Comune. Chiuse anche le università La Sapienza, Roma Tre e Tor Vergata con lezioni ed esami sospesi [QUI I DETTAGLI]. Neve Roma 26.02.2018 | Foto lettori Roma Today 2 Oggi trasporti regolari. Oggi normale funzionamento per il servizio di superficie gestito da Atac e da Roma Tpl. Sospeso, invece, vista la chiusura degli istituti di ogni ordine e grado, il trasporto scolastico. Eventuali variazioni, dovute alle condizioni meteo o alla presenza di ghiaccio sul manto stradale, saranno tempestivamente comunicate [ECCO LA NOTIZIA]. Ripristinate tutte le linee tram andate in tilt ieri per gli alberi caduti. Attive anche le metropolitane e le ferrovie Atac. Neve Ostia 26.02.2018 | Foto Lorenzo Nicolini Riaperta la circolazione ai mezzi pesanti. La Prefettura di Roma ha revocato nel pomeriggio il divieto di circolazione, precedentemente imposto per tutta la giornata odierna ai mezzi pesanti, sulla tratta dell'A24 di sua competenza. Per problemi connessi a possibili tratti ghiacciati sulle tratte di loro competenza, restano invece in vigore le ordinanze per il fermo dei mezzi pesanti emesse dalle Prefetture abruzzesi. Permane quindi il divieto di circolazione ai veicoli commerciali di peso superiore alle 7,5 tonnellate nel tratto dell'A24 tra Carsoli e Teramo e tra Torano e Bussi-Popoli sull'A25, sino a cessata emergenza.

Neve negli aeroporti: scali operativi con ritardi e cancellazioni, la situazione a Fiumicino e Ciampino

[Redazione]

Approfondimenti Neve a Roma: forti ritardi e treni cancellati. Disagi su tutte le linee 26 febbraio 2018 Neve a Roma, Protezione civile: "Serve Esercito per spazzare le strade" 26 febbraio 2018 La neve caduta a Roma oggi 26 febbraio (qui tutte le notizie) ha creato disagi anche agli aeroporti Leonardo Da Vinci di Fiumicino e Pastine di Ciampino. I due scali della Capitale sono operativi nonostante l'intensa nevicata. E' attivo e in corso il piano antineve, con uomini e mezzi a lavoro dalla notte per sgombrare piste, piazzali e vie di rullaggio, sotto il coordinamento dello 'Snow Committee' (composto da Enac, Enav, ADR e rappresentanti delle compagnie aeree). Alcuni ritardi per i voli in partenza e in arrivo a Fiumicino e Ciampino, con una previsione di progressivo miglioramento nel corso della mattinata. Il personale di ADR sta tenendo informati i passeggeri nei terminal, si consiglia comunque di contattare la propria compagnia aerea per avere una situazione aggiornata sull'orario del volo. "Procedono, in modo frequente e continuo, le operazioni di de-icing degli aeromobili per rimuovere i depositi nevosi e impedire la formazione di ghiaccio. ADR già da ieri sera sta utilizzando mezzi speciali quali lame conspazzole integrate, spargitori di liquido anticongelante e turbine per consentire l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali", sottolinea Aeroporti di Roma che spiega: "La pulizia sta interessando sia la zona landside (area esterna al perimetro aeroportuale) che airside (area interna doganale che comprende piste di volo, vie di rullaggio e piazzole di sosta aeromobili). Nel primo caso le operazioni di rimozione prevedono l'utilizzo di sale e mezzi meccanici su percorsi stradali e pedonali, nel secondo caso di altre dotazioni anti-ghiaccio de-icing aeromobili (100.000 litri di liquido anti-ghiaccio per gli aeromobili) e mezzi antineve (80.000 litri di liquido anti-ghiaccio per le pavimentazioni) in dotazione a Fiumicino". A Fiumicino lo scalo sta smaltendo i ritardi della mattinata. A Ciampino la compagnia aerea Ryanair ha deciso autonomamente di cancellare comunque i voli su questo scalo. Un post condiviso da selfiester (@laranevada) in data: Feb 26, 2018 at 12:34 PST Good morning Fiumicino #fiumicinoairport #lirf #fco #snow #alitalia #alitaliaofficial Un post condiviso da Paolo Callarà (@piercallito81) in data: Feb 26, 2018 at 12:00 PST

Roma, arriva l'esercito

[Redazione]

(AdnKronos) Esercito in campo per la neve a Roma. Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ha fornito un quadro della situazione meteorologica, caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature e ha verificato con le Regioni interessate eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale. Al momento, si legge sul sito della Protezione civile, le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso. DIFESA Per questo, nel corso della riunione, il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie.

Roma, scuole chiuse anche domani

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un ordinanza sindacale firmata oggi. Lo rende noto il Campidoglio. Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani, conclude.

Maltempo: a Padova avviata la macchina comunale per emergenza neve (3)

[Redazione]

(AdnKronos) (Adnkronos) E' evidente che se la nevicata, come è possibile, sarà consistente e durerà a lungo, ci saranno dei disagi inevitabili spiega il Comune di Padova. Invitiamo quindi i cittadini, a utilizzare il meno possibile l'auto, e a prestare la massima cautela negli spostamenti. Ricordiamo che un grande aiuto può essere dato dalla pulitura e salatura dei marciapiedi davanti al proprio cancello. Una azione di buon senso civico che è anche prevista dal regolamento comunale. L'assessore ai lavori pubblici spiega: Se le previsioni meteo verranno confermate dobbiamo prepararci ad una nevicata consistente che porterà inevitabilmente dei disagi alla circolazione e alle normali attività. Per questo chiediamo la massima collaborazione e attenzione: usare la macchina emettersi in strada solo se strettamente necessario, se si ha la possibilità prendersi cura della pertinenza di fronte la propria abitazione, spargendo il sale e liberando il marciapiede dalla neve. Il Comune seguirà l'evoluzione. 24 L'evoluzione, metteremo a disposizione tutto il nostro personale e i volontari di protezione civile per tutte le azioni di prevenzione per ridurre il più possibile i disagi. Il sindaco commenta: Con l'assessore ai lavori pubblici stiamo seguendo la situazione con serietà e rigore, in questi casi è importante che tutti collaborino per affrontare i disagi evitando magari le facilità strumentalizzazioni. Faremo di tutto per ridurre i disagi e faccio appello all'aiuto di tutti per superare questa giornata che potrà essere difficile.

Maltempo: a Padova avviata la macchina comunale per emergenza neve

[Redazione]

Padova, 26 feb. (AdnKronos) Si è svolta oggi pomeriggio in Municipio con la partecipazione del Sindaco, Sergio Giordani dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Andrea Micalizzi e dei dirigenti, dei funzionari e dei tecnici del Comune interessati, una riunione operativa per fronteggiare la probabile nevicata di giovedì primo marzo. Tutti i previsori meteo, infatti concordano sull'alta probabilità di una nevicata consistente e di lunga durata. La previsione potrà essere via via più precisa e dettagliata tra domani e mercoledì. Il Sindaco si mantiene in stretto contatto con il Prefetto, il Presidente della Provincia, il Rettore, il Direttore dell'Azienda Ospedaliera e il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, per tenere sotto controllo la situazione e agire in modo coordinato. Il Comune ha deciso di muoversi in tempo e di preallertare già da oggi pomeriggio tutte le strutture interessate al Piano Neve con una molteplicità di azioni: continua come i giorni scorsi la salatura delle strade e anche questasera, come i prossimi giorni, usciranno i mezzi che trattano gli oltre 100 punti sensibili della città: svincoli, rotatorie, cavalcavia e sottopassi. Si parte dalla viabilità principale per andare poi sulle strade di quartiere. Saranno impiegati tutti i mezzi disponibili che sono 25; apposite squadre a piedi di volontari di protezione civile provvederanno a spargere il sale, sulle piste, nelle aree pedonali, davanti alla Stazione e sull'area esterna dell'Ospedale. Da domani pomeriggio saranno dislocati nei quartieri 11 punti di distribuzione di sale dove i cittadini, potranno riempire secchi e altri contenitori adatti.

Maltempo: Confagri, allarme nelle campagne, in arrivo gelate (2)

[Redazione]

(AdnKronos) In relazione alle temperature previste ed alla durata dell'evento Confagricoltura riassume i rischi relativi alle gelate ed al rischio neve. In Nord Italia sono possibili ricadute sui frutteti. Il kiwi è la pianta più a rischio perché non resiste a lungo alle basse temperature (in Piemonte vi sono più di 5.050 ettari di superficie investita). Anche l'albicocco, come il pesco ed il ciliegio, inoltre, potrebbero subire perdite. Per il melo e pero nessun tipo di problema. Attenzione all'olivo nel Garda. Le coltivazioni orticole in pieno campo potrebbero uscire fortemente provate, sia per il gelo sia per la neve. Disagi diffusi negli allevamenti a causa del servizio idrico con gelate alle condutture che portano acqua agli abbeveratoi; per la raccolta del latte nei comuni più isolati, per danni alle strutture per la neve. I danni alle infrastrutture elettriche possono peggiorare notevolmente la situazione. Nelle situazioni più estreme si potrebbero riscontrare problemi agli animali. La breve durata dell'evento però fa ben sperare. Danni infrastrutturali per la neve, soprattutto ai cavi dell'energia elettrica. Occorre sollecitare da subito la Protezione civile e Enel a prevedere una strategia di primo intervento. Le aziende che possiedono serre, inoltre, sono costrette a tenere gli impianti di riscaldamento costantemente accesi per evitare che gelino le tubature, ma col gasolio a costi elevati è un ulteriore problema per il settore. In Centro Italia, per quanto riguarda l'olivicoltura, a 3, 4 gradi sotto lo zero l'olivo non soffre, ma sotto certe temperature, al di sotto degli 8 gradi il problema inizia a porsi. Per tale motivo è preoccupazione per alcune aree del Centro Italia per la coltivazione dell'olivo, in particolare Umbria e Marche ed alcune fasce esterne della Toscana.

Raggi torna a Roma

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) La sindaca di Roma Virginia Raggi, impegnata in questi giorni a Città del Messico per la conferenza del C40 #Women4Climate, ha anticipato il rientro nella Capitale, colpita in queste ore dall'emergenza maltempo, che ha causato neve e ghiaccio in città. A quanto si apprende, la sindaca, dopo il suo intervento al C40, ha deciso di rientrare a Roma, anticipando la partenza. Raggi domani mattina, assicurano dal Campidoglio, sarà già al lavoro. In contatto costante con il Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra, ha scritto su Twitter la sindaca, allegando una foto del vertice romano sull'emergenza neve, con un maxischermo sullo sfondo che la immortalava in video collegamento. Raggi era stata criticata sui social per non essere rientrata prima a Roma dal Messico e, soprattutto, per aver firmato con un preavviso ritenuto insufficiente l'ordinanza di chiusura delle scuole.

Maltempo: E-Distribuzione, in campo task force in Emilia Romagna

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) E-Distribuzione, la società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, informa di aver messo in campo già da giorni un Piano regionale per fronteggiare ondata di gelo in arrivo in Emilia Romagna. La società elettrica, si legge in una nota, ha messo in campo preventivamente una Task Force, pronta ad intervenire in tutta la Regione, composta da 1.100 tra tecnici e operativi ed oltre 300 gruppi elettrogeni dislocati in tutta la Regione. I Centri Operativi e le Unità Operative E-Distribuzione, attivi h24, hanno rafforzato i presidi per fornire informazioni puntuali, coordinare e gestire eventuali interventi. E-Distribuzione è in costante contatto con le Prefetture, la Regione, le strutture di Protezione Civile e le Istituzioni locali per il monitoraggio della situazione. Il persistere delle precipitazioni nevose negli ultimi due giorni ha provocato alcuni disservizi circoscritti, gestiti immediatamente dal personale di E-Distribuzione in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Al momento la situazione è sotto controllo. E-Distribuzione ricorda che, per la segnalazione dei guasti, è possibile contattare il numero verde 803.500. Inoltre, è possibile ricevere informazioni anche sui canali social Facebook e Twitter di E-Distribuzione nonché sul sito Web www.e-distribuzione.it dove, nella sezione interruzione di corrente, è stata messa a disposizione la mappa delle disalimentazioni che fornisce dati in tempo reale sullo stato della rete elettrica.

Drastico abbassamento delle temperature, aumentati i posti letto per i senza tetto

[Redazione]

Viste le previsioni di grande freddo di questi giorni, legato a un drastico abbassamento delle temperature, è stato potenziato il servizio di accoglienza notturna per i senza tetto. Già da inizio anno oltre ai posti letto messi a disposizione presso il dormitorio La Pira ne sono stati aggiunti altri nell'alazzina ex Anci di via Roma. Il numero dei posti disponibili per la settimana in corso sarà aumentato di 10 unità, passando quindi dagli attuali 30 fino a 40. In queste notti infatti sono stati necessari tutti i posti letto disponibili, per cui è stato deciso di aumentarne il numero per questi giorni di emergenza freddo. La decisione è stata presa in accordo tra Comune di Prato, Protezione civile, Ronda Caritas, operatori di strada e Mensa La Pira. Tutti i giorni gli operatori di strada e i volontari della Ronda Caritas dalle 16 del pomeriggio attiveranno un sistema di controllo e monitoraggio per comunicare a chi dorme all'aperto la possibilità di avere un posto al caldo, invitandolo a recarsi presto alle strutture. Già dalla scorsa estate gli operatori di strada erano stati incaricati di individuare i luoghi utilizzati dai senza tetto per dormire, cercando di aiutare chi avesse bisogno a rivolgersi ai servizi e alle strutture esistenti in città, così da non lasciare nessuno senza un minimo di sostegno e di aiuto, soprattutto per affrontare in freddo dell'inverno quando la notte si scende anche sotto lo zero. edr200/18

Condividi su Facebook Condividi su Google Bookmarks Condividi su Twitter

Crollo delle temperature, salatura delle strade. Le raccomandazioni per il rischio ghiaccio

[Redazione]

Anche per domani martedì 27 gennaio il Centro Funzionale della Regione Toscana ha emesso codice giallo sul nostro territorio, in particolare per rischio vento e ghiaccio. Il vento forte di Grecale tutt'ora in corso è previsto fino alle 20 di oggi, lunedì 26 febbraio con raffiche fino a 50-60 km/h in pianura (80-90 km/h sui crinali appenninici). L'allerta ghiaccio invece è in corso ed è valida fino alle 24.00 di domani, martedì 27 febbraio, in particolare nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. Il nostro sistema di protezione civile è già attivo da alcuni giorni e continuerà ad esserlo fino a cessazione delle avversità meteo. Anche per questa sera e notte è prevista la salatura sulle viabilità esposte a maggior rischio di formazione di ghiaccio, ovvero in tutte le strade collinarie pedecolineari (frazione di Figline, Cerreto, Filettole, Carteano, Canneto, ecc). Le operazioni saranno effettuate sin dalla serata da diversi mezzi spargisale. Sono comunque possibili localizzati pericoli a causa della formazione di ghiaccio sulle strade, per cui si raccomanda massima attenzione. Per evitare la formazione di ghiaccio sono state chiuse le fontane cittadine, dato che il vento forte spinge l'acqua verso l'esterno e le basse temperature possono causare la formazione di ghiaccio. In questi giorni è costante da parte dell'azienda incaricata il monitoraggio della temperatura nelle scuole per evitare improvvisi disagi. Si ricordano le raccomandazioni di Publiacqua di proteggere adeguatamente i contatori dell'acqua o le tubazioni esterne per evitarne la rottura. ndr204/18

Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

[empty headline]

[Redazione]

Roma sotto la neve, la sindaca Virginia Raggi anticipa il rientro dal Messico (dopo le polemiche)

[Redazione]

La sindaca di Roma, Virginia Raggi, ha deciso di anticipare il rientro da Città del Messico, dove si trova da venerdì scorso per partecipare alla riunione del C-40 Women for Climate, per essere già operativa da domani mattina nella Capitale sull'emergenza maltempo, dopo la nevicata che oggi ha interessato la città. Nelle scorse ore erano montate le polemiche per la sua assenza nella Capitale proprio nei giorni in cui era previsto l'arrivo di Burián. "In contatto costante con centro operativo della protezione civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra", ha scritto la sindaca su Twitter, postando una foto che la ritrae in collegamento con il centro operativo. In contatto costante con Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra pic.twitter.com/LntCC5fkWr Virginia Raggi (@virginiaraggi) February 26, 2018

Pericolo ghiaccio e casette "mai testate": così vivono l'emergenza neve i dimenticati del terremoto

[Redazione]

Strano Paese, l'Italia, dove la neve fa più notizia se cade a Roma senza creare disagi registrati nel 2012 e ci si dimentica delle zone più in difficoltà come quelle colpite dal terremoto di un anno e mezzo fa. Dall'alto Lazio alle Marche fino in Umbria, la neve non ha risparmiato le aree del sisma che resistono tra la costante precarietà della vita quotidiana e i timori che l'ondata di gelo possa rendere le cose ancor più difficili. I dimenticati si affidano alla provvidenza e alla speranza che i piani d'emergenza messi a punto dalle autorità locali e Protezione civile funzionino a dovere. Per dire, ad Amatrice l'anno scorso i cittadini hanno trascorso la stagione fredda da sfollati, guardando le immagini delle macerie imbiancate dagli alberghi sulla costa. Quest'anno invece i cittadini del comune reatino stanno affrontando il primo inverno nelle Soluzioni abitative di emergenza. Ma come le casette resisteranno al vento siberiano e alle copiose nevicate di questi giorni è un mistero anche per le autorità. Il Comune ha diramato un comunicato in cui si lancia un'allerta agli abitanti: "Poiché le nuove urbanizzazioni non sono ancora state testate in occasione di climi molto rigidi, si raccomanda ai cittadini di non spegnere i riscaldamenti e, ove si riscontrino criticità, lasciare sempre una minima quantità d'acqua circolante negli impianti per evitare il congelamento delle tubature. Le coibentazioni recentemente effettuate sulle SAE sono appunto finalizzate ad evitare inconvenienti di questo tipo". Coibentazioni che al primo freddo erano state necessariamente rinforzate per tenere al riparo i terremotati dalle temperature che oscillano tra i -12 e i -16 gradi. Anche a Norcia il sindaco Nicola Alemanno ha affermato nei giorni scorsi che "il grande freddo a noi non fa paura perché siamo abituati ma non c'è dubbio che per le Sae sarà una sorta di test". E per questo la Protezione civile ha pre-allertato i suoi uomini per un rapido intervento in caso di emergenze. Per il momento sono diversi i disagi registrati ma non c'è nessuna emergenza. Nelle Sae di Amatrice e di Accumoli la situazione al momento è sotto controllo grazie all'operato di 60 mezzi spazzaneve e spargisale che hanno garantito la piena accessibilità ai due paesi. La paura però arriva da possibili gelate sulle strade, in particolare quelle secondarie, visto che le temperature sono destinate a scendere ancora nelle prossime ore. Anche nelle province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno nevicano da un paio di giorni sui centri devastati dal sisma e sui villaggi di casette. La popolazione è abituata, ma -spiega il sindaco di Caldarola (Macerata) Luca Maria Giuseppetti - è "unulteriore elemento di precarietà". Al momento le Sae stanno reggendo meglio del previsto: "Mi hanno detto che almeno sono calde", ha dichiarato il vicesindaco di Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) Michele Franchi. A preoccupare è soprattutto l'eventuale ulteriore abbassamento delle temperature e la possibilità di gelate nelle tubature. Molte le scuole chiuse oggi e domani nelle zone terremotate. A Castelsantangelo sul Nera, nel maceratese, dodici famiglie sono rimaste bloccate nelle Sae, riportano le Cronache Maceratesi: qui le persone che vivono nelle casette sono rimaste isolate dalla strada principale. "I mezzi sono passati ma non sul piazzale delle casette per cui abbiamo difficoltà a uscire e siamo sprovvisti di pale. Qui ci sono anche anziani e malati", dice Cristina Falcioni, una delle abitanti delle Sae a CM. Storie di quotidiana precarietà, nella speranza che la situazione non peggiori.

Roma sotto la neve, la sindaca Virginia Raggi anticipa il rientro dal Messico (dopo le polemiche)

[Redazione]

La sindaca di Roma, Virginia Raggi, ha deciso di anticipare il rientro da Città del Messico, dove si trova da venerdì scorso per partecipare alla riunione del C-40 Women for Climate, per essere già operativa da domani mattina nella Capitale sull'emergenza maltempo, dopo la nevicata che oggi ha interessato la città. Nelle scorse ore erano montate le polemiche per la sua assenza nella Capitale proprio nei giorni in cui era previsto l'arrivo di Burián. "In contatto costante con centro operativo della protezione civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra", ha scritto la sindaca su Twitter, postando una foto che la ritrae in collegamento con il centro operativo. In contatto costante con Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra pic.twitter.com/LntCC5fkWr Virginia Raggi (@virginiaraggi) February 26, 2018

"Tutti gli uffici pubblici resteranno chiusi per neve". Ma il comunicato della Prefettura di Roma è un fake

[Redazione]

"In relazione alle notizie diffuse tramite social network circa la chiusura degli uffici pubblici disposta con provvedimento del prefetto di Roma, si informa che la notizia è assolutamente falsa e priva di fondamento. Sono state già avviate tutte le azioni necessarie all'accertamento dei responsabili del reato". Così in una nota la prefettura di Roma che smentisce quanto circolato in precedenza, rilanciato anche dalle agenzie di stampa. Pochi minuti prima infatti, una nota affermava che il prefetto di Roma ha firmato un'ordinanza con cui dispone la chiusura di tutti gli uffici pubblici di Roma capitale e dei comuni della provincia, per i giorni 26 ed 27 febbraio 2018. Il comunicato fake. Anche gli uffici giudiziari, compresa la corte di Cassazione, resteranno chiusi a partire dalle 14 di oggi e per tutto il giorno di domani. La disposizione non si applica agli uffici dell'amministrazione della pubblica sicurezza. Dovranno comunque essere sempre garantiti, si legge nell'ordinanza, i servizi di emergenza e le strutture funzionali al soccorso pubblico. L'ordinanza è stata trasmessa al presidente della regione Lazio, della provincia di Roma, a tutti i sindaci dei comuni della provincia, alle forze di polizia oltre che a tutti i ministeri. La decisione è stata presa in seguito alla riunione di stamattina presso il dipartimento della Protezione Civile, dove sono state confermate le previsioni che già nella giornata di ieri indicavano l'arrivo di una nuova fase di maltempo, con prime nevicate già dalla serata. In particolare per oggi si prevedono temperature in calo, specie nelle ore serali, con rischio di diffuse gelate, tanto che tutte le strutture operative di protezione civile hanno prorogato lo stato di allerta. L'ordinanza è stata quindi emessa tenendo conto che l'inasprimento delle attuali condizioni meteorologiche avverse, associate alle nevicate ed alle temute formazioni di ghiaccio sulle strade, potrebbe determinare situazioni di pericolo per la sicurezza della circolazione stradale urbana ed extraurbana, con conseguente pericolo per la sicurezza pubblica e l'incolumità degli stessi cittadini. Per quanto riguarda il Campidoglio, una comunicazione ai dipendenti a firma del vicesindaco Luca Bergamo informa che gli uffici capitolini, stamattina normalmente al lavoro, oggi termineranno la propria attività lavorativa alle 14.

Roma, scuole chiuse anche domani

[Redazione]

26 Febbraio 2018 alle 17:30 Roma, 26 feb. (AdnKronos) - "Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un ordinanza sindacale firmata oggi". Lo rende noto il Campidoglio. "Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani", conclude.

Roma, arriva l'esercito

[Redazione]

26 Febbraio 2018 alle 12:00(AdnKronos) - Esercito in campo per la neve a Roma. Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ha fornito un quadro della situazione meteorologica, "caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature" e ha verificato con le Regioni interessate "eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale". Al momento, si legge sul sito della Protezione civile, "le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso". DIFESA - Per questo, nel corso della riunione, "il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie".

Raggi torna a Roma

[Redazione]

26 Febbraio 2018 alle 20:30 Roma, 26 feb. (AdnKronos) - La sindaca di Roma Virginia Raggi, impegnata in questi giorni a Città del Messico per la conferenza del 'C40 #Women4Climate', ha anticipato il rientro nella Capitale, colpita in queste ore dall'emergenza maltempo, che ha causato neve e ghiaccio in città. A quanto si apprende, la sindaca, dopo il suo intervento al C40, ha deciso di rientrare a Roma, anticipando la partenza. Raggi domani mattina, assicurano dal Campidoglio, sarà già al lavoro. "In contatto costante con Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra", ha scritto su Twitter la sindaca, allegando una foto del vertice romano sull'emergenza neve, con un maxischermo sullo sfondo che la immortalava in video collegamento. Raggi era stata criticata sui social per non essere rientrata prima a Roma dal Messico e, soprattutto, per aver firmato con un preavviso ritenuto insufficiente l'ordinanza di chiusura delle scuole.

Neve a Roma, immagini da cartolina ma disagi per i trasporti

[Redazione]

Uno scenario suggestivo, ma la capitale è paralizzata. Scuole chiuse, operativo il piano emergenza messo in atto dal Campidoglio, con mezzi spargisale e macchine antigelo, attiva la sala operativa della Protezione Civile di Redazione. 26 Febbraio 2018 alle 10:47 Loading the player... Roma, (askanews) - Lo avevano annunciato. Anche Roma si è svegliata al freddo sotto una fitta nevicata per il passaggio della perturbazione portata dal vento nordico Burian. Uno scenario suggestivo, ma la città si è paralizzata. Scuole chiuse, operativo il piano emergenza messo in atto dal Campidoglio, con mezzi spargisale e macchine antigelo, attiva la sala operativa della Protezione Civile. Ma molti i disagi. Il trasporto pubblico di superficie è quello che ne ha risentito di più, con corse di bus e tram sospese intorno alle 6.30 del mattino, poi gradualmente riattivate intorno alle 7.30 ma con ritardi e forti limitazioni di percorso. E non tutte le linee. Anche la circolazione ferroviaria ha subito forti rallentamenti, funzionanti, invece, le metropolitane. Strade quasi deserte, in molti hanno deciso di incamminarsi a piedi a lavoro. E diversi alberi sono caduti, piegati dalla neve, causando altri problemi alla circolazione. Disagi anche per i turisti in visita a Roma: per l'emergenza maltempo si è deciso di chiudere il Parco archeologico del Colosseo per ragioni di sicurezza.

Due fiocchi e Roma va in tilt. Tanto la Raggi sta al caldo...

[Redazione]

[1519716185-lapresse-20180226120136-25822622]Nevica a Roma? Si chiudono le scuole, ieri e oggi, e si vola in Messico. Colpodi genio di Virginia Raggi. Invece di restare in Campidoglio con i piedi nell'acqua a sobbirsi noiosissime e inutili polemiche sul fatto che bastano diecentimetri di neve a paralizzare la Capitale la sindaca se ne va al caldo per partecipare (e qui si vede il guizzo di genio) a una conferenza sul clima. Lapolemica per la sua assenza è assicurata e i social si intasano per le battute e le frecciate che hanno come bersaglio il sindaco. Davvero perfido però è il tweet che invece si compiace dell'assenza della Raggi perché Roma non può sostenere insieme due calamità. L'autore sarà dispiaciuto di sapere che il sindaco, dopo le polemiche, ha anticipato il rientro e già oggi sarà in Campidoglio. Ieri la neve ha cominciato a fioccare abbondante durante le primissime ore del mattino dunque i romani si sono svegliati con la città già imbiancata. Tantissimi i disagi: centinaia i passeggeri bloccati alla stazione Termini per treni in ritardo anche perché molti convogli sono stati fermati o deviati verso la stazione Tiburtina dove è stata presa d'assalto la fermata della metro. Molte le corse da e per Roma Termini cancellate da Trenitalia. Il sindaco ha pensato a chiudere le scuole e l'assessore all'Ambiente, Pinuccia Montanari, ha invitato i cittadini a limitare gli spostamenti. È stato ignorato chi doveva uscire per andare a lavorare a cominciare da chi presta servizi essenziali come i medici e gli infermieri in ospedale. Pochissimi infatti i bus in circolazione. Su un totale di circa 1300 mezzi soltanto 480 hanno prestato servizio. Traffico ovviamente in tilt. E sicuramente la gestione rete ferroviaria esula dalle competenze del Comune lo è invece il verde cittadino. Molte strade sono rimaste bloccate per la caduta di rami ed alberi che hanno ceduto sotto il peso della neve. La mancata manutenzione mette a rischio la sicurezza dei cittadini e la responsabilità è senza dubbio del Campidoglio. E per pulire le strade non è rimasta che una soluzione: chiamare l'esercito. Una decisione presa dalla Protezione Civile al termine del Comitato Operativo. Al vicesindaco, Luca Bergamo non era venuto neppure in mente che fosse necessario l'intervento delle Forze Armate per risolvere la situazione. Incompenso la Raggi dal Messico nel pomeriggio ieri lancia il seguente tweet: In contatto costante con il Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra. La neve offre ai predecessori della Raggi l'occasione per vendicarsi. Gianni Alemanno ironizza sull'assenza della Raggi con un tweet: Quando torni dal Messico, porta il sale. E pure Ignazio Marino, forse il più deriso dai romani dopo Nerone, colpisce pubblicando su Facebook una foto per sottolineare l'assenza di bus alla stazione Termini. La nevicata ha imposto pure uno stop alle udienze dei tribunali. Saltate le udienze di due processi di forte risonanza. Il primo vede coinvolto l'ex patron della discarica di Malagrotta, Manlio Cerroni, arrestato per truffa e associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di rifiuti. Nell'altro processo quattro carabinieri sono accusati di aver tentato di ricattare l'ex governatore del Lazio, Piero Marrazzo che era stato sorpreso dai carabinieri a casa del viado Jose Alexandre Vidal Silva, detto Natali. Ma non ci sono soltanto i sindaci a bacchettare la Raggi. Il Pd ovviamente attacca ironizzando. E dire che qualche fiocco di neve d'inverno non rientra nei grandi cambiamenti climatici, dice Stefano Pedica del Pd. All'estremo opposto Federico Mollicone di Fratelli d'Italia sbotta: Mentre il sindaco Raggi è in Messico, i romani soffrono i soliti problemi nella circolazione ferroviaria e su gomma.

Maltempo a Roma, residenti costretti a spalare la neve da soli

[Redazione]

[1519716068-lapresse-20180226152843-25824446-1]La neve a Roma è uno spettacolo con pochi precedenti. Se lo ricorda beneexsindaco Alemanno che, nel 2012, finì alla gogna per aver sottovalutadol emergenza. Eppure, all indomani della nevicata di ieri, persino lui, dallecolonne de Il Messaggero, ci tiene a rimarcare la differenza con Virginia Raggi: lo ci misi la faccia, lei va in Messico. Nelle scorse ore, la primacittadina è volata a Città del Messico per prendere parte (ironia della sorte)ad un dibattito sul clima. Lasciando le criticità di quello nostrano nelle solemani del vicesindaco con delega alla cultura Luca Bergamo. E così, diecicentimetri di neve hanno messo in ginocchio la città.Il centro storico vestito di bianco mozza il fiato, ma non tutti si fannoabbindolare da tanta bellezza. Tra i disincantatiè Claudio, il portiere diun bell albergo a due passi da Fontana di Trevi. Avvolto nel suo loden bluscuro spazza la neve con una scopa di saggina: Non mi vergogno a farlo, se nonci penso io chi ci pensa? È questaimmagine che vogliamo dare di Roma aituristi?. Ma non è solo questioneimmagine. Per il signor Luigi, pensionatodel quartiere Prati, è un problema di sicurezza. Perché, con i marciapiediin queste condizioni, quelli come me non possono uscire di casa. In alcunitratti di via Labicana, ad esempio, sembra di pattinare sul ghiaccio. E lasignora Laura non ce la fa più. Haandatura di chi cammina al buio e unafiglia disabile aggrappata al braccio: Abbiamo rischiato di cadere già tre oquattro volte. Qualcuno invoca la Protezione Civile, qualcunoAma. E proprioun operatore della municipalizzata dei rifiuti, incontrato davanti al Colosseo,sollewa le spalle. Roma è grande, non è una città di neve e i mezzi cheabbiamo a disposizione sono mal concii. Lui però, che sta spargendo il sale amano come nel medioevo, ci assicura: lo faccio del mio meglio, sono pureinfortunato ad un braccio, non lo posso muovere ma stamattina mi sono comunquemesso a disposizione.[v] Neve a Roma, tra disagi e stuporeIn panne non solo i pedoni, anche la mobilità è andata in tilt sin dalle primeore della mattina.altronde, la strategia suggerita dall amministrazioneecapitolina era quella di limitare gli spostamenti allo stretto necessario.Antonio è un impiegato di cinquant anni, io ci dice sono fortunato perchéabito a due passi dalla metro, ma per chi si muove con macchine e autobus è unvero disastro, in giro nonè visto uno spazzaneve. Quei trenta mezzirecuperati all ultimo minuto dall Ama, evidentemente, non sono statisufficienti. E negli uffici regna la desolazione, anche in quelli comunali.Paolo, residente in via del Corso, è furente: Avevo appuntamento in municipioper il rinnovo della cartaidentità, sono arrivato sin lì e non ho trovatonessuno. Giulia invece sorride mentre sale sull autobus in piazza AugustolImperatore: Finalmente esclama stavo perdendo le speranze. Persino ilconducente ha avuto qualche difficoltà a raggiungere il posto di lavoro: Èstato un po caotico per la gente, oggi le linee circolanti sono ottantotto, lealtre sono state soppresse. E ammette: I mezzi hanno una certa età purtroppo,quando verranno cambiati il servizio migliorerà. Per il momento non resta chescommettere su una corsa a pagamento. Noi tassisti ci siamo sempre assicuraun conducente di corso Vittorio EmanueleAtac è diverso, non esce mai. Mala neve ha messo alla prova anche loro. Non è stato sempre facile recuperare iclienti gli fa eco un collega le vie secondarie erano piene di neve evenivano pulite solo dalle macchine che circolavano.Tra le macchine su stradaera quella di Luca, un ingegnere sulla trentina.Lui in ufficio riuscito ad arrivarci, ma nonera nessuno: Così oggi mifaccio due passi in via dei Fori Imperiali. Non è il solo ad aver avuto questaidea.ex via dell Impero è piena di vita e insolita, gremita di bambini,ragazzi e persone di tutte le età che si lanciano palle di neve. Con la nevetorniamo tutti un po bambini, confessa Giovanna, una bella trentenne che pizzichiamo a fare un pupazzo di neve. Del caos di stamattina nonimportapiù nulla, ci dice sgranando gli occhi,è un atmosfera troppo bella inquesto momento per non essere felici.

politica: Pirozzi: Zingaretti trasforma l'emergenza neve in spot elettorale

[Redazione]

Cosa non si fa per un fiocco di neve dice il candidato alla presidenza della Regione Lazio? dalla Redazione lunedì 26 febbraio 2018 - 14:50 Zingaretti annuncia via Twitter di aver sospeso la campagna elettorale, per monitorare e operare della Protezione Civile. Quello che tutti i sindaci di montagna del Lazio e Italia fanno da sempre. In silenzio, senza trasformare l'emergenza neve in uno spot per la campagna elettorale. Cosa non si fa per un fiocco di neve. Lo dichiara in una nota Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice e candidato alla presidenza della Regione Lazio.

cronaca: Maltempo: dalla Regione 4mln per l'emergenza*[Redazione]*

Zingaretti presente da questa mattina nella Sala Operativa della Protezione civile? dalla Redazione lunedì 26 febbraio 2018 - 11:16 Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti è presente da questa mattina nella Sala Operativa della Protezione civile per fare il punto della situazione dopo la nevicata di questa notte che ha interessato Roma e tutto il territorio regionale. Il Presidente Zingaretti ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Inoltre, sono stati stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La Sala Operativa ha attivato un monitoraggio già da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità. Si sono riscontrati problemi sulla strada Monti Lepini a causa di un incidente, sulla strada per Forca D'Acero e sulla Carpinetana. I volontari sono intervenuti in soccorso degli automobilisti in panne, a supporto delle Autobus, e per il lavoro di capillarizzazione del sale. Gli interventi sulla viabilità sono in coordinamento con Astral. Un numero di volontari è impiegato anche fuori dalle stazioni Tiburtina, Termini e Ostia di Roma a sostegno dei cittadini. Due treni si sono fermati a Campoleone e Santa Marinella, con un soccorso da parte dei volontari prima di ripartire. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

cronaca: Maltempo: situazione sotto controllo nelle zone del sisma*[Redazione]*

Operativi 60 mezzi tra Amatrice e Accumoli, strade percorribili? dalla Redazione lunedì 26 febbraio 2018 - 11:11 Situazione sotto controllo nelle zone del Reatino colpite dal terremoto dell'agosto 2016 alle prese, dalle 2 di questa mattina, con un'intensa nevicata. Nessuna criticità è segnalata nei villaggi Sae che ospitano gli sfollati. Ad Amatrice e Accumoli circa 30 i centimetri di neve, ma tutte le vie di accesso ai due comuni risultano regolarmente percorribili. In azione ci circa 60 mezzi tra Anas, Astral, Regione Lazio, Protezione civile e Comuni e oltre 50 i volontari in campo.

La Protezione civile avverte: Marchesotto la neve anche tutto martedì?

[Redazione]

ANCONA Il Burian non lascia tregua e porta in dote almeno un'altra giornata di fitte nevicate su tutto il territorio delle Marche. La Protezione civile delle Marche ha infatti diramato un nuovo allerta meteo che parte da questa notte a mezzanotte ed è valido fino alla mezzanotte tra martedì 27 e mercoledì 28 febbraio: sono previste nevicate lungo tutto l'arco delle 24 ore e su tutto il territorio regionale, con precipitazioni più copiose nelle zone costiere.

Maltempo, a Cittaducale domanile scuole torneranno aperte

[Redazione]

RIETI - Scuole aperte domani a Cittaducale, comune nel quale resta attivo, fino a mercoledì, il Centro operativo comunale della Protezione Civile. La situazione fanno sapere dal Comune angioino è sotto continuo e attento monitoraggio da parte del Comune e della Protezione Civile. Per qualsiasi problema o intervento è possibile contattare il numero 3351243752. Siamo ancora in situazione di allerta fino a mercoledì commenta Fulvio Minichetti, coordinatore del gruppo comunale di protezione civile di Cittaducale. Dalla notte di domenica i volontari hanno fatto un ottimo lavoro. Abbiamo ricevuto diverse telefonate, da chi non riusciva ad uscire dalle proprie abitazioni, in particolare in via Castello a Santa Rufina o nella zona nuova di Cittaducale. In tutte le frazioni dalle 17.30 di oggi saranno attivi mezzi spargisale, e volontari all'opera con turni anche di notte.

Maltempo a Latina, lo spargimento del sale da parte dei volontari di protezione civile

[Redazione]

Volontari di protezione civile al lavoro per lo spargimento del sale per prevenire che neve e ghiaccio possano attecchire sull'asfalto, a causa del freddo che sta interessando anche la provincia di Latina

Gelo e neve, scuole chiuse anche domani a Gubbio, Nocera e Gualdo Tadino. Perugia, riaprono le scuole ma scoppia la polemica strade. Decine di auto bloccate dal ghiaccio

[Redazione]

PERUGIA - Scuole chiuse anche martedì, polemica sullo stato delle strade tra Perugia e Corciano, molti cittadini arrabbiati per le decine di sacchi di sale visti fermi sotto palazzo dei Priori nella mattinata di lunedì, bus che sono passati in ritardo o hanno saltato corse a causa del ghiaccio sulle strade con attività commerciali (bar ed edicole soprattutto) che hanno aperto con molto ritardo o sono rimaste chiuse. E ancora, centralini di polizie municipali presid'assalto dai cittadini per segnalare disagi al pari di quelli della polizia stradale, ma in questo caso le chiamate sono da parte degli autotrasportatori che cercano di sapere quando terminerà il divieto della prefettura di circolazione dei mezzi pesanti esclusi quelli di servizio pubblico e quelli che trasportano generi alimentari e prodotti deteriorabili: questo il punto della situazione del lunedì post Buran, dopo la notte a temperature siberiane e la neve che ha portato disagi ma anche tanta gente per strada ad ammirare e fotografare scorci mozzafiato.

SCUOLE RIAPERTE E SCUOLE CHIUSE A Perugia, Magione e Corciano le scuole saranno regolarmente aperte nell' giornata di martedì. Lo hanno comunicato le amministrazioni comunali attraverso i propri canali ufficiali. Martedì anche le scuole del territorio comunale di Assisi saranno regolarmente aperte. A stabilirlo il sindaco Stefania Proietti dopo un confronto con i sindaci dei Comuni dell' Umbria e in considerazione del bollettino meteo emesso oggi pomeriggio dal Centro Funzionale di protezione Civile dell' Umbria. Confermata l' apertura della Sala attesa della Stazione di Assisi - Santa Maria degli Angeli per contrastare possibili situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi a causa della straordinario abbassamento delle temperature in questi giorni. Il punto di accoglienza notturno rimarrà a disposizione di chi ne abbia necessità: un provvedimento a tutela dei più deboli e senza fissa dimora attuato grazie alla disponibilità di Cento stazioni RFI Trenitalia che la Città di Assisi ringrazia sentitamente per la fattiva collaborazione. Scuole riaperte anche a Foligno, Spoleto e Trevi. Resteranno invece chiuse quelle di Gubbio, Nocera e Gualdo Tadino.

SITUAZIONE A PERUGIA Le previsioni meteo prevedono basse temperature ma non precipitazioni a carattere nevoso, mentre le principali strade della città sono attualmente percorribili senza particolari criticità. Continua comunque, anche per le prossime ore, l' attività delle squadre -150 operai, tecnici e amministrativi, a cui si sono aggiunti una decina di volontari del Gruppo Perugia e del Cisom e circa 50 unità del personale di vigilanza della Polizia Municipale - impegnate per limitare i disagi dovuti al ghiaccio. Si continua in ogni caso a raccomandare prudenza e utilizzo dei mezzi pubblici in maniera privilegiata rispetto a quello dei mezzi privati. Si ricorda, inoltre, che resta attiva, 24 ore su 24, la struttura comunale di via Romana per accoglienza dei soggetti senza fissa dimora, che permarrà aperta fino a cessata emergenza. Le squadre di operai e tecnici del comune di Perugia, insieme a quelle di AfoR e Gesenu sono al lavoro già da domenica sera per far fronte alla situazione di emergenza che si è verificata a seguito dell' enevicate e del drastico abbassamento delle temperature. Complessivamente, nella sola giornata di lunedì, sono stati impegnati, in diversi turni, circa 150 persone e 12 mezzi spargisale. L' attività si è concentrata principalmente nel liberare le strade dal pericolo del ghiaccio, utilizzando le scorte di sale -circa 3 mila quintali- precauzionalmente predisposte dal comune e per l' approvvigionamento delle quali, al momento, non vi sono problemi. Minimo è assicurato, invece, il regolare servizio di trasporto pubblico. Intanto, presso il Centro Operativo della Protezione civile comunale si stanno valutando le attività da mettere in campo per la prossima notte e per la giornata di martedì, sulla base delle indicazioni che arriveranno dal Dipartimento di Protezione civile e dal Centro funzionale regionale di Protezione civile.

IN PRONTO SOCCORSO Sono pesanti le conseguenze del primo giorno di neve nella provincia di Perugia. Sono infatti 25 gli accessi al Pronto Soccorso dell' ospedale di Perugia per conseguenze dirette delle condizioni climatiche, neve e ghiaccio, "con 11 ricoveri nella struttura di Ortopedia", come specifica il Dottor Paolo Groff. Il neo direttore del Pronto Soccorso del S. Maria della Misericordia precisa inoltre che

"nella maggioranza dei casi si è trattato di traumi agli arti superiori e inferiori di persone anziane, mentre gli altri 14 accessi si sono risolti con medicazioni per traumi meno impegnativi". La nota dell'Azienda Ospedaliera di Perugia precisa infine che le temperature rigide hanno anche influito nell'accrescere del 10/15% il numero ricoveri, che hanno riguardato pazienti affetti da malattie dell'apparato respiratorio.

MEZZI PESANTI Riaprono anche le strade per i mezzi pesanti: nel pomeriggio di lunedì il prefetto Raffaele Cannizzaro, ha revocato il provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva, a pieno carico, superiore a 7,5 tonnellate adottato sabato scorso. Un provvedimento che escludeva i veicoli di soccorso pubblico, e i tir che trasportano alimentari e prodotti deperibili. Viene fatto obbligo comunque di circolare con le catene montate. Il provvedimento è stato adottato in relazione alle migliorate condizioni meteo nonché alle analoghe, favorevoli indicazioni espresse dal Centro operativa viabilità che si è riunito lunedì mattina.

DOMENICA BESTIALE Fino a metà pomeriggio nessuna emergenza neve in Regione, ma la situazione era in peggioramento. Le strade erano tutte libere, ha riferito la polizia stradale. Ci sono alcuni codici verdi che segnalano nevicate imminenti, ma i mezzi spargisale sono già pronti sulle principali vie di comunicazione. Situazione tranquilla, fino al tardo pomeriggio, anche a Norcia e nelle altre zone ombreggiate. Una leggera nevicata a metà mattina ha interessato Perugia imbiancando i tetti del centro e i giardini di piazza Italia. Dalle 22 di domenica sera e fino a cessate esigenze è stato disposto il blocco del transito dei mezzi pesanti, di oltre 7,5 tonnellate esclusi i mezzi che trasportano merci deperibili. La sala operativa della Protezione civile dell'Umbria è attiva da domenica mattina per gestire gli effetti e gli eventuali disagi dell'ondata di gelo attesa su gran parte d'Italia. Nel tardo pomeriggio la neve ha iniziato a imbiancare con più insistenza a Perugia, soprattutto in centro storico, dove via Marzia è stata interdetta alla circolazione per il pericolo ghiaccio. Neve segnalata a Gubbio, Pietralunga, Umbertide e Gualdo Tadino. Incidenti stradali per il fondo ghiacciato a Montepetriolo, Castel Rigone e San Girolamo. Chiuso il valico della Contessa a Gubbio. Rinvii la partita di serie tra Pianese e Villabianca, impraticabile per neve il sintetico di Piancastagnaio.

Neve, scuole chiuse anche domani a Gubbio, Nocera e Gualdo Tadino. Perugia, scoppia la polemica strade: anche i bus in difficoltà?. Caos mezzi pesanti. Decine di auto bloccate dal ghiaccio

[Redazione]

PERUGIA - Scuole chiuse anche martedì, polemica sullo stato delle strade tra Perugia e Corciano, molti cittadini arrabbiati per le decine di sacchi di sale visti fermi sotto palazzo dei Priori nella mattinata di lunedì (come si vede dalla foto inviata da un lettore), bus che sono passati in ritardo o hanno saltato corse a causa del ghiaccio sulle strade con attività commerciali (bared edicole soprattutto) che hanno aperto con molto ritardo o sono rimaste chiuse. E ancora, centralini di polizie municipali presi d'assalto da cittadini per segnalare disagi al pari di quelli della polizia stradale, ma in questo caso le chiamate sono da parte degli autotrasportatori che cercano di sapere quando terminerà il divieto della prefettura di circolazione dei mezzi pesanti esclusi quelli di servizio pubblico e quelli che trasportano generi alimentari e prodotti deteriorabili: questo il punto della situazione dellunedì post Buran, dopo la notte a temperature siberiane e la neve che ha portato disagi ma anche tanta gente per strada ad ammirare e fotografare lo scorcio invernale. AGGIORNAMENTO A PERUGIA Le squadre di operai e tecnici del comune di Perugia, insieme a quelle di Afore Gesenu sono al lavoro già da domenica sera per far fronte alla situazione di emergenza che si è verificata a seguito delle nevicate e del drastico abbassamento delle temperature. Complessivamente, nella sola giornata di lunedì, sono stati impegnati, in diversi turni, circa 150 persone e 12 mezzi spargisale. L'attività si è concentrata principalmente nel liberare le strade dal pericolo del ghiaccio, utilizzando le scorte di sale -circa 3 mila quintali- precauzionalmente predisposte dal comune e per approvvigionamento delle quali, al momento, non vi sono problemi. Al momento, fa sapere il Comune, le principali vie della città sono percorribili, anche se, dato il perdurare delle condizioni climatiche sfavorevoli ancora per la giornata e la notte di oggi, la situazione delle strade resta comunque critica e, pertanto, si raccomanda la massima attenzione. Per lo stesso motivo si consiglia l'uso del servizio di trasporto pubblico, limitando quello dei mezzi privati solo ai casi di estrema necessità. Al momento, tutte le linee del servizio urbano sono attive e solo alcuni autobus stanno accumulando dei brevi ritardi che oscillano dai 10 ai 15 minuti. Bus Italia comunica che sono state soppresse solo alcune corse bislegate strettamente al servizio scolastico, mentre, unica criticità resta il servizio per Montegrillo e Casaglia per il quale sono state già attivate le squadre e i mezzi spargisale. Per informazioni relative al servizio pubblico di trasporto è possibile contattare direttamente l'URP di Bus Italia al numero 075/9637637. Minimetra assicura, invece, il regolare servizio di trasporto pubblico. Intanto, presso il Centro Operativo della Protezione civile comunale si stanno valutando le attività da mettere in campo per la prossima notte e per la giornata di martedì, sulla base delle indicazioni che arriveranno dal Dipartimento di Protezione civile e dal Centro funzionale regionale di Protezione civile. Anche a Perugia lunedì niente scuole. Lo ha deciso il sindaco Romizi che ha firmato l'ordinanza domenica pomeriggio che conferma la chiusura sull'intero territorio comunale delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università. Domani scuole chiuse in gran parte della fascia appenninica da Gubbio a Nocera, passando per Gualdo Tadino. Scuole chiuse lunedì anche a Corciano, Magione e Massa Martana, Assisi, Todi, Collazzone, Fratta Todina e San Venanzo. Nel tardo pomeriggio di domenica, firmate le ordinanze di chiusura delle scuole anche dai sindaci di Foligno e Spoleto. Per quanto riguarda la Valnerina, le lezioni si sono svolte regolarmente a Norcia e a Preci, mentre a Cascia e Monteleone di Spoleto le scuole sono rimaste chiuse. DOMENICA BESTIALE Fino a metà pomeriggio nessuna emergenza neve in Regione, ma la situazione era in peggioramento. Le strade erano tutte libere, ha riferito la polizia stradale. Ci sono alcuni codici verdi che segnalano nevicate imminenti, ma i mezzi spargisale sono già pronti sulle principali vie di comunicazione. Situazione tranquilla, fino al tardo pomeriggio, anche a Norcia e nelle altre zone ombreggiate. Una leggera nevicata a metà mattina ha interessato Perugia imbiancandoli i tetti del

centro e i giardini di piazza Italia. Dalle 22 di domenica sera e fino a cessate esigenze è stato disposto il blocco del transito dei mezzi pesanti, di oltre 7,5 tonnellate esclusi i mezzi che trasportano merci deperibili. La sala operativa della Protezione civile dell' Umbria è attiva da domenica mattina per gestire gli effetti e gli eventuali disagi dell'ondata di gelo e neve attesa su gran parte d'Italia. Nel tardo pomeriggio la neve ha iniziato a imbiancare con più insistenza a Perugia, soprattutto in centro storico, dove via Marzia è stata interdetta alla circolazione per il pericolo ghiaccio. Neve segnalata a Gubbio, Pietralunga, Umbertide e Gualdo Tadino. Incidenti stradali per il fondo ghiacciato a Montepetriolo, Castel Rigone e San Girolamo. Chiuso il valico della Contessa a Gubbio. Rinviate la partita di serie tra Pianese e Villabaggio, impraticabile per neve il sintetico di Piancastagnaio.

Neve, disagi a Latina: forti rallentamenti dei treni, Aprilia chiude le scuole per due giorni continuo aggiornamento

[Redazione]

Disagi anche a Latina e provincia per la neve caduta durante la notte e le temperature gelide. Nel capoluogo scuole aperte, ma in alcuni plessi non sono garantite le lezioni perché gli insegnanti provenienti dai Monti Lepini non sono riusciti a partire. Disagi anche alla circolazione dei treni, con diversi ritardi che anche in questo caso hanno impedito ai docenti di arrivare. Aggiornamento treni, ore 12.20 Rfi (Rete ferroviaria italiana) informa che la circolazione ferroviaria è ancora fortemente rallentata nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo. Nello specifico il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che afferiscono alla Capitale. In particolare sulla linea FL7 (Roma Latina Formia Napoli) solo collegamenti Formia-Roma e Napoli-Roma. Qui l'ultimo aggiornamento Rfi. I lettori segnalano ritardi di 120 minuti sui regionali e anche alcune cancellazioni dei regionali da Roma diretti a Napoli e viceversa.[1] Aggiornamento Pontina, ore 12 La Polizia Stradale informa che la situazione sulla Pontina è tornata all'anormalità. Seri problemi si erano verificati nella prima mattina di lunedì: dal capoluogo e dai centri limitrofi è stato difficile raggiungere Roma, perché la Pontina è rimasta bloccata all'altezza di Pomezia. Molti automobilisti arrivati ad Aprilia sono dovuti tornare indietro. Ora però il traffico è nella norma. Latina, riscaldamenti accesi fino a 15 ore nelle scuole Ordinanza del sindaco di Latina Damiano Coletta con cui ha autorizzato l'estensione in deroga dell'orario di accensione degli impianti di riscaldamento nelle scuole del territorio comunale. In forza del provvedimento gli impianti termici potranno rimanere attivi oltre le 10 ore giornaliere e fino a un massimo di 15 ore complessive. Ordinanza, pubblicata sull'Albo Pretorio, ha effetto immediato e resterà valida fino a successiva comunicazione. Scuole Come da previsioni la neve oltre che sui rilievi collinari è caduta anche nel sud pontino. Il sindaco di Minturno, Gerardo Stefanelli, questa mattina ha ordinato la chiusura delle scuole. La neve ha imbiancato anche la spiaggia di Scauri. Salgono a 13, quindi, i Comuni che hanno deciso di sospendere le lezioni. Completamente imbiancate Lenola e Campodimele oltre ai centri sui Lepini, con disagi per la circolazione. Trasporto pubblico Cotral ha comunicato che in provincia di Latina sono attivi i seguenti collegamenti: - Latina verso Terracina, Gaeta e Minturno con limitazioni delle corse verso i paesi montani; - Latina verso Aprilia, Pomezia e Campoleone Fs per interscambio ferroviario. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili sul sito cotralspa.it o sul canale twitter @BusCotral. Lavori Acqua Latina ha comunicato che i lavori di risanamento ed ottimizzazione delle reti idriche nel Comune di Formia previsti per oggi 26 febbraio, a causa delle condizioni meteo avverse, sono rinviati a domani, 27 febbraio 2018. Per permettere la corretta esecuzione dei lavori, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 di domani, 27 febbraio, si effettuerà un'interruzione del flusso idrico nelle seguenti zone: Via della Conca e traverse, Via Maiorino. Strade Astral comunica condizioni di guida pericolose sulla Pontina. Questo il messaggio sul sito Astral Info Mobilità: Neve sulla strada - Roma condizioni di guida pericolose causa neve sulla strada altezza Via Pontina. Anche molti automobilisti ci hanno segnalato di aver deviato dal proposito di raggiungere Roma e di essere tornati indietro. Meteo In questo momento, ore 9, a Latina sta piovendo. Il termometro segna 2 o 3 gradi a seconda delle zone. Le auto che sono scese dai Monti Lepini sono tutte coperte di neve. Bufera di neve anche a Fondi, ma al momento non ha attaccato sulle strade. Scuole A Cisterna, a causa dell'assenza dei collaboratori e delle insegnanti che vengono da fuori e sono rimasti bloccati dal maltempo, tre scuole dell'Istituto comprensivo Volpi (infanzia, elementare e media) sono rimaste chiuse e i genitori che avevano portato i bambini hanno dovuto riportarli a casa. Situazione alle ore 10 Niente neve nel capoluogo. Appena una spolverata ad Aprilia come si vede nella foto [1] Circa dieci centimetri di neve invece nei centri dei Lepini, degli Ausoni e degli Aurunci. Nella foto Prossedi sotto la neve [1] Ore 10.05 isolato il Comune di Lenola Lenola isolata, il comandante dei vigili urbani ha informato che nella cittadina è caduto circa mezzo metro di neve e che il centro non è raggiungibile né da Vallecorsa né da Fondi. Ecco come si presentava la situazione alle

9.30[1]Ore 10.30 scuole chiuse a Santi Cosma e DamianoAnche il sindaco di Santi Cosma e Damiano ha ordinato la chiusura delle scuole,i bambini resteranno a casa oggi e domani. Università, niente lezioniGli studenti della Sapienza, anche quelli che frequentano del polo pontino,hanno ricevuto una mail dall'ateneo che li informa che per oggi le lezioni sono sospese a causa del maltempo.Ore 11.30, sala operativa della PrefetturaSta monitorando la situazione e coordina eventuali interventi la Prefettura di Latina, dalla sala operativa della protezione civile che il prefetto Maria Rosa Trio ha fatto aprire di buon mattino, dopo che ieri aveva disposto il blocco della circolazione dei mezzi pesanti fino a cessate esigenze. Il viceprefetto aggiunto Marialanda Ippolito sta monitorando la situazione insieme ai rappresentanti di Carabinieri, Polizia, Polizia stradale, Comune di Latina e rappresentanti della protezione civile. Al momento non si registrano criticità particolari. Attesa per la notte un abbassamento della temperatura che porterà gelate diffuse. Aggiornamento scuole dal Comune di Cisterna A seguito delle numerose telefonate che stanno giungendo in queste ore, si evidenzia che il Comune di Cisterna di Latina non ha avuto disposizioni, né da parte della Prefettura né di altri enti, in merito alla chiusura dei plessi scolastici presenti sul proprio territorio - si legge sulla pagina Facebook del Comune di Cisterna - Di conseguenza al momento non è stata emessa nessuna ordinanza di chiusura dei plessi e pertanto sono garantiti tutti i servizi scolastici di competenza, tra cui la mensa e il trasporto.eventuale mancato svolgimento delle lezioni è pertanto connesso all'organizzazione interna della singola scuola nell'ambito della propria autonomia gestionale.Qualora le condizioni meteorologiche dovesse peggiorare e la Prefettura o altro ente darne preventiva comunicazione, il Comune di Cisterna di Latina provvederà all'emanazione di un'ordinanza di chiusura delle scuole dandone immediata e ampia divulgazione.Monte San Biagio, scuole chiuse in anticipoMalgrado non stia nevicando a Monte San Biagio il sindaco ha dato disposizioni per la chiusura anticipata delle scuole. I ragazzi sono tornati a casa alle 10.30Formia, potenziato e aperto in anticipo rifugio per senzatettoLa Croce rossa, comitato sud pontino, potenzia con altri 5 posti il villaggio presso il molo Vespucci a Formia. Si prevedono inoltre uscite con il camper dell'unità di strada. Si invitano i cittadini a segnalare eventuali casi di senza fissa dimora o senza casa in difficoltà. Questa sera il rifugio aprirà anticipatamente - lo dichiara il presidente Emilio DonaggioScuole chiuse anche a PontiniaDomani gli istituti scolastici di Pontinia resteranno chiusi. Lo ha deciso il sindaco, Sandro Medici, che ha firmato poco dopo le 12 un'ordinanza. I disagi attesi domani riguardano il gelo, dato che stanotte è previsto un ulteriore brusco abbassamento delle temperatureOre 15, Aprilia chiude le scuole per due giorni Alla luce delle attuali condizioni climatiche avverse e sentiti i dirigenti scolastici territoriali che hanno segnalato carenza di personale dovuto all'impossibilità di spostamenti sulla rete viaria e alle verifiche di difficoltà del trasporto ferroviario, il Sindaco ha emesso un'ordinanza contingibile ed urgente di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado di Aprilia a partire dalle 15 di oggi, 26 febbraio, e per i successivi 27 e 28 febbraio.Lo rende noto il Comune di Aprilia che alla stazione di Campoleone, dove oggi sono registrati diversi disagi, ha deciso di far installare bagni chimici e predisporre un servizio di prima assistenza in caso di eventuali nuove soste prolungate. Disposta l'apertura anticipata di due ore del dormitorio comunale per senzatetto, allestito presso l'Autoparco di Viale Europa. La stessa struttura resterà aperta h24 nei prossimi giorni di allerta meteo. Per le eventuali segnalazioni e/o richieste di intervento è 06.9282826.

Maltempo, Buran e la neve: ecco la lista dei treni e dei bus cancellati in Abruzzo

[Redazione]

Maltempo, Buran e la neve: ecco la lista dei treni cancellati in Abruzzo. Cancellazioni di corse e modifiche sulle linee Pescara-Sulmona, Giulianova-Teramo, Ancona-Pescara, Terni-L'Aquila. Chiusa la linea Avezzano-Cassino. Sono gli effetti dell'ondata di maltempo sulla rete ferroviaria abruzzese. Al momento sono diciotto i treni regionali cancellati sulla linea Pescara-Teramo, dodici sulla Pescara-Sulmona e quattro sulla Pescara-Ancona. [maltempo] In seguito al bollettino diramato dalla Protezione Civile che preannunciava l'arrivo dell'ondata di maltempo, le società del Gruppo FS Italiane, Rfi e Trenitalia, hanno subito attivato i Piani neve e Gelo. La Direzione Regionale Abruzzo di Trenitalia invita i viaggiatori ad aggiornarsi e informarsi sulla situazione traffico ferroviario, in relazione all'evolversi delle condizioni meteorologiche, anche attraverso FSNews, l'account twitter FSnews_it e la sezione infomobilità del sito di Rfi che sono in continuo aggiornamento. TUA, AGGIORNAMENTO SITUAZIONE SERVIZI BUS E TRENI La Tua ha comunicato l'aggiornamento, alle 13:48, dei servizi bus e treni. ZONA PESCARA SERVIZIO BUS Pescara urbano: servizio regolare, anche domani scuole chiuse. Pescara extraurbano: servizi sospesi a Villa Celiera, Farindola, Civitella Casanova, Arsita, Castilenti. Ridotti per Caramanico. ZONA GIULIANOVA/ TERAMO Giulianova: servizi regolari, anche domani scuole chiuse a Giulianova e Teramo. Teramo: servizi sospesi da Isola del Gran Sasso, Bisenti. Ritardi dalle altre località montane. SERVIZIO FERROVIARIO TUA/SANGRITANA Per i servizi ferroviari sono previste le seguenti soppressioni: treno 23928 da Pescara per Teramo delle ore 14.25; treno 23919 da Teramo per Pescara delle ore 15.47; treno 23936 da Pescara per Teramo delle ore 17.25; treno 23935 da Teramo per Lanciano delle ore 18.47.

Neve a Roma, dai mezzi al coordinamento, tutti i "buchi" del piano gelo

[Redazione]

Capitale senza un piano neve efficace e con un piano protezione civile fermo al 2008. Basta questo a spiegare come mai ieri una decina di centimetri di neve abbia mandato in tilt la città, bloccato gli autobus, limitato la mobilità delle strade. Non solo: Roma non ha un capo della Protezione civile comunale a tempo pieno, la responsabilità è affidata ad interim a Diego Porta, comandante della Polizia municipale di Roma che nella sua vita normale deve gestire 6.000 vigili urbani. Lui stesso con alcune lettere ha...

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO: Accesso illimitato agli articoli selezionati dal quotidiano Le edizioni del giornale ogni giorno su PC, smartphone e tablet **SCOPRI LA PROMO** Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

Castelli Romani, la neve imbianca tutti i Comuni. Spalaneve in azione. Cade un albero su via Appia

[Redazione]

La neve non ha trovato impreparati i Comuni dei Castelli Romani e in queste ore sta regalando dei paesaggi spettacolari. I mezzi spargisale e spalaneve delle protezioni civili e della città metropolitana sono in azione da questa mattina all'alba. La via dei Laghi è imbiancata ma praticabile a differenza dell'ondata di neve di San Valentino quando è stato necessario chiuderla per intera mattinata. La neve ha superato i 20 centimetri e si è posata in tutta l'area castellana: da Ciampino a Velletri non ha risparmiato neppure un comune. Qualche disagio: è crollato un albero sulla via Appia e diversi rami stanno cadendo anche nella zona di Velletri. Stessa situazione in via Pontina Vecchia, via Laurentina, ad Ardea. La via del Vivaro è stata chiusa. La Polizia Locale di Ciampino conferma i disagi alla circolazione ferroviaria e fa sapere che le strade principali sono al momento tutte percorribili. In un messaggio agli automobilisti avverte: Prestare massima attenzione ai luoghi di accumulo come gli incroci e ponti di Morena. A breve inizio ripulitura strade. Il Comune di Nemi, questa volta, non si è fatto cogliere impreparato dalla neve. Da questa mattina, i mezzi spazzaneve e spargisale sono in azione e le strade si presentano percorribili e non si ravvisano disagi alla circolazione delle auto. Anche i Carabinieri della stazione di Nemi diretta dal maresciallo Dario Riccio stanno controllando il territorio con un giro in pattuglia. A Genzano aiutano a mantenere i marciapiedi puliti anche gli operatori ecologici che danno una mano ai volontari della protezione civile. Oggi le scuole sono rimaste chiuse a Velletri, Albano, Ciampino, Castel Gandolfo, Nemi, Genzano, Rocca di Papa, Rocca Priora, Colonna, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Frascati, Grottaferrata, Ariccia, Lanuvio.

Neve e disagi sulle strade in Ciociaria. Il sindaco di Frosinone ai cittadini: ?Limitate l'uso dell'auto? Dalla Regione 4 milioni per l'emergenza

[Redazione]

Era prevista e non si è fatta attendere. Da Frosinone a Sora e da Alatri ad Arce fino alla Val di Comino, la neve è caduta copiosa. Auto imbiancate, altre bloccate, disagi sulle strade, in particolare sulla Monti Lepini e su quella per Forca d'Acero, in Val di Comino, chiusa per un tratto di 12 chilometri per una bufera, scuole chiuse e mezzi spargisale in azione: questo il bilancio causato dall'ondata di maltempo. Nel capoluogo il sindaco ha rivolto un appello ai cittadini: Limitate l'uso dell'auto. La Regione, intanto, ha stanziato 4 milioni di euro per l'emergenza neve. I primi fiocchi sono arrivati in nottata per poi raggiungere la massima intensità di precipitazione intorno all'alba. Nel capoluogo lo strato bianco ha raggiunto i 14 centimetri, mentre nei centri montani ha superato i 20. In provincia non sono mancati disagi sulle strade: sulla Monti Lepini questa mattina alcuni camion sono finiti di traverso causando il blocco del traffico, mentre su altre arterie le auto circolano munite di catene. Oggi, su ordinanze dei sindaci, le scuole sono chiuse nella metà dei Comuni della Ciociaria. A Castro dei Volsci, invece, sempre come disposto dal Comune, gli alunni resteranno a casa anche domani. Dall'altra sera, sulla base delle previsioni meteo, per fronteggiare eventuali criticità in Prefettura è operativa una task force. Resta l'allerta. Nel capoluogo, dove da venerdì è attivo h24 il centro operativo della Protezione civile, per evitare disagi sono stati messi in campo circa 100 uomini, dipendenti di 15 ditte private, e personale dell'ente comunale. Come nel resto della Ciociaria, sono in azione mezzi spargisale e spazzaneve. Stamani, intanto, il sindaco Nicola Ottaviani si è appellato ai cittadini, chiedendo di non utilizzare auto se non se strettamente necessario. È necessaria la massima collaborazione da parte della cittadinanza, per limitare le criticità sulla circolazione stradale e sulla erogazione dei servizi pubblici, si legge in una nota del Comune, in cui si aggiunge. Il sindaco ha chiesto di evitare, laddove possibile, uso degli automezzi privati a favore del trasporto pubblico, intensificato, per agevolare le operazioni di pulizia e di salatura delle strade pubbliche. Si raccomanda, inoltre, la doverosa collaborazione da parte della cittadinanza nella pulizia dei passicarrabili e degli accessi agli immobili privati e ai condomini, nel quadro della migliore promozione del senso civico e del sostegno all'attività svolta dagli operatori e dai volontari. STATO DI MOBILITAZIONE Il presidente della Regione Lazio ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Sono stati stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La sala operativa ha attivato un monitoraggio già da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità. Ora il pericolo che incombe è quello del ghiaccio, in particolare sulle strade. Per le prossime ore, infatti, sono attese temperature polari, sotto lo zero.

- Gli effetti di Buran, Roma “crolla” sotto la neve: treni nel caos, passeggeri bloccati per ore

[Redazione]

Roma - Le previsioni erano chiarissime e il gelo e le nevicate in arrivo dalla Siberia ampiamente annunciati: eppure anche stavolta il sistema Italia non ha retto alla prima vera ondata di maltempo. Ma non sono state le temperature polari registrate in mezza Italia, con -35 gradi sul Monte Bianco e sul Monte Rosa e decine di città ampiamente sotto lo zero, a provocare il disastro: è stata la neve caduta nella notte e nelle prime ore del mattino su Roma che ha bloccato la capitale come nel 2012, anche se stavolta nessuno ha confuso i millimetri con i centimetri, e ha generato un effetto a catena che ha avuto conseguenze in tutta Italia. Gelo a Roma, passeggeri in attesa alla stazione Termini (Foto) Neve in Liguria, le foto dei lettori del Secolo XIX La città ha in qualche modo retto, con le scuole e i monumenti preventivamente chiusi, i bus a mezzo servizio e i militari dell'Esercito intervenuti per pulire le strade. Ma è andato in tilt il sistema ferroviario provocando il caos in decine di stazioni, da Torino a Firenze, da Venezia a Milano fino a Napoli. Migliaia di passeggeri bloccati sui treni e negli scali ferroviari, centinaia di convogli cancellati, ore di ritardo sull'intera linea. Una situazione inaccettabile che ha spinto il ministro dei Trasporti Graziano Delrio a chiedere un dettagliato rapporto a Rfi su quanto accaduto. Scuole chiuse a Roma anche domani (Video) Maltempo, treni in ritardo e caos a Milano Centrale (Video) Eppure tutto sommato era iniziata bene, con la magia della città eterna e illimitata imbiancata al risveglio: le foto del Colosseo e dei Fori Imperiali, di San Pietro e di Fontana di Trevi sotto i fiocchi di neve hanno fatto il giro del mondo. Migliaia di romani alle 8 erano già in strada a postare foto e video e qualcuno ha anche messo gli sci ai piedi tra le rovine del Circo Massimo, scatenando ironia dei social. Ma la poesia è durata ben poco, come la neve che si è sciolta al sole, e ha lasciato spazio ai problemi reali. A collassare è stata la circolazione ferroviaria: alle 10 i treni in partenza e in arrivo a Roma avevano ritardi fino a 120 minuti e a quel punto era chiaro che peggio avrebbe preso la giornata. I dintorni di Roma sotto la neve, immagini dall'alto (Video) La situazione è infatti pesantemente peggiorata con il passare delle ore: i treni ad Alta velocità hanno accumulato fino a sette ore di ritardo, tutti gli Intercity da e per Roma Termini sono stati cancellati mentre domani tutti i treni Alta Velocità in transito nella Capitale fermeranno alla stazione Tiburtina. Complessivamente Trenitalia ha soppresso il 20% dei treni a lunga percorrenza e il 70% di quelli del traffico regionale. Gelo a Roma, a San Pietro battaglia a palle di neve (Video) Un'odissea che ha riguardato migliaia di semplici cittadini e clienti vip, da Fiorello a Dario Franceschini fino a Sabina Guzzanti. Siamo fermi a 50 km da Roma - ha ironizzato su Twitter lo showman - il tempo è splendido ma qui dicono che tra qualche chilometro inizia Frozen. Il ministro della Cultura ha invece postato una foto da una carrozza piena di gente: Alle 11 sono arrivato a Termini per prendere il treno per Ferrara. Sono le 16.40 e siamo fermi a Firenze, ma sono fiducioso che prima o poi ripartirà. Nulla a che vedere con l'odissea dei passeggeri dell'Ic 794 Reggio Calabria-Torino: partito ieri sera in perfetto orario alle 21.35, ha accumulato 9 ore di ritardo e arriverà alla stazione di Porta Nuova all'1.40 di domani, 29 ore dopo esser partito. Lo stesso tempo che si impiega a fare 2 volte in aereo andata e ritorno Roma-New York. Il caos perfetto è dovuto a due inconvenienti, secondo Trenitalia che parla di un ritardo medio di 150 minuti e che - come talo - ha promesso un indennizzo al 100% per i ritardi: la nevicata su Roma, che ha richiesto interventi per la rimozione di ghiaccio e neve, e un guasto ad un treno Italo sulla direttissima Roma-Firenze all'altezza di Orte, in provincia di Viterbo, che ha ridotto la circolazione ad un unico binario e generato una lunga coda di convogli in entrambe le direzioni. In attesa di capire cosa non ha funzionato, la polemica è già scattata. Doppia. Quella delle opposizioni capitoline contro il sindaco Virginia Raggi colpevole di non esser rientrata anticipatamente dal Messico (lo farà domani) e quella tra il Campidoglio e la Protezione Civile per l'intervento dell'Esercito nelle strade di Roma. Il Comune ha sostenuto di non aver chiesto intervento, ma è stato smentito dal Dipartimento: il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto

indicando le aree dove faroperare i mezzi offerti. E giovedì, forse, si replica: è attesa una nuovaperturbazione, e non è escluso che possa nuovamente nevicare a Roma. Riproduzione riservata

La neve per le strade della Capitale si è già sciolta, ma c'è il pericolo ghiaccio. Le scuole a Roma restano chiuse anche domani

[Redazione]

La neve per le strade della Capitale si è sciolta in tutte le principali strade di Roma grazie alla giornata soleggiata. Ma con le temperature sotto lo zero il vero rischio è rappresentato dal ghiaccio. Per questo il Campidoglio ha prorogato anche alla giornata di domani, martedì 27 febbraio, la chiusura delle scuole a Roma. Scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, resteranno chiuse come previsto dall'ordinanza firmata oggi. Provvedimento preso dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani. Roma scuola Virginia Raggi

Caos a Roma per la neve: treni bloccati, scuole chiuse ed esercito in campo per ripulire le strade

[Redazione]

[469abf98e3]ANSA Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 26/02/2018 Ultima modifica il 26/02/2018 alle ore 13:36 federico capursoroma La notte riveste Roma di bianco. Le scuole chiuse, la metropolitana aperta, tutto come previsto da giorni con arrivo del gelo siberiano di Burian, eppure la città rimane paralizzata. Restano con le saracinesche abbassate i negozi e gli uffici, le poche macchine in strada si muovono lente, gli autobus sono fermi nelle rimesse, i tram bloccati. A sei anni di distanza dall'ultima nevicata, Roma è di nuovo in ginocchio. La Protezione civile ha disposto l'intervento dell'esercito per pulire le strade e l'attivazione del volontariato della Regione per assistere i viaggiatori bloccati in alcune stazioni della Capitale. Un fallimento, almeno parziale, il piano neve adottato dal Comune per i mezzi di trasporto pubblici: rallentato il traffico ferroviario con ore di attesa e deviazioni da Termini a Tiburtina, fermi centinaia di autobus privi di gomme termiche, bloccate quasi tutte le linee dei tram a causa di rami caduti sui binari. Leggi La nevicata a Roma blocca anche il tribunale: sospese tutte le udienze. Chiusi inoltre parchi, ville e cimiteri, almeno fin quando persisterà allertameteo. Lavoro extra nella notte anche per salvare da situazioni a forte rischio i tanti clochard di Roma. Potenziato il sistema di accoglienza del Comune e delle associazioni di volontariato come Sant'Egidio, che lancia appello a tutti i cittadini di fermarsi, aiutare e segnalare le persone senza fissa dimora che potrebbero aver bisogno di un posto dove dormire, una coperta o un pasto caldo. Siamo al lavoro per garantire la percorribilità delle strade a fronte della nevicata eccezionale che ha interessato questa notte la Capitale, scrive su Facebook l'assessore all'Ambiente di Roma Pinuccia Montanari. Si invitano i cittadini a limitare i propri spostamenti allo stretto necessario. Nessun messaggio da Virginia Raggi, invece, volata in Messico per assistere a un convegno sul clima. E le opposizioni attaccano: Raggi va in Messico a parlare di clima, ma dimentica di dotare gli autobus di gomme termiche per la neve. Risultato? Un'altra giornata di ordinario caos, scrive Stefano Pedica del Pd. Sono dieci giorni che si parla della perturbazione siberiana, ma non sono bastati a garantire la regolarità della vita cittadina, come dovrebbe accadere in una capitale europea punge Fabio Rampelli, Fdi - Non era riuscito Alemanno che almeno era in mimetico a invocare l'esercito e ordinare pale, ha fallito anche la Raggi che se ne sta con il sombrero in Messico a disquisire di alterazioni climatiche.

Emergenza neve, dalla Regione 4 milioni ai Comuni del Lazio

[Redazione]

Approfondimenti Provincia pontina sotto la neve: disagi dai Monti Lepini fino al mare 26 febbraio 2018 Freddo e neve in provincia, disagi nei trasporti Cotral: corse limitate verso i paesi montani 26 febbraio 2018 Si fa il punto della situazione in Regione nella sala operativa della Protezione civile. Dopo la nevicata di questa notte che ha interessato Roma e tutto il territorio regionale, il presidente della Regione Nicola Zingaretti ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni della Regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La sala operativa ha attivato un monitoraggio già da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità. Si sono riscontrati problemi sulla strada Monti Lepini a causa di un incidente, sulla strada per Forca D'Acero e sulla Carpinetana. I volontari sono intervenuti in soccorso degli automobilisti in panne, a supporto delle ambulanze, e per il lavoro di capillarizzazione del sale. Gli interventi sulla viabilità sono in coordinamento con Astral. Un numero di volontari è impiegato anche fuori dalle stazioni Tiburtina, Termini e Ostiense di Roma a sostegno dei cittadini. Due treni si sono fermati a Campoleone e Santa Marinella, con un soccorso da parte dei volontari prima di ripartire.

Emergenza freddo, potenziati i servizi per i senzatetto

[Redazione]

Approfondimenti Neve, Aprilia: il sindaco riunisce il centro operativo di protezione civile 26 febbraio 2018 In previsione dell'emergenza fredda sono stati potenziati, in molti comuni della provincia, i servizi di accoglienza e protezione dei senza fissa dimora. Il settore servizi sociali del Comune di Latina ha posticipato l'orario di chiusura dalle 8 alle 10 del dormitorio comunale di via Milazzo e disposto l'apertura h24 della struttura permanente di via Aspromonte. Resta attiva la mensa della Caritas di via Cicerone, mentre il centro sociale di via Vittorio Veneto aprirà la propria sede dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 per ospitare chiunque voglia trovare riparo dal freddo per qualche ora. Già dalla giornata di sabato è stato inoltre potenziato il pattugliamento delle zone più a rischio del capoluogo da parte degli operatori del Pronto intervento sociale e dei volontari della Croce Rossa. Sono stati in particolare censiti molti insediamenti abusivi e gli operatori hanno invitato i senzatetto a recarsi nelle strutture di accoglienza per la notte. Visitato anche il centro Al Karama, dove gli operatori hanno portato latte e cibo per i bambini. Le misure di prevenzione resteranno in vigore fino alla giornata di mercoledì e per tutta la durata dell'allerta meteo. Potenziato anche il servizio nell'area ex Nalco di Cisterna, che ospita fino a 10 persone; mentre ad Aprilia il dormitorio comunale di viale Europa resterà aperto nei prossimi giorni h24.

Neve, il sindaco di Aprilia riunisce il centro operativo di protezione civile

[Redazione]

Approfondimenti Freddo e neve in provincia, disagi nei trasporti Cotral: corse limitate verso i paesi montani 26 febbraio 2018 Neve a Latina, imbiancata la provincia: le foto 26 febbraio 2018 Neve, pendolari bloccati a Campoleone: il Comune mobilita la Protezione civile 26 febbraio 2018 Le condizioni meteo e i numerosi disagi per la viabilità che si sono registrati in molte strade della provincia, hanno portato il sindaco di Aprilia Antonio Terra a riunire il Centro operativo comunale di Protezione civile (Coc), anche in considerazione del bollettino meteo diramato dagli uffici competenti della Regione che prevede un drastico abbassamento delle temperature anche nelle prossime ore, con rischio di gelate e formazione di ghiaccio sulle strade. "Alla luce delle attuali condizioni climatiche avverse e sentiti i dirigenti scolastici territoriali che hanno segnalato carenza di personale dovuto all'impossibilità di spostamenti sulla rete viaria e alle difficoltà del trasporto ferroviario - si legge in una nota del Comune - il sindaco ha emesso un'ordinanza contingibile ed urgente di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado di Aprilia a partire dalle 15 di oggi, 26 febbraio, e per i successivi 27 e 28 febbraio". Nella mattinata di oggi si sono verificati notevoli disagi alla stazione ferroviaria di Campoleone, dovuti all'interruzione delle tratte in direzione di Roma Termini e al conseguente riversamento in stazione di un consistente numero di pendolari. Il C.O.C. di Protezione Civile ha disposto l'installazione di banchi chimici e il servizio di prima assistenza in caso di eventuali nuove soste prolungate. La polizia locale e i volontari delle associazioni di Protezione Civile Alfa, Cb Rondine e Anc stanno predisponendo, qualora si rendesse necessario, il servizio di spargimento sale nei tratti stradali a rischio ghiaccio. Per fronteggiare l'emergenza freddo è stata inoltre disposta l'apertura anticipata di due ore del dormitorio comunale per senzatetto, allestito presso l'Autoparco di Viale Europa. La stessa struttura resterà aperta h24 nei prossimi giorni di allerta meteo. Il Centro operativo comunale sarà convocato nelle prossime ore per gli aggiornamenti del caso. "Allo stato - spiega ancora l'amministrazione in un comunicato - sul territorio comunale non sono stati riscontrati problemi o disagi di grossa entità. Il Comando della polizia locale resterà operativo h24 e il numero di telefono per le eventuali segnalazioni e richieste di intervento è 06.9282826".

Neve, treni bloccati a Campoleone: il Comune invia la Protezione civile

[Redazione]

Approfondimenti Neve, odissea dei pendolari: treno Napoli- Roma bloccato per ore a Priverno 26 febbraio 2018 Neve, disagi per i pendolari: treno bloccato a Priverno | IL VIDEO 26 febbraio 2018 Situazione pesante per i pendolari che questa mattina si sono messi in viaggio sui treni. Oltre 500 persone erano ferme in stazione a Campoleone a causa dell'impossibilità di raggiungere la stazione Termini per via della neve e del gelo. Sono infatti rimasti bloccati per diverse ore i convogli che viaggiavano verso la Capitale e anche quelli diretti a sud. La situazione è stata gestita dal Comune di Aprilia con l'ausilio della Protezione civile. Sul posto sono stati portati bagni chimici e rifornimenti ed è stata prestata assistenza ai passeggeri. La situazione sembra ora in lieve miglioramento, anche se sulla tratta Napoli-Roma si scontano ancora rallentamenti e forti ritardi. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Latina usa la nostra PartnerApp gratuita!

Scuole chiuse in provincia di Latina il 27 febbraio 2018

[Redazione]

Approfondimenti Provincia pontina sotto la neve: disagi dai Monti Lepini fino al mare 26 febbraio 2018 Emergenza neve, Zingaretti: "Stanziati 4 milioni per i Comuni del Lazio" 26 febbraio 2018 Neve, odissea dei pendolari: treno Napoli- Roma bloccato per ore a Priverno 26 febbraio 2018 Si è fatta sentire forte ondata di freddo che in queste ore sta colpendo tutto il Lazio. La neve è caduta in molti comuni della provincia pontina di Latina, oggi 26 febbraio, attraversandola da nord a sud. Imbiancati non solo i centri collinari, ma anche il sud del territorio pontino come Minturno e Scauri. Disagi si sono registrati sia sulle strade che nel trasporto ferroviario e su gomma. Per molti pendolari della Pontina questa mattina non è stato facile raggiungere la Capitale. Treni bloccati e ore di ritardo sulla linea Roma-Napoli. Oltre 500 persone sono rimaste ferme in stazione a Campoleone a causa dell'impossibilità di raggiungere la stazione Termini per via della neve e del gelo. Treno bloccato a Priverno: il racconto di una pendolare Nella serata di oggi, Cotral ha fatto sapere che nel territorio di Latina e provincia il servizio è regolare tranne che per i Comuni di Tremenzuoli, Campodimele, Lenola e Santi Cosma e Damiano. Niente lezioni oggi in molte scuole, e per domani, martedì 27 febbraio, diversi sindaci hanno disposto con apposite ordinanze la chiusura dei plessi. Per i prossimi giorni si preannunciano infatti ulteriori abbassamenti delle temperature e al rischio neve si affianca anche quello delle gelate. Resteranno ancora a casa gli studenti di Sezze, Roccasecca dei Volsci (anche mercoledì 27 febbraio), Maenza, Rocca Massima, Sonnino, Prossedi e Lenola. Ordinanza di chiusura delle scuole anche a Cori, Norma, Castelforte, Santi Cosma e Damiano e Monte San Biagio; e ancora ad Itri, Spigno Saturnia, a Pontinia, Fondi e Minturno. Nevicata a Rocca Massima - Il video Maltempo: neve a Rocca Massima Scuole chiuse martedì 27 e mercoledì 28 febbraio ad Aprilia e Sermoneta, dove saranno chiusi anche gli uffici comunali del centro storico (aperti invece quelli in pianura). Nessuna chiusura degli istituti scolastici emessa invece dal primo cittadino di Priverno, come neanche da quello di Latina, Damiano Coletta, che con un'apposita ordinanza ha disposto invece il prolungamento dell'accensione dei termosifoni fino a 15 ore. Neve a Latina, provincia imbiancata: le foto Scuole aperte a Cisterna Non si sono registrati fortunatamente grandi disagi oggi a Cisterna, dove comunque non diminuisce il livello di allerta da parte del Comune e delle associazioni di volontariato della Protezione Civile. Questa mattina si è tenuto un confronto interno tra i vari responsabili per fare il punto della situazione e definire le misure e gli interventi da adottare nella giornata di domani. Intanto - fa sapere l'Amministrazione tracciando un bilancio dell'aggiornata - quest'oggi gli uffici e le strutture pubbliche con relativi servizi hanno funzionato regolarmente. Problemi invece per lo svolgimento delle lezioni nelle scuole a causa dell'eccessiva assenza del personale che ha incontrato difficoltà nel raggiungere il posto di lavoro. Intanto in vista dell'annunciato abbassamento delle temperature previsto per domani, l'ufficio Protezione Civile comunale ha richiesto all'associazione di volontariato della protezione civile Zappaterreni un intervento preventivo da eseguirsi nel tardo pomeriggio di oggi con lo spargimento di sale davanti agli ingressi delle scuole così da evitare il formarsi di ghiaccio. Intervento verrà ripetuto domattina nel caso in cui verrà riscontrata comunque la presenza di ghiaccio negli ingressi scolastici. Inoltre gli impianti di riscaldamento resteranno in funzione nelle scuole durante tutta la notte così che non debbano verificarsi blocchi per congelamento nelle tubature e assicurare locali adeguatamente riscaldati nelle ore di lezione.

Freddo e neve: stop ai mezzi pesanti. Scuole chiuse in molti comuni

[Redazione]

L'ondata di freddo che si sta abbattendo su tutto il Paese, è arrivata anche a Latina. Diversi i centri della provincia, soprattutto quelli collinari, che questa mattina si sono svegliati sotto la neve. Nel fine settimana 12 sindaci hanno firmato le ordinanze per la chiusura delle scuole nella giornata di oggi: Sezze e Bassiano, Roccasecca dei Volsci, Roccasecca, Maenza, Sonnino e Prossedi, Priverno, Lenola, Norma, Rocca Massima e Cori (anche per la giornata di domani). Scuole chiuse questa mattina anche a Minturno come ha comunicato il primo cittadino Gerardo Stefanelli. Stop alla circolazione dei mezzi pesanti. Divieto di circolazione per veicoli di massa complessiva superiore alle 7,5 tonnellate: la comunicazione nella serata di ieri da parte della Prefettura di Latina. Il prefetto Maria Rosa Trio, infatti, considerati gli avvisi per le condizioni meteo avverse da parte del Centro Funzionale di Protezione Civile della Regione Lazio, nonché delle direttive impartite da Viabilità Italia e degli esiti della riunione in data odierna del Comitato Operativo Viabilità, cui hanno partecipato anche i rappresentanti di ASTRAL, ANAS, Provincia, Vigili del Fuoco, Questura, Polizia Stradale, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, ha disposto, d'intesa con le altre Prefetture della Regione Lazio, la prosecuzione del divieto di circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati della provincia di Latina. Il divieto in vigore dalle 22 di domenica 25 febbraio e fino a cessate esigenze salvo rivalutazioni sulla base del monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno meteorologico. Sono esclusi dal divieto i veicoli e i complessi di veicoli, purché muniti di idonei dispositivi antineve: - che trasportano derrate alimentari deperibili in regime ATP e altri prodotti deperibili (ad esempio, frutta ed ortaggi freschi; carni e pesci freschi; fiori recisi; animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi; pulcini destinati all'allevamento; latticini freschi; derivati del latte freschi; semivitali); - che trasportano medicinali e attrezzature sanitarie; - adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tale fine; - utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio. Tutte le Forze di Polizia statali e locali sono state allertate e seguiranno le indicazioni fornite dal Comitato Operativo per la viabilità, coordinato da questa Prefettura, con l'ausilio tecnico-operativo della Sezione di Polizia Stradale, secondo il Piano Operativo Viabilità per la gestione coordinata delle emergenze determinate dalle precipitazioni nevose che interessano la rete stradale, adottato da questa Prefettura in data 21 dicembre 2017. Freddo nel Lazio: sistema di protezione civile in allerta

Viterbo: Chiusura delle scuole a Viterbo per il maltempo

[Redazione]

26-02-2018 02:02 Chiusura delle scuole a Viterbo per il maltempo
Vista ordinanza n. 21 del 25/08/2016 con la quale, al fine della salvaguardia della sicurezza della popolazione in relazione alle consistenti precipitazioni nevose, stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido comunali, per il giorno 26 febbraio c.a.; Considerato che le previsioni meteorologiche evidenziano il perdurare delle avverse condizioni meteo con forti abbassamenti della temperatura e conseguenti rischi e disagi per la circolazione veicolare anche per le prossime 24/36 ore; Ritenuto necessario salvaguardare la sicurezza della popolazione assicurando nel contempo la circolazione dei mezzi di soccorso garantendo la tutela della cittadinanza; Ritenuto altresì, a tal fine, dover disporre la chiusura di tutte le istituzioni scolastiche operanti nel territorio comunale anche per la giornata di martedì 27/02/2018 al fine di evitare ulteriori disagi sia al personale sia alla popolazione scolastica nonché rischi per la popolazione; Valutata la situazione contingibile e urgente di tutelare la sicurezza della circolazione e la pubblica incolumità mediante la chiusura delle strutture scolastiche di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido comunali, anche per la giornata di martedì 27/02/2018; Visto l'art. 54/4 del D.Lgs. 267/2000 riguardante le attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale; ORDINA Per i motivi di cui in premessa: Di chiudere le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido comunali per il giorno martedì 27/02/2018; Di pubblicare la presente Ordinanza all'Albo Pretorio digitale e darne notizia sul sito istituzionale del Comune di Viterbo; Di comunicare la presente Ordinanza alla Prefettura di Viterbo anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla sua attuazione secondo le previsioni dell'art. 54/4 del D.Lgs. 267/2000. Di comunicare altresì la presente Ordinanza al Provveditorato agli Studi di Viterbo nonché ai Dirigenti Scolastici, se reperibili; In via precauzionale e per motivi di sicurezza, si invita la cittadinanza a camminare lontano dalle grondaie e dai cornicioni dei palazzi. Le squadre operative stanno lavorando strenuamente da questa notte per assicurare la viabilità e i servizi indispensabili nel capoluogo e nelle frazioni. Nel centro storico, il personale della Viterbo Ambiente sta procedendo dalla mattina alla pulizia dei marciapiedi. Lo spargimento del sale per liberare le vie e le strade all'interno delle mura civiche, per il quale è stato allertato anche il gruppo di protezione civile comunale, proseguirà nel pomeriggio e comunque fino a cessata necessità.

Tarquinia: Tarquinia sotto la neve: il piano di intervento del Comune

[Redazione]

26-02-2018 03:02 Tarquinia sotto la neve: il piano di intervento del Comune
Dopo ordinanza firmata ieri dal sindaco Pietro Mencarini, in vista dell'arrivo del maltempo sul litorale, scattato il piano di Emergenza-neve. Gli operatori della Protezione Civile hanno lavorato incessantemente dalle ore 21,30 alle 2,30 del mattino con le macchine spargisale, riprendendo poi gli interventi alle prime ore del giorno con gli spartineve al fine di liberare le principali strade di accesso e di uscita del paese e attorno agli edifici strategici rilevanti come l'Ospedale. In mattinata si provveduto a togliere accumuli di neve e si intervenuto sulla viabilità secondaria. In costante contatto con il sindaco Pietro Mencarini, il piano di emergenza ha coinvolto attivamente, sotto le direttive del consigliere comunale Roberto Benedetti ed il Comandante dei Vigili Urbani Mauro Bagnaia, la Polizia Locale, la Protezione Civile comunale coordinata da Nicol Parrino ed il gruppo AEOPC guidato dal presidente Alessandro Sacripanti. Un ringraziamento dovuto va al Corpo dei Carabinieri, la Questura e la Polizia Stradale per ordine pubblico garantito. Prezioso intervento dell'Università Agraria e del Consorzio di Bonifica che hanno raggiunto le campagne limitrofe per consentire la viabilità ai residenti indispensabile la collaborazione di Lenzo, Fiaccadori ed Attanasi per mezzi di intervento forniti al Comune di Tarquinia. In mattinata, nonostante ordinanza del Prefetto che invitava il personale alla chiusura degli uffici pubblici, l'Amministrazione Comunale ha mantenuto aperta la segreteria e l'ufficio lavori pubblici e tecnologico, per permettere ai cittadini di contattarli e comunicare possibili disagi. Si invita pertanto la cittadinanza a svolgere un ruolo significativo sul piano di emergenza seguendo tutte le precauzioni dettate nel precedente comunicato divulgato dal Comune, circolando quindi solo con gomme termiche o catene abordo e comunicando possibili disagi alla Centrale Operativa Corpo di Polizia Locale al numero 0766. 849244. Si informano gli utenti che, vista la difficoltà di circolazione con mezzi pesanti, sarà sospesa la raccolta dell'immondizia, oggi garantita solo per l'Ospedale, il Cimitero e le attività raggiungibili; il servizio sarà ripristinato appena le condizioni meteorologiche lo permetteranno. Fra poche ore sarà diffuso un nuovo comunicato per informare gli studenti sulle eventuali ordinanze relative alla chiusura delle scuole per il giorno martedì 27 febbraio.

NEVE IN VALDELSA: IMBIANCATI I PAESI DELLA ZONA, MA POCHI DISAGI SULLE STRADE

[Redazione]

News inserita il 26-02-2018Dopo alcuni anni di assenza la coltre bianca è tornata, strade e scuole aperte.C'è attesa per le previsioni dei prossimi giorni.[1008240574]Burian si è affacciato in Valdelsa regalando una domenica dal sapore nordicoanche in questa parte della Toscana, solitamente poco battuta dalla neve,mancava in maniera seria da tempo, nel fondovalle da cinque anni. Ieri mattina la neve ha iniziato a cadere copiosa su Poggibonsi, Colle val d'Elsa e SanGimignano, ricoprendo tetti e campi soprattutto nelle zone di campagna collinari, nel copoluogo valdelsano i fiocchi sono caduti copiosi ma la pioggia caduta in mattinata ha impedito, fortunatamente, che la strade venissero imbiancate, il vento forte a creato un'atmosfera inusuale da queste parti, ma sicuramente affascinante per grandi e piccini, complice la giornata festiva, che ha limitato i disagi alla circolazione viaria, molte famiglie indossando scarponi e guanti si sono recati sulle colline circostanti a giocare con la neve. Le zone collinari dei vari comuni sono state particolarmente imbiancate, creando un'atmosfera magica: vigne e uliveti candidi, le torri di San Gimignano imbiancate, i casolari e i borghi immersi in un turbinio di neve e nascosti da una coltre di nebbia creavano un'atmosfera magica. I servizi di Protezione Civile hanno funzionato egregiamente, spargisale e spazzaneve sono stati allertati celermente, vista l'allerta meteo firmata nei giorni precedenti, garantendo la libera circolabilità sulle principali arterie del territorio. Solo le partite domenicali hanno risentito della neve, molte sono state rinviate. Le precipitazioni nevose sono proseguite fino alla tarda serata di ieri, senza mai impensierire il traffico, oggi in fatti complice il forte vento che ha spazzato la neve nella notte, scuole, e strade sono sgombrata neve, mentre la radiosa giornata sta regalando una piacevole atmosfera tipica di ben altre latitudini. Vedremo e nei prossimi giorni ci sarà una replica, le previsioni parlano di un nuovo peggioramento durante la settimana vedremo se Burian si ripeterà o se quella di ieri è stata la sua unica incursione in Valdelsa. Filippo Landi

Neve, caos a Termini e Tiburtina. Maltempo, Italia alle corde |

[Redazione]

201944627-bedc3945-c29b-4034-b057-4e214a140f7aNeve, caos a Termini e Tiburtina, treni in ritardo fino a 6 ore, cancellati gli Intercity e il 70% dei Regionali. Le previsioni erano chiarissime e il gelo e le nevicate in arrivo dalla Siberia ampiamente annunciati: eppure anche stavolta il sistema Italia non ha retto alla prima vera ondata di maltempo. Ma non sono state le temperature polari registrate in mezza Italia, con -35 gradi sul Monte Bianco e sul Monte Rosa e decine di città ampiamente sotto lo zero, a provocare il disastro: è stata la neve caduta nella notte e nelle prime ore del mattino su Roma che ha bloccato la capitale come nel 2012, anche se stavolta nessuno ha confuso i millimetri con i centimetri, e ha generato un effetto a catena che ha avuto conseguenze in tutta Italia. La città ha in qualche modo retto, con le scuole e i monumenti preventivamente chiusi, i bus a mezzo servizio e i militari dell'Esercito intervenuti per pulire le strade. Ma è andato in tilt il sistema ferroviario provocando il caos in decine di stazioni, da Torino a Firenze, da Venezia a Milano fino a Napoli. Migliaia di passeggeri bloccati sui treni negli scali ferroviari, centinaia di convogli cancellati, ore di ritardo sull'intera linea. Una situazione inaccettabile che ha spinto il ministro dei Trasporti Graziano Delrio a chiedere un dettagliato rapporto a Rfi su quanto accaduto. Eppure tutto sommato era iniziata bene, con la magia della città eterna e il litorale imbiancati al risveglio: le foto del Colosseo e dei Fori Imperiali, di San Pietro e di Fontana di Trevi sotto i fiocchi di neve hanno fatto il giro del mondo. Migliaia di romani alle 8 erano già in strada a postare foto e video e qualcuno ha anche messo gli sci ai piedi tra le rovine del Circo Massimo, scatenando ironia dei social. Ma la poesia è durata ben poco, come la neve che si è sciolta al sole, e ha lasciato spazio ai problemi reali. A collassare è stata la circolazione ferroviaria: alle 10 i treni in partenza e in arrivo a Roma avevano ritardi fino a 120 minuti e a quel punto era chiaro che peggio avrebbe preso la giornata. La situazione è infatti pesantemente peggiorata con il passare delle ore: i treni ad Alta velocità hanno accumulato fino a sette ore di ritardo, tutti gli Intercity da e per Roma-Termini sono stati cancellati mentre domani tutti i treni Alta Velocità in transito nella Capitale fermeranno alla stazione Tiburtina. Complessivamente Trenitalia ha soppresso il 20% dei treni a lunga percorrenza e il 70% di quelli del traffico regionale. Un'odissea che ha riguardato migliaia di semplici cittadini e clienti vip, da Fiorello a Dario Franceschini fino a Sabina Guzzanti. Siamo fermi a 50 km da Roma ha ironizzato su Twitter lo showman il tempo è splendido ma qui dicono che tra qualche chilometro inizia Frozen. Il ministro della Cultura ha invece postato una foto da una carrozza piena di gente: Alle 11 sono arrivato a Termini per prendere il treno per Ferrara. Sono le 16.40 e siamo fermi a Firenze, ma sono fiducioso che prima o poi ripartirà. Nulla a che vedere con l'odissea dei passeggeri dell'Ic 794 Reggio Calabria-Torino: partito ieri sera in perfetto orario alle 21.35, ha accumulato 9 ore di ritardo e arriverà alla stazione di Porta Nuova alle 1.40 di domani, 29 ore dopo esser partito. Lo stesso tempo che si impiega a fare 2 volte in aereo andata e ritorno Roma-New York. Il caos perfetto è dovuto a due inconvenienti, secondo Trenitalia che parla di un ritardo medio di 150 minuti e che come tale ha promesso un indennizzo al 100% per i ritardi: la nevicata su Roma, che ha richiesto interventi per la rimozione di ghiaccio e neve, e un guasto ad un treno Italo sulla direttissima Roma-Firenze all'altezza di Orte, in provincia di Viterbo, che ha ridotto la circolazione ad un unico binario e generato una lunga coda di convogli in entrambe le direzioni. In attesa di capire cosa non ha funzionato, la polemica è già scattata. Doppia. Quella delle opposizioni capitoline contro il sindaco Virginia Raggi colpevole di non esser rientrata anticipatamente dal Messico (lo farà domani) e quella tra il Campidoglio e la Protezione Civile per l'intervento dell'Esercito nelle strade di Roma. Il Comune ha sostenuto di non aver chiesto intervento, ma è stato smentito dal Dipartimento: il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi offerti. E giovedì, forse, si replica: è attesa una nuova perturbazione, e non è escluso che possa nuovamente nevicare a Roma. (

Se necessario disponibili ulteriori mezzi per Roma Capitale

[Redazione]

26 febbraio 2018 In riferimento alla situazione di maltempo che sta interessando la penisola e, in particolare, alle criticità rappresentate dalla protezione civile di Roma Capitale, il Comitato Operativo della protezione civile, riunito dalle 8 di questa mattina, ha proceduto alla ricognizione di tutti i mezzi disponibili per fornire supporto alle operazioni di rimozione della neve e ha offerto al Comune di Roma la disponibilità di alcuni spalanze della Difesa in pronta disponibilità nel territorio della Capitale. Nel corso dell'incontro il rappresentante della protezione civile capitolina, intervenuto in audioconferenza, ha confermato la necessità di supporto indicando, attraverso il Centro Operativo Comunale, le aree dove far operare i mezzi offerti. Al momento, nelle strade della Città metropolitana sono al lavoro solo alcuni dei veicoli messi a disposizione dalla Difesa, mentre si attende richiesta formale del Comune di Roma - attraverso la Regione Lazio - per il dispiegamento degli ulteriori mezzi attualmente nella disponibilità del sistema nazionale di protezione civile.

Maltempo: se necessario disponibili ulteriori mezzi per Roma Capitale

[Redazione]

26 febbraio 2018 In riferimento alla situazione di maltempo che sta interessando la penisola e, in particolare, alle criticità rappresentate dalla protezione civile di Roma Capitale, il Comitato Operativo della protezione civile, riunito dalle 8 di questa mattina, ha proceduto alla ricognizione di tutti i mezzi disponibili per fornire supporto alle operazioni di rimozione della neve e ha offerto al Comune di Roma la disponibilità di alcuni spallaneve della Difesa in pronta disponibilità nel territorio della Capitale. Nel corso dell'incontro il rappresentante della protezione civile capitolina, intervenuto in audioconferenza, ha confermato la necessità di supporto indicando, attraverso il Centro Operativo Comunale, le aree dove far operare i mezzi offerti. Al momento, nelle strade della Città metropolitana sono al lavoro solo alcuni dei veicoli messi a disposizione dalla Difesa, mentre si attende richiesta formale del Comune di Roma - attraverso la Regione Lazio - per il dispiegamento degli ulteriori mezzi attualmente nella disponibilità del sistema nazionale di protezione civile.

Maltempo, domani a Roma scuole chiuse

[Redazione]

Condividi26 febbraio 201817.25 A Roma le scuole resteranno chiuse anche domani. Lo ha deciso il Campidoglio dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione Civile. Sono previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura.

Roma sotto la neve, è caos trasporti

[Redazione]

Forti ritardi nella circolazione ferroviaria soprattutto intorno a Roma. Nel pomeriggio cancellati tutti gli Intercity. I biglietti saranno rimborsati [310x0_1519]Condividi26 febbraio 2018Traffico nel caos, bus in numero fortemente ridotto, treni rallentati, alberi caduti e auto bloccate. Roma, nel rispetto delle previsioni meteo, si è svegliata sotto una fitta coltre di neve ma fatica a tornare alla normalità. Con Virginia Raggi in Messico per il Forum C-40 delle amministrazioni donne sul clima, è il vicesindaco Luca Bergamo ad assicurare che "il sistema tiene", pur ammettendo che "la città non è nel suo insieme attrezzata ad eventi di questo tipo e ha una superficie non comparabile con altre". Il Comitato operativo della Protezione civile, riunitosi all'alba a via Vitorchiano alla presenza dei rappresentanti delle strutture operative, ha offerto al Campidoglio la disponibilità di alcuni spalanee della Difesa pronti per l'uso. Cinquecento i vigili impegnati sulle strade con i varchi della Ztl, le zone a traffico limitato, tutti aperti; regolari le corse della metro mentre le linee Atac di superficie lamentano cancellazioni e forti ritardi, malgrado l'impiego di oltre 480 vetture dotate di gomme termiche. Forti rallentamenti della circolazione ferroviaria nel nodo della capitale, con ritardi medi per l'alta velocità di 150 minuti. I collegamenti no stop del Leonardo Express tra Roma Termini e l'Aeroporto di Fiumicino - dove il piano antineve è scattato già dalla notte - riprendono alle 14. Oltre 130 gli interventi effettuati dai vigili del Fuoco, che però non segnalano "criticità particolari". Molte le assenze sui luoghi di lavoro, stop alle udienze penali e civili mentre le scuole di ogni ordine e grado sono rimaste chiuse, come previsto dall'ordinanza di ieri pomeriggio. Il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione: stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. In attesa dell'ulteriore, drastico abbassamento delle temperature, preoccupa anche la situazione dei clochard: l'assessore capitolino al Sociale Laura Baldassarre garantisce che "il dispositivo messo in campo in questi giorni garantisce 400 posti aggiuntivi per l'accoglienza delle persone senza dimora in condizione di fragilità". Ma per la Comunità di Sant'Egidio sono circa 3 mila i senzatetto che vivono per strada e "la prossima notte, quando le temperature a Roma scenderanno sotto lo zero, rischiano di morire assiderati". "Lanciamo un messaggio alle istituzioni, ma anche ai comuni cittadini - dice il portavoce Roberto Zuccolini - perché si fermino ad aiutare i senzatetto o segnalino la loro presenza alle forze dell'ordine".

Italia gelata: la neve piega Roma, timore per calo temperature. Scuole chiuse e trasporti nel caos

[Redazione]

Maltempo Italia gelata: la neve piega Roma, timore per calo temperature. Scuole chiuse e trasporti nel caos. Le attuali condizioni meteo continueranno fino a mercoledì prossimo: forse nuova nevicata sulla Capitale e rischio scuole chiuse per 9 giorni, compresa la pausa elettorale. La sindaca Raggi anticipa il ritorno dal summit di Città del Messico [310x0_1519]. L'Italia nella morsa del gelo siberiano: neve a Roma, scuole chiuse e rischio ghiaccio. L'Italia nella morsa del gelo: difficoltà nei collegamenti, scuole chiuse. Vesuvio imbiancato. Roma innevata vista dall'alto con il video della polizia? Traffico ferroviario fortemente rallentato nel nodo di Roma. Nevica a Roma. E la Sindaca Virginia Raggi è in Messico per una conferenza sui cambiamenti climatici. Roma, la neve imbianca i monumenti: dal Colosseo al circo Massimo la magia dei fiocchi. Temperature in picchiata, vento forte e neve: il gelido Burian è arrivato. Domani scuole chiuse a Roma. Crolla il pilone sul Ponte della Libertà. Tragedia sfiorata, bloccato l'accesso a Venezia. Meteo: una grande ondata di freddo è in arrivo. Ecco perché. Condividi. 26 febbraio 2018. Tracollo termico su quasi tutta la penisola con l'arrivo della perturbazione siberiana: sotto la neve fin dalla scorsa notte varie città, compresa Roma e il suo litorale. Gli esperti prevedono ulteriori nevicate nelle prossime ore sui settori costieri delle regioni centro-meridionali adriatiche e sulla Sardegna. Una situazione che perdurerà fino a mercoledì, con gelide correnti che faranno scendere ulteriormente le temperature. L'emergenza gelo, purtroppo, non risparmierà le aree terremotate rendendo la situazione ancora più drammatica: sono attese temperature fino a -14 gradi a Ussita così come ad Amatrice, addirittura -17/-18 a Castelluccio. Giovedì ancora neve a Roma, ma meno intensa. In arrivo venti caldi di scirocco. Tenderà a trasformarsi in pioggia. Ovunque, infatti, la neve sarà accompagnata da venti di scirocco, che renderanno le precipitazioni solo lievi. Latramontana, infatti, si andrà attenuando e inizierà a soffiare una massa d'aria più umida, ma mite, che accompagnerà una nuova perturbazione. Proprio la sovrapposizione di questa massa d'aria sul 'cuscinetto gelido' porterà nuove nevicate al Nord. I venti di scirocco, comunque, porteranno un generale rialzo termico dappertutto. Nella Capitale è intervenuto oggi l'esercito per la pulizia delle strade: tre mezzi militari in azione, sei sono in arrivo. Quanto alla circolazione ferroviaria, è ancora fortemente rallentata nel nodo di Roma e sulle linee che afferiscono alla Capitale, riferisce in una nota FS, che nel pomeriggio ha deciso di cancellare tutti i treni Intercity con destinazione Roma Termini con partenza da Roma Termini. Caos passeggeri a Termini, "un disastro". File interminabili di passeggeri con il naso all'insù davanti ai tabelloni alla ricerca del proprio treno. Code chilometriche agli uffici reclami. Qualcuno imperturbato attende speranzoso che sul display compaia il suo treno, qualcun altro invece desiste e preferisce rimandare il viaggio e tornare a casa, o almeno provarci, considerando il caos del trasporto pubblico andato in tilt per la nevicata della notte. E' una situazione surreale quella vissuta da centinaia di passeggeri nelle principali stazioni ferroviarie di Roma, Termini e Tiburtina, con i convogli che in alcuni casi hanno accumulato anche 7 ore di ritardo. "E' un disastro", commenta rassegnato un passeggero in attesa di poter raggiungere la famiglia, ma con un ritardo di circa 300 minuti, oltre quattro ore. C'è chi sarebbe dovuto partire questa mattina alle 9:15, direzione Napoli, ma che alle 15:30 era ancora alla stazione Termini. "Credo che Roma non fosse pronta per questo evento - dice una ragazza -. Gli autobus non funzionano e anche i taxi sono spariti. L'unico mezzo a disposizione è la metro, assinghiozzo". Garantito l'80% dei treni Alta velocità ma solo da e per la stazione Tiburtina. A causa del persistere dell'emergenza maltempo, per la giornata di martedì tutti i treni alta velocità in arrivo e partenza da Roma fermeranno nella stazione Roma Tiburtina. Lo rende noto la rete ferroviaria italiana. "In linea con il livello di emergenza previsto dai Piani neve e gelo - si legge in una nota - sarà garantito l'80% dei treni alta velocità e il 50% dei treni del trasporto regionale nel Lazio". Rete Ferroviaria Italiana invita i viaggiatori a informarsi prima di mettersi in viaggio e a consultare la situazione del traffico ferroviario sul sito web rfi.it. Del Rio chiede rapporto Rfi su disagi ferroviari. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

secondo quanto si apprende, ha chiesto, su mandato del Ministro Graziano Delrio, un dettagliato rapporto in riferimento ai rilevanti ritardi registrati oggi nella circolazione dei treni, nel nodo di Roma e nel Centro-nord del Paese, che hanno causato notevoli disservizi e disagi ai passeggeri. Scuole chiuse anche domani nella Capitale, Raggi anticipa il rientro da Città del Messico. Le scuole sono rimaste chiuse oggi e resteranno chiuse anche martedì. "Il provvedimento - spiegano dal Campidoglio - si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani". E la sindaca Virginia Raggi, vista l'ondata di maltempo che ha colpito anche la Capitale, ha deciso di anticipare il suo rientro. Dopo il suo intervento al C40 a Città del Messico, rientrerà subito a Roma in modo da essere operativa già domani mattina in città. Bus e tram, a Roma si torna al normale funzionamento. Martedì il servizio di superficie gestito da Atac e da Roma Tpl tornerà al normale funzionamento. Sospeso, invece, vista la chiusura degli istituti di ogni ordine e grado, il trasporto scolastico. Eventuali variazioni, dovute alle condizioni meteo o alla presenza di ghiaccio sul manto stradale, saranno tempestivamente comunicate sui siti muoversiaroma.it, atac.roma.it e sui profili social di Roma Servizi per la Mobilità e Atac. Apertura straordinaria di alcune fermate metro per i senza tetto. Disposta l'apertura straordinaria di alcune fermate della metro per i senza dimora: Vittorio Emanuele e Flaminio (Linea A); Piramide (Linea B). Apertura straordinaria anche per la Stazione Stella Polare (Ferrovia Roma Lido). Risveglio in "bianco": una giornata di neve nella Capitale. La neve era annunciata, la neve è arrivata: Roma si è svegliata sotto una spessa coltre bianca. Dalle prime ore della scorsa notte ha nevicato sulla Capitale, sul litorale e nei quartieri a sud. Anche l'Eur, la zona della Laurentina e la città militare Cecchignola sono state ricoperte da una coltre bianca. Un risveglio incantato su una città che raramente vede la neve. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha postato su Facebook la foto del Colosseo imbiancato "come poche volte nella sua lunga storia!" Una magia che ha avuto anche conseguenze: alberi caduti, ritardi e disagi alla stazione Termini di Roma, mezzi di superficie a singhiozzo. Ora a fare paura è il ghiaccio con la previsione di un ulteriore abbassamento delle temperature. Ritardi negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. La nevicata di ieri notte ha messo alla prova gli aeroporti romani di Fiumicino e Ciampino. Ora la situazione nei principali aeroporti nazionali è in progressivo miglioramento. Lo comunica l'Enac che continua a monitorare, attraverso la direzione generale e le proprie direzioni aeroportuali, l'evolversi dell'operatività negli scali in relazione alla situazione meteorologica. Roma Fiumicino è tornato alla piena operatività sebbene ci siano alcune ripercussioni in termini di ritardi accumulati e di voli cancellati a causa della ridotta capacità operativa di questa mattina che hanno comportato anche cancellazioni negli scali di destinazione o di provenienza dei voli. A Roma Ciampino si sono registrate cancellazioni prevalentemente della compagnia Ryanair. Ai Castelli romani picchi di 40 cm di neve. Da Rocca Priora a Frascati, da Velletri a Grottaferrata fino a Monteporzio Catone. Anche i Castelli romani, come da previsione, si sono svegliati completamente imbiancati dalla neve. I fiocchi hanno coperto paesi e cittadine a partire dalla mezzanotte: almeno 15-20 i centimetri di neve caduti, che in alcuni casi hanno raggiunto picchi di circa 40 cm nei comuni più alti. Sono all'opera dalle primissime ore i mezzi delle Protezioni civili locali e dei Vigili del fuoco impegnati in diversi interventi che riguardano per lo più alcuni rami di alberi caduti per il peso della neve. Critica invece la situazione dei trasporti, con Cotral che già intorno alle 6 segnalava il servizio completamente bloccato per impraticabilità delle strade, con sospensioni di corse soprattutto dai capolinea di Anagnina e Laurentina, mentre su altre tratte come la Nettuno-Roma si procede con limitazioni. Molte località risultano isolate per la mancanza di mezzi spazzaneve in azione, come nella zona dei Prati del Vivaro. Intanto la neve continua a scendere: secondo le previsioni i fiocchi cadranno ancora fino al primo pomeriggio.

Domani scuole aperte a Cittaducale

[Redazione]

Emergenza neve terminata. Ora tocca al ghiaccio. Dopo una notte e un giornopassati per creare le migliori condizioni per ripristinare la viabilità locale grazie alla professionalità degli operai, del personale preposto, dei responsabili di settore interessati e dei volontari della Protezione Civile che ringraziamo tutti, ci stiamo attrezzando per le prossime ore. Disposta accensione dei termosifoni per tutta la notte nelle scuole, confermo che nella giornata di domani gli istituti di ogni ordine e grado del territorio comunale saranno regolarmente aperti. Confido in questo senso nel giudizio dei genitori e di tutti i cittadini affinché continuino a valutare in maniera assennata le condizioni generali che al momento sembrerebbero confermare esclusivamente le rigide temperature. Si invita la popolazione a monitorare comunque il sito internet istituzionale del Comune per eventuali comunicazioni differenti. È quanto commenta Leonardo Ranalli (nella foto), sindaco di Cittaducale.

Emergenza neve, Nelli: situazione a Cittareale è sotto controllo

[Redazione]

L'allerta meteo e la gestione dell'emergenza si stanno svolgendo senza particolari problemi nel comune di Cittareale. Siamo costantemente in contatto con la sala regionale della Protezione Civile della Regione Lazio e con il COI di Amatrice che stanno coordinando anche sul nostro territorio con i comuni e gli enti preposti, tutta l'azione inerente il piano neve. Volevo ringraziare tutte le forze in campo ed i volontari che stanno fronteggiando questa emergenza, che nonostante la sua straordinarietà, costituisce per il nostro territorio un fenomeno frequente. Tuttavia sono convinto che sia giusto porre in atto la corretta prevenzione e le azioni messe in campo in questi giorni ci fanno capire che le istituzioni ci sono sempre vicine. dichiara il sindaco di Cittareale Francesco Nelli.

Roma, scuole chiuse anche il 27 Campidoglio: previste forti gelate

[Redazione]

Le scuole di Roma resteranno chiuse anche martedì 27 febbraio. Questa la decisione presa dal Campidoglio nel primo pomeriggio di lunedì dopo l'abbondante nevicata della notte. Tutte le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma spiegate dal Comune resteranno chiuse. Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi (lunedì) dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nell'aggiornata di domani (martedì). Anche in molte zone del Lazio la decisione del Campidoglio è stata seguita da moltissimi altri comuni laziali dove già oggi le scuole sono rimaste chiuse. Dai Castelli alla Ciociaria all'itorale. Ancora aule vuote quindi domani a Viterbo, a Ladispoli, a Genzano ad Albano Laziale mentre Pomezia e Fiumicino hanno deciso di riaprirle.

26 febbraio 2018 | 17:25 RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi i contributi SCRIVI la side shadow Attiva le notifiche di Corriere della sera Corriere della Sera MALTEMPOTreni: ritardi fino a 7 ore sull'Alta velocità, cancellati gli Intercity su Roma Videodi Elena Tebano e Claudio Del Frate [LAPR0351-U] Disagi a Firenze, Roma e Napoli, Trenitalia e Italo: Rimborseremo i viaggiatori - Record: Reggio Calabria-Torino in 29 ore leggi di più La sindaca Virginia Raggi in Messico per un convegno sui cambiamenti climatici: monta la polemica politica ARRIVATO BURIAN Roma sotto la neve Foto Saltano i programmi Raidi F. Haver, C. Salvadori, R. Franco [icon_fake] Monumenti imbiancati, circolazione in tilt - Passame er sale: ironia social - Le vostre foto IL RITRATTO Morto Gian Marco Moratti, ultima dedica: A papà, mi ha insegnato tutto Foto di Luciano Ferraro e Alessandra Puato [icon_fake] La voglia, da giovane, di andare in America. Il lavoro in Saras, il silenzio, gli amici. E il culto di suo padre - La milanese come stile leggi di più L'uomo dietro le quinte di Letizia: il ritratto e il ricordo della prima moglie di Giangiacomo Schiavi Apple si piega alla Cina: al governo i dati dei cittadini di Michela Rovelli [icon_fake] Le informazioni su iCloud verranno a breve spostate su un nuovo data center nel Paese LA VICENDA Cerca lavoro su Facebook, senegalese coperto di insulti di Redazione online Uno dei commenti: Mi serve uno che raccolga banane. Le scuse del sindaco

NEVE, CAMPIDOGLIO: SCUOLE CHIUSE ANCHE DOMANI, PROROGATA ORDINANZA*[Redazione]*

Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un'ordinanza sindacale firmata oggi. Lo rende noto il Campidoglio. Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani.

Neve a Roma, Raggi in Messico? polemica

[Redazione]

La polemica per la partecipazione della prima cittadina grillina al convegno Women4Climate smuove la candidata M5S alla Regione Roberta Lombardi: "La città sta reagendo bene, Raggi è in continuo contatto con il Comune" 26 febbraio 2018 Neve a Roma, Raggi in Messico: è polemica Messico e neve, il binomio non convince. Soprattutto le opposizioni che attaccano a testa bassa la sindaca Virginia Raggi, oltreoceano per la tavola rotonda ambientalista Women4Climate. Parte il Pd con la zampata del capogruppo capitolino Michela Di Biase: Roma è sotto la neve e la prima cittadina grillina fa la siesta. Invece di parlare di clima in Messico, la sindaca Raggi avrebbe fatto meglio a restare a Roma per prendersi cura dei suoi concittadini, in balia dell'emergenza neve che ha paralizzato la città. eco è a firma del forzista Davide Bordoni: Dal centro alla periferia non c'è strada che non sia una groviera spiega riferendosi all'emergenza buche e in tutta questa situazione la Raggi ha preferito un biglietto per il Messico. Ma è dell'ex sindaco Gianni Alemanno a sfondare a sorpresa: Virginia quando torni dal Messico ricordati il sale.... La replica, oltre che ai post dei consiglieri grillini, è affidata a Roberta Lombardi. La difesa della candidata pentastellata alla presidenza della Regione, nonostante le frizioni del passato con la sindaca Raggi, è appassionata: La città sta reagendo bene, la sindaca da quanto ne so è in continuo contatto. La differenza tra lei e Zingaretti è che Virginia non ha bisogno di farsi fotografare al telefono. Da Giovanna Maria Seddaiu, candidata alla Camera per Liberi e Uguali, arriva la sintesi: È decisamente sterile tutta la polemica su Raggi in Messico. Il problema vero è che Roma Capitale si sia dimostrata ancora una volta impreparata di fronte all'emergenza maltempo. Il piano di protezione civile del Campidoglio non viene infatti aggiornato da anni. Tags Argomenti: neve campidoglio neve a Roma giunta raggi Protagonisti: Roberta Lombardi virginia raggi Gianni Alemanno Davide Bordoni michela di biase Giovanna Maria Seddaiu

NEVE AL CENTROSUD

[Redazione]

Gelo su tutta Italia, ma nessuna criticità particolare ad eccezione di Roma. E'quanto emerso nel Comitato operativo della Protezione Civile presieduto dal capo del Dipartimento, Borrelli. Le nevicate potranno interessare oltre 1.500km di tratte autostradali in diverse regioni. La Società Autostrade ha giàattivato il piano antineve. A Trieste bora a 130 Km/h, gelate diffuse inPiemonte. Liguria imbiancata. Allerta gialla fino in Toscana. Neve in Abruzzo ePuglia. In Alto Adige fino a -31. Nuova allerta della Protezione Civile cheprevede ulteriori nevicate sui settori costieri delle regionicentro-meridionali adriatiche e sulla Sardegna.

NEVE AL CENTROSUD

[Redazione]

Gelo su tutta Italia, ma nessuna criticità particolare ad eccezione di Roma, investita ieri da una fitta nevicata. Una nuova perturbazione è attesa per giovedì, con neve al Nord e nelle zone interne del Centro, forse anche a Roma. Le nevicate potranno interessare oltre 1.500 km di tratte autostradali in diverse regioni. Ieri a Trieste bora a 130 Km/h, gelate diffuse in Piemonte. Liguria imbiancata. Allerta gialla fino in Toscana. Neve in Abruzzo e Puglia. In Alto Adige fino a -31. Nuova allerta della Protezione Civile che prevede ulteriori nevicate sui settori costieri delle regioni centro-meridionali adriatiche e sulla Sardegna.

La Regione stabilizza i precari: assunzioni tra giunta, Aur, Villa umbra e sanità

[Redazione]

La Giunta regionale ha avviato il percorso di stabilizzazione del personale precario che sarà attuato nel triennio 2018-2020. Ne ha dato notizia la presidente Catiuscia Marini, specificando che il percorso delineato oggi, costituito da tre diversi atti, dà attuazione alla normativa prevista dal cosiddetto Decreto Madia per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, offrendo così prospettive certe anche ai numerosi lavoratori interessati sia alle dipendenze della Giunta e degli enti regionali, sia per quelli del comparto sanitario. Mezzo milione per 44 assunzioni. Il primo atto, su proposta dell'assessor regionale al personale, ha riguardato la ricognizione di tutto il personale che, successivamente al 28 agosto 2015, è risultato in servizio presso le strutture ordinarie della giunta regionale con contratto di lavoro flessibile, in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 2017. Da questa ricognizione nominativa del personale, in possesso dei requisiti di legge, è emersa la posizione di 44 unità. Nove di queste riguardano la stabilizzazione già avviata di personale per le esigenze del sistema di protezione civile, di un ingegnere idraulico e di un meteorologo. Le restanti 35 unità saranno riservate a 14 istruttori tecnici, 10 amministrativi, 7 contabili, 3 socio-sanitari e un informatico, tutti di categoria a part-time. La spesa prevista in tre anni è di 506 mila euro, di cui 256 mila euro da spendere nel 2018 per 16 stabilizzazioni e il resto nel biennio 2019-2020 per le altre 19 unità. Sanità. Contemporaneamente alla stabilizzazione del proprio personale, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità, Luca Barberini, si è anche occupata del personale precario del Servizio sanitari. In Umbria si tratta di circa 350 operatori fra personale medico, tecnico-professionale, infermieristico e dirigenziale del Sistema sanitario regionale. Fin dai prossimi giorni si legge in una nota della Regione ci sarà un confronto con le organizzazioni sindacali affinché tutte le Aziende sanitarie regionali possano procedere in maniera omogenea e trasparente, secondo i termini previsti dall'accordo approvato nella Conferenza Stato-Regioni. E i risultati di questo confronto saranno messi a disposizione dei direttori generali delle Aziende sanitarie e ospedaliere per l'attuazione. Aur e Villa umbra. Il terzo atto approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore al personale, Antonio Bartolini, riguarda infine la possibilità di applicazione delle stesse norme anche negli enti regionali, in particolare l'Agenzia Umbria Ricerche e il Consorzio Scuola umbra di amministrazione pubblica Villa umbra. Per questi due enti si è raggiunta un'intesa con Regione e organizzazioni sindacali, quindi ora l'assessore ha ricevuto il mandato dalla Giunta di predisporre tutti gli atti necessari compresa una nuova norma che sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio regionale. Condividi

[Redazione]

335

di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] SimplyCinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale Umbria Journal] Donatella Tesei Matteo Salvini Nicola Alemanno Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Neve a Monteleone di Spoleto, Sindaco, tutto sotto controllo

[Redazione]

MONTELEONE DI SPOLETO Continua a nevicare a Monteleone di Spoleto. Dopo labufera di questa notte che ha colpito buona parte del territorio, il sindaco di Monteleone, Marisa Angelini, ha attivato la macchina amministrativa per non creare disagi a nessuno. Le scuole sono chiuse ha detto il Primo Cittadino continua a nevicare, ma le strade sono aperte e transitabili. I mezzi spargisale sono in azione da questa mattina alle 4. Il territorio è molto ampio e per questo motivo ci siamo rivolti a ditte esterne. È stata attivata la protezione civile, la polizia municipale per spalare strade dove i mezzi spargisale non possono arrivare. La situazione è sotto controllo, è molto freddo. Il sindaco consiglia di restare a casa se non necessario uscire. Utilizzare catene o gomme invernali qualora vi fosse la necessità di farlo. Stiamo cercando di essere attenti alle necessità ha concluso il sindaco con maggiori controlli alle abitazioni dove c'è gente anziana o malata.

[INS::INS][INS::INS][monteleone-di-spolet][monteleone-di-spolet][monteleone-di-spolet][monteleone-di-spolet][monteleone-di-spolet]Print Friendly, PDF & Email maltempo umbria monteleone di spoletto Neve Sindaco Articoli correlati Maltempo in Umbria, pioggia, incidenti e code chilometriche Apertura Maltempo: rovesci di forte intensità, raffiche di vento anche in Umbria 9 febbraio 2016 Apertura, Cronaca, Perugia 0 Maltempo: rovesci di forte intensità, raffiche di vento anche in Umbria dalla Protezione Civile Una veloce perturbazione atlantica sta attraversando l'Italia, con fenomeni di instabilità su gran parte delle nostre regioni, accompagnata da un [] Print Friendly, PDF & Email [subasio_neve-326x245] Ambiente È tornata la neve sul Subasio, come se fosse inverno 19 aprile 2017 Ambiente, Apertura, Cronaca 0 È tornata la neve sul Subasio, come se fosse inverno PERUGIA Monte Subasio imbiancato dalla neve stamani, come succede solitamente nei mesi invernali. E una delle conseguenze del brusco calo delle temperature che sta [] Print Friendly, PDF & Email Sindaco di Todi, Antonino Ruggiano, contro accattonaggio, controlli e multe Apertura Sindaco di Todi, Antonino Ruggiano, contro accattonaggio, controlli e multe 8 settembre 2017 Apertura, Notizia in rilievo, Sociale 0 Sindaco di Todi, Antonino Ruggiano, contro accattonaggio, controlli e multe TODI Stop all'accattonaggio in città: scattano controlli e multe Il sindaco, Antonino Ruggiano, ha firmato un'ordinanza per contrastare i fenomeni di accattonaggio e mendicizia nel [] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro

immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale UmbriaJournal] Donatella Tesi Matteo Salvini Nicola Alemanno Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell Agenzia per l'Italia []

Maltempo, Gruppo PD, Perugia ostaggio di ghiaccio e neve

[Redazione]

PERUGIA Come ampiamente previsto da tutti gli esperti di meteorological ondata di gelo polare si è abbattuta sull Italia. Nella tarda serata e nell'notte anche la nostra regione e la città di Perugia sono state investite da Burian. Il Comune di Perugia ha diramato una nota per la chiusura delle scuole ieri pomeriggio (domenica) come tutti i comuni umbri, ma oltre a ciò non ha fatto praticamente altro. Non un solo mezzo spargisale è stato inviato nelle vie cittadine, non una squadra di protezione civile è stata allertata per far fronte al pericolo ghiaccio. Interi tratti di strade cittadine ad alto potenziale di traffico si sono trasformate in lastre di ghiaccio, i marciapiedi sono assolutamente impraticabili e da più parti vengono segnalati incidenti e rischi per la viabilità dovuti alle auto che finiscono fuori strada. Le vie di accesso alla città sono al limite della praticabilità e risultano difficili addirittura raggiungere l'ospedale, tutto ciò amplificato dalle condizioni del manto stradale. Gli autobus cittadini, quanto mai necessari in una giornata difficile per la viabilità come questa, in molti casi sono rimasti nei depositi, ai capolinea o bloccati a causa degli incidenti. Tutto ciò mentre i comuni limitrofi a Perugia, attraverso una oculata politica di prevenzione, sono riusciti a limitare al massimo i disagi per i propri cittadini.

[INS::INS] Nel frattempo anche la Provincia di Perugia con mezzi propri e ditte esterne sta occupando delle strade provinciali e regionali di competenza e, di concerto con i Sindaci che ne hanno fatto richiesta, di quelle comunali rilevanti. Nonostante il silenzio del comune di Perugia la provincia si è occupata di frazioni disagiate come Fratticiola e di nodi viari importanti come la rotatoria di Strozze e Capponi. Il Comune di Perugia, invece di preoccuparsi dell'incolumità pubblica da un lato ha depotenziato gli uffici decentrati, naturale presidio e punto di riferimento, dall'altro non ha saputo valorizzare la struttura rappresentata dalle risorse interne all'ente. Ha deciso di risparmiare anche nel servizio rimozione neve e ghiaccio e, invece di valutare la qualità del servizio, ha preferito affidare l'incarico basandosi unicamente sul prezzo più basso; pagare il conto di questa scelta alla fine, come sempre, sono i perugini.

[INS::INS] Print Friendly, PDF & Email Gruppo PD Maltempo Neve Perugia Articoli correlati Rilancio delle edicole a Perugia, gruppo PD presenta ordine del giorno Politica Rilancio delle edicole a Perugia, gruppo PD presenta ordine del giorno 9 novembre 2017 Politica 0 Rilancio delle edicole a Perugia, gruppo PD presenta ordine del giorno PERUGIA Nel corso degli ultimi decenni in Italia (la città di Perugia non fa eccezione) si è assistito alla chiusura di circa un'edicola [] Print Friendly, PDF & Email Calcio serie B, Perugia travolge 3-0 il Parma e guadagna la vetta! Notizia in rilievo Calcio serie B, Perugia travolge 3-0 il Parma e guadagna la vetta! [FOTO] 16 settembre 2017 Notizia in rilievo, Sport 0 Calcio serie B, Perugia travolge 3-0 il Parma e guadagna la vetta! PERUGIA Finisce così al Curi. Vittoria mai stata in discussione per il Perugia, che travolge il Parma condannandolo alla seconda sconfitta consecutiva [] Print Friendly, PDF & Email Ruba una borsa e tenta furto in un corriere espresso, subito preso a Perugia Cronaca Ruba una borsa e tenta furto in un corriere espresso, subito preso a Perugia 20 ottobre 2017 Cronaca, Notizia in rilievo 0 Ruba una borsa e tenta furto in un corriere espresso, subito preso a Perugia PERUGIA Nel pomeriggio di martedì la Polizia di Stato ha tratto in arresto un cittadino palestinese dell'89 per il reato [] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [] Nome* [] E-Mail* [] Website [] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate

[...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...]SimplyCinema SpelloRicerca per: [Cerca]Politica [perugia-ne] 26 febbraio 2018 0 [Nevi-tajan] Antonio Tajani a Terni, investire di più su innovazione, ricerca e digitale 26 febbraio 2018 0 Leonelli, Pd, bacchetta Salvini non si preoccupi del voto degli umbri ma delle sue proposte per il Paese Leonelli, Pd, bacchetta Salvini non si preoccupi del voto degli umbri ma delle sue proposte per il Paese 26 febbraio 2018 0 Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0ForiniGruppo Umbria Journal[Gruppo Editoriale UmbriaJournal]Matteo SalviniNicola AlemannoDonatella TeseiNero Norcia[BANNER-PROCETTO]Scuola Umbra AmministrazioneCorso Villa UmbraIstituzioniAmministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo23 febbraio 2018 0Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

OGGI, ANCORA LIVELLO 3, DA DOMANI TEMPERATURE IN CALO, CON LIVELLO 1 E MERCOLEDÌ LIVELLO 0 - umbriajournal.com

[Redazione]

Caldo_piazza(umbriajournal.com) PERUGIA Per la giornata di oggi resta illivello 3 di emergenza, con temperature massime percepite di 34 gradi. Il Piano Comunale di Gestione per emergenza calore, viene conseguentemente esteso alla giornata di oggi. Presso Unità Operativa Ambiente e Protezione Civile con sede in località Pian di Massiano, Str. S. Lucia n. 2, attività della Sala Operativa Comunale 075 5774410 resta attiva fino alle ore 18.00, per tutta la durata dell'emergenza. [INS::INS] Il livello 1 (di pre-allerta) di domani e il livello zero (nessun rischio per la popolazione) di mercoledì 31 luglio segnano l'abbassamento delle temperature, con la massima percepita che scenderà rispettivamente a 31 e 30, dopo il livello 3, di emergenza, dello scorso fine settimana. Alle 8 del mattino sarà di 17 e alle 14.00, 32 per domani e 31 mercoledì prossimo. [INS::INS] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica [perugia-ne] Maltempo, Gruppo PD, Perugia ostaggio di ghiaccio e neve 26 febbraio 2018 0 [Nevi-tajan] Antonio Tajani a Terni, investire di più su innovazione, ricerca e digitale 26 febbraio 2018 0 Leonelli, Pd, bacchetta Salvini non si preoccupi del voto degli umbri ma delle sue proposte per il Paese 26 febbraio 2018 0 Leonelli, Pd, bacchetta Salvini non si preoccupi del voto degli umbri ma delle sue proposte per il Paese 26 febbraio 2018 0 Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezio ni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale Umbria Journal] Nicola Alemanno Matteo Salvini Donatella Tesei Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione

dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Neve a Monteleone di Spoleto, Sindaco, tutto sotto controllo

[Redazione]

MONTELEONE DI SPOLETO Continua a nevicare a Monteleone di Spoleto. Dopo labufera di questa notte che ha colpito buona parte del territorio, il sindaco di Monteleone, Marisa Angelini, ha attivato la macchina amministrativa per non creare disagi a nessuno. Le scuole sono chiuse ha detto il Primo Cittadino continua a nevicare, ma le strade sono aperte e transitabili. I mezzi spargisale sono in azione da questa mattina alle 4. Il territorio è molto ampio e per questo motivo ci siamo rivolti a ditte esterne. È stata attivata la protezione civile, la polizia municipale per spalare strade dove i mezzi spargisale non possono arrivare. La situazione è sotto controllo, è molto freddo. Il sindaco consiglia di restare a casa se non necessario uscire. Utilizzare catene o gomme invernali qualora vi fosse la necessità di farlo. Stiamo cercando di essere attenti alle necessità ha concluso il sindaco con maggiori controlli alle abitazioni dove c'è gente anziana o malata.

[INS::INS][INS::INS][monteleone-di-spolet][monteleone-di-spolet][monteleone-di-spolet][monteleone-di-spolet][monteleone-di-spolet] Print Friendly, PDF & Email maltempo umbria monteleone di spoletto Neve Sindaco Articoli correlati Maltempo Umbria, Vigili del Fuoco impegnati sui territori della provincia Apertura Maltempo Umbria, Vigili del Fuoco impegnati sui territori della provincia 17 gennaio 2017 Apertura, Cronaca, Perugia, Valnerina oggi 0 Maltempo Umbria, Vigili del Fuoco impegnati sui territori della provincia PERUGIA Diversi gli interventi di soccorso effettuati dai Vigili del Fuoco di Perugia a seguito delle avverse condizioni meteo che stanno interessando anche il [] Print Friendly, PDF & Email Freddo, gelo e neve è quanto ci attende nelle prossime ore anche in Umbria Ambiente Freddo, gelo e neve è quanto ci attende nelle prossime ore anche in Umbria 21 febbraio 2018 Ambiente, Notizia in rilievo 0 Freddo, gelo e neve è quanto ci attende nelle prossime ore anche in Umbria La perturbazione, proveniente da nord est, porterà nevicate anche in pianura sulle regioni centro nord. Ma anche pioggia su gran parte [] Print Friendly, PDF & Email Giacomo Leonelli, presidente della Commissione di inchiesta per analisi e lo studio sulla criminalità organizzata, infiltrazioni mafiose, tossicodipendenza, sicurezza e qualità della vita Perugia Maltempo nel Perugino, Leonelli (PD) presenta interrogazione su stato di emergenza 13 giugno 2016 Perugia, Politica 1 Maltempo nel Perugino, Leonelli (PD) presenta interrogazione su stato di emergenza Informazioni e sussistenza delle condizioni per la richiesta dello stato di emergenza e calamità naturale dopo il violento nubifragio che ha colpito ieri (domenica [] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [] Nome* [] E-Mail* [] Website [] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabili

zzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a

Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale UmbriaJournal] Nicola Alemanno Donatella Tesei Matteo Salvini Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell Agenzia per l'Italia []

Neve e ghiaccio a Perugia, strade chiuse al traffico, ecco quali

[Redazione]

PERUGIA A Perugia, a causa del ghiaccio, alcune strade sono statemomentaneamente chiuse già dalla serata di ieri. Ecco quali sono: Via Alessi; Via Bartolo (da P.zza Danti); Via Cavallaccio (da Via XX Settembre); Via Francolina (tratto da via Vincioli a Via dei Priori); Via Fonti Coperte (trattoda Via Pellas a Via della Pescara); Via Madonna del Riccio; Via Marzia (daPiazza Italia); Via Oberdan; Via Piaggia dei Filosofi (da via dei Filosofi); Via S. Prospero (dall incrocio con via Pellini); Via S. Giuseppe (dalla portadi S. Antonio a Via Eugubina); Via Serafino Siepi (da Via O. Antinori a Via Ruggero Andreotto), Piaggia Colombata (da Via R. Andreotto); Via del Maneggio (da Via Fabretti); Via A. di Duccio (da Via del Giochetto); Via De Gasperi e limitrofe (Zona Montegrillo; Via Don Luigi Sturzo; Via Fuori la Mura (dall Arco del Cassero di Porta Sant Angelo); Via e Strada del Bulagaio (da Piazza Fortebraccio all incrocio di Ponte Rio); Nuova strada del Parco di Sant Angelo (da Via del Bulagaio a Via Sperandio); Via Sperandio (da Corso Garibaldi); Via San Costanzo (dalla rotatoria Pallotta all innesto su via Bonfigli); Via San Girolamo (dal ponte sul fosso di S. Margherita all incrocio con via Bonfigli); Strada Ponte Oddi, dall innesto su Strada San Marco Cenerente alla fine della salita (detta strada del Turione). In caso di chiusura al traffico, causa neve o ghiaccio, di Via Bartolo e Via Alessi il traffico verrà così disciplinato: Piazza Danti: ripristino del doppio senso di circolazione fra la stessa piazza e piazza IV Novembre; Piazza IV Novembre: ripristino del doppio senso di circolazione fra piazza Danti e Corso Vannucci; Corso Vannucci: apertura al transito veicolare a tutte le categorie di veicoli secondo la disciplina di circolazione vigente; In caso di chiusura al traffico, causa neve o ghiaccio, di Via Francolina il traffico verrà così disciplinato: Piazza Morlacchi: ripristino del doppio senso di circolazione fra Via Tiberie Piazza Cavallotti, con obbligo di dirigersi a destra verso Via della Stella. In caso di chiusura al traffico, causa neve o ghiaccio, della strada senza nome che costeggia il Parco di Porta S. Angelo, di collegamento tra via Sperandio e via del Bulagaio, il traffico verrà così disciplinato: strada senza nome Sperandio-Monteripido: istituzione del senso unico di marcia da Via Sperandio a Via Monteripido, con obbligo di svoltare a destra sulla via; Via Sperandio: obbligo di svoltare a sinistra sulla strada senza nome di cui al precedente punto. Per quanto concerne i provvedimenti da adottare in via preventiva per la circolazione veicolare, i Vigili Urbani, in accordo con i tecnici di turno del servizio neve, in caso di precipitazioni nevose che interessino il centro storico, disporranno la chiusura in entrata allo stesso ai veicoli privi di pneumatici da neve da Via Masi e da Piazza Fortebraccio. Nel caso, invece, che le precipitazioni nevose dovessero interessare tutta la città, il blocco stradale sarà effettuato in corrispondenza dell incrocio di Via M. Angeloni con Via Cortonese, in Via Eugubina presso il capolinea di S. Erminio, in Via Vecchi incrocio con Via Orazio Antinori.

[INS::INS] Il Piano neve del Comune di Perugia [perugia-neve1-150x15] [neve-perugia-3-150x1] [neve-perugia-2-150x1] [perugia-neve-150x150] * [INS::INS] Print Friendly, PDF & Email

ghiaccio maltempo umbria Neve strade chiuse

Articoli correlati

Emergenza alluvione, si lavora per riaprire il Bulagaio

Apertura Emergenza alluvione, si lavora per riaprire il Bulagaio

16 giugno 2016 Apertura, Cronaca, Perugia

0 Emergenza alluvione, si lavora per riaprire il Bulagaio

Gli uffici comunali stanno lavorando senza sosta per superare le principali criticità legate all emergenza alluvione. Dalle 14,30 di oggi verrà riaperto il tratto di strada compreso fra []

Print Friendly, PDF & Email

Maltempo, Prefettura, dalle 22 di oggi no circolazione mezzi pesanti

Notizia in rilievo

Neve e maltempo, mettetevi in viaggio solo in sicurezza e informati

23 febbraio 2018

Notizia in rilievo, Trasporti

0 Neve e maltempo, mettetevi in viaggio solo in sicurezza e informati

TERNI

A seguito dell avviso di condizione meteorologiche avverse diramato ieri dal Dipartimento della Protezione Civile il 22 febbraio scorso, secondo il quale nei []

Print Friendly, PDF & Email

[monteleone-di-spoletto2-326x245]

Meteo

Neve a Monteleone di Spoleto, Sindaco, tutto sotto controllo

26 febbraio 2018

Meteo, Notizia in rilievo, Valnerina

oggi 0 Neve a Monteleone di Spoleto, Sindaco, tutto sotto controllo

MONTELEONE DISPOLETO

Continua a nevicare a Monteleone di Spoleto. Dopo la bufera di questa notte che ha colpito buona parte del territorio, il sindaco di []

Print Friendly, PDF &

EmailCommenta per primoLascia un commento Annulla rispostaL'indirizzo email non sarà pubblicato.Commento[][][][Nome*][E-Mail*][Website][Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4]Leave this field empty [][INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...]SimplyCinema SpelloRicerca per: [Cerca]Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0ForiniGruppo Umbria Journal[Gruppo Editoriale UmbriaJournal]Matteo SalviniNicola AlemannoDonatella TeseiNero Norcia[BANNER-PROCETTO]Scuola Umbra AmministrazioneCorso Villa UmbraIstituzioniAmministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo23 febbraio 2018 0Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Neve e ghiaccio in Umbria, ingorghi e incidenti stradali, difficoltà su E45

[Redazione]

durante la nottePERUGIA In Umbria è arrivata la neve e con essa anche il ghiaccio. La neve ha cominciato a cadere attorno alle ore 23 di ieri sera in quasi tutta Umbria. Neve a Perugia, ma anche in provincia. Chi ieri sera era uscito di casa, ha avuto difficoltà a rientrare. La neve in pochi minuti aveva superato anche i 5 centimetri di altezza. Ingorghi e incidenti stradali si sono verificati soprattutto nella zona di Pian di Massiano, San Sisto e del Policlinico Santa Maria della Misericordia. Caos, automobilisti incolonnati, auto abbandonate e auto incidentale. Rallentamenti anche sul raccordo autostradale, all'altezza delle gallerie di Perugia e a Ponte San Giovanni. Nevicate, nel corso della notte, anche in molte altre zone dell'Umbria ed E45 interrotta al transito per vere e proprie bufe di neve al Verghereto. Il pericolo sulle strade, oltre che per la neve, è segnalato anche per l'abbondante presenza di ghiaccio. Numerosi automobilisti si sono impauriti da una vera e propria improvvisa bufera e si sono fermati in mezzo alle carreggiate. Tutte le scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università, resteranno chiuse per la giornata di lunedì 26 febbraio anche in tutto il territorio comunale di Perugia. Scuole chiuse anche a Terni (tutta la provincia), Assisi, Bastia Umbra, Foligno, Spoleto e Marsciano, Todi, Città di Castello, Umbertide, Corciano, Deruta, Comuni del comprensorio del Trasimeno, Torgiano, Cascia. Restano aperte le scuole invece a Norcia e a Preci. Altri Comuni come Gubbio e Gualdo Tadino avevano in precedenza disposto la chiusura per oggi. neve-bastia (1) neve-bastia (3) neve-bastia (2) neve-bastia (4) neve-umbria (4) neve-umbria (3) neve-umbria (5) neve-umbria (1) neve-umbria (2) perugia-neve 1 perugia-neve [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] [loading] Da Umbria Meteo: ondata di gelo, favorita dal Buran ha quindi colpito l'Italia a partire dalla tarda mattinata del 25 febbraio 2018. Sul bacino centrale del mar Mediterraneo è presente una circolazione depressionaria, alimentata da aria fredda nord europea ed aria mite umida mediterranea, attualmente con centro stazionario sul medio Tirreno. Ciò determina la presenza di molte nubi su tutta l'Italia con precipitazioni sparse, nevose fin sui fondovalle al nord, a quote medio alte al centro sud. [INS::INS] Nelle prossime ore comunque, un vasto nucleo di aria molto fredda di origine artica siberiana in discesa dalla Russia nord occidentale, dopo aver raggiunto l'Europa centro orientale, interesserà progressivamente anche l'Italia a partire dalle regioni più nord orientali. aria fredda proveniente dal nordest Europa incontrerà aria più mite ed umida presente sull'Italia favorendo l'approfondimento di un nuovo centro depressionario sul medio alto mar Tirreno con precipitazioni nevose frequenti al centro nord, fin sui fondovalle. Lunedì 26 febbraio correnti molto fredde nord orientali con nubi e precipitazioni soprattutto al centro sud ed Emilia Romagna con nevicate fin sulle coste. Martedì 27 e mercoledì 28 febbraio correnti ancora molto fredde nord orientali con precipitazioni, prevalentemente nevose, ancora soprattutto sulle regioni adriatiche ed in Appennino, ma in attenuazione. Temperature in forte calo. Venti provenienti in prevalenza dai quadranti nord orientali, inizialmente moderati o forti poi in attenuazione. PREVISIONE PER VENERDÌ 26 FEBBRAIO 2016 MATTINO: Cielo molto nuvoloso sull'Umbria centro occidentale con locali addensamenti e residue nevicate fin sui fondovalle, coperto con nevicate frequenti in Appennino. Temperature minime in calo. Venti moderati o forti nord orientali. POMERIGGIO: Cielo nuvoloso o molto nuvoloso sull'Umbria centro occidentale ma senza precipitazioni significative, coperto con nevicate intermittenti in Appennino. Temperature massime in calo. Venti moderati o forti nord orientali. SERA/NOTTE: In serata e durante le ore notturne successive cielo coperto con nevicate frequenti in Appennino, molto nuvoloso sul resto della regione con addensamenti e locali nevicate fin sui fondovalle. Venti moderati nord orientali con locali rinforzi lungo Appennino. PREVISIONE PER MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2018 MATTINO: Cielo nuvoloso molto nuvoloso sull'Umbria centro occidentale con locali addensamenti e possibile nevischio fin sui fondovalle, coperto con nevicate intermittenti in Appennino. Temperature minime in ulteriore, lieve calo. Venti moderati nord orientali. POMERIGGIO: Nuvolosità in calo sull'Umbria centro occidentale con schiarite anche ampie, coperto con locali nevicate in Appennino.

Temperature massimesenza variazioni di rilievo. Venti moderati nord orientali.SERA/NOTTE: In serata poco nuvoloso o nuvoloso sull Umbria centro occidentale,molto nuvoloso o coperto in Appennino con isolate nevicate. Durante le orenotturne successive nuvolosità in ulteriore calo sull Umbria centrooccidentale. Venti deboli o moderati nord orientali.[INS::INS]Print Friendly, PDF & Email bufera neve E45 ghiaccio Incidenti stradali ingorghi Maltempo Neve Pian di MassianoArticoli correlatiTraffico pesante eccessivo sulla E45, Liberati, incidentalità e costi sociosanitariNotizia in rilievoTraffico pesante eccessivo sulla E45, Liberati, incidentalità e costi sociosanitari27 settembre 2015 Notizia in rilievo, Politica 0Traffico pesante eccessivo sulla E45, Liberati, incidentalità e costi sociosanitari Nel momento scoppia uno scandalo di portata planetaria quale quelloVolkswagen; e in cui contemporaneamente emergono grossi dubbi sull effettivautilità dei filtri antiparticolato diesel, []Print Friendly, PDF & EmailMaltempo, Prefettura, dalle 22 di oggi no circolazione mezzi pesantiNotizia in rilievoNeve e maltempo, mettetevi in viaggio solo in sicurezza e informati23 febbraio 2018 Notizia in rilievo, Trasporti 0Neve e maltempo, mettetevi in viaggio solo in sicurezza e informati TERNI Aseguito dell avviso di condizione metereologiche avverse diramato ieri dalDipartimento della Protezione Civile il 22 febbraio scorso, secondo il qualenei []Print Friendly, PDF & Email[abbasso-casapound-326x245]CronacaPerugia blindata per la manifestazione antifascista,è anche neve FOTO EINTERVISTA25 febbraio 2018 Cronaca, Notizia in rilievo 0Perugia blindata per la manifestazione antifascista,è anche neve PERUGIA Perugia blindata oltre che imbiancata durante la manifestazione di PerugiaAntifascista dopo i fatti di Ponte Felcino, per il quale risultano indagati dueattivisti di Potere []Print Friendly, PDF & EmailCommenta per primoLascia un commento Annulla rispostaL'indirizzo email non sarà pubblicato.Commento[][][][]Nome*[]E-Mail*[]Website[][Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4]Leave this field empty [][INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestireaccoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell istruzione [...]SimplyCinema SpelloRicerca per: [Cerca]Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche,associazione Orizzonti: Ribadiamoimpegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle

nostre parole 23 febbraio 2018 0ForiniGruppo Umbria Journal[Gruppo Editoriale UmbriaJournal]Matteo SalviniNicola AlemannoDonatella TeseiNero Norcia[BANNER-PROCETTO]Scuola Umbra AmministrazioneCorso Villa UmbralstituzioniAmministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo23 febbraio 2018 0Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Viabilità, sotto controllo le criticità nelle strade Provinciali e Regionali

[Redazione]

PERUGIA area viabilità della Provincia di Perugia rende noto che sono attualmente tutti in azione i mezzi della Provincia di Perugia, già in allerta dalla giornata di ieri, per liberare le maggiori arterie di collegamenti di competenza dell'Ente. Anche nelle strade che interessano i comuni più piccoli la situazione sta tornando alla normalità. Sapevamo di questa allerta meteo ha detto la consigliera provinciale con delega alla viabilità Erika Borghesi, e per questo motivo avevamo già predisposto un piano neve e le risorse necessarie per avvalerci di ditte esterne che potessero aiutarci a fronteggiare emergenza, mettendo a disposizione macchine spazzaneve e spargisale. [INS::INS] Ad oggi non abbiamo rilevato particolari criticità e tutte le strade di nostra competenza stanno tornando percorribili. Il problema, nella giornata di domani, potrebbe essere il ghiaccio, ma le macchine spargisale, lavoreranno per tutta la giornata a ritmo serrato, al fine di evitare problemi alla circolazione. Ringrazio tutta l'area viabilità e i comprensori che hanno lavorato con impegno e professionalità per fronteggiare emergenza. [INS::INS] Print Friendly, PDF & Email Maltempo Neve Viabilità Articoli correlati Terremoto più neve una vera "guerra", Ricci, occorre velocità per iniziare la ricostruzione Perugia Terremoto più neve una vera guerra, Ricci, occorre velocità per iniziare la ricostruzione 19 gennaio 2017 Perugia, Politica 0 Terremoto più neve una vera guerra, Ricci, occorre velocità per iniziare la ricostruzione PERUGIA Terremoto più neve una vera guerra. Occorre velocità per iniziare la ricostruzione, maggiore semplificazione, più mezzi per la protezione civile e [] Print Friendly, PDF & Email Maltempo Foligno, allagamento sottopasso del Plateatico Foligno oggi Maltempo Foligno, allagamento sottopasso del Plateatico 14 dicembre 2017 Foligno oggi 0 Allagato il sottopassaggio del Plateatico a causa del maltempo a Foligno da Riccardo Polli (Segretario Lega sezione Foligno) Ci ha colpito particolarmente la notizia dell'allagamento del nuovo sottopasso che dal Plateatico collega le scuole e [] Print Friendly, PDF & Email Maltempo, bomba d'acqua in Altotevere, allerta meteo in tutta la regione Ambiente Maltempo, bomba acqua in Altotevere, allerta meteo in tutta la regione 16 settembre 2017 Ambiente, Apertura, Cronaca 0 Maltempo, bomba acqua in Altotevere, allerta meteo in tutta la regione PERUGIA Un'ondata di maltempo si è abbattuta sull'Altotevere nella prima mattinata di oggi. Disagi nella zona di Città di Castello per allagamento di alcuni [] Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi

Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO]
 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi
 unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti:
 Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e
 Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi,
 Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23
 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio
 all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata
 nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e
 lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0
 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23
 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale UmbriaJournal] Donatella Tesei Nicola
 Alemanno Matteo Salvini Nero Norcia [BANNER-PROGETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa
 Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018
 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e
 cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti
 informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Emergenza calore a Perugia, fine settimana sulla "brace" - umbriajournal.com

[Redazione]

caldoll bollettino trasmesso oggi dal Dipartimento della Protezione Civile conferma per oggi e per domani data di calore (il livello 3), mentre sabato prossimo le temperature si abbasseranno ed è previsto il livello 1 di allarme. Le temperature massime percepibili sono rispettivamente (alle ore 14), di 34 gradi oggi, 33 domani e 30 gradi sabato. Si invita pertanto la popolazione a rischio a bere più liquidi (in particolare acqua), stare in casa o in zone ombreggiate e fresche e, se possibile, in ambienti condizionati nelle ore di maggiore insolazione (tra le 11 e le 15).

Ventilare abitazione. Print Friendly, PDF & Email Commenta per primo Lascia un commento Annulla risposta L'indirizzo email non sarà pubblicato. Commento [] [] [] [] Nome* [] E-Mail* [] Website [] Commento all'articolo

Current ye@r * [4.4] Leave this field empty [] [INS::INS] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] Simply Cinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione imp

ianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale Umbria Journal] Donatella Tesei Matteo Salvini Nicola Alemanno Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

U-SAVEREDS: dallo scoiattolo rosso passa la tutela della biodiversità dell'Appennino - umbriajournal.com

[Redazione]

[Redsquirrel_eating_2012-300x200] Si terrà giovedì 28 gennaio 2016, alle 11, presso la Sala Azzurra del Piano del Palazzo della Regione (Broletto) di Via Mario Angeloni a Perugia, la conferenza stampa del progetto U-SAVEREDS (LIFE+ BIODIVERSITÀ Management of grey squirrel in Umbria: conservation of red squirrel and preventing loss of biodiversity in Apennines), azione comunitaria nata dall'esigenza di far fronte alla possibile minaccia conservazionistica a cui lo scoiattolo comune europeo (più spesso conosciuto come scoiattolo rosso) sta andando incontro, inseguito alla presenza e all'espansione, anche in Umbria, dello scoiattolo grigio americano. Così come avvenuto nelle isole britanniche e in nord Italia (in particolar modo in Piemonte), la presenza dello scoiattolo grigio, causa, in seguito all'instaurazione di una competizione per lo spazio e per le risorse alimentari, la scomparsa dello scoiattolo rosso, più piccolo e meno abile della specie americana. Durante la conferenza stampa saranno presentati gli aggiornamenti del progetto e lo stato di avanzamento delle azioni previste, sarà inoltre presentata la lista nera europea delle specie aliene invasive, animali e piante straniere che danneggiano gli ecosistemi locali. Verranno illustrate anche le azioni di informazione volte a sensibilizzare tutta la popolazione sull'importanza della difesa della biodiversità e sulla necessità della rimozione delle specie invasive.

Il progetto U-SAVEREDS è promosso e realizzato dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), in collaborazione con la Regione Umbria, il Comune di Perugia, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche, la Regione Lazio, Legambiente Umbria e l'Istituto OIKOS srl. Alla conferenza stampa interverranno: Valentina La Morgia, ISPRA coordinatrice del progetto; Daniele Paolini, naturalista e technical manager del progetto; Umberto Sergiacomi, responsabile Osservatorio Faunistico regionale.

Print Friendly, PDF & Email

appennino biodiversità europa Regione Umbria scoiattolo rosso

Articoli correlati

Ex consigliere regionale dovrà risarcire la Regione Umbria

Istituzioni Regione vara unità tecnica a sostegno imprese 17 settembre 2015

Istituzioni Regione vara unità tecnica a sostegno imprese. Sostenere le imprese indifferente prima che la crisi economica sia conclamata: con questo obiettivo la Regione Umbria ha deciso di costituire un'unità tecnica per la crisi d'impresa.

Print Friendly, PDF & Email

Umbria mobilità, proseguono lavori della commissione d'inchiesta

Apertura Malattie rare, assegno mensile di 1200 euro dalla regione Umbria

29 aprile 2017 Apertura, Istituzioni, Perugia, Sanità

0 Malattie rare, assegno mensile di 1200 euro dalla regione Umbria

PERUGIA La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, ha stabilito l'erogazione di un assegno

Print Friendly, PDF & Email

[emiliano-belmonte-326x245]

bastia oggi

Emiliano Belmonte è stato eletto presidente di Anci Umbria

ProciV 5 febbraio 2016

bastia oggi, Istituzioni

0 (umbriajournal.com) by Avi News

BASTIA UMBRA

Emiliano Belmonte è il primo presidente di Anci Umbria

ProciV, associazione dei Comuni dell'Umbria per la Protezione civile nata nell'ottobre 2014 a Narni, in occasione del congresso regionale di

Print Friendly, PDF & Email

Commenta per primo

Lascia un commento

Annulla risposta

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento [] [] [] [Nome*] [E-Mail*] [Website*]

[Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4] Leave this field empty []

Corso Villa Umbra

Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo

[slb_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo

PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra

Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali

[slb_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali

PERUGIA 21 Febbraio 18

Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra

Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra

[slb_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra

PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra

Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel

Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...]SimplyCinema SpelloRicerca per: [Cerca]Politica [salvini-80] Politiche, CasaPound, pronti a sostenere Salvini premier 26 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia per iniziative elettorali Pietro Grasso a Perugia, Carla Spagnoli ad Attilio Solinas, il compagno borghese 26 febbraio 2018 0 [perugia-ne] Maltempo, Gruppo PD, Perugia ostaggio di ghiaccio e neve 26 febbraio 2018 0 [Nevi-tajan] Antonio Tajani a Terni, investire di più su innovazione, ricerca e digitale 26 febbraio 2018 0 Leonelli, Pd, bacchetta Salvini non si preoccupi del voto degli umbri ma delle sue proposte per il Paese Leonelli, Pd, bacchetta Salvini non si preoccupi del voto degli umbri ma delle sue proposte per il Paese 26 febbraio 2018 0 Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche,associazione Orizzonti: Ribadiamoimpegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0ForiniGruppo Umbria Journal[Gruppo Editoriale UmbriaJournal]Nicola AlemannoDonatella TeseiMatteo SalviniNero Norcia[BANNER-PROCETTO]Scuola Umbra AmministrazioneCorso Villa UmbraIstituzioniAmministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo23 febbraio 2018 0Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Emergenza neve e gelo Gubbio chiusura scuole anche per domani

[Redazione]

Visto il perdurare del maltempo, con abbondanti precipitazioni nevose e temperature molto sotto lo zero, sulla base delle comunicazioni arrivate dalla Regione e dalla Protezione Civile, e dopo consultazioni con i Comuni del comprensorio e dell'Area Interna, il sindaco ha stabilito anche per domani (martedì 27 febbraio) la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi nel territorio comunale, del Museo Comunale del Palazzo dei Consoli, nonché la chiusura dell'attività del Centro Accoglienza Aldo Moro CAAM, Centro diurno per malati di Alzheimer, Centro di accoglienza diurno Il Passo di Ulisse e dell'Officina di Leonardo CSRED in loc. Torracchia. L'amministrazione rivolge un appello a spostarsi solo se strettamente necessario e a fare uso di tutti gli accorgimenti nell'uso di mezzi, quali gomme antineve e catene, e comunque resta fondamentale non ingombrare le strade anche per consentire il transito degli spazzaneve. La situazione è comunque sotto controllo sulla base del Piano neve attivato e vede in azione le squadre preposte all'interno del Centro Storico e nelle altre zone del territorio, con personale comunale e ditte private, circa una decina, appositamente incaricate. [INS::INS] Per le segnalazioni da parte della cittadinanza rivolgersi ai Vigili Urbani dalle ore 8 alle ore 20 al numero 075 9273770, all'URP durante l'orario di ufficio ai numeri 075 9237 253-246, ai Vigili del Fuoco h24 al numero 075 9273722. Per richiedere la consegna a domicilio di medicinali e presidi salvavita chiamare il Gruppo Volontari della Protezione Civile al numero 333504963. La situazione resta costantemente monitorata e sono in via di risoluzione i problemi in alcune zone del territorio, dovuti a particolari accumuli nevosi a causa delle fortissime raffiche di vento. Inoltre, si comunica che potrebbero verificarsi disservizi e disagi nello svolgimento dell'attività di raccolta dei rifiuti, con ritardi e/o temporanee interruzioni a causa dell'impraticabilità di numerose arterie. La ditta Teknoservice attiverà tutte le misure disponibili per diminuire i disagi e normalizzare i servizi nel minor tempo possibile, compatibilmente all'ordinaria praticabilità delle strade. [INS::INS] Print Friendly, PDF & Email

Burian Gelo Maltempo Neve neve gubbio scuole Articoli correlati [BURIAN-326x245] **Meteo Neve? Neanche a Norcia, Polstrada, vedremo in giornata se arriva** Burian 25 febbraio 2018 **Meteo, Notizia in rilievo** 0 **Neve? Neanche a Norcia, Polstrada, vedremo in giornata se arriva** Burian Dineve, tutta quella che era stata prevista, annunciata, segnalata e, da qualcuno anche evocata, non se è vista, almeno fino ad ora. Niente [] Print Friendly, PDF & Email

Sisma scuole edifici Provincia di Perugia hanno retto il colpo Apertura Sisma scuole edifici Provincia di Perugia hanno retto il colpo 10 novembre 2016 **Apertura, Istruzione** 0 **Sisma scuole edifici Provincia di Perugia hanno retto il colpo** PERUGIA Già dal lunedì prossimo nove delle venti classi dell'Istituto magistrale Pieralli (sede in Via del Parione) a Perugia potranno approdare nella rinnovata sede di [] Print Friendly, PDF & Email

Terremoto più neve una vera "guerra", Ricci, occorre velocità per iniziare la ricostruzione Perugia Terremoto più neve una vera guerra, Ricci, occorre velocità per iniziare la ricostruzione 19 gennaio 2017 **Perugia, Politica** 0 **Terremoto più neve una vera guerra, Ricci, occorre velocità per iniziare la ricostruzione** PERUGIA Terremoto più neve una vera guerra. Occorre velocità per iniziare la ricostruzione, maggiore semplificazione, più mezzi per la protezione civile e [] Print Friendly, PDF & Email

Commenta per primo Lascia un commento **Annulla risposta** L'indirizzo email non sarà pubblicato. **Commento** [] [] [] [] [] Nome* [] E-Mail* [] Website [] [] **Commento all'articolo** Current ye@r * [4.4] **Leave this field empty** [] [INS::INS] **Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo** [slb_exclude] **Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo** PERUGIA **Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali** [slb_exclude] **Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali** PERUGIA 21 Febbraio 18 **Gestire accoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra** [slb_exclude] **Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra** PERUGIA Le numerose novità dettate

[...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...] info Day Erasmus+ Istituzioni Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra [slb_exclude] Erasmus+ e partenariati strategici, seminario formativo a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare, sperimentare e implementare pratiche innovative nel settore dell'istruzione [...] SimplyCinema Spello Ricerca per: [Cerca] Politica Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia Il saluto di Attilio Solinas, Liberi e Uguali, al Presidente Pietro Grasso, durante la sua visita a Perugia 25 febbraio 2018 0 Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali Politiche 2018, Presidente Pietro Grasso a Perugia, il voto utile è quello dato a Liberi Uguali [FOTO E VIDEO] 25 febbraio 2018 0 Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine Disastro immigratorio, Forza Nuova, noi unico argine 25 febbraio 2018 0 Incontro per l'Italia per l'Umbria Elezioni politiche, associazione Orizzonti: Ribadiamo impegno per la coalizione di Centro-sinistra 24 febbraio 2018 0 [carla-Casc] Sport Bonus, Casciari e Leonelli (Pd): Finalmente è stato introdotto nell'ultima legge di stabilità 24 febbraio 2018 0 Lavoratori Nardi, Centrodestra Regione, porte aperte per voi Semplifichiamo la scuola, convegno presieduto da Valerio Mancini 23 febbraio 2018 0 Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino Matteo Salvini a Terni, lunedì 26 febbraio all'Hotel Valentino 23 febbraio 2018 0 Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati Ricostruzione affogata nelle carte, uffici sovraccaricati 23 febbraio 2018 0 Gestione impianti sportivi Perugia, quale futuro per strutture e lavoratori? Investire sullo sport per una società migliore: domani dibattito ad Ellera di Corciano 23 febbraio 2018 0 Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole Forza Nuova Perugia, ai travisatori delle nostre parole 23 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale Umbria Journal] Donatella Tesei Nicola Alemanno Matteo Salvini Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo 23 febbraio 2018 0 Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, diffusione dei dati in formato aperto, gestione dei documenti informatici, ampliamento delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia []

Terni, personale Ata: A scuola con la neve

[Redazione]

La denuncia arriva dal Comitato di base: I sindaci dell Umbria hanno emesso ordinanze di chiusura, qui è stata sospesa attività didattica imponendo la loro presenza. Condividi questo articolo su Home Attualità [naldi] 26 Feb 2018 12:16 di Cobas Terni Comitato di base della scuola Visto allarme suscitato dall allerta meteo emanato dalla Regione dell Umbria in data 23 febbraio e avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato il 24 febbraio e ribadito il 25 dalla Protezione Civile, molti sindaci dei Comuni dell Umbria hanno emesso ordinanze di chiusura delle scuole, altri, tra i quali il commissario prefettizio del Comune di Terni hanno invece ordinato la sospensione dell attività didattica, imponendo così al personale Ata di essere presente a scuola.

LA NEVE IN UMBRIA, SCATTA EMERGENZA LEGGI **ARTICOLO** Come è già avvenuto in occasione delle scosse sismiche dello scorso anno si assiste ad una sorta di discriminazione per i collaboratori, gli amministrativi e i tecnici delle scuole, costretti a presidiare le scuole vuote in caso di allarme meteorologico o, fatto ancora più preoccupante, a seguito di scosse sismiche. Se è importante in questi casi, dati anche i tragici precedenti, l applicazione del principio di precauzione non si comprende perché questo principio non debba valere per il personale Ata, visto che se si ordina la sospensione dell attività didattica, nelle scuole vuote deve rimanere il personale Ata nei fatti senza alcuna tutela. A prescindere dal fatto che stamattina la situazione meteo non è grave come previsto, vogliamo ribadire e rivendicare applicazione di un principio: la necessità di chiusura delle scuole per garantire la tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale della scuola, compresi gli Ata che, considerati come paria, negli ultimi anni stanno subendo tagli pesantissimi, un aumento inaccettabile delle mansioni e spesso non vengono neanche sostituiti in caso di malattia o assenza.

LE FOTO DELLA NEVE A TERNI Abbiamo fatto formale richiesta al commissario prefettizio di Terni e ai sindaci della provincia di Terni che, in caso di allerta meteo, di allarme sismico o di altri eventi, si deliberi la chiusura delle scuole e non la mera interruzione dell attività didattica, per tutelare equamente studenti, docenti e il personale Ata.

Condividi questo articolo su

Terni, personale Ata: A scuola con la neve

[Redazione]

La denuncia del Cobas e della Cgil: I sindaci dell Umbria hanno emesso ordinanze di chiusura, qui è stata sospesa attività didattica imponendo la loro presenza. Condividi questo articolo su Home Attualità [banner-COMITE-1024x142-1024x142] 26 Feb 2018 12:16 Visto allarme suscitato dall allerta meteo emanato dalla Regione dell Umbria in data 23 febbraio e avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato il 24 febbraio e ribadito il 25 dalla Protezione Civile, molti sindaci dei Comuni dell Umbria hanno emesso ordinanze di chiusura delle scuole, altri, tra i quali il commissario prefettizio del Comune di Terni hanno invece ordinato la sospensione dell attività didattica, imponendo così al personale Ata di essere presente a scuola. La denuncia arriva dal Cobas di Terni, il Comitato di base della scuola. LA NEVE IN UMBRIA, SCATTA EMERGENZA LEGGI ARTICOLO Discriminazione Come è già avvenuto in occasione delle scosse sismiche dello scorso anno si legge in una nota del Cobas si assiste ad una sorta di discriminazione per i collaboratori, gli amministrativi ed i tecnici delle scuole, costretti a presidiare le scuole vuote in caso di allarme meteorologico, fatto ancora più preoccupante, a seguito di scosse sismiche. Se è importante in questi casi, dati anche i tragici precedenti, applicazione del principio di precauzione non si comprende perché questo principio non debba valere per il personale Ata, visto che se si ordina la sospensione dell attività didattica, nelle scuole vuote deve rimanere il personale Ata nei fatti senza alcuna tutela. Tutela della salute Il Cobas a prescindere dal fatto che stamattina la situazione meteo non è grave come previsto, vuole ribadire e rivendicare applicazione di un principio: la necessità di chiusura delle scuole per garantire la tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale della scuola, compresi gli Ata che, considerati come paria, negli ultimi anni stanno subendo tagli pesantissimi, un aumento inaccettabile delle mansioni e spesso non vengono neanche sostituiti in caso di malattia o assenza. Abbiamo fatto formale richiesta al commissario prefettizio di Terni e ai sindaci della provincia di Terni che, in caso di allerta meteo, di allarme sismico o di altri eventi, si deliberi la chiusura delle scuole e non la mera interruzione dell attività didattica, per tutelare equamente studenti, docenti e il personale Ata. LE FOTO DELLA NEVE A TERNI Cgil Terni A seguito dell ordinanza di sospensione dell attività didattica si legge in una nota di Cgil Terni emanata dal commissario straordinario del Comune di Terni, la Flc-Cgil di Terni comunica di contestare tale decisione in quanto tale provvedimento non prevede la chiusura delle scuole, ma semplicemente si limita a indire un blocco dell attività didattica, con i docenti e gli studenti che potranno restare a casa, mentre il personale Ata sarà comunque costretto a raggiungere gli istituti scolastici, spesso da fuori comune, con tutti i disagi del caso. Stigmatizziamo inoltre che tale incomprensibile disparità di trattamento riguarda il solo Comune di Terni in tutta la provincia. Condividi questo articolo su

Umbria, ecco la neve: scatta l'emergenza

[Redazione]

Sistema di Protezione civile al lavoro per ridurre i disagi. Spettro-ghiaccio all'orizzonte. Temperature in calo: non è finita qui. Condividi questo articolo su Home [naldi] 26 Feb 2018 10:12E alla fine Burian è arrivato: dalla serata di domenica e per tutta la notte la neve è scesa copiosa sull'Umbria, anche sulle zone più pianeggianti dove, statisticamente, precipitazioni come quelle registrate fra il 25 e il 26 febbraio sono una rarità. **BURIAN IN UMBRIA, LE FOTO DEI LETTORI** Scuole chiuse in tutta la regione, nella giornata di lunedì, ma non è escluso che i provvedimenti assunti dai sindaci umbri possano essere prolungati in base alle previsioni ed all'evolversi della situazione. In questo senso novità sono attese nel corso della giornata di lunedì. **FASCIA APPENNINICA SOMMERSA DALLA NEVE VIDEO** Disagi al traffico, fisiologici: le misure dei prefetti di Perugia e Terni che dalle 22 di domenica hanno vietato il transito di mezzi pesanti oltre le 7,5 tonnellate su tutte le strade del territorio regionale, potrebbero essere seguite da specifiche limitazioni sui tratti più colpiti dalle nevicate. In questo senso la Protezione civile, le istituzioni, le forze dell'ordine e gli operatori sanitari sono già al lavoro non solo per monitorare la situazione, ma anche e soprattutto per intervenire in caso di necessità. Ghiaccio in vista All'orizzonte si staglia intanto lo spettro-ghiaccio, con temperature destinate a diminuire repentinamente con il passare delle ore. E non è difficile immaginare i disagi che in questi casi accomunano cittadini, attività produttive e sistema dei collegamenti. Previsioni Per la giornata di lunedì 26 febbraio, la neve dovrebbe dare una tregua nel pomeriggio, salvo poi riprendere con precipitazioni soprattutto lungo la dorsale appenninica e, più moderate, a fondovalle nel corso della serata. Temperature in calo, sia massime che minime. Il vento gelido, di media e forte intensità, continuerà a sferzare buona parte dell'Umbria. Aggiornamenti a seguire. Condividi questo articolo su

A Viterbo scuole chiuse anche domani

[Redazione]

VITERBO - Le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido comunali resteranno chiuse anche domani. Lo ha disposto una nuova ordinanza del Comune di Viterbo. L'amministrazione comunale in via precauzionale e per motivi di sicurezza, invita la cittadinanza a camminare lontano dalle grondaie e dai cornicioni dei palazzi. Le squadre operative stanno lavorando strenuamente da questa notte per assicurare la viabilità e i servizi indispensabili nel capoluogo e nelle frazioni. Nel centro storico, il personale della Viterbo Ambiente sta procedendo dalla mattinata alla pulizia dei marciapiedi. Lo spargimento del sale per liberare le vie e le strade all'interno delle mura civiche, per il quale è stato allertato anche il gruppo di protezione civile comunale, proseguirà nel pomeriggio e comunque fino a cessata necessità.

Buran, ? allarme ghiaccio

[Redazione]

VITERBO - Buran (o Burian?), il pericolo ora è il ghiaccio. Il gelido ventosiberiano si è abbattuto, come ampiamente previsto nei giorni scorsi, sull'Italia, la Tuscia e il suo capoluogo. Flocchi di neve e temperature apicco nella giornata di ieri, inevitabili i disagi provocati dal maltempo: guasti alla rete elettrica, auto fuori strada, corse dei bus cancellate, treni in ritardo biblico, pronto soccorso nel caos e vigili del fuoco, polizia e protezione civile costantemente al lavoro. La nevicata si è rivelata una piaga d'Egitto. In particolare a Viterbo, dove tanti cittadini si sono lamentati per i ritardi dei mezzi spazzaneve e spargisale nel ripulire e mettere in sicurezza le strade soprattutto quelle del centro storico nonostante l'emergenza fosse stata annunciata con parecchio anticipo. Il piano neve attuato da Palazzo dei Priori ha suscitato, in molti, più di una perplessità. Ieri comunque, al di là delle polemiche, gli operai del Comune di Viterbo sono intervenuti nelle arterie principali e in alcune vie del centro. Off limits via Mazzini, a causa delle auto parcheggiate che hanno impedito l'accesso ai mezzi di soccorso. Ci riproveranno questa mattina, quando ripartirà il lavoro per normalizzare la viabilità in città, dentro e fuori le mura. E da fare ce n'è. La preoccupazione principale, adesso, è il crollo abissale delle temperature previsto nelle prossime 48 ore (massime a - 2 e minime a -11) e il ghiaccio, il tanto ghiaccio, che ricopre il manto stradale e i marciapiedi. Per motivi di sicurezza è stata prorogata la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresa l'università, e di tutti gli uffici pubblici. Stop anche alle udienze in tribunale, salvo direttissime o convalide di fermi e arresti. Il comitato viterbese della Croce Rossa ha attivato da domenica e per tutta la durata dell'emergenza freddo il piano di assistenza per i senza tetto. La squadra potrà essere contattata attraverso la sala operativa della Cri, al numero 0761/270957. Il Comune di Viterbo, con l'ordinanza sindacale n. 23, ha assicurato, invece, la prosecuzione delle attività di tutte le strutture organizzative utili all'attuazione dei piani di emergenza tesi a prevenire e salvaguardare la pubblica e privata incolumità, garantendo pure l'erogazione dei servizi indispensabili al cittadino e il regolare svolgimento di tutti gli improrogabili adempimenti concernenti le imminenti elezioni politiche e regionali del 4 marzo prossimo. L'Asl, con una nota, fa sapere che "saranno garantite tutte le attività ospedaliere in emergenza-urgenza così come le attività territoriali urgenti ed essenziali ai fini della continuità assistenziale. A tal fine rimarranno operativi i seguenti Presidi Sanitari territoriali: Distretto A: Sede di Montefiascone, Acquapendente, Tarquinia; Distretto B: Sede di Viterbo; Distretto C: Sede di Civita Castellana e Vetralla". L'Azienda Sanitaria Locale sottolinea che rimarranno attive tutte le sedi di Guardia Medica.

``Emergenza neve: il piano ha funzionato``

[Redazione]

MONTEROSI - 'Il nostro è un comune virtuoso. Abbiamo una altissima percentuale di strade già pulite (anche in campagna) e un centralino sempre attivo al comune per le emergenze'. Lo dice il presidente dell'associazione protezione civile RNS Monterosi 'Abbiamo prestato molta assistenza alla popolazione, con spargimento di sale e spalare neve. E domani si replica - continua il presidente - Verifichiamo ogni singola richiesta e forniamo assistenza a tutti'. L'attivazione dell'associazione protezione civile RNS Monterosi è stata immediata. "Io - ha raccontato il presidente - sono stato fuori ieri notte con una squadra di tre persone fino alle 01.00. Questa mattina alle 7.00 riunione con il sindaco. Dalle 09.00 alle 13.00 una squadra con tre persone. Dalle 14.00 alle 19.00 una squadra di quattro persone'. Una squadra di volontari di cui il presidente è orgoglioso: 'Siamo abbastanza preparati. RNS MONTEROSI ma anche il gruppo comunale di protezione civile. Abbiamo anche squadre miste sul campo'. In campo anche il sindaco di Monterosi era in divisa protezione civile a dirigere....

``Ecco come ha funzionato il piano neve``

[Redazione]

TARQUINIA - Riceviamo e pubblichiamo dal Comune di Tarquinia: 'Dopo ordinanza firmata ieri dal sindaco Pietro Mencarini, in vista dell'arrivo del maltempo sul litorale, è scattato il piano di Emergenza-neve. Gli operatori della Protezione Civile hanno lavorato incessantemente dalle ore 21,30 alle 2,30 del mattino con le macchine spargisale, riprendendo poi gli interventi alle prime ore del giorno con gli spartineve al fine di liberare le principali strade di accesso e di uscita del paese e attorno agli edifici strategici rilevanti come l'Ospedale. In mattinata si è provveduto a togliere accumuli di neve e si è intervenuto sulla viabilità secondaria. In costante contatto con il sindaco Pietro Mencarini, il piano di emergenza ha coinvolto attivamente, sotto le direttive del consigliere comunale Roberto Benedetti ed il Comandante dei Vigili Urbani Mauro Bagnaia, la Polizia Locale, la Protezione Civile comunale coordinata da Nicolò Parrino ed il gruppo AEOPC guidato dal presidente Alessandro Sacripanti. Un ringraziamento dovuto va al corpo dei carabinieri, la questura e la polizia stradale per ordine pubblico garantito. Prezioso intervento dell'Università Agraria e del Consorzio di Bonifica che hanno raggiunto le campagne limitrofe per consentire la viabilità ai residenti. Indispensabile la collaborazione di Lenzo, Fiaccadori ed Attanasi per mezzi di intervento forniti al Comune di Tarquinia. In mattinata, nonostante ordinanza del prefetto che invitava il personale alla chiusura degli uffici pubblici, l'Amministrazione Comunale ha mantenuto aperta la segreteria e l'ufficio lavori pubblici e tecnologico, per permettere ai cittadini di contattarli e comunicare possibili disagi. Si invita pertanto la cittadinanza a svolgere un ruolo significativo sul piano di emergenza seguendo tutte le precauzioni dettate nel precedente comunicato divulgato dal Comune, circolando quindi solo con gomme termiche o catene a bordo e comunicando possibili disagi alla Centrale Operativa Corpo di Polizia Locale al numero 0766. 849244. Si informano gli utenti che, vista la difficoltà di circolazione con mezzi pesanti, sarà sospesa la raccolta dell'immondizia, oggi garantita solo per l'Ospedale, il Cimitero e le attività raggiungibili; il servizio sarà ripristinato appena le condizioni meteorologiche lo permetteranno. Fra poche ore sarà diffuso un nuovo comunicato per informare gli studenti sulle eventuali ordinanze relative alla chiusura delle scuole per il giorno martedì 27 febbraio'.

Neve: liberate le vie principali del centro cittadino

[Redazione]

MONTEFIASCONE -annunciata allerta meteo sulla provincia di Viterbo si è concretizzata anche a Montefiascone dove la neve è caduta copiosa. Gli inevitabili disagi sulla circolazione sono stati opportunamente tamponati dal pronto intervento della protezione civile, che alle 9 avevano già spalato neve e gettato sale sulla maggior parte delle vie principali del centro cittadino, mentre alle 14 restava da intervenire soltanto a viale Trento. L'assessore Massimo Ceccarelli, candidato montefiasconese di Fratelli d'Italia per le prossime elezioni regionali del 4 marzo, si dichiara soddisfatto dell'operato fatto finora: Teniamo fede alla linea della concretezza e del lavoro, senza perderci in sterili polemiche. emergenza meteo era preventivata e noi ci siamo mossi per tempo, è ancora del lavoro da fare ma è stato prontamente tamponato il disagio. Anche se il peggio sembra passato si continuerà a monitorare la situazione. Credo che i ragazzi della Protezione Civile si meritino un elogio per il loro impegno e la loro prontezza. Per farsi che le cose vadano bene è sempre bisogno del contributo di tutti, non ci interessano primedonne accentratrici ma persone serie e capaci che sono interessate a cooperare fattivamente più che ad apparire, a prescindere dal tutto il resto. Noi cerchiamo la costanza dell'impegno per portare avanti i nostri progetti, che possono vedere la luce solo operando giorno per giorno, raccogliendo i risultati un po' alla volta. Volontà mia e di chi collabora con me è mettere al primo posto i cittadini e le loro esigenze, ricordando che la politica, quella vera del fare, è un gioco di squadra conclude - anche per tutti questi motivi vorrei dire un grazie speciale alla nostra Protezione Civile per quanto fatto contro questi disagi.

``Continueremo a buttare sale me impossibile evitare gelate``

[Redazione]

CIVITA CASTELLANA - 'Nonostante gli inevitabili disagi, le vie della città sono percorribili, in particolare è sempre stato garantito l'accesso all'Ospedale e tenuta libera l'area di sosta a via Gargarasi individuata sul piano urbanistico. Tuttavia l'emergenza non è finita'. Lo dice il sindaco Angelelli che assicura che 'continueremo a buttare il sale per le strade anche oggi, ma è previsto un calo di temperatura sino a -9 (previsto -16), così che sarà impossibile evitare ampie ghiacciate'. Raccomando di evitare gli spostamenti se non necessari - continua il sindaco - Gli anziani abbiano massima attenzione. Per le scuole pubblicherò a breve la comunicazione sulle decisioni prese. Infine vorrei sentitamente ringraziare tutti coloro che oggi si sono impegnati nella pulizia delle strade: La protezione civile Eko Club, Le tigri bianche, Leonello di Giovenale e Stefano Riganelli, Gianfranco Colamedici, La Truck Service, Gianni Cattani, Domizi Stefano, Gianni Santini, Innocenzi Giorgio, Anacleto Schito, Cesare Buttari, Fattori Alessandro, suo fratello e suo cognato, Vincenzo Cavaliere, Lanfranco Foffi, Ovidio Profili, Danilo Capati'.

Zingaretti firma lo stato di mobilitazione, 4 mln in pi? per i Comuni in emergenza

[Redazione]

VITERBO - Riceviamo e pubblichiamo una nota della Regione Lazio: Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti è presente da questamattina nella Sala Operativa della Protezione civile per fare il punto della situazione dopo la nevicata di questa notte che ha interessato Roma e tutto il territorio regionale. Il Presidente Zingaretti ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Inoltre, sono stati stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La Sala Operativa ha attivato un monitoraggio già da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità. Si sono riscontrati problemi sulla strada Monti Lepini a causa di un incidente, sulla strada per Forca D'Acero e sulla Carpinetana. I volontari sono intervenuti in soccorso degli automobilisti in panne, a supporto delle Autobus, e per il lavoro di capillarizzazione del sale. Gli interventi sulla viabilità sono in coordinamento con Astral. Un numero di volontari è impiegato anche fuori dalle stazioni Tiburtina, Termini e Ostiense di Roma a sostegno dei cittadini. Due treni si sono fermati a Campoleone e Santa Marinella, con un soccorso da parte dei volontari prima di ripartire.

``Continueremo a buttare sale ma impossibile evitare gelate``

[Redazione]

CIVITA CASTELLANA - 'Nonostante gli inevitabili disagi, le vie della città sono percorribili, in particolare è sempre stato garantito l'accesso all'Ospedale e tenuta libera l'area di sosta a via Gargarasi individuata sul piano urbanistico. Tuttavia l'emergenza non è finita'. Lo dice il sindaco Angelelli che assicura che 'continueremo a buttare il sale per le strade anche oggi, ma è previsto un calo di temperatura sino a -9 (previsto -16), così che sarà impossibile evitare ampie ghiacciate'. 'Raccomando di evitare gli spostamenti se non necessari - continua il sindaco - Gli anziani abbiano massima attenzione. Per le scuole pubblicherò a breve la comunicazione sulle decisioni prese. Infine vorrei sentitamente ringraziare tutti coloro che oggi si sono impegnati nella pulizia delle strade: La protezione civile Eko Club, Le tigri bianche, Leonello di Giovenale e Stefano Riganelli, Gianfranco Colamedici, La Truck Service, Gianni Cattani, Domizi Stefano, Gianni Santini, Innocenzi Giorgio, Anacleto Schito, Cesare Buttari, Fattori Alessandro, suo fratello e suo cognato, Vincenzo Cavaliere, Lanfranco Foffi, Ovidio Profili, Danilo Capati'.

La Protezione civile avverte - Marche sotto la neve - anche tutto martedì? 27

[Redazione]

ANCONA Il Burian non lascia tregua e porta in dote almeno un'altra giornata di fitte nevicate su tutto il territorio delle Marche. La Protezione civile delle Marche ha infatti diramato un nuovo allerta meteo che parte da questa notte a mezzanotte ed è valido fino alla mezzanotte tra martedì 27 e mercoledì 28 febbraio: sono previste nevicate lungo tutto l'arco delle 24 ore e su tutto il territorio regionale, con precipitazioni più copiose nelle zone costiere.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Furia Burian, provincia isolata - Adesso l'incubo ? il ghiaccio

[Redazione]

ANCONA - Strade bloccate, treni in ritardo o cancellati, voli dirottati o annullati, vietata circolazione e sosta all'interno del porto di Ancona. In una situazione infrastrutturale fragilissima, le conseguenze di Burian diventano pesantissime in provincia di Ancona, nonostante i piani allestiti per fronteggiare emergenza siano entrati in funzione con tempestività e professionalità. Il manto nevoso provocato dall'arrivo della perturbazione siberiana va dal metro di neve nelle frazioni di Fabriano come Pantana e Casalvento ai 20-25 nel capoluogo; il termometro è sceso anche a -12 nell'entroterra senigalliese. Ma, coraggio, il peggio deve venire. Non tanto per la neve, che le previsioni danno anche per oggi, sebbene con precipitazioni più moderate, quanto per il ghiaccio: incubo infatti per oggi deriva proprio dalle lame di gelo sotto la coltre di neve. Ancona è stata il centro dell'attenzione dei piani di intervento. Qui, infatti, insistono non solo i nodi strategici delle comunicazioni (porto, aeroporto, autostrada e statali), ma anche la cittadella sanitaria di Torrette che è stato uno degli obiettivi sensibili, tenuti sotto costante attenzione. Mobilitata una task force con quattro mezzi (due bobcat e due spazzaneve) e 16 persone, tra tecnici della ditta e dell'Ufficio tecnico. Non è stato facile, comunque, per le ambulanze raggiungere l'ospedale né l'nrca alla Montagnola. Alle 20 di ieri sera, il 118 aveva già organizzato 290 servizi dovuti in gran parte a soccorsi per traumi da caduta in casa. Nel corso della giornata si sono susseguite riunioni, in prefettura, alla protezione civile, nei singoli centri operativi comunali per garantire la sopravvivenza dei collegamenti. L'aeroporto ha potuto garantire due soli voli: il postale Dhl e il volo per Monaco ed è stato poi chiuso. I treni in direzione di Roma sono collassati, hanno retto meglio quelli lungo la dorsale adriatica. La situazione più delicata è stata quella che si è creata al porto di Ancona dove sono sbarcati i tradizionali tir dalla Grecia che si sono avviati sulle strade, nonostante il divieto. Questo ha provocato incidenti e rallentamenti sulla Flaminia, sulla Variante alla 16, nel tratto di 76 che conduce al casello di Ancona nord. Dove peraltro i tir sono stati bloccati, anche quelli con laderoga. Tanto che, dopo la riunione convocata in prefettura, nel primo pomeriggio è stata interdetta la viabilità di automobili e mezzi pesanti al porto. Per i passeggeri sono disponibili sale riscaldate del terminal e dell'ex stazione passeggeri. La Guardia Costiera ha chiesto ai porti di non far partire i traghetti verso Ancona: quelli in arrivo dovranno tenere a bordo i Tir. Le scuole La Protezione civile Marche ha diramato un nuovo avviso di condizioni meteo avverse, valido fino alla mezzanotte di oggi, riferito alla neve. Ma la grande preoccupazione è il gelo: secondo le previsioni del Centro agrometeo della Regione oggi e domani le temperature saranno ancora in calo. Le scuole resteranno chiuse anche oggi in diversi Comuni. Ancona, Fabriano e Falconara hanno già deciso di non aprire neanche domani. Stop alle lezioni anche a Jesi, Senigallia, Sirolo, Belvedere Ostense. Università Politecnica delle Marche ha sospeso per oggi le attività didattiche, comprese le sessioni di laurea, in tutte le sedi. RIPRODUZIONE RISERVATA

Entroterra nella morsa del gelo: - boiler congelati nelle sae di Fiastra - (Foto/Video)

[Redazione]

MALTEMPO - Caduti circa ottanta centimetri di neve a 1500 metri d'altezza, dieci intorno ai 300. La temperatura potrebbe arrivare a -10. Scuole chiuse anche domani e sospese le lezioni Unicam. Non si registrano particolari criticità, il sindaco Castelletti: Sono fiducioso che la situazione si risolva al più presto lunedì 26 febbraio 2018 - Ore 17:25 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [neve-camerino-5-650x366] Camerino Strade principali libere dalla neve, ma si registrano temperature da congelatore nell'entroterra, intorno alle 14 massima a Camerino ha fatto registrare valori intorno a meno 5 gradi. E già intorno alle 16 la temperatura è scesa di altri due gradi e si prospetta una notte in cui si potrebbero raggiungere anche i meno dieci gradi. Domani le scuole saranno chiuse a Visso, Fiastra, Valfornace, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Camerino, Pioraco, Sefro, Fiuminata, Castelraimondo, San Severino, Matelica ed Esanatoglia. Fino ai Sibillini sono caduti circa ottanta centimetri di neve a 1500 metri d'altezza, tra i venti ed i trenta oltre i settecento metri, intorno a trecento metri non più di dieci centimetri. Al momento non si registrano situazioni di particolare criticità, come confermano i sindaci dei piccoli comuni del circondario camerte. Né grossi problemi nelle aree Sae. Soltanto a Fiastra in alcune casette i boiler si sono congelati. Alcune famiglie hanno avuto dei problemi, ma sta intervenendo il tecnico manutentore spiega il sindaco Claudio Castelletti sono fiducioso che la situazione possa risolversi al più presto. [neve-camerino-4-650x366] Nella città ducale i mezzi questa mattina hanno iniziato a liberare le strade dalla neve caduta, lungo la provinciale nessun problema, mentre nelle vie interne dei quartieri la situazione era leggermente più critica. Anche i commercianti sotto la tensotettura del City Park, si sono messi al lavoro al mattino presto, per rimuovere la neve caduta, i negozi sono aperti e perfettamente raggiungibili. Sospese oggi e domani, principalmente per il rischio ghiaccio, le attività didattiche e gli esami all'università di Camerino. Strada aperta anche per raggiungere un pezzo di centro di Camerino aperto, la Rocca Borsasca, dove nelle ore centrali della giornata, tanti studenti si sono divertiti sulla neve. La Cri comitato locale di Camerino non si è fermata nemmeno a causa della neve: In mattinata abbiamo effettuato una quindicina di servizi, da Serravalle a Treia. Durante emergenza neve, su richiesta del coordinatore Ermanno Zamponi del 118, abbiamo allestito una postazione Potes (postazione di emergenza 118 avanzata) a Valfornace, dove il sindaco Massimo Citracca, ci ha messo a disposizione il container della ProLoco e abbiamo un gazebo per ambulanza. Questo si è reso necessario per rispettare il tempo previsto per raggiungere Valfornace ed i centri limitrofi, secondo i tempi massimi consentiti dalla normativa. Siamo attivi con le Potes nella nostra sede, all'ospedale di Camerino e a Valfornace, almeno sino alla fine dell'emergenza. [neve-camerino-3-650x366] L'operazione di implementazione di un'ulteriore postazione avanzata di emergenza sanitaria è stata voluta dal direttore di area Vasta Alessandro Maccioni, in accordo con la direttrice sanitaria Asur regionale Nadia Storti, coordinata da Susanna Balducci della Protezione civile ed Ermanno Zamponi e dal delegato di protezione civile Cri Camerino, Flavio Proietti, con il supporto di Gianfranco Broglia, presidente Cri Camerino. Sarà smantellata non appena cesserà l'emergenza maltempo. Sono sempre rimasti transitabili il valico delle Fornaci di Visso, in cui però lo spartineve non è passato prima delle dieci del mattino e quelli verso Umbria. Gli uomini della Croce Rossa e della Protezione civile hanno contattato nei diversi comuni gli anziani per chiedere se avessero bisogno di qualcosa, non sono emerse particolari necessità. [neve-camerino-2-650x366] [neve-camerino-1-650x366] [neve-camerino-650x366] [ussita-neve-650x366] Ussita [visso-neve-1-650x488] Visso [visso-neve-2-650x488] [visso-neve-3-650x488] [visso-neve-650x488] RIPRODUZIONE RISERVATA

Neve a Macerata, - mezzi in azione - e 35 spalatori al lavoro

[Redazione]

MALTEMPO - Nel capoluogo la macchina operativa si è mossa già nella notte. Chiuso il cimitero. All'occorrenza interdette alla circolazione via Braccialarghe e Rampa Cioci. Sul rientro a scuola di domani il sindaco deciderà dopo il bollettino delle 13,30. Lunedì 26 febbraio 2018 - Ore 12:37 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [macerata-neve-1-1-650x433] I mezzi al lavoro da questa notte a Macerata. Con un po di ritardo rispetto alle previsioni ma Burian è arrivato anche a Macerata. Le precipitazioni nevose iniziate ieri si sono intensificate nella notte. La città non è stata colta impreparata. La chiusura delle scuole era stata disposta già sabato con un'ordinanza del sindaco Romano Carancini. Riunione tecnica questa mattina in Comune per fare il punto. La macchina operativa si è messa in moto già da ieri sera, a scopo preventivo, con i primi passaggi di tre mezzi per lo spargimento di sale che sono poi tornati in funzione da questa mattina alle 5 insieme a 12 mezzi spazzaneve che stanno ripulendo le strade per agevolare la viabilità. Per quanto riguarda invece la viabilità pedonale del centro storico, affidata al Cosmari, lo spargimento di sale per prevenire formazioni di ghiaccio su piazze, scalinate, vie e passaggi è iniziato ieri sera e sta proseguendo anche oggi. A lavoro anche 35 spalatori suddivisi in cinque squadre che coprono le zone di via Pace, viale don Bosco, viale Indipendenza, via Roma, via dei Velini. [macerata-neve-2-1-650x433] Lo Sferisterio questa mattina La viabilità intorno alle mura urbane è stata assicurata da questa mattina anche dal passaggio delle turbine lungo i viali Puccinotti e Trieste. Per quanto riguarda invece le chiusure di luoghi pubblici che potrebbero risultare pericolosi per la cittadinanza non sarà accessibile fino a nuova disposizione il Cimitero e saranno altresì all'occorrenza interdette alla circolazione stradale alcune vie particolarmente soggette alla formazione del ghiaccio come via Braccialarghe e Rampa Cioci. Restano aperte e funzionanti la sola ecologica e il Centro del riuso di Fontescodella, così come è assicurato il passaggio dei mezzi del Cosmari per il ritiro dei rifiuti porta a porta. [macerata-neve-5-1-650x433] Per quanto riguarda le scuole, l'amministrazione comunale è in attesa del bollettino meteo emesso dalla Protezione civile e quindi solo dopo le ore 13,30 si potrà decidere se proseguire con la sospensione delle lezioni o il normale rientro in aula. E' stata rinviata a data da destinarsi, l'incontro dell'amministrazione comunale con i residenti di Rione Marche. Anche il concerto della Form al Teatro Lauro Rossi di questa sera è rinviato a data da destinarsi. (foto di Fabio Falcioni) [macerata-neve-4-650x433] [macerata-neve-3-1-650x433] [macerata-neve-4-1-650x433] [macerata-neve-6-1-650x433] [macerata-neve-7-1-650x433] [macerata-neve-2-650x433] [macerata-neve-3-650x433] [macerata-neve-5-650x433] [macerata-neve-6-650x433] [macerata-neve-7-650x433] [macerata-neve-8-650x433] [macerata-neve-9-650x433] [macerata-neve-1-650x433] RIPRODUZIONE RISERVATA

Neve a Roma, treni in tilt; Bergamo: "Sistema tiene"; Opposizioni contro Raggi - DIRE.it

[Redazione]

[tg_lazio_c]Ecco i titoli del Tg Lazio dell'edizione di oggi: NEVE A ROMA: TRENI IN TILT E POCHI BUS, E ALLARME ALBERI Come ampiamente previsto, Roma si è risvegliata sotto la neve. Dal Colosseo a San Pietro, da San Basilio a Ostia, tutta la città questa mattina è stata ricoperta da un manto bianco con arrivo di Buran, il freddo gelido proveniente dalla Siberia. Nonostante la chiusura delle scuole, molti i disagi per chi non è potuto restare a casa: pochi i bus in circolazione, mentre il metro ha viaggiato regolarmente. Difficoltà anche per i tram. In tilt il sistema ferroviario, con ritardi a Termini e Tiburtina fino a 300 minuti. In piazza dei Cinquecento lunghe file in attesa dei taxi. Intanto è strage di alberi e rami, caduti sotto il peso della neve in diverse zone. Più di 400 le richieste di intervento arrivate ai vigili del fuoco. IN 1.500 AL LAVORO CONTRO EMERGENZA NEVE, BERGAMO: SISTEMA TIENE Centonovanta mezzi in esercizio, 300 squadre per circa 1.500 persone tra Polizia locale, aziende municipalizzate, Simu, volontari della Protezione civile e dei Municipi. Sono i numeri in campo nella Capitale contro l'emergenza neve. Il sistema tiene, ha detto il vicesindaco Luca Bergamo. Polemiche sull'uso dell'esercito: Noi non abbiamo fatto richiesta di intervento. Lo ha chiesto la Protezione Civile nazionale in autonomia, ha detto il vicesindaco. Per i senza fissa dimora, infine, sono stati trovati 400 posti in più nelle ultime 48 ore. OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO: ROMANI CON LA PALA E RAGGI IN MESSICO Con la neve arrivano puntuali le polemiche politiche. Le opposizioni del Campidoglio ironizzano sull'assenza del sindaco Virginia Raggi, impegnata a Città del Messico per la conferenza sul clima del C40 #Women4Climate. Un primo cittadino deve essere presente, ha detto Michela Di Biase del Pd. Raggi in Messico col sombrero al sole e romani con la pala alle prese con la neve, ha aggiunto Fabrizio Ghera di Fratelli d'Italia. Virginia quando torni dal Messico ricordati il sale, ha scherzato ex sindaco Gianni Alemanno, postando una sua foto mentre spala la neve. Lui meglio che taccia, la replica arrivata dalla maggioranza M5S. TRA SETTE GIORNI IL LAZIO AVRA NUOVO PRESIDENTE REGIONE Mancano sette giorni e il Lazio conoscerà il nome del presidente della Regione che uscirà dalle urne. A causa dell'emergenza neve il governatore uscente, Nicola Zingaretti, oggi ha sospeso la campagna elettorale per recarsi di persona nella sede della Protezione civile. I suoi avversari, invece, hanno proseguito senza sosta. Se votate Pirozzi, vince Zingaretti, è stato il video-appello del candidato del centrodestra Stefano Parisi. Pronta la replica del sindaco di Amatrice: La smetta con queste sceneggiate contro di me. Lui è stato scelto dopo 9 altri candidati, perché ai partiti interessava solo tenerme fuori dalla Regione perché non controllabile. [roma_neve_gra-360x240] Neve sul web, gelo ma anche ironia social 26 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [trasporti-ritardi-360x215] Neve a Roma, treni in tilt: Trenitalia rimborsa i pendolari 26 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [2018022602056500529-360x203] Neve, Ostia imbianca e sembra domenica: tutti al mare 26 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [Zap-3-333x250] Neve a Roma, scuole chiuse anche domani 26 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [alberi00001-333x250] Neve a Roma, alberi e rami caduti sulle auto in sosta 26 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [IMG-20180226-WA0007-333x250] Neve a Roma, Villa Ada diventa una pista da sci 26 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [Treno-360x237] Neve a Roma, treni in tilt: ritardi fino a 5 ore 26 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto *Neve a Roma, ADR: Scalo Fiumicino operativo e Ciampino riapre 26 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [Neve-a-Roma10-333x250] Neve a Roma, Campidoglio: Al lavoro per pulire le strade. Limitate gli spostamenti 26 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [renato-merlino-262x250] E morto Renato Merlino, poeta e attore romanesco 25 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto manifestazione antifascista L'Italia in piazza contro il fascismo: manifestano anche Gentiloni e Renzi 24 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [Alberto_Sordi_1980-308x250] Quindici anni senza Alberto Sordi, il volto di Roma 24 febbraio 2018 Nessun commento Leggi Tutto 26 febbraio 2018 Redazione Redazione 2018-02-26 T17:30:30+00:00 2018-02-

26T17:30:30+00:00[http]info-disclaimerLe notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Neve a Roma, uffici pubblici chiusi anche domani. Per le scuole decisione nel pomeriggio

[Redazione]

[Zap-3]ROMA Il prefetto di Roma, Paola Basilone, ha firmato un'ordinanza con cui dispone la chiusura di tutti gli Uffici Pubblici di Roma Capitale e dei Comuni della provincia, per i giorni 26 ed 27 febbraio 2018. Anche gli Uffici Giudiziari, compresa la Corte di Cassazione, resteranno chiusi a partire dalle 14 di oggi e per tutto il giorno di domani. La disposizione non si applica agli uffici dell'amministrazione della pubblica sicurezza. Dovranno comunque essere sempre garantiti, si legge nell'ordinanza, i servizi di emergenza e le strutture funzionali al soccorso pubblico. L'ordinanza è stata trasmessa al presidente della Regione Lazio, della Provincia di Roma, a tutti i sindaci dei Comuni della provincia, alle Forze di Polizia oltre che a tutti i ministeri. L'ordinanza è stata emessa tenendo conto che inasprimento delle attuali condizioni meteorologiche avverse, associate alle nevicate ed alle temute formazioni di ghiaccio sulle strade, potrebbe determinare situazioni di pericolo per la sicurezza della circolazione stradale urbana ed extraurbana, con conseguente pericolo per la sicurezza pubblica e incolumità degli stessi cittadini. Per quanto riguarda il Campidoglio, una comunicazione ai dipendenti a firma del vicesindaco Luca Bergamo informa che gli uffici capitolini, stamattina normalmente al lavoro, oggi termineranno la propria attività lavorativa alle 14. SCUOLE, LA DECISIONE NEL POMERIGGIO Nel pomeriggio in base alle nuove previsioni formalizzeremo la decisione sull'eventuale prolungamento o meno della chiusura delle scuole. Così il vicesindaco di Roma, Luca Bergamo, durante la conferenza stampa al centro della Protezione civile della Capitale dove si sta facendo il punto sull'emergenza neve. Ho letto questa mattina dell'ironia di qualcuno sulla decisione di adottare ieri, appena ricevute le previsioni, il provvedimento sulla chiusura delle scuole. I fatti parlano da soli e spiegano anche le ragioni di chi ha voluto fare polemica, ha aggiunto Bergamo. Noi non abbiamo fatto richiesta di intervento dell'esercito. La Protezione Civile nazionale ha chiesto in autonomia intervento dell'esercito che a questo momento consta nella disponibilità di tre spazzaneve, in esercizio, con altri tre in arrivo, ha aggiunto il vicesindaco di Roma. Abbiamo in questo momento 190 mezzi in esercizio che lavorano su neve e sale. Sono 20 in più rispetto a ieri sera. Le squadre al lavoro in totale sono 300 per circa 1.500 persone tra Polizia locale, aziende municipalizzate, Simu, volontari della Protezione civile e dei Municipi. Sono numeri progressivamente in aumento, ha spiegato il vicesindaco di Roma. [trasporti-ritardi-360x215] Neve a Roma, treni in tilt: Trenitalia rimborsa i pendolari 26 febbraio 2018 Nessun commento [201802260221060102601-360x240] Neve, Campania in bianco: fiocchi a Napoli, Salerno e all'Anfiteatro di Pozzuoli 26 febbraio 2018 Nessun commento [IMG_20180226_072501-Copia-333x250] Maltempo, Fazzini (l'esperto): Evidenti segnali di cambiamenti climatici 26 febbraio 2018 Nessun commento [2018022602056500529-360x203] Neve, Ostia imbianca e sembra domenica: tutti al mare 26 febbraio 2018 Nessun commento [Zap-3-333x250] Neve a Roma, uffici pubblici chiusi anche domani. Per le scuole decisione nel pomeriggio 26 febbraio 2018 Nessun commento [alberi00001-333x250] Neve a Roma, alberi e rami caduti sulle auto in sosta 26 febbraio 2018 Nessun commento 26 febbraio 2018 Redazione Redazione 2018-02-26T12:19:18+00:00 2018-02-26T14:34:20+00:00 [http] info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Neve a Roma: scuole chiuse anche martedì. Mobilità in tilt: ritardi fino a 7 ore per l'alta velocità, molti i voli cancellati a Fiumicino -

[Redazione]

Neve a Roma: scuole chiuse anche martedì. Mobilità in tilt: ritardi fino a 7 ore per l'alta velocità, molti i voli cancellati a Fiumicino. Vincenzo Bisbiglia | 26 febbraio 2018 [Neve-Roma-3-990x648] [nav-arr] [nav-arr] Neve Roma 3 < 1/8 > [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] < > Cronaca di Vincenzo Bisbiglia | 26 febbraio 2018 483 Più informazioni su: Comune di Roma, Neve, Roma Domani le scuole romane, di ogni ordine e grado, resteranno di nuovo chiuse. Dopo la nevicata eccezionale che ha imbiancato la Capitale per tutta la mattina, la gelata prevista per questa notte dai bollettini diffusi dalla Protezione Civile ha convinto il Campidoglio a prorogare il provvedimento già preso domenica pomeriggio per la giornata di oggi. A disporre ordinanza è stata la Giunta guidata per occasione dal vicesindaco Luca Bergamo, mentre per domani mattina è previsto il rientro anticipato di Virginia Raggi da Città del Messico, dove si era recata nel fine settimana ai lavori del Women4Climate. Una decisione presa anche in virtù delle polemiche prevedibili in campagna elettorale provenienti dall'opposizione: Sono in contatto costante con il Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra, ha scritto la sindaca su Twitter. In contatto costante con il Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra pic.twitter.com/LntCC5fkWr Virginia Raggi (@virginiaraggi) 26 febbraio 2018 La situazione non è migliorata neanche dopo che la neve, posata incessantemente dalle 2 della notte alle 9 del mattino, ha smesso di cadere e ha iniziato a sciogliersi. Notevoli i disagi per chi doveva spostarsi in treno: l'alta velocità ha funzionato a singhiozzo, accumulando ritardi fino a 7 ore, mentre tutti gli Intercity da e per la Capitale sono stati cancellati. Centinaia i passeggeri bloccati per ore nelle stazioni Termini e Tiburtina nell'attesa di avere notizie sul proprio treno. Problemi anche per la circolazione aerea: molti i voli cancellati in mattinata a Fiumicino, dove è rimasta aperta solo una pista. Enac ha fatto sapere in una nota che l'aeroporto è tornato operativo solo nel tardo pomeriggio e che ci vorranno ore per riportare la situazione alla normalità. Così, mentre le previsioni parlano di un'altra abbondante nevicata prevista per giovedì da venerdì le scuole inizieranno a trasformarsi in seggi elettorali con la chiusura dei plessi sarà probabilmente reiterato anche il piano neve dei mezzi pubblici romani, messi stamane a dura prova dai disagi creati dalla fitta nevicata. Con le metropolitane regolari e alcune linee tram bloccati dai rami caduti sulle linee aeree, a soffrire è anche il trasporto su gomma: solo 400 bus contro i soliti 1.300 hanno preso servizio con almeno 2 ore di ritardo. Numerosi disagi, inoltre, a causa dei numerosi alberi caduti in strada sotto il peso della neve e per i circa 8.000 senza fissa dimora che popolano la Capitale, per i quali gli 834 posti letto e l'apertura di alcune stazioni della metropolitana sembrano uno sforzo ancora insufficiente. Rallentata anche la circolazione stradale per i molti rami degli alberi caduti sotto il peso della neve. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su via Cristoforo Colombo in direzione del centro. Un ramo di un grosso pino è caduto a causa della nevicata nella zona del parco giochi per i bambini in piazza Santa Maria Liberatrice a Testaccio, quartiere di Roma. Al momento della caduta, poco prima delle 11, il parco era pieno di bambini che stavano giocando a palle di neve, ma nessuno è rimasto ferito. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. Il Campidoglio ha fatto sapere che di aver chiesto alle aziende private aiuti in mezzi e uomini per spargere il sale: già da domenica sera erano in azione 170 mezzi spargisale in tutta la città, arrivati a quota 190 in mattinata. Il ministro dei Beni culturali ha deciso la chiusura del Colosseo e dell'area archeologica del Foro Romano e del Palatino. Il Campidoglio, inoltre, ha deciso di aprire i varchi delle zone a traffico limitato, varchi che

dunque non saranno attivi. Chiusi anche parchi, ville e cimiteri. Da domenica sera le stazioni metro e ferroviarie e strutture aggiuntive sul territorio sono aperte per offrire rifugio ai senza dimora, con attivazione di circa 400 posti in più rispetto al Piano Freddo avviato il 1 dicembre. Siamo al lavoro per garantire la percorribilità delle strade a fronte dell'nevicata eccezionale che ha interessato questa notte la Capitale. Si invitano i cittadini a limitare i propri spostamenti allo stretto necessario, scriveva di buon mattino su Facebook l'assessore all'Ambiente di Roma Pinuccia Montanari. Il capo del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli ha convocato il Comitato operativo, al termine del quale il Dipartimento ha chiesto l'intervento dell'esercito per togliere la neve dalle strade. Al termine del Comitato è anche stato deciso di attivare il volontariato della Regione per assistere i viaggiatori bloccati in alcune stazioni della Capitale. Noi non abbiamo chiesto nulla a nessuno ha commentato il vicesindaco Luca Bergamo ma ogni aiuto è ben accetto. Dichiarazione che ha suscitato la risposta della Protezione civile: Il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi offerti, ha affermato il Dipartimento. Bergamo ha quindi corretto il tiro: A una domanda diretta con cui si chiedeva se il Campidoglio avesse richiesto l'intervento dell'Esercito ho risposto di no, non avendo inoltrato alcuna richiesta specifica in tal senso. Confermo invece che la Protezione civile di Roma Capitale ha richiesto tutto il supporto possibile al Dipartimento nazionale della Protezione civile che ha allertato tutte le strutture disponibili a intervenire.

Neve a Roma: scuole chiuse anche martedì. Presidi: "Stop può durare anche 9 giorni". Mobilità in tilt: ritardi fino a 7 ore per i treni -

[Redazione]

Neve a Roma: scuole chiuse anche martedì. Presidi: Stop può durare anche 9 giorni. Mobilità in tilt: ritardi fino a 7 ore per i treni di Vincenzo Bisbiglia | 26 febbraio 2018 [Neve-Roma-3-990x648] [nav-arr] [nav-arr] Neve Roma 3 < 1/8 > [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] < > Cronaca Dopo la nevicata eccezionale che ha imbiancato la Capitale per tutta la mattina, la gelata prevista per questa notte dai bollettini diffusi dalla Protezione Civile ha convinto il Campidoglio a prorogare il provvedimento già preso domenica pomeriggio per la giornata di oggi. La chiusura degli istituti scolastici nella Capitale, però, potrebbe durare anche per nove giorni: le aule infatti saranno utilizzate come seggi elettorali per le politiche di Vincenzo Bisbiglia | 26 febbraio 2018 558 Più informazioni su: Comune di Roma, Neve, Roma Martedì le scuole romane, di ogni ordine e grado, resteranno di nuovo chiuse. Dopo la nevicata eccezionale che ha imbiancato la Capitale per tutta la mattina, la gelata prevista per questa notte dai bollettini diffusi dalla Protezione Civile ha convinto il Campidoglio a prorogare il provvedimento già preso domenica pomeriggio per la giornata di oggi. A disporne ordinanza è stata la Giunta guidata per occasione dal vicesindaco Luca Bergamo, mentre per domani mattina è previsto il rientro anticipato di Virginia Raggi da Città del Messico, dove si era recata nel fine settimana ai lavori del Women4Climate. Una decisione presa anche in virtù delle polemiche prevedibili in campagna elettorale provenienti dall'opposizione: Sono in contatto costante con il Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra, ha scritto la sindaca su Twitter. In contatto costante con il Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra pic.twitter.com/LntCC5fkWr Virginia Raggi (@virginiaraggi) 26 febbraio 2018 La chiusura degli istituti scolastici nella Capitale, però, potrebbe durare anche per nove giorni. Oggi e domani le scuole sono chiuse, giovedì è di nuovo prevista neve a Roma, quindi presumibilmente ci sarà un nuovo stop, venerdì compreso, anche per il ghiaccio. Gli studenti di questi istituti, se le ordinanze di chiusura verranno protratte, rischiano di tornare a scuola o solo per una giornata, quella di mercoledì, o addirittura direttamente mercoledì prossimo. I seggi elettorali infatti occupano le scuole da venerdì pomeriggio fino a martedì, dice il presidente dell'associazione nazionale presidi del Lazio, Mario Rusconi. Lo scrutinio per Camera e Senato si svolgerà subito dopo la chiusura dei seggi e dovrebbe terminare nella mattinata di lunedì 5 marzo. Il 6 marzo servirà per la pulizia dei locali e gli studenti torneranno quindi in classe mercoledì 7 marzo. Intanto la situazione nell'Urbe non è migliorata neanche dopo che la neve, posatasi incessantemente dalle 2 della notte alle 9 del mattino, ha smesso di cadere e ha iniziato a sciogliersi. Notevoli i disagi per chi doveva spostarsi in treno: alta velocità ha funzionato a singhiozzo, accumulando ritardi fino a 7 ore, mentre tutti gli Intercity da e per la Capitale sono stati cancellati. Centinaia i passeggeri bloccati per ore nelle stazioni Termini e Tiburtina nell'attesa di avere notizie sul proprio treno. Problemi anche per la circolazione aerea: molti i voli cancellati in mattinata a Fiumicino, dove è rimasta aperta solo una pista. Enac ha fatto sapere in una nota che l'aeroporto è tornato operativo solo nel tardo pomeriggio e che ci vorranno ore per riportare la situazione alla normalità. Così, mentre le previsioni parlano di un'altra abbondante nevicata prevista per giovedì da venerdì le scuole inizieranno a trasformarsi in seggi elettorali con la chiusura dei plessi sarà probabilmente reiterato anche il piano neve dei mezzi pubblici romani, messi a dura prova dai disagi creati dalla fitta nevicata. Con le metropolitane regolari e alcune linee tram bloccati dai rami caduti sulle linee aeree, a soffrire è anche il trasporto su gomma: solo 400 bus contro i soliti 1.300 hanno preso servizio con almeno 2 ore di ritardo. Numerosi disagi, inoltre, a causa dei numerosi alberi caduti in strada sotto il peso

della neve e per i circa 8.000 senza fissa dimora che popolano la Capitale, per i quali gli 834 posti letto e apertura di alcuni stazioni della metropolitana sembrano uno sforzo ancora insufficiente. Rallentata anche la circolazione stradale per i molti rami degli alberi caduti sotto il peso della neve. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su via Cristoforo Colombo in direzione del centro. Un ramo di un grosso pino è caduto a causa della nevicata nella zona del parco giochi per i bambini in piazza Santa Maria Liberatrice a Testaccio, quartiere di Roma. Al momento della caduta, poco prima delle 11, il parco era pieno di bambini che stavano giocando a palle di neve, ma nessuno è rimasto ferito. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65 gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. Il Campidoglio ha fatto sapere che di aver chiesto alle aziende private aiuti in mezzi e uomini per spargere il sale: già da domenica sera erano in azione 170 mezzi spargisale in tutta la città, arrivati a quota 190 in mattinata. Il ministro dei Beni culturali ha deciso la chiusura del Colosseo e area archeologica del Foro Romano e del Palatino. Il Campidoglio, inoltre, ha deciso di aprire i varchi delle zone a traffico limitato, varchi che dunque non saranno attivi. Chiusi anche parchi, ville e cimiteri. Da domenica sera le stazioni metro e ferroviarie e strutture aggiuntive sul territorio sono aperte per offrire rifugio ai senza dimora, con attivazione di circa 400 posti in più rispetto al Piano Freddo avviato il 1 dicembre. Siamo al lavoro per garantire la percorribilità delle strade a fronte della nevicata eccezionale che ha interessato questa notte la Capitale. Si invitano i cittadini a limitare i propri spostamenti allo stretto necessario, scriveva di buon mattino su Facebook l'assessore all'Ambiente di Roma Pinuccia Montanari. Il capo del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli ha convocato il Comitato operativo, al termine del quale il Dipartimento ha chiesto l'intervento dell'esercito per togliere la neve dalle strade. Al termine del Comitato è anche stato deciso di attivare il volontariato della Regione per assistere i viaggiatori bloccati in alcune stazioni della Capitale. Noi non abbiamo chiesto nulla a nessuno ha commentato il vicesindaco Luca Bergamo ma ogni aiuto è ben accetto. Dichiarazione che ha suscitato la risposta della Protezione civile: Il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi offerti, ha affermato il Dipartimento. Bergamo ha quindi corretto il tiro: A una domanda diretta con cui si chiedeva se il Campidoglio avesse richiesto l'intervento dell'Esercito ho risposto di no, non avendo inoltrato alcuna richiesta specifica in tal senso. Confermo invece che la Protezione civile di Roma Capitale ha richiesto tutto il supporto possibile al Dipartimento nazionale della Protezione civile che ha allertato tutte le strutture disponibili a intervenire.

Frosinone, Chiuse scuole ogni ordine e grado anche martedì 27 febbraio

[Redazione]

COMMENTA CONDIVIDI CHIUSURA SCUOLE PROROGATA Frosinone, Chiuse scuole ogni ordine e grado anche martedì 27 febbraio Sono previste temperature che potranno arrivare a toccare i meno 12 gradi [39360] Il sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani, tenuto conto dei dati raccolti dal centro operativo della Protezione civile del Comune di Frosinone, attivo ininterrottamente già dalla giornata di venerdì scorso, ha deciso di chiudere in via precauzionale tutte le scuole del capoluogo, di ogni ordine e grado, anche per la giornata di martedì 27 febbraio. "I modelli matematici, messi a disposizione dal comitato tecnico-operativo, riunito in via permanente, presso i nuovi uffici di piazzale Europa, ha dichiarato il sindaco, Nicola Ottaviani, hanno comunicato la persistenza dell'allerta meteo, che sarà destinata a interessare, anche nelle prossime ore, il territorio comunale. Sono previste temperature che potranno arrivare a toccare i meno 12 gradi e tale condizione di criticità potrebbe provocare notevoli pericoli per la pubblica incolumità, anche con scivolamenti o situazioni di equilibrio precario di cittadini sui marciapiedi e su altre aree pubbliche. Del resto, qualche scrupolo in più, in via di prevenzione, può essere utile a risparmiare il costo dei danni sia alle persone che al patrimonio pubblico e privato". (Ag./ Dire) Redazione 26-02-2018 14:31

NEVE, CAMPIDOGLIO: SCUOLE CHIUSE ANCHE DOMANI, PROROGATA ORDINANZA

[Redazione]

26 febbraio 2018 Cronaca, Politica Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un'ordinanza sindacale firmata oggi. Lo rende noto il Campidoglio. Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani.

Neve, dalle spiagge al Colosseo Capitale imbiancata nella notteBergamo: nel pomeriggio decisione su eventuale prolungamento chiusura scuole

[Redazione]

26 febbraio 2018 Cronaca[DSC2619-620x270]Dopo la mezzanotte i primi fiocchi hanno cominciato ad imbiancare la capitale e per intera notte e la mattina la neve ha ricoperto la capitale. La perturbazione nevosa dopo aver toccato la Toscana ha così colpito la capitale ammantando di bianco tutti i suoi quartieri, a partire da quelli più settentrionali. Poco dopo le 3 del mattino i fiocchi hanno iniziato ad attecchire anche nel centro storico della Capitale. Si è trattato di una abbondante, con accumuli importanti a terra. Non accadeva dal 2012; la neve bianca è arrivata anche lungo le coste del litorale romano. A causa della neve e dell'emergenza maltempo sono chiusi Colosseo, Fori Imperiali, Palatino, Terme di Caracalla. I visitatori non potranno pertanto visitare tali monumenti per ragioni di sicurezza. Il persistere delle condizioni meteo avverse, specialmente nella zona nord della città, spiega Atac sta complicando l'esercizio del servizio di superficie, che al momento vede impiegate sul territorio comunale oltre 480 vetture bus dotate di gomme termiche a causa delle condizioni della viabilità stradale. Il servizio sulla metropolitana è attivo. Si sono registrate alcune limitazioni sulla rete tranviaria a causa della caduta di rami. Sulle ferrovie regionali, attivo il servizio sulla Termini Centocelle, la Roma Lido e il tratto urbano della Roma Viterbo. Sospeso il servizio sulla tratta extraurbana per abbondante nevicata. Circolazione rallentata lungo le principali arterie cittadine. Disagi per la caduta di alberi. In particolare alberi a Garbatella sulla carreggiata in via Cristoforo Colombo in direzione centro altezza Circonvallazione Ostiense; disagi sulla Cassia, sulla Via Tiburtina Valeria traffico rallentato causa neve tra Incrocio Bagni Di Tivoli e Tivoli per mezzi intraversati. Siamo all'opera per garantire la percorribilità delle strade a fronte della nevicata eccezionale che ha interessato questa notte la Capitale. Si invitano i cittadini a limitare i propri spostamenti allo stretto necessario. Lo scrive su Facebook l'assessore capitolino Pinuccia Montanari. Viste le avverse condizioni atmosferiche, per agevolare la mobilità cittadina, l'Amministrazione capitolina ha deciso di disattivare le Zone a traffico limitato di Centro Storico e Trastevere. Il transito è quindi consentito anche ai veicoli privi di permesso. Così una nota del Campidoglio. Un aggiornamento su eventuale prolungamento della chiusura delle scuole lo comunicheremo oggi pomeriggio a seguito delle nuove previsioni. Lo ha detto questa mattina il vicesindaco di Roma, Luca Bergamo, nel corso di un punto con la stampa a seguito dell'incontro in prefettura sul maltempo che ha interessato la Capitale, con nevicate dalla notte di oggi. Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti è presente da questa mattina nella Sala Operativa della Protezione civile per fare il punto della situazione dopo la nevicata di questa notte che ha interessato Roma e tutto il territorio regionale. Il presidente Zingaretti ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Inoltre, sono stati stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La Sala Operativa ha attivato un monitoraggio già da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità. Si sono riscontrati problemi sulla strada Monti Lepini a causa di un incidente, sulla strada per Forca Acero e sulla Carpinetana. I volontari sono intervenuti in soccorso degli automobilisti in panne, a supporto delle Autoblunze, e per il lavoro di capillarizzazione del sale. Gli interventi sulla viabilità sono in coordinamento con Astral. Un numero di volontari è impiegato anche fuori dalle stazioni Tiburtina, Termini e Ostia di Roma a sostegno dei cittadini. Due treni si sono fermati a Campoleone e Santa Marinella, con un soccorso da parte dei volontari prima di ripartire. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. La morsa del maltempo e della neve sembra aver dato tregua al litorale romano. Si sta progressivamente tornando verso la piena operatività presso gli scali di Fiumicino, come quello di Ciampino. Anche la Pista 3 del Leonardo da Vinci ha ripreso a funzionare regolarmente da pochi minuti e questo, insieme alla Pista 1 che non ha smesso di funzionare, consentirà di smaltire più velocemente i ritardi in arrivo e partenza cumulatisi nel corso della mattinata, così come le riprotezioni. Le operazioni di manutenzione delle piste, secondo quanto era stato programmato negli scorsi

giorni dallo Snow Committee dello scalo, sono scattate già in nottata al cadere dei primi fiocchi, riversando sulle infrastrutture di volo circa 30.000 litri di liquido anticongelante per impedire il formarsi di ghiaccio su piste e piazzali e velocizzare così la rimozione della neve depositata al suolo. Dalle ore 2.15, quando la nevicata si è intensificata ulteriormente, sono entrati in azione i mezzi speciali antineve (lame con spazzole integrate, spargitori di liquido anticongelante, speciali turbine). Questo ha consentito, nonostante i 10 cm di neve caduti in meno di 4 ore, di mantenere sempre aperta l'operatività dello scalo. Sempre dalla notte, sono in corso le operazioni di de-icing dei velivoli, fondamentali in casi come questo per garantire la sicurezza dei voli: la neve depositata sulle ali degli aeromobili, in situazioni di bassa temperatura, tende infatti a congelarsi rendendo impossibile il decollo. Per questo a Fiumicino sono stati stoccati oltre 100.000 litri di liquido antighiaccio per gli aeromobili, che ora vengono utilizzati attraverso appositi macchinari. Così in una nota Aeroporti di Roma. Stop alle udienze dei tribunali civile e penale per via della nevicata che ha colpito Roma. La decisione è stata presa al termine di una consultazione tra il presidente della Corte d'Appello, Lucio Panzani, il presidente del tribunale Francesco Monasterace e i vertici dell'avvocatura capitolina. Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, alla presenza dei rappresentanti delle Strutture Operative, ha fornito un quadro della situazione meteorologica in atto, caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature e verificato, in collegamento video con le Regioni interessate, eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale. Al momento le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso. Nel corso della riunione il Dipartimento ha chiesto attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie. Per la notte tra domenica e lunedì il Comando Generale della polizia locale di Roma capitale ha messo in campo 40 pattuglie per un totale di 100 agenti, che hanno fornito assistenza ai mezzi della Protezione Civile e di emergenza, oltre che alla cittadinanza. Dalle 7 di questa mattina sono in servizio 223 pattuglie composte da oltre 500 uomini, numero destinato a crescere in quanto il Comandante Generale ha disposto il numero massimo di agenti sul territorio. Il personale è coordinato dalla Centrale Operativa Lupa e dal COC, Centro Operativo Comunale.

Neve a Roma, scuole chiuse anche domani. Riaprono gli istituti scolastici a Fiumicino

[Redazione]

Nella Capitale le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, resteranno chiuse martedì 27 febbraio, mentre quelle di Fiumicino saranno aperte [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE][neve-a-rom] Roma Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un'ordinanza sindacale firmata oggi. Lo rende noto il Campidoglio. Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani. A Fiumicino, invece, domani, martedì 27 febbraio, saranno nuovamente aperte tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio. Lo dichiara il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino. Ho chiesto venisse anticipata alla giornata odierna l'accensione dei termosifoni in tutti gli istituti scolastici affinché i nostri studenti, domani mattina, trovino aule confortevoli e riscaldate. Il servizio di trasporto scolastico sarà attivo in tutte le nostre località. Nel frattempo continua il lavoro dei mezzi spargisale con particolare attenzione alle principali arterie stradali comunali, alle vie adiacenti le scuole, ai punti di primo soccorso sanitario e agli uffici pubblici del territorio. Personale incaricato dai Lavori Pubblici sta rendendo nuovamente agibili i marciapiedi ingombri dalla neve e i tratti antistanti gli edifici scolastici. "Anche i migranti richiedenti asilo di via Bombonati stanno prestando la loro opera volontaria al servizio della Città pulendo l'area del parcheggio della scuola materna di via Coni Zugna a Isola Sacra. Invito i cittadini e in particolare le accompagnatrici del trasporto scolastico, i genitori che portano i nostri studenti a scuola, a prestare particolare prudenza visto che, comunque, le temperature rimarranno basse soprattutto durante la notte e conclude il sindaco Montino - nelle prime ore della mattina di domani.

Autore: redazione

Fiumicino, continua il lavoro per fronteggiare l'emergenza neve

[Redazione]

La Protezione civile e tre squadre di volontari sono impegnati nelle 14 località del comune con mezzi spazzaneve e spargisale. Rimosse diverse alberature cadute sotto il peso della neve ad Aranova, Fregene, Maccarese e Isola Sacra [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE] [fiumicino-] 26 febbraio 2018 Fiumicino - Oltre 100 quintali di sale sparsi preventivamente già nella serata di ieri sulle arterie principali delle varie località, altre otto pattuglie della Polizia Locale, dopo le tre in servizio tutta la notte a presidio del territorio, 4 pick-up della Protezione civile di Fiumicino e tre squadre di volontari impegnati nelle 14 località, mezzi spazzaneve e spargisale che hanno liberato dalle prime ore della mattina le arterie principali del Comune. Rimosse diverse alberature cadute sotto il peso della neve ad Aranova, Fregene, Maccarese e Isola Sacra. Sono solo alcuni degli interventi effettuati per scongiurare i pericoli causati dalla nevicata che stanotte ha interessato il territorio di Fiumicino. La macchina organizzativa per fronteggiare i disagi causati dal maltempo sta funzionando dichiara il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino grazie al lavoro del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) di Protezione Civile insediato da ieri e ancora attivo con il compito di garantire interventi e servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione e al contributo degli assessorati ai Lavori Pubblici, Ambiente e Servizi Sociali che stanno fornendo una risposta corale nel delicato compito di assistere i nostri cittadini. Ma ringrazio anche alcuni privati che, con mezzi e uomini, stanno supportando il lavoro dell'Amministrazione. "Ci stanno arrivando richieste di ogni tipo. Poco fa dalla Asl di via Coni Zugna ad Isola Sacra abbiamo portato con ausilio di un mezzo della Protezione Civile dei prelievi ematici all'ospedale Grassi. Sono attive e funzionanti le telecamere del sistema di video sorveglianza comunale che monitorano 24 ore il territorio e dalle ore 12 il trasporto pubblico locale ha ripreso la piena funzionalità. Abbiamo attivato il Pronto Intervento Sociale in collaborazione con le associazioni di volontariato predisponendo alloggi e posti letto dedicati a senzatetto e persone in particolare condizione di fragilità. Valuteremo nel pomeriggio, sulla base delle ultime notizie meteo fornite dalla Protezione Civile, se prorogare o meno la chiusura delle scuole anche nella giornata di domani. Il pericolo neve sembra passato, ma non quello di gelate che potrebbero creare situazioni di pericolo. In ogni caso ne daremo opportuna e tempestiva comunicazione attraverso sito internet istituzionale, pagina facebook del Comune e tutti i mezzi di informazione. Ricordo sempre che per segnalare situazioni di emergenza causate dal maltempo è possibile contattare 24 ore la Protezione Civile di Fiumicino al numero 066521700, oppure conclude il sindaco Montino - il Comando di Polizia locale allo 0665210790. Autore: Maria Grazia Stella

**Seconda ordinanza del Sindaco ieri sera alla luce di quanto avvenuto domenica notte e delle previsioni di nuove gelate
Scuole e uffici chiusi anche oggi**

[F.b.]

Seconda ordinanza del Sindaco ieri sera alla luce di quanto avvenuto domenica notte e delle previsioni di nuove gelate. Scuole e uffici chiusi anche oggi. Ieri mattina città paralizzata. Tanta gente euforica alla Marina imbianca. Difficoltà e disagi nelle zone periferiche. Reazione solo dopo mezzogiorno. Civitavecchia ieri si è svegliata completamente ricoperta di neve. A partire dalle 23 di domenica notte i fiocchi hanno iniziato a cadere aumentando d'intensità. Dopo circa un'ora il paesaggio si era già imbiancato con i primi curiosi scesi in strada. Azzeccate, quindi, nonostante un iniziale scetticismo le previsioni meteo. Sui social sono fioccate le critiche per via della decisione del sindaco Cozzolino prima di tenere aperte le scuole e poi di chiuderle, alle 3 di mattina circa. Polemiche e scudi serrati degli irriducibili social a Cinque stelle. Resta il fatto che molti cittadini, nonostante i disagi, hanno scelto di godersi una Civitavecchia vestita di bianco. Sui social intanto è caccia al civitavecchiese in tenuta da sci che ha deciso di passeggiare per le strade imbiancate in tenuta sportiva da sciatore suscitando risate, apprezzamenti e goliardia. Sicuramente un modo per dimenticare, almeno momentaneamente critiche e problemi che, come prevedibile, hanno seguito la notte di intensa nevicata. Inevitabili i disagi diffusi su trasporti e servizi. Circolazione ferroviaria è molto rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma. Problemi quindi anche per i treni da Civitavecchia per la capitale. Anche la Civitavecchia servizi pubblici ha sospeso le corse dei bus cittadini. Emessa in mattinata ordinanza di chiusura per i cimiteri per oggi e domani, tranne che per i servizi essenziali. Trasporto pubblico locale sospeso fino a che le condizioni delle strade non lo consentiranno. Clochard al sicuro grazie al protocollo attivo con Croce rossa italiana (vincitrice di evidenza pubblica) per emergenza freddo. Per quanto riguarda la viabilità invece sono in azione mezzi spargisale da domenica sera alle 21,30 grazie alla collaborazione di due cittadini. Pale meccaniche e ruspe in azione dalla mattina presto di oggi. Sia quelle del Comune che di aziende cittadine, coordinate dall'ufficio Lavori pubblici del Comune. Dal Pincio rassicurano: garantito il servizio di navettamento per i dializzati e medici ed infermieri che dovevano raggiungere l'ospedale. Inoltre sono stati richiesti alla Protezione civile della Regione Lazio maggiori mezzi per andare in aiuto anche agli altri Comuni vicini. Mezzi purtroppo non disponibili a causa della vastità geografica dell'emergenza. Problemi anche sul fronte idrico: Diminuito apporto idrico dal Medio Tirreno. Possibili disagi per Borgata Aurelia - Agricasa, Carcere Aurelia, Zona ente Maremma - Pantano - Sant'Agostino, La Scaglia, Enel - Area portuale - Zona industriale. Cimitero vecchio - Via Tarquinia - Carcere di via Tarquinia, via Amba Aradam e traverse, Centro storico - Zona bassa della città, Puntone dei Rocchi - Santa Lucia - Cimitero Nuovo. Il coordinatore del Coi - "Le condizioni meteo davano 1-2 centimetri di previsione di neve, a Civitavecchia siamo arrivati a 20. Abbiamo dovuto far fronte ad un evento eccezionale". Lo ha dichiarato Valentino Arillo, coordinatore del Coi, che è intervenuto ai microfoni di Radio Stella città per fare il punto della situazione nel corso del programma Pausa caffè di Silvia Tamagnini. "Burian si aspettava ma non in queste dimensioni - ha spiegato Arillo - la neve è stata tanta. Si tratta di un'emergenza a largo raggio che riguarda Tolfa, Allumiere, Santa Marinella e Santa Severa. Treni bloccati, Cotral corse sospese, Tpl fermo, uffici pubblici chiusi tranne gli essenziali come le farmacie e scuole chiuse". Una grossa mole di lavoro per Civitavecchia che deve anche far fronte alle richieste dei comuni vicini. La Protezione civile non si aspettava così tanta neve ma sta facendo fronte all'emergenza, seguendo il piano approvato nel novembre del 2016. "Cosa succederà nelle prossime ore ha concluso Arillo - non nevierà, calerà l'anno le temperature e questo non è buono con la percentuale di acqua e neve che sono sul nostro territorio quindi invitiamo le persone a non uscire se non strettamente necessario. Tutto questo dovrebbe finire domani, o anche nella tarda serata di oggi". Grossi problemi nella serata di domenica per raggiungere l'ospedale San Paolo, mentre alcune aree sono rimaste senza corrente ma Enel è intervenuta dove possibile con i propri mezzi. Il problema, quindi, è la quantità di neve di molto superiore alle aspettative che ha reso praticamente inutile il sale sparso. Per emergenze è

possibile contattare la sala operativa della Protezione civile allo 076619422. (Agg. 26/2 ore 13.46) Nuova ordinanza del Sindaco Cozzolino - Seconda riunione Coi - Il sindaco Cozzolino ha deciso che le scuole e gli uffici comunali rimarranno chiusi anche oggi. Sarà vietato dalle ore 18 di ieri fino a tutto il 27 febbraio il divieto di conferimento di rifiuti, stante la difficoltà dei mezzi di fare la raccolta, di conferire e soprattutto di raggiungere l'impianto di Viterbo. Il trasporto pubblico locale non garantirà tutte le corse: i responsabili di Csp decideranno nel corso della giornata ed in base alla situazione della viabilità quali corse effettuare. Interdetto l'accesso al campo di pallamano Chiara Grammatico per motivi di sicurezza.;A breve verranno avviate le pratiche con l'assicurazione per la stima dei danni. Rimane interdetta in via precauzionale la zona sottostante la tensostruttura al mercato, e quindi anche oggi 27 febbraio tali attività commerciali saranno chiuse. Nel pomeriggio di ieri il sale è stato sparso nelle vie principali. Questa mattina presto l'ufficio Lavori pubblici farà il punto della situazione relativo alla viabilità e si adopererà di conseguenza. Sempre stamattina gli operai di Csp saranno al lavoro per liberare i marciapiedi dal ghiaccio. Per tutte queste operazioni sono stati coinvolti circa 60 uomini. Nel pomeriggio di ieri intervento finalmente risolutivo con mezzi della ditta Sacchetti al lavoro per spalare le strade. F.B. -tit_org-

Critiche da ogni parte a Cozzolino dopo il primo annuncio sulle scuole aperte e la retromarcia notturna
Il primo cittadino travolto da una bufera di polemiche

[Redazione]

Critiche da ogni parte a Cozzolino dopo il primo annuncio sulle scuole aperte e la retromarcia notturna Il primo cittadino travolto da una bufera di polemiche Nella giornata di domenica i comuni collinari annunciavano la chiusura delle scuole visto l'arrivo della neve e del maltempo, ampiamente annunciato da giorni. Il Sindaco di Civitavecchia nella serata annunciava e tranquillizzava i civitavecchiesi: Dopo essermi coordinato con la Prefettura e il Coordinatore del gruppo di Protezione Civile, abbiamo convenuto che non sono le condizioni per chiudere le scuole. Quindi ribadisco: domani le scuole saranno regolarmente aperte. Alle due di notte l'abbondante nevicata portava però il sindaco ad annunciare sempre tramite i social la chiusura delle scuole: Le precipitazioni che stanno interessando la zona da circa due ore sono molto copiose, maggiori di quanto previsto, e non accennano a diminuire. Dopo consulto con Pubblica Istruzione e Protezione Civile siamo arrivati alla conclusione che le scuole della zona dovranno rimanere chiuse. La cosa ha provocato notevoli disagi e provocato un mare di polemiche da parte di semplici cittadini e di tutta l'opposizione che è insorta. A partire da Massimiliano Grasso: La notte ha portato consiglio anche al sindaco, dopo l'assurda decisione di non emanare l'ordinanza nella serata di domenica, quando era già chiaro che nella migliore delle ipotesi tutti i comuni limitrofi sarebbero stati bloccati. Duro anche Pietro Tidei: Ieri mattina accompagnato dal noto meteorologo di fama mondiale il comandante della polizia locale alle ore 12 verificata la temperatura esterna a 10 gradi centigradi il Sindaco comunica alla ditta che le scuole rimarranno aperte mentre i meteorologi di tutto il mondo annunciavano una tempesta di neve sull'Italia centrale. Assurdo. Pd ha mandato una nota sulla incapacità dell'amministrazione mentre Enrico Luciani ha criticato il sindaco dicendo che non è in grado di fare le cose neanche se avvertito. Sempre Ludani ha messo a disposizione diversi mezzi della Cpc per sgombrare le strade. Proprio il lavoro sulle strade è la cosa che ha lasciato perplessi numerosi cittadini: Non abbiamo visto neanche un operaio spalare la neve. Dove sono i mezzi spargi sale. La notte porterà ghiaccio. Come faremo domani? chiede un cittadino ad un uomo della polizia municipale lasciato solo a presidiare le macchine che in difficoltà arrancavano sulla strada. - tit_org-

L'ondata di neve e gelo ferma scuole e trasporti pubblici

Il lavoro di Vigili del fuoco e Protezione civile garantisce i collegamenti sul territorio

[Redazione]

L'ondata di neve e gelo ferma scuole e trasporti pubblici. Il lavoro di Vigili del fuoco e Protezione civile garantisce i collegamenti sul territorio. BRACCIANO- Scuole chiuse anche nei comuni dell'area sabatina. La decisione è stata presa di concerto nella mattinata di ieri dai sindaci di Bracciano, Canale Monterano, Anguillara Sabazia, Manziana e Trevignano dopo una prima ispezione della situazione lungo il territorio. Nella mattinata di ieri tutta l'area si è infatti svegliata sotto uno strato di oltre 10 centimetri di neve. Subito all'indomani i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile per liberare le maggiori arterie di collegamento sul territorio. Anche sulla zona del lago, infatti, come sul litorale, paralizzata la linea ferroviaria FS e disagi legati alla circolazione a singhiozzo dei mezzi Cotral. Paura a causa del freddo per alcuni animali della clinica veterinaria Landi la quale aveva fatto sapere di aver estrema urgenza di coperte per riparare i cani. I volontari dell'Aspa Anguillara si sono offerti a fare da punto di raccolta per chi volesse portarle. -tit_org-

Il sindaco Grando: La città ha retto l'urto delle intemperie e non ci sono stati gravi problemi di viabilità

[Redazione]

Il sindaco Grando: La città ha retto l'urto delle intemperie e non ci sono stati gravi problemi di viabilità. Nevicata abbondante e clima glaciale a Tolfa. Durante la notte fra domenica e lunedì la Protezione Civile di Tolfa è passata coi mezzi spargisale ma poi è iniziato a nevicare copiosamente e ciò ha arrestato il lavoro dei volontari. Ieri mattina verso le 5 trattori e bobcat dell'Agraria e mezzi dei privati hanno iniziata l'opera di spazzamento della neve. Il sindaco Luigi Landi e il vice sindaco Stefania Bentivoglio hanno coordinato e coordinano la task force per liberare la viabilità interna fino alla Braccianese Claudia coi mezzi della Prociv, dell'Agraria e i mezzi delle ditte private. Inoltre i ragazzi del clan degli scout hanno lavorato per liberare manualmente vicoli, stradine e accessi alle abitazioni di anziani. La nevicata è stata forte e quindi è difficile liberare il paese dalla neve - spiega il vicesindaco di Tolfa, Stefania Bentivoglio - stiamo lavorando al massimo coi spazzaneve e spargisale. È una lotta contro il tempo LADISPOLI - Nessuno si aspettava una nevicata del genere. La cittadina del litorale si è svegliata ieri mattina ricoperta da una coltre di neve di circa 6 centimetri tra la rabbia dei pendolari e la gioia dei bambini. Questi ultimi ieri non sono andati a scuola data l'ordinanza del sindaco Grando emanata durante la notte che ha visto la chiusura di tutti i plessi scolastici. Una decisione arrivata a notte fonda dal momento che il primo cittadino aveva dapprima deciso di procedere ad una accensione anticipata degli impianti di riscaldamento nelle scuole, per poi decidere, in concerto con la protezione civile dinanzi al peggiorare delle condizioni meteorologiche, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Ma l'odissea l'hanno affrontata i pendolari i quali, all'alba, si sono trovati di fronte ad un blocco completo delle linee ferroviarie sia verso Roma che verso Civita vecchia. Molti lavoratori hanno così optato per raggiungere la capitale con mezzi propri, guidando lungo la statale Aurelia, non del tutto sgombra dalla neve, o sulla A12 dove era stata già nella notte liberata una carreggiata grazie all'intervento di mezzi spalaneve e spargisale. Nessun disagio, però, ha tolto il sorriso a chi è rimasto in città che ha approfittato della straordinaria mattinata per godersi un panorama unico, lungo spiagge innevate, strade completamente ricoperte di neve che hanno coinvolto grandi e piccoli in pupazzi e pallate. Intanto già nel pomeriggio di ieri è stato riattivato il servizio di raccolta porta a porta, momentaneamente sospeso, e il sindaco Grando si è definito soddisfatto delle misure messe in atto nell'emergenza. Le misure di prevenzione adottate dall'amministrazione comunale previsione della forte nevicata delle ultime ore hanno funzionato, la città ha retto l'urto delle intemperie - ha detto ieri in una nota Grando - stiamo monitorando la situazione per avere un quadro esauriente della situazione. I mezzi meccanici hanno provveduto sin da subito alla rimozione della neve dalle principali strade di Ladispoli, la viabilità non ha subito particolari disagi, anche se ci sono situazioni da tenere ancora sotto controllo. -tit_org- Il sindaco Grando: La città ha retto l'urto delle intemperie e non ci sono stati gravi problemi di viabilità

**Grande lavoro di Polizia locale, Prociv e volontari per liberare le arterie principali
Fiumicino, oltre cento quintali di sale sulle strade**

[Redazione]

Grande lavoro di Polizia locale, Prociv e volontari per liberare le arterie principali FIUMICINO - Oltre 100 quintali di sale sparsi preventivamente sulle Asl di via Coni Zugna ad Isola Sacra abbiamo portato con l'ausilio arterie principali delle varie località, altre otto pattuglie della Polizia di un mezzo della Protezione Civile dei prelievi ematici all'ospedale Locale, dopo le tre in servizio tutta la notte a presidio del territorio, 4 Grassi Sono attive e funzionanti le telecamere del sistema di video pick-up della Protezione civile di Fiumicino e tre squadre di volontari sorveglianza comunale che monitorano h24 il territorio e dalle ore tre impegnati nelle 14 località, mezzi spazzaneve e spargisale che 12 il trasporto pubblico locale ha ripreso la piena funzionalità. Abbiamo liberato dalle prime ore della mattina le arterie principali del biamo attivato il Pronto Intervento Sociale in collaborazione con le Comune. Sono i numeri di un'emergenza annunciata per tempo e associazioni di volontariato predisponendo alloggi e posti letto degestita dal Comune. Rimosse diverse alberature cadute sotto il peso dicati a senzatetto e persone in particolare condizione di fragilità. della neve ad Aranova, Fregene, Maccarese e Isola Sacra. La macchina organizzativa per fronteggiare i disagi causati dal maltempo ha funzionato - ha dichiarato il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino - grazie al lavoro del C.O.C, (Centro Operativo Comunale) di Protezione Civile insediato subito e ancora attivo con il compito di garantire interventi e servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione e al contributo degli assessorati ai Lavori Pubblici, Ambiente e Servizi Sociali che stanno fornendo una risposta corale nel delicato compito di assistere i nostri cittadini. Ma ringrazio anche alcuni privati che stanno supportando il lavoro dell'Amministrazione. Dalla -tit_org-

SANTA MARINELLA. Istituti scolastici chiusi anche oggi
Tante le richieste per liberare le strade

[Gi.ba.]

SANTA MARINELLA - Una nevicata così copiosa, non la si vedeva da diversi anni. Questo è stato lo scherzo del vento gelido proveniente dalla Russia, che sin dalle 23 di ieri l'altro ha letteralmente imbiancato la città e le colline circostanti. I fiocchi bianchi infatti hanno iniziato a scendere poco prima della mezzanotte, ed intorno alle tre del mattino di ieri avevano sommerso Santa Marinella e tutto ciò che era all'esterno. Auto parcheggiate, la Passeggiata al Mare, il lungomare di Santa Severa e tutte le arterie interne. Dall'esterno si è potuto ammirare uno spettacolo unico, paragonabile solo a quelli che si trovano nelle località turistiche di montagna, dove solitamente si passano alcune giornate, in un ambiente completamente diverso dal solito. Ma al momento che ci si risveglia, vengono alla luce tutti i problemi che crea la neve ed il ghiaccio, soprattutto in quelle città dove la neve la si vede una volta ogni dieci anni. E così, ieri mattina, sono dovuti intervenire dopo numerose richieste, i volontari della Protezione Civile, delle associazioni a lei collegate, oltre ai tecnici della Multiservizi e dei Carabinieri. Proprio quest'ultimi, dopo alcune ore di blocco del quartiere Fiori, sono stati protagonisti di un intenso lavoro di eliminazione del ghiaccio sulla strada principale e sulle arterie adiacenti, per consentire ai residenti di poter liberare le proprie auto. I militi, pala e zappe alla mano, hanno asportato chili di neve gelata gettando anche del sale e consentire ai proprietari dei mezzi meccanici di poter raggiungere le loro destinazioni. A effettuare attività di controllo del territorio, anche il Comandante della Compagnia dei carabinieri di Civitavecchia capitano Belilli, che ha supervisionato i lavori dei suoi uomini. Nelle prime ore del mattino, è stata aperta anche la centrale operativa all'interno del Comando della Polizia Locale, dove hanno fatto riferimento tutte le forze di soccorso della città. Tante le chiamate per liberare le strade e i mezzi meccanici in panne, grazie all'utilizzo anche delle pale meccaniche. Durante la notte, i mezzi della Protezione Civile (Pro Pyrgi, Nucleo Sommozzatori e Rangers D'Italia), hanno pattugliato il territorio intervenendo nei casi più gravi. In serata, il Commissario prefettizio dottoressa Enza Caporale, ha emesso un'ordinanza di chiusura di tutte le scuole cittadine, sia per ieri che per oggi. Problemi anche all'ufficio postale dove erano in attività solo due sportelli su sei. La situazione, comunque, ha subito un notevole miglioramento intorno alle 12, quando il sole è riuscito a sciogliere neve e ghiaccio presenti sul manto stradale. E' invece ancora molta, la presenza di neve ai bordi delle strade e nelle zone dove il sole non è arrivato. (Gi.Ba.) -tit_org-

Senza intoppi la macchina organizzativa del Comune di Tarquinia

Un piano perfettamente riuscito

Scuole e uffici pubblici chiusi oggi e domani. A Montalto disagi sull'Aurelia

[Redazione]

Senza intoppi la macchina organizzativa del Comune di Tarquinia. Un piano perfettamente riuscito. Scuole e uffici pubblici chiusi oggi e domani. A Montalto disagi sull'Aurelia. IARQUINIA - Piipazzi di neve fuori dalle abitazioni ed un paesaggio che non si vedeva da anni. Ieri Tarquinia ha accolto con entusiasmo l'arrivo della neve con i primi fiocchi che sono cominciati a scendere già dalle 22 di domenica sera. Massima l'allerta delle squadre di soccorso e comunali che hanno monitorato la situazione per tutta la notte. Ieri mattina si è subito riunito un vertice Comune alla presenza del vicesindaco Manuel Catini per predisporre gli interventi con il coordinamento che ha coinvolto Protezione civile comunale, Aeopc, Università Agraria, Polizia locale e forze dell'ordine. Immediatamente è scattato il piano di emergenza neve con il sindaco Pietro Mencarini che è rimasto in costante aggiornamento con la Provincia di Viterbo e la Prefettura, mentre le ruspe per tutto il giorno hanno continuato a liberare le strade comunali. Gli operatori della Protezione Civile hanno lavorato incessantemente dalle ore 21,30 di domenica sera alle 2,30 del mattino con le macchine spargisale, riprendendo poi gli interventi alle prime ore del giorno di ieri con gli spartineve al fine di liberare le principali strade di accesso e di uscita del paese e attorno agli edifici strategici rilevanti come l'ospedale. Ieri mattina gli operatori hanno provveduto a togliere accumuli di neve e sono intervenuti sulla viabilità secondaria. Nonostante l'ordinanza del Prefetto che invitava il personale alla chiusura degli uffici pubblici, l'amministrazione comunale ha mantenuto aperta la segreteria e l'ufficio Lavori pubblici e tecnologico, proprio per permettere ai cittadini di contattarli e comunicare possibili disagi. Il piano di emergenza ha coinvolto attivamente, sotto le direttive del consigliere comunale Roberto Benedetti ed il comandante dei Vigili Urbani Mauro Bagnala, la Polizia locale, la Protezione civile comunale coordinata da Nicolo Parrino ed il gruppo Aeopc guidato dal presidente Alessandro Sacripanti. Il sindaco Pietro Mencarini ha emesso nel primo pomeriggio l'ordinanza di proroga della chiusura delle scuole per i giorni di oggi e domani. A causa della formazione di ghiaccio e del repentino abbassamento delle temperature sulla ditta di Tarquinia, al fine di prevenire situazioni di pericolosità per l'incolumità di bambini e degli studenti, - ha spiegato il primo cittadino - ho ritenuto di prorogare in via del tutto precauzionale la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli Asili nido insistenti nel territorio cittadino, per le giornate di martedì 27 e mercoledì 28 febbraio, provvedimento è stato trasmesso contestualmente a: Prefettura di Viterbo, Dirigenze scolastiche di competenza, Ditta Fratarcangeli, ditta Eusepi Trasporti, Carabinieri di Tarquinia, Commissario di Tarquinia, Guardia di Finanza. Il Comune ha anche recepito l'ordinanza di chiusura degli uffici pubblici emessa dal Prefetto di Viterbo sempre per gli stessi giorni. Si invita pertanto la cittadinanza - affermano gli amministratori comunali - a svolgere un ruolo significativo sul piano di emergenza seguendo tutte le precauzioni divulgate dal Comune, circolando quindi solo con gomme termiche o catene a bordo e comunicando possibili disagi alla Centrale Operativa Corpo di Polizia Locale al numero 0766. 849244". "Si informano gli utenti - aggiungono dal Comune - che, vista la difficoltà di circolazione con mezzi pesanti, sarà sospesa la raccolta dell'immondizia, oggi (ieri ndr) garantita solo per l'Ospedale, il Cimitero e le attività raggiungibili; il servizio sarà ripristinato appena le condizioni meteorologiche lo permetteranno". "Un ringraziamento dovuto - affermano dal Comune - va al Corpo dei Carabinieri, la Questura e la Polizia Stradale per l'ordine pubblico garantito. Prezioso l'intervento dell'Università Agraria e del Consorzio di Bonifica che hanno raggiunto le campagne limitrofe per consentire la viabilità ai residenti ed indispensabile la collaborazione di Lenzo, Fiaccadori ed Attanasi per i mezzi di intervento forniti al Comune di Tarquinia. A Montalto situazione sotto controllo con alcune strade ieri mattina interdette al traffico e disagi lungo l'Aurelia a causa del ghiaccio. Nella cittadina castrense scuole chiuse per ora solo per la giornata di oggi, mentre gli uffici pubblici chiusi oggi e domani. -tit_org-

**Dopo la copiosa nevicata ripartono alcuni dei servizi, restano chiuse le scuole
A Cerveteri i disagi maggiori fuori dal centro urbano**

[Giuliana Olzai]

Dopo la copiosa nevicata ripartono alcuni dei servizi, restano chiuse le scuole di GIULIANA OLZAI CERVETERI - La neve ieri ha bloccato Cerveteri. Scuole di ogni ordine e grado chiuse, fermo anche il trasporto pubblico locale (TPL) di Cerveteri e Ladispoli, bloccata la raccolta della frazione organica, esercizi commerciali in gran parte chiusi e gravi disagi negli spostamenti. Anche oggi resteranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado. La decisione è maturata in via precauzionale, considerate le bassissime temperature previste e i disagi di collegamento con i comuni limitrofi. La raccolta porta a porta, invece, sarà effettuata normalmente in tutti i centri urbani secondo il calendario vigente. Non sarà svolto invece per le "Case Sparse", dove la nevicata ha causato i maggiori disagi. Al fine di venire incontro all'utenza, saranno predisposti due punti di raccolta per tutti coloro che hanno la necessità di disfarsi di indifferenziato e vetro. Saranno posizionati dalle 7 alle 12 presso il Campo Sportivo Enrico Galli e nella Piazza principale di Borgo San Martino. Si consiglia alla popolazione di evitare gli spostamenti automobile non strettamente necessari. Nella nottata tra domenica e lunedì sono caduti 18 20 cm di neve nel capoluogo ed ha sfiorato i 30 cm al Sasso. Una nevicata senz'altro più copiosa rispetto a quella del 2012 che ha, invece, fatto registrare un più alto valore nelle colline, ma non ha raggiunto la storica ondata di neve e gelo dell'85 che ha raggiunto i 40 cm, Un grande impegno per la Protezione civile. Il comandante Marco Scalpellini, dice: Dopo che abbiamo lavorato tutta la giornata di domenica, tutta la nottata e la mattinata di ieri siamo riusciti a dare un volto diverso alla città. Tutte le strade sono transitabili. La zona del Sasso è stata certamente la più critica. C'è stata difficoltà sulla strada provinciale, Furbara - Sasso - Manziana, e siamo riusciti a ripulirla. L'abbiamo bloccata per tre quattro ore nella mattinata perché le macchine che salivano si mettevano di traverso, slittavano e c'erano gravi problemi di sicurezza nella circolazione. L'abbiamo riaperta intorno alle 13 quando ormai era sgombra e praticabile. Tante le macchine di traverso sulla strada e molto coloro che hanno dovuto abbandonare l'auto perché si sono avventurati senza catene e gomme da neve. L'Aurelia è stata sgombrata già dai primi momenti. Per oggi e domani è previsto un brusco calo delle temperature e si attendono 5-6 gradi sotto lo zero nella nottata. In tutto il comune sono caduti quattro o cinque alberi e centinaia di rami anche grossi Per le emergenze sono attivi i numeri: 334.61.61.229; 329.41.04.166; 06.9941107. -tit_org-

Umbria - precari: avviato il percorso di stabilizzazione dei dipendenti della giunta regionale, aur, villa umbra e dei servizi sanitari - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 26 febbraio 2018 (aun) perugia, 26 feb. 018 - La Giunta regionale, nella seduta che si è tenuta oggi, lunedì 26 febbraio, ha avviato il percorso di stabilizzazione del personale precario che sarà attuato nel triennio 2018-2020. Ne ha dato notizia la presidente della Regione Umbria, specificando che il percorso delineato oggi, costituito da tre diversi atti, dà attuazione alla normativa prevista dal cosiddetto Decreto Madia per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, ed offre così prospettive certe anche ai numerosi lavoratori interessati sia alle dipendenze della Giunta e degli enti regionali, sia per quelli del comparto sanitario. Il primo atto, su proposta dell'assessor regionale al personale, riguarda la ricognizione di tutto il personale che, successivamente al 28 agosto 2015, è risultato in servizio presso le strutture ordinarie della giunta regionale con contratto di lavoro flessibile, in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 2017. Da questa ricognizione nominativa del personale, in possesso dei requisiti di legge, è emersa la posizione di 44 unità. Nove di queste riguardano la stabilizzazione già avviata di personale per le esigenze del Sistema di Protezione Civile, di un ingegnere idraulico e di un meteorologo. Le restanti 35 unità saranno riservate a 14 istruttori tecnici, 10 amministrativi, 7 contabili, 3 socio-sanitari ed un informatico, tutti di categoria part-time. La spesa prevista in tre anni è di 506 mila euro, di cui 256 mila euro da spendere nel 2018 per 16 stabilizzazioni ed il resto nel biennio 2019-2020 per le altre 19 unità. - Contemporaneamente alla stabilizzazione del proprio personale, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla sanità, si è anche occupata del personale precario del Servizio sanitari. In Umbria si tratta di circa 350 operatori fra personale medico, tecnico-professionale, infermieristico ed dirigenziale del Sistema sanitario regionale. Fin dai prossimi giorni ci sarà un confronto con le organizzazioni sindacali affinché tutte le Aziende sanitarie regionali possano procedere in maniera omogenea e trasparente, secondo i termini previsti dall'accordo approvato nella Conferenza Stato-Regioni. Ed i risultati di questo confronto saranno messi a disposizione dei direttori generali delle Aziende sanitarie ed ospedaliere per attuazione. Il terzo atto approvato dalla Giunta regionale, sempre su proposta dell'assessore al personale, riguarda infine la possibilità di applicazione delle stesse norme anche negli enti regionali, ed in particolare Agenzia Umbria Ricerche ed il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione pubblica. Per questi due enti si è raggiunta un'intesa con Regione ed Organizzazioni sindacali ed ora l'assessore ha ricevuto il mandato dalla Giunta di predisporre tutti gli atti necessari compresa una nuova norma che sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio Regionale. gannn

Lazio - MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, CHIUSURA SCUOLE PREROGATIVA DEI SINDACI - Regioni.it

[Redazione]

domenica 25 febbraio 2018 In riferimento alla preallerta per neve sul territorio regionale che prevedeva la possibilità di precipitazioni nevose anche a bassa quota, si precisa che la scelta di chiusura delle scuole è di esclusiva competenza dei sindaci soprattutto in relazione alla capacità dei singoli Comuni di affrontare l'emergenza. Lo comunica in una nota la Protezione civile regionale del Lazio.

Abruzzo - Aggiornamento Meteo:nevicata previste per il 26e27 febbraio - Regioni.it*[Redazione]*

lunedì 26 febbraio 2018 Aggiornamento delle ore 10.00 di lunedì 26 febbraio (Regflash) Aquila, 26 feb - Il nucleo freddo di origine siberiana interessa con decisione l'Italia centro settentrionale in rapida estensione al Meridione. Mentre al Nord le precipitazioni si sono quasi totalmente esaurite, le regioni centrali sono interessate da precipitazioni nevose sparse, più intense sulle regioni esposte verso il Tirreno. Secondo il Centro Funzionale Abruzzo della Protezione Civile, che nel corso della mattinata tenderanno a scorrere verso sud. Sull'Abruzzo sono in atto nevicate su tutta la regione, fin sulla costa, da deboli a moderate, persistenti. Si stimano spessori di 5-10 cm sotto i 200-300 m e di 15-30 cm a quote superiori, con accumuli anche maggiori sui versanti settentrionali dei rilievi (70 cm ad Isola del Gran Sasso). Le precipitazioni si manterranno con tali caratteristiche almeno fino al primo pomeriggio di oggi, ma in veloce attenuazione e si esauriranno rapidamente sui settori occidentali a pomeriggio inoltrato. Deboli nevicate, a carattere residuo, persisteranno sui settori adriatici anche la sera. Spessori nevosi stimati nelle 24h di lunedì: 10-20 cm su gran parte del territorio; 30-40 cm sulle zone interne ed i versanti esposti a nord, con spessori anche più elevati sulle zone montane. In serata netto e deciso calo delle temperature con valori di circa -5 sulla costa, -10 sulla fascia collinare, e -15 sulle località dell'interno. Per domani, martedì 27 possibili isolate nevicate a carattere intermittente lungo il litorale con spessori totali nelle 24h non superiori ai 5-10 cm. Sostanziale assenza di precipitazioni sul resto della regione, salvo la possibilità qualche debole ed isolato fenomeno pomeridiano sull'entroterra adriatico. Temperature: zone interne MAX -5 C, MIN -15 C/-20 C; zone costiere MAX 0 C, MIN -5 C/-10 C. Rischio di gelate estese e persistenti anche in pianura. (Regflash) GIZZI/180226/coll/tecn/Paolucci

Lazio - MALTEMPO: ZINGARETTI IN SALA OPERATIVA REGIONE, `STANZIATI 4MLN PER COMUNI PER EMERGENZA` - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 26 febbraio 2018 Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti è presente da questamattina nella Sala Operativa della Protezione civile per fare il punto della situazione dopo la nevicata di questa notte che ha interessato Roma e tutto il territorio regionale. Il Presidente Zingaretti ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Inoltre, sono stati stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La Sala Operativa ha attivato un monitoraggio già da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità. Si sono riscontrati problemi sulla strada Monti Lepini a causa di un incidente, sulla strada per Forca D'Acero e sulla Carpinetana. I volontari sono intervenuti in soccorso degli automobilisti in panne, a supporto delle Autobulanzze, e per il lavoro di capillarizzazione del sale. Gli interventi sulla viabilità sono in coordinamento con Astral. Un numero di volontari è impiegato anche fuori dalle stazioni Tiburtina, Termini e Ostia di Roma a sostegno dei cittadini. Due treni si sono fermati a Campoleone e Santa Marinella, con un soccorso da parte dei volontari prima di ripartire.

Umbria - allerta meteo in umbria: prosegue monitoraggio della sala operativa della protezione civile - Regioni.it

[Redazione]

domenica 25 febbraio 2018 (aun) pPerugia, 25 feb. 018 Continua ad essere operativa, e senza soluzione di continuità, la sala operativa unica regionale presso la sede della Protezione civile a Foligno che sta monitorando la situazione del maltempo nella regione. Alle ore 18.30 di oggi non sono state segnalate alla sala operativa particolari criticità nel territorio regionale. L'allerta meteo codice arancio proseguirà fino alle ore 24 di domani, lunedì 26 febbraio. Al momento riferisce una nota della sala operativa - aria molto fredda di origine siberiana affluisce sull'Europa e sulla nostra penisola. Dalle mappe radar e dalle stazioni disponibili sul territorio si registrano deboli precipitazioni sparse sul settore centro-settentrionale della regione con cumuli di scarso rilievo nelle ultime 6 ore. Quota dello zero termico intorno ai 300 metri sulle zone settentrionali intorno ai 400-500 su quelle meridionali della regione. EVOLUZIONE: Meteo: per le prossime 5/6 ore: Zero termico in progressivo calo di quota fino alle zone di fondo valle. Deboli nevicate sulla parte centro-settentrionale della regione con possibilità di locali accumuli a quote di pianura e collina (1-3 cm); possibili accumuli fino a 10-15 cm in montagna. Red/fa

Protezione civile - - = Maltempo:P.Civile,Esercito per togliere neve da strade di Roma = - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 26 febbraio 2018ZCZCAGI0100 3 CRO 0 R01 /== Maltempo:P.Civile,Esercito per togliere neve da strade di Roma =(AGI) - Roma, 26 feb. - Interverra' l'Esercito per togliere la neve dalle strade di Roma. Lo ha deciso il Comitato Operativo della Protezione Civile al termine della riunione. Il Comitato, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, alla presenza dei rappresentanti delle Strutture Operative, "ha fornito un quadro della situazione meteorologica in atto, caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature e verificato, in collegamento video con le Regioni interessate, eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale. Al momento, le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città' Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso. Nel corso della riunione il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie".(AGI)Mld261009 FEB 18NNNN

Lazio - MALTEMPO: REGIONE, SU PREALLERTA PER NEVE COMUNI METTANO IN ATTO PIANI EMERGENZA - Regioni.it

[Redazione]

domenica 25 febbraio 2018 "A seguito della preallerta per neve emessa dal Centro Funzionale Regionale apartire dalla tarda mattinata di oggi, con nevicate al di sopra di 500-700metri, con quota neve in progressivo calo fino a quote di pianura nel corsodella sera, con apporti al suolo da deboli a moderati, si richiamaattenzione dei Comuni sulla necessità di una puntuale messa in atto delle specificheprevisioni dei Piani di Emergenza Comunale.I Comuni, oltre all eventuale adozione di provvedimenti finalizzati a prevenirepericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione delle criticità chepotrebbero verificarsi alla viabilità, dovranno garantire pure, quali Entiproprietari delle strade, la corretta manutenzione della rete viaria di propriacompetenza attraverso le operazioni di salatura preventiva e di rimozione delmanto nevoso. Si rammenta, in tal senso, che è specifico onere dei Comunidotarsi di idonei quantitativi di sale da disgelo e di adeguate attrezzatureper le suddette attività.L Astral, la Città Metropolitana e le Province, quali Enti proprietari dellarelativa rete stradale, dovranno provvedere alle medesime attività.L'Agenzia di Protezione civile garantirà le attività di propria competenzaattraverso uno specifico dispositivo di intervento. Le scorte di sale dadisgelo in dotazione dell'Agenzia potranno essere utilizzate in funzione dieventuali criticità che dovessero verificarsi. In caso di necessità, perinterventi di assistenza alla popolazione, è attiva h24 la Sala operativa dellaProtezione civile della Regione Lazio al numero: 803 555". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Protezione civile - = Maltempo: P.Civile, Esercito per togliere neve da strade di Roma = - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 26 febbraio 2018 ZCZCAGI0100 3 CRO 0 R01 /== Maltempo:P.Civile,Esercito per togliere neve da strade di Roma =(AGI) - Roma, 26 feb. - Interverra' l'Esercito per togliere la neve dalle strade di Roma. Lo ha deciso il Comitato Operativo della Protezione Civile al termine della riunione. Il Comitato, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, alla presenza dei rappresentanti delle Strutture Operative, "ha fornito un quadro della situazione meteorologica in atto, caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature e verificato, in collegamento video con le Regioni interessate, eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale. Al momento, le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città' Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso. Nel corso della riunione il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie".(AGI)Mld261009 FEB 18NNNN

Umbria - allerta meteo in umbria, criticità moderata per rischio neve e ghiaccio. dalle 14 attivata sala operativa protezione civile - Regioni.it

[Redazione]

sabato 24 febbraio 2018 (aun) perugia, 24 feb. 018 - Allerta meteo in Umbria per le prossime ore. Il dirigente della Protezione Civile regionale, Alfiero Moretti, ha emesso un Avviso di Criticità n. 2 che prevede Allerta Codice Arancione (Criticità Moderata) per Rischio Neve e Ghiaccio su tutte le zone di allerta dalle ore 14 del 25/02/2018 alle ore 24 del 26/02/2018 (34 ore). Dalle ore 14 di domani, domenica 25 febbraio, e per tutta la durata dell'allerta, sarà attivata anche la sala operativa della Protezione Civile. FaNnn [img_pdf] Ord_8del24022018eAvviso-(2).pdf

Marche - SISMA: Salgono a 1180 le casette consegnate, oggi doppia cerimonia a Muccia e Sarnano - Regioni.it

[Redazione]

sabato 24 febbraio 2018 Doppia consegna ai terremotati della provincia di Macerata con 37 casette: 25 a Muccia in contrada Varano e a Sarnano le ultime 12 Sae che completano area Morelli. Alla cerimonia erano presenti il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, l'assessore alla Protezione Civile Sciapichetti e i sindaci Mario Baroni e Franco Ceregoli. A Muccia le autorità hanno sottolineato che vi è stato un grande lavoro di squadra con una attenta urbanizzazione che ha prodotto nell'area ampi spazi tra una casetta e l'altra e dove saranno realizzati dei giardini. Si è evidenziato anche che la ricostruzione è accompagnata dalla sicurezza dei luoghi in cui torna a vivere la comunità con la propria identità. Infatti, proprio sul tema sicurezza per la prima volta nella gestione dei terremoti 140 milioni di euro verranno utilizzati per il dissesto geologico. Nel Comune di Muccia devono ancora essere consegnate due sotto aree che saranno in completamento per metà marzo con la realizzazione di altre Sae. A Sarnano, si è completata la consegna con le ultime 12 casette. Presente anche il Capo dipartimento nazionale protezione civile, Angelo Borrelli, che nel ringraziare tutte le istituzioni e le ditte che hanno contribuito alla realizzazione delle Sae, ha espresso riconoscenza ai cittadini che hanno atteso con pazienza questo giorno di consegna chiavi. Anche a Caldarola oggi sono state consegnate 28 sae. Ad oggi la Regione Marche ha consegnato complessivamente 1180 Sae e le operazioni si considerano concluse in 17 Comuni.

Raggi: contatto costante con Protezione Civile per situazione neve

[Redazione]

Neve a Roma: Zingaretti in Protezione Civile per fare il punto

[Redazione]

Assisi, domani scuole aperte | Apertura notturna Sala d'attesa della Stazione RFI

[Redazione]

Sindaco Proietti, consigliabile estrema cautela nella circolazione Redazione - 26 febbraio 2018 - 0 Commenti Domani le scuole del territorio comunale di Assisi saranno regolarmente aperte. A stabilirlo il Sindaco del Comune di Assisi Stefania Proietti dopo un confronto con i sindaci dei Comuni dell'Umbria e in considerazione del bollettino meteo emesso oggi pomeriggio dal Centro Funzionale di protezione Civile dell'Umbria. La decisione arriva dopo che ieri con ordinanza n. 54 del 25.02.2018 il Sindaco aveva stabilito per oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. [INS::INS][INS::INS] Superate le criticità delle ore notturne dovute al maltempo, il Sindaco Proietti ringrazia tutti i dipendenti della macchina comunale che, dal pomeriggio di domenica e nelle prime ore della mattina, si sono attivati affinché le procedure previste dal piano neve fossero attivate con tempestività ed efficacia. [INS::INS][INS::INS] Con attivazione del Piano neve e del Piano di Protezione Civile Comunale prosegue il monitoraggio delle condizioni delle strade comunali con i mezzi spazzaneve e spargisale in azione su tutto il territorio. Si chiede ai Cittadini di segnalare eventuali ulteriori criticità che dovessero permanere sulle quali Amministrazione interverrà quanto prima. Resta consigliabile estrema cautela nella circolazione, perdurando il pericolo della formazione di ghiaccio sulla superficie stradale a causa delle basse temperature. Confermata apertura della Sala d'attesa della Stazione di Assisi Santa Maria degli Angeli per contrastare possibili situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi a causa dello straordinario abbassamento delle temperature in questi giorni. Il punto di accoglienza notturno rimarrà a disposizione di chi ne abbia necessità: un provvedimento a tutela dei più deboli e senza fissa dimora attuato grazie alla disponibilità di Centostazione RFI Trenitalia che la Città di Assisi ringrazia sentitamente per la fattiva collaborazione. Pur non essendo noti al momento specifici casi di necessità ha affermato il Sindaco Stefania Proietti abbiamo espressamente voluto creare, ad Assisi, le condizioni per garantire, con emergenza fredda, la tutela delle persone in situazione di estrema fragilità. Un piccolo, doveroso gesto di accoglienza volto a garantire la tutela delle persone che vivono ai margini. Ringraziamo gli uffici comunali, i servizi sociali e i servizi operativi del Comune di Assisi la Compagnia Carabinieri per essersi adoperati, con impegno ed abnegazione, onde rendere possibile questo gesto di vicinanza a chi ha più bisogno.

Fiocchi di neve in Val di Bisenzio e vento forte di Grecale. Per domani prevista allerta meteo di codice giallo su tutto il territorio pratese FOTO

[Redazione]

[Neve-Val-d]Temperature in picchiata e anche in Vallata è arrivata la neve (VEDI GALLERIASOTTOSTANTE). Le strade risultano abbastanza pulite e percorribili ma i fiocchi hanno imbiancato case e vegetazione. Il vento continua a soffiare insistente e anche per domani, martedì 27 gennaio, il Centro Funzionale della Regione Toscana ha emesso codice giallo sul territorio pratese, in particolare per rischio vento e ghiaccio. Il vento forte di Grecale è previsto fino alle 20 di oggi, lunedì 26 febbraio, con raffiche fino a 50-60 km/h in pianura (80-90 km/h sui crinali appenninici). Allerta ghiaccio invece è in corso ed è valida fino alle 24 di domani, martedì 27 febbraio, soprattutto nelle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi. Il sistema di protezione civile del Comune di Prato è già attivo da alcuni giorni e continuerà ad esserlo fino a cessazione delle avversità meteo. [Neve-Val-di-Bisenzio-1][Neve-Val-di-Bisenzio-2][Neve-Val-di-Bisenzio-3][Neve-Val-di-Bisenzio-4][Neve-Val-di-Bisenzio-5][Neve-in-Vallata-1][Neve-in-Vallata-2][Neve-in-Vallata-3] Anche per questa sera e notte è prevista la salatura sulle viabilità esposte a maggior rischio di formazione di ghiaccio, ovvero in tutte le strade collinarie pedecollinari (frazione di Figline, Cerreto, Filettole, Carteano, Canneto, ecc). Le operazioni saranno effettuate sin dalla serata da diversi mezzi spargisale. Sono comunque possibili localizzati pericoli a causa della formazione di ghiaccio sulle strade, per cui si raccomanda massima attenzione. Per evitare la formazione di ghiaccio sono state chiuse le fontane cittadine. In questi giorni è costante da parte della ditta incaricata, il monitoraggio della temperatura nelle scuole per evitare improvvisi disagi. Si ricordano le raccomandazioni di Publiacqua di proteggere adeguatamente i contatori dell'acqua o le tubazioni esterne per evitarne la rottura. Facebook Twitter Google+ Condividi

Temperature in picchiata, potenziato il servizio di accoglienza notturna per i senza tetto. Operatori di strada in azione

[Redazione]

[giovane-se]Viste le previsioni di grande freddo di questi giorni, legato a un drastico abbassamento delle temperature, è stato potenziato il servizio di accoglienza notturna per i senza tetto. Già da inizio anno oltre ai posti letto messi a disposizione presso il dormitorio La Pira ne sono stati aggiunti altri nell'appalazzina ex Anci di via Roma. Il numero dei posti disponibili per la settimana in corso sarà aumentato di 10 unità, passando quindi dagli attuali 30 fino a 40. In queste notti infatti sono stati necessari tutti i posti letto disponibili, per cui è stato deciso di aumentarne il numero per questi giorni di emergenza freddo. La decisione è stata presa in accordo tra Comune di Prato, Protezione civile, Ronda Caritas, operatori di strada e Mensa La Pira. Tutti i giorni gli operatori di strada e i volontari della Ronda Caritas dalle 16 del pomeriggio attiveranno un sistema di controllo e monitoraggio per comunicare a chi dorme all'aperto la possibilità di avere un posto al caldo, invitandolo a recarsi presto alle strutture. Già dalla scorsa estate gli operatori di strada erano stati incaricati di individuare i luoghi utilizzati dai senza tetto per dormire, cercando di aiutare chi avesse bisogno a rivolgersi ai servizi e alle strutture esistenti in città, così da non lasciare nessuno senza un minimo di sostegno e di aiuto, soprattutto per affrontare il freddo dell'inverno quando la notte si scende anche sotto lo zero. [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Condividi](#)

Burian, il Comune di Sansepolcro al lavoro per garantire la viabilità e i servizi

[Redazione]

Da ieri gli addetti alla manutenzione di Comune e Protezione Civile al lavoro con mezzi spargisale e pronto intervento. Burian, il Comune di Sansepolcro al lavoro per garantire la viabilità e i servizi. Nel fine settimana appena trascorso il vento siberiano Burian ha raggiunto anche Sansepolcro e la Valtiberina. Forti raffiche hanno gelato aria, portando fiocchi di neve e ghiaccio anche a bassa quota. Per far fronte ai possibili disagi dettati dal maltempo, il Comune di Sansepolcro e la Protezione Civile hanno disposto la piena operatività di tutte le squadre di pronto intervento in modo da assicurare la massima sicurezza per la popolazione. Già da sabato scorso, in previsione delle possibili nevicate soprattutto nelle zone collinari del Comune, gli addetti alla manutenzione hanno provveduto alla pulizia e allo spargimento di sale sulle principali strade del centro e delle frazioni al fine di scongiurare possibili disagi alla viabilità. Tolti alcuni lievi disagi registrati nelle zone collinari e risolti in tempi brevi, le nostre squadre di pronto intervento hanno risposto tempestivamente all'emergenza garantendo la praticabilità di tutte le principali arterie del traffico. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Riccardo Marzi grazie al coordinamento con Ufficio Manutenzione e Protezione Civile, siamo stati in grado di garantire ordinaria fruibilità di uffici pubblici e scuole per la giornata odierna, senza ricorrere a ordinanze di chiusura o ad altre misure urgenti. L'amministrazione comunale ringrazia pertanto tutti gli uffici, i dipendenti e le squadre operative per ottimo lavoro svolto. In attesa che le condizioni climatiche tornino favorevoli, il Comune ha disposto la piena operatività h24 degli addetti alla manutenzione. Conclude l'assessore Amministrazione Comunale di Sansepolcro raccomanda ai cittadini di adottare tutte le misure precauzionali che si ritengono opportune. Agli automobilisti, in particolare, si consiglia di effettuare spostamenti solo se strettamente necessari e prestando la massima attenzione. Attualità Edizioni locali collegate: Sansepolcro

Toscana, codice giallo su zone appenniniche

[Redazione]

Codice giallo fino a tutto martedì 27 Masse d'aria molto fredda continuano ad affluire sulla Toscana favorendo, fino alla mattina di domani, martedì 27 febbraio, deboli nevicate fin sui fondovalle dei settori appenninici. Il ghiaccio rappresenterà la vera criticità per la giornata di oggi e per tutta quella di domani nelle zone dove è nevicato. Tendenza a miglioramento nel corso del pomeriggio, sempre di domani. La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per ghiaccio per i settori appenninici e per le zone centro meridionali a partire dalle ore 13 di oggi, lunedì 26 febbraio, fino alla mezzanotte di domani, martedì 27. Quella per neve è estesa fino alle ore 8, sempre di domani 27 febbraio, per le aree montane nord-orientali mentre per il vento il codice giallo è esteso per tutta la regione fino alle ore 20 di stasera. Breve dettaglio delle situazioni previste. VENTO: fino alla sera di oggi, lunedì, forti raffiche di Grecale su tutta la regione. Per domani generale attenuazione del vento. NEVE: fino alla mattina di domani, martedì, possibilità di nevicate, generalmente deboli, sulle zone appenniniche orientali. Attesi accumuli a quote di collina tra i 2 e i 10 cm (nel fondovalle del Mugello la probabilità di accumuli superiori ai 2 cm risulta bassa). GHIACCIO: nella giornata di oggi e per tutta la giornata di domani, martedì, probabile formazione di ghiaccio sulle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi (settori appenninici e zone centro meridionali). Attualità Edizioni locali collegate: Valtiberina Toscana

Toscana, codice giallo per ghiaccio su zone appenniniche

[Redazione]

Codice giallo fino a tutto martedì 27 Masse d'aria molto fredda continuano ad affluire sulla Toscana favorendo, fino alla mattina di domani, martedì 27 febbraio, deboli nevicate fin sui fondovalle dei settori appenninici. Il ghiaccio rappresenterà la vera criticità per la giornata di oggi e per tutta quella di domani nelle zone dove è nevicato. Tendenza a miglioramento nel corso del pomeriggio, sempre di domani. La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per ghiaccio per i settori appenninici e per le zone centro meridionali a partire dalle ore 13 di oggi, lunedì 26 febbraio, fino alla mezzanotte di domani, martedì 27. Quella per neve è estesa fino alle ore 8, sempre di domani 27 febbraio, per le aree montane nord-orientali mentre per il vento il codice giallo è esteso per tutta la regione fino alle ore 20 di stasera. Breve dettaglio delle situazioni previste. VENTO: fino alla sera di oggi, lunedì, forti raffiche di Grecale su tutta la regione. Per domani generale attenuazione del vento. NEVE: fino alla mattina di domani, martedì, possibilità di nevicate, generalmente deboli, sulle zone appenniniche orientali. Attesi accumuli a quote di collina tra i 2 e i 10 cm (nel fondovalle del Mugello la probabilità di accumuli superiori ai 2 cm risulta bassa). GHIACCIO: nella giornata di oggi e per tutta la giornata di domani, martedì, probabile formazione di ghiaccio sulle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi (settori appenninici e zone centro meridionali). Attualità Edizioni locali collegate: Valtiberina Toscana

Neve a Roma, il vicesindaco Bergamo: ironia su chiusura scuola? I fatti ci hanno dato ragione - Corriere TV

[Redazione]

Neve a Roma, il vicesindaco Bergamo: ironia su chiusura scuola? I fatti ci hanno dato ragione LINK [#JEMBEDEMAILDalla sala operativa della Protezione Civile. | Agenzia Vista/AlexanderJakhnagiev - CorriereTv CONTINUA A LEGGERE (Agenzia Vista) Roma, 26 febbraio 2018 Neve a Roma, il vicesindaco Bergamoironia su chiusura scuola I fatti ci hanno dato ragione L'ha dichiarato ilViceSindaco di Roma Luca Bergamo in un punto stampa organizzato dalla sala operativa della Protezione Civile. La Capitale è completamente sotto la neve,prosegue l'allerta meteo annunciata dalla Protezione Civile.

Neve, ce ne sar? anche domani ma il vero pericolo ? il ghiaccio

[Redazione]

Precipitazioni nevose anche nella giornata di domani, martedì 27 febbraio. Minori, con accumuli tra i 10 e i 15 centimetri soprattutto sulla costa ma poi il vero problema saranno le gelate. È quanto prevede il Servizio Meteo della Protezione Civile regionale per i prossimi giorni quando, dopo il passaggio di Burian, subentrerà una nuova perturbazione occidentale che farà scendere le già rigide temperature. Già dal pomeriggio di domani i fenomeni nevosi saranno in forte attenuazione ma a quel punto, con le temperature sotto lo zero, il vero pericolo per la viabilità ma anche per i pedoni sarà rappresentato dalle gelate. Per mercoledì 28 si prevedono nevicate residue senza accumuli e l'ingresso della nuova perturbazione. Nella notte tra mercoledì e giovedì sono addirittura previste schiarite che favoriranno un'ulteriore discesa delle temperature. Il record negativo sulla colonnina di mercurio è previsto a Fabriano (-9). Previsti 6 a Jesi e Senigallia, - 4 a Osimo e 2 ad Ancona. Pericolo ghiaccio su strade e marciapiedi, dunque. Per giovedì 1 marzo il tempo sarà nuvoloso, soprattutto nel pomeriggio. La neve è prevista in accumulo nella zona collinare della provincia sopra i 200 metri sopra il livello del mare.

Neve, giornata campale anche a Camerano: tra strade e scuole chiuse

[Redazione]

Sale sulle strade, mezzi che dalla notte di domenica 25 hanno percorso le strade di Camerano senza tuttavia impedire la chiusura dei tratti più in pendenza. È stata una lunga giornata quella vissuta nel paese sul Conero con dipendenti comunali, ditte private e volontari del gruppo comunale della Protezione Civile a lavorare ininterrottamente per raggiungere tutte le strade. Il sindaco Annalisa Del Bello ha costantemente informato i suoi cittadini attraverso il sito ufficiale e la pagina Facebook del Comune. Scuole chiuse anche domani, martedì 27 febbraio. I cittadini sono stati informati anche di possibili disagi per quel che concerne la raccolta dei rifiuti, vista la circolazione a singhiozzo. L'invito è quello di non lasciare i sacchi della differenziata fuori oltre l'orario di raccolta. Se il mezzo non passa, riportate dentro il pattume. In serata, con la caduta a picco delle temperature (attorno a 4 gradi) il problema principale è stato costituito dalle gelate. Auto in panne in via Osimana a causa del ghiaccio. In azione i mezzi spargisale anche se rimane estremamente difficile coprire tutto il territorio con Burian a pieno regime. L'invito resta sempre quello di non utilizzare le auto se non indispensabile.

Neve, Falconara prolunga la chiusura delle scuole. Caos per strada con le auto senza catene

[Redazione]

Un centinaio di auto che si avventurano per strada senza catene, né ruotetermiche. Camion in arrivo da Senigallia per prendere la variante alla SS16 all'altezza della Raffineria Api e bloccano tutto. Come se non bastasse l'emergenza neve sono anche i comportamenti dei singoli tanti singoli ad aumentare le situazioni di disagio e di pericolo per le strade imbiancate dalla neve. Manto cresciuto nel corso di tutta la mattina e che ha costretto il Comune a estendere la chiusura delle scuole anche a domani, martedì 27, ed oggi. Chiusi anche tutti gli impianti sportivi e i cimiteri. Il sindaco Goffredo Brandoni ha inoltre deciso di firmare un'ordinanza dando la possibilità ai cittadini di estendere l'orario dei riscaldamenti domestici. Il Piano Neve è scattato nella notte di ieri attorno alle 23.30 quando i mezzi spargisale sono intervenuti sulla zona collinare: via del Tesoro, via delle Ville, via Volta, via Liguria. I disagi maggiori si sono avuti nel corso della mattinata. I mezzi spazzaneve hanno affrontato le strade della viabilità principale ma soprattutto in salita e nelle traverse (di via Italia, di via Palombina Vecchia, eccetera) e nelle strade secondarie si sono avuti problemi. Un po' perché alcune vie non sono state ancora ripulite. Molto per il comportamento di alcuni automobilisti. La polizia municipale ha effettuato un centinaio di interventi per soccorrere automobilisti che si erano avventurati senza catene e senza gomme termiche. E pensare che tutti, in vista dell'emergenza, avevano raccomandato un uso dell'auto attrezzata ovviamente - solo se strettamente necessario. Problemi di circolazione nelle vie secondarie di Case Unrra, di Palombina Vecchia, di Falconara Alta e di Castelferretti. Segnalati danni alle auto parcheggiate sulla Flaminia per via di tamponamenti sui quali però gli autori non si sono fermati e hanno proseguito la marcia. Le squadre del gruppo comunale della Protezione Civile hanno lavorato per liberare dalla neve via Lazio, per la presenza del Centro Dialisi, e la strada d'accesso del Canile Anita in via delle Caserme.

Neve a Roma, tutto previsto ma anche stavolta caos trasporti

[Redazione]

E alla fine neve e gelo sono arrivati a Roma e in molte zone d'Italia, come ampiamente previsto. Eppure anche stavolta il sistema Italia non ha retto alla prima vera ondata di maltempo. Ma non sono state le temperature polari registrate in mezza Italia, con -35 gradi sul Monte Bianco e sul Monte Rosa e decine di città ampiamente sotto lo zero, a provocare il disastro: è stata la neve caduta nella notte e nelle prime ore del mattino su Roma che ha bloccato la capitale come nel 2012, anche se stavolta nessuno ha confuso i millimetri con i centimetri, e ha generato un effetto a catena che ha avuto conseguenze in tutta Italia. LA CAPITALE. La città ha in qualche modo retto, con le scuole e i monumenti preventivamente chiusi, i bus a mezzo servizio e i militari dell'Esercito intervenuti per pulire le strade. Ma è andato in tilt il sistema ferroviario provocando il caos in decine di stazioni, da Torino a Firenze, da Venezia a Milano fino a Napoli. Migliaia di passeggeri bloccati sui treni negli scali ferroviari, centinaia di convogli cancellati, ore di ritardo sull'intera linea. Una situazione inaccettabile che ha spinto il ministro dei Trasporti Graziano Delrio a chiedere un dettagliato rapporto a Rfi su quanto accaduto. Eppure tutto sommato era iniziata bene, con la magia della città eterna e i litorali imbiancati al risveglio: le foto del Colosseo e dei Fori Imperiali, di San Pietro e di Fontana di Trevi sotto i fiocchi di neve hanno fatto il giro del mondo. Migliaia di romani alle 8 erano già in strada a postare foto e video e qualcuno ha anche messo gli sci ai piedi tra le rovine del Circo Massimo, scatenando ironia dei social. Ma la poesia è durata ben poco, come la neve che si è sciolta al sole, e ha lasciato spazio ai problemi reali. TRENI IN TILT. A collassare è stata la circolazione ferroviaria: alle 10 i treni in partenza e in arrivo a Roma avevano ritardi fino a 120 minuti e a quel punto era chiaro che peggio avrebbe preso la giornata. La situazione è infatti pesantemente peggiorata con il passare delle ore: i treni ad Alta Velocità hanno accumulato fino a sette ore di ritardo, tutti gli Intercity da e per Roma Termini sono stati cancellati mentre domani tutti i treni Alta Velocità in transito nella Capitale fermeranno alla stazione Tiburtina. Complessivamente Trenitalia ha soppresso il 20% dei treni a lunga percorrenza e il 70% di quelli del traffico regionale. Un'odissea che ha riguardato migliaia di semplici cittadini e clienti vip, da Fiorello a Dario Franceschini fino a Sabina Guzzanti. Siamo fermi a 50 km da Roma ha ironizzato su Twitter lo showman: il tempo è splendido ma qui dicono che tra qualche chilometro inizia Frozen. Il ministro della Cultura ha invece postato una foto da una carrozza piena di gente: Alle 11 sono arrivato a Termini per prendere il treno per Ferrara. Sono le 16.40 e siamo fermi a Firenze, ma sono fiducioso che prima o poi ripartirà. Nulla a che vedere con l'odissea dei passeggeri dell'Ic 794 Reggio Calabria-Torino: partito ieri sera in perfetto orario alle 21.35, ha accumulato 9 ore di ritardo e arriverà alla stazione di Porta Nuova all'1.40 di domani, 29 ore dopo esser partito. Lo stesso tempo che si impiega a fare 2 volte in aereo andata e ritorno Roma-New York. Il caos perfetto è dovuto a due inconvenienti, secondo Trenitalia che parla di un ritardo medio di 150 minuti e che come Italo ha promesso un indennizzo al 100% per i ritardi: la nevicata su Roma, che ha richiesto interventi per la rimozione di ghiaccio e neve, e un guasto ad un treno Italo sull'adrettissima Roma-Firenze all'altezza di Orte, in provincia di Viterbo, che ha ridotto la circolazione ad un unico binario e generato una lunga coda di convogli in entrambe le direzioni. In attesa di capire cosa non ha funzionato, la polemica è già scattata. Doppia. Quella delle opposizioni capitoline contro il sindaco Virginia Raggi colpevole di non esser rientrata anticipatamente dal Messico (lo farà domani) e quella tra il Campidoglio e la Protezione Civile per l'intervento dell'Esercito nelle strade di Roma. Il Comune ha sostenuto di non aver chiesto intervento, ma è stato smentito dal Dipartimento: il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi offerti. E giovedì, forse, si replica: è attesa una nuova perturbazione, e non è escluso che possa nuovamente nevicare a Roma. [WhatsApp-Image-2018-02-26-at-10]

Neve, molte scuole chiuse anche martedì e mercoledì

[Redazione]

Le comunicazioni da parte della sala operativa della protezione civile della Regione Lazio preannunciano per la giornata di domani e dopodomani un calo vertiginoso delle temperature, che in taluni momenti della giornata possono raggiungere livelli sotto lo zero, e in considerazione delle precipitazioni di questi giorni, insieme dei fenomeni potrebbe determinare significative gelate con concreti rischi alla circolazione stradale in diverse zone della provincia di Latina. SERMONETA. Il sindaco di Sermoneta Claudio Damiano ha firmato ordinanza di chiusura di ogni scuola pubblica del territorio di Sermoneta per le giornate di martedì 27 e mercoledì 28 febbraio. Resteranno chiusi al pubblico anche gli uffici comunali del centro storico, mentre resteranno operativi quelli dell'apianura. La chiusura odierna di alcune scuole precisa il Sindaco avvenuta nel territorio di Sermoneta, è stata decisa senza alcuna ordinanza comunale, né tantomeno attraverso una decisione dell'Istituto Comprensivo, ma si è trattato di una decisione esclusiva dei singoli insegnanti. Altro canto, non è stata predisposta nessuna ordinanza in quanto non erano previste situazioni di criticità tali da poter determinare la necessità di chiusura delle scuole, né tantomeno si sono verificate nella giornata odierna criticità sensibili alla circolazione stradale. Tant'è che tutti i dipendenti comunali e di altri uffici pubblici hanno regolarmente svolto le proprie attività. Tenendo conto della possibile situazione di emergenza, che potrebbe causare disagio ai cittadini nei prossimi due giorni, è stata attivata una Unità Permanente di Crisi del Comune di Sermoneta, così come previsto dal Piano di Protezione Civile, in modo da dare risposte immediate a qualunque eventuale emergenza. È stato attivato un numero di telefono dedicato a cui i cittadini si possono rivolgere dalle 8 alle 20 (348/0924518), mentre dalle 20 alle 8 potranno invece comunicare situazioni di emergenze al numero verde della protezione civile 803.555. Infine, è stato predisposto un intervento di verifica puntuale degli impianti di riscaldamento, idraulici ed elettrici in tutte le scuole ed edifici pubblici, al fine di verificare eventuali malfunzionamenti. I cittadini sono invitati a segnalare eventuali criticità ed emergenze e ad usare la massima prudenza. LATINA. Per adesso nessuna chiusura è prevista a Latina, ma la situazione è in costante monitoraggio. Il sindaco ha autorizzato il prolungamento dell'orario di accensione dei riscaldamenti da 10 a 15 ore al giorno. PROVINCIA. In molti comuni della provincia le scuole oggi sono rimaste chiuse, in alcuni la chiusura sarà estesa anche a domani. Per mercoledì si attenderà lo sviluppo delle condizioni meteo. Oggi le scuole sono rimaste chiuse a Sezze, Bassiano, Priverno, Norma, Maenza, Roccasecca dei Volsci, Prossedi, Roccamare, Sonnino, Lenola, Cori e Roccamassima. bufera-neve-bosco

Codice giallo. Allerta fino a domani per zone appenniniche e centro meridionali

[Redazione]

Massearia molto fredda continuano ad affluire sulla Toscana favorendo, fino alla mattina di domani, deboli nevicate fin sui fondovalle dei settori appenninici. Il ghiaccio rappresenterà la vera criticità per la giornata di oggi e per tutta quella di domani nelle zone dove è nevicato. Tendenza di miglioramento nel corso del pomeriggio, sempre di domani. Antica Querciolaia Febbraio 2018 Lo dice la Sala Operativa della Protezione Civile regionale che ha emesso un codice giallo per ghiaccio per i settori appenninici e per le zone centro meridionali a partire dal pomeriggio di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 27. Quella per neve è estesa fino alle ore 8, sempre di domani 27 febbraio, per le aree montane nord-orientali mentre per il vento il codice giallo è esteso per tutta la regione fino alle ore 20 di stasera. Breve dettaglio delle situazioni previste. VENTO: fino alla sera di oggi, lunedì, forti raffiche di Grecale su tutta la regione. Per domani generale attenuazione del vento. NEVE: fino alla mattina di domani, martedì, possibilità di nevicate, generalmente deboli, sulle zone appenniniche orientali. Attesi accumuli a quote di collina tra i 2 e i 10 cm (nel fondovalle del Mugello la probabilità di accumuli superiori ai 2 cm risulta bassa). GHIACCIO: nella giornata di oggi e per tutta la giornata di domani, martedì, probabile formazione di ghiaccio sulle zone interessate dalle nevicate dei giorni scorsi (settori appenninici e zone centro meridionali). Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Ghiaccio, neve e disagi: lo stato di percorribilità delle strade aretine. Treni e bus in ritardo

[Redazione]

All indomani della domenica di neve ecco pronto il report maltempo. Gli aggiornamenti in tempo reale riguardanti il traffico veicolare lungo le strade provinciali, treni e autobus. Claudia Failli Claudia Failli Invia per email | Stampa | 26 febbraio 2018 11:32 | Pubblicato in Attualità, Valtiberina, Valdichiana, Valdarno, Casentino, Arezzo Articoli correlati [civitelli] Scuole chiuse nell'Aretino: l'elenco [IMG-2018] Arezzo si sveglia sotto zero Tweet [28547890_2011699628870639_1317076924_o-555x370] I disagi, soprattutto a causa delle gelate notturne, non sono mancati neppure questa volta. Le segnalazioni arrivano sia dalla città che dai comuni dell'Aretino. All indomani della domenica di neve ecco pronto il report maltempo. I primi a fare i conti sono gli amministratori della Provincia. E infatti il consigliere Gabriele Corei, delegato ai lavori pubblici e alla viabilità, assottolineare come nelle scorse ore sia stato messo in campo un grande impegno di uomini e mezzi. La piena operatività del piano neve proseguono dall'amministrazione provinciale ha attivato tutti i suoi uomini e mezzi in queste ore per garantire la percorribilità delle strade di propria competenza. Il piano, che ha potuto contare anche su una nuova turbina in dotazione da quest'anno e in funzione in Casentino e Valtiberina, ha consentito la circolazione in quasi tutta la rete viaria, ad eccezione dei passi dei Mandrioli, chiuso nel versante romagnolo e comunque percorribile fino a Badia Prataglia, e del passo della Calla, mentre sulla Marecchiese è sempre stata garantita una viabilità alternativa ai tratti momentaneamente chiusi. Una situazione complicata ma per la quale non mancano le rassicurazioni visto che: Questo grande impegno di uomini e mezzi sottolinea ancora Corei proseguirà anche nei prossimi giorni, voglio comunque già ringraziare tutto il nostro personale che sta garantendo il suo impegno incessante per consentire la sicurezza di chi si mette in viaggio. Per quanto riguarda le condizioni della percorribilità sulle strade provinciali, ultimo aggiornamento è quello stilato questa mattina dalla Protezione Civile (aggiornamenti in tempo reale) Attenzione al ghiaccio nevicato in Casentino e Valtiberina, per cui si raccomanda la massima attenzione chiusi il passo dei Mandrioli verso la provincia di Forlì-Cesena, il passo di Viamaggio nella Marecchiese. Attualmente gran parte delle strade della rete in gestione alla Provincia di Arezzo sono percorribili, in parte con catene montate in relazione all'elenco sotto riportato. Le uniche ancora chiuse totalmente sono le due arterie che normalmente vengono interdette al transito per tutto il periodo invernale, come sotto descritto: Attenzione: al ghiaccio che potrebbe formarsi nelle strade, per le basse temperature che potranno raggiungere in certe zone anche più di 10° è nevicato e continua a nevicare, nelle zone del Casentino e della Valtiberina. Il prefetto di Arezzo ha emesso ordinanza che vieta la circolazione dei veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compresi i mezzi eccezionali, sull'intero sistema viario della Provincia di Arezzo fino a cessata esigenza salvo rivalutazioni sulla base di un costante monitoraggio della situazione in atto. Sono chiusi i passi appenninici: 1) dei Mandrioli nella Sr 71 Umbro-casentinese-romagnola, 2) di Viamaggio passando per la Sr 258 Marecchiese risulta invece aperto il passo passando per la Sp 50 Nuova Sestinese 3) della Calla nella Sr 310 2 della Calla. Tutte le strade in gestione al servizio viabilità sono percorribili, con l'eccezione di alcuni tratti di due strade provinciali che vengono comunque sempre interdette al traffico durante i mesi invernali di ogni anno, che sono le seguenti: Sp 69 dell'Eremo chiusa dal km. 5+900 loc. S. Eremo di Camaldoli al km. 12+900 loc. Capanno ambedue le località sono nel comune di Poppi; ordinanza del presidente n. 204 del 15/11/2017, in vigore dal 16/11/2017 al 15/04/2018; Sp 72 di Lonnano Prato alle Cogne chiusa dal km. 10+050 loc. Casa Prato alle Cogne nel comune di Pratovecchio-Stia al km. 15+200 loc. S. Eremo di Camaldoli, nel comune di Poppi; ordinanza del presidente n. 205 del 16/11/2017, in vigore dal 17/11/2017 al 15/04/2018; Non si segnalano, al momento, particolari disagi, a meno delle seguenti strade delle vallate della Valtiberina e del Casentino dove si dovrà circolare con catene e/o gomme da neve montate: Sp. 310 della Calla dal k.m. 17+000 fino al valico. Sp. 69 dell'Eremo tutta Sp. 63 Val di Corezzo tutta Sp. 67 di Camaldoli dal km. 10+000 al km. 18+800 Sp. 62 alto Corsalone dal km. 8+000 al km. 20+800 Sp. 68 di Serravalle

tuttaSp. 208 della Verna dal km. 18+000 al km. 30+000Sp. 49 Sestinese dal km. 0+000 al km. 18+000Sp. 50 Nuova Sestinese dal km. 4+000 al km.13+000Sp. 54 Caprese Chiusi dal km. 0+000 al km. 12+000Sp. 51 del passo della Spugna tuttaSp. 52 Sestino Ca RaffaelloSp. 53 Alto Marecchia tuttaSr. 71 Umbro casentinese dal km. 191+000 al valico dei MandrioliLa provincia di Forlì Cesena ci comunica la chiusura della Sr.71 dal valico dei Mandrioli verso Bagno di Romagna, per caduta rami e neve ghiacciata.Sr 258 Marecchiese dal km. 5+000 al km.43+000Sp. 57 di Catenaia dal 5+000 al 15+000I mezzi in circolazione sul reticolo stradale in gestione alla Provincia diArezzo, in special modo nelle zone montane di Casentino e Valtiberina dovranno essere muniti delle catene a bordo o dei pneumatici da neve e se in corso lanevicata le catene dovranno essere montate come i pneumatici da neve. Data laparticularità della situazione comporta che la macchina operativa dellaprovincia di Arezzo è in piena attività per assicurare la transitabilitàviaria. Si prevedono nevicate anche a quote basse.Si sono manifestate inoltre alcune frane, che stiamo monitorando, si prevedenelle prossime notti il manifestarsi di gelate per cui si raccomanda la massimaattenzione procedendo a velocità limitata.Linee ferroviarieParticolarmente complicata anche la circolazione via ferro. Le ragioni sono daricondurre ovviamente alle avverse condizioni meteo che hanno riguardatosoprattutto il Lazio e Roma. Aggiornamento circolazione ferroviaria #maltempo #neve [https://t.co/ doKvijsP1v](https://t.co/doKvijsP1v) pic.twitter.com/hxOV7uXj3h FSNews (@fsnews_it) 26 febbraio 2018 #Neve e #Maltempo traffico ancora fortemente rallentato su tutte le linee che afferiscono a #Roma <https://t.co/RhNSD3HDFg> FSNews (@fsnews_it) 26 febbraio 2018Tag:MaltempometeoMeteo ArezzoneveUltimi video di Arezzo Notizie[hqdefault]#USArezzo, una strana domenica senza #calcio. La palla passa al tribunale[hqdefault]#USArezzo, la vera partita inizia adesso. Il tempo dell'istruttoria è il "veronemico"[hqdefault]Sette nuovi bus extraurbani per rinnovare la flotta di Arezzo di Tiemme[hqdefault]Tragedia in via Petrarca, donna muore nell incendio della propria abitazione.Intossicato il figlio Claudia Failli Claudia FailliValdarnese di nascita e aretina di adozione. Cittadina del mondograzie al web (cit.). Appassionata di fotografia, video e social network. Ilmondo lo guardo da un oblò ma non mi annoio nemmeno un po'.Altre dall'autore

Burian, il Comune di Sansepolcro al lavoro per garantire la viabilità e i servizi

[Redazione]

il: febbraio 26, 2018In: Arezzo, Vallate, ValtiberinaNel fine settimana appena trascorso il vento siberiano Burian ha raggiuntoanche Sansepolcro e la Valtiberina. Forti raffiche hanno gelatoaria, portando fiocchi di neve e ghiaccio anche a bassa quota. Per far fronte ai possibili disagi dettati dal maltempo, il Comune di Sansepolcro e la Protezione Civile hanno disposto la piena operatività di tutte le squadre di pronto intervento in modo da assicurare la massima sicurezza per la popolazione. Già da sabato scorso, in previsione delle possibili nevicate soprattutto nelle zone collinari del Comune, gli addetti alla manutenzione hanno provveduto alla pulizia e allo spargimento di sale sulle principali strade del centro e delle frazioni al fine di scongiurare possibili disagi alla viabilità. Tolti alcuni lievi disagi registrati nelle zone collinari e risolti in tempi brevi, le nostre squadre di pronto intervento hanno risposto tempestivamente all'emergenza garantendo la praticabilità di tutte le principali arterie del traffico spiega assessore ai Lavori Pubblici Riccardo Marzi grazie al coordinamento con Ufficio Manutenzione e Protezione Civile, siamo stati in grado di garantire ordinaria fruibilità di uffici pubblici e scuole per la giornata odierna, senza ricorrere a ordinanze di chiusura o ad altre misure urgenti. L'amministrazione comunale ringrazia pertanto tutti gli uffici, i dipendenti e le squadre operative per il ottimo lavoro svolto. In attesa che le condizioni climatiche tornino favorevoli, il Comune ha disposto la piena operatività h24 degli addetti alla manutenzione conclude l'assessore Amministrazione Comunale di Sansepolcro raccomanda ai cittadini di adottare tutte le misure precauzionali che si ritengono opportune. Agli automobilisti, in particolare, si consiglia di effettuare spostamenti solo se strettamente necessari e prestando la massima attenzione.

Crolla il solaio della chiesa appena riaperta

[Giustino Parisse]

Crolla il solaio della chiesa appena riaperte Sfiata la tragedia a Marruci di Pizzoli. Il parroco don Medina: il soffitto è venuto giù 5 minuti dopo la fine della messa di Giusti no ParissePIZZOLI La chiesa di Santa Maria ad Triticum di Marruci, frazione del comune di Pizzoli, era stata riaperta al culto il 28 gennaio dopo lavori di consolidamento e messa in sicurezza a cura della Soprintendenza. Domenica scorsa, al termine di una funzione religiosa (messa e battesimo), una parte del soffitto è crollata nella zona dell'abside dove fino a pochi minuti prima c'erano il parroco don Mauro Medina e alcuni chierichetti. Ecco come don Mauro sulla sua pagina facebook ha raccontato l'episodio; È successo domenica 25 febbraio dopo mezzogiorno, 5 minuti dopo la fine della messa. I numerosi fedeli erano appena usciti e la sagrestana stava riassetando la chiesa quando proprio sopra l'altare, nella zona del presbiterio, si è distaccato improvvisamente un pezzo di soffitto di circa due metri creando un boato tremendo. Sono caduti calcinacci e pezzi di "pignatte", ma fortuna natamente, in quel momento tutti erano già usciti. Se fosse accaduto pochi minuti prima ci sarebbero potuti essere feriti o addirittura vittime, per non parlare delle reazioni di panico della gente. Un vero miracolo che non sia successo nulla ad alcuno. Questa chiesa, continua don Mauro, era stata riaperta al culto da poche settimane dopo i lavori eseguiti dalla Soprintendenza in seguito delle scosse del 2016 e 2017. Tutto era apparentemente sistemato, tanto che nessuno poteva immaginare un simile crollo: non c'erano segnali o crepe al riguardo; sembrava tutto nella norma. Comunque ora i vigili del fuoco intervenuti hanno provveduto a chiudere la chiesa per effettuare le dovute verifiche in modo che le competenti autorità possano prendere i necessari urgenti provvedimenti. Grazie a Dio tutto è bene ciò che finisce bene. Poi la chiesa si aggiusterà, sperando con criterio e competenza, conclude il sacerdote, con un pizzico di amarezza da cui traspaiono i dubbi sul modo con il quale sono stati eseguiti i lavori. E pensare che la riapertura della chiesa era stata salutata con grande entusiasmo dalla popolazione locale. Sul settimanale parrocchiale "La Lucciola" a metà gennaio si leggeva: "A partire da domenica 28 gennaio la chiesa di Santa Maria riprenderà a funzionare: essendo al momento l'unica chiesa disponibile con una certa capienza, fino a quando la chiesa abbaziale di San Lorenzo resterà chiusa, le messe, i battesimi, i funerali e le funzioni principali si faranno tutte a Santa Maria, per questo motivo la messa domenicale sarà sempre celebrata a Santa Maria alle ore 11,30. Rita Testa aveva anche confezionato una nuova tovaglia in lino per l'altare. C'ERA ANCHE IL BATTESIMO Circa due metri di intonaco piovuti giù con un grande boato vicino all'altare. L'edificio dopo il consolidamento era stato riconsegnato il 28 gennaio La chiesa di Santa Maria ad Triticum di Marruci, frazione di Pizzoli. A destra il canonico Mauro Medina -tit_org-

Disagi nelle frazioni ora si teme il ghiaccio

Biondi: sparse 100 tonnellate di sale, al lavoro 15 spazzaneve

[Giampiero Giancarli]

Disagi nelle frazioni Ora si teme il ghiaccio Biondi: sparse 100 tonnellate di sale, al lavoro 15 spazzaneve Tutto sommato poteva anche andare peggio: l'annunciato cataclisma nevoso non c'è stato, ma i disagi non sono mancati soprattutto nelle frazioni. Il fatto che i vigili del fuoco, a causa del maltempo, hanno fatto meno di dieci interventi (alberi da rimuovere e una condotta del gas da sistemare), ridimensiona l'allarme per l'arrivo di "Burian". COMUNE. Il Comune si è mobilitato: 100 tonnellate di sale, 40 operai del settore Opere pubbliche al lavoro dalle 3,30 del mattino, 15 mezzi spazzaneve e spargisale impegnati su oltre 3.500 chilometri di strade comunali. Sono i numeri messi in campo per fronteggiare il maltempo e le precipitazioni nevose che dalle prime ore di lunedì scorso hanno colpito il territorio municipale. Ringrazio il personale del Comune che per l'intera giornata ha lavorato instancabilmente per strada e a presidio della sala operativa allestita negli uffici di via Nurzia, ha dichiarato il sindaco Pierluigi Biondi. Un plauso anche ai volontari di Protezione civile che, soprattutto nelle frazioni, si sono adoperati per liberare le strade più impervie dagli accumuli nevosi e limitare al massimo i disagi per la popolazione. Considerato l'annunciato abbassamento delle temperature il vero pericolo nelle prossime ore sarà il ghiaccio. Invito, pertanto, tutti i cittadini alla massima cautela negli spostamenti, limitandoli a quelli strettamente necessari. SCUOLE CHIUSE. Scuole chiuse anche oggi, mentre sono in arrivo ulteriori 100 tonnellate di sale che il Comune ha acquistato da un fornitore specializzato in Puglia. DISÀGI. Comunque i disagi ci sono stati, con particolare incidenza nelle prime ore di mattina. Quello che ha destato maggior preoccupazione è la segnalazione di una giovane madre residente in via del Fossato a San Marco di Preturo che aveva timore di non poter uscire di casa per il ghiaccio nell'ipotesi di un'urgenza per la figlia di un mese. I volontari della Protezione civile hanno liberato la strada. Poco prima avevano pulito le strade della frazione di Coppito. Difficile il transito di prima mattina nelle strade, soprattutto nella zona alta di Sassa. Si invoca la rimozione della neve anche in via De Nicola a Pettino, come da Tempera e Paganica, per evitare che si ghiacci e resti per una settimana. In ritardo i bus che di prima mattina sono andati a Roma. CONTATORI. La Gran Sasso Acqua, per scongiurare la possibilità di formazione di ghiaccio ai contatori, invita i propri utenti a provvedere alla protezione di nicchie e vani predisposti al contenimento degli apparecchi più esposti, con l'adozione di semplici accorgimenti. di Giampiero Giancarli L'AQUILA Â Preturo, allarme della madre di una neonata: casa isolata e paura di non poter uscire in caso di necessità SI San Salvatore tra le priorità d'interventoÙ -tit_org-

E a Onna sono due suore a spalare l'asilo

[G.p.]

E a Onna sono due suore a spalare Rasilo Anche se la struttura è rimasta chiusa, madre Giuseppina (di 80 anni) e suor Pia si sono date da fa I L'AQUILA La scuola dell'infanzia di Onna ieri mattina - così come da ordinanza del sindaco Pierluigi Biondi - è rimasta chiusa al pari delle altre scuole cittadine, ma suor Giuseppina (la superiora che ha 80 anni) e suor Pia (anche lei non più giovanissima) hanno voluto comunque sgomberare la neve dal vialetto di ingresso dell'asilo. Si sono armate di pale, immortalate da una vicina di Map, e in pochi minuti hanno portato a termine l'operazione, ripetuta anche nel pomeriggio. Le suore della Presentazione sono ospitate in una struttura antisismica realizzata nel settembre del 2009 in tempi rapidissimi e intitolata a Giulia Carnevale la ragazza di Sora, studentessa di Ingegneria, deceduta il 6 aprile del 2009 nella casa che aveva preso in affitto all'Aquila. Dopo il terremoto i genitori di Giulia trovarono in un cassetto il progetto di una scuola dell'infanzia, lo proposero alla Protezione civile e in pochi mesi l'asilo fu realizzato e oggi ospita decine di bambini. Fino al 5 aprile 2009 le suore avevano una struttura comunale in via dei Martiri realizzata negli anni Sessanta del secolo scorso e che, grazie all'intervento dei tedeschi, è diventata la casa della cultura a disposizione di tutti gli onnesi. Le Suore della Presentazione, rappresentate oggi a Onna da suor Giuseppina e suor Pia, giunsero nel piccolo borgo nel 1883, all'inizio di febbraio. Sono quindi esattamente 135 anni. Il loro legame con la popolazione di Onna e con quella del circondario, pur tra mille problemi e difficoltà, è stato sempre molto forte. (g) Suor Giuseppina, la superiora di 80 anni, e suor Pia con la pala in mano -tit_org- E a Onna sono due suore a spalareasilo

Roma, arriva l'esercito

[Redazione]

(AdnKronos) - Esercito in campo per la neve a Roma. Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ha fornito un quadro della situazione meteorologica, "caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature" e ha verificato con le Regioni interessate "eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale". Al momento, si legge sul sito della Protezione civile, "le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso". DIFESA - Per questo, nel corso della riunione, "il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie".

Roma, scuole chiuse anche domani

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - "Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un ordinanza sindacale firmata oggi". Lo rende noto il Campidoglio. "Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani", conclude.

Maltempo: Confagri, allarme nelle campagne, in arrivo gelate (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - In relazione alle temperature previste ed alla durata dell'evento Confagricoltura riassume i rischi relativi alle gelate ed al rischio neve. In Nord Italia sono possibili ricadute sui frutteti. Il kiwi è la pianta più a rischio perché non resiste a lungo alle basse temperature (in Piemonte vi sono più di 5.050 ettari di superficie investita). Anche l'albicocco, come il pesco ed il ciliegio, inoltre, potrebbero subire perdite. Per il melo e pero nessun tipo di problema. Attenzione all'olivo nel Garda. Le coltivazioni orticole in pieno campo potrebbero uscirne fortemente provate, sia per il gelo sia per la neve. Disagi diffusi negli allevamenti a causa del servizio idrico con gelate alle condutture che portano acqua agli abbeveratoi; per la raccolta del latte nei comuni più isolati, per danni alle strutture per la neve. I danni alle infrastrutture elettriche possono peggiorare notevolmente la situazione. Nelle situazioni più estreme si potrebbero riscontrare problemi agli animali. La breve durata dell'evento però fa ben sperare. Danni infrastrutturali per la neve, soprattutto ai cavi dell'energia elettrica. Occorre sollecitare da subito la Protezione civile e l'Enel a prevedere una strategia di primo intervento. Le aziende che possiedono serre, inoltre, sono costrette a tenere gli impianti di riscaldamento costantemente accesi per evitare che gelino le tubature, ma col gasolio a costi elevati è un ulteriore problema per il settore. In Centro Italia, per quanto riguarda l'olivicoltura, a 3, 4 gradi sotto lo zero l'olivo non soffre, ma sotto certe temperature, al di sotto degli 8 gradi il problema inizia a porsi. Per tale motivo c'è preoccupazione per alcune aree del Centro Italia per la coltivazione dell'olivo, in particolare Umbria e Marche ed alcune fasce esterne della Toscana.

A Roma la neve manda in tilt treni e bus

[Redazione]

Neve a Roma=caos + disagi. Un'equazione quasi annunciata, dopo atteso risveglio sotto dieci centimetri di coltre bianca per la Capitale. L'ultima nevicata in città risaliva infatti a sei anni fa, nel febbraio 2012. Tra palle di neve ai Parioli e sciatori al Circo Massimo, i disagi per i romani sono stati tantissimi. Nonostante la decisione di chiudere le scuole -che non apriranno neanche martedì 27- e un piano neve straordinario con 190 mezzi in azione, spostarsi in città è diventato un vero rebus. Se la metro è stata regolare per tutta la giornata, alcuni bus Atac sono rimasti fermi in rimessa mentre diverse linee di tram sono state sospese per impraticabilità delle strade. Unica tratta completamente in funzione, stando alle informazioni in arrivo da Atac, è stata quella del tram numero 8, che ha come capolinea piazza Venezia. Molto difficile per i romani anche poter salire su un taxi, presi letteralmente d'assalto. Per agevolare gli spostamenti, il Campidoglio ha deciso di disattivare le Zone a traffico limitato (Ztl) di Centro Storico e Trastevere. Il transito è stato quindi consentito anche ai veicoli privi di permesso. INCUBO A TERMINI. Il vero dramma, in questo ultimo lunedì di febbraio, è andato in scena alla stazione Termini. La circolazione ferroviaria è rimasta fortemente rallentata nel nodo di Roma già dalla prima mattina, con una media dei ritardi per alta velocità di 150 minuti. Le Frecce da e per Napoli fino a pomeriggio inoltrato sono fermati nella stazione di Roma Tiburtina e non a Termini. Per gli Intercity sono state disposte cancellazioni dei collegamenti da e per Roma. Forti disagi anche per i passeggeri di Italo: Ntv ha annunciato in una nota che per ritardi superiori ai 120 minuti è previsto un indennizzo eccezionale del 100%, invece del normale indennizzo del 50% previsto dalla normativa vigente. E anche in caso di rinuncia al viaggio sarà riconosciuto il rimborso del 100%. PROBLEMI ANCHE PER GLI AEREI. Ritardi, come era prevedibile, anche per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. La società Aeroporti di Roma (AdR) ha attivato dalla notte il piano antineve, con uomini e mezzi a lavoro per sgombrare piste, piazzali e vie di rullaggio, sotto il coordinamento dello Snow Committee (composto da Enac, Enav, AdR e rappresentanti delle compagnie aeree). Dopo una mattinata con qualche disagio, prima dell'ora di pranzo AdR ha rassicurato spiegando che a Fiumicino è ripresa la piena operatività, con tutte le tre piste funzionanti. Questo ha consentito allo scalo romano di accogliere voli dirottati anche da altri aeroporti dove le condizioni di maltempo sono negative, come Napoli. A Ciampino la compagnia aerea Ryanair ha deciso autonomamente di cancellare comunque i voli. CHIUSI COLOSSEO, FORI E TERME DI CARACALLA. I turisti hanno potuto godersi una giornata decisamente suggestiva nella Città Eterna. La neve e il rischio sicurezza hanno però fatto messo il lucchetto a gioielli come il Parco Archeologico del Colosseo, Anfiteatro Flavio, area archeologica del Foro Romano e del Palatino e le terme di Caracalla. ESERCITO PER PULIRE STRADE. Il dipartimento della protezione civile, durante l'unione del comitato operativo di stamattina, ha chiesto attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza in alcune stazioni ferroviarie. Per quanto riguarda il Comune di Roma, Pinuccia Montanari, assessore all'Ambiente, ha spiegato su Facebook: Sono circa quindici gli alberi caduti e quaranta gli interventi attivati. Gran parte delle operazioni di rimozione riguardano rami spezzati. Gli interventi stanno riguardando in via prioritaria la rimozione di rami o eventuali alberi caduti per ripristinare la viabilità. Intanto la sindaca Virginia Raggi, attaccata sui social per il suo viaggio in Messico dove doveva partecipare ad un convegno sui cambiamenti climatici, ha deciso di rientrare a Roma in anticipo vista la delicata situazione, con allarme ghiaccio alle porte. [abf/mbb](#)

Raggi torna a Roma

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - La sindaca di Roma Virginia Raggi, impegnata in questi giorni a Città del Messico per la conferenza del 'C40 #Women4Climate', ha anticipato il rientro nella Capitale, colpita in queste ore dall'emergenza maltempo, che ha causato neve e ghiaccio in città. A quanto si apprende, la sindaca, dopo il suo intervento al C40, ha deciso di rientrare a Roma, anticipando la partenza. Raggi domani mattina, assicurano dal Campidoglio, sarà già al lavoro. "In contatto costante con Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra", ha scritto su Twitter la sindaca, allegando una foto del vertice romano sull'emergenza neve, con un maxischermo sullo sfondo che la immortalava in video collegamento. Raggi era stata criticata sui social per non essere rientrata prima a Roma dal Messico e, soprattutto, per aver firmato con un preavviso ritenuto insufficiente l'ordinanza di chiusura delle scuole.

Maltempo: E-Distribuzione, in campo task force in Emilia Romagna

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - E-Distribuzione, la società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, informa di aver messo in campo già da giorni un Piano regionale per fronteggiare ondata di gelo in arrivo in Emilia Romagna. La società elettrica, si legge in una nota, ha messo in campo preventivamente una Task Force, pronta ad intervenire in tutta la Regione, composta da 1.100 tra tecnici e operativi ed oltre 300 gruppi elettrogeni dislocati in tutta la Regione. I Centri Operativi e le Unità Operative E-Distribuzione, attivi h24, hanno rafforzato i presidi per fornire informazioni puntuali, coordinare e gestire eventuali interventi. E-Distribuzione è in costante contatto con le Prefetture, la Regione, le strutture di Protezione Civile e le Istituzioni locali per il monitoraggio della situazione. Il persistere delle precipitazioni nevose negli ultimi due giorni ha provocato alcuni disservizi circoscritti, gestiti immediatamente dal personale di E-Distribuzione in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Al momento la situazione è sotto controllo. E-Distribuzione ricorda che, per la segnalazione dei guasti, è possibile contattare il numero verde 803.500. Inoltre, è possibile ricevere informazioni anche sui canali social Facebook e Twitter di E-Distribuzione nonché sul sito Web www.e-distribuzione.it dove, nella sezione 'interruzione di corrente', è stata messa a disposizione la 'mappa delle disalimentazioni' che fornisce dati in tempo reale sullo stato della rete elettrica.

Dopo la neve a Roma esce il sole, vice-sindaco: città ha retto

[Redazione]

Roma, (askanews) - Dopo la pesante nevicata nella notte tra domenica e lunedì, a Roma il sole ha cominciato a sciogliere i cumuli di neve sulle strade. Secondo il vicesindaco Luca Bergamo, "il sistema tiene, va ricordato che siamo di fronte a una città che non è nel suo insieme attrezzata ad eventi di questo tipo". Del resto la giunta Raggi ha dichiarato la chiusura delle scuole per la giornata di lunedì e pesanti sono stati i disagi per la rete degli autobus, molti dei quali sono stati sospesi, mentre la metropolitana ha funzionato. Il Centro operativo comunale di Roma ha ricevuto dalla scorsa notte "oltre 108 richieste di intervento" per l'emergenza neve. Sempre secondo Bergamo, non è stata l'amministrazione comunale a chiedere l'intervento dell'Esercito, lo ha chiesto in autonomia la Protezione civile "ma ogni contributo è ovviamente benvenuto".

Roma, arriva l'esercito

[Redazione]

(AdnKronos) - Esercito in campo per la neve a Roma. Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ha fornito un quadro della situazione meteorologica, "caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature" e ha verificato con le Regioni interessate "eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale". Al momento, si legge sul sito della Protezione civile, "le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso". DIFESA - Per questo, nel corso della riunione, "il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie".

Roma, scuole chiuse anche domani

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - "Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un ordinanza sindacale firmata oggi". Lo rende noto il Campidoglio. "Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani", conclude.

Maltempo: Confagri, allarme nelle campagne, in arrivo gelate (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - In relazione alle temperature previste ed alla durata dell'evento Confagricoltura riassume i rischi relativi alle gelate ed al rischio neve. In Nord Italia sono possibili ricadute sui frutteti. Il kiwi è la pianta più a rischio perché non resiste a lungo alle basse temperature (in Piemonte vi sono più di 5.050 ettari di superficie investita). Anche albicocco, come il pesco ed il ciliegio, inoltre, potrebbero subire perdite. Per il melo e pero nessun tipo di problema. Attenzione all'olivo nel Garda. Le coltivazioni orticole in pieno campo potrebbero uscirne fortemente provate, sia per il gelo sia per la neve. Disagi diffusi negli allevamenti a causa del servizio idrico con gelate alle condutture che portano acqua agli abbeveratoi; per la raccolta del latte nei comuni più isolati, per danni alle strutture per la neve. I danni alle infrastrutture elettriche possono peggiorare notevolmente la situazione. Nelle situazioni più estreme si potrebbero riscontrare problemi agli animali. La breve durata dell'evento però fa ben sperare. Danni infrastrutturali per la neve, soprattutto ai cavi dell'energia elettrica. Occorre sollecitare da subito la Protezione civile e l'Enel a prevedere una strategia di primo intervento. Le aziende che possiedono serre, inoltre, sono costrette a tenere gli impianti di riscaldamento costantemente accesi per evitare che gelino le tubature, ma col gasolio a costi elevati è un ulteriore problema per il settore. In Centro Italia, per quanto riguarda l'olivicoltura, a 3, 4 gradi sotto lo zero l'olivo non soffre, ma sotto certe temperature, al di sotto degli 8 gradi il problema inizia a porsi. Per tale motivo c'è preoccupazione per alcune aree del Centro Italia per la coltivazione dell'olivo, in particolare Umbria e Marche ed alcune fasce esterne della Toscana.

Raggi torna a Roma

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - La sindaca di Roma Virginia Raggi, impegnata in questi giorni a Città del Messico per la conferenza del 'C40 #Women4Climate', ha anticipato il rientro nella Capitale, colpita in queste ore dall'emergenza maltempo, che ha causato neve e ghiaccio in città. A quanto si apprende, la sindaca, dopo il suo intervento al C40, ha deciso di rientrare a Roma, anticipando la partenza. Raggi domani mattina, assicurano dal Campidoglio, sarà già al lavoro. "In contatto costante con Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra", ha scritto su Twitter la sindaca, allegando una foto del vertice romano sull'emergenza neve, con un maxischermo sullo sfondo che la immortalava in video collegamento. Raggi era stata criticata sui social per non essere rientrata prima a Roma dal Messico e, soprattutto, per aver firmato con un preavviso ritenuto insufficiente l'ordinanza di chiusura delle scuole.

Maltempo: E-Distribuzione, in campo task force in Emilia Romagna

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - E-Distribuzione, la società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, informa di aver messo in campo già da giorni un Piano regionale per fronteggiare ondata di gelo in arrivo in Emilia Romagna. La società elettrica, si legge in una nota, ha messo in campo preventivamente una Task Force, pronta ad intervenire in tutta la Regione, composta da 1.100 tra tecnici e operativi ed oltre 300 gruppi elettrogeni dislocati in tutta la Regione. I Centri Operativi e le Unità Operative E-Distribuzione, attivi h24, hanno rafforzato i presidi per fornire informazioni puntuali, coordinare e gestire eventuali interventi. E-Distribuzione è in costante contatto con le Prefetture, la Regione, le strutture di Protezione Civile e le Istituzioni locali per il monitoraggio della situazione. Il persistere delle precipitazioni nevose negli ultimi due giorni ha provocato alcuni disservizi circoscritti, gestiti immediatamente dal personale di E-Distribuzione in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Al momento la situazione è sotto controllo. E-Distribuzione ricorda che, per la segnalazione dei guasti, è possibile contattare il numero verde 803.500. Inoltre, è possibile ricevere informazioni anche sui canali social Facebook e Twitter di E-Distribuzione nonché sul sito Web www.e-distribuzione.it dove, nella sezione 'interruzione di corrente', è stata messa a disposizione la 'mappa delle disalimentazioni' che fornisce dati in tempo reale sullo stato della rete elettrica.

Dopo la neve a Roma esce il sole, vice-sindaco: città ha retto

[Redazione]

Roma, (askanews) - Dopo la pesante nevicata nella notte tra domenica e lunedì, a Roma il sole ha cominciato a sciogliere i cumuli di neve sulle strade. Secondo il vicesindaco Luca Bergamo, "il sistema tiene, va ricordato che siamo di fronte a una città che non è nel suo insieme attrezzata ad eventi di questo tipo". Del resto la giunta Raggi ha dichiarato la chiusura delle scuole per la giornata di lunedì e pesanti sono stati i disagi per la rete degli autobus, molti dei quali sono stati sospesi, mentre la metropolitana ha funzionato. Il Centro operativo comunale di Roma ha ricevuto dalla scorsa notte "oltre 108 richieste di intervento" per l'emergenza neve. Sempre secondo Bergamo, non è stata l'amministrazione comunale a chiedere l'intervento dell'Esercito, lo ha chiesto in autonomia la Protezione civile "ma ogni contributo è ovviamente benvenuto".

Roma, arriva l'esercito

[Redazione]

(AdnKronos) - Esercito in campo per la neve a Roma. Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ha fornito un quadro della situazione meteorologica, "caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature" e ha verificato con le Regioni interessate "eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale". Al momento, si legge sul sito della Protezione civile, "le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso". DIFESA - Per questo, nel corso della riunione, "il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie".

Roma, scuole chiuse anche domani

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - "Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un ordinanza sindacale firmata oggi". Lo rende noto il Campidoglio. "Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani", conclude.

Emergenza neve: Regione, stanziati quattro milioni per i Comuni

[Redazione]

Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti è presente da questamattina nella Sala Operativa della Protezione civile per fare il punto della situazione dopo la nevicata di questa notte che ha interessato Roma e tutto il territorio regionale. Il Presidente Zingaretti ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Inoltre, sono stati stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La Sala Operativa ha attivato un monitoraggio già da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità.

Maltempo: Confagri, allarme nelle campagne, in arrivo gelate (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - In relazione alle temperature previste ed alla durata dell'eventoConfagricoltura riassume i rischi relativi alle gelate ed al rischio neve. InNord Italia sono possibili ricadute sui frutteti. Il kiwi è la pianta più arischio perché non resiste a lungo alle basse temperature (in Piemonte vi sonopiù di 5.050 ettari di superficie investita). Anchealbicocco, come il pescoed il ciliegio, inoltre, potrebbero subire perdite. Per il melo e pero nessun tipo di problema. Attenzione all'olivo nel Garda. Le coltivazioni orticole in pieno campo potrebbero uscirne fortemente provate, sia per il gelo sia per laneve.Disagi diffusi negli allevamenti a causa del servizio idrico con gelate allecondutture che portano acqua agli abbeveratoi; per la raccolta del latte neicomuni più isolati, per danni alle strutture per la neve. I danni alleinfrastrutture elettriche possono peggiorare notevolmente la situazione. Nellesituazioni più estreme si potrebbero riscontrare problemi agli animali. Labreve durata dell'evento però fa ben sperare. Danni infrastrutturali per laneve, soprattutto ai cavi dell'energia elettrica. Occorre sollecitare da subitola Protezione civile e l'Enel a prevedere una strategia di primo intervento. Leaziende che possiedono serre, inoltre, sono costrette a tenere gli impianti diriscaldamento costantemente accesi per evitare che gelino le tubature, ma colgasolio a costi elevati è un ulteriore problema per il settore.In Centro Italia, per quanto riguarda l'Olivicoltura, a 3, 4 gradi sotto lozerooolivo non soffre, ma sotto certe temperature, al di sotto degli 8 gradiil problema inizia a porsi. Per tale motivo c'è preoccupazione per alcune areedel Centro Italia per la coltivazione dell'olivo, in particolare Umbria eMarche ed alcune fasce esterne della Toscana.

Raggi torna a Roma

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - La sindaca di Roma Virginia Raggi, impegnata in questi giorni a Città del Messico per la conferenza del 'C40 #Women4Climate', ha anticipato il rientro nella Capitale, colpita in queste ore dall'emergenza maltempo, che ha causato neve e ghiaccio in città. A quanto si apprende, la sindaca, dopo il suo intervento al C40, ha deciso di rientrare a Roma, anticipando la partenza. Raggi domani mattina, assicurano dal Campidoglio, sarà già al lavoro. "In contatto costante con Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra", ha scritto su Twitter la sindaca, allegando una foto del vertice romano sull'emergenza neve, con un maxischermo sullo sfondo che la immortalava in video collegamento. Raggi era stata criticata sui social per non essere rientrata prima a Roma dal Messico e, soprattutto, per aver firmato con un preavviso ritenuto insufficiente l'ordinanza di chiusura delle scuole.

Maltempo: E-Distribuzione, in campo task force in Emilia Romagna

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - E-Distribuzione, la società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, informa di aver messo in campo già da giorni un Piano regionale per fronteggiare ondata di gelo in arrivo in Emilia Romagna. La società elettrica, si legge in una nota, ha messo in campo preventivamente una Task Force, pronta ad intervenire in tutta la Regione, composta da 1.100 tra tecnici e operativi ed oltre 300 gruppi elettrogeni dislocati in tutta la Regione. I Centri Operativi e le Unità Operative E-Distribuzione, attivi h24, hanno rafforzato i presidi per fornire informazioni puntuali, coordinare e gestire eventuali interventi. E-Distribuzione è in costante contatto con le Prefetture, la Regione, le strutture di Protezione Civile e le Istituzioni locali per il monitoraggio della situazione. Il persistere delle precipitazioni nevose negli ultimi due giorni ha provocato alcuni disservizi circoscritti, gestiti immediatamente dal personale di E-Distribuzione in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Al momento la situazione è sotto controllo. E-Distribuzione ricorda che, per la segnalazione dei guasti, è possibile contattare il numero verde 803.500. Inoltre, è possibile ricevere informazioni anche sui canali social Facebook e Twitter di E-Distribuzione nonché sul sito Web www.e-distribuzione.it dove, nella sezione 'interruzione di corrente', è stata messa a disposizione la 'mappa delle disalimentazioni' che fornisce dati in tempo reale sullo stato della rete elettrica.

Emergenza neve, il sindaco Nelli: "Situazione sotto controllo

[Redazione]

L'allerta meteo e la gestione dell'emergenza si stanno svolgendo senza particolari problemi nel comune di Cittareale. Siamo costantemente in contatto con la sala regionale della Protezione Civile della Regione Lazio e con il COI di Amatrice che stanno coordinando anche sul nostro territorio con i comuni e gli enti preposti, tutta l'azione inerente il piano neve. Volevo ringraziare tutte le forze in campo ed i volontari che stanno fronteggiando questa emergenza, che nonostante la sua straordinarietà, costituisce per il nostro territorio un fenomeno frequente. Tuttavia sono convinto che sia giusto porre in atto la corretta prevenzione e le azioni messe in campo in questi giorni ci fanno capire che le istituzioni ci sono sempre vicine". Così il sindaco di Cittareale Francesco Nelli.

Roma, arriva l'esercito

[Redazione]

(AdnKronos) - Esercito in campo per la neve a Roma. Il Comitato Operativo, presieduto dal Capo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ha fornito un quadro della situazione meteorologica, "caratterizzata da un generale abbassamento delle temperature" e ha verificato con le Regioni interessate "eventuali situazioni di criticità nel territorio nazionale". Al momento, si legge sul sito della Protezione civile, "le richieste di supporto arrivano principalmente dalla Città Metropolitana di Roma che, in linea con le previsioni, è stata interessata fin dalla notte, da precipitazioni a carattere nevoso". DIFESA - Per questo, nel corso della riunione, "il Dipartimento ha chiesto l'attivazione dei mezzi della Difesa a supporto delle operazioni di rimozione della neve e del volontariato regionale per assistenza presso alcune stazioni ferroviarie".

Roma, scuole chiuse anche domani

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - "Resteranno chiuse anche domani, martedì 27 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma. È quanto previsto in un ordinanza sindacale firmata oggi". Lo rende noto il Campidoglio. "Il provvedimento si è reso necessario dopo i bollettini diffusi oggi dalla Protezione civile regionale: previste gelate molto intense e un forte abbassamento della temperatura che proseguiranno anche nella giornata di domani", conclude.

Maltempo: Confagri, allarme nelle campagne, in arrivo gelate (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - In relazione alle temperature previste ed alla durata dell'eventoConfagricoltura riassume i rischi relativi alle gelate ed al rischio neve. InNord Italia sono possibili ricadute sui frutteti. Il kiwi è la pianta più arischio perché non resiste a lungo alle basse temperature (in Piemonte vi sonopiù di 5.050 ettari di superficie investita). Anchealbicocco, come il pescoed il ciliegio, inoltre, potrebbero subire perdite. Per il melo e pero nessun tipo di problema. Attenzione all'olivo nel Garda. Le coltivazioni orticole in pieno campo potrebbero uscirne fortemente provate, sia per il gelo sia per laneve.Disagi diffusi negli allevamenti a causa del servizio idrico con gelate allecondutture che portano acqua agli abbeveratoi; per la raccolta del latte neicomuni più isolati, per danni alle strutture per la neve. I danni alleinfrastrutture elettriche possono peggiorare notevolmente la situazione. Nellesituazioni più estreme si potrebbero riscontrare problemi agli animali. Labreve durata dell'evento però fa ben sperare. Danni infrastrutturali per laneve, soprattutto ai cavi dell'energia elettrica. Occorre sollecitare da subitola Protezione civile e l'Enel a prevedere una strategia di primo intervento. Leaziende che possiedono serre, inoltre, sono costrette a tenere gli impianti diriscaldamento costantemente accesi per evitare che gelino le tubature, ma colgasolio a costi elevati è un ulteriore problema per il settore.In Centro Italia, per quanto riguarda l'Olivicoltura, a 3, 4 gradi sotto lo zeroolivo non soffre, ma sotto certe temperature, al di sotto degli 8 gradiil problema inizia a porsi. Per tale motivo c'è preoccupazione per alcune areedel Centro Italia per la coltivazione dell'olivo, in particolare Umbria eMarche ed alcune fasce esterne della Toscana.

Raggi torna a Roma

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - La sindaca di Roma Virginia Raggi, impegnata in questi giorni a Città del Messico per la conferenza del 'C40 #Women4Climate', ha anticipato il rientro nella Capitale, colpita in queste ore dall'emergenza maltempo, che ha causato neve e ghiaccio in città. A quanto si apprende, la sindaca, dopo il suo intervento al C40, ha deciso di rientrare a Roma, anticipando la partenza. Raggi domani mattina, assicurano dal Campidoglio, sarà già al lavoro. "In contatto costante con Centro operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra", ha scritto su Twitter la sindaca, allegando una foto del vertice romano sull'emergenza neve, con un maxischermo sullo sfondo che la immortalava in video collegamento. Raggi era stata criticata sui social per non essere rientrata prima a Roma dal Messico e, soprattutto, per aver firmato con un preavviso ritenuto insufficiente l'ordinanza di chiusura delle scuole.

Maltempo: E-Distribuzione, in campo task force in Emilia Romagna

[Redazione]

Roma, 26 feb. (AdnKronos) - E-Distribuzione, la società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, informa di aver messo in campo già da giorni un Piano regionale per fronteggiare ondata di gelo in arrivo in Emilia Romagna. La società elettrica, si legge in una nota, ha messo in campo preventivamente una Task Force, pronta ad intervenire in tutta la Regione, composta da 1.100 tra tecnici e operativi ed oltre 300 gruppi elettrogeni dislocati in tutta la Regione. I Centri Operativi e le Unità Operative E-Distribuzione, attivi h24, hanno rafforzato i presidi per fornire informazioni puntuali, coordinare e gestire eventuali interventi. E-Distribuzione è in costante contatto con le Prefetture, la Regione, le strutture di Protezione Civile e le Istituzioni locali per il monitoraggio della situazione. Il persistere delle precipitazioni nevose negli ultimi due giorni ha provocato alcuni disservizi circoscritti, gestiti immediatamente dal personale di E-Distribuzione in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Al momento la situazione è sotto controllo. E-Distribuzione ricorda che, per la segnalazione dei guasti, è possibile contattare il numero verde 803.500. Inoltre, è possibile ricevere informazioni anche sui canali social Facebook e Twitter di E-Distribuzione nonché sul sito Web www.e-distribuzione.it dove, nella sezione 'interruzione di corrente', è stata messa a disposizione la 'mappa delle disalimentazioni' che fornisce dati in tempo reale sullo stato della rete elettrica.

Dopo la neve a Roma esce il sole, vice-sindaco: città ha retto

[Redazione]

Roma, (askanews) - Dopo la pesante nevicata nella notte tra domenica e lunedì, a Roma il sole ha cominciato a sciogliere i cumuli di neve sulle strade. Secondo il vicesindaco Luca Bergamo, "il sistema tiene, va ricordato che siamo di fronte a una città che non è nel suo insieme attrezzata ad eventi di questo tipo". Del resto la giunta Raggi ha dichiarato la chiusura delle scuole per la giornata di lunedì e pesanti sono stati i disagi per la rete degli autobus, molti dei quali sono stati sospesi, mentre la metropolitana ha funzionato. Il Centro operativo comunale di Roma ha ricevuto dalla scorsa notte "oltre 108 richieste di intervento" per l'emergenza neve. Sempre secondo Bergamo, non è stata l'amministrazione comunale a chiedere l'intervento dell'Esercito, lo ha chiesto in autonomia la Protezione civile "ma ogni contributo è ovviamente benvenuto".

Gelo e neve, treni in ritardo e scuole chiuse anche in Toscana

[Redazione]

A Santa Maria Novella anche 200 minuti di attesa. Soccorsi camionisti rimasti bloccati di Lorenzo Sarradi A-A+shadow Stampa Ascolta Email [icon_fake] Lo speaker della stazione annuncia ogni minuto nuovi ritardi: Ci scusiamo per i disagi. I ritardi sono causati da difficili condizioni meteo. praticamente un loop, quello che va in scena a Santa Maria Novella: 200 minuti di ritardo per arrivare a Milano, 140 per Verona, 120 per Torino, 20 per Arezzo e viaducando. Stiamo vivendo un'Odissea raccontano le giovani Selene e Rebecca Dovevamo partire stamani da Foligno alle 5,55, coincidenza a Firenze e poi Venezia. In realtà, per il maltempo, siamo partite solo alle 7,20. Ci hanno poi mandato alla stazione di Campo di Marte, dove arrivate abbiamo visto che il primo treno per Santa Maria Novella sarebbe passato dopo 40 minuti. Ci siamo rassegnate ed abbiamo preso un taxi. Il nostro treno per Venezia doveva partire alle 8,30. Sono quasi le 11 e ancora niente. Beh, se vogliamo vedere il lato positivo: credevamo di essere in ritardo, invece eravamo molto in anticipo. Un altro ragazzo guarda sconsolato il tabellone: Ho fatto il weekend a Firenze e stavo tornando a casa, a Milano. Treno alle 11. Non hanno ancora comunicato i ritardi, ma mi sono già messo il cuore in pace. Comunicazioni da Trenitalia? Nessuna, ma avevo visto sui tg i possibili disagi. Stamani per, da Milano, mi avevano detto che era tutto okay, evidentemente nel tragitto non così. Stesso atteggiamento di una famiglia salernitana: Hanno appena detto 20 minuti di ritardo, ma ci crediamo poco. La motivazione delle critiche negli spostamenti ferroviari, sembra avere una risposta nel meteo che riguarda la capitale. Roma completamente innevata fanno sapere da Trenitalia Tutti i ritardi sono in relazione a questo snodo. Non dovrebbero esserci dunque particolari disagi per spostamenti nella Regione. Scuole chiuse in diverse province Le temperature a Firenze e provincia sono molto basse, con addirittura meno 10,5 gradi al Giogo, nonostante il sole. La neve ha poi spinto più Comuni ad emettere ordinanze di chiusura delle scuole per oggi, lunedì 26 febbraio: così nel Senese, nell'Aretino, in provincia di Pisa e Livorno, e nel Grossetano. In Maremma nella notte interventi dei vigili del fuoco a causa del ghiaccio: soccorsi due camionisti rimasti bloccati, uno fra Montenero e il Casalino, un altro sulla strada panoramica di Castiglione della Pescaia e recuperate alcune auto nei Comuni di Pitigliano, Scansano e Semproniano. Ieri la Regione ha prolungato il codice giallo fino alla serata di oggi, causa neve, forte vento di Grecale e mari mossi. Permane il divieto di circolazione ai mezzi pesanti su strade e autostrade fuori dai centri abitati di Firenze e altre province. Per le prossime ore, spiega la protezione civile della Metrocittà di Firenze, previsto un ulteriore calo delle temperature: massime intorno allo zero in pianura. 26 febbraio 2018 | 11:51 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI aside shadow Attiva le notifiche di Corriere della sera Corriere della Sera CORRIERE TV Il leader di Leu, Pietro Grasso, ospite a #italia18 Diretta video [lapr0652-0] Il presidente del Senato in diretta a Corriere Tv negli ultimi giorni di campagna elettorale. Conduce Tommaso Labate IL RITRATTO Morto Gian Marco Moratti, ultima dedica: A papà, mi ha insegnato tutto Fotodi Luciano Ferraro e Alessandra Puato [icon_fake] La voglia, da giovane, di andare in America. Il lavoro in Saras. Il silenzio, gli amici a cena. E il culto di suo padre leggi di più L'uomo dietro le quinte di Letizia: il ritratto di G. Schiavi MALTEMPO Neve, treni soppressi e ritardi fino a 3 ore. Disagi anche sui voli da Roma di Elena Tebano [icon_fake] Le difficoltà sulle linee di Roma si ripercuotono da Nord a Sud. I treni superelevati dal Nord a Napoli dirottati sulla stazione Tiburtina. Fermi i collegamenti no stop con Fiumicino MALTEMPO: ARRIVATO BURIAN Neve a Roma, scuole chiuse La Capitale imbiancata - fotodi Redazione online [icon_fake] - I piani per salvare i senzatetto, di Tebano - Mandateci le vostre foto al 346-2650177 leggi di più L'Italia al gelo: neve anche sul Vesuvio Allerta neve in tutta Italia Scuole chiuse Le strade imbiancate: Video I primi fiocchi: Video I sacchi di sale: Video I piani delle città per i senzatetto La terribile notte dei clochard al gelo CORRIERE TV La Capitale imbiancata La diretta video dalle strade [icon_fake] Piazza San Pietro imbiancata e monumenti coperti da una coltre bianca

Burian porta il ghiaccio, a Firenze termosifoni accesi 18 ore al giorno

[Redazione]

Continua emergenza in Toscana. Scuole ancora chiuse in Maremma, a Volterra e in vari Comuni dell'aretino. Allerta gialla fino al pomeriggio di martedì. Ancora emergenza maltempo in varie punti della Toscana. Martedì rimarranno chiuse le scuole nei comuni di Manciano di ogni ordine e grado, compresi asili nido, Roccastrada, Pitigliano, Sorano a causa dell'emergenza neve e gelo. Le ordinanze dei sindaci sono state firmate nel pomeriggio di lunedì. Fermi anche i traghetti per le isole di Giglio e Giannutri. Scuole chiuse anche a Volterra (Pisa) e nell'aretino, a Badia a Prataglia e nel centro storico di Cortona, mentre a Castiglion Fiorentino gli studenti entreranno ora più tardi. Masseria molto fredda continuano ad affluire sulla Toscana favorendo, fino alla mattina di martedì, deboli nevicate fin sul fondovalle dei settori appenninici. La neve imbianca la Toscana. La neve imbianca la Toscana [San] La neve imbianca la Toscana [San] La neve imbianca la Toscana [Siena_Enjo] La neve imbianca la Toscana [Parco] La neve imbianca la Toscana. Pericolo ghiaccio. Il ghiaccio rappresenterà la vera criticità sia oggi che martedì nelle zone dove nevicato. Tendenza a miglioramento da nel pomeriggio. Per questo la protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per ghiaccio per i settori appenninici e per le zone centro meridionali fino alla mezzanotte di domani. Quello per neve (previste precipitazioni comunque deboli) esteso fino alle 8 sempre di martedì per le aree montane nord-orientali. Previste in calo le temperature: a Firenze e provincia valori massimi intorno o di poco superiori allo zero in pianura e -8 -10 gradi a 1000 metri. L'ordinanza di Nardella a Firenze accensione dei termosifoni nelle abitazioni private per 18 ore per fronteggiare ondata di freddo. Lo ha deciso il sindaco Dario Nardella con un'apposita ordinanza, firmata lunedì pomeriggio, che subito operativa entrerà in vigore fino a tutto giovedì prossimo, 1 marzo. In particolare, nell'ordinanza si ricorda che il sindaco a fronte di comprovate esigenze, può ampliare i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, sia per i centri abitati, sia per i singoli immobili. Le previsioni meteorologiche prevedono il perdurare di condizioni climatiche avverse in particolare per il raggiungimento di temperature eccezionalmente basse rispetto alle normali temperature stagionali e tali temperature potrebbero causare problematiche di salute soprattutto a persone vulnerabili quali anziani, bambini e malati. Per questo ritenuto conseguentemente opportuno proseguire l'ampliamento dell'orario di accensione degli impianti termici ad uso riscaldamento per civile abitazione a 18 ore dal 27 febbraio al 1 marzo 2018. La circolazione dei treni Per tutta la giornata di lunedì sono in alcuni casi superiori alle sei ore i ritardi dei treni a lunga percorrenza nella stazione di Santa Maria Novella a Firenze. I problemi in particolare hanno riguardato i convogli che arrivavano dal sud via Roma. Moltissimi i passeggeri in coda per chiedere informazioni sulla situazione causata dal maltempo e dalla neve che sta interessando la capitale, o per effettuare il cambio del biglietto. Per quanto riguarda invece i treni regionali la situazione, dopo qualche ora di disagio nel senese e nell'aretino, tornata sotto controllo. 26 febbraio 2018 | 22:53 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI la tua opinione Attiva le notifiche di Corriere della Sera Corriere della Sera Cagliari-Napoli 0-5, azzurri scatenati e la Juve va a -4 di Redazione Sport [afp_11b7gq] In Sardegna in gol tutti gli attaccanti e Mario Rui. Decima vittoria consecutiva aspettando il recupero dei bianconeri MALTEMPO Treni: ritardi fino a 7 ore sull'Alta velocità. La causa? Gli scambi gelati Videodi Elena Tebano e Claudio Del Frate [icon_fake] Disagi a Firenze, Roma e Napoli, Trenitalia e Italo: Rimborseremo i viaggiatori - Record: Reggio Calabria-Torino in 26 ore leggi di più Il record negativo: da Reggio Calabria a Torino in 26 ore La rabbia dei passeggeri: Nessuno ci ha informato, una disorganizzazione totale VIDEO NUOVO PROVVEDIMENTO Roma sotto la neve, rischio di scuole chiuse per 9 giorni Foto | Saltano programmi Raidi Redazione Roma [icon_fake] Monumenti imbiancati, circolazione in tilt - Passame er sale: ironia social - Le vostre foto MALTEMPO Burian a Venezia, nuovo crollo: una torre faro si abbatte su un'auto Le

foto [icon_fake]Nuovo incidente al porto commerciale di Fusina, dove partono i traghetti mercie passeggeri leggi di piùIl paese pi freddo d'Italia (-41 gradi)? in VenetoSLOVACCHIAREporter slovacco ucciso con la fidanzata per le sue inchiestedi Luigi Offeddu [icon_fake]Il ventisettenne Jan Kuciak indagava anche sui Panama Papers, la gigantescarete di presunte evasioni fiscali. La promessa del premier Fico: Cattureremogli assassini

Mentre nevica a Roma Virginia Raggi è in Messico. Ma vi ricordate Alemanno?

[Redazione]

Roma è sotto la neve. Ieri il Comune ha firmato una ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Le Università capitoline, come la Sapienza hanno sospeso le loro attività didattiche. E la sindaca Virginia Raggi? In questomomentto si trova a Città del Messico: e scoppia la polemica. Raggi si trova a Città del Messico, ironia della sorte, proprio per partecipare ad una conferenza sui cambiamenti climatici e il ruolo delle donne. Italia torna protagonista. Sono a Città del Messico per la conferenza del C40 #Women4Climate, scriveva su Facebook domenica. Ma la Capitale è realmente paralizzata? #Buongiorno Sapienza e buon #26febbraio! Oggi attività didattiche, comprese le prove esame, sospese; uffici e biblioteche potrebbero essere chiusi?? <https://t.co/LoMqUHYX76> (foto da <https://t.co/LwUbu2GZ7r> di @SabrinaLuccari, credits: <https://t.co/ePR7xEEunQ>) [pic.twitter.com/G5RtNJJaZPI](https://t.co/G5RtNJJaZPI) Sapienza Università (@SapienzaRoma) 26 febbraio 2018 ATAC E I DISAGI NEL TRASPORTO DI ROMA Atac ha predisposto ieri il piano neve. Solo le metro circolano regolarmente mentre alcune linee sono state soppresse. I bus vanno a singhiozzo e qualche linea tram ha subito ritardi e sospensioni a causa del crollo dei rami sulle linee elettriche. All'aeroporto di Fiumicino sono due, per ora, le piste aperte. Il trasporto Leonardo per Fiumicino è in stand by. A Termini i ritardi sulla linea ferroviaria sono piuttosto pesanti. Neve a #Roma, difficile la situazione del traffico ferroviario: ritardi e cancellazioni a Termini. Aggiornamenti su <https://t.co/0Zu6uGYTn2>? <https://t.co/2nomHlkij2> #nevearoma @Orangeskies73 [pic.twitter.com/vr8X3bSKZ4](https://t.co/vr8X3bSKZ4) Rainews (@RaiNews) 26 febbraio 2018 C'è da dire però che l'ordinanza emessa di chiusura delle scuole, con l'aggiornamento di oggi, è stata provvidenziale. Eppure, nonostante ciò, il Pd critica la prima cittadina. Un sindaco si vede nel momento dell'emergenza. Da giorni è previsto il rischio neve a Roma per questa notte, ma la Raggi ha pensato bene di partire per un convegno addirittura a Città del Messico, a oltre 10 mila chilometri di distanza e 15 ore di volo da Roma. La città potrebbe bloccarsi, e si troverebbe senza il primo cittadino a capo della macchina comunale. Certo, considerando le pessime prove della Raggi, non si tratterebbe di una perdita rilevante, anzi. Ma dà l'idea di come questi grillini concepiscono il governo: in fuga alla prima difficoltà, spiega in una nota il vicesegretario del PdLazio, Enzo Foschi. A tal proposito stamane il Messaggero era partito con un editoriale in cui si criticava l'ordinanza. Virginia Raggi: l'ordinanza del sindaco è tassativa: scuole chiuse in ogni ordine e grado, asili nido compresi, autobus ridotti all'essenziale, chiusi parchi, ville, cimiteri, clochard portati al riparo. Era davvero necessaria tanta agitazione? Sembra proprio di sì. ROMA CON LA NEVE AI TEMPI DI ALEMANNOMa vi ricordate il 2012? Caddero tra i 15 ed i 40 centimetri di accumulo su tutta la città. La città entrò in tilt con Alemanno sindaco di Roma. Vi ricordate le foto del primo cittadino a spalare denominando la situazione sotto l'ironico "Er palletta"? Perché in quel caso la città non si rivelò pronta. Affatto. E perfino la Protezione Civile rispose al primo cittadino spiegandogli che 35 mm di pioggia sono 35 cm di neve. Il Sindaco sosteneva di avere le carte in cui si diceva chiaramente che sarebbero caduti 35 millimetri di neve. I 35 mm di cui parla il sindaco sono contenuti nelle previsioni giornaliere che il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento ha inviato nei giorni scorsi al Centro Funzionale della Regione Lazio, dove, crediamo, lavorino tecnici ed esperti capaci di leggere i dati. (in copertina foto ANSA/CLAUDIO PERI) TAG: neve, Virginia Raggi

Terni, scuole chiuse per il gelo anche martedì. I tir possono viaggiare

[Redazione]

Confermata l'ordinanza di domenica per tutte le scuole del territorio comunale. Da Andrea Giuli - 26 febbraio 2018 18:39 [IMG_20180226_113231-696x522] Terni Sud zona Cesure. TERNI Dopo una riunione pomeridiana del Centro operativo comunale della Protezione civile, di concerto con la Prefettura di Terni, lunedì è stata confermata l'ordinanza di domenica, da parte del commissario prefettizio del Comune di Terni, che sospende attività didattica in tutte le scuole ternane anche per martedì 27 febbraio. Ok alla circolazione dei tir. A seguito dell'aggiornamento delle condizioni meteorologiche dal quale si evince una previsione di significativa attenuazione dei fenomeni nevosi, il prefetto di Terni, Paolo De Biagi, sentito il Comitato operativo per la viabilità, ha revocato la sospensione della circolazione dei mezzi pesanti con oltre 7,5 tonnellate di peso, sulla rete viaria della provincia. Poiché le previsioni prevedono, comunque, basse temperature che potrebbero determinare formazione di ghiaccio sulle strade, è opportuno che gli spostamenti siano limitati ai casi di necessità. Ovviamente, i veicoli potranno circolare solo se provvisti delle prescritte dotazioni invernali; sono stati intensificati i controlli di polizia sulle strade per contrastare e sanzionare le relative violazioni. Gli enti proprietari delle strade continueranno ad assicurare gli interventi di pulizia e salatura delle arterie viarie.

Emergenza neve, la Regione Lazio stanZIA 4 milioni per i Comuni in difficoltà

[Redazione]

[28458708_10213758243222871_642374884_n-696x522]Carla Amici PD Elezioni 2018Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti è presente da questamattina nella Sala Operativa della Protezione civile per fare il punto della situazione dopo la nevicata di questa notte che ha interessato Roma e tutto il territorio regionale. Il Presidente Zingaretti ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Inoltre, sono stati stanziati circa 4 milioni aggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenze legate alla neve e al ghiaccio. La Sala Operativa ha attivato un monitoraggio già da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supporto della viabilità. Si sono riscontrati problemi sulla strada Monti Lepini a causare un incidente, sulla strada per Forca Acero e sulla Carpinetana. I volontari sono intervenuti in soccorso degli automobilisti in panne, a supporto delle Autobus, e per il lavoro di capillarizzazione del sale. Gli interventi sulla viabilità sono in coordinamento con Astral. Un numero di volontari è impiegato anche fuori dalle stazioni Tiburtina, Termini e Ostia di Roma a sostegno dei cittadini. Due treni si sono fermati a Campoleone e Santa Marinella, con un soccorso da parte dei volontari prima di ripartire. LE VOSTRE OPINIONI commenti Celentano Fratelli d'Italia Elezioni 2018

Neve e freddo, continua l'emergenza in provincia di Latina

[Redazione]

[neve-sud-670x274]Carla Amici PD Elezioni 2018Continua emergenza neve in provincia di Latina. A Latina il sindaco Damiano Coletta, attraverso ordinanza, consente il prolungamento dell'accensione dei termosifoni nelle scuole fino a 15 ore consecutive fino a diversa comunicazione. A seguito della previsione di calo vertiginoso delle temperature previsto per domani e dopodomani (martedì e mercoledì) il primo cittadino di Sermoneta Claudio Damiano ha firmato ordinanza di chiusura di ogni scuola pubblica del territorio di Sermoneta per il 27 e 28 febbraio. Resteranno chiusi al pubblico anche gli uffici comunali del centro storico, mentre resteranno operativi quelli della pianura. La chiusura odierna di alcune scuole precisa il sindaco avvenuta nel territorio di Sermoneta, è stata decisa senza alcuna ordinanza comunale, né tantomeno attraverso una decisione dell'Istituto Comprensivo, ma si è trattata di una decisione esclusiva dei singoli insegnanti. Altro canto, non è stata predisposta nessuna ordinanza in quanto non erano previste situazioni di criticità tali da poter determinare la necessità di chiusura delle scuole, né tantomeno si sono verificate nella giornata odierna criticità sensibili alla circolazione stradale. Tant'è che tutti i dipendenti comunali e di altri uffici pubblici hanno regolarmente svolto le proprie attività. Ma in altri comuni della provincia di Latina le scuole sono rimaste chiuse per disposizione dei sindaci alla luce della preallerta neve diramata in precedenza dal Centro funzionale regionale. Dal Comune di Sermoneta fanno sapere che ora tenendo conto della possibile situazione di emergenza, che potrebbe causare disagio ai cittadini nei prossimi due giorni, è stata attivata una Unità Permanente di Crisi del Comune di Sermoneta, così come previsto dal Piano di Protezione Civile, in modo da dare risposte immediate a qualunque eventuale emergenza. È stato attivato un numero di telefono dedicato a cui i cittadini si possono rivolgere dalle 8 alle 20 (348/0924518), mentre dalle 20 alle 8 potranno invece comunicare situazioni di emergenza al numero verde della protezione civile 803.555. Infine, è stato predisposto un intervento di verifica puntuale degli impianti di riscaldamento, idraulici ed elettrici in tutte le scuole ed edifici pubblici, al fine di verificare eventuali malfunzionamenti. I cittadini sono invitati a segnalare eventuali criticità ed emergenze e ad usare la massima prudenza. Il Comune di Fondi rende noto che il dirigente della Polizia Locale Protezione Civile Giuseppe Acquaro ha emesso in data odierna un'ordinanza in materia di viabilità per interdire il transito per tutte le categorie di veicoli in alcune zone di rischio colpite maggiormente dalle avverse ed eccezionali condizioni meteorologiche. Il divieto di transito è stato istituito per tutte le categorie di veicoli a far data da oggi, senza limiti di orario e fino a cessate esigenze, salvo rivalutazioni sulla base del monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno meteorologico, nelle seguenti strade: Cocuruzzo, Passignano, Sagliutola, Barilone, Querce (da intersezione con via Vetrine), Vardito, Madonna della Rocca, Sant'Agata, Torricella, Vigna. Il provvedimento è stato emesso a seguito della riunione di questa mattina del Centro Operativo Comunale in cui, preso atto della criticità verificatasi nell'ambito del territorio del Comune di Fondi a seguito delle precipitazioni a carattere nevoso dalle prime ore della mattinata che hanno causato forti disagi alla circolazione veicolare, è emersa la necessità di adottare provvedimenti a tutela della sicurezza della circolazione, della pubblica incolumità, nonché interventi per il superamento dell'emergenza e il ripristino delle normali condizioni. Il suddetto divieto non trova applicazione per i residenti e coloro che hanno necessità di accedere alle loro proprietà, purché i veicoli siano muniti di idonei dispositivi antineve. Sono altresì esentati i veicoli in servizio di emergenza e di pubblica utilità. Si rinnovano invitando gli automobilisti ad osservare la massima prudenza, procedendo con estrema cautela ed evitando manovre brusche, accelerate o sterzate improvvise. LE VOSTRE OPINIONI commenti Celentano Fratelli d'Italia Elezioni 2018

Venti centimetri di neve a Roccasecca dei Volsci, Provinciale bloccata

[Redazione]

Situazione delicata, in queste ore, a Roccasecca dei Volsci. Dalle prime ore del mattino, infatti, su coordinamento diretto del sindaco Barbara Petroni, la protezione civile e una ditta specializzata stanno lavorando per sgomberare dalla neve strade e piazze, consentendo ai residenti di uscire di casa. All'alba, infatti, le precipitazioni sono state molto abbondanti, con circa venti centimetri di neve che hanno ricoperto il territorio ausono. Il fatto più grave, però, riguarda la Provinciale che dà accesso al paese. Fin dalle prime ore di oggi, 26 febbraio 2018, la strada è impercorribile e il sindaco ha chiaramente sollecitato la Provincia di Latina a intervenire per liberare la carreggiata dalla neve. Francesco Marzoli RIPRODUZIONE RISERVATA

A Vasto scuole chiuse anche domani

[Redazione]

By Redazione on 26 febbraio 2018 Vasto e dintorni
Neve a Campo Imperatore (L'Aquila) sul Gran Sasso
Gli Istituti scolastici di Vasto di ogni ordine e grado, asili nido pubblici e privati rimarranno chiusi anche per la giornata di domani martedì 27 febbraio 2018. A deciderlo è stato il sindaco di Vasto, Francesco Mennace, che ha appena emanato una nuova ordinanza in considerazione del persistere di condizioni meteorologiche avverse e dei nuovi bollettini diramati dalla Protezione Civile. Si conferma anche la chiusura del cimitero, della Villa comunale e dei parchi cittadini.

Dalla Regione fondi per fronteggiare l'emergenza neve: pronti 4 milioni

[Redazione]

Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti è presente da questamattina nella Sala Operativa della Protezione civile per fare il punto dellasituazione dopo la nevicata di questa notte che ha interessato Roma e tutto ilterritorio regionale. Il Presidente Zingaretti ha firmato la richiesta dello stato di mobilitazione. Inoltre, sono stati stanziati circa 4 milioniaggiuntivi a disposizione dei Comuni della regione per le prime emergenzelegate alla neve e al ghiaccio. La Sala Operativa ha attivato un monitoraggiogià da ieri sera e coordinato le circa 200 squadre di volontari a supportodella viabilità. Gli interventi sulla viabilità sono in coordinamento conAstral. [INS::INS]Lo comunica in una nota la Regione Lazio.Foto: RietiLife

++FLASH++ Cittaducale, domani si torna a scuola: "Stanotte termosifoni accesi"*[Redazione]*

Emergenza neve terminata. Ora tocca al ghiaccio, scrive il sindaco di Cittaducale Leonardo Ranalli. Dopo una notte e un giorno passati per creare le migliori condizioni per ripristinare la viabilità locale grazie alla professionalità degli operai, del personale preposto, dei responsabili del settore interessati e dei volontari della Protezione Civile che ringraziamo tutti, ci stiamo attrezzando per le prossime ore. [INS::INS] Ancora Ranalli: Disposta l'accensione dei termosifoni per tutta la notte nelle scuole, confermo che nella giornata di domani gli istituti di ogni ordine e grado del territorio comunale saranno regolarmente aperti. Confido in questo senso nel giudizio dei genitori e di tutti i cittadini affinché continuino a valutare in maniera assennata le condizioni generali che al momento sembrerebbero confermare esclusivamente le rigide temperature. Si invita la popolazione a monitorare comunque il sito internet istituzionale del Comune per eventuali comunicazioni differenti. [INS::INS] Foto: RietiLife

RIETI, ORA IL PERICOLO E' IL GELO

[Redazione]

neve scandriglia repertorioL intera provincia coperta di neve, adesso ci si prepara ad affrontare il gelo. A Scandriglia la protezione civile è all'opera assieme a sindaco e polizia postale per monitorare il territorio, controllare se qualcuno è rimasto isolato e per pulire le strade del paese prima che le temperature si abbassino e la neve diventi ghiaccio.

"Nevica, governo ladro". Ma la macchina organizzativa è in funzione da ieri. Ecco i numeri

[Redazione]

Non si sono mai fermati gli operai del Comune e con loro volontari della Misericordia e della Pubblica Assistenza di Siena e di Tavene Arbia, oltre a due cooperative sociali e a due aziende private. Un centinaio di persone e novemuzzi spargisale in giro per le strade e a spazzare marciapiedi e strade incentro da ieri sera e fino alle 4.30 stamani per poi riprendere al sorgere del sole. Oltre 140 quintali di prodotto sparso tra salgemma e cloruro di calcio. Oltre il doppio verrà utilizzato nei prossimi giorni. Il piano neve del Comune è stato attuato secondo le previsioni meteo e secondo le esigenze eppure, nonostante questo, la pellicola di ghiaccio formata a causa del brusco calo delle temperature ha causato alcuni disagi soprattutto sulle strade prossime al policlinico delle Scotte, tanto da far scatenare le polemiche dei cittadini. E un centinaio di telefonate sono arrivate alla sala operativa della polizia municipale da ieri sera alle prime ore del mattino. E proprio per questo che è stata convocata la conferenza stampa nella sala della protezione civile da parte del sindaco Bruno Valentini con gli assessori Maggi e Tarquini, di Tiemme Spa, del responsabile ufficio tecnico Massimo Betti, del comandante della polizia municipale Cesare Rinaldi, di Sei Toscana.

SCUOLE APERTE Abbiamo deciso così perché non era allerta per la giornata di oggi, infatti le precipitazioni sono cessate. Abbiamo pensato che il primo dovere era garantire possibilità di andare a scuola, di scegliere. E in media il 50% dei ragazzi sono andati. Nelle scuole per l'infanzia erano 230 i bambini, segno che per moltissime famiglie questo servizio era fondamentale. E se nevicasse giovedì le scuole rimarranno aperte? Questo sarà da verificare sulla base delle previsioni.

TIEMME e SEI TOSCANA Regolari i servizi garantiti al di là di piccoli contrattempi dovuti alla lenta percorribilità delle strade.

POLIZIA MUNICIPALE Domani mattina si riformerà ghiaccio ma troverà meno materiale. Comunque situazione pericolo, quindi raccomandiamo la prudenza. Importante avere collaborazione cittadini. Abbiamo raccolto segnalazioni e disagi dei cittadini già avevamo fatto ordinanza sull'obbligo di catene e pneumatici da neve e ieri anche ordinanza di chiusura strade. Rispetto a decisioni amministrazione credo che in ogni caso ci sarebbero stati contenti e scontenti. Rispetto a situazioni del passato offerto servizio adeguato senza bloccare città. Nessun incidente di rilievo.

PREFETTURA A conferma della cessata allerta maltempo è stato revocato il divieto di circolazione ai mezzi pesanti.

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per inviare l'articolo via mail ad un amico (Si apre in una nuova finestra)

Emergenza neve a Perugia/ Il Comune rassicura: stiamo lavorando

[Redazione]

26/02/2018 - 17:22[perugia]PERUGIA Le squadre di operai e tecnici del comune di Perugia, insieme a quelle di AfoR e Gesenu sono al lavoro già da domenica sera per far fronte alla situazione di emergenza che si è verificata a seguito delle nevicate e del drastico abbassamento delle temperature. E quanto si afferma in un nota diramata stamani dall'Amministrazione comunale perugina nella quale si fornisce un quadro della situazione nel capoluogo umbro. Complessivamente, nella sola giornata di lunedì, sarebbero state impegnate, in diversi turni, circa 150 persone e 12 mezzi spargisale. L'attività si sarebbe concentrata principalmente nel liberare le strade dal pericolo del ghiaccio, utilizzando le scorte di sale (circa 3 mila quintali) precauzionalmente predisposte dal comune e per approvvigionamento delle quali, al momento, non vi sarebbero problemi. Al momento prosegue la nota -, le principali vie della città sono percorribili, anche se, dato il perdurare delle condizioni climatiche sfavorevoli ancora per la giornata e la notte di oggi, la situazione delle strade resta comunque critica e, pertanto, si raccomanda la massima attenzione. Per lo stesso motivo si consiglia l'uso del servizio di trasporto pubblico, limitando quello dei mezzi privati solo ai casi di estrema necessità. Al momento, tutte le linee del servizio urbano sarebbero attive e solo alcuni autobus avrebbero accumulando dei brevi ritardi che oscillano dai 10 ai 15 minuti. Bus Italia precisa a sua volta che sono state soppresse solo alcune corse bislegate strettamente al servizio scolastico, mentre, unica criticità resterebbe il servizio per Montegrillo e Casaglia per il quale sono state già attivate le squadre e i mezzi spargisale. Per informazioni relative al servizio pubblico di trasporto è possibile comunque contattare direttamente l'URP di Bus Italia al numero 075/9637637. La Società Minimetra assicura, invece, il regolare servizio di trasporto pubblico. Intanto, presso il Centro Operativo della Protezione civile comunale si stanno valutando le attività da mettere in campo per la prossima notte e per la giornata di martedì, sulla base delle indicazioni che arriveranno dal Dipartimento di Protezione civile e dal Centro funzionale regionale di Protezione civile. TUTTE LE STRADE CHIUSE CAUSA GELO

Via Bartolo (da P.zza Danti); Via Cavallaccio (da Via XX Settembre); Via Francolina (tratto da via Vincioli a Via dei Priori); Via Fonti Coperte (tratto da Via Pellas a Via della Pescara); Via Madonna del Riccio; Via Marzia (da Piazza Italia); Via Oberdan; Via Piaggia dei Filosofi (da via dei Filosofi); Via S. Prospero (dall'incrocio con via Pellini); Via S. Giuseppe (dalla porta di S. Antonio a Via Eugubina); Via Serafino Siepi (da Via O. Antinori a Via Ruggero Andreotto), Piaggia Colombata (da Via R. Andreotto); Via del Maneggio (da Via Fabretti); Via A. di Duccio (da Via del Giochetto); Via De Gasperi e limitrofe (Zona Montegrillo; Via Don Luigi Sturzo; Via Fuori la Mura (dall'Arco del Cassero di Porta Sant'Angelo); Via e Strada del Bulagaio (da Piazza Fortebraccio all'incrocio di Ponte Rio); Nuova strada del Parco di Sant'Angelo (da Via del Bulagaio a Via Sperandio); Via Sperandio (da Corso Garibaldi); Via San Costanzo (dalla rotatoria Pallotta all'innesto su via Bonfigli); Via San Girolamo (dal ponte sul fosso di S. Margherita all'incrocio con via Bonfigli); Strada Ponte Oddi, dall'innesto su Strada San Marco Cenerente alla fine della salita (detta strada del Turione).

Neve in tutta l'Umbria, la Prociv regionale non segnala "criticità particolari"

[Redazione]

26/02/2018 - 15:36[NEVE]PERUGIA - In Umbria la neve è arrivata, ma dal Centro di protezione civile regionale non si segnala alcuna "criticità particolare". Imbiancata praticamente tutta la regione ma al suolo si sono accumulati dai 5 ai diecentimetri che non creano particolari disagi. Problemi invece per il ghiaccio in molte strade secondarie. Neve anche nelle zone terremotate della Valnerina, con 5-6 centimetri nei centri abitati e di più nelle aree circostanti. Nella zona di Orvieto il Comune sconsiglia dimettersi in viaggio se non strettamente necessario, a causa di una situazione, sulle strade, che dopo la nevicata della scorsa notte, risulta "a macchia di leopardo". Qualche problema si segnala sulle strade di montagna, sul valico della Somma e sulle strade secondarie della regione, riferiscono i vigili del fuoco, ma al momento nessun allarme particolare. In molti comuni umbri, compresi Perugia, Terni e Cascia, oggi scuole chiuse. Neve anche sull'Umbria terremotata. Sae sorvegliate speciali Norcia, Cascia e Preci si sono svegliate sotto un manto bianco e temperature sotto lo zero. Ma non si registrano problemi particolari alla circolazione o alle casette Sae dove alloggiano gli sfollati del sisma. A Norcia le scuole sono regolarmente aperte e il sindaco Nicola Alemanno difende, con l'ANSA, la sua posizione: "Siamo uno dei pochi Comuni, l'unico credo dell'Appennino, ad aver deciso di tenere aperti gli istituti scolastici e abbiamo fatto la scelta giusta, c'è neve ma non tanta da giustificare una chiusura, anche perché siamo dotati di un piano anti neve che funziona perfettamente". A Cascia, invece, gli studenti sono rimasti a casa. Anche qui il piano di pulizia delle strade è entrato in azione dalle prime luci della mattinata e i disagi "sono praticamente azzerati", come spiega il sindaco, Mario De Carolis. Sorvegliate speciali le Soluzioni abitative di emergenza, dove al momento non si registra alcun problema.

Neve e gelo a Terni: il Comune ha sparso 15 tonnellate di sale

[Redazione]

26/02/2018 - 17:49[gelo3]TERNI - Alle 12 di oggi la Protezione Civile Comunale ha fatto il punto della situazione sulla gestione dell'emergenza neve e gelo e sull'attuazione del piano approvato. Al momento non si registrano situazioni di particolare criticità. Ieri sera alle 22 sono entrante in azione 4 squadre operative, che al seguito della precipitazione nevosa sono diventate otto. Complessivamente sono state sparse 15 tonnellate di sale. Nella prima parte della mattinata sono state liberate o comunque trattate con il sale tutte le arterie principali del piano neve, successivamente si è passati a tutta la rete stradale. Nel corso della giornata la Protezione civile comunale conta di coprire anche la viabilità di tutti i cosiddetti centri minori. Su questi stanno lavorando anche 4 squadre di volontari delle associazioni comunali di protezione civile che stanno fornendo assistenza alla popolazione in particolare a quella anziana, nei centri di Miranda, Collescipoli, Papigno, Marmore, Piediluco, Collestatte, Torre Orsina, Cecalocco, Battiferro, Cesi e la Valdiserra. La protezione civile rammenta che su tutto il territorio comunale vige il divieto di transito dei veicoli superiori ai 75 quintali e che l'ordinanza antismog continua ad essere in vigore. In questo momento è in corso una nuova riunione del Coc che affronta il tema di un eventuale prolungamento dell'emergenza e delle decisioni da prendere in merito all'attività didattica di domani. A Terni si possono utilizzare caminetti e stufe. Per oggi e domani sospende l'ordinanza sul riscaldamento da biomasse. Vista l'emergenza determinata dalla presenza di neve e gelo, il commissario straordinario del Comune di Terni, Antonino Cufalo, questa mattina ha firmato una ordinanza che sospende i provvedimenti antismog limitatamente al divieto di accensione dei caminetti, nelle giornate di lunedì e martedì, delle stufe e in generale di tutti gli impianti di riscaldamento domestico alimentati a biomassa.

Regione/Avviata stabilizzazione precari Giunta, Aur, Villa Umbra, sanità

[Redazione]

26/02/2018 - 22:35[bartolini1_8]PERUGIA - La Giunta regionale, nella seduta che si è tenuta oggi, lunedì 26 febbraio, ha avviato il percorso di stabilizzazione del personale precario che sarà attuato nel triennio 2018-2020. Ne ha dato notizia la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini, specificando che il percorso delineato oggi, costituito da tre diversi atti, dà attuazione alla normativa prevista dal cosiddetto Decreto Madia per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, ed offre così prospettive certe anche ai numerosi lavoratori interessati sia alle dipendenze della Giunta e degli enti regionali, sia per quelli del comparto sanitario. Il primo atto, su proposta dell'assessore regionale al personale, Antonio Bartolini, riguarda la ricognizione di tutto il personale che, successivamente al 28 agosto 2015, è risultato in servizio presso le strutture ordinarie della giunta regionale con contratto di lavoro flessibile, in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno tre anni alla data del 31 dicembre 2017. Da questa ricognizione nominativa del personale, in possesso dei requisiti di legge, è emersa la posizione di 44 unità. Nove di queste riguardano la stabilizzazione già avviata di personale per le esigenze del Sistema di Protezione Civile, di un ingegnere idraulico e di un meteorologo. Le restanti 35 unità saranno riservate a 14 istruttori tecnici, 10 amministrativi, 7 contabili, 3 socio-sanitari ed un informatico, tutti di categoria e part-time. La spesa prevista in tre anni è di 506 mila euro, di cui 256 mila euro da spendere nel 2018 per 16 stabilizzazioni ed il resto nel biennio 2019-2020 per le altre 19 unità. Contemporaneamente alla stabilizzazione del proprio personale, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla sanità, Luca Barberini, si è anche occupata del personale precario del Servizio sanitario. In Umbria si tratta di circa 350 operatori fra personale medico, tecnico-professionale, infermieristico e dirigenziale del Sistema sanitario regionale. Fin dai prossimi giorni ci sarà un confronto con le organizzazioni sindacali affinché tutte le Aziende sanitarie regionali possano procedere in maniera omogenea e trasparente, secondo i termini previsti dall'accordo approvato nella Conferenza Stato-Regioni, ed i risultati di questo confronto saranno messi a disposizione dei direttori generali delle Aziende sanitarie ed ospedaliere per l'attuazione. Il terzo atto approvato dalla Giunta regionale, sempre su proposta dell'assessore al personale, riguarda infine la possibilità di applicazione delle stesse norme anche negli enti regionali, ed in particolare Agenzia Umbria Ricerche ed il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione pubblica. Per questi due enti si è raggiunta un'intesa con Regione ed Organizzazioni sindacali ed ora l'assessore ha ricevuto il mandato dalla Giunta di predisporre tutti gli atti necessari compresa una nuova norma che sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio Regionale.